REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 21 LUGLIO 2025 | n. 58

Deliberazioni della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2025, n. 880
Regolamento Regionale n. 5 del 10 maggio 2021 "Ambiti Territoriali di Caccia - ATC": ulteriori modifiche ed integrazioni. – Approvazione. 58496

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2025, n. 881
Proroga Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018/2023. Regolamento di attuazione – Approvazione. 58506

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 882
Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute. Legge Regionale n. 16 del 30 aprile 2019. Conferma della programmazione in tema di invecchiamento attivo di cui alla Del. G.R. n. 1850 del 11/12/2023 e approvazione schema di Addendum dell'accordo di collaborazione ex art. 15 L. n. 241/90 e ss.mm.ii tra Regione Puglia e A.RE.S.S. Puglia. 58515

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 883
Accordo per la Coesione FSC 2021-27 Delibera CIPESS 6/2025 assegnazione risorse - Linea interv. 08.01. Variaz. bilan. previs. 2025 e plurien. 2025-27 di € 100.713.014,02. Applicaz. quota vincol. risultato amministraz. di € 1.110.734,26, e Variaz. bilan. previs. 2025 e plurien. 2025-27, quota parte del cofinan. per il "completam. lotto 1 e 2 per 56 ALLOGGI ERP –Taranto- in favore dell'ARCA JONICA. 58529

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 884
Approvazione della disciplina per la composizione e il funzionamento della Commissione tecnico-scientifica per l'adeguamento e l'attuazione della normativa in materia di valorizzazione e promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero e in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli, ai sensi dell'art. 18 L.R. 16/2018 e ss.mm.ii. 58541

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 885
L.R. n° 4/2012 e ss.mm.ii, art. 35-bis comma 2 – Parere sul Piano della qualità della prestazione organizzativa e relazione sulla qualità della prestazione del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano 58549

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 886
Approvazione criteri per assegnazione contributi straordinari scuole paritarie secondarie di primo grado (art. 204, L.R. n. 42 del 31.12.2024). Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 per la modifica del piano dei conti finanziario del capitolo di spesa U0402009 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e prenotazione della somma complessiva di € 200.000,00. 58586

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 887
Accordo per la Coesione. FSC 21-27-Delibera CIPESS n.6/2025 di assegnazione delle risorse-Linee di Intervento: 02.01 "Tecnologie e servizi digitali" e 07.05 "Mobilità urbana". Variazione al Bilancio di previsione esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art.51 co.2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per € 7.830.244,51. 58595

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 893
D.G.R. n. 1219/2021 "Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale - Linee di indirizzo" - D.G.R. n. 791/2022 "Approvazione del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024" e successivi aggiornamenti - Ricostituzione gruppo di lavoro RTD-diffuso di cui alle D.D. n.ri 117/2021 AOO_174 e 3/2023 AOO_202 e adozione disciplina di costituzione e funzionamento. 58608

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 894
Decreto legge n. 153 del 17 ottobre 2024 e s.m.i. – Legge Regione Puglia n. 14 del 28 marzo 2014 e s.m.i. – Approvazione testo nuovo Statuto Acquedotto Pugliese spa. 58616

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 896
Autorizzazione alla contrazione di anticipazioni di tesoreria per l'esercizio 2025, ai sensi dell'articolo 69, comma 9, del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 – Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 58642

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 897
"D.Lgs. n. 36/2023, art. 63. Qualificazione Stazione Appaltante - Revisione biennale ai sensi dell'art. 11 dell'allegato II.4 del Correttivo al Codice dei Contratti" 58654

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 898
PR Puglia 2021-2027.Priorità 11-Azione 11.1 "Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica"-Sub Azione 11.1.1 "Attività di Comunicazione, informazione e visibilità del Programma FESR". Approvazione "Piano esecutivo delle azioni di Comunicazione 2025-2026" e Variazione al Bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027 per complessivi € 2.150.902,53 58660

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 899
Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH di cui alla D.G.R. n. 1056/2018 e ss.mm.ii. – Proroga. 58691

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 900
Approvazione dei criteri di assegnazione e delle modalità di rendicontazione delle risorse del progetto pilota "Semi di Innovazione: Gravina e il futuro delle colture tradizionali", ai sensi dell'art. 80 della L.R. n. 42/2024. Prenotazione di impegno di Euro 50.000 a valere sul Bilancio Autonomo, esercizio finanziario 2025. 58696

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 901
Approvazione progetto e schema di Accordo di collaborazione, ex art. 15 Legge n. 241 del 1990, tra Regione Puglia e il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, il CNR di Taranto e il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del mare per la realizzazione di progetto con onere complessivo di €400.000,00 58707

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 902
Corresponsione sorte capitale n. 2 sentenze condanne regionali per danni provocati da fauna selvatica (debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Applicazione quote

accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/11 58785

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 903
Modifica e integrazione della DGR n. 994/2024. Incremento delle risorse destinate ad indennizzare i proprietari/conduttori che applicano le misure di eradicazione e/o contenimento ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i. Approvazione dell'Allegato A. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D. Lgs.118/2011 per l'importo di € 1.830.921,27 58795

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 904
Attività elicotteristica Brigata Marina San Marco in ZSC/ZPS "Area delle Gravine", a seguito di Valutazione di Incidenza Ambientale favorevole al "Progetto AREA ADDESTRATIVA SOTTO POLVERIERA 2 (SP2) localizzato in agro di MASSAFRA". Autorizzazione al sorvolo a bassa quota dal 1 settembre al 31 dicembre ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento del Piano di Gestione approvato con DGR n. 2435/2009. 58820

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 905
Indirizzi per la collaborazione della Regione Puglia con soggetti pubblici e privati nell'ambito di progetti per rafforzamento delle filiere strategiche, per la messa in rete di forme di aggregazione tra i soggetti della ricerca e per lo sviluppo competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità. 58829

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 906
"Fondo Unico Nazionale per il Turismo di conto capitale" (FUNT conto capitale) anno 2025, istituito ai sensi dell'art. 1, c. 368, della L. n. 234/2021. - Conferimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio del mandato all'individuazione degli interventi progettuali da candidare al finanziamento per l'annualità 2025. 58840

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 907
Fondo Unico Nazionale per il Turismo di parte corrente (FUNT), ex art. 1, comma 366, Legge 30 dicembre 2021, n. 234. Conferimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio del mandato all'individuazione degli interventi progettuali da candidare al finanziamento per l'annualità 2025. 58847

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 909
Art. 7 della L.R. n.2/2009 – art. 9 del R.R. n.25/2013 Approvazione del "Calendario ufficiale annuale delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali – Anno 2026". 58855

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 911
Avvio nuova governance per la gestione della Foresteria regionale per l'accoglienza dei lavoratori migranti regolari, situata presso "Masseria Boncuri" di Nardò (LE). Approvazione schema di addendum al Protocollo d'intesa, sottoscritto in data 28/07/2017 presso la Prefettura di Lecce, comprensivo di nuovo Regolamento Foresteria. 58864

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 912
D.I. n. 120/2025 – RG n. 456/2025. Pagamento di spese legali e procedimentali in favore di «Auxilium impresa sociale Società coop.va sociale». Rinuncia: 1) interessi legali 2) attività di esecuzione titolo monitorio. Presa d'atto. 58884

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 913
Programma regionale "Matria. Le lingue di ieri, di oggi, di domani" dedicato alla tutela e alla valorizzazione

delle minoranze storico linguistiche presenti in Puglia e evento "La verticalizzazione della formazione professionale in Europa: il sistema ITS, una storia italiana di successo" - Autorizzazione missione a Bruxelles. 58892

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 915
DGR 837/2025. Agenda digitale pugliese. Approvazione schema di protocollo di intesa con IBM Italia, per promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e la trasformazione digitale nel territorio pugliese sia nel settore pubblico che nel settore privato. 58900

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2025, n. 917
Commissione Tecnica Regionale Farmaci di cui alla DGR n. 433/2022 e ss.mm.ii. - Proroga. 58916

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2025, n. 919
Missione a Bruxelles dal 1° luglio al 6 luglio 2025 per la partecipazione del Presidente della Giunta regionale e del Segretario Generale della Presidenza della Giunta Regionale alla 167° Plenaria del Comitato Europeo delle Regioni e alla 16° Conferenza EuroPCom 2025 58921

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2025, n. 922
PR FESR-FSE+ 2021-2027.Asse XII–Piattaforma STEP:Tecnologie critiche digitali e biotecnologie–Azione 12.1–Asse XIII–Tecnologie a zero emissioni, pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse–Azione 13.1 - Approvazione linee di indirizzo ed Elenco Premialità e Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. pari ad € 471.530.667,00. 58928

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2025, n. 924
PN JTF ITALIA 2021-2027. Piano Territoriale di Taranto. Azione 2.4 – Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale" – Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 15.000.000,00 58956

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 luglio 2025, n. 981
"Regolamento Regionale n. 5 del 10 maggio 2021 "Ambiti Territoriali di Caccia - ATC": ulteriori modifiche ed integrazioni". – Adozione definitiva. 58976

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITA' 7 luglio 2025, n. 131
Avviso relativo alla concessione di agevolazioni tariffarie in via sperimentale per l'acquisto di abbonamento mensile ai servizi di trasporto pubblico in favore di studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari, per l'a.s./a.a. 2025/2026. L.R. n. 18/2002, art. 30, c. 1. Delibera di Giunta Regionale n. 746 del 05/06/2025. 58984

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR
Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per n. 1 posto di Dirigente Fisico – disciplina "Fisica Sanitaria" indetto dall'ASL BA, per n. 1 posto di Dirigente Analista indetto dall'IRCCS S. De

Bellis, per n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie della Prevenzione e per Dirigenti Medici - varie discipline indetti dall'IRCCS G. Paolo II. 59006

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Cardiologia Pediatrica Ospedaliera – Presidio Ospedaliero Pediatrico "Giovanni XXIII" - disciplina di Cardiologia. 59007

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato, tra l'altro, al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 laureato in biologia molecolare e cellulare o laureato in biologia molecolare e applicata, della durata dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 30/08/2026, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al progetto (PNRR- MR1-2023- 12377268), dal titolo "Uncovering the Hidden Genetics Causes of Kidney Disease: A Whole Genome Sequencing Study. The ORIENTING Study" da svolgersi presso la U.O.C. di Nefrologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero- Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER F93C24000300007 - CUP DERIVATO - CHIAVE CONTABILE PNRR- B93C24000470007-01). 59029

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato, tra l'altro, al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 laureato in Ingegneria dei sistemi medicali, della durata dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 30/08/2026, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al progetto (PNRR-MR1-2023- 12377268), dal titolo "Uncovering the Hidden Genetics Causes of Kidney Disease: A Whole Genome Sequencing Study. The ORIENTING Study" da svolgersi presso la U.O.C. di Nefrologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER F93C24000300007 - CUP DERIVATO - CHIAVE CONTABILE PNRR- B93C24000470007-01). 59044

A.S.P. ISPE - ISTITUTO PER I SERVIZI ALLA PERSONA PER L'EUROPA
Avviso pubblico di selezione, per soli titoli, per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di operatore socio sanitario. 59059

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2025, n. 880

Regolamento Regionale n. 5 del 10 maggio 2021 "Ambiti Territoriali di Caccia - ATC": ulteriori modifiche ed integrazioni. – Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Regolamento Regionale avente ad oggetto "Regolamento Regionale n. 5 del 10 maggio 2021 "Ambiti Territoriali di Caccia - ATC": ulteriori modifiche ed integrazioni". – Approvazione" riportato nell'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
2. di trasmettere il presente atto, per il tramite del Segretario Generale della Giunta Regionale, al Presidente del Consiglio Regionale per l'acquisizione, prima della definitiva adozione, del parere preventivo obbligatorio non vincolante della competente Commissione Consiliare, nei modi e nei termini di cui all'art. 44, comma 2, della L.R. n. 7/2004, come modificato dall'art. 3 della L.R. n. 44/2014;
3. di rinviare a successivo provvedimento, conseguentemente agli adempimenti previsti dal citato art. 44 della L.R. n. 7/2004, l'adozione definitiva del Regolamento in parola;

4. di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Regolamento Regionale n. 5 del 10 maggio 2021 "Ambiti Territoriali di Caccia - ATC": ulteriori modifiche ed integrazioni". – Approvazione.

PREMESSO che:

La Legge n. 157 del 11.2.1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" artt. 10 e 14, che dispone l'obbligo per le Regioni di dotarsi di un Piano Faunistico Venatorio Regionale, nonché del relativo Regolamento di attuazione, quali strumenti indispensabili per la pianificazione del territorio agro-silvo-pastorale ai fini faunistici e venatori.

La L.R. 20 dicembre 2017 n. 59 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio" all'art. 7 prescrive termini e modalità per l'adozione del precitato strumento di pianificazione.

La precitata legge regionale stabilisce, tra l'altro, le relative finalità tra cui quella di "programmare, ai fini di una corretta gestione faunistica-venatoria, una razionale utilizzazione dell'intero territorio agro-silvo-pastorale pugliese" (art. 1 comma 2 lett. b)).

In particolare, l'art. 7, comma 1, della L.R. n. 59/2017 stabilisce che "il territorio agro-silvo-pastorale regionale è soggetto a pianificazione faunistico-venatoria finalizzata, per quanto attiene le specie carnivore, alla conservazione delle effettive capacità riproduttive della loro popolazione e, per le altre specie, al conseguimento delle densità ottimali e alla loro conservazione, mediante la riqualificazione delle risorse ambientali e la regolamentazione del prelievo venatorio".

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1198/2021 la Regione Puglia ha approvato il Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023, rettificato e sottoposto a rinnovata approvazione con DGR n. 2054 del 06.12.2021 e rettificato ulteriormente con DGR n. 1362/2022.

Con Regolamento Regionale (R.R.) "Attuazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023" – R.R. n. 10 del 7 ottobre 2021, modificato dal R.R. n. 2/2022, dal R.R. n. 6/2023 e 3/2024, è stata data attuazione al Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023.

Con deliberazione n. 783 dell'11 giugno 2024, avente ad oggetto "L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017, articolo 7. Avvio dell'iter di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024- 2029 – Approvazione proposta e Rapporto Preliminare di Orientamento", la Giunta regionale ha preso atto e condiviso il "Documento di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2024/2029" con il relativo "Rapporto preliminare di orientamento".

Con la predetta Deliberazione n. 783/2024 è stata demandata all'Autorità procedente (Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali) una serie di adempimenti tra cui la necessaria proroga del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023 aggiornato e revisionato, in ottemperanza all'art. 14, comma 7, della L. 157/1992 e dell'art. 7 della LR 59/2017, ivi compreso il relativo Regolamento Regionale di attuazione dello stesso.

Con atto dirigenziale n. 450 del 18.06.2024 la competente Autorità Procedente ha prorogato, in ossequio alla precitata DGR n. 783/2024, il Piano Faunistico Venatorio regionale 2018-2023 (DGR n. 1198-2021 e 2054-2021), fino al 30 giugno 2025.

Con la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024 n. 42 art 155 (*Modifiche al r.r. 5/2021*) è stato stabilito che l'Assessorato all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità Idraulica deve "…porre in essere tutte le necessarie iniziative e relativi atti e provvedimenti atti a garantire l'attuazione delle disposizioni relative al nuovo assetto dei Comitati di gestione degli ATC, ivi compresa l'istituzione dell'ATC della Provincia BAT con decorrenza dall' 1° luglio 2025.*"*

Con D.G.R. n. 768 del 05/06/2025 è stato prorogato il Piano Faunistico-Venatorio regionale 2018/2023, adottato con DGR n. 1198/2021, sottoposto a rettifiche e rinnovata approvazione con DGR n. 2054/2021 e n. 1362/2022, in ottemperanza dell'art. 14, comma 7, della L. 157/1992 e art. 7 della LR 59/2017, fino all'approvazione definitiva del nuovo Piano Faunistico Venatorio 2024/2029 e comunque entro il 30 giugno 2027.

CONSIDERATO che:

La Legge 157/92 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii. sancisce, agli artt. 10 e 14, l'obbligo per le Regioni di dotarsi del Piano Faunistico Venatorio regionale, strumento indispensabile per la pianificazione del territorio agro-silvo-pastorale ai fini faunistici-venatori, nonché del relativo Regolamento di attuazione (comma 7 – art. 14).

La L.R. 20 dicembre 2017 n. 59 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio" all'art. 7 prescrive termini e modalità per l'adozione del precitato strumento di pianificazione.

Con Regolamento Regionale (R.R.) "Attuazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023" – R.R. n. 10 del 7 ottobre 2021, modificato dal R.R. n. 2/2022, dal R.R. n. 6/2023 e 3/2024, è stata data attuazione al Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023.

Con REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2021, n. 5 “Ambiti Territoriali di Caccia - ATC” sono state approvate:

a) le modalità di costituzione del Comitato di Gestione degli ATC, la durata in carica, nonché le norme relative alla loro elezione o designazione e ai successivi rinnovi;

b) i compiti per la gestione del territorio destinato alla caccia programmata;

c) le modalità di accesso per l’esercizio venatorio alla fauna migratoria e stanziale per i cacciatori residenti negli altri ATC pugliesi;

d) le modalità di accesso per l’esercizio venatorio alla fauna migratoria per i cacciatori extraregionali;

e) l’osservanza delle vigenti normative in materia e del calendario venatorio regionale.

Con REGOLAMENTO REGIONALE 19 luglio 2024, n. 2 “Regolamento Regionale n. 5 del 10 maggio 2021 “Ambiti Territoriali di Caccia - ATC”: modifica ed integrazione” sono state apportate modifiche ed integrazioni all’art. 4 e all’art. 15 del RR 5/2021.

CONSIDERATO che:

- in vista dell’imminente stagione venatoria (programma e calendario) 2025/2026, è ragionevole ed opportuno apportare ulteriori modifiche ed integrazioni al RR n. 5/2021 “Ambiti Territoriali di Caccia - ATC” al fine di:
    - armonizzare il regolamento con gli ulteriormente provvedimenti di proroga del Piano faunistico venatorio regionale 2028-2023, di cui alla DGR n. 768/2025;
    - eliminare incongruenze normative in contrasto con l'autonomia gestionale associativa degli ATC e la Regione nel suo ruolo di controllore delle attività poste in essere dai precitati ATC pugliesi, evitando eventuali conflitti di competenze;
    - apportare integrazioni necessarie a colmare lacune regolamentari finalizzate ad un migliore funzionamento degli ambiti territoriali di caccia (ATC) ed in special modo dei relativi Comitati di Gestione esistenti, limitando il ricorso allo scioglimento degli stessi ed il consequenziale commissariamento.

TENUTO CONTO che:

- il presente schema di regolamento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale ma si attua con le risorse disponibili a legislazione vigente, in quanto non determina aumenta di nuovi Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e di Comitati di Gestione, demandati al nuovo Piano Faunistico regionale a fa data dal 01/07/2027, come da DGR 768/2025.

VISTI:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

PERTANTO, si propone di:

- procedere alla approvazione delle ulteriori modifiche ed integrazioni al RR 5/2021 "Ambiti Territoriali di Caccia - ATC", nella formulazione riportata nel testo allegato al presente provvedimento (Allegato A), parte integrante dello stesso.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".*

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Lo schema di regolamento che si approva con la presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di dare attuazione a quanto disposto con D.G.R. n. 768 del 05/06/2025 che ha prorogato il Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo schema di Regolamento Regionale avente ad oggetto "Regolamento Regionale n. 5 del 10 maggio 2021 "Ambiti Territoriali di Caccia - ATC": ulteriori modifiche ed integrazioni". – Approvazione" riportato nell'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
2. di trasmettere il presente atto, per il tramite del Segretario Generale della Giunta Regionale, al Presidente del Consiglio Regionale per l'acquisizione, prima della definitiva adozione, del

parere preventivo obbligatorio non vincolante della competente Commissione Consiliare, nei modi e nei termini di cui all'art. 44, comma 2, della L.R. n. 7/2004, come modificato dall'art. 3 della L.R. n. 44/2014;

3. di rinviare a successivo provvedimento, conseguentemente agli adempimenti previsti dal citato art. 44 della L.R. n. 7/2004, l'adozione definitiva del Regolamento in parola.
4. di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il sottoscritto attesta la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL DIRIGENTE di Sezione "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali":

(Domenico Campanile)

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni riportate nell'allegato alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale":

(Gianluca Nardone)

L'Assessore dott. Donato Pentassuglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

ALLEGATO A)

Il dirigente di Sezione

Dott. Domenico Campanile

Domenico Campanile 19.06.2025 09:26:17 GMT+02:00

REGOLAMENTO REGIONALE

"Regolamento Regionale n. 5 del 10 maggio 2021 "Ambiti Territoriali di Caccia - ATC": ulteriori modifiche ed integrazioni". – Approvazione**"**

Art. 1

(Soppressione dell'art. 3 bis del RR n. 5/2021)

1. L'art. 3 bis del R.R. n. 5/2021 è soppresso.

Art. 2

(Modifica ed integrazione all'art. 4 del R.R. n. 5/2021)

1. Al comma 1, dopo le parole: "dei membri designati," aggiungere le seguenti: "il Presidente,"
2. Il secondo periodo del comma 5 e precisamente "I membri del Comitato possono essere nominati per massimo due mandati, anche non consecutivi ed anche in rappresentanza di Associazioni/Organizzazioni diverse" è soppresso.
3. Il comma 10 è così modificato: "Le riunioni sono convocate dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente che predispone l'ordine del giorno. In caso di inerzia, indisponibilità o assenza del Presidente e/o del Vicepresidente, i 2/3 del Comitato di Gestione possono convocare le riunioni predisponendo l'ordine del giorno. Le riunioni possono essere, altresì, richieste da un terzo dei componenti il Comitato di Gestione ed entro e non oltre 30 giorni devono essere convocate dal Presidente, dal Vicepresidente o dai 2/3 del Comitato di Gestione. In caso di assenza del Presidente o del Vice Presidente presiede la seduta il Consigliere più anziano."
4. Inserire il comma 14 così formulato: "Le nomine conferite di Presidente, Vice Presidente, Segretario-Tesoriere e Direttore Tecnico possono essere revocate a seguito di mozione di sfiducia, approvata a maggioranza, dai componenti del Comitato di Gestione. In tal caso, il Comitato è convocato entro il termine perentorio di trenta (30) giorni per procedere alla nuova nomina che resta in carica per la durata residua del quinquennio in corso."

Art. 3

(Modifica all'art. 5 bis del R.R. n. 5/2021)

1. Le parole: “con decorrenza dal 1° luglio 2025” sono sostituite: “con decorrenza entro il 1° luglio 2027”.

REGIONE PUGLIA

PRESA D'ATTO DELLA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
(Art. 15 co. 2 lett. f) Regolamento approvato con DGR 1855/2024)

In relazione alla proposta di deliberazione della Giunta regionale codice cifra FOR/DEL/2025/00053, avente ad oggetto "*Regolamento Regionale n. 5 del 10 maggio 2021 "Ambiti Territoriali di Caccia - ATC": ulteriori modifiche ed integrazioni". – Approvazione*:

si prende atto della clausola di neutralità finanziaria.

Roberto Massari
19.06.2025 11:29:34
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria
Regina Stolfa

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 19/06/2025 13:17
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dipartimento Bilancio, affari generali e infrastrutture - Sezione Bilancio e Ragioneria
Via Giovanni Gentile, 52 – 70126 Bari
mail: sezione.bilancioragioneria@regione.puglia.it;
pec: servizio.bilancio.ragioneria@pec.rupar.puglia.it
www.regione.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2025, n. 881

Proroga Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018/2023. Regolamento di attuazione – Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Regolamento Regionale avente ad oggetto "Attuazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023" riportato nell'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
2. di trasmettere il presente atto, per il tramite del Segretario Generale della Giunta Regionale, al Presidente del Consiglio Regionale per l'acquisizione, prima della definitiva adozione, del parere preventivo obbligatorio non vincolante della competente Commissione Consiliare, nei modi e nei termini di cui all'art. 44, comma 2, della L.R. n. 7/2004, come modificato dall'art. 3 della L.R. n. 44/2014;
3. di rinviare a successivo provvedimento, conseguentemente agli adempimenti previsti dal citato art. 44 della L.R. n. 7/2004, l'adozione definitiva del Regolamento in parola;
4. di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Proroga Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018/2023. Regolamento di attuazione – Approvazione.

PREMESSO che:

La Legge n. 157 del 11.2.1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" artt. 10 e 14, che dispone l'obbligo per le Regioni di dotarsi di un Piano Faunistico Venatorio Regionale, nonché del relativo Regolamento di attuazione, quali strumenti indispensabili per la pianificazione del territorio agro-silvo-pastorale ai fini faunistici e venatori.

La L.R. 20 dicembre 2017 n. 59 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio" all'art. 7 prescrive termini e modalità per l'adozione del precitato strumento di pianificazione.

La precitata legge regionale stabilisce, tra l'altro, le relative finalità tra cui quella di "programmare, ai fini di una corretta gestione faunistica-venatoria, una razionale utilizzazione dell'intero territorio agro-silvo-pastorale pugliese" (art. 1 comma 2 lett. b)).

In particolare, l'art. 7, comma 1, della L.R. n. 59/2017 stabilisce che "il territorio agro-silvo-pastorale regionale è soggetto a pianificazione faunistico-venatoria finalizzata, per quanto attiene le specie carnivore, alla conservazione delle effettive capacità riproduttive della loro popolazione e, per le altre specie, al conseguimento delle densità ottimali e alla loro conservazione, mediante la riqualificazione delle risorse ambientali e la regolamentazione del prelievo venatorio".

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1198/2021 la Regione Puglia ha approvato il Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023, rettificato e sottoposto a rinnovata approvazione con DGR n. 2054 del 06.12.2021 e rettificato ulteriormente con DGR n. 1362/2022.

Con Regolamento Regionale (R.R.) "Attuazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023" – R.R. n. 10 del 7 ottobre 2021, modificato dal R.R. n. 2/2022, dal R.R. n. 6/2023 e 3/2024, è stata data attuazione al Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023.

Con deliberazione n. 783 dell'11 giugno 2024, avente ad oggetto "L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017, articolo 7. Avvio dell'iter di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024- 2029 – Approvazione proposta e Rapporto Preliminare di Orientamento", la Giunta regionale ha preso atto e condiviso il "Documento di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2024/2029" con il relativo "Rapporto preliminare di orientamento".

Con la predetta deliberazione è stato demandata all'Autorità procedente (Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali) una serie di adempimenti tra cui la necessaria proroga del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023 aggiornato e revisionato, in ottemperanza all'art. 14, comma 7, della L. 157/1992 e dell'art. 7 della LR 59/2017, ivi compreso il relativo Regolamento Regionale di attuazione dello stesso.

Con atto dirigenziale n. 450 del 18.06.2024 la competente Autorità Procedente ha prorogato, in ossequio alla precitata DGR n. 783/2024, il Piano Faunistico Venatorio regionale 2018-2023 (DGR n. 1198-2021 e 2054-2021), fino al 30 giugno 2025.

Con la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024 n. 42 art 155 (*Modifiche al r.r. 5/2021*) è stato stabilito che l'Assessorato all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità Idraulica deve "…porre in essere tutte le necessarie iniziative e relativi atti e provvedimenti atti a garantire l'attuazione delle disposizioni relative al nuovo assetto dei Comitati di gestione degli ATC, ivi compresa l'istituzione dell'ATC della Provincia BAT con decorrenza dall' 1° luglio 2025."

Con deliberazione n. 768 del 05/06/2025 è stato prorogato il Piano Faunistico-Venatorio regionale 2018/2023, adottato con DGR n. 1198/2021, sottoposto a rettifiche e rinnovata approvazione con DGR n. 2054/2021 e n. 1362/2022, in ottemperanza dell'art. 14, comma 7, della L. 157/1992 e art. 7 della LR 59/2017, fino all'approvazione definitiva del nuovo Piano Faunistico Venatorio 2024/2029 e comunque entro il 30 giugno 2027.

CONSIDERATO che:

La Legge 157/92 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii. sancisce, agli artt. 10 e 14, l'obbligo per le Regioni di dotarsi del Piano Faunistico Venatorio regionale, strumento indispensabile per la pianificazione del territorio agrosilvo-pastorale ai fini faunistici-venatori, nonché del relativo Regolamento di attuazione (comma 7 – art. 14).

La L.R. 20 dicembre 2017 n. 59 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio" all'art. 7 prescrive termini e modalità per l'adozione del precitato strumento di pianificazione.

Con Regolamento Regionale (R.R.) "Attuazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023" – R.R. n. 10 del 7 ottobre 2021, modificato dal R.R. n. 2/2022, dal R.R. n. 6/2023 e 3/2024, è stata data attuazione al Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023.

Con D.G.R. n. 768 del 05/06/2025, al fine di evitare il generarsi di condizioni di inadempienza e illegittimità e al fine di consentire l'imminente inizio della stagione venatoria 2025/2026, è stato dato attuazione alla proroga del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023 fino all'approvazione definitiva del nuovo Piano Faunistico Venatorio 2024/2029 e comunque entro il 30 giugno 2027.

Il Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018/2023, cosi prorogato fino al 30 giugno 2027, necessita di essere supportato dal Regolamento Regionale di attuazione in ossequio alla L 157/1992 e LR 59/2017.
Tale regolamento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale ma si attua con le risorse disponibili a legislazione vigente, in quanto i nuovi Ambiti Territoriali di Caccia (ATC), previsti nel Piano faunistico-venatorio 2018/2023, avranno decorrenza dal 01/07/2027.

RITENUTO:

- necessario procedere alla indifferibile approvazione di apposito Regolamento Regionale che, in virtù di quanto disposto dalla D.G.R. n. 768 del 05/06/2025, disponga l'attuazione del prorogato Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023 al fine di evitare il generarsi di condizioni di inadempienza e illegittimità, nella formulazione riportata nel testo allegato al presente provvedimento (Allegato A), parte integrante dello stesso.

VISTI:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

PERTANTO, si propone di:

- procedere all'approvazione di apposito Regolamento Regionale in virtù di quanto disposto dalla D.G.R. n. 768 del 05/06/2025, per l'attuazione del prorogato Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023, nella formulazione riportata nel testo allegato al presente provvedimento (Allegato A), parte integrante dello stesso.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679*

in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Lo schema di regolamento che si approva con la presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Trattasi di attuazione della proroga del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018/2023 fino al 30 giugno 2027 con le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Tutto ciò premesso, al fine di dare attuazione al prorogato Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023 di cui alla D.G.R. n. 768 del 05/06/2025, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo schema di Regolamento Regionale avente ad oggetto "Proroga Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018/2023", riportato nell'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
2. di trasmettere il presente atto, per il tramite del Segretario Generale della Giunta Regionale, al Presidente del Consiglio Regionale per l'acquisizione, prima della definitiva adozione, del parere preventivo obbligatorio non vincolante della competente Commissione Consiliare, nei modi e nei termini di cui all'art. 44, comma 2, della L.R. n. 7/2004, come modificato dall'art. 3 della L.R. n. 44/2014;
3. di rinviare a successivo provvedimento, conseguentemente agli adempimenti previsti dal citato art. 44 della L.R. n. 7/2004, l'adozione definitiva del Regolamento in parola;
4. di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il sottoscritto attesta la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL DIRIGENTE di Sezione "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali":

(Domenico Campanile)

Domenico Campanile 19.06.2025 09:26:17 GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni riportate nell'allegato alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale":

(Gianluca Nardone)

GIANLUCA NARDONE 19.06.2025 08:44:27 UTC

L'Assessore dott. Donato Pentassuglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

DONATO PENTASSUGLIA

ALLEGATO A)

Il Dirigente di Sezione

Dott. Domenico Campanile

Domenico Campanile 19.06.2025 09:26:17 GMT+02:00

REGOLAMENTO REGIONALE

"Attuazione della proroga del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023"

Art. 1

1. Il presente regolamento è adottato in ottemperanza all'art. 14, comma 7, della legge 11 febbraio 1992, n. 157 e della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59, nonché a seguito di approvazione della D.G.R. n. 768 del 05/06/2025.

2. Il presente regolamento è attuativo del Piano faunistico venatorio regionale 2018/2023 prorogato con D.G.R. n. 768 del 05/06/2025 ed è valido fino al 30 giugno 2027.

Art. 2

1. La Regione con il Piano faunistico venatorio regionale attua la pianificazione faunistico-venatoria del territorio agro-silvo-pastorale regionale.

2. Ai fini della pianificazione del territorio agro-silvo-pastorale regionale concorrono, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della legge regionale n. 59/2017, anche le aree protette già istituite da leggi statali o regionali.

3. La Regione provvede a eventuali modifiche e revisioni del Piano faunistico-venatorio regionale e del presente Regolamento di attuazione in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 7, comma 6, della L.R. n. 59 del 20.12.2017.

Art. 3

1. Resta confermato che è fatto obbligo agli Organi di gestione dei singoli Istituti, individuati e riportati nel Piano faunistico-venatorio regionale 2018/2023, dare attuazione ai compiti loro attribuiti, a decorrere dalla data di pubblicazione del Piano medesimo nel BURP.

2. La Regione con il predetto Piano faunistico-venatorio regionale istituisce tutti gli Istituti previsti dal Piano con le prescrizioni esplicitate nello stesso.

3. In ottemperanza dei Regolamenti attuativi della predetta normativa regionale, giusto quanto previsto al comma 2, art. 58, L.R. 59/2017, e nel rispetto dei criteri determinati dal Piano faunistico-venatorio regionale, la Regione provvederà alla revoca degli Istituti a gestione

privatistica non conformi alla vigente normativa nonché ad istituire nuove aree a gestione privatistica. Le predette aree, unitamente a quelle già esistenti, concorrono al raggiungimento del 15 per cento del territorio agro-silvo-pastorale secondo le percentuali previste dalla legge regionale n. 59/2017.

Art. 4

1. In attuazione della L. n. 157/92 – art. 7, la costituzione e la gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) sono disciplinati dal Regolamento Regionali n. 5/2021.

2. Al fine di consentire l'imminente inizio della stagione venatoria 2025/2026 i nuovi ATC previsti nel Piano faunistico-venatorio 2018/2023 avranno decorrenza dal 01/07/2027. Nelle more, il competente Assessorato porrà in essere le necessarie iniziative e relativi provvedimenti in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento Regionale n. 5/2021, volendo garantire l'eventuale nomina dei Comitato di Gestione dei nuovi ATC pugliesi nel rispetto dei termini previsti, fermo restando che restano in vigore i vigenti cinque ATC pugliesi.

Art. 5

1. Con il presente Regolamento viene abrogato il Regolamento Regionale 7 ottobre 2021, n. 10 "Attuazione del Piano faunistico-venatorio regionale 2018/2023", così come modificato dal Regolamento n. 2/2022, n. 6/2023 e 3/2024.

REGIONE PUGLIA

PRESA D'ATTO DELLA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
(Art. 15 co. 2 lett. f) Regolamento approvato con DGR 1855/2024)

In relazione alla proposta di deliberazione della Giunta regionale codice cifra FOR/DEL/2025/00054, avente ad oggetto "*Proroga Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018/2023. Regolamento di attuazione – Approvazione"*:

si prende atto della clausola di neutralità finanziaria.

Roberto Massari
19.06.2025 11:29:34
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria
Regina Stolfa

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 19/06/2025 13:18
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dipartimento Bilancio, affari generali e infrastrutture - Sezione Bilancio e Ragioneria
Via Giovanni Gentile, 52 – 70126 Bari
mail: sezione.bilancioragioneria@regione.puglia.it;
pec: servizio.bilancio.ragioneria@pec.rupar.puglia.it
www.regione.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 882

Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute. Legge Regionale n. 16 del 30 aprile 2019. Conferma della programmazione in tema di invecchiamento attivo di cui alla Del. G.R. n. 1850 del 11/12/2023 e approvazione schema di Addendum dell'accordo di collaborazione ex art. 15 L. n. 241/90 e ss.mm.ii tra Regione Puglia e A.RE.S.S. Puglia.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale.

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di confermare per l'annualità 2025 la programmazione in tema di invecchiamento attivo, approvata con Del.G.R. n.1850 dell'11/12/2023, in esecuzione della L.R. n. 16 del 30/09/2019;
2. di prorogare, per l'effetto e senza soluzione di continuità, l'accordo di collaborazione ex art. 15 L. n. 241/90 e ss.mm.ii sottoscritto in data 27.12.2023 e, repertoriato con n. 025556 del 22.02.2024, per la disciplina della collaborazione tra Regione Puglia e l'A.Re.S.S. Puglia per il finanziamento di progetti volti alla promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute, fino al 31.12.2026;
3. di prevedere che A.Re.S.S. Puglia proceda allo scorrimento della graduatoria approvata con D.D.G. n. 165 del 16.09.2024, a seguito delle risultanze istruttorie dell'Avviso Pubblico, approvato con D.D.G. n. 69 del 09 aprile 2024, volto alla selezione di proposte progettuali presentate da Enti del Terzo Settore

e Università della Terza Età per la realizzazione di progetti volti alla promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute di cui alla L.R. 16/2019 e in esecuzione della Del. G.R. n. 1850 dell'11/12/2023;

4. di approvare lo scheda di Addendum dell'Accordo di Collaborazione ex art 15 della l. 241/90 per dare continuità alla programmazione in tema di invecchiamento attivo e della buona salute, come riportato in Allegato A alla presente proposta di deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che le risorse, da destinare all'Agenzia regionale, per il finanziamento di ulteriori progettualità, sono pari a € 200.000,00 e trovano copertura a valere sul capitolo U1203000 del bilancio autonomo regionale competenza 2025;
6. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
7. di delegare la Direttrice del Dipartimento Welfare alla sottoscrizione dell'addendum dell'accordo *de quo*;
8. di delegare, per effetto della sottoscrizione dell'Addendum, ad A.Re.S.S Puglia le funzioni correlate alle attività necessarie per la continuazione della programmazione in tema di invecchiamento attivo, con le modalità indicate nell'addendum;
9. di demandare alle Dirigenti della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà e del Servizio Runts, Economia sociale, Terzo settore, Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento ivi compresi gli atti, impegno e liquidazione delle risorse;
10. di notificare il presente provvedimento ad A.Re.S.S Puglia;
11. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute. Legge Regionale n. 16 del 30 aprile 2019. Conferma della programmazione in tema di invecchiamento attivo di cui alla Del. G.R. n. 1850 del 11/12/2023 e approvazione schema di Addendum dell'accordo di collaborazione ex art. 15 L. n. 241/90 e ss.mm.ii tra Regione Puglia e A.RE.S.S. Puglia.

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

PREMESSO che:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"* prevede che *"La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione.";*
- la Legge n. 33 del 23/03/2023 rubricata *"Deleghe al governo in materia di politiche in favore delle persone anziane"* intende promuovere il coordinamento e il collegamento delle azioni a supporto dell'invecchiamento attivo, della promozione dell'autonomia e delle fragilità, dell'assistenza e della cura delle persone anziane, anche non autosufficienti;
- il D.Lgs. n. 29 del 15.03.2024 recante *«Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33.»* emana disposizioni volte a promuovere la dignità e l'autonomia, l'inclusione sociale, l'invecchiamento attivo e la prevenzione della fragilità della popolazione anziana, demandando alle Regioni e agli enti locali di promuovere attraverso un'adeguata programmazione dei piani sociali regionali e locali, iniziative per favorire l'invecchiamento attivo, fra le quali: l'integrazione e inclusione sociale, la promozione dei corretti stili di vita per il mantenimento di buone condizioni di salute, la promozione dell'impegno e del coinvolgimento attivo delle persone anziane in attività di utilità sociale nella comunità di appartenenza;
- la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006, recante *"Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia"*, e il relativo Regolamento di attuazione n. 04/2007 e ss.mm.ii., prevede che la Regione Puglia programma, coordina e assicura sul territorio un sistema integrato d'interventi e servizi

sociali per le persone, le famiglie e i nuclei di persone, al fine di garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza, prevedendo, per le persone anziane, iniziative volte a valorizzare il loro ruolo nella società, favorire la permanenza nel proprio contesto di vita nonché offrire occasioni di partecipazione, di socializzazione e animazione sociale;

- il V Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022-2024, approvato con Del. G.R. n. 353/2022 e prorogato per l'annualità 2025 con Del. G.R. n. 1648/2024, ha individuato, tra i suoi assi strategici di intervento e priorità d'azione, il tema dell'invecchiamento attivo declinando gli obiettivi che gli Ambiti Territoriali Sociali, attraverso i Piani di Zona, dovranno perseguire;
- la Regione Puglia è parte attiva al progetto triennale di *"Coordinamento nazionale partecipato e multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo"*, regolato da un accordo tra la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia e l'RCCS INRCA di Ancona. Il Progetto ha l'obiettivo di creare un coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche a favore dell'invecchiamento attivo con il coinvolgimento di tutti i referenti istituzionali nazionali e regionali, e quelli della società civile sia a livello nazionale che regionale (stakeholder);
- con Delibera di Giunta regionale n. 569 del 27/04/2022 la Regione Puglia ha approvato il documento SmartPuglia 2030 (Strategia di Specializzazione Intelligente - Smart Specialisation Strategy - anche S3) e, nel descrivere i principali elementi della strategia regionale su ricerca e innovazione per il ciclo di programmazione 2021-2027, ha assegnato un ruolo centrale a tre grandi sfide sociali, tra cui quella relativa ai cambiamenti demografici in corso con squilibri provocati dallo spopolamento e dell'invecchiamento della popolazione proponendosi di promuovere la salute ed il benessere della società regionale, coniugando promozione di stili di vita salutari ed invecchiamento attivo e un sistema sanitario moderno e resiliente con approcci alla cura centrati sula persona.

CONSIDERATO che:

- la L.R. n. 16 del 30.09.2019 avente ad oggetto la *"Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute"* definisce l'invecchiamento attivo come *"il processo che promuove la capacità del soggetto di esprimere la propria identità e di ridefinire e aggiornare il proprio progetto e contesto di vita in relazione ai cambiamenti inerenti la propria persona e di affermare il valore della propria storia ed esperienza nel corso dell'invecchiamento, favorendo così un contributo attivo alla comunità di appartenenza";*
- la L.R. n. 39 del 29 novembre 2024, recante *"Disposizioni di carattere finanziario e diverse. Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026"* ha apportato all'art. 22 delle modifiche alla Legge regionale n. 19/2019. Difatti, il novellato testo normativo ha inteso estendere, anche alle organizzazioni sindacali dei pensionali del lavoro autonomo, la partecipazione ai processi decisionali finalizzati all'approvazione del programma triennale per l'invecchiamento attivo mediante il metodo della concertazione, nonché ha stabilito che i medesimi soggetti potranno collaborare con la Regione Puglia per il perseguimento degli interventi previsti dalla legge;
- l'art. 3 della legge richiamata rubricata *"Programmazione degli interventi"* prevede che *"la Regione Puglia persegue le finalità mediante la programmazione, in favore delle persone anziane, di interventi coordinati e integrati nel campo della prevenzione, della cura e della tutela della salute, della promozione sociale, del lavoro, della formazione permanente, della cultura e del turismo sociale, dello sport e del tempo libero, dell'impegno civile e del volontariato, nonché delle politiche abitative e ambientali";*
- con Del. G.R. n. 2039 dell'11.11.2019 sono stati approvati i primi indirizzi per dare piena attuazione al programma in tema di invecchiamento attivo e sono state allocate risorse pari ad € 200.000,00 in favore delle singole ASL pugliesi e di A.Re.S.S. Puglia prevedendo l'avvio di un progetto pilota nell'ambito della "Prevenzione, benessere e salute";

- nel corso dell'anno 2024 ciascuna Azienda Sanitaria Locale ha svolto le progettualità con il coinvolgimento di figure professionali interne alle stesse Aziende, nonché con il coinvolgimento di Enti del Terzo Settore, Comuni, Associazioni Sportive ecc, le predette attività hanno inteso migliorare le condizioni fisiche, psicologiche e relazionali degli anziani favorendo la prevenzione delle cronicità, la promozione della salute con attività volte a diffondere informazioni sulla corretta alimentazione, stili di vita sani e buone abitudini. Altresì sono state svolte attività mirate a favorire la permanenza degli anziani nel proprio contesto di vita, a valorizzare le forme di auto mutuo aiuto, a ridurre l'istituzionalizzazione e l'ospedalizzazione oltre ad attività di socializzazione e svago per prevenire e ridurre i fenomeni di isolamento sociale;
- la Regione Puglia con Del. G.R. n. 2039 del 11/11/2019 ha istituito uno specifico Tavolo interdipartimentale, la cui composizione è stata meglio adeguata ed aggiornata con Delibera di Giunta regionale n. 559 del 20 aprile 2022 per le finalità declinate all'art. 3 della L.R. n. 16/2019. Il gruppo di lavoro, composto da Dipartimento Welfare nonché dai Dipartimenti trasversalmente interessati alle Politiche per l'invecchiamento attivo, ha l'obiettivo di assicurare il metodo della concertazione tra i diversi livelli istituzionali e le organizzazioni sindacali confederali e dei pensionati maggiormente rappresentative, gli organismi di rappresentanza del volontariato e della cooperazione sociale, le associazioni delle famiglie e degli utenti della Regione Puglia;
- a valere sugli stanziamenti del Bilancio Autonomo regionale 2021 – 2022, pari a complessivi € 200.000,00, e per effetto della Del. G.R. n. 2049 del 30/11/2021 e successiva D.G.R. n. 1705 del 29 novembre 2022, sono stati finanziati, con la collaborazione di A.Re.S.S. Puglia, 31 progetti promossi da Enti del Terzo Settore e Università della Terza Età e finalizzati alla realizzazione di corsi di alfabetizzazione informatica per la promozione dell'invecchiamento attivo;

RILEVATO che:

- con Del. G.R. n. 1850 dell'11/12/2023 la Giunta regionale ha approvato le linee di indirizzo per la programmazione per il biennio 2023-2024 in tema di invecchiamento attivo, in attuazione della legge regionale n. 16/2019, con l'intento di riconoscere e valorizzare il ruolo delle persone anziane individuando tre campi di intervento: sport e tempo libero, impegno civile, volontariato e promozione sociale, del lavoro e della formazione permanente;
- con la medesima deliberazione è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione con A.RE.S.S. Puglia ex art. 15 L. n. 241/90 e ss.mm.ii regolante la collaborazione tra le parti per l'avvio della programmazione sopra dettagliata prevedendo uno stanziamento complessivo di € 500.000,00 sul capitolo U1203000 da destinare all'Agenzia regionale per le finalità ivi previste;
- con A.D. n. 2000 del 12.12.2023 la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha adottato l'impegno contabile di spesa della somma complessiva di € 500.000,000 di cui € 300.000,00 a valere sulla competenza 2023 e € 200.000,00 a valere sulla competenza 2024 sul capitolo U1203000, in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1850 dell'11/12/2023 con assegnazione delle risorse ad A.RE.S.S. Puglia per la realizzazione della proposta di programmazione per il biennio 2023-2024 in tema di invecchiamento attivo;
- in data 27.12.2023 è stato sottoscritto dalle parti l'Accordo di collaborazione ex art. 15 L. n. 241/90 e ss.mm.ii per la disciplina della collaborazione tra Regione Puglia e l'A.Re.S.S. per la realizzazione di progetti per la promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e in buona salute, repertoriata con n. 025556 del 22.02.2024;
- per effetto di quanto disposto dalle parti all'art. 5 denominato "Rendicontazione - modalità e tempo" la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha trasferito ad A.Re.S.S. Puglia con A.D. n. 828 del 18/06/2024 risorse pari ad € 300.000,00. a titolo di anticipazione;

- con D.D.G. n. 69 del 09 aprile 2024 l'A.Re.S.S. Puglia ha proceduto all'approvazione dello schema di Avviso Pubblico rivolto ad Enti del Terzo Settore e Università della Terza Età per la selezione e la realizzazione di progettualità volte alla promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute di cui alla L.R. 16/2019 e in esecuzione della Del. G.R. n. 1850 dell'11/12/2023, stanziando risorse pari ad € 450.000,00;
- con D.D.G. n.90 del 04 giugno 2024 l'A.Re.S.S. Puglia procedeva, ai sensi dell'Art.6 dell'Avviso Pubblico in parola, alla nomina della Commissione di Valutazione delle proposte progettuali;
- con successiva Deliberazione del Direttore Generale di A.Re.S.S. n. 165 del 16/09/2024, sono stati approvati gli esiti delle attività istruttorie e di valutazione delle proposte progettuali con l'approvazione degli elenchi delle proposte ammesse e non ammesse e con l'ammissione a finanziamento di 56 progetti per un totale di 446.307,64;
- n. 32 progetti seppur dichiarati ammissibili non sono stati finanziati per esaurimento delle risorse disponibili.

RILEVATO che:

- l'attuale accordo di collaborazione tra Regione puglia e A.Re.S.S, finalizzato alla realizzazione di progetti per la promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e in buona salute, sottoscritto il 27.12.2023, è operativo sino al 31/12/2025 a valere sulle risorse già stanziate sulla competenza 2023 e 2024 del bilancio autonomo regionale impegnate con A.D. n. 2000 del 12.12.2023;
- a valere sullo stanziamento del bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, sul capitolo U1203000 denominato "Spese per la promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute. Trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche locali" istituito, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 16/2019 (CRA 17.03), competenza 2025 risultano stanziate, risorse pari a € 200.000,00;
- è stata svolta un'attività finalizzata alla condivisione della programmazione delle attività di promozione dell'invecchiamento attivo e in salute;
- risulta di fondamentale importanza:
  - continuare a realizzare sul territorio pugliese progetti sociali in favore della popolazione anziana, per promuovere l'inclusione, il benessere, la qualità della vita e per sostenere un invecchiamento attivo e in buona salute, anche valorizzando le buone pratiche già radicate nel territorio;
  - intervenire con azioni mirate significa non solo rispondere a un bisogno socioeconomico, ma anche valorizzare una risorsa preziosa per la comunità, rafforzare il tessuto sociale e contribuire alla sostenibilità del sistema di welfare, generando benefici per l'intera comunità;
  - ampliare la durata temporale dell'accordo di collaborazione tra Regione Puglia e A.Re.S.S oltre la data del 31/12/2025 e sino al 31/12/2026 al fine di consentire l'utilizzo delle risorse stanziate a valere sul capitolo U1203000 competenza 2025 e destinate alla promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute;
- nelle more dell'approvazione del Piano nazionale per l'invecchiamento attivo, l'inclusione sociale e la prevenzione delle fragilità nella popolazione anziana, art. 6 del Decreto Legislativo n. 29 del 15.03.2024, la programmazione regionale in tema di invecchiamento attivo di cui alla D.G.R. n. 1850 dell'11/12/2023, risulta pienamente coerente con le finalità del già citato Decreto, il quale intende realizzare una programmazione nazionale della politiche per l'invecchiamento attivo, promuovendo un approccio integrato e multilivello che possa offrire opportunità concrete per il miglioramento della qualità della vita delle persone anziane.

Preso atto di quanto sopra rappresentato, si ritiene necessario, come condiviso in sede di concertazione, utilizzare le risorse disponibili a valere sul Bilancio regionale competenza 2025 al fine di dare continuità alla programmazione in tema di invecchiamento attivo di cui alla D.G.R. n. 1850 dell'11/12/2023, finanziando i progetti presentati e non finanziati per carenza di risorse e provvedendo contestualmente alla proroga della durata dell'Accordo di collaborazione tra Regione puglia e A.Re.S.S , sottoscritto in data 27.12.2023, repertoriato con n. 025556 del 22.02.2024, sino alla data del 31/12/2026.
La prosecuzione della collaborazione tra le parti è disciplinata dallo schema di addendum di cui all'allegato A approvato contestualmente al presente deliberato.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa sottesa al presente provvedimento trova copertura sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con l.r n. 43/2024, e del Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con Del. G.R. n. 26 del 20/01/2025, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO
CRA: 17.03- SEZIONE BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Spesa non ricorrente 4

Capitolo	Denominazione	Miss. Prog. Titolo	Codice UE	P.D.C.	Competenza 2025
U1203000	SPESE PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO E DELLA BUONA SALUTE - TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI ART. 11 L.R. /2019	12.03.1	8	U.1.04.01.02.000	€ 200.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Tutto ciò premesso, al fine di dare continuità alle progettualità promosse in tema di invecchiamento attivo e buona salute programmate, giusta D.G.R. n. 1850 dell'11/12/2023, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. d) ed e) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di confermare per l'annualità 2025 la programmazione in tema di invecchiamento attivo, approvata con Del.G.R. n.1850 dell'11/12/2023, in esecuzione della L.R. n. 16 del 30/09/2019;

2. di prorogare, per l'effetto e senza soluzione di continuità, l'accordo di collaborazione ex art. 15 L. n. 241/90 e ss.mm.ii sottoscritto in data 27.12.2023 e, repertoriato con n. 025556 del 22.02.2024, per la disciplina della collaborazione tra Regione Puglia e l'A.Re.S.S. Puglia per il finanziamento di progetti volti alla promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute, fino al 31.12.2026;
3. di prevedere che A.Re.S.S. Puglia proceda allo scorrimento della graduatoria approvata con D.D.G. n. 165 del 16.09.2024, a seguito delle risultanze istruttorie dell'Avviso Pubblico, approvato con D.D.G. n. 69 del 09 aprile 2024, volto alla selezione di proposte progettuali presentate da Enti del Terzo Settore e Università della Terza Età per la realizzazione di progetti volti alla promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute di cui alla L.R. 16/2019 e in esecuzione della Del. G.R. n. 1850 dell'11/12/2023;
4. di approvare lo scheda di Addendum dell'Accordo di Collaborazione ex art 15 della l. 241/90 per dare continuità alla programmazione in tema di invecchiamento attivo e della buona salute, come riportato in Allegato A alla presente proposta di deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che le risorse, da destinare all'Agenzia regionale, per il finanziamento di ulteriori progettualità, sono pari a € 200.000,00 e trovano copertura a valere sul capitolo U1203000 del bilancio autonomo regionale competenza 2025;
6. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
7. di delegare il Direttore del Dipartimento Welfare alla sottoscrizione dell' addendum dell'accordo *de quo*;
8. di delegare, per effetto della sottoscrizione dell'Addendum, ad A.Re.S.S Puglia le funzioni correlate alle attività necessarie per la continuazione della programmazione in tema di invecchiamento attivo, con le modalità indicate nell'addendum;
9. di demandare alle Dirigenti della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà e del Servizio Runts, Economia sociale, Terzo settore, Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento ivi compresi gli atti, impegno e liquidazione delle risorse;
10. di notificare il presente provvedimento ad A.Re.S.S Puglia;
11. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La funzionaria istruttrice
Dott.ssa Carmela Carone

CARMELA CARONE

La funzionaria istruttrice
Dott.ssa Monica Pellicano

Monica Pellicano
11.06.2025 10:51:14
GMT+02:00

La Dirigente della Servizio Runts, Economia Sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Dott.ssa Silvia Visciano

SILVIA VISCIANO

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

Laura Liddo
11.06.2025
12:39:25
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni alla seguente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Welfare
Avv. Valentina Romano

Valentina Romano
11.06.2025 12:51:08
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

Michele Emiliano
17.06.2025
12:42:42
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 19/06/2025 13:29
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

SERVIZIO RUNTS, ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE, DISABILITA' E INVECCHIAMENTO ATTIVO

ALLEGATO A

Codice CIFRA:

"Schema di Addendum dell'Accordo di Collaborazione per la disciplina della collaborazione tra Regione Puglia e A.Re.S.S. Puglia per la realizzazione di progetti per la promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e in buona salute. L.R. n. 16 del 30.04.2019"

Il presente allegato si compone di n. 4 (quattro)

pagine inclusa la presente

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione, Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo

Laura Liddo
20.06.2025
11:35:18
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

AReSS Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale Regione Puglia

L'anno duemilaventicinque, addì _____ del mese di_____ presso la sede della Regione Puglia di via G. Gentile n. 52, in Bari,

TRA

La **Regione Puglia**, (C.F. 80017210727), di seguito denominata anche Regione, con sede in Bari, Lungomare NazarioSauro n. 33, legalmente rappresentata dalla Direttrice del Dipartimento Welfare, Avv. Valentina Romano, delegata con delibera di Giunta Regionale n. _____ del _____ e domiciliata, ai fini della presente, presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla Via Gentile n. 52

E

l'**Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale**, di seguito denominata anche A.Re.S.S. Puglia, con sede in Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari, (C.F.: 93496810727), legalmente rappresentata dal Direttore Generale Dott. Giovanni Migliore, ivi domiciliato ai fini della presente convenzione, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 50 del 8/02/2024, così come rettificato e integrato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 67 del 14/02/2024

nell'insieme e congiuntamente anche denominate "Parti",

Premesso che:

- la L.R. n. 16 del 30.09.2019 avente ad oggetto la "*Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute"* definisce l'invecchiamento attivo come *"il processo che promuove la capacità del soggetto di esprimere la propria identità e di ridefinire e aggiornare il proprio progetto e contesto di vita in relazione ai cambiamenti inerenti la propria persona e di affermare il valore della propria storia ed esperienza nel corso dell'invecchiamento, favorendo così un contributo attivo alla comunità di appartenenza"*;
- la L.R. n. 39 del 29 novembre 2024, recante *"Disposizioni di carattere finanziario e diverse. Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026*" ha apportato all'art. 22 delle modifiche alla Legge regionale n. 19/2019. Difatti, il novellato testo normativo ha inteso estendere, anche alle organizzazioni sindacali dei pensionali del lavoro autonomo, la partecipazione ai processi decisionali finalizzati all'approvazione del programma triennale per l'invecchiamento attivo mediante il metodo della concertazione, nonché ha stabilito che i medesimi soggetti potranno collaborare con la Regione Puglia per il perseguimento degli interventi previsti dalla legge;
- l'art. 3 della legge richiamata rubricata "Programmazione degli interventi" prevede che *"la Regione Puglia persegue le finalità mediante la programmazione, in favore delle persone anziane, di interventi coordinati e integrati nel campo della prevenzione, della cura e della tutela della salute, della promozione sociale, del lavoro, della formazione permanente, della cultura e del turismo sociale, dello sport e del tempo libero, dell'impegno civile e del volontariato, nonché delle politiche abitative e ambientali*";
- con Del. G.R. n. 1850 dell'11/12/2023 la Giunta regionale ha approvato le linee di indirizzo per la programmazione per il biennio 2023-2024 in tema di invecchiamento attivo, in attuazione della legge regionale n. 16/2019, con l'intento di riconoscere e valorizzare il ruolo delle persone anziane individuando tre campi di intervento: sport e tempo libero, impegno civile, volontariato e promozione sociale, del lavoro e della formazione permanente;
- con la medesima deliberazione è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione con A.RE.S.S. Puglia ex art. 15 L. n. 241/90 e ss.mm.ii regolante la collaborazione tra le pari per l'avvio della programmazione sopra dettagliata, prevedendo uno stanziamento complessivo di € 500.000,00 sul capitolo U1203000 da destinare all'Agenzia regionale per le finalità ivi previste;

- con A.D. n. 2000 del 12.12.2023 la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha adottato l'impegno contabile di spesa della somma complessiva di € 500.000,000 di cui € 300.000,00 a valere sulla competenza 2023 e € 200.000,00 a valere sulla competenza 2024 sul capitolo U1203000, in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1850 dell'11/12/2023 con assegnazione delle risorse ad A.RE.S.S. Puglia per la realizzazione della proposta di programmazione per il biennio 2023-2024 in tema di invecchiamento attivo;
- in data 27.12.2023 è stato sottoscritto dalle parti l'Accordo di collaborazione ex art. 15 L. n. 241/90 e ss.mm.ii per la disciplina della collaborazione tra Regione Puglia e l'A.Re.S.S. per la realizzazione di progetti per la promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e in buona salute, repertoriata con n. 025556 del 22.02.2024;
- per effetto di quanto disposto dalle parti all'art. 5 denominato "Rendicontazione - modalità e tempo" la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha trasferito ad A.Re.S.S. Puglia con A.D. n. 828 del 18/06/2024 risorse pari ad € 300.000,00. a titolo di anticipazione;
- con D.D.G. n. 69 del 09 aprile 2024 l'A.Re.S.S. Puglia ha proceduto all'approvazione dello schema di Avviso Pubblico rivolto ad Enti del Terzo Settore e Università della Terza Età per la selezione e la realizzazione di progettualità volte alla promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute di cui alla L.R. 16/2019 e in esecuzione della Del. G.R. n. 1850 dell'11/12/2023, stanziando risorse pari ad € 450.000,00;
- con D.D.G. n.90 del 04 giugno 2024 l'A.Re.S.S. Puglia procedeva, ai sensi dell'Art.6 dell'Avviso Pubblico in parola, alla nomina della Commissione di Valutazione delle proposte progettuali;
- con successiva Deliberazione del Direttore Generale dell'Agenzia n. 165 del 16/09/2024, sono stati approvati gli esiti delle attività istruttorie e di valutazione delle proposte progettuali con l'approvazione degli elenchi delle proposte ammesse e non ammesse e con l'ammissione a finanziamento di 56 progetti per un finanziamento complessivamente ammontante ad € 446.307,64.

Vista:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n._____ del _____
  - di prosecuzione della precedente programmazione in tema di invecchiamento attivo, giusta D.G.R. n. 1850 dell'11/12/2023, in attuazione L.R. n. 16/2019;
  - di proroga dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto in data 27.12.2023 sino al 31/12/2026
  - di approvazione del presente schema di Addendum di regolamentazione della prosecuzione della collaborazione tra Regione Puglia e A.Re.S.S. Puglia.

Tanto premesso e considerato, con il presente addendum, da considerarsi parte integrante e sostanziale dell'accordo di collaborazione sottoscritto tra le parti in data 27.12.2023, – si stipula e conviene quanto di seguito.

ART. 1
DURATA

La durata dell'accordo stipulato in data 27.12.2023, per effetto del presente addendum, è prorogata al 31.12.2026.

ART. 2
IMPEGNI TRA LE PARTI

L'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale, per effetto della sottoscrizione del presente addendum, proseguirà nell'attuazione delle progettualità già finanziate e procederà al finanziamento di ulteriori progettualità dichiarate ammissibili ma non finanziate, procedendo con lo scorrimento della graduatoria approvata con D.D.G. n. 165 del 16/09/2024, all'esito dell'istruttoria condotta a seguito dell'emanazione dell'Avviso Pubblico, approvato dall'A.Re.S.S. Puglia con D.D.G. n. 69 del 09 aprile 2024, volto alla realizzazione di progettualità mirate a promuovere e valorizzare l'invecchiamento attivo e della buona salute, di cui alla L.R. 16 del 30.04.2019 e in esecuzione della Del. G.R. n. 1850 dell'11/12/2023.

ART. 3
RISORSE FINANZIARIE

Per la realizzazione degli interventi oggetto del presente addendum, la Regione Puglia procederà al trasferimento ad A.Re.S.S. Puglia di risorse finanziarie, ulteriori rispetto a quelle previste dall'accordo sottoscritto in data 27.12.2023, pari ad **euro 200.000,00** (euro duecentomila,00) a valere sul Bilancio Autonomo competenza 2025.

ART.4
MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE RISORSE

Regione Puglia procederà al trasferimento delle risorse di cui all'art. 3 in un'unica soluzione e dopo la sottoscrizione del presente Addendum.

ART. 5
DISPOSIZIONI FINALI

La presente integrazione non influisce sulle condizioni generali contenute nell'Accordo di collaborazione approvato di cui alla D.G.R. n. 1850/2023 e i relativi impegni assunti dalle parti restano validi a tutti gli effetti di legge.

Per quanto non espressamente previsto o modificato dal presente addendum, si rinvia a quanto contenuto nell'accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti in data 27.12.2023, che qui s'intende richiamato integralmente.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2025	20	18.06.2025

PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO E DELLA BUONA SALUTE. LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 30 APRILE 2019. CONFERMA DELLA PROGRAMMAZIONE IN TEMA DI INVECCHIAMENTO ATTIVO DI CUI ALLA DEL. G.R. N. 1850 DEL 11/12/2023 E APPROVAZIONE SCHEMA DI ADDENDUM DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART. 15 L. N. 241/90 E SS.MM.II TRA REGIONE PUGLIA E A.RE.S.S. PUGLIA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 19/06/2025 13:43
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-GIULIA PASTORE

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 883

Accordo per la Coesione FSC 2021-27 Delibera CIPESS 6/2025 assegnazione risorse - Linea interv. 08.01. Variaz. bilan. previs. 2025 e plurien. 2025-27 di € 100.713.014,02. Applicaz. quota vincol. risultato amministraz. di € 1.110.734,26, e Variaz. bilan. previs. 2025 e plurien. 2025-27, quota parte del cofinan. per il "completam. lotto 1 e 2 per 56 ALLOGGI ERP –Taranto- in favore dell'ARCA JONICA.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Politiche Abitative, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, d'intesa con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di applicare** la quota vincolata del risultato di Amministrazione per un importo complessivo di euro **€ 1.110.734,26** derivante dalle economie vincolate formatesi sul capitolo di spesa U0411155 negli esercizi precedenti, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
2. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Politiche Abitative ad operare sul capitolo di entrata, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento;
4. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011

e ss.mm.ii;

5. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Politiche Abitative di provvedere a tutti i conseguenti atti ed adempimenti, giusta DGR n. 566 del 29.04.2025;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
8. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e ai soggetti beneficiari.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027 - Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse - Linea di intervento 08.01 Edilizia e spazi pubblici. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. di importo complessivo pari ad € 100.713.014,02.
Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione, pari ad € 1.110.734,26, e Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011, quota parte del cofinanziamento per il "completamento del lotto 1 e 2 per 56 alloggi di ERP" – Taranto- in favore dell'ARCA JONICA.

Premesso che:

- In data 29/11/2024 è stato sottoscritto l'Accordo di Coesione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia, successivamente modificato con attestazione del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione in data 24/01/2025.
- La Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 avente per oggetto "*Regione Puglia - Assegnazione delle risorse FSC 2021- 2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023. Assegnazione di risorse del fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, ai sensi dell'articolo 1, comma 54, della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni. Delibere CIPESS n. 79 del 2021 e n. 16 del 2023 - «Strada litoranea interna Talsano-Avetrana». (Delibera n. 6/2025)"* è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 566 del 29/04/2025 è stata affidata la responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio degli interventi inseriti nell'Accordo ai Dirigenti/direttori pro-tempore delle strutture regionali individuate nell'Allegato 1 – "*Strutture Responsabili interventi FSC Assegnazione Ordinaria 2021/2027"* e nell'Allegato 2 – *"Strutture Responsabili interventi POC 2021/2027"*.
- Con la medesima Deliberazione di Giunta Regionale n. 566/2025 i Dirigenti/Direttori pro tempore Responsabili degli Interventi FSC Assegnazione ordinaria 2021-2027 sono stati autorizzati a predisporre le proposte di variazione al bilancio di previsione regionale annuale e pluriennale per stanziare le somme necessarie a dare la copertura finanziaria agli interventi, previa condivisione con il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, esclusivamente per l'istituzione dei capitoli di entrata per le maggiori entrate derivanti per il bilancio regionale.
- La Sezione Politiche Abitative è responsabile dell'attuazione di n. 13 interventi per un costo totale di € 116.542.357,88 individuati nell'ambito della Linea di intervento "08.01 Edilizia e spazi pubblici" come di seguito specificati:

soggetto attuatore	CUP	titolo	costo totale €	importo FSC 2021-2027 €	importo cofinanz.to €	fonte giuridica cofinanziamento
ARCA Puglia Centrale	E96D15006410007	Completamento 106 alloggi; Recupero fabbricati esistenti; Rigenerazione Urb. Q.re ERP - San Girolamo - BARI	35.174.688,43	29.174.688,43	6.000.000,00	Fondi ex GESCAL
ARCA Puglia Centrale	E99C99000000008	Completamento di 100 alloggi per n. 300 posti letto da destinare a residenze universitarie - (Mungivacca - BARI)	18.759.554,27	16.000.000,00	2.759.554,27	Legge n. 179/1992 - 2° Biennio fondi ex GESCAL
ARCA Puglia Centrale	E25G25000000001	Comune Castellana - Nuovi 36 alloggi destinati a giovani coppie e utenze differenziate	7.500.000,00	7.500.000,00	-	
ARCA Puglia Centrale	E55G25000000001	Comune Molfetta - Demoliz./costruz. 3 fabbricati ERP Viale dei Crociati nn° 8-9-10	8.250.000,00	8.250.000,00	-	
ARCA Puglia Centrale	E65G24000000001	Comune di Monopoli – Costruzione di 3 fabbricati E.R.P per n.22 alloggi	4.400.000,00	4.400.000,00	-	
ARCA Sud Salento	I35H12000050001	costruzione di n.18 alloggi di ERP siti in Taurisano (LE) in Località Vignevecchie e Calcavecchi	2.500.000,00	2.500.000,00	-	
ARCA Jonica	J53I10000030003	Completamento del Lotto 1 E 2 per 56 alloggi (28+28) di erp - Taranto	10.500.000,00	6.777.678,17	3.722.321,83	• € 763.997,20 fondi ex GESCAL; • € 551.733,74 fondi PNEA già erogati ad ARCA JONICA e non spesi; • € 2.406.590,89 fondi PNEA di cui € 1.110.734,26 economie vincolate
ARCA Sud Salento	I79D03000030001	Lavori di completamento di n° 8 alloggi di ERP siti in Poggiardo (LE) alla via Pirandello	1.058.115,18	250.000,00	808.115,18	• Legge n. 67/1988 - 1° Biennio • Fondi ex GESCAL
ARCA Jonica	J53E24000080003	Completamento di 6 alloggi di erp e 2 locali commerciali in Taranto Via Ancona	1.500.000,00	1.500.000,00	-	
ARCA Puglia Centrale	E94C20001750007	Completamento del risanamento piani seminterrati e prospetti pal M-P-Q complesso "Duca Abruzzi" - Bari	4.300.000,00	2.260.647,42	2.039.352,58	• Fondi ex GESCAL • Economie Legge n. 457/1978
ARCA Capitanata	E35G23000190001	Demolizione e ricostruzione di n. 48 alloggi - Cerignola	8.600.000,00	8.600.000,00	-	
ARCA Capitanata	E55G23000010001	Demolizione e ricostruzione di n. 22 alloggi erp nel Comune di Apricena	4.000.000,00	3.500.000,00	500.000,00	Legge n. 560/1993 DGR n. 2023/2021 e n. 150/2023
ARCA Jonica	J59B24000240001	ristrutturazione di 64 alloggi erp in Taranto alla Via Garibaldi	10.000.000,00	10.000.000,00	-	
		TOTALE	**116.542.357,88**	**100.713.014,02**	**15.829.343,86**	

Dato atto che il cronoprogramma finanziario dei suddetti interventi, con riferimento alla sola componente FSC 2021-2027, è il seguente:

soggetto attuatore	CUP	titolo	2025 €	2026 €	2027 €	2028 €
ARCA Puglia Centrale	E96D15006410007	Completamento 106 alloggi; Recupero fabbricati esistenti; Rigenerazione Urb. Q.re ERP - San Girolamo - BARI	2.917.468,84	10.697.385,76	7.779.916,91	7.779.916,92
ARCA Puglia Centrale	E99C99000000008	Completamento di 100 alloggi per n. 300 posti letto da destinare a residenze universitarie - (Mungivacca - BARI)	1.600.000,00	5.866.666,67	4.266.666,67	4.266.666,66
ARCA Puglia Centrale	E25G25000000001	Comune Castellana - Nuovi 36 alloggi destinati a giovani coppie e utenze differenziate	1.500.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
ARCA Puglia Centrale	E55G25000000001	Comune Molfetta - Demoliz./costruz. 3 fabbricati ERP Viale dei Crociati nn° 8-9-10	1.650.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	0
ARCA Puglia Centrale	E65G24000000001	Comune di Monopoli – Costruzione di 3 fabbricati E.R.P per n.22 alloggi	880.000,00	1.760.000,00	1.760.000,00	0
ARCA Sud Salento	I35H12000050001	costruzione di n.18 alloggi di ERP siti in Taurisano (LE) in Località Vignevecchie e Calcavecchi	250.000,00	916.666,67	666.666,67	666.666,66
ARCA Jonica	J53I10000030003	Completamento del Lotto 1 E 2 per 56 alloggi (28+28) di erp - Taranto	677.767,82	2.485.148,66	1.807.380,85	1.807.380,84
ARCA Sud Salento	I79D03000030001	Lavori di completamento di n° 8 alloggi di ERP siti in Poggiardo (LE) alla via Pirandello	25.000,00	91.666,67	66.666,67	66.666,66
ARCA Jonica	J53E24000080003	Completamento di 6 alloggi di erp e 2 locali commerciali in Taranto Via Ancona	150.000,00	550.000,00	400.000,00	400.000,00
ARCA Puglia Centrale	E94C20001750007	Completamento del risanamento piani seminterrati e prospetti pal M-P-Q complesso "Duca Abruzzi" - Bari	452.129,48	904.258,97	904.258,97	0
ARCA Capitanata	E35G23000190001	Demolizione e ricostruzione di n. 48 alloggi - Cerignola	1.720.000,00	2.293.333,33	2.293.333,33	2.293.333,34
ARCA Capitanata	E55G23000010001	Demolizione e ricostruzione di n. 22 alloggi erp nel Comune di Apricena	700.000,00	933.333,33	933.333,33	933.333,34
ARCA Jonica	J59B24000240001	ristrutturazione di 64 alloggi erp in Taranto	2.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0

soggetto attuatore	CUP	titolo	2025 €	2026 €	2027 €	2028 €
		alla Via Garibaldi				
		TOTALE	14.522.366,14	35.798.460,06	30.178.223,40	20.213.964,42

Considerato che per l'intervento di ARCA Jonica di cui al CUP J53I10000030003 *"Completamento del Lotto 1 E 2 per 56 alloggi (28+28) di erp – Taranto"* il cofinanziamento pari ad **€ 3.722.321,83** è costituito da:

- **a.** € 763.997,20 di fondi ex GESCAL giacenti sul c/c di tesoreria n. 20128/1208 presso la CDP;
- **b.** € 551.733,74 di fondi relativi al Programma Nazionale di Edilizia Abitativa (PNEA) – DPCM 16 luglio 2009 già erogati ad ARCA Jonica e non utilizzati per intervenuta rescissione contrattuale;
- **c.** € 2.406.590,89 restanti fondi PNEA di cui:
  1. € 1.110.734,26 economie vincolate formatesi sul capitolo di spesa U0411155 negli esercizi precedenti riferite a somme già trasferite alla Regione Puglia da parte del MIT;
  2. € 1.295.856,63 quale quota del finanziamento spettante che il MIT erogherà in favore della Regione Puglia ad avanzamento del programma pari al 70% ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. c dell'Accordo di programma sottoscritto il 19 ottobre 2011 tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Puglia.

Valutato necessario:

- applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione per un importo complessivo di € 1.110.734,26 riveniente dall'economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa Cap. U0411155;
- inserire in bilancio detta somma *complessiva di* € 1.110.734,26 in termini di competenza e cassa, su*l capitolo di spesa* U0411155/2025;
- prevedere nel Bilancio di previsione della Regione Puglia, sia in termini di entrata che di spesa, le risorse FSC Assegnazione ordinaria 2021-2027 di competenza della Sezione Politiche Abitative.

Visto altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 42, comma 8, e l'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge regionale n. 43 del 31/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 di “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”.

Tanto premesso, considerato e valutato, si propone alla Giunta Regionale di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione riveniente dall’economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa Cap. U0411155 ed autorizzare, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, nei termini e nelle modalità previste nella sezione “Copertura finanziaria”.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta:

- ai sensi dell’art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011, l’applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione per l’importo di **€ 1.110.734,26**, derivante dalle economie vincolate esistenti sul capitolo di spesa U0411155, e la relativa variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n.

43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

- ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, previa istituzione di nuovo capitolo di spesa, come riportata nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

1. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTAZIONE

C.R.A.	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E. F. 2025	
					COMPETENZA €	CASSA €
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ **1.110.734,26**	0,00
11.06	U0411155	TRASFERIMENTO A PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, LETTERE B), C), D) ED E) DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA ALLEGATP AL D.C.P.M. DEL 16/07/2009.	8.2.2	U.2.04.21.02.000	+ **1.110.734,26**	+ **1.110.734,26**
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- **1.110.734,26**

La spesa, pari ad **€ 1.110.734,26**, corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata nel 2025, mediante impegno da assumersi con successivi atti del dirigente della Sezione Politiche Abitative.

2. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO IN PARTE SPESA

BILANCIO VINCOLATO - PARTE SPESA

TIPO SPESA: RICORRENTE - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.
11.06	CNI U_____	ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027 DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 08.01.06. EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI. POLITICHE ABITATIVE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	8.3.2	U.2.03.01.02.000

3. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

PARTE ENTRATA

C.R.A.	**02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE**
	6 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
CAPITOLO DI ENTRATA	**E4032127**
DENOMINAZIONE	**ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. TRASFERIMENTI C/CAPITALE**
Tipo di Entrata	**Ricorrente**
Codice UE	**2 – Altre entrate**
TITOLO	**4 Entrata in conto capitale**
TIPOLOGIA	**200 Contributi agli investimenti**
PDCF	**E.4.02.01.01.000**
Variazione E.F. 2025	**+ € 14.522.366,14** Competenza e cassa

Variazione E.F. 2026	**+ € 35.798.460,06**	Competenza
Variazione E.F. 2027	**+ € 30.178.223,40**	Competenza
Variazione E.F. 2028*	**+ € 20.213.964,42**	Competenza

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Delibera Cipess n. 6/2025 di assegnazione delle risorse dell'Accordo per la Coesione a valere su FSC 2021-2027.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

C.R.A.	**11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA**	
	6 - SEZIONE POLITICHE ABITATIVE	
CAPITOLO DI SPESA	**CNI U_____**	
DENOMINAZIONE	**ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027 DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 08.01.06. EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI. POLITICHE ABITATIVE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI**	
Tipo di Spesa	**Ricorrente**	
Codice UE	**8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE**	
Missione	**8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**	
Programma	**3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa**	
Titolo	**2 Spesa in conto capitale**	
PDCF	**U.2.03.01.02.000**	
Variazione E.F. 2025	**+ € 14.522.366,14**	Competenza e cassa
Variazione E.F. 2026	**+ € 35.798.460,06**	Competenza
Variazione E.F. 2027	**+ € 30.178.223,40**	Competenza
Variazione E.F. 2028*	**+ € 20.213.964,42**	Competenza

(*) Si attesta che per le annualità successive all'esercizio finanziario 2027 si provvederà con appositi stanziamenti successivi sui bilanci di previsione futuri.

Ai sensi del principio contabile di cui al D.Lgs. n. 118/11 e s.m.i., All. 4/2, par. 3.6, lett. c) riferito ai contributi a rendicontazione, all'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Politiche Abitative in qualità di responsabile dell'attivazione degli interventi di cui alla Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027, giusta DGR n. 566/2025, per un importo complessivo di **€ 100.713.014,02**.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Tutto ciò premesso, al fine di dare attuazione agli interventi di cui alla Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera K) della L.R. 7/1997 e dell'art. 44, comma 4 della lettera a) della L.R. n. 7/2004, si propone alla Giunta regionale:

1. **di applicare** la quota vincolata del risultato di Amministrazione per un importo complessivo di euro € 1.110.734,26 derivante dalle economie vincolate formatesi sul capitolo di spesa U0411155 negli esercizi precedenti, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
2. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024,

al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

3. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Politiche Abitative ad operare sul capitolo di entrata, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento;
4. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
5. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Politiche Abitative di provvedere a tutti i conseguenti atti ed adempimenti, giusta DGR n. 566 del 29.04.2025;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
8. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e ai soggetti beneficiari.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q.
Ing. Antonio VERRASTRO

Antonio Verrastro
12.06.2025 11:55:27
GMT+02:00

LA RESPONSABILE E.Q.
Dott.ssa Rosanna PALAZZI

Rosanna Palazzi
12.06.2025 12:04:14
GMT+02:00

IL DIRIGENTE ad interim della SEZIONE POLITICHE ABITATIVE
Arch. Vincenzo LASORELLA

Vincenzo
Lasorella
13.06.2025
11:55:01
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere alcuna osservazione alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

PAOLO
FRANCESCO
GAROFOLI
17.06.2025
09:10:31 UTC

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele EMILIANO, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, d'intesa con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali, Avv. Fabiano AMATI, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele EMILIANO

L'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali
Avv. Fabiano AMATI

FABIANO AMATI
19.06.2025 10:19:35
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE della SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA o suo delegato

Michele Emiliano
17.06.2025 12:42:42
GMT+02:00

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 19/06/2025 14:06
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Disavanzo d'amministrazione				0,00			0,00
MISSIONE	**8**	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***					
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
Titolo	2	Spesa in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		1.110.734,26		
			previsione di cassa		1.110.734,26		
Totale Programma	**2**	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.110.734,26		
			previsione di cassa		1.110.734,26		
Programma	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	**residui presunti**				
Titolo	2	Spesa in conto capitale	**previsione di competenza**		14.522.366,14		
			previsione di cassa		14.522.366,14		
Totale Programma	**3**	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	**residui presunti**				
			previsione di competenza		14.522.366,14		
			previsione di cassa		14.522.366,14		
TOTALE MISSIONE	**8**	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		15.633.100,40		
			previsione di cassa		15.633.100,40		
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			1.110.734,26	
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			1.110.734,26	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			1.110.734,26	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		15.633.100,40		
			previsione di cassa		15.633.100,40	1.110.734,26	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		15.633.100,40		
			previsione di cassa		15.633.100,40	1.110.734,26	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					1.110.734,26		
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	**200**	**Contributi agli investimenti**	residui presunti				
			previsione di competenza		14.522.366,14		
			previsione di cassa		14.522.366,14		
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		14.522.366,14		
			previsione di cassa		14.522.366,14		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		15.633.100,40		
			previsione di cassa		14.522.366,14		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		15.633.100,40		
			previsione di cassa		14.522.366,14		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 01 FACCIATA

Vincenzo Lasorella
13.06.2025 11:55:01 GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2025	10	19.06.2025

ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-27 DELIBERA CIPESS 6/2025 ASSEGNAZIONE RISORSE - LINEA INTERV. 08.01. VARIAZ. BILAN. PREVIS. 2025 E PLURIEN. 2025-27 DI € 100.713.014,02. APPLICAZ. QUOTA VINCOL. RISULTATO AMMINISTRAZ. DI € 1.110.734,26, E VARIAZ. BILAN. PREVIS. 2025 E PLURIEN. 2025-27, QUOTA PARTE DEL COFINAN. PER IL #COMPLETAM. LOTTO 1 E 2 PER 56 ALLOGGI ERP #TARANTO- IN FAVORE DELL#ARCA JONICA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 19/06/2025 14:05
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 884

Approvazione della disciplina per la composizione e il funzionamento della Commissione tecnico-scientifica per l'adeguamento e l'attuazione della normativa in materia di valorizzazione e promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero e in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli, ai sensi dell'art. 18 L.R. 16/2018 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di istituire la Commissione tecnico-scientifica per l'adeguamento e l'attuazione della normativa in materia di valorizzazione e promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero e in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli, in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 18, comma 1 della Legge regionale n.16 del 30 aprile 2018 e ss.mm.ii;
2. di approvare, ai sensi dell'articolo 18, comma 2 della Legge regionale n.16 del 30 aprile 2018 e ss.mm. ii., la disciplina per la composizione e il funzionamento della Commissione tecnico- scientifica per l'adeguamento e l'attuazione della normativa in materia di valorizzazione e promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero e in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli, di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di stabilire che la Commissione tecnico-scientifica è presieduta dall'Assessore regionale all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica o da un suo delegato con comprovata esperienza nel settore della ricerca in materia ed è composta da membri con riconosciute competenze in materia

di ricerca nell'ambito della elaborazione e gestione di progetti finanziati dall'Unione europea, appartenenti a:

- strutture amministrative regionali competenti per le materie trattate dalla legge, individuate nel Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale e nel Dipartimento Sviluppo economico;
- Università e centri di ricerca operanti nel settore agricolo e agroalimentare e nell'ambito della ricerca ambientale, tecnologica e delle politiche europee di sviluppo rurale, del diritto agroalimentare e dell'economia rurale;
- organizzazioni professionali delle filiere agricole e ittiche;

4. di demandare al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale la designazione dei componenti della Commissione tecnico-scientifica, sulla base delle proposte pervenute;
5. di dare mandato al Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari di procedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento per la nomina, con successivo atto dirigenziale, dei componenti della Commissione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione della disciplina per la composizione e il funzionamento della Commissione tecnico-scientifica per l'adeguamento e l'attuazione della normativa in materia di valorizzazione e promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero e in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli, ai sensi dell'art. 18 L.R. 16/2018 e ss.mm.ii.

Visti:

- la legge 17 maggio 2022, n. 61 "Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e alimentari a chilometro zero e di quelli provenienti da filiera corta";
- la Legge regionale n. 16 del 30 aprile 2018 "Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero e in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli", così come modificata dalla legge regionale n. 40 del 27 luglio 2018, e n. 6 del 19 febbraio 2024;
- la Legge regionale n. 6 del 19 febbraio 2024 che ha introdotto modifiche all'articolo 18 della Legge regionale n. 16 del 30 aprile 2018, istituendo una Commissione tecnico-scientifica con l'obiettivo di adeguare e attuare la normativa relativa alla valorizzazione e promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero, nonché alla vendita diretta dei prodotti agricoli, alle sopravvenute esigenze determinate dall'attuale quadro programmatico comunitario e nazionale per la trasformazione sostenibile del settore agroalimentare e delle aree rurali, in linea con gli obiettivi ambientali e climatici dell'Unione Europea;**.**
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Considerato che:

- la Regione Puglia con la Legge regionale n. 16 del 30 aprile 2018 ha inteso sostenere la produzione locale e promuovere il consumo di prodotti agricoli e alimentari provenienti direttamente dal territorio, riducendo la distanza tra produttori e consumatori;
- l'articolo 18 della Legge regionale n. 16 del 30 aprile 2018, modificato dall'articolo 1 della Legge regionale n. 6 del 19 febbraio 2024, al comma 1, istituisce apposita Commissione tecnico-scientifica con l'obiettivo di allineare la normativa sulla valorizzazione e promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero e sulla vendita diretta, alle più recenti direttive e strategie europee in tema di sostenibilità ambientale, permettendo alla norma stessa di diventare un modello di sviluppo agricolo sostenibile, capace di rafforzare il settore locale, contribuire attivamente agli obiettivi strategici dell'Unione Europea e incentivare le produzioni locali a basso impatto ambientale;
- l'articolo 18 della Legge regionale n. 16 del 30 aprile 2018, modificato dall'articolo 1 della Legge regionale n. 6 del 19 febbraio 2024, al comma 2, demanda alla Giunta regionale di individuare la composizione e le modalità di funzionamento della Commissione;
- risulta necessario che il modello regionale si allinei con le politiche europee in materia di sostenibilità, rispetto dell'ambiente e sviluppo rurale favorendo pratiche agricole sostenibili a basso impatto ambientale e favorendo la promozione dell'agricoltura locale;
- attraverso l'attività consultiva e propositiva della Commissione, è possibile rafforzare l'efficacia della normativa regionale, favorendo modelli di produzione e consumo coerenti con gli obiettivi ambientali dell'Unione Europea, in particolare in termini di riduzione delle emissioni, valorizzazione delle risorse locali e resilienza dei sistemi agroalimentari.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta regionale di procedere all'approvazione della disciplina per la composizione e il funzionamento della Commissione tecnico-scientifica per l'adeguamento e l'attuazione della normativa in materia di valorizzazione e promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero e in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di istituire la Commissione tecnico-scientifica per l'adeguamento e l'attuazione della normativa in materia di valorizzazione e promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero e in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli, in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 18, comma 1 della Legge regionale n.16 del 30 aprile 2018 e ss.mm.ii;

2. di approvare, ai sensi dell'articolo 18, comma 2 della Legge regionale n.16 del 30 aprile 2018 e ss.mm.ii., la disciplina per la composizione e il funzionamento della Commissione tecnico-scientifica per l'adeguamento e l'attuazione della normativa in materia di valorizzazione e promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero e in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli, di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di stabilire che la Commissione tecnico-scientifica è presieduta dall'Assessore regionale all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica o da un suo delegato con comprovata esperienza nel settore della ricerca in materia ed è composta da membri con riconosciute competenze in materia di ricerca nell'ambito della elaborazione e gestione di progetti finanziati dall'Unione europea, appartenenti a:

   - strutture amministrative regionali competenti per le materie trattate dalla legge, individuate nel Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale e nel Dipartimento Sviluppo economico;
   - Università e centri di ricerca operanti nel settore agricolo e agroalimentare e nell'ambito della ricerca ambientale, tecnologica e delle politiche europee di sviluppo rurale, del diritto agroalimentare e dell'economia rurale;
   - organizzazioni professionali delle filiere agricole e ittiche;

4. di demandare al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale la designazione dei componenti della Commissione tecnico-scientifica, sulla base delle proposte pervenute;
5. di dare mandato al Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari di procedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento per la nomina, con successivo atto dirigenziale, dei componenti della Commissione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE E.Q. "*Qualificazioni delle produzioni agroalimentari*"
Dott.ssa Luana Meleleo *firma* Luana Meleleo 10.06.2025 18:13:23 GMT+02:00

IL DIRIGENTE del Servizio "*Associazionismo Qualità e Mercati*"
Dott. Nicola Laricchia *firma* NICOLA LARICCHIA 11.06.2025 08:57:02 GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione "*Competitività delle Filiere agroalimentari*"
Dott. Luigi Trotta *firma* LUIGI TROTTA 12.06.2025 10:37:21 UTC

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE del Dipartimento "Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale"

Prof. Gianluca Nardone *firma* GIANLUCA NARDONE 12.06.2025 17:31:03 UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, Dott. Donato Pentassuglia, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

Donato Pentassuglia 13.06.2025 10:02:48 GMT+01:00

LUIGI TROTTA
19.06.2025
13:20:51 UTC

Art. 18 L.R. 16/2018 e ss.mm.ii. Disciplina per la composizione e il funzionamento della Commissione tecnico-scientifica per l'adeguamento e l'attuazione della normativa in materia di valorizzazione e promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero e in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli.

Articolo 1- Oggetto della disciplina

1. Ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge regionale n. 16 del 30 aprile 2018 (di seguito legge), modificato dall'articolo 1 della Legge regionale n. 6 del 19 febbraio 2024, è istituita la "Commissione tecnico-scientifica per l'adeguamento e l'attuazione della normativa in materia di valorizzazione e promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero e in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli", di seguito Commissione, quale organo tecnico-scientifico per l'adeguamento del quadro ordinamentale regionale all'attuale quadro programmatico europeo e nazionale ed alle sopravvenute priorità ed esigenze nell'ambito della sostenibilità del settore agricolo, dello sviluppo delle aree rurali e della competitività delle aziende agricole.

2. Il presente documento disciplina la composizione e le modalità di funzionamento della Commissione, sulla base di quanto previsto dall'articolo 18, comma 1, della legge.

Articolo 2 – Nomina e composizione

1. La Commissione è presieduta e coordinata dall'Assessore regionale all'agricoltura o da un suo delegato con comprovata esperienza nel settore della ricerca in materia.

2. La Commissione è composta da esperti e specialisti in materia di valorizzazione e promozione di prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero e in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli, che siano in possesso di qualificate competenze e documentata esperienza nella ricerca, elaborazione, partecipazione e gestione di progetti finanziati dall'Unione europea, appartenenti a:

- strutture amministrative regionali competenti per le materie trattate dalla legge, individuate all'interno del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale e del Dipartimento Sviluppo economico;
- Università, Istituti e centri di ricerca operanti nel settore agricolo e agroalimentare e nell'ambito della ricerca ambientale, tecnologica e delle politiche europee di sviluppo rurale, del diritto agroalimentare e dell'economia rurale;
- organizzazioni professionali delle filiere agricole e ittiche.

3. I componenti della Commissione sono designati dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, sulla base delle proposte pervenute a seguito di apposito Invito, e nominati con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari.

4. Le funzioni di segreteria sono assicurate dal personale in servizio presso la Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari, appositamente nominato per curare la redazione dei verbali, la raccolta della documentazione e il supporto organizzativo.

5. Ciascun componente della Commissione resta in carica, salvo revoca anticipata, decadenza o rinuncia all'incarico, fino al raggiungimento degli scopi per i quali la Commissione è stata istituita.

6. La partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito e non comporta oneri a carico del bilancio regionale. Ai componenti della Commissione pertanto non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, o altro emolumento comunque denominato.

Articolo 3 - Funzioni

1. La Commissione svolge le funzioni attribuitele dall'articolo 18 della Legge, supportando, attraverso l'attività di consulenza tecnico-scientifica, il Dipartimento nelle iniziative volte ad armonizzare la normativa regionale vigente con il quadro normativo nazionale, le direttive e i principi stabiliti dalle politiche europee in

materia di sostenibilità, rispetto dell'ambiente e sviluppo rurale, e favorire pratiche agricole sostenibili a basso impatto ambientale e la promozione dell'agricoltura locale in materia di valorizzazione e promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero.

2. Nell'esercizio della sua funzione consultiva, la Commissione esprime valutazioni tecnico scientifiche che hanno natura obbligatoria ma non vincolante per gli organi amministrativi e legislativi.

3. La Commissione svolge il proprio lavoro in totale indipendenza, con la massima imparzialità autonomia e trasparenza, garantendo che tutte le decisioni siano basate su solidi principi scientifici e tecnici.

Articolo 4 – Convocazione e svolgimento delle riunioni

1. La Commissione è convocata ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, ovvero quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

2. La convocazione, contenente l'elenco degli argomenti all'ordine del giorno, è inviata per via telematica ai singoli componenti almeno 7 giorni precedenti la data fissata per la riunione. In caso di motivata urgenza, la convocazione può essere inviata anche 24 ore prima della data prevista per la riunione.

3. Le riunioni della Commissione sono valide quando è presente la maggioranza dei componenti.

4. Le deliberazioni della Commissione sono assunte a maggioranza semplice. In caso di voto contrario o di astensione sussiste l'obbligo della motivazione. In caso di parità di voto, prevale il voto del Presidente.

5. Le attività della Commissione sono documentate da verbali redatti dal Segretario. I verbali, sottoscritti dal Segretario e dal Presidente, sono approvati nella seduta successiva.

Articolo 5 – Riservatezza, conflitto di interesse e decadenza dalla nomina

1. I membri della Commissione sono tenuti alla riservatezza su informazioni e documenti trattati e si impegnano ad agire al fine della realizzazione delle finalità della legge istitutiva della Commissione e nell'interesse generale della comunità regionale.

2. Ogni membro è tenuto annualmente a dichiarare all'Amministrazione regionale eventuali conflitti di interesse in relazione ai temi trattati e qualsiasi situazione di vantaggio eventualmente derivante da progetti o da azioni avviati o attuati su impulso e con il supporto della Commissione. In tali casi, il membro si astiene dal partecipare alle discussioni e decisioni relative.

3. Tre assenze consecutive non adeguatamente motivate di un componente della Commissione determinano la decadenza dalla nomina.

Articolo 6 – Modalità di partecipazione alle riunioni

1. Le riunioni della Commissione si svolgono ordinariamente in presenza presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale.

2. In caso di riunioni svolte a distanza o in modalità mista, è trasmesso a tutti i partecipanti il collegamento telematico alla riunione.

3. La partecipazione dei componenti da remoto dovrà essere garantita mediante l'utilizzo di idonei mezzi informatici per l'esame della documentazione oggetto di discussionee in luoghi idonei a garantire la riservatezza degli atti istruttori e delle decisioni assunte.

Articolo 7 - Trattamento dei dati personali – Obbligo di riservatezza

1. Le informazioni e i documenti assunti dalla Commissione nell'esercizio dei sui compiti devono essere utilizzati nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Articolo 8 – Disposizioni finali

1. La presente disciplina entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della deliberazione della Giunta regionale di approvazione.

2. La presente disciplina può essere modificata con deliberazione della Giunta regionale su proposta del Presidente o di almeno un terzo dei membri della Commissione, per rispondere a nuove esigenze scientifiche, normative o organizzative.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 885

L.R. n° 4/2012 e ss.mm.ii, art. 35-bis comma 2 – Parere sul Piano della qualità della prestazione organizzativa e relazione sulla qualità della prestazione del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Irrigazione e Bonifica, incardinato presso la Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali in rifermento al quale la dott.ssa Rosella Giorgio è Dirigente ad interim, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica;

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di esprimere parere positivo, ai sensi dell'art. 35-bis comma 2 della L.R. n°4/2012 e ss.mm.ii., in relazione al Piano della qualità della prestazione organizzativa del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A), predisposto dal Direttore Generale, in coerenza con gli indirizzi per l'organizzazione e la gestione complessiva del consorzio e con le attività previste nel Piano generale di bonifica di cui all'articolo 3 della precitata legge;

2. di definire la cadenza periodica e le procedure per l'effettuazione dei monitoraggi circa lo stato di realizzazione degli obiettivi previsti nel piano della qualità della prestazione organizzativa, ai sensi dell'art. 35-bis comma 3 della L.R. n°4/2012 e ss.mm.ii., da effettuarsi in sede di prima applicazione e nelle more dell'adozione di apposita metodologia a cura del consorzio ad insediamento dell'OIV, entro il 30 Giugno e il 31 Dicembre di ogni anno, previa relazione del Direttore Generale da trasmettere sia al costituendo Organismo Indipendente di Valutazione unico, che al Servizio Irrigazione e Bonifica, in qualità di struttura regionale competente in materia di bonifica integrale e riordino dei consorzi di bonifica;

3. di dare atto che il presente provvedimento verrà inserito nell'apposita sezione del sito istituzionale del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 come modificato e verrà altresi notificato via PEC a cura del Servizio Irrigazione e Bonifica, incardinato presso la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;

4. di disporre la pubblicazione del presente Atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi della Legge regionale n.18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 4/2012 e ss mm ii – art. 35-bis comma 2 – Parere della Giunta regionale sul Piano della qualità della prestazione organizzativa del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.

PREMESSO che:

- l'art. 35 bis comma 2 della L.r. n. 4/2012 come modificato dalla L.r. n. 48/2021 art. 17 *"Piano della qualità della prestazione organizzativa e relazione sulla qualità della prestazione"* stabilisce che il piano della qualità della prestazione organizzativa è predisposto, in coerenza con gli indirizzi per l'organizzazione e la gestione complessiva del consorzio e con le attività previste nel piano generale di bonifica di cui all'articolo 3 della presente legge, dal Direttore Generale, che lo invia alla Giunta regionale entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Il piano è approvato dal presidente del consorzio entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento, previo parere della Giunta regionale;
- l'art. 35 ter della L.R. n. 4/2012 come modificato dalla L.r. n. 48/2021, art. 17 ***"****Composizione e funzioni dell'organismo indipendente di valutazione (O.I.V.)"* prevede l'individuazione di un unico Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), a carattere collegiale, per il personale dei Consorzi di Bonifica della Regione Puglia, composta da soggetti terzi;

VISTA:

- la Deliberazione presidenziale n. 137/2024 del 19/11/2024 del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano e la Deliberazione Commissariale n. 903/2024 del 11/11/2024 del Consorzio Unico Centro Sud Puglia, con le quali veniva approvato il regolamento di composizione e funzioni dell'O.I.V. ed incaricato il Consorzio per la Bonifica della Capitanata quale soggetto delegato alla procedura di selezione dei candidati per l'Organismo Indipendente di valutazione (O.I.V.)
- la Deliberazione presidenziale n. 350/2024 del 21/11/2024 del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, con cui è stato approvato il regolamento di istituzione e funzionamento dell'Organismo Indipendente di valutazione (O.I.V.) e dell'avviso di selezione per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse per la nomina dei componenti dell'O.I.V. il cui termine è stato fissato a tutto il 13/12/2024;

CONSIDERATO che:

- il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha inoltrato il Piano della qualità della prestazione organizzativa, trasmesso con prot. n. 9053 in data 18/12/2024 ed acquisito in atti con prot. n. 8830 in data 09/01/2025;

RILEVATA:

- la presenza di alcune criticità emerse nel Piano predisposto, il Servizio Irrigazione e Bonifica ha richiesto chiarimenti in merito all'istruttoria propedeutica al parere previsto dal comma 2 art. 35-bis della L.R. n°4/2012 al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con prot. n. 48203 del 29/01/2025 e con prot. n. 133763 del 13/03/2025;

PRESO ATTO CHE:

- Il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha riscontrato con nota prot. n. 1237 in data 20/02/2025 ed ulteriori integrazioni con note consortili trasmesse con pec in data 29/04/2025 e in data 26/05/2025;

DATO:

- che ai sensi dell'art. 35-ter comma 4 L.R. n°4/2012, tra le funzioni ascrivibili in capo all'O.I.V. risulta la validazione della relazione sulla qualità della prestazione, predisposta dal direttore generale a conclusione dell'intero ciclo di programmazione, misurazione e valutazione ed approvata dal presidente di ogni singolo consorzio entro il 30 aprile di ogni anno, è inviata alla struttura regionale competente in materia di consorzi di bonifica.

ATTESO che:

- è in corso l'insediamento del costituendo O.I.V.;
- è in fase di elaborazione il Piano generale di bonifica del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, ai sensi dell'art. 3, L.R. n°4/2012 e s.m.i.;
- il Piano della qualità della prestazione organizzativa e relazione sulla qualità della prestazione risulta essere elaborato in fase di prima applicazione rispetto all'entrata in vigore della L.R n°4/2012 così come modificato dall'art. 17, lett. f) della L.R. 48/2021 e nelle more del completamento del precitato procedimento di approvazione del Piano Generale di bonifica e di insediamento dell'OIV;

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG).Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale (R.R.) 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

******

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'articolo 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale) e dell'art. 35-bis comma 2 della L.R. n°4/2012,e ss.mm.ii., si propone alla Giunta regionale:

1. di esprimere parere positivo, ai sensi dell'art. 35-bis comma 2 della L.R. n°4/2012 e ss.mm.ii., in relazione al Piano della qualità della prestazione organizzativa del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A), predisposto dal Direttore Generale, in coerenza con gli indirizzi per l'organizzazione e la gestione complessiva del consorzio e con le attività previste nel Piano generale di bonifica di cui all'articolo 3 della precitata legge;

2. di definire la cadenza periodica e le procedure per l'effettuazione dei monitoraggi circa lo stato di realizzazione degli obiettivi previsti nel piano della qualità della prestazione organizzativa, ai sensi dell'art. 35-bis comma 3 della L.R. n°4/2012 e ss.mm.ii., da effettuarsi in sede di prima applicazione e nelle more dell'adozione di apposita metodologia a cura del consorzio ad insediamento dell'OIV, entro il 30 Giugno e il 31 Dicembre di ogni anno, previa relazione del Direttore Generale da trasmettere sia al costituendo Organismo Indipendente di Valutazione unico, che al Servizio Irrigazione e Bonifica, in qualità di struttura regionale competente in materia di bonifica integrale e riordino dei consorzi di bonifica;

3. di dare atto che il presente provvedimento verrà inserito nell'apposita sezione del sito istituzionale del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 come modificato e verrà altresì notificato via PEC a cura del Servizio Irrigazione e Bonifica, incardinato presso la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;

4. di disporre la pubblicazione del presente Atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi della Legge regionale n.18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) della linee guida sul "sistema dei controlli interni nella regione Puglia" adottare con D.G.R. 23 luglio 2019 n. 1374.

L'istruttore
Dott.ssa Marialuisa Di Fonte

Marialuisa Di Fonte
29.05.2025 14:44:05
GMT+02:00

Il Funzionario E.Q. *"Supporto alle attività di vigilanza e controllo sui Consorzi di bonifica"*
Ing. Vincenzo Lopopolo

VINCENZO
LOPOPOLO
29.05.2025
15:01:45
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio

Rosella Anna Maria
Giorgio
29.05.2025 16:50:40
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

GIANLUCA NARDONE 12.06.2025 09:05:52 UTC

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica
Dott. Donato Pentassuglia

DONATO PENTASSUGLIA

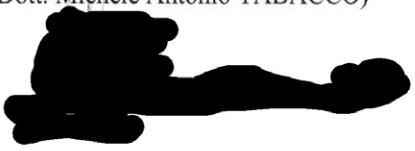
Presentazione del piano della qualità

Il piano della qualità della prestazione organizzativa, di seguito "piano della qualità" o, più semplicemente, "Piano", è un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target su cui si baserà la misurazione, la valutazione e la rendicontazione dei risultati organizzativi.
In particolare, il piano:

- definisce annualmente, con proiezione triennale, gli obiettivi, gli indicatori ed i valori attesi su cui si basa la misurazione, la valutazione e la rendicontazione dei risultati organizzativi;
- esplicita gli obiettivi individuali del Direttore Unico del Consorzio;
- costituisce il riferimento per la definizione degli obiettivi e per la conseguente misurazione e valutazione della qualità della prestazione del Direttore.

Il piano della qualità è predisposto, in coerenza con gli indirizzi per l'organizzazione e la gestione complessiva del Consorzio e con le attività previste nel piano generale di bonifica, dal Direttore Unico, che lo invia alla Giunta regionale entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Previo parere della Giunta regionale, il piano viene successivamente approvato dal Presidente del Consorzio, entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento.
Il Direttore Unico, a conclusione dell'intero ciclo di programmazione, misurazione e valutazione, predispone una relazione sulla qualità della prestazione al fine di riportare i risultati organizzativi ed individuali raggiunti nell'anno precedente. La relazione è approvata dal Presidente del Consorzio entro il 30 aprile di ogni anno, ed è inviata alla struttura regionale competente in materia di Consorzi di Bonifica.
Il presente Piano intende illustrare, in maniera schematica, quali siano gli obiettivi generali-strategici del triennio e gli obiettivi operativi suddivisi anno per anno.
Durante il primo anno di attuazione del Piano, è stata prevista una importante attività di digitalizzazione di alcuni processi consortili con l'obiettivo di incidere sull'efficienza operativa e di strutturare le fasi di misurazione degli indicatori di qualità.
Considerato che tale innovazione sarà introdotta in modo graduale e che gli strumenti di misurazione non saranno immediatamente disponibili, lo stato di realizzazione degli obiettivi previsti nel Piano sarà monitorato dal Direttore Unico, coadiuvato dalla struttura dell'Ente.

IL DIRETTORE
(Dott. Michele Antonio TABACCO)



Rosella Anna Maria Giorgio
19.06.2025 12:34:45 GMT+02:00

CONSORZIO DI BONIFICA
MONTANA DEL GARGANO

Sede Legale in Località BORGO CELANO –
SAN MARCO IN LAMIS (FG)

Sede Operativa in Viale Cristoforo Colombo 243 - FOGGIA

PIANO DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE
L.R. n. 48/2021 art. 17

Documento Programmatico Triennale 2025-2027

Il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

Chi siamo

Il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano (di seguito, Consorzio) è un Ente di diritto pubblico, ai sensi dell'art. 59 del R.D. 13.2.1933, n° 215, dell'art. 862 del c.c. e della L.R. 13 marzo 2012, n° 12, e ha sede legale in San Marco in Lamis e sede operativa in Foggia.
Il Consorzio esplica le funzioni e i compiti che gli sono attribuiti dalle leggi statali e regionali, su concessione della Regione ovvero che siano comunque necessari al conseguimento dei propri fini istituzionali.
La normativa regionale prevede che l'attività polifunzionale dei Consorzi di Bonifica si svolga nell'ambito del quadro definito dai piani di sviluppo rurale dell'Unione Europea, dai programmi nazionali interessanti lo specifico settore e dalla programmazione regionale.

La storia

Il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano - il cui Comprensorio è stato istituito con D.P.R. 27/3/1956, n. 632, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 25 luglio 1952, n. 991 "Provvedimenti in favore dei territori montani" - è stato costituito e disciplinato con D.P.R. 13/3/1957, n. 6907, a seguito delle deliberazioni dei Consigli comunali e delle istanze presentate dai Sindaci dei Comuni ricadenti nel suddetto Comprensorio.

Con Decreto del Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste 28 dicembre 1965, n. 65194, è stato approvato il testo dello Statuto del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, ai sensi dell'art. 60 del Regio Decreto 13 febbraio 1933, n. 215. Tale Statuto è stato modificato con Decreto del Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste 15 novembre 1967, n. 54140. Successivamente all'attuazione del trasferimento delle funzioni in materia di Agricoltura dallo Stato alle Regioni, lo Statuto del Consorzio è stato opportunamente adeguato e quindi approvato con decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia 6 luglio 1977, n. 1699.

Infine, con delibera del Consiglio dei delegati n. 43 del 12/12/1980 è stato approvato il nuovo statuto per adeguarlo alle norme della Legge Regionale n. 54/80. Tale statuto è stato approvato dal Consiglio della Regione Puglia con deliberazione n. 211 del 21/12/1981.

Con l'emanazione della nuova Legge Regionale n.4 del 2012 è stato approvato dal Consorzio, ai sensi dell'art.8 della stessa legge, il nuovo statuto consortile è all'esame della Giunta Regionale.

Attualmente il Consorzio è amministrato dal Consiglio di Amministrazione composto da n. 9 (nove) componenti di cui un Presidente.

Il comprensorio

Il Comprensorio di Bonifica Montana del Gargano è stato istituito con D.P.R. 27/3/1956, n. 632, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 25 luglio 1952, n. 991 "Provvedimenti in favore dei territori montani". Tale territorio, ricadente interamente nella Provincia di Foggia, con il suddetto decreto è stato classificato ex novo in Comprensorio di Bonifica Montana.

Con il decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1970, n. 329, è stata approvata la

delimitazione dei perimetri dei territori del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano e del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, resasi necessaria a seguito della inclusione nel Comprensorio Montano anche di alcuni territori del Comprensorio di Bonifica della Capitanata e quindi già classificati di bonifica integrale ai sensi del R. D. 13 febbraio 1933, n. 215.

Il Comprensorio di Bonifica Montana del Gargano, di competenza dell'omonimo Consorzio, si estende su una superficie totale di Ha 150.337 comprendente i territori dei Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Mattinata, Monte Sant' Angelo, Peschici, Vico del Gargano e Vieste, per l'intera superficie, e i territori dei Comuni di Manfredonia, Rignano Garganico. San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis e Sannicandro Garganico, per parte della loro superficie, come di seguito riportato.

Tale superficie è stata determinata a seguito del D.P.R. 9 dicembre 1970, n. 329, con il quale, come si è detto, è stata approvata la nuova delimitazione dei perimetri dei territori del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano e del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, poiché con il D.P.R. 27 marzo 1956, n. 632, il Comprensorio di Bonifica Montana si estendeva su complessivi 154.796 ettari. Infatti, sono stati riassegnati al Comprensorio per la bonifica della Capitanata Ha 4.459 a seguito della detrazione di Ha 25 dal territorio del Comune di Rignano Garganico, di Ha 37 da quello di San Marco in Lamis, di Ha 4397 dal territorio di San Nicandro Garganico.

N.	Comune	Superficie inserita nel Comprensorio (Ha)
1	Cagnano Varano	15.867
2	Carpino	8.237
3	Ischitella	8.728
4	Manfredonia (parte)	2.690
5	Mattinata	7.268
6	Monte Sant'Angelo	24.240
7	Peschici	4.882
8	Rignano Garganico (parte)	4.916
9	San Giovanni R. (parte)	14.847
10	San Marco in Lamis (parte)	18.086
11	San Nicandro G. (parte)	12.838
12	Vico del Gargano	11.025
13	Vieste	16.713
	Totale	**150.337**

Il Consorzio del Gargano d'intesa con quello di Capitanata ha redatto la Proposta di Classifica per la ridefinizione dei limiti del Comprensorio in ottemperanza all'art.2 della Legge Regionale n.4 del 2012.

La superficie di tali nuovi territori da aggregare, ricadenti negli agri dei Comuni di Apricena, Manfredonia, Rodi Garganico e San Giovanni Rotondo, ammonta a complessivi Ha 17.056, cosi suddivisa:

Comuni	**SUPERFICIE DA AGGREGARE**
	Totale Ha
Apricena	2.950
Manfredonia	7.935
Rodi Garganico	1.327
San Giovanni R.	4.844
	17.056

Attualmente il Comprensorio di Bonifica Montana del Gargano risulta delimitato per come di seguito specificato:

- a Nord dal Mare Adriatico, con esclusione del territorio del Comune di Rodi Garganico;
- a Est dal Mare Adriatico, fino al limite territoriale dei Comuni di Monte Sant'Angelo e Manfredonia, lungo il Torrente Pulsano;
- a Sud da una strada comunale (strada di Monte Barone) che, dal Torrente Pulsano, seguendo la quota di circa 100 m s. l. m., si dirige verso ovest fino al limite territoriale dei Comuni di Manfredonia e di San Giovanni Rotondo, dove il confine del Comprensorio sale fino a quota 200 m s. l. m. e prosegue, con andamento sinuoso, attestandosi su diverse strade provinciali e comunali, fino al limite territoriale dei Comuni di San Giovanni Rotondo e di San Marco in Lamis, a quota 128 m s. l. m., per poi raggiungere il limite del Comprensorio per la Bonifica della Capitanata che segue lungo il Torrente Candelaro fino alla confluenza con il torrente Salsola;
- ad Ovest dal limite territoriale dei Comuni di San Severo, Apricena e San Nicandro Garganico che lascia in prossimità della quota 71 m s. l. m., circa 500 m a monte della masseria Vachereccia, dove il Torrente del Brecciale prende a scorrere completamente nel territorio del Comune di San Nicandro Garganico. Da questo punto, attestandosi su confini catastali giunge alla costa adriatica in corrispondenza della località Torre Mileto.

Il Comprensorio di bonifica del Gargano, inoltre, sulla base della delimitazione provvisoria degli ambiti territoriali di rilievo regionale, effettuata dalla Regione Puglia con la Deliberazione della

Giunta Regionale n. 3128 del 28 maggio 1990, ai sensi della Legge 18 maggio 1989, n. 183, concernente le "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo", rientra nel bacino idrografico individuato dall'ambito regionale A) -Gargano -risultante dalla cartografia allegata alla suddetta deliberazione regionale.

Gran parte del territorio è interessato dal vincolo idrogeologico e da quello paesaggistico nonché da numerosi siti sottoposti a vincolo archeologico, tutti ricompresi nel P.U.T.T. (Piano Urbanistico Territoriale Tematico della Regione Puglia).

Cosa facciamo e come operiamo

Il Consorzio esplica le funzioni e i compiti che gli sono attribuiti dalle leggi statali e regionali, ovvero che siano comunque necessari al conseguimento dei propri fini istituzionali. In particolare, il Consorzio esercita nel comprensorio di propria competenza le seguenti funzioni:

- progettazione, realizzazione, manutenzione, esercizio, tutela delle opere pubbliche di bonifica di cui all'articolo 4 della L.R. 4/2012 e degli altri impianti, compresi in sistemi promiscui, funzionali ai sistemi civili e irrigui di bonifica;
- progettazione, esecuzione e gestione delle opere di bonifica di competenza privata, su delega dei privati e di tutte le altre opere di interesse particolare di un solo fondo o comuni a più fondi necessarie per dare scolo alle acque, per completare la funzionalità delle opere irrigue e comunque per non recare pregiudizio allo scopo per il quale sono state eseguite o mantenute le opere di competenza dello Stato o della Regione;
- progettazione, realizzazione e gestione delle infrastrutture civili strettamente connesse con le opere pubbliche di bonifica;
- realizzazione di azioni di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque, al fine della loro utilizzazione irrigua, della rinaturalizzazione dei corsi d'acqua e della fitodepurazione ai sensi dell'articolo 75, comma 9, del d.lgs. 152/2006;
- attuazione di studi, ricerche e sperimentazioni di interesse comprensoriale e regionale per la bonifica, l'irrigazione e la tutela del territorio rurale, nonché per il perseguimento delle finalità di cui al presente articolo;
- promozione di iniziative e realizzazione di interventi per la informazione e la formazione degli utenti, nonché per la valorizzazione e la diffusione della conoscenza dell'attività di bonifica e di irrigazione e delle risorse acqua e suolo e della qualità dell'ambiente;
- elaborazione e attuazione dei piani di riordino irriguo;
- progettazione, realizzazione e gestione di opere volte a ottenere produzione di energia da fonti rinnovabili per l'assolvimento dei compiti del Consorzio;
- assistenza della proprietà consorziata nella trasformazione degli ordinamenti produttivi delle singole aziende e nella loro gestione, nonché nella progettazione ed esecuzione delle opere di miglioramento fondiario, anche comuni a più fondi su richiesta ed in nome e per conto dei proprietari consorziati e nel conseguimento delle relative provvidenze statali e regionali;
- vigilanza sull'adempimento delle direttive del piano generale di bonifica e di tutela del territorio rurale;
- ricomposizione delle proprietà frammentate ai sensi del Capo IV del R.D. 13 febbraio 1933, n. 215;

- realizzazione di iniziative necessarie alla difesa della produzione e alla valorizzazione economico-agraria del comprensorio.

Mandato istituzionale e Missione

La "Missione" definisce la "ragion d'essere" del Consorzio e può essere così sinteticamente descritta:

Il ruolo del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, nell'ambito del suddetto Comprensorio, oltre a quello propriamente detto di bonifica, si è concretizzato nel miglioramento delle infrastrutture al servizio dell'agricoltura, nella gestione del territorio ai fini della tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, nella gestione delle risorse idriche e nella regimazione delle acque, oltre, naturalmente, alla manutenzione degli impianti e delle opere eseguite.

L'attività di bonifica e le opere realizzate

Gli interventi e le opere realizzate per tali scopi sono state necessariamente di differente tipologia sia per le varie finalità da perseguire, sia per la grande eterogeneità dell'ambiente fisico, biologico e socio-economico, come di seguito specificato per le varie categorie di opere ed interventi.

Proprio per la suddetta eterogeneità e per la notevole estensione del Comprensorio, considerato il grave stato di degrado ambientale e di depressione economica in cui versava la quasi totalità del territorio considerato, il Consorzio di Bonifica del Gargano ha utilizzato ogni possibilità di finanziamento che si è presentato nel corso degli anni da parte dello Stato, dell'Agensud, della Regione e, più recentemente, della Comunità Economica Europea.

Di particolare rilevanza anche l'attività consortile per quanto attiene alla tenuta del catasto consortile, accessibile a tutti i consorziati, integrato dal collegamento on line con l'Agenzia del territorio, e disponibile in un apposito sito Internet.

Difesa del suolo

Il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha realizzato una serie di interventi ed opere per la sistemazione idraulico-forestale dei corsi d'acqua più importanti e per la messa in sicurezza di aree ad elevato rischio di alluvione. Tali interventi sono stati finalizzati alla difesa del suolo ed alla regimazione delle acque per la prevenzione delle alluvioni ma anche alla tutela dell'area lacustre del Lago di Varano; questa importante attività consortile, come già accennato nella premessa, ha permesso, soprattutto, di trattenere nei tronchi montani dei torrenti la maggior parte delle portate solide -di conseguenza è stato evitato il depauperamento della risorsa suolo e l'interrimento del Lago di Varano-, mediante la realizzazione di interventi selvicolturali (rimboschimenti, ricostituzioni boschive, diradamenti, avviamento alla conversione da cedui a fustaie, rinaturalizzazione dei boschi) e di opere trasversali tipo briglie (in passato realizzate in cemento oggi in legno e pietra o gabbioni), e longitudinali quali le difese spondali (anche queste oggi realizzate con palificate in legno rinverdite, scogliere rinverdite e gabbioni rinverditi).

Da tali attività ne consegue che il beneficio da considerare corrisponde alla diversa entità del danno

che viene evitato con l'attività di bonifica o, meglio, del diverso "rischio idraulico" cui sono soggetti gli immobili ricompresi nel Comprensorio, assicurando condizioni idonee allo sviluppo della vita civile e delle attività economiche.

Sistemazioni idrauliche di corsi d'acqua

In tale contesto sono stati interessati tratti vallivi di corsi d'acqua per un totale di oltre 83 km, con interventi ed opere che si sono concretizzate soprattutto nella realizzazione di:

- canalizzazione in calcestruzzo e/o in scogliere di pietrame dei tronchi vallivi dei torrenti;
- salti di fondo sia nei tronchi vallivi che in quelli montani;
- canalizzazioni annesse agli impianti idrovori;

Importanti sono state, in tale contesto, anche gli interventi eseguiti nel Lago di Varano quali la realizzazione di canali sub-lacuali per l'ossigenazione delle acque, il dragaggio delle foci (utilizzate come porto-canale) e sistemazione spondale delle stesse foci.

Di seguito vengono indicati i corsi d' acqua ed i comuni interessati dai suddetti interventi realizzati su concessione degli enti finanziatori:

Comune	Corso d'acqua/Torrente/Vallone/Canale
San Marco in Lamis e Apricena	Jana (Starale, Caulima e Fajarama), Vituro, Valle della Monaca
Rignano Garganico	Santa Maria, Valle della Lama, Casone del Re, Vituro, Cantalupo
Vico del Gargano	Asciatizza, Sant'Antonio, Calenella
Ischitella	Campana, Santa Barbara, Paolino, Canale dell'Isola
San Giovanni Rotondo	Cianna di nonna, del Sordo, Granara, Palumbo, Trimitosi, Salerno, Cotino Rosso, dell'Inferno, Grande, Sant'Egidio
Cagnano Varano	San Francesco, Canale dell'Isola
Carpino	Mortale, Perillo, Sant'Anna, Antonino, Correntino
Vieste	Macchio, Macinino, La Teglia
Mattinata	Carbonara, Tar di Lupo, Sant'Antonio, Ripe Rosse, Vignanotica
Monte Sant'Angelo	Malpasso, Bissanti, Fazzino-Petrulo, Varcaro, Tre Mariti, Revota Longa

San Nicandro Garganico	Scarafone, Vallona, Scalzacalzati, Toppa, Coppa dell'Arena, Camarda Grande
Manfredonia	Valente
Peschici	Valle Clavia-Ulse, Calena
Cagnano Varano, Carpino, Ischitella	Lago di Varano

Rimboschimenti e ricostituzione di boschi degradati

Gli interventi di rimboschimento e di miglioramento dei boschi degradati, realizzati dal Consorzio di Bonifica del Gargano dal 1958 ad oggi su oltre 3.600 ettari, hanno avuto la finalità principale di conseguire, unitamente alla costruzione di opere idrauliche propriamente dette (briglie, canali, ecc.), l' attenuazione del grave dissesto idrogeologico in cui versava gran parte del territorio garganico e, nel contempo, di correggere gli effetti negativi delle attività antropozoogeniche nonché di favorire lo sviluppo integrato delle risorse fisico-economiche delle aree interne.

In effetti, in occasione di numerosi nubifragi verificatisi in questi ultimi anni nelle zone del Comprensorio, le opere e gli interventi realizzati hanno svolto egregiamente la funzione di regimazione delle acque a monte ed hanno attenuato sensibilmente le azioni di erosione e di demolizione del suolo, contribuendo, così, alla normalizzazione del deflusso superficiale delle acque meteoriche ed evitando danni materiali alle persone ed alle infrastrutture di valle. Oltretutto, nella realizzazione degli interventi sono stati impiegati centinaia di operai avventizi, alleviando non poco la gravosa disoccupazione esistente in tutta l'area garganica e creando nuove e specifiche professionalità.

Da non sottovalutare le finalità prettamente naturalistiche perseguite grazie alla ricostituzione di importanti ecosistemi forestali, sia nei confronti della flora naturale sia nei riguardi della fauna, oltre che la creazione di "spazi verdi" molti dei quali facilmente usufruibili a fini turistico-ricreativi.

Gli interventi sono stati eseguiti nei bacini idrografici dei torrenti ricadenti nel territorio dei comuni di seguito elencati:

Comune	**Bacino idrografico interessato**
San Marco in Lamis	Torrente Jana
San Giovanni Rotondo	T. Portamisuso e limitrofi
Monte Sant'Angelo	T. Carbonara
Sannicandro Garganico	T. San Giovanni e T. Scalzacalzati
Carpino	T. Mortale, La Turca e Canale Antonino
Cagnano Varano	T. Mortale, T. La Turca e T. Sugliatura
Peschici	T. Calena e T. Macchio
Vieste	T. Macchio
Vico del Gargano	T. Correntino

La azione del C.M.B.G. si è esplicata sia su terreni di proprietà pubblica sia su quelli di proprietà privata, per complessivi 4.200 ha circa, pari al 2,7% del territorio ricadente nel Comprensorio di Bonifica Montana del Gargano. Prima della costituzione del Consorzio, gli interventi di rimboschimento e di ricostituzione boschiva erano limitati ed episodici: si citano per memoria storica i lavori di rimboschimento cominciati verso il 1950 con i cosiddetti "cantieri scuola".

Importanti sono stati anche i numerosi interventi selvicolturali di avviamento da ceduo a fustaia e di rinaturalizzazione di rimboschimenti e di cedui, che hanno consentito di aumentare l'efficienza regimante ed antierosiva dei boschi interessati oltre che a qualificarne la biodiversità. Tali interventi sono stati improntati al rispetto degli indirizzi internazionali sulla Gestione Forestale Sostenibile.

Sistemazioni idraulico-pascolive

Data la rilevante estensione dei pascoli nel territorio garganico, il Consorzio ha promosso e realizzato circa 280 Ha di sistemazioni idraulico-pascolive, mediante l'esecuzione di lavori rivolti al corretto deflusso delle acque e con interventi di spietramento, decespugliamento, erpicatura e semina di miscugli di specie foraggere. Tali interventi hanno permesso il recupero, alla destinazione d'uso di cui trattasi, di terreni resi ormai improduttivi dalla vegetazione infestante, dall'erosione diffusa o da fenomeni di impaludamento, ed hanno consentito un deciso aumento della produzione foraggera nelle aree interessate oltre ad aver costituito un valido esempio per gli allevatori garganici.

Impianti idrovori

Il Consorzio di bonifica del Gargano gestisce due impianti idrovori che servono due polder di bonifica, estesi complessivamente 650 Ha, realizzati in corrispondenza di due antiche zone paludose, delle quali una, quella di Muschiaturo, è prospiciente il Lago di Varano, mentre l'altra, quella di Molinella, è prospiciente il mare Adriatico. I terreni del polder della palude di Molinella, esteso Ha 300 circa, ubicata in territorio del Comune di Vieste, e quelli del polder di Muschiaturo, esteso Ha 350 circa, in territorio del Comune di Ischitella, sono serviti, per il sollevamento meccanico delle acque continuamente affioranti, dai suddetti impianti idrovori gestiti dal Consorzio,

I terreni continuamente bonificati sono utilizzati per la coltivazione intensiva di ortaggi, con produzione sia estiva che invernale. Tali produzioni ottenute sono di ottima qualità e trovano immediata collocazione sui mercati locali che, soprattutto nel periodo estivo, le richiedono per soddisfare il consistente f1usso turistico che si verifica nelle zone limitrofe.

L'impianto idrovoro di Molinella, dotato di tre pompe, mosse da altrettanti motori elettrici, della portata rispettivamente di 300 l/s; 1.500 l/s e 1.500 l/s è stato realizzato su concessione della Cassa per il Mezzogiorno ed è stato rimodernato con finanziamenti della Regione Puglia.

L'impianto idrovoro di Muschiaturo, dotato di tre pompe, mosse da altrettanti motori elettrici, della portata rispettivamente di 240 l/s; 480 l/s e 780 l/s, è stato costruito con finanziamenti della Cassa per il Mezzogiorno. Anch'esso, successivamente, è stato rimodernato dal Consorzio di bonifica montana del Gargano con finanziamenti della Regione Puglia.

Opere civili

Viabilità

Al fine di migliorare le condizioni di vita rurale nell'ambito del Comprensorio di bonifica del Gargano, il Consorzio ha realizzato una fitta rete di strade aventi sia caratteristiche di strade provinciali (carreggiata di m 6 di larghezza) sia di strade comunali (carreggiata di m 3-4 di larghezza) tutte pavimentate con conglomerati bituminosi. Le prime ammontano ad oltre 137 km, le seconde a circa 163 km, per un totale complessivo di circa 300 km.

Si segnala, fra le altre, la strada di bonifica "Vieste-Mattinata"(ora S.P. n. 43) che ha consentito il ben noto sviluppo turistico della parte orientale del Gargano. Sono da ricordare, inoltre, le strade di bonifica classificate provinciali quali la Foresta Umbra-Segheria del Mandrione e la Carpino-Postofitto-Innesto S.P. 42 San Giovanni Rotondo-Cagnano Varano.

Da non trascurare le strade annesse ai canali, quelle di servizio forestale, le piste forestali ed i sentieri di servizio, realizzati nell'ambito dei cantieri di rimboschimento, che, oltre a servire i canali e le zone rimboschite, vengono utilizzati anche dalle aziende agricole e zootecniche ubicate nelle vicinanze e, quindi, di fatto costituiscono una rete di strade interpoderali oltre che a costituire di fatto una rete di percorsi facilmente attrezzabile per finalità turistico-ricreative.

Elettrificazione rurale

Il Consorzio ha realizzato anche l'elettrificazione di estese zone rurali, ubicate in tutti i comuni del Comprensorio, mediante la costruzione di elettrodotti a media tensione, per km 201, ed a bassa tensione, per km 502, per uno sviluppo complessivo, quindi, di oltre 700 km.

In tale rete di distribuzione di energia elettrica, sono state realizzate anche n. 70 cabine di trasformazione sia su palo che in fabbricati.

Da rilevare l'importanza di tali opere ai fini del miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni rurali del Gargano, con gli immaginabili benefici per le produzioni agricole e per quelle zootecniche nonché per le attività turistiche.

Opere di irrigazione

Le opere di irrigazione realizzate dal Consorzio di Bonifica del Gargano, hanno permesso di costituire 3 comprensori irrigui:

1) il Distretto irriguo Rodi –Vico;
2) il Distretto irriguo Carpino –Ischitella;
3) il Distretto irriguo Vieste.

Inoltre è attualmente in fase di realizzazione il distretto di San Giovanni Rotondo, che prevede il riutilizzo delle acque reflue affinate ai fini irrigui.

Il Distretto irriguo Rodi- Vico

Ubicato sul versante settentrionale del promontorio garganico che interessa quella parte degli agri di Rodi Garganico e Vico del Gargano in cui è concentrata la quasi totalità degli agrumeti esistenti in provincia di Foggia.

Esso abbraccia una superficie dominata di oltre 2.000 Ha ed una agricola netta di circa 600 Ha, estesa a quote comprese tra i 300 ed i 20-25 m s. m., presentando pendenze, anche sensibili, lungo la direttrice sud-nord, prospiciente il mare Adriatico, e lungo i versanti dei bacini imbriferi dei fossi e dei torrenti dai quali è attraversato, che caratterizzano il territorio stesso con condizioni morfologiche tormentate.

Il Comprensorio irriguo può essere suddiviso, in funzione della posizione delle sorgenti, in Comprensorio occidentale e orientale ed è caratterizzato da quasi 367 Ha di agrumeti adulti e in piena produzione, in coltura specializzata o anche consociata con l'olivo. Pur trovandosi nelle condizioni pedo-climatiche e di esposizione non certo fra le più favorevoli, tale realtà costituisce uno dei distretti agricoli a maggiore potenzialità dell'intero promontorio garganico.

L' acqua che alimenta il sistema irriguo scaturisce da una serie di sorgenti perenni, poste a quote pari a 280-300 m s. m., dalle quali, secondo le misurazioni effettuate in epoche diverse, tanto dal Servizio Idrografico quanto dai progettisti delle opere realizzate, si ha una portata complessiva massima pari a 135 l/s e minima di circa 66 l/s.

Tenendo conto delle risorse idriche disponibili e della difficoltà determinata dalla posizione delle diverse sorgenti, si è accertato che le superfici effettivamente servite dalle reti irrigue, alimentate da ciascuna sorgente o da ciascun gruppo di sorgenti, utilizzano attualmente i volumi per Ha riportati nel seguente prospetto.

Sorgenti utilizzate	Dotazione per Ha (mc/Ha)	Specifica sorgenti (l/s/Ha)
Occidentale: Sorgenti: Santa Lucia, Santa Barbara, Pincio I e II, Sorgenza	6.221	0,53
Centro-orientale: Canneto, Asciatizza II e III, Montenero I e II, San Nicola I e II, Colaciocco	5.227	0,45
Valori medi ponderati	5463	0,47

Le opere irrigue realizzate consistono in:

- in opere di captazione di tutte le sorgenti mediante appropriati manufatti;

- reti di adduzione e distribuzione con condotte in PVC per complessivi 50 km, tutte opportunamente dimensionate alle portate massime misurate alle sorgenti e messe in opera, in genere, seguendo i tracciati delle vecchie canalette preesistenti;
- disconnettori a pelo libero, per interrompere le piezometriche più elevate;
- n. 9 vasche di accumulo giornaliero della capacità complessiva di m3 6.036.

L'impianto è gestito, oltre che dai dipendenti del Consorzio, anche personale avventizio (acquaioli) adibito alla consegna dell'acqua agli utenti, secondo turni prestabiliti.

Il Distretto irriguo Carpino –Ischitella

Il territorio ricadente in questo distretto é ubicato tra gli abitanti di cagano Varano (ad ovest) e Carpino (ad est) e si sviluppa lungo la costa del lago di Varano, tra le località di Bagno ed Irchio. Il limite verso monte del comprensorio, é stato individuato a 20 – 30 m. S.l.m., in funzione sia dell'altitudine dove sono state individuate le acque di falda, ad opera di un'intensa campagna di perforazioni e di indagini geomorfologiche condotte sul territorio, sia delle colture praticate, dato che oltre tale quota i terreni sono essenzialmente coltivati ad oliveti.

La superficie complessiva del comprensorio irriguo è di circa 745 ettari divisa in due zone: la zona nord di Ha 332 di cui Ha 218 a colture arboree, zona sud di Ha 131 a colture arboree ed Ha 282 a seminativi.

I parametri e i fabbisogni irrigui sono stati calcolati presupponendo una portata continua nei periodi di punta pari a 244,5 l/s, l'introduzione di colture irrigue sul 65% della superficie irrigabile complessiva, la massima efficienza dell'irrigazione ed un orario di erogazione di 12 ore su 24. Il calcolo dei fabbisogni é stato operato con il metodo di Blaney e Criddle. Su tali condizioni sono state calcolate le portate specifiche pari a 0,656 l/s per ettaro irrigabile nella zona nord e 0,798 l/s per ettaro irrigabile nella zona sud.

Il progetto esecutivo per la realizzazione di dette opere prevede la trivellazione di n. 5 pozzi, la costruzione di 2 serbatoi di compensazione giornaliera ad una quota di circa 77 m. S.l.m. di capacità tale (6.500/7.500 mc.) da consentire il recapito delle acque di più pozzi e la loro ubicazione in posizione baricentrica rispetto ad essi, apparati di telecomando e telecontrollo, reti di distribuzione in pressione per caduta naturale con carichi di 2-3 atm. Sono previste 50 unità elementari di cui 30 nella zona sud e 20 in quella nord con capacità di 10 l/s e turno di 5 giorni.

Ad oggi è stato realizzato un primo lotto, nella zona nord, a ridosso dei comuni di Carpino ed Ischitella che ha reso irrigua un'area di ha 300. Sono state realizzate le seguenti opere:

- rete di adduzione e distribuzione in pressione per 25.691 m;
- attrezzamento di due pozzi per l'emungimento delle acque sotterranee;
- vasca di accumulo della capacità di 5.000 m^3;
- n. 100 gruppi di consegna aziendali.

È stato poi realizzato un ulteriore lotto, definito "Carpino 3° lotto", che serve una superficie topografica di circa ha 500 ed una irrigua di 400 ha.

L'intervento è consistito in:

- attrezzamento di un pozzo per l'emungimento delle acque sotterranee;
- realizzazione di rete di adduzione primaria di collegamento dal pozzo al serbatoio di accumulo esistente;
- approntamento di rete di distribuzione mediante una rete in pressione per caduta naturale;
- fornitura e posa in opera di 123 gruppi di consegna automatizzati.

Il Distretto irriguo Vieste

Il distretto irriguo di Vieste è diviso in due comprensori indipendenti tra loro. Il primo, che utilizza le acque raccolte dal laghetto collinare "S. Luca" e quelle emunte da un pozzo, serve un'area di circa 75 ha e comprende i terreni agricoli situati in località "Le Mezzane", "Calma" e "La Cerasa".

Il secondo comprensorio irriguo, denominato "La Macchia", dal nome della Località in cui è ubicato, utilizza le acque raccolte dall'omonimo laghetto collinare e serve un'area di circa 20 ha.

L'irrigazione avviene tramite condotte di adduzione (L= 5.213 m) e di distribuzione (L= 4.360 m), in polietilene, in pressione per caduta naturale dall'invaso S. Luca e tramite un impianto di sollevamento dall'invaso "La Macchia".

L'impianto in argomento, oltre ai 90 gruppi di consegna tradizionali ha una installazione sperimentale di 7 gruppi di consegna di tipo automatizzato con schede magnetiche realizzata per verificare la effettiva convenienza all'utilizzo di questa modalità di presa.

I due laghetti collinari che alimentano i due comprensori del distretto di Vieste separatamente sono così definiti:

1) laghetto collinare ubicato in agro di Vieste nella località "San Luca", della capacità d'invaso massima pari a 20.000 m3. Tale laghetto permette di irrigare circa 24 ha di terreni ed ha risolto definitivamente i problemi delle vicine aziende zootecniche legati all'approvvigionamento d'acqua per l'abbeveraggio del bestiame, oltre a costituire una riserva idrica importante per la lotta agli incendi boschivi;
2) laghetto collinare, ubicato anch'esso in territorio del Comune di Vieste in località "La macchia Pastinella", della capacità d'invaso massima pari a 28.000 m3. Tale invaso persegue le stesse finalità del precedente oltre a contribuire alla regimazione delle acque del torrente Macchio.

Distretto irriguo di San Giovanni Rotondo

È in corso di realizzazione un nuovo distretto irriguo in località Le Matine in agro di San Giovanni Rotondo, che prevede la possibilità di riutilizzare le acque reflue ai fini irrigui che servirà una superficie topografica di circa 530 ha ed una irrigua di 400 ha, con la realizzazione di circa 33 km di rete irrigua;

Le principali opere previste sono:

- realizzazione condotta di adduzione dall'impianto di depurazione alla vasca di accumulo;

- Realizzazione serbatoio di accumulo della capacità di 10.000 m³;
- rete di distribuzione mediante una rete in pressione per caduta naturale;
- 221 gruppi di consegna automatizzati;

Infine, onde risolvere la millenaria scarsità d'acqua delle aree interne del Gargano, il Consorzio ha già realizzato n. 42 pozzi artesiani i quali, opportunamente integrati e dotati di impianti di pompaggio e distribuzione, permetteranno di accrescere notevolmente la superficie irrigua del Comprensorio.

Acquedotto rurale del Gargano

Nel 2013 è entrato in esercizio lo Schema Sud - 2° Lotto - della rete degli acquedotti rurali con l'utilizzo di risorse idriche locali, che già oggi assicura la distribuzione ad oltre trecento utenti.

Esso interessa attualmente l'area pedegarganica dei comuni di Apricena, Rignano Garganico, San Marco in Lamis e San Giovanni Rotondo e consta di circa 90 km di condotte, alimentate da n.3 pozzi in concessione al Consorzio, la cui portata viene potabilizzata da un impianto ad osmosi inversa della capacità di oltre 2.000 m3/giorno, già dimensionato per le esigenze dell'intero schema di progetto.

Completano l'impianto due serbatoi della capacità complessiva di circa 5.000 m3, nonché una stazione di rilancio, collegata anche alla rete dell'Acquedotto Pugliese in via emergenziale.

La realizzazione di una rete di acquedotti rurali nel comprensorio del Gargano con l'utilizzo di risorse idriche locali ha perseguito la finalità di promuovere lo sviluppo delle aree interne del Gargano, assicurando al territorio rurale l'approvvigionamento idrico - potabile precedentemente mancante o gravemente carente.

Una simile infrastruttura, infatti, costituisce la premessa indispensabile per assicurare la presenza antropica e favorire l'insediamento delle attività economiche coerenti alle vocazioni del territorio: una risposta alle istanze di un'area dove è molto forte la domanda di risorse idriche per usi non solo civili, ma per zootecnica e la piccola industria trasformazione di prodotti dell'agricoltura e degli allevamenti, rappresentando altresì un importante tassello nel processo di miglioramento e sviluppo delle infrastrutture del comprensorio.

Nell'ambito degli interventi programmati e finanziati dal "Patto per la Puglia", inoltre, è stato finanziato un ulteriore estendimento degli Acquedotti Rurali del Gargano. Il relativo progetto la cui realizzazione è in corso prevede: il raddoppio del serbatoio S2 in località Calderoso (San Marco in Lamis, che sarà portato da 1750 a 3500 mc; 2) un nuovo serbatoio S3 in agro del comune di San Giovanni Rotondo da 1750 mc; una ulteriore stazione di rilancio a servizio del serbatoio S3; circa 60 km di condotte che giungeranno in prossimità della zona artigianale di Manfredonia.

Interventi di sentieristica attrezzata ed altra mobilità sostenibile

Con l'istituzione del Parco Nazionale del Gargano sono sorte nuove necessità di attività ed infrastrutture a basso impatto ambientale, fra queste la sentieristica attrezzata ha assunto una notevole rilevanza in uno alle ciclovie e piste ciclabili. In questo contesto, nell'ambito delle attività

forestali, il Consorzio è stato incaricato da vari enti (Ente Parco, Provincia di Foggia, Comuni) della progettazione e direzione dei lavori di ripristino ed attrezzamento di antiche mulattiere e sentieri di servizio finanziati dall'Ente Parco o nell'ambito di POR e PSR. Fino ad oggi sono circa 180 i chilometri di sentieristica attrezzata realizzati nei comuni di Rignano garganico, San marco in Lamis, San Giovanni Rotondo, Monte Sant'Angelo, Mattinata, Peschici, Carpino, Cagnano Varano, San Nicandro Garganico ed Isole Tremiti. Nuovi interventi sono in fase di appalto ad Ischitella e Mattinata. Per le piste ciclabili, una di queste è in fase di appalto da parte dell'Ente Parco nei comuni di Cagnano Varano e Ischitella.

Attività di assistenza tecnica

L'assistenza tecnica agricola attuata nel Comprensorio di Bonifica del Gargano ha svolto un importante ruolo di promozione delle attività nel territorio di competenza sia sotto l'aspetto tecnico-produttivo che socio-economico.

Sin dall'inizio sono stati realizzati, mediante tre centri periferici dislocati nel Comprensorio, i programmi di assistenza tecnica predisposti e finanziati dalla ex Cassa per il Mezzogiorno, secondo i canoni dettati dalla stessa, che hanno previsto attività di supporto agli operatori ed alle aziende agricole al fine di migliorare le tecniche produttive, la difesa fitosanitaria, la commercializzazione dei prodotti agricoli e loro derivati, la promozione dell'associazionismo agricolo, l'assistenza per l'utilizzazione delle agevolazioni contributive previste dalle leggi vigenti e continui rapporti con gli operatori agricoli interessati alla esecuzione di opere pubbliche da parte del Consorzio.

L'attività di assistenza tecnica è stata poi caratterizzata da un servizio qualificato reso alle aziende agricole del Comprensorio mediante l'utilizzazione, fino al 1990, di divulgatori agricoli specializzati presso il C.I.F.D.A.-Consorzio Interregionale per la Divulgazione Agricola tra le Regioni Basilicata, Calabria e Puglia, i quali sono stati poi utilizzati dall'E.R.S.A.P., Ente destinatario degli ulteriori finanziamenti regionali prima della sua soppressione.

Successivamente a tale periodo l'attività di assistenza tecnica nel Comprensorio del Gargano, per mancanza dei relativi finanziamenti, viene condotta dal Consorzio con propri dipendenti ed è stata ridotta ai soli territori irrigati, alla conduzione di campi dimostrativi di varie specie arboree da frutto, all'assistenza agli imprenditori che ne fanno richiesta ed al monitoraggio della laguna di Varano.

Altre attività e collaborazioni con altri enti ed istituzioni

Molte numerose e proficue sono le attività del Consorzio di supporto da eseguire in convenzione relative ad opere finanziate ad Enti vari quali Comuni del comprensorio, Ente Parco del Gargano, GAL Gargano e Dauno Ofantino, Università degli Studi di Foggia ed Università degli Studi della Tuscia, ecc.

Amministrazione, organizzazione e gestione

Gli organi del Consorzio sono costituiti dal Presidente, dal Consiglio di Amministrazione e dal Revisore Unico e svolgono le funzioni indicate nella L.R. n. 4/2012 e nello Statuto del Consorzio.

Il Direttore Unico, i poteri e le attribuzioni del quale risultano dal Piano di Organizzazione Variabile, dai regolamenti e provvedimenti interni dell'Ente, è a capo di tutti i servizi ed uffici dell'Ente e ne indirizza, coordina e controlla, con apposita struttura operativa, l'attività in conformità delle leggi, delle norme dello Statuto, del Piano di Organizzazione Variabile, dei regolamenti e delle deliberazioni degli Organi consortili.
Il rapporto di lavoro dei dipendenti consortili è di tipo privatistico e tali rapporti sono disciplinati dai contratti collettivi per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica e di miglioramento fondiario.

La struttura operativa del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano è articolata in Direttore Unico o in sua assenza o impedimento dall'Amministrazione e settori operativi per l'adempimento delle competenti attività istituzionali dell'Ente.
I Settori in cui è ripartita la struttura operativa dell'Ente sono:

- Settore **Tecnico-Agrario;**
- Settore **Personale, Gestione Finanziaria, Bilancio e Contabilità;**
- Settore **Affari Generali, Legale, Catasto e Tributi;**
- Settore **Forestale.**

MANSIONE		Descrizione	ORGANICO 2024
DIRIGENTI		Direttore Unico	**1**
QUADRI		Preposti ad un settore organizzativo (CAPI SETTORE)	**4**
IMPIEGA	**DIRETTIVI**	Coordinamento e controllo di una semplice unità operativa alle quale siano addetti dipendenti con mansioni di concetto	**6**
	CONCETTO	Svolgimento attività di progettazione, direzione lavori, redazione bilanci, contratti (con iniziativa e autonomia operativa).	**12**
	ORDINE	Attuazione delle decisioni dei superiori con margini di autonomia ristretti.	**1**
	ESECUTIVI	Svolgimento attività esecutive di carattere tecnico o amministrativo, senza alcun potere di iniziativa.	**0**
OPERAI	**OPERAI**	Preposti all'esercizio o alla manutenzione di una o più opere od impianti OTI (5) e OTD (6)	**11**
	OPERAI ALTAMENTE SPECIALIZZATI	Operai in possesso di elevata capacità tecnico-pratica (elettromeccanici impiantisti)	**0**
	OPERAI SPECIALIZZATI	Operai che eseguono lavori richiedenti una provata capacità tecnico- pratica	0
		TOTALE	**35 (6 OTD)**

La programmazione economico-finanziaria

Nell'ambito dell'attività di pianificazione strategica, il Consorzio fissa gli obiettivi di breve e medio-lungo termine, programma le azioni da intraprendere per conseguirli e, soprattutto, assegna le risorse umane, strumentali e finanziarie da destinare allo scopo.

I principali strumenti di programmazione economico-finanziaria adottati dall'Ente sono:

- Perizie annuali di gestione delle opere pubblica di bonifica,
- Elenco triennale dei lavori pubblici,
- Bilancio di previsione.

Gli strumenti di programmazione sopra descritti sono parte del più ampio strumento di pianificazione ex-ante (cosa fare e con quali risorse): il bilancio di previsione.
Il bilancio di previsione ha carattere autorizzatorio ed è redatto in pareggio finanziario complessivo. In esso si ascrivono, le spese che si prevedono di impegnare e le entrate che si prevedono di accertare nell'esercizio finanziario successivo.

Si riepilogano le missioni previste nel bilancio di questo Ente:

Mission	Descrizione
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
2	BONIFICA IDRAULICA
3	IRRIGAZIONE
4	ACQUEDOTTI RURALI
5	VIVAI FORESTALI
6	ESECUZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA
20	FONDI E ACCANTONAMENTI
50	RIMBORSO PRESTITI
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE
99	SERVIZI PER CONTO TERZI

Nell'ambito di ciascuna missione sono stati individuati uno o più programmi di attività diretti al raggiungimento degli obbiettivi della missione stessa.

Nell'articolazione dei programmi, si è fatto riferimento, in particolare, all'attuale Piano di organizzazione variabile dell'Ente, che si regge su quattro SETTORI (SETTORE PERSONALE, GESTIONE FINANZIARIA , BILANCIO E CONTABILITA'- SETTORE AFFARI GENERALI , LEGALE ,CATASTO E TRIBUTI – SETTORE TECNICO AGRARIO – SETTORE FORESTALE), ciascuna delle quali, con proprie risorse finanziarie, materiali e umane concorre alla realizzazione sia degli obbiettivi fissati nell'ambito della missione di appartenenza (spese dirette) e sia, trasversalmente con attività di supporto, a obiettivi fissati in altre missioni (spese comuni). Si riepilogano i programmi per ciascuna missione:

CODICE	DESCRIZIONE
01	**Missione 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
0101	Programma 01 – Organi Istituzionali
0102	Programma 02 – Gestione affari amministrativi, finanziari, controllo e coordinamento
0105	Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
02	**Missione 02 – BONIFICA IDRAULICA**

0201	Programma 01 –IDROVORA DI MOLINELLA
0202	Programma 02 –IDROVORA DI MUSCHIATURO
0203	Programma 03- Canali di bonifica e Regolamento regionale
0204	Programma 04 – Regolamento regionale n. 17/13
03	**Missione 03 – IRRIGAZIONE**
0301	Programma 01 – Impianto di Rodi Garganico
0302	Programma 02 – Impianto di Vico del Gargano
0303	**Programma 03 - Impianto di Carpino e Vieste**
04	**ACQUEDOTTI RURALI**
0401	Programma 01 – Acquedotti rurali – schema Sud
0402	Programma 02 – Acquedotti rurali – Tomaiuolo e San Salvatore
05	**Missione 05 – VIVAI FORESTALI**
0501	Programma 01 – Vivaio di Borgo Celano –San Marco in Lamis
06	**Missione 06 – ESECUZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA**
0601	Programma 01 –Realizzazione ed esecuzione nuove opera pubbliche in concessione
0602	Programma 02 – Manutenzione e gestione opere di bonifica
20	**Missione 20 – FONDI ED ACCANTONAMENTI**
2001	Programma 01 – Fondo di riserva
50	**MISSIONE 50 – RIMBORSO PRESTITI**
5001	Programma 01 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
60	**MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**
01	Programma 01 – Restituzione anticipazione di tesoreria
90	**MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**
01	Programma 01 – Servizi per conto terzi e partite di giro

Le tabelle seguenti possono risultare utili per comprendere il collegamento delle missioni e programmi con la struttura organizzativa dell'Ente:

MISSIONE	PROGRAMMA	AREA	SETTORE
01- Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 01 organi istituzionali	Organi istituzionali	Organi Istituzionali
	Programma 02 PIANIFICAZIONE, COORDINAMENTO E CONTROLLO DELLE ATTIVITA'	Direzione Unica	Studi e Programmazione
			Segreteria degli Organi di Amministrazione
02 – Gestione Affari Amministrativi	Programma 03 SETTORE AFFARI GENERALI, LEGALI, CATASTO E TRIBUTI	Area Amministrativa	Ufficio Legale e affari generali
			Appalti e gare
			Catasto e Tributi
	Programma 04 SETTORE PERSONALE, GESTIONE FINANZIARIA,	Area Amministrativa	Ufficio Personale
			Amministrazione e Patrimonio
			Bilancio e Contabilità

	BILANCIO E CONTABILITA'		Settore Finanziario
03 – Bonifica Idraulica	Programma 01 SETTORE TECNICO AGRARIO	Area Tecnica	Gestione idrovore Muschiaturo e Molinella
04- Gestione Irrigazione	Programma 01 SETTORE TECNICO AGRARIO	Area Tecnica	Irrigazione comprensorio Rodi G.co
			Irrigazione comprensorio Vico del G.no
			Irrigazione comprensorio Carpino e Vieste
	Programma 02 ACQUEDOTTI RURALI	Area Tecnica	Progettazione e direzione lavori
			Gestione Acquedotti Rurali
05- Vivai Forestali	Programma 01 SETTORE FORESTALE	Area Tecnica	Idraulico Forestale
			Ingegneria Naturalistica
			Sentieristica attrezzata

I settori del Consorzio, ciascuno per la missione di appartenenza, presentano, annualmente, i rispettivi budget di spesa alla cui copertura si farà fronte con le risorse finanziarie stanziate in bilancio.

Nei suddetti budget le singole spese (capitoli) sono classificate per "natura" ovvero tenendo conto della caratteristica fisico-economica della spesa stessa (carburante, energia elettrica ecc.)

Si riepilogano i dati medi dei principali macroaggregati di spesa (spese correnti e spese in conto capitale) delle prime 4 missioni del bilancio consortile, registrati ultimi 3 esercizi finanziari (2021-2022-2023):

MACROAGGREGATI DI SPESA	DATI MEDI
Redditi da lavoro dipendente	€ 1.700.000,00
Imposte e tasse	€ 130.000,00
Acquisto beni e servizi	€ 500.000,00
Altre spese correnti	€ 65.000,00
Investimenti fissi lordi	€ 24.000,00

Poiché gli interventi di manutenzione delle opere di bonifica e d'irrigazione sono eseguite anche in amministrazione diretta (attività labour intensive), la principale voce di spesa corrente è

rappresentata appunto dal costo del personale. Nella suddetta posta sono imputati tutti i costi comprensivi degli oneri riflessi relativi sia al personale assunto con contratto a tempo indeterminato (personale amministrativo e tecnico) e sia a quello assunto stagionalmente con una durata media del rapporto di lavoro di circa 6 mesi.

Tra le imposte e tasse si annovera, tra le altre voci di spesa (tasse automobilistiche, imposta di bollo e registro, Ires - enti non commerciali, Imu, Tares ecc.), l'imposta regionale sulle attività produttive.

Negli acquisti di beni e servizi trovano registrazione principalmente gli acquisti di materiale di consumo (edile, elettrico, di ferramenta in genere), ricambi idraulici (tubi, sfiati, saracinesche, valvole, batterie, ecc.), carburanti, trasporto e noleggio di mezzi operativi necessari per gli interventi di manutenzione affidati all'esterno per alcuni servizi di ingegneria a causa della carenza del personale tecnico.

Tra le altre spese correnti trovano iscrizione spese di natura amministrativa quali il costo delle polizze assicurative attivate dall'ente per rischi diversi (responsabilità civile, furto e incendio, Rca e conducenti automezzi ecc.) e il costo dei risarcimenti danni.

Tra gli investimenti fissi sono iscritti il costo di acquisto dei cespiti materiali e immateriali la cui utilità è superiore al singolo esercizio finanziario.

Tutte le spese sopra descritte trovano copertura finanziaria in bilancio con le risorse "proprie" del

Consorzio.

Si riportano i dati medi (2021-2022-2023) dell'entrate proprie del Consorzio distinte per tipologia:

TIPOLOGIA	IMPORTO
Imposte tasse e proventi assimilati	€ 2.226.000,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 30.000,00
Interessi attivi	€ 1.500,00
Rimborsi e altre entrate correnti	€ 62.000,00

La principale tipologia di entrata è ovviamente quella di natura tributaria, dove trovano iscrizione i contributi imposti nei confronti dei consorziati in ragione del beneficio prodotto.
I dati medi della contribuzione accertata negli ultimi 3 esercizi finanziari, sono i seguenti:

Descrizione	Dato medio (2021-2023)
Contributo di bonifica (Tributo 630)	€ 2.226.000,00
Totale	**€ 2.226.000,00**

La posta principale delle entrate è rappresentata dal contributo di bonifica 630.

Tra gli interessi attivi si annoverano quasi esclusivamente gli interessi di mora maturati sui tributi

iscritti a ruolo e versati dall'Agente per la riscossione competente per territorio.
Tra i rimborsi e le entrate correnti trova iscrizione oltre le diverse voci di entrata a rettifica di spese (conguagli di utenze, indennizzi, rimborsi dagli enti previdenziali e assicurativi ecc.).

Analisi del contesto

La Puglia è una regione dove l'agricoltura riveste una notevole importanza economica e sociale, testimoniata dalla presenza di oltre 190 mila unità produttive in campo agricolo (prima in Italia, secondo i dati ISTAT 2020), e quasi oltre 1.3 milioni di ettari di SAU (superficie agricola utilizzata), seconda, dietro la Sicilia. Con questi numeri si configura per la Puglia, rispetto ad entrambe le grandezze, il primo posto nel contesto nazionale. Il rapporto tra la SAU della Puglia e l'intera superficie regionale si attesta intorno al 68% quando la media nazionale non va oltre il 42,3%.

Si tratta di un'agricoltura prevalentemente intensiva e moderna che permette alla regione di essere ai primi posti in Italia per la produzione di molti prodotti. È il caso del grano duro e del pomodoro in provincia di Foggia.

L'agricoltura pugliese, in particolare per quel che concerne il comprensorio del Gargano, è penalizzata dalla scarsità d'acqua e in parte montuoso, problema con il quale i contadini si sono dovuti scontrare fin dai tempi più antichi.

Di seguito si illustra l'analisi del contesto interno e di quello esterno del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.

Nello specifico, l'analisi del contesto interno si focalizza sui seguenti aspetti:

1. organizzazione (struttura organizzativa, governance interna, articolazione territoriale, ecc.);
2. risorse umane (dotazione, "capitale intellettuale", comportamenti, ecc.);
3. risorse strumentali (impianti, dotazioni tecnologiche, parco mezzi, attrezzature, ecc.);
4. salute finanziaria (equilibri finanziari, economici e patrimoniali).

L'analisi esterna comporta l'esame del contesto economico, sociale, politico, normativo, tecnologico, ambientale in cui il Consorzio si trova ad operare, al fine di far risaltare opportunità e sfide più o meno significative.

È appena il caso di precisare che le opportunità e le sfide possono fare riferimento al contesto "generale", nazionale e/o regionale, in cui l'Ente è inserito, oppure possono risultare "specifiche" per il Consorzio. In quest'ultimo caso, si tratta di opportunità e minacce che si ricollegano al ruolo assunto dai portatori di interesse (stakeholder) più significativi (Consorziati, Regione Puglia, Ministeri, Istituti finanziari, ecc.). Com'è noto, si tratta di soggetti privati e pubblici che "controllano" fattori rilevanti per la definizione e le modalità di perseguire gli obiettivi strategici del Consorzio (risorse finanziarie, informazioni e conoscenze, ecc.).

Analisi del contesto interno

L'analisi del contesto interno riguarda i seguenti aspetti: l'organizzazione della struttura, le risorse umane, le risorse patrimoniali e la salute finanziaria. La Tabella successiva riassume i risultati dell'analisi del contesto interno.

PUNTI DI FORZA (STRENGTHS)	PUNTI DI DEBOLEZZA (WEAKNESSES)
Ambito relative all'organizzazione	
- struttura organizzativa con forte radicamento sul territorio, - forte determinazione da parte degli organi di governo (Presidente, Vice Presidente e CDA) e del vertice amministrativo (Direttore Unico).	- livelli di coordinamento migliorabili tra i vari centri di responsabilità. La comunicazione interna è migliorabile con meccanismi di coordinamento quale la standardizzazione di processi.
Ambito relativo alle risorse	
- presenza di diverse figure professionali altamente qualificate sotto il profilo tecnico e con un livello di esperienza pluriennale; - presenza di numerosi dipendenti molto motivati e da valorizzare;	- si ravvisa la presenza di talune sacche di inefficienza, distribuite "a macchia di leopardo" in tutta l'organizzazione. In alcuni casi, inoltre, prevalgono dipendenti con bassi profili professionali, situazioni in cui i profili professionali non corrispondono adeguatamente al contesto operativo in cui si collocano; - in alcuni settori, insufficiente presenza di personale con taluni profili di specializzazione medio-alta;
Ambito relativo alle risorse strumentali	
- dotazione di strumenti tecnologici avanzati (telecomando, telecontrollo, videosorveglianza, ecc.) presenti in alcuni impianti e uffici sul territorio consortile.	- presenza di impianti e attrezzature "manomessi", a seguito di atti vandalici e di furti di materiali; - assenza di una infrastruttura digitale di gestione dei processi consortili; - necessità di adeguamento tecnologico
Ambito relativo alla salute finanziaria	

- il Consorzio dispone di un potere impositivo; - elevato numero di consorziati e di imprese utenti; - ottima capacità di riscossione dei contributi consortili; - dotazione patrimoniale del Consorzio di valore economico significativo; - buona capacità di intercettare finanziamenti esterni;	- limitata partecipazione finanziaria delle Regione alle manutenzioni delle opere; - territorio di competenza caratterizzato da ampie zone poco produttive o scarsamente utilizzate

Analisi del contesto esterno

L'analisi del contesto esterno riguarda essenzialmente i consorziati e gli organi istituzionali

OPPORTUNITÀ	MINACCE
Specifiche per il Consorzio	
- ampiezza del territorio servito; - presenza di utenti extragricoli, anche industriali; - territorio soggetto ad elevato rischio idraulico e idrogeologico e in alcune parti segnato da fenomeni di dissesto.	- forte dipendenza dell'andamento della gestione da fenomeni stagionali; - atti vandalici sporadici; - spopolamento delle aree rurali e abbandono delle aree agricole.
Di carattere generale	
- evoluzione tecnologica; - aumento della sensibilità politica e dei cittadini nei confronti della problematica della salvaguardia ambientale e dello sviluppo sostenibile; - accesso ai finanziamenti per progetti specifici (da ultimo, il PNRR)	- congiuntura economica sfavorevole; - condizioni meteo-climatiche avverse - rischio di calamità di origine naturale o antropica (alluvioni, frane, incendi) - stretta creditizia (credit crunch); - aumento dei tassi di interesse; - aumento del costo dei fattori produttivi (in particolare, carburanti e energia)

La pianificazione triennale e gli obiettivi strategici

Gli Obiettivi Strategici si esplicano attraverso le Priorità Strategiche stabilite dall'Amministrazione del Consorzio. Tali obiettivi vengono recepiti dalla Direzione e declinati in Obiettivi Operativi.

Il Piano contiene una strutturazione per obiettivi e indicatori in grado di:

- definire annualmente con proiezione triennale, gli obiettivi, gli indicatori ed i valori attesi su cui si basa la misurazione, la valutazione e la rendicontazione dei risultati organizzativi;
- esplicitare gli obiettivi individuali del Direttore del Consorzio.

Nel concreto il Piano è così strutturato:

Le linee strategiche sono gli input degli organi di governo del Consorzio.

Gli obiettivi strategici sono predisposti dal Direttore e rappresentano i risultati attesi che l'Ente vuole raggiungere al fine di dare risposta operativa alla linea strategica e quindi concretezza all'indirizzo strategico.

Ogni obiettivo strategico è articolato in obiettivi operativi e questi definiscono i risultati concreti che occorre realizzare per raggiungere l'obiettivo strategico.

Un obiettivo operativo, per essere tale, deve essere:

- Rilevante e pertinente rispetto all'indirizzo strategico
- Permettere di incidere in maniera significativa sui servizi offerti
- Misurabile oggettivamente e comparabile nel tempo
- Riferibile ad un arco temporale definito

Ogni obiettivo strategico è articolato in obiettivi operativi e questi definiscono i risultati concreti che occorre realizzare per raggiungere l'obiettivo strategico. Un obiettivo è operativo se è realmente concreto, cioè solo quando vi è la possibilità di verificarne il raggiungimento potendone prevedere gli indicatori di verifica.

Il piano della qualità e della prestazione organizzativa è rappresentato attraverso una tabella riepilogativa che esplicita in modo sintetico ed organico la rappresentazione del piano e la misura

del raggiungimento degli obiettivi da parte del Direttore.

La griglia rappresentata dalla tabella del piano della prestazione organizzativa è così strutturata:

LINEA STRATEGICA: descrive sinteticamente il capitolo della linea strategica dell'Amministrazione.

OBIETTIVO STRATEGICO: rappresenta il titolo dell'obiettivo strategico che rende concreto il perseguimento della linea strategica.

PESO OS: indica la rilevanza in termini percentuali dell'obiettivo strategico.

OBIETTIVO OPERATIVO: ogni obiettivo strategico viene articolato in obiettivi operativi che, in concreto, rappresentano contributi misurabili per mezzo di indicatori di output.

PESO OO: indica la rilevanza in termini percentuali dell'obiettivo operativo, ai fini della valutazione sul raggiungimento degli obiettivi.

INDICATORE: descrive come misurare il raggiungimento del risultato atteso attraverso un indicatore.

TARGET: livello per il quale l'obiettivo/indicatore si considera pienamente raggiunto. È il risultato finale che si vuole ottenere, trasformato in obiettivi nell'anno di riferimento.

misurarlo.

DATO INIZIALE: è il dato di partenza da cui si vuole ottenere un risultato.

VALORE ATTESO: è il risultato finale che si vuole ottenere, trasformato in obiettivi nell'anno di riferimento.

FONTE DEI DATI: indica le fonti interne o esterne al Consorzio necessarie per verificare il raggiungimento degli obiettivi.

NOTE DI CALCOLO: brevi cenni metodologici sui criteri e le modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi attraverso la misura degli indicatori. Il loro rapporto con il Sistema della valutazione è oggetto di una nota esplicativa condivisa da parte di ANBI.

LINEA STRATEGICA	#	OBIETTIVO STRATEGICO
MANTENIMENTO DEGLI STANDARD QUALITATIVI DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI	1	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO ATTIVITA' DI GESTIONE
	2	GESTIONE AMMINISTRATIVA
	3	GESTIONE FINANZIARIA

GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA	4	GESTIONE OPERE IRRIGUE
	5	GESTIONE DEGLI IMPIANTI IDROVORI
	6	FINANZIAMENTO INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E LA REALIZZAZIONE DI NUOVE OPERE
	7	VIGILANZA, SORVEGLIANZA, CONSERVAZIONE E TUTELA DELLE OPERE
MIGLIORAMENTO EFFICIENZA DEI SERVIZI	8	MIGLIORAMENO EFFICIENZA DEI SERVIZI
DIALOGARE, CONDIVIDERE, COMUNICARE	9	DIALOGARE, CONDIVIDERE, COMUNICARE

La programmazione annuale - dagli obiettivi strategici (OS) agli obiettivi operativi (OO)

LINEA STRATEGICA	#	OBIETTIVO STRATEGICO	PESO OS		OBIETTIVO OPERATIVO	PESO	INDICATORE	TARGET		
								2025	2026	2027
MANTENIMENTO DEGLI STANDARD QUALITATIVI DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI	1	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO ATTIVITA' DI GESTIONE	10%	1.1	ADOZIONE STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E DI RENDICONTAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA (PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI, PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI, BILANCIO PREVISIONE, RENDICONTO IRRIGAZIONE, CONTO CONSUNTIVO)	4%	DELIBERE DI APPROVAZIONE	SI	SI	SI
				1.2	AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA SECONDO GLI INDIRIZZI DELL'ANAC	2%	DELIBERE DI APPROVAZIONE	SI	SI	SI
				1.3	MONITORAGGIO ATTUAZIONE MISURE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	2%	REPORT DI MONITORAGGIO	SI	SI	SI
				1.4	ATTIVITÀ FORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (D.LGS 81/08)	2%	ATTESTATAZIONI SVOLGIMENTO CORSI DI FORMAZIONE	SI	SI	SI

	2	**GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA**	**12%**	**2.1**	GARANTIRE REGOLARITA' PROCEDURE AMMINISTRATIVE	4%	NUMERO ATTI ANNULLATI DALL'ORGANO DI CONTROLLO REGIONALE /TOTALE ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO	< 2%	< 2%	< 2%
				2.2	RISCONTRO TEMPESTIVO ISTANZE VARIAZIONI CATASTALI	4%	NUMERO PRATICHE CATASTALI RISCONTRATE ENTRO 30 GG/ TOTALE PRATICHE CATASTALI DA RISCONTRARE	< 70%	< 75%	< 80%
				2.3	RILEVAZIONE DEI PAGAMENTI E DETERMINAZIONE DELL'INDICATORE DI TEMPESTIVITA'	4%	RISPETTO ALLE SCADENZE DI RILEVAZIONE TRIMESTRALE	SI	SI	SI
GESIONE DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA	3	**GESTIONE OPERE IRRIGUE DI ADDUZIONE E DI DISTRIBUZIONE**	**28%**	**3.1**	PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI GESTIONE DELLE OPERE IRRIGUE	18%	DELIBERA DI APPROVAZIONE	SI	SI	SI
				3.2	ATTIVITA' DI MANUTENZIONE IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DEL SISTEMA DI ADDUZIONE DI DISTRIBUZIONE	4%	NUMERO INTERVENTI CHIUSI/ NUMERO INTERVENTI APERTI	> 75%	> 75%	> 80%
	4	**GESTIONE DEI CANALI DI BONIFICA E DEGLI IMPIANTI IDROVORI**	**20%**	**4.1**	MANUTENZIONE PROGRAMMATA SUI CANALI DI BONIFICA PER CONSERVAZIONE DEL DEFLUSSO	10%	KM GESTITI / KM PROGRAMMATI	> 70%	> 75%	> 80%
				4.2	PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI GESTIONE DELLE OPERE DI BONIFICA	10%	DELIBERA DI APPROVAZIONE	SI	SI	SI
	5	**FINANZIAMENTO INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE E LA REALIZZAZIONE DI NUOVE OPERE**	**10%**	**5.1**	PERSEGUIRE OBIETTIVI GENERALI PREVISTI NELLA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI SUL TERRITORIO	5%	INTERVENTI CANDIDATI AL FINANZIAMENTO PER BANDI PER I QUALI I CONSORZI DI BONIFICA SONO TRA I SOGGETTI ATTUATORI	> 6	> 6	> 6

				5.2	RISPETTO SCADENZE CRONOPROGRAMMA PREVISTE NEI DECRETI DI CONCESSIONE	5%	N. SCADENZE RISPETTATE/TOTALE SCADENZE CROOPROGRAMMA DI CONCESSIONE	> 60%	> 60%	> 60%
	6	VIGILANZA, SORVEGLIANZA, CONSERVAZIONE E TUTELA DELLE OPERE	6%	6.1	RILASCIO AUTORIZZAZIONI PER SCARICHI, ATTRAVERSAMENTI E INTERFERENZE	2%	NUMERO RICHIESTE RISCONTRATE ENTRO 60 GG / TOTALE RICHIESTE DA RISCONTRARE	> 80%	> 80%	> 80%
				6.2	CONTRASTO ABUSI ED EFFRAZIONI	4%	NUMERO ISPEZIONI ESEGUITE / NUMERO SEGNALAZIONI	> 60%	> 60%	> 60%
MIGLIORAMENTO EFFICIENZA DEI SERVIZI	7	MIGLIORAMENTO EFFICIENZA DEI SERVIZI	10%	7.1	DIGITALIZZARE IL RAPPORTINO DI LAVORO NEGLI INTERVENTI IN AMM. DIRETTA	5%	GRADO DI REALIZZAZIONE DELLA SOLUZIONE	>30%	>70%	100%
				7.2	REALIZZARE SPORTELLO INFORMATICO DEL CONSORZIATO	5%	GRADO DI REALIZZAZIONE DELLA SOLUZIONE	>30%	>70%	100%
DIALOGARE, CONDIVIDERE, COMUNICARE	8	DIALOGARE, CONDIVIDERE, COMUNICARE	4%	8.1	PRESENZA DEL CONSORZIO SUGLI ORGANI DI INFORMAZIONE E SUI SOCIAL MEDIA	5%	NUMERO CITAZIONI SU ORGANI DI STAMPA E PUBBLICAZIONI SUI SOCIAL MEDIA	> 24	> 36	> 48
				8.2	ORGANIZZARE EVENTI DI DIVULGAZIONE	5%	SETTIMANA DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE /CONVEGNI	SI	SI	SI

Il processo seguito e le azioni di miglioramento del ciclo di gestione del piano della qualità

L'attività di programmazione e definizione degli obiettivi del Consorzio è strettamente legata alle funzioni strategiche definite dalle Leggi Nazionali e Regionali di attribuzione di funzioni ed alle indicazioni dell'Amministrazione dell'Ente, soprattutto in materia di interventi irrigui.
Si è proceduto a redigere l'Albero delle Qualità, individuando gli Obiettivi Operativi gerarchicamente correlati agli Obiettivi Strategici, articolandone il set degli indicatori di risultato, le unità di misura, i target ed i relativi pesi.
Si è proceduto all'individuazione degli Obiettivi Operativi, con il relativo indicatore di risultato, alla loro ripartizione per Unità di Valutazione (Direzione/Sezione/Struttura) e alla previsione dei risultati attesi (target) tenendo conto delle situazioni contingenti, quali la disponibilità di risorse finanziarie ed umane.
Il ciclo della valutazione si concluderà con la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati, la rendicontazione finale dei risultati ottenuti.
La redazione del Piano della Qualità è stata preceduta dalla predisposizione del Bilancio di previsione 2025.
Tra le principali voci di spesa si annoverano il costo del personale (fisso e stagionale), l'energia elettrica per il funzionamento degli impianti di sollevamento, le spese per il servizio di vigilanza, l'acquisto e/o il noleggio di beni e servizi da impiegare negli interventi in "amministrazione diretta" (carburante, materiali, ricambi, ecc.) e i lavori affidati, ai sensi del D.lgs. n. 36/2023, a ditte esterne specializzate.
Nell'elenco annuale del programma triennale confluiscono oltre le spese di gestione finanziate con risorse proprie dell'Ente anche le manutenzioni straordinarie e l'esecuzione di nuove opere pubbliche finanziate con risorse degli Enti concedenti, il cui valore stimato sia pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 36/2023
Si riepilogano i principali dati del bilancio di previsione 2025:

TITOLO	ENTRATE	IMPORTO 2025
1	Entrate correnti	€ 3.362.896,82
2	Trasferimenti correnti	€ 1.460.041,00
3	Entrate extratributarie	€ 65.000,00
4	Entrate in conto capitale	€ 11.964.884,73
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 5.521.875,55
	TOTALE	**€ 22.374.698,10**

TITOLO	SPESE	IMPORTO 2025
1	Spese correnti	€ 4.674.404,74
2	Spese in conto capitale	€ 12.076.317,81
4	Rimborso prestiti	€ 102.100,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 5.521.875,55
	TOTALE	**€ 22.374.698,10**

IL DIRETTORE
(Dott. Michele Antonio TABACCO)
[redacted]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 886

Approvazione criteri per assegnazione contributi straordinari scuole paritarie secondarie di primo grado (art. 204, L.R. n. 42 del 31.12.2024). Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 per la modifica del piano dei conti finanziario del capitolo di spesa U0402009 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e prenotazione della somma complessiva di € 200.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con Deliberazione di Giunta Regionale del 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di approvare** i criteri di accesso, le modalità di assegnazione e di rendicontazione, come indicati nel documento istruttorio, dei contributi straordinari previsti all'art. 204 della L.R. n. 42 del 31.12.2024 a favore delle scuole paritarie secondarie di primo grado;
2. **di autorizzare**, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 al fine di modificare il piano dei conti finanziario del capitolo di spesa U0402009 *"Contributi straordinari in favore delle scuole paritarie (art. 204 – LR n. 42/2024 - previsione 2025-2027)",* come indicato nella copertura finanziaria del documento istruttorio;
3. **di prenotare** la somma complessiva di € 200.000,00 a valere sul capitolo di spesa U0402009 *"Contributi straordinari in favore delle scuole paritarie (art. 204 – LR n. 42/2024 - previsione 2025-2027)"* del Bilancio autonomo regionale, per l'esercizio finanziario 2025, così come specificato nella sezione Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii. del presente atto;

4. **di dare atto** che le operazioni contabili proposte con il presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;
5. **di demandare** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università l'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione del presente provvedimento, nonché l'emanazione di apposita circolare e la trasmissione della presente deliberazione alle scuole paritarie secondarie di primo grado con sede nel territorio regionale che svolgono il servizio con modalità non commerciale;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione criteri per assegnazione contributi straordinari scuole paritarie secondarie di primo grado (art. 204, L.R. n. 42 del 31.12.2024). Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 per la modifica del piano dei conti finanziario del capitolo di spesa U0402009 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e prenotazione della somma complessiva di € 200.000,00.

La Legge Regionale n. 42 del 31.12.2024, "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025 - 2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025*" dispone all'art. 204 (*Contributi straordinari in favore delle scuole paritarie)* un contributo straordinario in favore delle scuole secondarie inferiori paritarie con sede nel territorio regionale per "*sostenere il buon funzionamento delle scuole medie inferiori e prevenire situazioni di scopertura nel territorio"*.

Per l'esercizio 2025, per le finalità di cui al primo comma del succitato art. 204, è stata assegnata nel bilancio autonomo regionale una dotazione finanziaria di € 200.000,00. Con deliberazione di Giunta regionale occorre determinare i criteri di attribuzione del contributo.

Visti

- la Legge n. 241 del 7.08.1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 che ha emanato l'atto di alta organizzazione relativo alle strutture della Presidenza e della Giunta Regionale "Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 - "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. - Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss. mm. e ii.;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co. 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Istruzione e Università;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31.12.2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025 - 2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025";
- la Legge Regionale n. 43 del 31.12.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 -2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Richiamata la Legge Regionale n. 31 del 4.12.2009 *"Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione*" che ha l'obiettivo di promuovere e sostenere azioni volte a rendere effettivo il Diritto allo studio, programmando interventi diretti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale.

Considerato che:

- i contributi regionali di cui alla L.R. n. 31/2009 sono assegnati ai Comuni anche a favore delle scuole dell'infanzia paritarie private che non abbiano fine di lucro (art. 2, comma 1, lett. a – art. 5, comma 1, lett. p);
- per analogia a quanto disposto dalla L.R. n. 31/2009 con riferimento alle scuole dell'infanzia paritarie private, si ritiene dover applicare il criterio dell'assenza del fine di lucro (ovvero svolgimento del servizio scolastico con modalità "non commerciale") anche alle scuole paritarie secondarie di primo grado.

Richiamate:

- la nota prot. n. 0025591 del 03.04.2025 con la quale l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia – Direzione Generale, in riscontro alla richiesta prot. regionale n. 144762 del 20.03.2025 ha trasmesso tra l'altro l'elenco delle scuole paritarie secondarie di primo grado presenti sul territorio regionale con indicazione di alunni e classi;
- l'allegato n. 3 al decreto del Direttore Generale USR Puglia n. 28596 del 22.04.2025 e l'allegato n. 1 al decreto del Direttore Generale USR Puglia n. 34636 del 26.05.2025 dai quali si evince, fra l'altro, l'elenco delle scuole paritarie di primo grado che svolgono il servizio con modalità non commerciale in Regione Puglia;
- la nota prot. n. 0029697 del 29.04.2025 con la quale l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia – Direzione Generale, ad integrazione di quanto già trasmesso con nota prot. n. 0025591/2025, ha inviato elenco delle scuole paritarie secondarie di primo grado completo/integrato con i riferimenti richiesti con la sopra citata nota prot. regionale n. 144762/2025;
- la nota prot. n 0229821 del 02.05.2025 con oggetto *"Contributi straordinari a favore delle scuole paritarie secondarie di primo grado (art. 204 Legge Regionale n. 42 del 31 dicembre 2024). Invito videoconferenza 12 maggio 2025",* indirizzata alle scuole paritarie di primo grado che svolgono il servizio con modalità non commerciale in Regione Puglia, finalizzata ad un incontro informativo e di condivisione inerente alle ipotesi di interventi ammissibili e alle modalità di accesso al contributo.

Considerato che ai sensi del comma 3 dell'art. 204 della L.R. n. 42/2024 occorre determinare i criteri di attribuzione del contributo con deliberazione di Giunta regionale, si ritiene di stabilire i seguenti criteri di accesso al contributo regionale, nonché le modalità di assegnazione e rendicontazione:

Accesso al contributo regionale

Possono accedere al contributo regionale le scuole paritarie secondarie di primo grado con sede nel territorio regionale che soddisfino i seguenti requisiti:

- essere funzionanti nell'a.s. 2024/2025 con corsi di studio completi e numero di studenti non inferiore ad 8 in ciascuna classe;
- possesso del riconoscimento di parità scolastica;
- svolgimento del servizio scolastico con modalità non commerciale;
- iscrizione aperta a tutti gli studenti, inclusi quelli che si trovano in condizione di svantaggio.

Attività ammissibili

I contributi regionali potranno essere utilizzati dalle scuole paritarie secondarie di primo grado con sede nel territorio regionale per una o più delle seguenti finalità:

- attività inerenti al diritto allo studio e al benessere, anche psicologico, degli studenti;
- azioni di miglioramento della qualità degli ambienti reali e virtuali dell'apprendimento;
- potenziamento dell'offerta formativa in orario extra scolastico.

Modalità di partecipazione

La Sezione Istruzione e Università emanerà apposita nota circolare che sarà trasmessa alle scuole paritarie secondarie di primo grado con sede nel territorio regionale che svolgono il servizio senza fine di lucro (secondo quanto riportato nell'allegato alla nota prot. n. 0029697/2025 dell'USR), al fine di acquisire dalle stesse la manifestazione di interesse/richiesta di concessione del contributo regionale. Ciascuna Istituzione scolastica interessata può presentare una sola manifestazione di interesse/richiesta allegando alla stessa un progetto dettagliato relativo a una o più delle attività ammissibili. I progetti saranno soggetti a valutazione complessiva circa la rispondenza alle attività ammissibili. L'esito positivo della valutazione comporterà l'accesso al contributo.

Criteri di attribuzione del contributo:

La somma di € 200.000,00 disponibile sul capitolo U0402009 *"Contributi straordinari in favore delle scuole paritarie (art. 204 – L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027)"* sarà ripartita tra le scuole paritarie secondarie di primo grado individuate come sopra indicato, nel modo seguente:

a) il 20% tra le scuole ammesse a contributo;
b) l'80% tra le scuole ammesse a contributo in ragione del numero di studenti iscritti e frequentanti le tre classi della scuola secondaria di primo grado nell'a.s. 2024/2025.

Modalità di rendicontazione.

Il Dirigente scolastico sottoscrive e trasmette alla Sezione Istruzione e Università una relazione sulle attività realizzate e sugli obiettivi conseguiti unitamente al rendiconto delle spese sostenute e documentate a valere sul contributo complessivo concesso e ad una dichiarazione di conformità attestante la corretta gestione delle risorse assegnate. Il mancato utilizzo delle somme assegnate secondo le finalità previste, darà luogo alla revoca totale o parziale del contributo e alla restituzione delle relative somme.

Inoltre, al fine di classificare in maniera coerente il piano dei conti finanziario del capitolo di spesa di bilancio autonomo U0402009 *"Contributi straordinari in favore delle scuole paritarie (art. 204 – L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027)"*, è necessario autorizzare la variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, come indicato nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

Alla luce delle risultanze istruttorie si ritiene di approvare i criteri di accesso, nonché le modalità di assegnazione e rendicontazione dei contributi di cui all'art. 204 della L.R. n. 42/2024 e di destinare la somma di € 200.000,00 disponibile sul capitolo U0402009 *"Contributi straordinari in favore delle scuole paritarie (art. 204 – L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027)"* a favore delle scuole paritarie secondarie di primo grado senza fine di lucro operanti sul territorio regionale e di autorizzare la variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura finanziaria sullo stanziamento disponibile sul capitolo di spesa U0402009 *"Contributi straordinari in favore delle scuole paritarie (art. 204 – L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027)"* (Missione 04 – Programma 02 – Titolo 01) del Bilancio di previsione 2025-2027, per la somma di euro 200.000,00 per l'esercizio finanziario 2025, previa variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 al fine di modificare il piano dei conti finanziario del capitolo, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO
Parte Spesa
CRA: 19 DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
03 SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ
Spesa non ricorrente
Codice UE: 8 Spesa non correlata ai finanziamenti dell'Unione Europea

MODIFICA PIANO DEI CONTI FINAZIARIO

CAPITOLO	DECLARATORIA CAPITOLO	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F. ATTUALE	P.D.C.F. RICHIESTO
U0402009	*CONTRIBUTI STRAORDINARI IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE (ART. 204 – L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"*	04.02.01	U.1.04.01.01.000	U.1.04.04.01.000

PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione della spesa complessiva di € 200.000,00 a valere sul capitolo di spesa U0402009 come da tabella sottostante:

CAPITOLO	DECLARATORIA CAPITOLO	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	IMPORTO CHE SI PRENOTA E.F. 2025
U0402009	*CONTRIBUTI STRAORDINARI IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE (ART. 204 – L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"*	04.02.01	U.1.04.04.01.000	€ 200.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
Agli adempimenti conseguenti al presente atto, provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Istruzione e Università.

Tutto ciò premesso, al fine di *sostenere il buon funzionamento delle scuole medie inferiori e prevenire situazioni di scopertura nel territorio*, ai sensi dell'art. 4, co.4, lettere f) e k) della L.R. n. 7/1997 (L.R. n. 42/2024, art. 204), si propone alla Giunta regionale:

1. **di approvare** i criteri di accesso, le modalità di assegnazione e di rendicontazione, come indicati nel documento istruttorio, dei contributi straordinari previsti all'art. 204 della L.R. n. 42 del 31.12.2024 a favore delle scuole paritarie secondarie di primo grado;
2. **di autorizzare**, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 al fine di modificare il piano dei conti finanziario del capitolo di spesa U0402009 *"Contributi straordinari in favore delle scuole paritarie (art. 204 – LR n. 42/2024 - previsione 2025-2027)",* come indicato nella copertura finanziaria del documento istruttorio;

3. **di prenotare** la somma complessiva di € 200.000,00 a valere sul capitolo di spesa U0402009 *"Contributi straordinari in favore delle scuole paritarie (art. 204 – LR n. 42/2024 - previsione 2025-2027)"* del Bilancio autonomo regionale, per l'esercizio finanziario 2025, così come specificato nella sezione Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii. del presente atto;
4. **di dare atto** che le operazioni contabili proposte con il presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;
5. **di demandare** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università l'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione del presente provvedimento, nonché l'emanazione di apposita circolare e la trasmissione della presente deliberazione alle scuole paritarie secondarie di primo grado con sede nel territorio regionale che svolgono il servizio con modalità non commerciale;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con Deliberazione della Giunta Regionale del 23 luglio 2019, n. 1374.

La Responsabilità EQ
(Dott.ssa Federica Pino)

Federica Pino
16.06.2025
13:04:28
GMT+02:00

La Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio
(Ing. Barbara Loconsole)

Barbara
Loconsole
16.06.2025
12:12:08
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università
(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Maria Raffaella
Lamacchia
16.06.2025
13:27:44
GMT+02:00

La Direttora, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di Deliberazione della Giunta Regionale.

La Direttora del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
(Avv. Silvia Pellegrini)

Silvia Pellegrini
18.06.2025 09:51:15
GMT+02:00

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro
(Prof. Sebastiano Leo)

Leo
Sebastiano Giuseppe
18.06.2025
14:25:05
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della Legge Regionale n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 19/06/2025 13:56
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2025	30	19.06.2025

APPROVAZIONE CRITERI PER ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI STRAORDINARI SCUOLE PARITARIE SECONDARIE DI PRIMO GRADO (ART. 204, L.R. N. 42 DEL 31.12.2024). VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2025-2027 PER LA MODIFICA DEL PIANO DEI CONTI FINANZIARIO DEL CAPITOLO DI SPESA U0402009 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. E PRENOTAZIONE DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI € 200.000,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 19/06/2025 13:57
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 887

Accordo per la Coesione. FSC 21-27-Delibera CIPESS n.6/2025 di assegnazione delle risorse-Linee di Intervento: 02.01 "Tecnologie e servizi digitali" e 07.05 "Mobilità urbana". Variazione al Bilancio di previsione esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art.51 co.2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per € 7.830.244,51.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 04/02/1997;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm. e ii.;
- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm. e ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, concernente l'oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6 co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1374 del 23/07/2019;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito alle eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm. e ii..
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante della presente deliberazione

DELIBERA

1. di stanziare sul Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 le somme necessarie per finanziare gli interventi per viabilità e infrastrutture stradali e mobilità sostenibile, previsti nell'Accordo per la Coesione, a valere su fondi FSC 2021-2027, nell'ambito della Linea di Intervento 02.01 Tecnologie e servizi digitali e della Linea di intervento 07.05 Mobilità urbana per un valore complessivo di € 7.830.244,51, attribuiti, giusta DGR 566 del 29/04/2025 pubblicata sul BURP n. 38 del 12/05/2025, alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL del Dipartimento Mobilità;
2. di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii, al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, mediante l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e lo stanziamento pluriennale delle risorse, nel rispetto del cronoprogramma finanziario di cui all'Allegato B2 dell'Accordo di Coesione sottoscritto in data 29 novembre 2024, per complessivi € 7.830.244,51, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", al fine di garantire copertura finanziaria a valere sull'FSC 2021/2027 agli interventi per viabilità e infrastrutture stradali e mobilità sostenibile attribuiti alla Sezione

Mobilità sostenibile e vigilanza TPL;

3. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
4. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
5. di autorizzare, il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ad operare sul capitolo di entrata, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento;
6. di demandare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali, giusta DGR n. 566 del 29/04/2025 pubblicata sul BURP n. 38 del 12/05/2025, ivi inclusa la notifica alla Sezione Programmazione Unitaria;
7. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Accordo per la Coesione. FSC 21-27-Delibera CIPESS n.6/2025 di assegnazione delle risorse-Linee di Intervento: 02.01 "Tecnologie e servizi digitali" e 07.05 "Mobilità urbana". Variazione al Bilancio di previsione esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art.51 co.2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per € 7.830.244,51.

Visti:

- il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;
- l'Accordo per la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche "Accordo") a Bari il 29 novembre 2024, che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento;
- la Delibera n. 6 del 30/01/2025 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025 del CIPESS è stata approvata l'assegnazione alla Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione pari a 4.476.207.724,17 euro a valere sul FSC 2021-2027 comprensivi di 267.709.039,50 euro ai fini di cui all'art. 23, comma 1-ter, del Decreto-Legge n. 152/2021 e di 122.000.000,00 di euro a titolo di riassegnazione di risorse FSC 2021/2027 all'intervento "Strada litoranea interna Talsano - Avetrana. Realizzazione lotto 1 tratta Talsano - Marina di Pulsano con sezione tipo C. Realizzazione lotto 2 tratta Marina di Pulsano - rotatoria per Manduria con sezione tipo C" - CUP D31B21009120001, nonché la dotazione del POC Puglia 2021/2027 pari a 1.700.000.000,00 di euro, di cui 1.405.472.457,78 euro a valere sul Fondo di Rotazione;
- la DGR n. 566 del 29.04.2025, pubblicata sul BURP n. 38 del 12/05/2025, con cui si è proceduto a prendere atto dell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia e della Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025, nonché a fornire gli indirizzi per l'attuazione e individuazione del sistema delle responsabilità degli interventi a valere sulle risorse FSC e POC 2021-2027.

Visti, altresì:

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, recante norme sull'"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Premesso che:

- l'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia è stato sottoscritto a Bari in data 29 novembre 2024 all'esito di un'istruttoria condotta tra le rispettive strutture tecniche ed ha individuato gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento;
- il succitato Accordo prevede all'articolo 3 la realizzazione di specifici interventi finanziati sulla programmazione 2021/2027 a valere sul FSC per 4.588.810.310,17 euro e sul POC per 1.700.000.000,00 di euro;

Visto che:

- con nota prot.n. 88188 del 18/02/2025 la Sezione Programmazione Unitaria ha trasmesso gli elenchi degli interventi inseriti nell'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia sottoscritto a Bari in data 29 novembre 2024, con l'indicazione delle relative Sezioni regionali responsabili nelle more della pubblicazione della delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana;
- tra gli interventi ascritti nell'Accordo alla responsabilità della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, rientrano altresì i seguenti:

Area tematica	Linea di intervento	CUP	Titolo	Codice sub azione	Soggetto Beneficiario	Denominazione sub azione	Costo totale	Costo FSC 21/27
02.Digitalizzazione	02.01 Tecnologie e servizi digitali	E56G17000210005	Controllo ettronico varchi ZTL - videosorveglianza vie e piazze del centrostorico, Adelfia	02.01.04	Comune di Adelfia	Tecnologie e servizi digitali per viabilità e infrastrutture stradali.	200.000,00	200.000,00
07.Trasporti e mobilità	07.05 Mobilità urbana	F51B22000980001	"LAVORI OPZIONALI TRATTO LESINA-MANFREDONIA"	07.05.02	Provincia di Foggia	Mobilità sostenibile	6.022.599,63	6.022.599,63
07.Trasporti e mobilità	07.05 Mobilità urbana	I72B22000170001	REALIZZAZIONE DI AREA PARCHEGGIO PUBBLICO DA ADIBIRE AD HUB INTERMODALE	07.05.02	Comune Sannicandro di Bari	Mobilità sostenibile	1.607.644,88	1.607.644,88
Totale							7.830.244,51	7.830.244,51

- con la nota prot.n. 1991197 del 10/04/2025, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha comunicato ai Soggetti Beneficiari l'inserimento degli interventi di rispettiva competenza**,** nell'elenco dei progetti finanziati nella programmazione 2021/2027 a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione dell'Accordo di coesione sottoscritto in data 29 novembre 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia.

Rilevato che:

- la delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 è stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 94 del 23/04/2025;

- la succitata delibera ha, tra l'atro:
  - approvato l'assegnazione delle risorse di cui al succitato Accordo e disposto l'incremento per 122.000.000 euro dell'importo netto, pari a 4.354.207.724,17 euro, destinato alla Regione Puglia a titolo di imputazione programmatica con la delibera CIPESS n. 25 del 2023, che risulta, pertanto, rideterminata in 4.476.207.724,17 euro;
  - assegnato in favore della Regione Puglia risorse FSC 2021-2027 per un importo pari a 4.476.207.724,17 Euro, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera *e)* della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni ed ai sensi dell'art. 53 del decreto legge n. 13 del 2023;
- con D.G.R. n. 566 del 29/04/2025 recante "Presa d'atto dell'Accordo per la Coesione e Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 – Disposizioni per l'attuazione", pubblicata sul BURP n. 38 del 12/05/2025 e notificata con nota prot.n. 23713 del 06/05/2025 a firma del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo, si è provveduto tra l'altro a:
  - prendere atto dell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia e successivamente modificato con attestazione del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione in data 24/01/2025;
  - prendere atto della Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025 ed avente per oggetto "*Regione Puglia - Assegnazione delle risorse FSC 2021- 2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023. Assegnazione di risorse del fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, ai sensi dell'articolo 1, comma 54, della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni. Delibere CIPESS n. 79 del 2021 e n. 16 del 2023 - «Strada litoranea interna Talsano-Avetrana»";*
  - prendere atto della nomina, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 dell'Accordo, del Direttore pro-tempore della Struttura Speciale Attuazione POR quale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione;
  - affidare la responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio degli interventi inseriti nell'Accordo ai Dirigenti/Direttori pro-tempore delle Strutture regionali individuate nei rispettivi Allegati (Allegato 1 - Strutture Responsabili interventi FSC Assegnazione Ordinaria 2021/2027; Allegato 2 - Strutture Responsabili interventi POC 2021/2027);
  - accorpare gli interventi per Sub-Azioni (Allegato A – Denominazione Azioni FSC 2021/2027 e Allegato B - Denominazione Azioni POC 2021/2027) tenuto conto delle aree tematiche e delle linee di intervento individuate nell'Accordo per la Coesione a valere sulle risorse FSC 2021-2027 e sul POC 2021-2027, nonché in considerazione del sistema delle responsabilità così come definito con D.G.R. n. 566/2025;
  - autorizzare i Dirigenti/Direttori pro-tempore Responsabili degli interventi FSC Assegnazione Ordinaria 2021/2027, a predisporre le proposte di variazione al bilancio di previsione regionale annuale e pluriennale per stanziare le somme necessarie a dare copertura agli interventi, previa condivisione con il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, esclusivamente per l'istituzione dei capitoli di entrata per le maggiori entrate derivanti per il bilancio regionale;
- con la succitata nota prot.n. 23713/2025 del Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo per la Coesione sono state fornite alle Sezioni competenti le prime indicazioni operative ai fini della contabilizzazione in bilancio delle risorse FSC 2021-2027 in merito alla predisposizione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, delle proposte di variazione al bilancio di previsione annuale e pluriennale, mediante l'istituzione di nuovi capitoli di spesa, ed in merito

all'implementazione dei dati riferiti agli interventi finanziati attraverso lo specifico sistema regionale di monitoraggio informativo S.I.R.P. (Sistema Informativo Regione Puglia).

- In ottemperanza alla D.G.R. 556/2025, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, con nota mail del 11/06/2025, ha chiesto alla Sezione Bilancio e Ragioneria di conoscere gli estremi della D.G.R. di istituzione dei capitoli di entrata in parte corrente e capitale, riferiti all'Accordo per la Coesione - FSC 2021-2027 - Delibera CIPESS n. 6/2025, nonché gli estremi del capitolo di entrata in parte capitale riferito al succitato Accordo.

Preso atto che:

- con mail del 12/06/2025 , asseverata in pari data al protocollo regionale n. 314965, la Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato gli estremi del capitolo di entrata su cui operare, il cui CRA afferisce alla Sezione Programmazione Unitaria, istituito con D.G.R. n. 707 del 29/05/2025, pubblicata sul BURP n. 46 del 10/06/2025 e avente per oggetto "Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027 - Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse - Linea di Intervento 3.1. Intervento "Aiuti agli investimenti delle imprese di grandi media e piccola dimensione". Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. di importo complessivo pari ad €330.840.000,01.";

Dato atto che:

- con nota prot.n. 315869 del 12/06/2025 la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale ha comunicato alla competente Sezione Programmazione Unitaria che, salvo diverso avviso della stessa, avrebbe proceduto con apposita proposta di Delibera di Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, a:
  - stanziare le somme necessarie per finanziare gli interventi in parola previsti nell'Accordo per la Coesione e attribuiti, giusta DGR 566/2025 (BURP n. 38 del 12/05/2025), alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL del Dipartimento Mobilità, a valere su fondi FSC 2021-2027;
  - operare sul succitato capitolo di entrata della medesima Sezione Programmazione Unitaria;

Considerato, pertanto, che risulta necessario:

- stanziare sul Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 le somme necessarie per finanziare gli interventi per viabilità e infrastrutture stradali e mobilità sostenibile, previsti nell'Accordo per la Coesione, a valere su fondi FSC 2021-2027, nell'ambito della Linea di Intervento 02.01 Tecnologie e servizi digitali e della Linea di intervento 07.05 Mobilità urbana per un valore complessivo di € 7.830.244,51, attribuiti, giusta DGR 566 del 29/04/2025 pubblicata sul BURP n. 38 del 12/05/2025, alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL del Dipartimento Mobilità;
- autorizzare ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, mediante l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e lo stanziamento pluriennale delle risorse, nel rispetto del cronoprogramma finanziario di cui all'Allegato B2 dell'Accordo di Coesione sottoscritto in data 29 novembre 2024, per complessivi € 7.830.244,51, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", al fine di garantire copertura finanziaria a valere sull'FSC 2021/2027 agli interventi per viabilità e infrastrutture stradali e mobilità sostenibile attribuiti alla Sezione Mobilità sostenibile e vigilanza TPL, come di seguito indicati:

Area tematica	Linea di intervento	CUP	Titolo	Codice sub azione	Soggetto Beneficiario	Denominazione sub azione	Costo totale	Costo FSC 21/27
02.Digitalizzazione	02.01 Tecnologie e servizi digitali	E56G17000210005	Controllo ettronico varchi ZTL - videosorveglianza vie e piazze del centrostorico, Adelfia	02.01.04	Comune di Adelfia	Tecnologie e servizi digitali per viabilità e infrastrutture stradali.	200.000,00	200.000,00
07.Trasporti e mobilità	07.05 Mobilità urbana	F51B22000980001	"LAVORI OPZIONALI TRATTO LESINA-MANFREDONIA"	07.05.02	Provincia di Foggia	Mobilità sostenibile	6.022.599,63	6.022.599,63
07.Trasporti e mobilità	07.05 Mobilità urbana	I72B22000170001	REALIZZAZIONE DI AREA PARCHEGGIO PUBBLICO DA ADIBIRE AD HUB INTERMODALE	07.05.02	Comune Sannicandro di Bari	Mobilità sostenibile	1.607.644,88	1.607.644,88
Totale							7.830.244,51	7.830.244,51

Visti, inoltre:

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO, si propone alla Giunta Regionale:

- di stanziare sul Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 le somme necessarie per finanziare gli interventi per viabilità e infrastrutture stradali e mobilità sostenibile, previsti nell'Accordo per la Coesione, a valere su fondi FSC 2021-2027, nell'ambito della Linea di Intervento 02.01 Tecnologie e servizi digitali e della Linea di intervento 07.05 Mobilità urbana per un valore complessivo di € 7.830.244,51, attribuiti, giusta DGR 566 del 29/04/2025 pubblicata sul BURP n. 38 del 12/05/2025, alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL del Dipartimento Mobilità;
- di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di

accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, mediante l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e lo stanziamento pluriennale delle risorse, nel rispetto del cronoprogramma finanziario di cui all'Allegato B2 dell'Accordo di Coesione sottoscritto in data 29 novembre 2024, per complessivi € 7.830.244,51, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", al fine di garantire copertura finanziaria a valere sull'FSC 2021/2027 agli interventi per viabilità e infrastrutture stradali e mobilità sostenibile attribuiti alla Sezione Mobilità sostenibile e vigilanza TPL;

- di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ad operare sul capitolo di entrata, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento;
- di demandare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali, giusta DGR n. 566 del 29/04/2025 pubblicata sul BURP n. 38 del 12/05/2025, ivi inclusa la notifica alla Sezione Programmazione Unitaria.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, **per complessivi € 7.830.244,51,** come di seguito indicato:

1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI IN PARTE SPESA
PARTE SPESA
Bilancio vincolato
Tipo di spesa: ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.
16.04	CNI (1) U_____	ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 02.01.04 - TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI PER VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	10.6.2	U.02.03.01.02.000
16.04	CNI (2) U_____	ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 07.05.02 - MOBILITÀ SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	10.6.2	U.02.03.01.02.000

2. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

PARTE ENTRATA

Tipo di entrata: ricorrente - Codice UE: 2 – Altre entrate

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA CASSA	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2028(*) COMPETENZA
02.06	E4032127	ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE.	4.200	E.4.02.01.01.000	+ 1.244.519,93 €	+ 2.007.555,54 €	+ 2.329.084,52 €	+ 2.249.084,52 €

(*) Agli stanziamenti, oltre l'esercizio finanziario 2027, si provvederà con l'approvazione dei bilanci di previsione futuri

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Delibera Cipess n. 6/2025 di assegnazione delle risorse dell'Accordo per la Coesione a valere su FSC 2021-2027.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

Tipo di spesa: ricorrente - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA CASSA	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2028(*) COMPETENZA
16.04	CNI (1) U_____	ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 02.01.04 - TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI PER VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	10.6.2	U.02.03.01.02.000	+ 40.000,00 €	+ 80.000,00 €	+ 80.000,00 €	0,00
16.04	CNI (2) U_____	ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 07.05.02 - MOBILITÀ SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	10.6.2	U.02.03.01.02.000	+ 1.204.519,93 €	+ 1.927.555,54 €	+ 2.249.084,52 €	+ 2.249.084,52 €

(*) Agli stanziamenti, oltre l'esercizio finanziario 2027, si provvederà con l'approvazione dei bilanci di previsione futuri

La copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa, di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad € 7.830.244,51, corrisponde a OGV che sarà perfezionata mediante atti del Dirigente della Sezione Mobilità sostenibile e vigilanza TPL, in qualità di responsabile degli interventi per viabilità e infrastrutture stradali e mobilità sostenibile, previsti nell'Accordo per la Coesione, a valere su fondi FSC 2021-2027, nell'ambito della Linea di Intervento 02.01 Tecnologie e servizi digitali e della Linea di intervento 07.05 Mobilità urbana, finanziati nell'ambito dell'Accordo della Coesione – fondi FSC 2021-2027, giusta DGR 566/2025.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'avvio delle attività previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione, ai sensi dell'art. 4, co.4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di stanziare sul Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 le somme necessarie per finanziare gli interventi per viabilità e infrastrutture stradali e mobilità sostenibile, previsti nell'Accordo per la Coesione, a valere su fondi FSC 2021-2027, nell'ambito della Linea di Intervento 02.01 Tecnologie e servizi digitali e della Linea di intervento 07.05 Mobilità urbana per un valore complessivo di € 7.830.244,51, attribuiti, giusta DGR 566 del 29/04/2025 pubblicata sul BURP n. 38 del 12/05/2025, alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL del Dipartimento Mobilità;
2. di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, mediante l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e lo stanziamento pluriennale delle risorse, nel rispetto del cronoprogramma finanziario di cui all'Allegato B2 dell'Accordo di Coesione sottoscritto in data 29 novembre 2024, per complessivi € 7.830.244,51, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", al fine di garantire copertura finanziaria a valere sull'FSC 2021/2027 agli interventi per viabilità e infrastrutture stradali e mobilità sostenibile attribuiti alla Sezione Mobilità sostenibile e vigilanza TPL;
3. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
4. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ad operare sul capitolo di entrata, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento;
6. di demandare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali, giusta DGR n. 566 del 29/04/2025 pubblicata sul BURP n. 38 del 12/05/2025, ivi inclusa la notifica alla Sezione Programmazione Unitaria;
7. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6 co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. n. 1374 del 23/07/2019.

Il Funzionario Istruttore

Dott.ssa Francesca Pellicoro

_____

Francesca
Pellicoro
19.06.2025
09:55:18
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
Dott.ssa Francesca Arbore

_____

Francesca Arbore
18.06.2025
13:06:54
GMT+02:00

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di Delibera, ai sensi dell'art. 18 del DPGR 22/2021

Il Direttore del Dipartimento Mobilità
Avv. Vito Antonio Antonacci

_____

VITO ANTONIO
ANTONACCI
18.06.2025 13:49:52
GMT+02:00

L'Assessore ai Trasporti e alla Mobilità Sostenibile, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

PROPONE

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore proponente ai Trasporti e alla Mobilità Sostenibile

Dott.ssa Debora Ciliento

_____

Debora Ciliento
19.06.2025
10:04:16
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 19/06/2025 14:07
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. CIFRA MOS/DEL/2025/00006

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***					
Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		1.244.519,93		
			previsione di cassa			0,00	
Totale Programma	**6**	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.244.519,93	0,00	
			previsione di cassa		1.244.519,93	0,00	
TOTALE MISSIONE	**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.244.519,93	0,00	
			previsione di cassa		1.244.519,93	0,00	
MISSIONE		***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma		Fondo di riserva					
Titolo		Spese correnti	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
Totale Programma		Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE		***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.244.519,93	0,00	
			previsione di cassa		1.244.519,93		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.244.519,93	0,00	
			previsione di cassa		1.244.519,93	0,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza		1.244.519,93		
			previsione di cassa		1.244.519,93		
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.244.519,93		
			previsione di cassa		1.244.519,93		
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		0,00		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		0,00		
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.244.519,93		
			previsione di cassa		1.244.519,93		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.244.519,93		
			previsione di cassa		1.244.519,93		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Francesca
Arbore
18.06.2025
13:06:54
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
MOS	DEL	2025	6	19.06.2025

ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 21-27-DELIBERA CIPESS N.6/2025 DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE-LINEE DI INTERVENTO: 02.01 #TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI# E 07.05 #MOBILITÀ URBANA#. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DELL#ART.51 CO.2 DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II., PER € 7.830.244,51.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 19/06/2025 14:06
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 893

D.G.R. n. 1219/2021 "Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale - Linee di indirizzo" - D.G.R. n. 791/2022 "Approvazione del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024" e successivi aggiornamenti - Ricostituzione gruppo di lavoro RTD-diffuso di cui alle D.D. n.ri 117/2021 AOO_174 e 3/2023 AOO_202 e adozione disciplina di costituzione e funzionamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli art. 4 e 16 del D.lgs n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento per la Transizione al Digitale, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta del Presidente della Giunta

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6, co.8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni della Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n.1374;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. **di avviare** la ricostituzione del gruppo di lavoro "RTD-diffuso";
2. **di approvare** l'Allegato A alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, con la disciplina di costituzion e funzionamento del predetto gruppo di lavoro "RTD_diffuso";
3. **di dare integrale mandato** al RTD regionale per la richiesta ai Dipartimenti e strutture equiparate della/del propria/o rappresentante nel gruppo di lavoro e di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza;
4. **di trasmettere**, a cura del Dipartimento per la Transizione al Digitale, il presente provvedimento alle strutture interessate;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;
6. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: D.G.R. n. 1219/2021 "*Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale - Linee di indirizzo*" - D.G.R. n. 791/2022 "*Approvazione del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024*" e successivi aggiornamenti - Ricostituzione gruppo di lavoro RTD-diffuso di cui alle D.D. n.ri 117/2021 AOO_174 e 3/2023 AOO_202 e adozione disciplina di costituzione e funzionamento.

Visti:

- Il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati", che abroga la Direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati) e il D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice Privacy");
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", quale atto di alta organizzazione che disciplina l'organizzazione amministrativa della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021, che ha emanato l'atto di alta organizzazione relativo alle strutture della Presidenza e della Giunta Regionale "Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0" e successivamente modificato e integrato con i decreti del Presidente della Giunta Regionale del 10 febbraio 2021, n. 45 e del 15 settembre 2022, n. 380;
- il D.P.G.R. 27 novembre 2020, n. 430, con il quale è stato conferito l'incarico di Consigliere del Presidente per l'informatizzazione, l'e-government ed il social government;
- la D.G.R. 22.07.2021, n. 1219 avente ad oggetto "Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale - Linee di indirizzo", con cui la Giunta Regionale ha stabilito di avviare un percorso di razionalizzazione ed omogeneizzazione dei sistemi informativi regionali;
- la D.G.R 30 maggio 2022, n. 791 "Approvazione del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024", con la quale la Giunta regionale ha approvato il primo Piano di Riorganizzazione Digitale dell'Amministrazione regionale, e successivi aggiornamenti di cui alle D.G.R. n. ri 1094/2023 e 1646/2024;
- la D.G.R. 14.03.2024, n. 282 ad oggetto "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n.1974 e s.m.i. - Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali";

- la D.G.R. 15.04.2024, n. 477 ad oggetto "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024." con cui la Giunta Regionale ha previsto l'istituzione di una nuova struttura dipartimentale denominata Dipartimento per la Transizione Digitale;
- la D.G.R. 23.12.2024, n. 1872 con cui la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttore di Dipartimento per la Transizione Digitale all' Ing. Cosimo Elefante;
- la D.G.R. 29.01.2025, n. 51 con cui la Giunta Regionale ha nominato Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) della Regione Puglia il Direttore pro-tempore del Dipartimento per la Transizione Digitale, Ing. Cosimo Elefante come da incarico conferito della D.G.R. n. 1872/2024, in possesso delle adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali di cui all'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;

Viste altresì:

- la D.G.R. n.1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*;

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale 19.10.2021, n. 117 del Registro delle Determinazioni della AOO_174, avente ad oggetto "Piano di Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale – Costituzione Gruppo di Lavoro "RTD-diffuso", Gruppo di Coordinamento e individuazione figure di supporto", il RTD regionale ha istituito il Gruppo di Lavoro "RTD-diffuso", incardinato presso l'Ufficio per la Transizione al Digitale per supportare la redazione e l'attuazione del piano di riorganizzazione digitale della Regione Puglia, sulla base delle indicazioni ricevute da Direttori delle strutture Dipartimentali, recependo, in tal senso, le indicazioni ricevute dalla Direzioni di Dipartimento;
- con il medesimo atto, il RTD ha istituito anche un Gruppo di Coordinamento, di supporto all'RTD, per l'organizzazione tecnica e normativo-giuridica nelle attività di redazione e attuazione del piano;
- con successiva determinazione dirigenziale del 03.02.2023, n. 003 del Registro delle Determinazioni della AOO_202 ad oggetto "Piano di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 dell'Amministrazione regionale – OR_26 – Ridefinizione Gruppo di Lavoro "RTD-diffuso" e suoi compiti. Annullamento A.D. Cifra 202/DIR/2023/00002 e riproposizione provvedimento", il RTD regionale — nell'ambito dell'OR_26 del Piano di Riorganizzazione Digitale adottato con D.G.R. 30.05.2022, n. 791 e al fine di migliorare e potenziare l'efficacia e l'efficienza delle attività affidate all'RTD — ha ridefinito il gruppo RTD-diffuso di cui alla determinazione dirigenziale del 19.10.2021, n. 117, stabilendo, tra l'altro, che:

- le attività del gruppo RTD-diffuso sono legate alla realizzazione degli interventi del Piano di Riorganizzazione Digitale (PRD), adottato con D.G.R. 30.05.2022, n. 791 e successivi aggiornamenti annuali (...);
- che i componenti del RTD-diffuso, come sopra individuati, hanno l'obbligo di partecipare alla formazione specialistica calendarizzata e alle riunioni periodiche convocate dal RTD, (...) anche al fine del necessario raccordo funzionale con le strutture di appartenenza;

Considerato che:

- a seguito dei cambiamenti dell'assetto organizzativo dell'Amministrazione regionale negli ultimi due anni, nonchè del corposo ricambio nella composizione del personale dovuta ai nuovi ingressi da procedure concorsuali e ai numerosi pensionamenti, l'attuale configurazione del RTD-diffuso non rispecchia più l'intera struttura dell'Amministrazione e necessita di essere adeguato alle mutate esigenze regionali, in linea con la complessiva strategia in materia di ICT;
- è necessario disciplinare più nel dettaglio le modalità di costituzione e funzionamento del Gruppo di Lavoro, dettando indirizzi specifici che possano guidare Dipartimenti regionali e strutture equiparate nella scelta dei referenti e nelle attività successive;

Rilevato che:

- con l'istituzione del nuovo Dipartimento per la Transizione Digitale le funzioni di RTD sono transitate nello stesso dipartimento, e il Direttore del Dipartimento ha assunto, con deliberazione di Giunta regionale n. 51/2025, il ruolo di RTD regionale;

Ritenuto che:

- tra i compiti del RTD regionale, come espressamente previsto, tra l'altro, dalla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 3/2018, rientra il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi, nonchè di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti;

Dato atto che:

- le esigenze illustrate nel presente atto sono state condivise e predisposte con il supporto di consulenza e assistenza tecnica del Consigliere del Presidente per l'informatizzazione, l'e-government ed il social government nominato con DPGR n. 430/2020;

Alla luce delle risultanze istruttorie si ritiene opportuno, in considerazione della necessità di mantenere il più stretto collegamento tra le attività in ambito ICT e i Dipartimenti e strutture equiparate, anche in funzione dell'adozione del Piano triennale di Riorganizzazione Digitale, ricostituire il gruppo di lavoro "RTD-diffuso" e approvare l'allegato A alla presente deliberazione, contenente la disciplina di costituzione e funzionamento del predetto gruppo di lavoro.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: indiretto

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) e k) della L.R. n. 7/97, si propone alla Giunta Regionale:

7. **di avviare** la ricostituzione del gruppo di lavoro "RTD-diffuso";
8. **di approvare** l'Allegato A alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, con la disciplina di costituzione e funzionamento del predetto gruppo di lavoro "RTD-diffuso";
9. **di dare integrale mandato** al RTD regionale per la richiesta ai Dipartimenti e strutture equiparate della/del propria/o rappresentante nel gruppo di lavoro e di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza;
10. **di trasmettere**, a cura del Dipartimento per la Transizione al Digitale, il presente provvedimento alle strutture interessate;
11. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;
12. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co.3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374

E.Q. “Supporto giuridico specialistico
per la transizione alla modalità digitale”
(Maria Morena Ragone)

Maria
Morena
Ragone
16.06.2025
12:12:43
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento per la Transizione al Digitale
(Cosimo Elefante)

REGIONE PUGLIA
Cosimo Elefante
18.06.2025
23:27:53
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale

PROPONE

alla Giunta Regionale l’adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

Michele
Emiliano
19.06.2025
16:00:04
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
Cosimo
Elefante
24.06.2025
15:56:45
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

Allegato A)

Gruppo di Lavoro RTD-diffuso
Disciplina di costituzione e funzionamento

ART.1 Oggetto della Disciplina

1. Il presente documento disciplina la costituzione e le modalità di funzionamento del Gruppo di Lavoro "RTD-diffuso" (nel prosieguo GdL o RTD-diffuso).

ART.2 Finalità e funzioni del RTD-diffuso

1. Il GdL è costituito nell'ambito delle finalità attribuite al RTD regionale dall'art. 17 del D.Lgs. n. 82/2005, dalla circolare n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica e delle strategie regionali in materia.
2. Sono funzioni del RTD-diffuso:
   - il supporto al Dipartimento/struttura equiparata di afferenza nell'applicazione degli indirizzi strategici del RTD regionale;
   - la raccolta di fabbisogni del Dipartimento/struttura equiparata di afferenza e delle sezioni in esso incardinate;
   - il supporto al processo partecipativo interno di costruzione del Piano triennale di Riorganizzazione Digitale ed eventuali ulteriori attività di co-costruzione.
3. Il GdL, tramite il coordinatore, relaziona in Conferenza dei Direttori, una volta all'anno, sull'andamento delle attività svolte e in corso di svolgimento e sulla partecipazione dei componenti al Gruppo di Lavoro.

ART.3 Struttura e composizione del GdL

1. Il GdL è composto da un/una rappresentante per ciascuno dei Dipartimenti della Giunta regionale e strutture equiparate.
2. Le/I rappresentanti vengono indicate/i dalla Direzione di Dipartimento/Struttura equiparata, individuate/i tra colleghe e colleghi esperti d'ambito e con conoscenze in materia di ICT rinvenibili dal curriculum.
3. Per ogni componente di cui al precedente comma 2, detto effettivo, viene nominata/o una/un componente supplente.
4. La composizione del GdL garantisce, altresì, il rispetto dell'equilibrio di genere.

ART.4 Coordinatore del GdL e Segreteria tecnica

1. Il GdL è coordinato dal RTD regionale che, in caso di impedimento, può delegare altra/o componente dell'Ufficio per la Transizione Digitale (UTD).
2. Il Coordinatore definisce il calendario delle riunioni e gli argomenti di discussione.
3. Il GdL si avvale del supporto dell'UTD in qualità di Segreteria Tecnica per la predisposizione delle Convocazioni e degli Ordini del Giorno, per la predisposizione di un resoconto sintetico di ciascuna riunione, per ulteriori eventuali funzioni di supporto tecnico e/o amministrativo.

REGIONE PUGLIA

Allegato A)

Gruppo di Lavoro RTD-diffuso
Disciplina di costituzione e funzionamento

ART.5 Riunioni del GdL

1. Il GdL si riunisce in via ordinaria una volta al mese; alle riunioni partecipano sia i componenti effettivi che i componenti supplenti.
2. In caso di particolari attività, per esempio la redazione e/o aggiornamento del Piano triennale di Riorganizzazione Digitale (PRD), possono essere fissate ulteriori riunioni nel corso dello stesso mese, secondo necessità.
3. I componenti del GdL hanno l'obbligo di partecipare ad almeno il 60% delle riunioni fissate durante l'anno di riferimento, e comunicate dal Coordinatore anticipatamente all'inizio di ciascun semestre.
4. Il resoconto della riunione, gli eventuali allegati e ogni altro documento utile alla discussione vengono inseriti nell'archivio digitale condiviso.

ART. 6 Decadenza

1. I componenti decadono dall'incarico in caso di:
   - assenze non comunicate superiori a n. 2 consecutive;
   - mancata partecipazione a più del 40% delle riunioni fissate dal coordinatore nell'arco dell'anno;
   - cambio di Dipartimento/Struttura equiparata di afferenza.
2. La decadenza viene indicata nel resoconto sintetico della riunione e comunicata al Dipartimento/Struttura equiparata di afferenza, che procede all'individuazione di un nuovo componente, secondo i criteri individuati nel precedente articolo 3.

ART.7 Durata della partecipazione al GdL

1. La partecipazione al GdL ha la durata di tre anni. I componenti del GdL restano in carica fino alla costituzione del nuovo GdL o fino al verificarsi di una delle cause di decadenza di cui al precedente articolo 6.
2. La partecipazione al GdL, quale componente effettivo o supplente, è svolta *ratione officii* e non dà diritto a indennità o emolumenti di qualsiasi tipo.

ART.8 Operatività della Disciplina

1. La presente Disciplina diventa operativa con l'approvazione da parte della Giunta regionale e successiva notifica ai tutti i Dipartimenti e Strutture regionali equiparate.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 894

Decreto legge n. 153 del 17 ottobre 2024 e s.m.i. – Legge Regione Puglia n. 14 del 28 marzo 2014 e s.m.i. – Approvazione testo nuovo Statuto Acquedotto Pugliese spa.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto il documento istruttorio della Segreteria Generale di Presidenza concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta:

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) delle dichiarazioni del Segretario Generale della Presidenza, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. in attuazione dell'art. 3, comma *2 bis* e 2 *ter,* del D.L. 153/24 e s.m.i., di approvare lo statuto della società Acquedotto Pugliese spa, di cui al testo riportato all'allegato n. 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dar mandato al Presidente, o a persona da lui delegata, a intervenire in nome e per conto della Regione Puglia all'assemblea dei soci convocata dall'azionista per il giorno 30 giugno 2025 in prima convocazione e ove occorra il 7 luglio 2025 in seconda convocazione, relativamente alla parte straordinaria dell'ordine del giorno: *Modifiche dello Statuto sociale ai sensi della L.R. n. 14/2024 e s.m.i. e del D.L. n. 153/2024 e s.m.i.*, al fine di approvare il nuovo Statuto dell'Acquedotto Pugliese spa, corrispondente al testo riportato all'allegato n. 1 del presente atto, con espressa delega ad apportare al medesimo in sede assembleare eventuali modifiche, laddove necessarie ad assicurare ulteriormente la conformità del documento alla normativa e prassi vigenti in materia di affidamenti *in house*;
3. di dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema regionale di provvedere a tutti gli adempimenti amministrativi di competenza della Regione Puglia necessari all'attuazione della suddetta deliberazione;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R n. 18/2023;
5. di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione

“Provvedimenti/Provvedimenti dell’organo di indirizzo politico”, del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Decreto legge n. 153 del 17 ottobre 2024 e s.m.i. – Legge Regione Puglia n. 14 del 28 marzo 2014 e s.m.i. – Approvazione testo nuovo Statuto Acquedotto Pugliese spa.

Visti:

- Il D.L. n. 153 del 17 ottobre 2024 "*Disposizioni urgenti per la tutela ambientale del Paese, la razionalizzazione dei procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, la promozione dell'economia circolare, l'attuazione di interventi in materia di bonifiche di siti contaminati e dissesto idrogeologico*", come modificato dalla Legge n. 191 del 13 dicembre 2024
- La legge Regione Puglia n. 14 del 28 marzo 2014 "*Disposizioni per la gestione unitaria ed efficiente delle funzioni afferenti al Servizio idrico integrato*", come modificata dall'art. 241 della Legge della Regione Puglia n. 42 del 31 dicembre 2024;
- Il D.lgs n. 175 del 19 agosto 2016 e ss.mm.ii. "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*";
- Il D.lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022 "*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*"
- D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "*Norme in materia ambientale"* (T.U.A. Testo Unico Ambiente);
- Legge Regione Puglia n. 9 del 30 maggio 2011 "*Istituzione dell'Autorità idrica Pugliese"*
- D.lgs. n. 141 del 1999 ("*Trasformazione dell'Ente autonomo acquedotto pugliese in società per azioni, a norma dell'art. 11, comma 1, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59*.)
- Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011 Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici. (SALVA-ITALIA),
- D.L. n. 151 del 2021 convertito, con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233. - Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose.
- Vista la DGR del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la DGR 26/09/2024 n. 1295 recante ""Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Premesso che:

- con Delibera n. 454 del 7.4.2025 avente a oggetto: "*Decreto legge n. 153 del 17 ottobre 2024, come modificato dalla Legge n. 191 del 13 dicembre 2024 – Legge Regione Puglia n. 14 del 28 marzo 2014, come modificata dall'art. 241 della legge regionale n. 42/2024 – Avvio procedimento e trasferimento azioni ai comuni pugliesi"*, al cui contenuto ci si riporta integralmente, la Giunta della Regione Puglia ha dato avvio al procedimento di trasferimento azioni ai comuni pugliesi deliberando di:

    1. *in attuazione dell'art. 3, comma 2 ter del D.L. n. 153/24, di trasferire, a titolo gratuito e nella misura massima del 20% del capitale sociale, le azioni della società Acquedotto Pugliese spa in favore dei comuni pugliesi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 della Legge regionale n. 14/2024 e in base al piano di riparto ivi citato;*
    2. *di dar mandato al Presidente in proprio, o mediante conferimento di apposita procura a terzi, a intervenire in nome e per conto della Regione Puglia negli atti di trasferimento delle azioni previsti dall'art. 3 della legge Regione Puglia n. 14/24;*
    3. *di trasferire ai comuni pugliesi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, della legge Regione Puglia n. 14/2024, e in base al piano di riparto ivi citato, l'importo di €*

400.000 per il capitale sociale della società per azioni, denominata Società veicolo, di cui al comma 1 della medesima disposizione normativa;

4. *di dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema regionale di provvedere a tutti gli adempimenti amministrativi di competenza della Regione Puglia necessari all'attuazioni delle suddette deliberazioni;*

- ad oggi, sia da parte della Regione Puglia che dei Comuni interessati, sono in corso di attuazione le operazioni volte al trasferimento azionario di cui alla legge regionale n. 14/2024.

Considerato che:

- al fine di dare seguito al procedimento avviato con la suddetta D.G.R., e quindi proseguire nell'attuazione delle disposizioni nazionali di cui all'art. 3, comma *2 bis* e 2 *ter,* del D.L. 153/24 e s.m.i., per quanto di competenza della Regione Puglia, appare necessario apportare allo statuto della società Acquedotto Pugliese Spa le modifiche corrispondenti al testo allegato al presente atto;

Tenuto conto che:

- l'assemblea della società Acquedotto Pugliese spa è stata convocata per il giorno 30 giugno 2025 in prima convocazione e ove occorra il 7 luglio 2025 in seconda convocazione, per la trattazione, *inter alia*, in sede straordinaria del seguente punto all'ordine del giorno: *Modifiche dello Statuto sociale ai sensi della L.R. n. 14/2024 e s.m.i. e del D.L. n. 153/2024 e s.m.i.*,
- che l'Autorità Idrica Pugliese, entro il termine di legge del 30 giugno 2025, deve adottare la delibera di affidamento *in house* del servizio idrico integrato *ex* art. 149 bis, comma 1, secondo periodo, D.lgs n. 152/2006 e art. 17, D.lgs. n. 201/2022.

Ciò posto,

occorre proseguire nell'attuazione delle disposizioni nazionali di cui all'art. 3, comma *2 bis* e 2 *ter,* D.L. 153/24 e, per l'effetto, per quanto di competenza della Regione Puglia, apportare allo statuto della società Acquedotto Pugliese Spa le modifiche prescritte nella suddetta normativa nazionale, ivi comprese quelle dirette a consentire l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte dei Comuni, direttamente o per il tramite della Società veicolo, in conformità agli articoli 2, comma 1, lett. d), e 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere: impatto neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta Regionale:

1. in attuazione dell'art. 3, comma *2 bis* e 2 *ter,* del D.L. 153/24 e s.m.i., di approvare lo statuto della società Acquedotto Pugliese spa, di cui al testo riportato all'allegato n. 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dar mandato al Presidente, o a persona da lui delegata, a intervenire in nome e per conto della Regione Puglia all'assemblea dei soci convocata dall'azionista per il giorno 30 giugno 2025 in prima convocazione e ove occorra il 7 luglio 2025 in seconda convocazione, relativamente alla parte straordinaria dell'ordine del giorno: *Modifiche dello Statuto sociale ai sensi della L.R. n. 14/2024 e s.m.i. e del D.L. n. 153/2024 e s.m.i.*, al fine di approvare il nuovo Statuto dell'Acquedotto Pugliese spa, corrispondente al testo riportato all'allegato n. 1 del presente atto, con espressa delega ad apportare al medesimo in sede assembleare eventuali modifiche, laddove necessarie ad assicurare ulteriormente la conformità del documento alla normativa e prassi vigenti in materia di affidamenti *in house*;
3. di dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema regionale di provvedere a tutti gli adempimenti amministrativi di competenza della Regione Puglia necessari all'attuazione della suddetta deliberazione;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R n. 18/2023;
5. di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co 3, lett da a) a e) delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*" adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile della E.Q.
"Affari Giuridici e supporto per le relazioni
con le strutture organizzative della Giunta Regionale,
gli organi di indirizzo politico e gli enti esterni"

STEFANIA VOLPICELLA 24.06.2025 13:09:39 GMT+02:00

_____
avv. Stefania Volpicella

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie,
Organismi e Societa' Partecipate
e Certificazione Aziende Sanitarie

Eleonora De Giorgi 24.06.2025 16:16:52 GMT+01:00

_____
Dott.ssa Eleonora De Giorgi

Il Dirigente della Sezione Raccordo
al Sistema Regionale

GIUSEPPE DOMENICO SAVINO 24.06.2025 15:21:55 UTC

_____
Dott. G menico Savino

Il Segretario Generale della Presidenza ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Segretario Generale della Presidenza

Roberto Venneri 25.06.2025 12:06:17 GMT+02:00

_____

dott. Venneri

Il Presidente, ai sensi del vigente regolamento della Giunta regionale

propone

Alla Giunta regionale l'adozione del presente atto**.**

Il Presidente della Giunta Regionale

Michele Emiliano 25.06.2025 17:26:08 GMT+02:00

_____

dott. Michele Emiliano

-

Roberto
Venneri
25.06.2025
12:12:42
GMT+02:00

STATUTO

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

Articolo 1

La "Acquedotto Pugliese S.p.A." o in breve “AQP S.p.A.” (di seguito la “Società”), società derivante dalla trasformazione dell'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese e dichiarata società di rilevanza strategica per l’interesse nazionale dall’articolo 3, comma 2-bis, del decreto legge 17 ottobre 2024, n. 153, convertito nella Legge 13 dicembre 2024, n. 191, è disciplinata dalle norme del presente statuto.

Articolo 2

2.1 La Società ha sede legale nel Comune di Bari.

2.2 È facoltà del Consiglio di Amministrazione istituire e/o sopprimere, nei modi di legge, sedi secondarie, stabilimenti, uffici, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie di rappresentanza, sia in Italia che all'estero.

Articolo 3

La durata della Società è stabilita al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata, una o più volte, con deliberazione dell'Assemblea dei soci.

TITOLO II

OGGETTO

Articolo 4

4.1 La Società ha per oggetto la gestione, in regime di “*in house providing*”, del servizio idrico integrato (“SII”), inclusa la gestione delle infrastrutture regionali funzionali al SII, quali la grande adduzione per il tramite dei vettori regionali e interregionali, i serbatoi, i potabilizzatori e le opere di captazione. Inoltre, la Società può svolgere, in forma diretta e/o indiretta, tramite partecipazioni a società e/o enti, le seguenti attività:

a) la progettazione, costruzione e gestione di acquedotti (anche rurali) ed altre infrastrutture idriche e impianti connessi, ivi compresi, senza limitazione, i sistemi di captazione, adduzione, trattamento e distribuzione primaria;
b) l'esercizio di attività riguardanti la captazione, la adduzione, la potabilizzazione, l'accumulo, la distribuzione e la vendita di acqua ad usi civili, industriali, commerciali e agricoli, nonché la fornitura di servizi di protezione, monitoraggio e potenziamento dei corpi idrici;
c) la progettazione, costruzione e gestione di tronchi e impianti di fognatura e depurazione e di impianti di affinamento ai fini del riuso delle acque reflue;
d) il servizio di raccolta, allontanamento, rassegna ai recapiti finali dei reflui;

-

e) il trattamento e lo smaltimento di rifiuti, anche attraverso l'esercizio diretto e/o indiretto, tramite partecipazioni a società ed enti, di impianti industriali a ciò dedicati.

Per il raggiungimento di tali scopi, la Società può altresì svolgere direttamente o indirettamente tramite partecipazioni a società e/o enti, ogni attività connessa o strumentale rispetto all'attività propria o a quelle delle società da essa partecipate, fra cui, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

f) la gestione, produzione (ivi compresa la sperimentazione) e commercializzazione, per conto proprio e/o di terzi, di beni e servizi nel settore del risanamento ambientale con particolare riferimento al trasporto, trattamento, trasformazione, riutilizzo dei fanghi, residui di processi depurativi, fanghi di depurazione acque, civili e industriali, residui di lavorazioni industriali e rifiuti solidi urbani; produzione di ammendanti organici vegetali, di composti di qualità, fertilizzanti, composti e prodotti riutilizzabili in altri processi industriali e civili;

g) la programmazione, la costruzione, la gestione e la manutenzione per conto proprio e/o di terzi di: impianti per il trattamento di acque reflue urbane e/o industriali e/o primarie; impianti per lo smaltimento di rifiuti e per la raccolta, lo stoccaggio, il trattamento, la selezione, il recupero e l'utilizzo con produzione di energia dei rifiuti e delle materie prime secondarie da essi derivate; impianti ed attrezzature per la raccolta differenziata dei rifiuti sia per Enti pubblici che soggetti privati;

h) la realizzazione di studi di fattibilità sull'uso razionale dell'energia e sull'uso di fonti rinnovabili di energia;

i) la realizzazione e la successiva gestione, anche per conto di terzi, di interventi integrati finalizzati alla riduzione dei consumi di energia primaria ed al miglioramento dell'efficienza energetica negli usi finali ed all'ottenimento dei titoli di efficienza energetica (TEE) ai sensi del DM 20/7/2004;

j) la costruzione e gestione di impianti per la produzione di energia e la vendita di energia elettrica sul libero mercato;

k) l'esercizio delle attività nel campo di altri servizi a rete nonché l'assunzione di servizi pubblici in genere;

l) tutte le attività accessorie e strumentali alle precedenti, fra le quali, a titolo non esaustivo, (i) la realizzazione di studi di fattibilità, progettazione o direzioni di lavori per conto proprio o commissionate da terzi, valutazioni di congruità tecnico-economica, studi di impatto ambientale, attività tecnico amministrative per lo svolgimento delle procedure per l'affidamento e la realizzazione di lavori e servizi nel rispetto delle normative pro tempore vigenti, (ii) attività di consulenza, assistenza e servizi in campo idrico; (iii) attività di interesse ambientale quali la progettazione, realizzazione e gestione di reti per il controllo degli agenti inquinanti e ogni altro intervento connesso alla salvaguardia e all'uso razionale delle risorse idriche; (iv) attività nel campo delle analisi di laboratorio delle acque, delle prove tecniche e della certificazione; (v) organizzazione e gestione di corsi per la diffusione e l'applicazione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, gestionali ed organizzative nei campi di proprio interesse, compresa la promozione, diffusione e trasferimento di tecnologie a minor impatto ambientale; il tutto, ad eccezione delle attività per le quali esiste un'espressa riserva di legge.

4.2 Ai fini della gestione del SII, in regime di *in house providing*, nel territorio della Regione Puglia, a partire dalla data di inizio dell'esecuzione del SII da parte della Società in regime di *in*

-

house providing la Società è sottoposta al controllo analogo congiunto dei Comuni che partecipano alla Società *(x)* per il tramite della società veicolo da essi partecipata e disciplinata dall'articolo 2 della legge regionale 28 marzo 2024 n. 14 (la "Società Veicolo") o *(y)* direttamente, in qualità di enti locali titolari delle rispettive partecipazioni sociali della Società, sino a quando la Società Veicolo non sia stata costituita (di seguito, i "Comuni Soci").

4.3 Ai sensi dell'articolo 16, comma 3, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, a partire dalla data di inizio dell'esecuzione del SII da parte della Società in regime di *in house providing* oltre l'80% (ottanta per cento) del fatturato della Società deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati - direttamente e/o indirettamente - dai Comuni Soci, ovvero dai competenti enti di governo d'ambito cui questi appartengono. La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui al periodo precedente è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.

4.4 La Società può esercitare le attività di cui al presente articolo 4 sia per conto proprio che per conto terzi, sia in Italia che all'estero, ed anche mediante la partecipazione a gare in Italia e all'estero. La Società può altresì (a) costituire nuove società e assumere partecipazioni in altre società, sia italiane che straniere, (i) aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio o a quello delle società partecipate; e/o (ii) che svolgano anche attività non rientranti nell'oggetto sociale della Società, quando ciò consenta una migliore utilizzazione delle strutture e/o risorse proprie e delle sue società partecipate; e/o (b) prestare garanzie per le obbligazioni sia proprie che di terzi.

4.5 La Società può altresì compiere tutte le operazioni che risultano necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali, fra cui, a titolo esemplificativo, operazioni mobiliari, commerciali, industriali, finanziarie e bancarie attive e passive, nonché qualunque atto che sia comunque collegato con l'oggetto sociale, ad eccezione della raccolta di risparmio tra il pubblico e dei servizi di investimento così come definiti dal decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni, nonché delle attività di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni in quanto esercitate nei confronti del pubblico e della amministrazione dei beni per conto terzi disciplinata dalla legge 23 novembre 1939, n. 1966 e successive modificazioni.

4.6 La Società, in conformità a quanto espresso nella Risoluzione n. A/64/L.63/Rev.1 adottata dall'Assemblea Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite in data 28 luglio 2010 e nella Direttiva Europea Acque Potabili 2020/2184/UE del 16 dicembre 2020, riconosce l'importanza di poter disporre di acqua potabile come una componente essenziale per la realizzazione di diritti umani e svolgere la propria attività in coerente applicazione di tale principio.

4.7 Per garantire la disponibilità e l'accesso all'acqua potabile come diritti inviolabili e inalienabili della persona umana ai cittadini residenti nella Regione Puglia, il Consiglio di Amministrazione della Società - compatibilmente con la necessaria tutela dell'equilibrio economico-finanziario della Società medesima - è impegnato ad accantonare annualmente una somma determinata di volta in volta in misura non superiore ad un ventesimo degli utili risultanti dall'ultimo bilancio approvato (relativo, quindi, all'esercizio immediatamente antecedente) in un apposito fondo finalizzato a

-

favorire l'accesso alla fornitura del SII, a condizioni agevolate, da parte degli utenti economicamente disagiati.

TITOLO III

CAPITALE SOCIALE - AZIONI – OBBLIGAZIONI – FINANZIAMENTI

Articolo 5

5.1 Il capitale sociale è pari a euro 41.385.573,60 (quarantunomilionitrecentoottantacinquemilacinquecentosettantatre virgola sessanta), rappresentato da numero 8.020.460 (ottomilioniventimilaquattrocentosessanta) azioni ciascuna avente valore nominale pari a euro 5,16 (cinque virgola sedici).

5.2 Possono essere soci della Società, direttamente o indirettamente, solo la Regione Puglia e i Comuni della Regione Puglia, in conformità a quanto disposto dal decreto legge 17 ottobre 2024, n. 153, convertito nella Legge 13 dicembre 2024, n. 191 e dal decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 141.

5.3 La Regione Puglia partecipa alla Società e mantiene una partecipazione prevalente nel capitale sociale, mai inferiore all’80% (ottanta per cento) dello stesso.

Articolo 6

6.1 Le azioni sono nominative ed indivisibili. Ogni azione dà diritto a un voto e conferisce al suo possessore eguali diritti.

6.2 La qualità di socio costituisce, di per sé sola, adesione al presente statuto, all'atto costitutivo ed alle deliberazioni già adottate dalle Assemblee della Società.

6.3 Nel caso di comunione i diritti relativi devono essere esercitati da un rappresentante comune, osservate le disposizioni di legge.

6.4 La Società non ha l'obbligo di emettere i titoli azionari se non richiesti dal socio interessato. La qualifica di socio, nei rapporti con la Società, viene acquistata unicamente attraverso l'iscrizione nell'apposito libro soci.

6.5 Il domicilio dei soci, ai fini di ogni rapporto con la Società e di tutte le comunicazioni previste dal presente statuto o comunque da effettuarsi dalla Società ai soci, è quello che risulta dal libro soci.

Articolo 7

7.1 Le azioni sono liberamente trasferibili, nel rispetto di tutto quanto previsto dal presente articolo 7, dagli articoli 5.2, 5.3 e 8.2 del presente statuto nonché dalle norme inderogabili di legge di volta in volta applicabili che disciplinino specificamente la partecipazione al capitale sociale della Società.

7.2. Il trasferimento delle azioni e di ogni altro diritto reale su di esse è subordinato al diritto di prelazione da parte degli altri soci disciplinato dall’articolo 7.3. Ai fini del presente statuto, per

-

"trasferimento" si intende: (i) qualsiasi forma di alienazione, a titolo universale o particolare, gratuita od onerosa, e (ii) qualsiasi negozio, atto o convenzione a titolo universale o particolare, gratuito od oneroso (ivi inclusi, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, vendite, permute, donazioni, costituzione di patrimoni separati, conferimenti in trusts, conferimenti in società o in fondi patrimoniali, dazioni di pegno, escussioni di garanzie, costituzioni di usufrutto o di altro diritto reale di garanzia o di godimento, prestito titoli, contratti preliminari, trasferimenti fiduciari, opzioni e contratti ad esecuzione differita, atti di fusione o scissione relativi al Socio Cedente) in forza del quale si consegua, in via diretta o indiretta, il risultato del trasferimento (o dell'impegno al trasferimento) della proprietà o di qualsivoglia altro diritto sulle, o comunque relativo alle, azioni della Società.

7.3 Qualora un socio (il "Socio Cedente") intenda trasferire a terzi, in tutto od in parte, le proprie azioni, ovvero i diritti di opzione sulle emittende azioni in caso di aumento del capitale sociale, deve preventivamente darne comunicazione scritta, a mezzo raccomandata AR o posta elettronica certificata (PEC), al Consiglio di Amministrazione, specificando il nome del terzo e/o dei terzi disposti all'acquisto e le condizioni di vendita e se la prelazione possa essere esercitata anche per una parte soltanto delle azioni (di seguito, la "Comunicazione di Trasferimento").

7.3.1 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione provvede a darne comunicazione a tutti i soci (di seguito, i "Soci Prelazionari") entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della Comunicazione di Trasferimento del Socio Cedente.

7.3.2 I Soci Prelazionari che intendono esercitare il diritto di prelazione devono, a pena di decadenza entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente articolo 7.3.1, manifestare, a mezzo di raccomandata AR o PEC indirizzata al Consiglio di Amministrazione, la propria incondizionata volontà ad acquistare, in tutto o in parte, le azioni o i diritti di opzione offerti in vendita (di seguito, la "Comunicazione di Prelazione"). Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento provvede a dare comunicazione al Socio Cedente e a tutti i Soci Prelazionari, a mezzo lettera raccomandata AR o PEC, della/e Comunicazione/i di Prelazione /i pervenuta/e.

7.3.3 Trascorsi i termini di cui sopra, il Socio Cedente può alienare le azioni o i diritti di opzione su cui non sia stato esercitato il diritto di prelazione, purché il trasferimento avvenga alle condizioni indicate nella Comunicazione di Trasferimento e sia perfezionato in via definitiva ai sensi di legge entro i 90 (novanta) giorni successivi.

7.3.4 Nel caso in cui la prelazione sia esercitata da più Soci Prelazionari, le azioni o i diritti di opzione offerti in vendita vengono attribuiti ad essi in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale della Società.

7.3.5 La Comunicazione di Trasferimento del Socio Cedente formulata con le modalità sopra indicate equivale a proposta contrattuale ai sensi dell'articolo 1326 del codice civile. Pertanto, il contratto si intenderà concluso nel momento in cui il Socio Cedente viene a conoscenza della accettazione da parte del o degli altri Soci Prelazionari che hanno esercitato il diritto di prelazione. Da tale momento, il Socio Cedente è obbligato a concordare con il o gli altri Soci Prelazionari che hanno esercitato il diritto di prelazione la ripetizione del contratto ed il trasferimento della o delle

-

partecipazioni in forma idonea, con pagamento del prezzo come indicato nella Comunicazione di Trasferimento.

7.3.6 Il trasferimento delle partecipazioni sociali sarà possibile senza l'osservanza delle formalità di cui al presente articolo 7 qualora il Socio Cedente abbia ottenuto la rinunzia all'esercizio del diritto di prelazione per quello specifico trasferimento da parte di tutti gli altri soci.

7.4 Qualsiasi trasferimento di azioni o di diritti di opzione che non rispetti tutte le disposizioni dettate dal presente articolo 7 dagli articoli 5.2, 5.3 e 8.2 del presente statuto nonché dalle norme inderogabili di legge di volta in volta applicabili che disciplinino specificamente la partecipazione al capitale sociale della Società è da ritenersi inefficace e non opponibile alla Società a tutti gli effetti di legge e del presente statuto: pertanto, non si potrà procedere alle relative iscrizioni presso il competente Registro delle Imprese.

Articolo 8

8.1 L'Assemblea dei soci può deliberare aumenti del capitale sociale fissandone termini, condizioni e modalità.

8.2 Addivenendosi ad aumenti del capitale sociale, le azioni di nuova emissione dovranno essere offerte in opzione agli soci, fatta eccezione per i casi consentiti dalla legge e fermo restando che la Regione Puglia esercita il diritto di opzione in modo da mantenere una partecipazione non inferiore all’80% (ottanta per cento) del capitale sociale.

Articolo 9

9.1 I versamenti sulle azioni sono richiesti dal Consiglio di Amministrazione, in una o più volte, nei termini e nei modi che lo stesso reputi convenienti.

9.2 A carico dei soci in ritardo nei pagamenti, decorre l'interesse nella misura che, di volta in volta, verrà fissata dal Consiglio di Amministrazione, fermo il disposto dell'articolo 2344 del codice civile.

Articolo 10

Con delibera dell'Assemblea dei soci, la Società può emettere a norma e con le modalità di legge, obbligazioni, anche convertibili in azioni.

Articolo 11

È espressamente prevista la facoltà della Società di acquisire da propri soci versamenti in conto capitale o a fondo perduto senza obbligo di rimborso ovvero, previa autorizzazione da assumersi con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, stipulare con gli stessi soggetti, sulla base di trattative individuali, finanziamenti con obbligo di rimborso, anche senza corresponsione di interessi; ovvero, sempre con la succitata preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, effettuare prestiti e finanziamenti a società controllanti, controllate o collegate o soggette allo stesso controllo, ai termini e alle condizioni consentite dalle disposizioni normative applicabili per le imprese costituite in forma di società di capitali.

-

TITOLO IV

ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 12

12.1 L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente Statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti. L'Assemblea è ordinaria o straordinaria, ai sensi degli articoli2364 e 2365 del codice civile.

12.2 Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate presso la sede sociale o altrove secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione, purché in Italia.

12.3 L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro 180 (centottanta) giorni qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società.

12.4 Fermo l'obbligo di convocazione di cui al punto precedente, le Assemblee sono convocate (a) con deliberazione del Consiglio di Amministrazione; o (b) dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; o (c) ove nominato, dall'Amministratore Delegato; o (d) quando ne facciano richiesta scritta al Consiglio di Amministrazione e/o al Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o, ove nominato, all'Amministratore Delegato (i) almeno due consiglieri di amministrazione in carica o (ii) tanti soci che (da soli o congiuntamente) rappresentino almeno un decimo del capitale sociale, in questo caso con obbligo di indicare nella richiesta gli argomenti da trattare. Inoltre, tanti Soci che rappresentino almeno un decimo del capitale sociale possono chiedere per iscritto al Consiglio di Amministrazione e/o al Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o, ove nominato, all'Amministratore Delegato, nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. La convocazione e l'integrazione delle materie da trattare su richiesta dei soci non sono ammesse per argomenti sui quali l'assemblea delibera a norma di legge su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

12.5 L'avviso di convocazione dell'Assemblea deve essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica almeno quindici giorni prima del giorno previsto per la prima convocazione dell'Assemblea. Fino a quando la società non farà ricorso al mercato del capitale di rischio, la convocazione dell'Assemblea potrà avvenire anche con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno 8 (otto) giorni prima del giorno previsto per la prima convocazione dell'Assemblea. L'avviso deve indicare il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza, nonché l'elenco delle materie da trattare. L'avviso può indicare il giorno dell'eventuale seconda convocazione o di altra convocazione, purché diverso da quello delle precedenti e purché sia indicata al massimo una data ulteriore per le assemblee successive alla seconda.

12.6 In mancanza delle formalità di cui al precedente articolo 12.5, ai sensi dell'articolo 2366, comma 4, del codice civile, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'Assemblea la maggioranza dei componenti degli organi

-

amministrativi e di controllo; tuttavia, in tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

12.7 L'Assemblea può svolgersi anche per audioconferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni, di cui va dato atto nei relativi verbali:

- che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constare e proclamare i risultati della votazione;

- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto della verbalizzazione;

- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

La riunione si considera tenuta nel luogo ove sono presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

Articolo 13

13.1 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è disciplinata dalla normativa vigente.

13.2 All'Assemblea può altresì partecipare, qualora la Società abbia emesso obbligazioni, il rappresentante comune degli obbligazionisti.

Articolo 14

14.1 Coloro ai quali spetta il diritto di voto ed hanno il diritto di intervenire all'Assemblea possono farsi rappresentare, ai sensi di legge, mediante delega scritta, purché il soggetto delegato non rivesta la qualità di amministratore, sindaco, revisore o dipendente della Società.

14.2 La constatazione della legale costituzione dell'Assemblea, nonché della regolarità delle singole deleghe e la decisione sul diritto del soggetto delegato di partecipare all'Assemblea stessa spettano al Presidente e, una volta avvenuta, la validità della costituzione stessa non può essere infirmata neppure per astensione di voto o per allontanamento degli intervenuti.

Articolo 15

15.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, se nominato, o, in loro assenza o impedimento, da altra persona designata, anche tra i non soci, dai soci presenti a maggioranza semplice.

15.2 Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un Segretario, anche non socio, designato dagli intervenuti.

Articolo 16

16.1 L'Assemblea ordinaria delibera su tutti gli oggetti di sua competenza per legge e, ancora, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, del codice civile autorizza:

a) l'acquisto o la vendita di partecipazioni sociali di entità superiore al 15% (quindici per cento) del patrimonio netto della Società, quale risultante dall'ultimo bilancio approvato;

-

b) la costituzione di società e il conferimento di beni alle stesse di valore superiore al 15% (quindici per cento) del patrimonio netto della Società, quale risultante dall'ultimo bilancio approvato;

c) l'acquisto e il trasferimento di aziende o rami d'azienda per importo superiore al 10% (dieci per cento) del suo patrimonio netto, quale risultante dall'ultimo bilancio approvato;

d) l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'attribuzione di specifiche deleghe al Presidente ai sensi del successivo articolo 24.1;

e) la nomina del Direttore Generale e la approvazione e modifica del suo contratto, ivi compresi i poteri, le attribuzioni ed i compensi;

f) la nomina della società di revisione ai sensi del successivo articolo 29.1.

16.2 Sono di competenza dell'Assemblea Straordinaria:

a) le modifiche statutarie, salvo quelle necessarie ad adeguamenti obbligatori a norme di legge;

b) gli aumenti del capitale sociale, salvo quelli eventualmente delegati al Consiglio di Amministrazione a norma di legge, e le riduzioni del capitale sociale;

c) la nomina, la sostituzione e la determinazione dei poteri dei liquidatori;

d) l'emissione di prestiti obbligazionari di cui all'articolo 10;

e) il compimento di operazioni societarie a carattere straordinario (ivi comprese, senza limitazione, fusione, scissione o trasformazione) relative alla Società e/o alle sue società partecipate;

f) le altre materie ad essa riservate dalla legge.

16.3 Le deliberazioni, tanto per le Assemblee ordinarie che per quelle straordinarie, sia in prima che in seconda o terza convocazione, devono essere assunte con le maggioranze richieste dalla legge.

16.4 Si procederà alle votazioni per appello nominale quando lo disporrà il Presidente o ne farà richiesta la maggioranza del capitale sociale.

16.5 Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità alle norme di legge e del presente statuto, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

16.6 I verbali delle Assemblee ordinarie devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

16.7 Nelle adunanze dell'Assemblea straordinaria il Segretario dovrà essere un notaio.

16.8 A partire dalla data di inizio dell'esecuzione del SII da parte della Società in regime di *in house providing*, nelle materie di competenza del Comitato di Coordinamento e Controllo di cui al successivo articolo 28, l'Assemblea si conforma ai pareri e alle direttive vincolanti di volta in volta assunti dal Comitato stesso ai sensi dell'articolo 28.6, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28.10.

TITOLO V

-

AMMINISTRAZIONE

Articolo 17

17.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un massimo di sette membri, purché in numero dispari.

17.2 La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione è effettuata nel rispetto di tutte le seguenti previsioni:

17.2.1 In conformità alle disposizioni dell'articolo 3, comma 2-bis, del decreto legge 17 ottobre 2024, n. 153, convertito nella Legge 13 dicembre 2024, n. 191, almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione è nominato su designazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri. A partire dalla data di inizio dell'esecuzione del SII da parte della Società in regime di *in house providing*, un componente del Consiglio di Amministrazione è nominato su designazione del Comitato di Coordinamento e Controllo di cui al successivo articolo 28. I restanti amministratori sono nominati su designazione della Regione Puglia.

17.2.2 La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione è effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi.

17.2.3 Non possono ricoprire la carica di amministratore della Società, e se nominati decadono dal loro ufficio, coloro che:

a) si trovino in una delle cause di ineleggibilità e decadenza previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) abbiano riportato condanne penali definitive, anche con il rito del patteggiamento, per delitti non colposi in materia tributaria, fallimentare, contro la Pubblica Amministrazione e la fede pubblica, nonché per delitti non colposi, puniti anche con pena congiunta, se la pena detentiva non è inferiore nel massimo ad anni tre di reclusione;

c) abbiano ricoperto, nei cinque anni precedenti, la carica di amministratore in società che, nel periodo in cui essi hanno rivestito tale carica, abbiano conseguito perdite, per tre esercizi consecutivi, evidenziate nel relativo bilancio di esercizio, avuto riguardo alle disposizioni dell'articolo 16sexies, comma 3, del decreto legge n. 146 del 21 ottobre 2021;

d) non abbiano maturato una comprovata e documentata esperienza tecnica, giuridica, gestionale o amministrativa nel settore dell'organizzazione e gestione delle risorse idriche o dei servizi pubblici in genere.

17.2.4 Restano ferme le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi previste dalla normativa nazionale o regionale tempo per tempo vigente.

17.3 I componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'Assemblea dei soci, in conformità alle disposizioni del precedente articolo 17.2, per un periodo di tre esercizi e cessano alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; essi, alla scadenza, sono rieleggibili a norma dell'articolo 2383 del codice civile.

-

17.4 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, garantendo comunque il rispetto delle disposizioni dettate dall'articolo 17.2.

17.5 Se nel corso dell'esercizio viene meno la maggioranza degli amministratori in carica, si intenderà dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei soci dovrà essere convocata senza indugio per la nomina dei consiglieri di amministrazione sempre nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 17.2. Il Consiglio di Amministrazione dimissionario resterà in carica per il compimento dei soli atti di ordinaria amministrazione fino a che l'Assemblea non avrà deliberato in merito al suo rinnovo e non sarà intervenuta l'accettazione della carica da parte di almeno la metà dei nuovi consiglieri di amministrazione.

Articolo 18

18.1 Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, elegge un Presidente; può eleggere un Vice Presidente, quale sostituto del Presidente nei casi di sua assenza o impedimento e senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.

18.2 Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, nomina un Segretario.

18.3 Fermo quanto previsto al successivo articolo 28, è vietato istituire organi sociali diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società di capitali.

Articolo 19

19.1 Il Consiglio di Amministrazione deve essere convocato tutte le volte che:

(i) il Presidente e/o, ove nominato, l'Amministratore Delegato lo giudichino necessario e ne dia/no comunicazione scritta mediante l'invio del relativo avviso di convocazione ai sensi dell'articolo 19.2; o

(ii) quando ne sia fatta richiesta scritta al Presidente e/o, ove nominato, all'Amministratore Delegato dalla maggioranza dei suoi componenti o dal Collegio Sindacale, con indicazione nella richiesta stessa del/degli argomento/i da trattare; o ancora

(iii) ne sia fatta richiesta da scritta al Presidente e/o, ove nominato, all'Amministratore Delegato da un singolo consigliere di amministrazione per discutere su uno specifico argomento ritenuto di particolare rilievo attinente alla gestione della Società, con indicazione nella richiesta stessa dell'argomento da trattare.

19.2 Verificandosi quanto indicato all'articolo 19.1, l'avviso di convocazione deve essere inviato dal Presidente o, ove nominato, dall'Amministratore Delegato ai consiglieri di amministrazione, con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per la riunione e della relativa convocazione deve essere data comunicazione al Collegio Sindacale. Nei casi di motivata urgenza, il termine può essere ridotto a 24 (ventiquattro) ore.

19.3 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono svolgersi presso la sede della Società o in qualsiasi altro luogo, purché in Italia, secondo quanto indicato nel relativo avviso di convocazione.

-

19.4 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono svolgersi anche per audioconferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni, di cui va dato atto nei relativi verbali:

- che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constare e proclamare i risultati della votazione;

- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto della verbalizzazione;

- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

- la riunione si considera tenuta nel luogo ove sono presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

Articolo 20

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dall'Amministratore Delegato, ove nominato o, in loro assenza o impedimento, dal consigliere di amministrazione designato dai consiglieri presenti a maggioranza semplice.

Articolo 21

21.1 Per la validità delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei consiglieri di amministrazione in carica.

21.2 Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione o di chi presiede la riunione in sua vece.

Articolo 22

22.1 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione risultano da processi verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati dal presidente della riunione e dal Segretario.

22.2 Le copie dei verbali fanno piena fede se sottoscritte dal presidente della riunione e dal Segretario.

Articolo 23

23.1 Fermo restando quanto previsto ai successivi articoli 23.2 e 28, il Consiglio di Amministrazione è investito in via esclusiva dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, con la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto gli atti che la legge e gli articoli 16.1 e 16.2 del presente statuto riservano all'Assemblea dei soci.

23.2 A partire dalla data di inizio dell'esecuzione del SII da parte della Società in regime di *in house providing*, nelle materie di competenza del Comitato di Coordinamento e Controllo di cui al successivo articolo 28, il Consiglio di Amministrazione si conforma ai pareri e alle direttive vincolanti di volta in volta assunti dal Comitato stesso ai sensi dell'articolo 28.6.

-

23.3 Ciascun Consigliere di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2391 del codice civile, deve dare notizia agli altri Consiglieri ed al Collegio Sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della Società o di una sua società partecipata, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata; se si tratta di Amministratore Delegato, dovrà astenersi dal compiere l'operazione investendo della stessa l'organo collegiale.

Articolo 24

24.1 Nei limiti di cui all'articolo 2381 del codice civile, il Consiglio di Amministrazione può attribuire deleghe di gestione a un solo amministratore (di seguito, l'"Amministratore Delegato"), fatta salva la facoltà, ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea ordinaria dei soci, di attribuire specifiche deleghe anche al Presidente del Consiglio di Amministrazione. Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, a scadenze trimestrali, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società o dalle sue società partecipate. Ciascun consigliere di amministrazione può chiedere agli organi delegati che in una riunione consiliare siano fornite informazioni relative alla gestione della Società.

24.2. Rientrano nella competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione e non sono perciò delegabili i poteri e le attribuzioni relativi alle seguenti materie, oltre alle materie di cui all'articolo 2381, comma 4, del codice civile:

a) nomina e/o revoca del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione in conformità alle disposizioni dell'articolo 18.1, se non già nominati dall'Assemblea;
b) la nomina dell'Amministratore Delegato in conformità alle disposizioni dell'articolo 24.1 e determinazione e modifiche dei poteri delegati;
c) la ripartizione del compenso per i Consiglieri ai sensi dell'articolo 26.2 e remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche
d) i poteri di indirizzo strategico e generale di gestione e la formulazione dei percorsi di sviluppo della Società e delle sue società partecipate;
e) l'approvazione e la modifica del piano degli investimenti, del piano finanziario e/o del budget;
f) l'istituzione dei comitati per il controllo interno e per la remunerazione e la nomina dei relativi membri;
g) l'istituzione e la chiusura di sedi secondarie;
h) il compimento delle operazioni autorizzate dall'Assemblea ordinaria dei soci ai sensi del precedente articolo 16.1;
i) il compimento delle operazioni previste al precedente articolo 16.1, lettere (a), (b) e (c), aventi un valore inferiore alle soglie ivi indicate;
j) gli aumenti del capitale sociale delegati dall'Assemblea straordinaria dei soci;
k) la riduzione del capitale in caso di recesso del socio; e
l) gli adeguamenti dello statuto sociale a disposizioni normative.

Articolo 25

25.1 La rappresentanza legale e la firma sociale della Società spetta (i) al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di suo impedimento, al Vice Presidente, ove nominato; nonché (ii)

-

all'Amministratore Delegato, ove nominato, nei limiti dei propri poteri delegati. il quale, entro i suddetti limiti, ha poteri di rappresentanza in giudizio e nei confronti di terzi disgiunta da quella del Presidente.

25.2 La suddetta rappresentanza nonché la firma sociale spettano altresì alle persone debitamente autorizzate dal Consiglio di Amministrazione e per gli speciali oggetti previsti nella deliberazione stessa.

25.3 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e, ove nominato, l'Amministratore Delegato, nell'ambito delle rispettive competenze, possono rilasciare procure per singole o per determinate categorie di atti ed operazioni a dipendenti della Società e/o a terzi, così come revocarle o modificarle.

Articolo 26

26.1 Ai consiglieri di amministrazione spetta un compenso da determinarsi dall'Assemblea ordinaria dei soci.

26.2 In caso di nomina dell'Amministratore Delegato ai sensi dell'articolo 24.1, il Consiglio di Amministrazione - ove non vi abbia già provveduto l'Assemblea - può deliberare speciali compensi e particolari remunerazioni per l'Amministratore Delegato, sia all'atto del conferimento dell'incarico, che successivamente, sentito in ogni caso il parere del Collegio Sindacale; il tutto ai sensi dell'articolo 2389 del codice civile.

26.3 L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche di cui all'articolo 26.2. Tale deliberazione, una volta presa, sarà valida anche per gli esercizi successivi, fino a diversa determinazione dell'Assemblea dei soci.

26.4 Il Consiglio di Amministrazione stabilisce come ripartire i compensi di cui ai precedenti articoli 26.1 e 26.3, salvo che al riguardo abbia già provveduto l'Assemblea.

26.5 La corresponsione di eventuali compensi, di qualunque natura, ai consiglieri di amministrazione è regolata nei limiti e con le modalità previste dalla normativa tempo per tempo vigente.

26.6 È comunque fatto divieto di corrispondere ai componenti degli organi sociali gettoni di presenza, premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento delle attività e trattamenti di fine mandato. Inoltre**,** i compensi ai Consiglieri di amministrazione non possono essere costituiti, neppure in parte, da partecipazioni agli utili della Società e/o di società partecipate o dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione della Società e/o di società partecipate.

Articolo 27

27.1 La nomina del Direttore Generale è deliberata dall'Assemblea dei soci, che contestualmente determina la durata del contratto, i poteri, le attribuzioni ed il compenso.

27.2 Il Direttore Generale sovrintende al funzionamento della Società ed a tutte le operazioni relative. Con l'osservanza delle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari, propone al

-

Consiglio di Amministrazione l'assunzione delle delibere e provvede a darvi esecuzione; informa lo stesso dell'attività compiuta, riferendo sull'andamento aziendale almeno ogni 4 (quattro) mesi e, comunque, ogni qualvolta gli venga richiesto dal Consiglio di Amministrazione.

27.3 Il Direttore Generale partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 28

28.1 Le disposizioni di cui al presente articolo 28 si applicano a partire dalla data di inizio dell'esecuzione del SII da parte della Società in regime di *in house providing*.

28.2 In conformità agli articoli 2, comma 1, lett. d), e 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, la Società è soggetta al controllo analogo congiunto dei Comuni Soci, esercitato attraverso la Società Veicolo o, sino a quando la Società Veicolo non sia stata costituita, direttamente in qualità di enti locali titolari delle rispettive partecipazioni sociali della Società. I Comuni Soci sono titolari ed esercitano poteri di indirizzo, coordinamento, controllo, supervisione sui più importanti atti di gestione della Società e sulla gestione del SII.

28.3 I Comuni Soci esercitano nei confronti della Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi attraverso il comitato di coordinamento e controllo di cui al presente articolo 28 (il "Comitato di Coordinamento e Controllo"). Le deliberazioni del Comitato di Coordinamento e Controllo costituiscono esercizio del controllo analogo e devono essere recepite, per quanto di rispettiva competenza, dagli organi sociali della Società.

28.4 Il compimento da parte degli amministratori di atti che contrastino con le disposizioni degli articoli 23.2 e 28 del presente Statuto, così come, in particolare, il compimento di atti posti in essere in assenza del preventivo parere e/o delle specifiche istruzioni del Comitato di Coordinamento e Controllo, ove obbligatori e vincolanti ai sensi del presente Statuto, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 28.10, saranno considerate in quanto tali giusta causa di revoca e causa di responsabilità degli amministratori e, in caso di mancata vigilanza dolosa o colposa da parte del Collegio Sindacale, anche dei sindaci. La revoca e/o l'azione di responsabilità potranno essere proposte da uno qualunque dei soci o dal Comitato di Coordinamento e Controllo e saranno in ogni caso deliberate dall'Assemblea dei soci secondo le norme generali applicabili.

28.5 Il Comitato di Coordinamento e Controllo, fermi restando i principi generali e i diritti e gli obblighi di legge in materia di amministrazione e controllo delle società per azioni e senza alcun pregiudizio dei poteri spettanti alle competenti Autorità in base alle singole discipline di settore, esercita, ai fini del controllo analogo, le funzioni di indirizzo e controllo di tipo preventivo, concomitante e successivo sulle seguenti decisioni concernenti la Società:

a) approvazione e modifica del piano industriale e del programma pluriennale di pianificazione;

b) approvazione del bilancio di esercizio;

c) ogni operazione societaria a carattere straordinario;

d) approvazione dei contratti di servizio relativi alla gestione del SII nel territorio regionale;

e) approvazione e modifica dello Statuto sociale;

-

f) esercizio di poteri ispettivi nei confronti dell'organo amministrativo.

28.6 Gli organi sociali della Società, per quanto di rispettiva competenza, prima di adottare una qualsiasi delle decisioni di cui al precedente articolo 28.5, inviano un'informativa dettagliata al Comitato di Coordinamento e Controllo con il testo della delibera che si intende adottare e tutta la documentazione necessaria ai fini della relativa istruttoria. Una volta ricevuta la documentazione, il Comitato di Coordinamento e Controllo esprime un parere vincolante al quale gli organi della Società, per quanto di rispettiva competenza, sono tenuti a conformarsi.

Il Comitato di Coordinamento e Controllo di norma trasmette i propri pareri vincolanti entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione della documentazione di volta in volta posta all'attenzione dello stesso e relativa agli argomenti di sua competenza. In mancanza dell'espressione di un parere entro il termine sopra indicato senza che sia stata comunicata l'esigenza di una proroga del termine, il parere si intende favorevole.

In aggiunta a quanto sopra, il Comitato di Coordinamento e Controllo può impartire agli organi sociale della Società, in ogni momento, direttive vincolanti su uno qualsiasi degli argomenti ogni questione di cui al precedente articolo 28.5 inerente alla gestione del SII.

28.7 Il Comitato di Coordinamento e Controllo dura in carica 3 (tre) anni ed i suoi componenti possono essere rieletti per i mandati successivi sino ad un massimo di ulteriori due.

28.8 Il Comitato di Coordinamento e Controllo è composto da 6 (sei) membri, nelle persone dei legali rappresentanti dei Comuni della Regione o di loro delegati, nominati dai competenti organi sociali della Società Veicolo o, sino a quando la Società Veicolo non sia divenuta socia della Società, direttamente dai Comuni della Regione . La nomina dei membri del Comitato di Coordinamento e Controllo avviene in conformità alle seguenti disposizioni:

a) 1 (un) componente in rappresentanza dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 (cinquemila) abitanti;

b) 1 (un) componente in rappresentanza dei Comuni con popolazione da 5.001 (cinquemilauno) a 15.000 (quindicimila) abitanti;

c) 1 (un) componente in rappresentanza dei Comuni con popolazione da 15.001 (quindicimilauno) a 30.000 (trentamila) abitanti;

d) 1 (un) componente in rappresentanza dei Comuni con popolazione da 30.001 (trentamilauno) a 50.000 (cinquantamila) abitanti;

e) 1 (un) componente in rappresentanza dei Comuni con popolazione da 50.001 (cinquantamilauno) a 100.000 (centomila) abitanti non capoluogo;

f) 1 (un) componente in rappresentanza dei Comuni capoluogo.

Possono essere nominati alla carica di membri del Comitato di Coordinamento e Controllo anche i legali rappresentanti (o loro delegati) dei Comuni della Regione che, alla data di inizio dell'esecuzione del SII da parte della Società in regime di *in house providing*, non siano ancora soci della Società, né direttamente né per il tramite della partecipazione al capitale sociale della Società

-

Veicolo. Ciò al fine di consentire l'esercizio congiunto delle funzioni di controllo analogo sulla Società anche ai suddetti Comuni non soci.

28.9 In ciascuna riunione, ogni componente del Comitato di Coordinamento e Controllo esprime un voto. Le decisioni del Comitato di Coordinamento e Controllo sono adottate a maggioranza semplice. Il Comitato di Coordinamento e Controllo, durante la prima riunione, nomina a maggioranza semplice un presidente. Il voto del presidente nelle riunioni del comitato di coordinamento e controllo, in caso di parità, vale doppio.

28.10 Nel caso in cui il Comitato di Coordinamento e Controllo sia chiamato dagli organi sociali della Società, per quanto di rispettiva competenza, ad esprimere il proprio parere, ai sensi del precedente articolo 28.6, su una decisione che gli stessi organi abbiano espressamente e motivatamente qualificato come di interesse strategico regionale (in quanto non esclusivamente riferite al SII e aventi un impatto diretto o indiretto sulle materie di competenza regionale quali, ad esempio, la grande adduzione per il tramite dei vettori regionali e interregionali, i serbatoi, i potabilizzatori e le opere di captazione, le interconnessioni, la gestione dei corpi idrici nonché sulle infrastrutture strategiche a servizio di tutto o di parte rilevante del territorio regionale), e il Comitato di Coordinamento e Controllo esprima parere contrario, si applicherà quanto segue: (a) l'organo sociale interessato avrà facoltà di riproporre la decisione al Comitato di Coordinamento e Controllo illustrando ulteriormente le ragioni che giustificano l'adozione della decisione in quanto di interesse strategico regionale; (b) ove il Comitato di Coordinamento e Controllo esprima parere contrario anche nella successiva riunione, l'organo sociale interessato avrà facoltà di deliberare in merito alla relativa decisione anche discostandosi, purché in maniera adeguatamente motivata, dal parere espresso dal Comitato di Coordinamento e Controllo. La medesima disciplina si applica, *mutatis mutandis*, nel caso in cui il Comitato di Coordinamento e Controllo dovesse impartire, ai sensi dell'ultimo comma del precedente articolo 28.6, direttive vincolanti agli organi sociali della Società che questi ultimi, per quanto di rispettiva competenza, ritengano, motivatamente, contrarie ad un interesse strategico regionale.

28.11 In caso di dimissioni, morte, impedimento permanente o cessazione dalla carica di uno o più membri del Comitato di Coordinamento e Controllo, i Comuni Soci si impegnano a far sì che la Società Veicolo nomini il/i sostituto/i con i medesimi criteri indicati al precedente articolo 28.8, entro 15 (quindici) giorni dalla data del decesso o, a seconda dei casi, dalla data di efficacia delle dimissioni, o dell'impedimento permanente o della cessazione dalla carica.

28.12 I componenti del Comitato di Coordinamento e Controllo sono designati nel rispetto della normativa di settore in materia di equilibrio tra i generi, compatibilità, conferibilità e onorabilità; devono essere dotati di qualificata e comprovata esperienza, di documentati requisiti di professionalità in relazione alle funzioni da svolgere e agli obiettivi da perseguire e non devono trovarsi in conflitto di interessi con riferimento alla carica, ai sensi di quanto stabilito dalla normativa nazionale e regionale in materia.

28.13 Nello svolgimento dei propri compiti il Comitato di Coordinamento e Controllo, se ritenuto necessario, può chiedere ai soci di avvalersi del supporto di personale tecnico e amministrativo in forza presso gli stessi soci, anche tramite la costituzione di gruppi di lavoro per questioni specifiche.

-

28.14 A prescindere dagli obblighi di cui ai commi precedenti, il Comitato di Coordinamento e Controllo può richiedere agli organi sociali informazioni e chiarimenti sulla gestione della Società e sulle modalità di svolgimento dei servizi affidati in regime di *in house providing* ed ha altresì accesso agli atti della Società relativi alla gestione del SII.

28.15 Il Consiglio di Amministrazione della Società è inoltre tenuto a segnalare tempestivamente al Comitato di Coordinamento e Controllo gli eventi gestionali che impattino in modo rilevante sulle risultanze dei documenti di programmazione.

28.16 Il Consiglio di Amministrazione presenta al Comitato di Coordinamento e Controllo una relazione periodica (almeno semestrale) sull'andamento della gestione della Società e sui livelli dei servizi resi, e, in apposita sezione della relazione prevista dall'articolo 2428 del codice civile, illustra le operazioni compiute e i provvedimenti adottati in attuazione di quanto stabilito nei documenti di programmazione e sulla base delle autorizzazioni ricevute dal Comitato di Coordinamento e Controllo e, se del caso, dall'Assemblea dei soci, motivando gli eventuali scostamenti rispetto alla spesa preventivata.

28.17 Il Comitato di Coordinamento e Controllo, in sede di approvazione della relazione periodica del Consiglio di Amministrazione di cui al precedente articolo 28.16, esprime una valutazione circa i risultati operativi, economici, patrimoniali e finanziari raggiunti dalla Società, il conseguimento degli obiettivi prefissati e l'azione di direzione, coordinamento e controllo esercitata dallo stesso nell'ultimo esercizio sociale chiuso.

28.18 Per il tramite del proprio componente all'interno del Comitato di Coordinamento e Controllo, ciascun Comune Socio ha diritto di proporre allo stesso, per le relative valutazioni e opportuni approfondimenti, questioni che rientrano nelle competenze assegnate al Comitato stesso ai sensi del presente Statuto.

TITOLO VI

CONTROLLO CONTABILE - COLLEGIO SINDACALE

Articolo 29

29.1 La revisione legale dei conti é esercitata da una società di revisione iscritta nell'apposito registro. L'Assemblea ordinaria, su proposta motivata del Collegio Sindacale, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico. L'incarico ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.

29.2 La società di revisione deve possedere, per tutta la durata dell'incarico, i requisiti di cui all'articolo 2409-quinquies del codice civile. In difetto, essa è ineleggibile o decade di diritto. In caso di decadenza della società di revisione, deve essere convocata immediatamente e senza indugio l'Assemblea per la nomina di una nuova società di revisione.

Articolo 30

-

30.1 Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due membri supplenti. Il Presidente del Collegio Sindacale é nominato dall'Assemblea dei soci fra i Sindaci effettivi nominati, con la deliberazione di nomina del Collegio stesso.

30.2 La nomina dei componenti il Collegio Sindacale è effettuata nel rispetto di tutte le seguenti previsioni:

(a) in conformità alle disposizioni dell'articolo 3, comma 2-bis, del decreto legge 17 ottobre 2024, n. 153, convertito nella Legge 13 dicembre 2024, n. 191, almeno uno dei componenti effettivi del Collegio Sindacale è nominato su designazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri. A partire dalla data di inizio dell'esecuzione del SII da parte della Società in regime di *in house providing*, un componente effettivo, che assumerà la carica di Presidente del Collegio Sindacale, è nominato su designazione del Comitato di Coordinamento e Controllo di cui al successivo articolo 28. L'eventuale restante componente effettivo è nominato su designazione della Regione Puglia;

(b) nel rispetto dei criteri stabiliti dalla vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi;

(c) i Sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità e degli altri requisiti stabiliti dalla normativa nazionale e regionale di volta in volta vigente;

(d) non può essere nominato Sindaco e, se nominato, decade dal suo ufficio, chi si trovi in una delle condizioni previste all'articolo 2399 del codice civile.

30.3 I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e, alla scadenza, sono rieleggibili, a norma dell'articolo 2400 del codice civile. La cessazione dei Sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio é stato ricostituito.

30.4 Le attribuzioni demandate ai membri del Collegio Sindacale sono regolate dalle norme di volta in volta vigenti.

30.5 La retribuzione dei Sindaci é determinata dai soci all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

TITOLO VII

BILANCI E UTILI

Articolo 31

31.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

31.2 Alla fine di ogni esercizio sociale, il Consiglio di Amministrazione provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla compilazione del bilancio e alla relazione sulla gestione.

Articolo 32

32.1 Gli utili netti emergenti dal bilancio approvato saranno ripartiti come segue:

a) il 5% (cinque per cento), accantonato al fondo di riserva legale, ai sensi e nei limiti di legge;

-

b) una somma determinata di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del precedente articolo 4.7, compatibilmente con la necessaria tutela dell'equilibrio economico-finanziario della Società, in misura non superiore al 5% (cinque per cento), accantonato in un apposito fondo finalizzato a favorire l'accesso alla fornitura del SII, a condizioni agevolate, da parte degli utenti economicamente disagiati;

c) il 5% (cinque per cento), secondo quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria dei soci, riservando annualmente, compatibilmente con la necessaria tutela dell'equilibrio economico-finanziario della Società e nei limiti consentiti dalla legge, un importo complessivamente pari a Euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00) alla Società Veicolo al fine di consentirle di rispettare gli obbiettivi del piano economico-finanziario di cui al Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175; e

d) il restante ammontare degli utili netti, accantonato in apposita riserva finalizzata ad una maggiore patrimonializzazione della Società a sostegno della realizzazione di investimenti previsti nei programmi annuali e pluriennali di volta in volta predisposti dal Consiglio di Amministrazione nonché per il miglioramento della qualità del servizio.

32.2 I dividendi non ritirati entro il quinquennio dal giorno in cui sono diventati esigibili si prescrivono a favore della Società.

TITOLO VIII

SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA'

Articolo 33

Addivenendosi per qualsiasi causa ed in qualsiasi momento allo scioglimento della Società, l'Assemblea dei soci determina le modalità della liquidazione, nomina uno o più liquidatori e ne indica i poteri ed i compensi.

TITOLO IX

DISPOSIZIONI GENERALI, TRANSITORIE E FINALI

Articolo 34

Per quanto non espressamente disposto nel presente statuto valgono le norme del codice civile e delle leggi speciali in materia.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 896

Autorizzazione alla contrazione di anticipazioni di tesoreria per l'esercizio 2025, ai sensi dell'articolo 69, comma 9, del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 – Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 1998 n. 3261;
- gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Bilancio e Ragioneria confermata dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dall'Assessore con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali avv. Fabiano Amati;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'articolo 79, comms 5, della legge regionale n. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare l'attivazione di anticipazioni di tesoreria ai sensi dell'articolo 69, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, per un importo complessivo massimo di euro 512 milioni per fronteggiare l'eventualità che si manifestino temporanee deficienze di cassa dal mese di luglio 2025 e fino al 31 dicembre 2025;
2. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025- 2027, approvati con deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2025, n. 26, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;
3. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'allegato A (allegato n. 8/1 del d.lgs. n. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente

parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla sezione regionale “Bilancio e Ragioneria” alla tesoreria regionale a seguito dell’approvazione della presente deliberazione;

5. di dare mandato al Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria di procedere all’effettiva attivazione delle anticipazioni di tesoreria secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente e nel rispetto della vigente Convenzione di tesoreria, per gli importi ed i periodi che si renderanno necessari in seguito all’effettivo manifestarsi di temporanee deficienze di cassa fino al 31 dicembre 2025, nel limite massimo dell’importo complessivo autorizzato al punto 2 e degli oneri stanziati in bilancio per il costo del servizio;
6. di dare atto che gli oneri finanziari relativi ad interessi passivi sulle anticipazioni che saranno attivate, da liquidarsi con capitalizzazione annuale nell’esercizio successivo a quello in cui sono maturati, sono determinati presuntivamente in euro 2.300.000,00 l’annualità 2026 del bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025- 2027 e trovano copertura nell’attuale stanziamento della missione 60 programma 1, titolo 1, capitolo di spesa U1121010 “Interessi passivi su anticipazioni di cassa, aperture di credito ed altre operazioni a breve termine s.o. dell’annualità 2026 del bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027;
7. di rimandare ai successivi atti del Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria per i necessari e conseguenti accertamenti di entrata e impegni di spesa di eguale importo nel titolo VII dell’entrata sul capitolo di entrata E5141500 “Anticipazioni di cassa e aperture di credito varie”, con riferimento alle somme effettivamente utilizzate a titolo di anticipazione, e nella missione 60 programma 1 sul capitolo di spesa U1132010 “Restituzione anticipazioni di cassa ed altre operazioni a breve termine”, con riferimento alle somme necessarie alla restituzione delle stesse, nonché agli impegni di spesa per gli oneri finanziari;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Autorizzazione alla contrazione di anticipazioni di tesoreria per l'esercizio 2025, ai sensi dell'articolo 69, comma 9, del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 – Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Preambolo

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.126 "Disposizioni integrate e correttive del d.lgs.118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009";

Visto l'articolo 51, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Vista la legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025";

Vista la legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2025-2027";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 20 gennaio 2025, n. 26 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

L'articolo 69 del d.lgs. n. 118/2011 "Servizio di tesoreria della regione" stabilisce, al comma 9, che "*Le Regioni possono contrarre anticipazioni unicamente allo scopo di fronteggiare temporanee deficienze di cassa, per un importo non eccedente il 10 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate di competenza del titolo "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*". Le anticipazioni devono essere estinte nell'esercizio finanziario in cui sono contratte.

L'articolo 69 al comma 10 stabilisce che "*Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione*".

Il principio contabile applicato della competenza finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 al paragrafo 3.26 prevede che:

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate.

Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

La vigente convenzione di tesoreria, stipulata in data 15 luglio 2022 con RTI di cui Banca Intesa è capogruppo, prevede all'articolo 20 "Anticipazioni di cassa", comma 2, che la Giunta regionale autorizza l'anticipazione di cassa ai sensi delle disposizioni contenute ai commi 9, 10 e 11 dell'articolo 69 del d.lgs. n. 118/2011 per un importo non eccedente il 5 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate di competenza del titolo I "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa".

L'articolo 21 della vigente convenzione di tesoreria prevede che sulle anticipazioni di cassa vengono applicati tassi di interesse debitori pari a euribor 1 mese incrementato dello spread del 1,04% offerto in sede di gara dal Tesoriere (applicando euribor al 1.06.2025 pari a 1,972%, il tasso dell'anticipazione sarebbe ad esempio il 3,012%) e che gli interessi decorreranno dall'effettivo utilizzo delle somme e diventeranno esigibili il primo marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati. Gli interessi dovranno essere liquidati con capitalizzazione annuale e in seguito al riscontro dei dati risultanti dall'apposito riassunto scalare.

Con deliberazione dell'11 novembre 2024, n. 1520, la Giunta regionale ha autorizzato a partire dal mese di novembre 2024 e fino al 30 giugno 2025 l'attivazione di anticipazioni di tesoreria ai sensi dell'articolo 69, comma 9, del d.lgs. n. 118/2011 e come previsto dall'articolo 20 della vigente convenzione di tesoreria stipulata in data 15 luglio 2022 per fronteggiare l'eventualità di temporanee deficienze di cassa a causa di asincronie tra i flussi di entrata e di spesa emerse nel corso del 2024, stante l'obbligatorietà di alcuni pagamenti in scadenza e la necessità di garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti.

In vista della scadenza dell'autorizzazione all'attivazione delle anticipazioni di tesoreria concessa con deliberazione della Giunta regionale n. 1520/2024, sebbene alla data di presentazione della presente proposta di deliberazione non si siano mai verificate le condizioni per l'effettiva attivazione delle anticipazioni di cassa autorizzate, si ritiene comunque necessario procedere ad una nuova autorizzazione all'anticipazione di tesoreria di durata annuale, tenendo conto dell'attuale situazione finanziaria dell'Ente e di quanto emerso nell'ambito del monitoraggio al 31 marzo 2025 del piano annuale dei flussi di cassa ex articolo 6, commi 1 e 2, del decreto legge 19 ottobre 2024, n. 155.

In particolare, il saldo di cassa ordinaria al 9 giugno 2025 è pari ad euro 233.669.873,21 che al netto delle somme riservate e non utilizzabili per euro 48.160.543,24 e delle somme oggetto di pignoramento per euro 28.121.396,44 presenta un saldo disponibile per i pagamenti disposti dalla Regione per euro 157.387.933,63.

L'aggiornamento del piano annuale dei flussi di cassa ex articolo 6, commi 1 e 2, del decreto legge 19 ottobre 2024, n. 155 di cui alla deliberazione della Giunta regionale 28 febbraio 2025, n. 201, approvato con determinazione del dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria 6 giugno 2025, n. 21 ha evidenziato, in particolare, una previsione del saldo di cassa complessivo (conto ordinario e sanità) al 30 giugno pari a euro 467.981.635,00, che alla luce delle esigenze in tema di pagamenti in ambito sanitario da corrispondere mensilmente alle ASL, indica una situazione di potenziale necessità di ricorso ad anticipazioni di tesoreria per fronteggiare l'eventualità di temporanee deficienze di cassa.

Stante, pertanto l'obbligatorietà di alcuni pagamenti e la necessità di garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti si rende, pertanto, necessario, ricorrere all'anticipazione di tesoreria, come descritta in precedenza con riferimento all'importo massimo ottenibile per le esigenze di cassa a partire dal mese di luglio 2025 e fino al termine dell'esercizio in corso e, comunque, per i periodi interiori consentiti in rapporto agli oneri finanziari attualmente stanziati in bilancio, secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente e nel rispetto della vigente Convenzione di tesoreria.
Verificato che l'importo dello stanziamento attuale di competenza del 2025 del titolo 1 dell'entrata è pari ad euro **10.246.173.813,00** risultante dal bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, l'importo massimo dell'anticipazione concedibile (pari al 5% di tale stanziamento) è pari ad euro 512.300.000,00.

Sulla base del tasso debitore, come determinato ai sensi del richiamato art. 21 della Convenzione di tesoreria, gli oneri finanziari sono stati stimati in euro 2.300.000,00 per l'esercizio 2026 e trovano copertura finanziaria nell'ambito degli attuali stanziamenti della missione 60, programma 1, titolo I capitolo di spesa U1121010 "Interessi passivi su anticipazioni di cassa, aperture di credito ed altre operazioni a breve termine s.o." relativi all'annualità 2026 del bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria provvederà con successivi atti dirigenziali agli accertamenti di entrata e agli impegni di spesa a valere rispettivamente sul titolo VII dell'entrata sul capitolo E5141500 "Anticipazioni di cassa e aperture di credito varie", con riferimento alle somme effettivamente utilizzate a titolo di anticipazione, e nella missione 60 programma 1 titolo V sul capitolo di spesa U1132010 "Restituzione anticipazioni di cassa ed altre operazioni a breve termine", con

riferimento alle somme necessarie alla restituzione delle stesse, nonché agli impegni di spesa per gli oneri finanziari.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del d.lgs. 118/2011, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

CRA: 10.04 - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte entrata

Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

CAPITOLO		Titolo Tipologia	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025Competenza Cassa
E5141500	ANTICIPAZIONI DI CASSA E APERTURE DI CREDITO VARIE	7.100	E.7.01.01.01.000	+155.000.000,00

TITOLO GIURIDICO: Convenzione di tesoreria - art. 20

DEBITORE: RTI con capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.

Parte spesa

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025 Competenza Cassa
U1132010	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI CASSA ED ALTRE OPERAZIONI A BREVE TERMINE	60.1.5	U.5.01.01.01	+155.000.000,00

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal d.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione si provvederà con appositi atti del dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

All'esito della suesposta istruttoria, si rimette alla Giunta regionale l'approvazione del presente atto finalizzato all'autorizzazione ad attivare l'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'articolo 69, comma 9, del d.lgs. n. 118/2011 e si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare l'attivazione di anticipazioni di tesoreria ai sensi dell'articolo 69, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, per un importo complessivo massimo di euro 512 milioni per fronteggiare l'eventualità che si manifestino temporanee deficienze di cassa dal mese di luglio 2025 e fino al 31 dicembre 2025;

2. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvati con deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2025, n. 26, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;

3. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di approvare l'allegato A (allegato n. 8/1 del d.lgs. n. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla sezione regionale "Bilancio e Ragioneria" alla tesoreria regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

5. di dare mandato al Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria di procedere all'effettiva attivazione delle anticipazioni di tesoreria secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente e nel rispetto della vigente Convenzione di tesoreria, per gli importi ed i periodi che si renderanno necessari in seguito all'effettivo manifestarsi di temporanee deficienze di cassa fino al 31 dicembre 2025, nel limite massimo dell'importo complessivo autorizzato al punto 2 e degli oneri stanziati in bilancio per il costo del servizio;

6. di dare atto che gli oneri finanziari relativi ad interessi passivi sulle anticipazioni che saranno attivate, da liquidarsi con capitalizzazione annuale nell'esercizio successivo a quello in cui sono maturati, sono determinati presuntivamente in euro 2.300.000,00 l'annualità 2026 del bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-

2027 e trovano copertura nell'attuale stanziamento della missione 60 programma 1, titolo 1, capitolo di spesa U1121010 "Interessi passivi su anticipazioni di cassa, aperture di credito ed altre operazioni a breve termine s.o. dell'annualità 2026 del bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027;

7. di rimandare ai successivi atti del Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria per i necessari e conseguenti accertamenti di entrata e impegni di spesa di eguale importo nel titolo VII dell'entrata sul capitolo di entrata E5141500 "Anticipazioni di cassa e aperture di credito varie", con riferimento alle somme effettivamente utilizzate a titolo di anticipazione, e nella missione 60 programma 1 sul capitolo di spesa U1132010 "Restituzione anticipazioni di cassa ed altre operazioni a breve termine", con riferimento alle somme necessarie alla restituzione delle stesse, nonché agli impegni di spesa per gli oneri finanziari;

8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q.
(Roberto Massari)

Roberto Massari
26.06.2025 08:10:50
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria
(dott.ssa Regina Stolfa)

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/06/2025 11:21
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il sottoscritto, Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(dott. Angelosante Albanese)

Angelosante
Albanese

L'Assessore con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore con delega al Bilancio,
Ragioneria, Finanze e Affari Generali
(avv. Fabiano Amati)

FABIANO AMATI
26.06.2025
12:34:29
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'articolo 79, comma 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/06/2025 14:02
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/06/2025 14:01
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
N. Protocollo RAG/2025/17 Tipo Delibera DEL

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025 (*)
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			**0,00**	**0,00**	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			**0,00**	**0,00**	
	Utilizzo avanzo di amministrazione			**0,00**	**0,00**	
TITOLO 7	**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**					
Tipologia 100	**Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		155.000.000,00	0,00	
		previsione di cassa		155.000.000,00	0,00	
TOTALE TITOLO 7	**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**155.000.000,00**	**0,00**	
		previsione di cassa		**155.000.000,00**	**0,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**155.000.000,00**	**0,00**	
		previsione di cassa		**155.000.000,00**	**0,00**	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**155.000.000,00**	**0,00**	
		previsione di cassa		**155.000.000,00**	**0,00**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato n.8/1 al D.Lgs. 118/2011

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
N. Protocollo RAG/2025/17 Tipo Delibera DEL

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025 (*)
	Disavanzo di amministrazione			**0,00**	**0,00**	
MISSIONE 60	**Anticipazioni finanziarie**					
Programma 1	**Restituzione anticipazioni di tesoreria**					
Titolo 5	**Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere**	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		155.000.000,00	0,00	
		previsione di cassa		155.000.000,00	0,00	
Totale Programma 1	**Restituzione anticipazioni di tesoreria**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		155.000.000,00	0,00	
		previsione di cassa		155.000.000,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 60	**Anticipazioni finanziarie**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		155.000.000,00	0,00	
		previsione di cassa		155.000.000,00	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**155.000.000,00**	**0,00**	
		previsione di cassa		**155.000.000,00**	**0,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**155.000.000,00**	**0,00**	
		previsione di cassa		**155.000.000,00**	**0,00**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RAG	DEL	2025	17	26.06.2025

AUTORIZZAZIONE ALLA CONTRAZIONE DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA PER L#ESERCIZIO 2025, AI SENSI DELL#ARTICOLO 69, COMMA 9, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 23 GIUGNO 2011 # VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/06/2025 14:01
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 897

“D.Lgs. n. 36/2023, art. 63. Qualificazione Stazione Appaltante - Revisione biennale ai sensi dell’art. 11 dell’allegato II.4 del Correttivo al Codice dei Contratti”

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Segretario Generale della Presidenza, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di individuare quali Strutture Organizzative Stabili (SOS) ai fini della qualificazione della Stazione Appaltante le seguenti strutture:
   - Sezione Opere pubbliche e infrastrutture
   - Sezione Provveditorato Economato
   - Sezione Demanio e Patrimonio
   - Servizio Appalti
   - Sezione Protezione Civile
   - Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali
   - Sezione Cloud, Cybersecurity e Infrastrutture Tecnologiche,

   i cui dati forniti, come espresso nel documento istruttorio, contribuiscono alla definizione dei requisiti necessari alla qualificazione della Stazione Appaltante;
2. di dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, nella figura del RASA, di inserire nella sezione “Qualificazione delle Stazioni appaltanti” del portale dell’ANAC, le istanze di qualificazione, per il periodo 2025-2027, per il settore Servizi/Forniture e per il settore Lavori, con l’inserimento delle informazioni di cui agli allegati A, B, C e D, costituenti parte integrante e sostanziale della deliberazione, ma sottratti alla pubblicazione sul BURP e/o sul sito istituzionale;

3. di demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale la notifica del presente atto alle Strutture Organizzative Stabili di cui al punto 1 del deliberato;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel BURP, ad esclusione degli allegati.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
NICOLA PALADINO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: "D.Lgs. n. 36/2023, art. 63. Qualificazione Stazione Appaltante - Revisione biennale ai sensi dell'art. 11 dell'allegato II.4 del Correttivo al Codice dei Contratti."

Il D.Lgs. n. 36/2023, recante il "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78*", ai sensi dell'art. 63, ha reso operativo il sistema di qualificazione delle Stazioni appaltanti e delle Centrali di committenza.

In particolare, in base al combinato disposto dell'art. 62, comma 1, e dell'art. 2, comma 1, dell'All. II.4, la qualificazione delle Stazioni appaltanti e Centrali di committenza è necessaria per gli affidamenti di contratti di lavori di importo superiore a 500 mila euro e di contratti di servizi e forniture d'importo superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti.

Ai fini della predetta qualificazione, le Stazioni appaltanti e le Centrali di committenza, ricadenti nell'ambito soggettivo di applicazione della norma ed in possesso di specifici requisiti, sono tenute a presentare la domanda di qualificazione.

Orbene, la Regione Puglia, in qualità di Stazione appaltante, a seguito della ricognizione dei predetti requisiti effettuata nel 2023, ha ottenuto la qualificazione di livello L1 per gli affidamenti di lavori e di livello SF1 per gli affidamenti di forniture e servizi.

Con il D.Lgs. n. 209/2024 (c.d. Correttivo al Codice degli Appalti) sono stati modificati alcuni requisiti previsti per l'attribuzione dei punteggi per l'ottenimento da parte delle Stazioni appaltanti e delle Centrali di committenza dell'affidamento dei lavori servizi e forniture, introducendo novità significative all'allegato II.4 del Codice dei Contratti.

Nello specifico, il D.Lgs. n.36/2023, allegato II.4 Art. 11, e ss.mm.ii. prevede che il punteggio di qualificazione sia aggiornato ogni due anni. Conseguentemente le Stazioni Appaltanti qualificate, per il tramite del proprio Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante (RASA), aggiornano le informazioni e i dati necessari per la revisione della qualificazione.

Tutto ciò premesso, allo scopo di provvedere alla disposizione di cui al succitato art. 11, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale, in qualità di RASA della Regione Puglia, ha avviato un'attività di rilevazione dei requisiti in possesso delle strutture regionali, individuate quali Strutture Organizzative Stabili (SOS) presenti nell'organizzazione dell'Ente e riportate di seguito:

- Sezione Opere pubbliche e infrastrutture
- Sezione Provveditorato Economato
- Sezione Demanio e Patrimonio
- Servizio Appalti

- Sezione Protezione Civile
- Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali
- Sezione Cloud, Cybersecurity e Infrastrutture Tecnologiche.

Ciascuna struttura su menzionata ha fornito le informazioni di propria competenza, rispettivamente ai protocolli n. 0284777/2025, n. 0277248/2025, n. 0276925/2025, n. 0279318/2025, n. 0291495/2025, n.0277963/2025. E' stato, inoltre, richiesto alla Sezione Personale il numero complessivo dei dipendenti della Stazione Appaltante Regione Puglia, alla data della rilevazione in esame, il quale dato è stato fornito con nota prot. n. 297317/2025. Tutti i riscontri su menzionati sono agli atti della Sezione Raccordo al Sistema regionale.

A seguito della suddetta rilevazione, è stato possibile attuare l'aggregazione dei dati forniti dalle SOS, che hanno dato luogo alle informazioni utili all'inserimento dell'istanza di qualificazione della Regione Puglia, per il periodo 2025-2027, sia per il settore Lavori sia per il settore Servizi/Forniture, come riportato nei seguenti allegati, costituenti parte integrante e sostanziale della deliberazione, ma sottratti alla pubblicazione sul BURP e/o sul sito istituzionale:

- allegato A "modulo requisiti settore Lavori"
- allegato B "modulo requisiti settore Forniture/Servizi"
- allegato C "Autodichiarazione competenze e formazione – settore Lavori"
- allegato D "Autodichiarazione competenze e formazione – settore Forniture/Servizi".

Tanto premesso, visti altresì:

- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. con cui è stato adottato il modello organizzativo della Regione Puglia denominato "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare il conseguente atto deliberativo con il quale si individuano sotto il profilo organizzativo le articolazioni amministrative che costituiscono Strutture Organizzative Stabili della Regione Puglia, le quali hanno fornito informazioni utili a determinare i requisiti della Stazione Appaltante Regione Puglia e si da mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, nella figura del RASA, di inserire le istanze di revisione della qualificazione, nella piattaforma presente sul sito istituzionale di ANAC.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di

protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

Tutto ciò premesso, al fine di porre in essere gli adempimenti previsti dal d.lgs. 209/2024, adottare conseguente atto deliberativo, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale di:

1. di individuare quali Strutture Organizzative Stabili (SOS) ai fini della qualificazione della Stazione Appaltante le seguenti strutture:
   - Sezione Opere pubbliche e infrastrutture
   - Sezione Provveditorato Economato
   - Sezione Demanio e Patrimonio
   - Servizio Appalti
   - Sezione Protezione Civile
   - Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali
   - Sezione Cloud, Cybersecurity e Infrastrutture Tecnologiche,

   i cui dati forniti, come espresso nel documento istruttorio, contribuiscono alla definizione dei requisiti necessari alla qualificazione della Stazione Appaltante;
2. di dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, nella figura del RASA, di inserire nella sezione "Qualificazione delle Stazioni appaltanti" del portale dell'ANAC, le istanze di qualificazione, per il periodo 2025-2027, per il settore Servizi/Forniture e per il settore Lavori, con l'inserimento delle informazioni di cui agli allegati A, B, C e D, costituenti parte integrante e sostanziale della deliberazione, ma sottratti alla pubblicazione sul BURP e/o sul sito istituzionale;
3. di demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale la notifica del presente atto alle Strutture Organizzative Stabili di cui al punto 1 del deliberato;
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel BURP, ad esclusione degli allegati.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario istruttore
E.Q. Programmazione dei fabbisogni
e razionalizzazione processi di acquisto
(Benedetta Lopez)

Benedetta Lopez
25.06.2025
10:22:13
GMT+02:00

La Dirigente del Servizio Contratti e Programmazione Acquisti
(Angela Saltalamacchia)

ANGELA
SALTALAMACCHIA
25.06.2025 08:35:23
UTC

Il Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale
(Giuseppe Savino)

GIUSEPPE
DOMENICO
SAVINO
25.06.2025
09:42:46
UTC

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Roberto
Venneri
25.06.2025
12:07:10
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta regionale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Michele Emiliano

Michele Emiliano
25.06.2025 17:32:48
GMT+02:00

***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 898

PR Puglia 2021-2027.Priorità 11-Azione 11.1 "Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica"-Sub Azione 11.1.1 "Attività di Comunicazione, informazione e visibilità del Programma FESR". Approvazione "Piano esecutivo delle azioni di Comunicazione 2025-2026" e Variazione al Bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027 per complessivi € 2.150.902,53

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, concernente l'argomento in oggetto, condiviso con la Sezione Programmazione Unitaria per la parte contabile, e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, di concerto con l'Assessore al Bilancio, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa, dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare il documento "Piano Esecutivo della comunicazione 2025/2026" - allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale - per il biennio 2025-2026;
2. di autorizzare lo stanziamento complessivo di euro 2.150.902,53, di cui euro 156.558,74 di applicazione avanzo, a valere sulle risorse dell'Azione 11.1.1 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 - *Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica - Attività di Comunicazione, informazione e visibilità del Programma*, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 per dare copertura alle attività di visibilità, trasparenza e comunicazione del Programma;
3. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma di € 156.558,74;
4. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025/2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025- 2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per euro 2.150.902,53 di cui

euro 156.558,74 di applicazione avanzo, come meglio specificato nella “sezione copertura finanziaria “ del presente provvedimento;

5. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii.;
6. di approvare l’Allegato E/1, di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all’approvazione della presente Deliberazione;
7. di autorizzare il Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia, in qualità di Responsabile della Comunicazione del PR Puglia FESR-FSE 2021/2027 e Responsabile della Sub Azione 11.1.1 “Attività di Comunicazione, informazione e visibilità del Programma” del PR FESR FSE+ 2021-2027 ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla Sezione Copertura finanziaria, la cui titolarità è el Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l’importo di complessivi euro 2.500.000,00;
8. di demandare alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia l’avvio degli interventi;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi ella L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all’interno della Sezione 1.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma Regionale (PR) Puglia 2021-2027. Priorità 11 Azione 11.1 "Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica" – sub Azione 11.1.1 Attività di Comunicazione, informazione e visibilità Programma-FESR. Approvazione del "Piano esecutivo delle azioni di Comunicazione 2025-2026" e Variazione al Bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 2.150.902,53

VISTI

- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo Coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Deliberazione n. 556 del 27 aprile 2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, e quale Autorità di Audit il Dirigente pro tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021/2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come modificata da ultimo con Decisione C(2025) 1848 del 20 marzo 2025 che approva il Programma PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027;
- la D.G.R. n. 1427 del 02 agosto 2018 avente ad oggetto: "Modificazioni ed integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 1518 - Istituzione Struttura speciale "Comunicazione Istituzionale" e ulteriori modifiche al D.P.G.R. n.443/2015";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 554 del 24 settembre 2018 con il quale è stata istituita la Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale";
- la D.G.R. n. 675 del 26 aprile 2021 di conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale" all'avv. Rocco De Franchi;
- la D.G.R. n. 1812 del 07 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della precitata Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 ed ha confermato il responsabile della Struttura speciale Comunicazione istituzionale quale Responsabile della Comunicazione per il PR Puglia 2021-2027, ai sensi dell'art. 48 del Reg. UE 1060/2021.

- la D.G.R. 03 maggio 2023, n. 609 “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione” e, in particolare, l’all. 1 che individua il responsabile di sub-azione 11.1.1 (Attività di Comunicazione, informazione e visibilità del Programma- FESR) nella Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale;
- la D.G.R. del 03 maggio 2023 n. 603 recante “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021” come modificata dalla D.G.R. del 29 gennaio 2025 n. 34;;
- la D.G.R. del 05 novembre 2021 n. 1794 avente ad oggetto: “POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione “MAIA 2.0” e ss.mm.ii.”;
- il D.P.G.R. dell’01 dicembre 2023 n. 554 avente ad oggetto: Adozione Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 29/05/2024 “PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con relativa Sezione Regionale responsabile dell’attuazione;
- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.

VISTI ALTRESI’

- l’art. 18 del Decreto Legislativo 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” ed il Regolamento UE 2016/679 “General Data Protection Regulation” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011”, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all’utilizzo del risultato di amministrazione;
- la L.R. 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”.
- la L.R. 31 dicembre 2024, n. 43 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”.
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011,

n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale.

PREMESSO CHE

- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027 costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01/01/2021 e il 31/12/2027; esso è pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060 e con le norme specifiche del FESR (Reg. (UE) n. 2021/1058) e del FSE+ (Reg. (UE) n. 2021/1057);
- il considerato 39 del Reg. UE 2021/1060 prevede che "Le autorità del programma e i relativi beneficiari e portatori di interessi negli Stati membri dovrebbero accrescere la consapevolezza sui risultati dei finanziamenti dell'Unione e informarne il grande pubblico. La trasparenza, la comunicazione e le attività mirate alla visibilità sono essenziali per conferire visibilità all'azione dell'Unione sul campo e dovrebbero basarsi su informazioni veritiere, accurate e aggiornate.";
- il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, relativamente agli obblighi in materia di informazione e pubblicità, prevede che le diverse azioni siano orientate a garantire coordinamento, trasparenza e partecipazione, facilitando il rapporto tra obiettivi del PR e fruizione delle opportunità attraverso attività rispondenti ad un approccio sinergico tra i diversi strumenti e canali media tradizionali, social e digital media.
- il PR Puglia, nell'ambito della Priorità 11 Assistenza tecnica, contempla l'Azione 11.1 Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica – FESR, la cui finalità è quella di garantire la corretta gestione delle risorse finanziarie in termini di efficacia ed efficienza;
- La sub-Azione 11.1.1 "Attività di Comunicazione, informazione e visibilità del Programma – FESR" prevede tra le tipologie di intervento da realizzare il supporto nelle Attività di visibilità, trasparenza e comunicazione del Programma;

RILEVATO CHE

- l'articolo 22, paragrafo 3, lettera j) del Reg. (UE) 2021/1060 recita: "Ciascun programma stabilisce: (…) l'approccio previsto in termini di comunicazione e visibilità del programma mediante la definizione dei suoi obiettivi, del pubblico destinatario, dei canali di comunicazione, compresa la diffusione sui social media, ove opportuno, del bilancio previsto e dei pertinenti indicatori di sorveglianza e valutazione";

- il medesimo Reg. (UE) 2021/1060 disciplina, al Capo III "Visibilità, trasparenza e comunicazione", gli adempimenti connessi alla visibilità del sostegno fornito dai fondi e alla trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sui programmi;
- in particolare, la sezione I del Capo III del Reg. (UE) 2021/1060 in tema di visibilità del sostegno fornito dai fondi, agli articoli 46, 47 e 48 disciplina le responsabilità dello Stato membro nell'ambito della visibilità, l'utilizzo dell'emblema dell'Unione e l'individuazione e le attività dei Responsabili della comunicazione e delle reti di comunicazione;

CONSIDERATO CHE

- con DGR n. 699 del 28/05/2024, la Giunta ha approvato il documento "Linee Guida di attuazione delle azioni di Comunicazione", contenente anche il resoconto delle attività svolte in applicazione del Piano Esecutivo 2023 che, in coerenza con l'inquadramento normativo e strategico e con l'analisi di scenario, illustra nel dettaglio l'approccio, gli obiettivi e le finalità della strategia, la governance per la sua implementazione, le azioni di informazione, comunicazione e visibilità del Programma, i canali e gli strumenti utilizzati, il bilancio, il monitoraggio e la valutazione;
- con DGR N. 794 del 11/06/2024, è stato approvato il Piano esecutivo delle azioni di Comunicazione 2024-2025 e con la presente DGR si intende aggiornare le azioni di comunicazione del 2025 e programmare quelle del 2026l Punto 9 OdG "Informativa sulle attività di comunicazione" del Comitato di Sorveglianza del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, del 06 dicembre 2024, prevede che l'obiettivo principale della strategia di comunicazione del PR 2021-2027 è quello
- di dare maggiore visibilità agli strumenti attivati con il cofinanziamento dell'Unione Europea e di raggiungere il più ampio numero di target di pubblico con le azioni di comunicazione. Gli strumenti individuati sono la comunicazione digitale, con un'ampia applicazione sui social, e la comunicazione tradizionale, che ha visto, tra le altre, la partecipazione della Regione a numerosi eventi nazionali per illustrare le opportunità offerte dal Programma. ;

TENUTO CONTO CHE:

- la Regione prevede di porre in essere, nel corso del biennio 2025-2026, una serie di iniziative di promozione e informazione a livello locale, nazionale ed internazionale sul PR 2021-2027, per le quali si ritiene di procedere all'adozione di un "Piano Esecutivo della attività di comunicazione 2025/2026", conformemente a quanto previsto dall'articolo 40 comma 1 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- nell'ambito della programmazione della propria attività di comunicazione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, la Regione Puglia persegue l'obiettivo di sensibilizzare i beneficiari, promuovendo e rendendo visibili e trasparenti le azioni, le progettualità, gli interventi o i comportamenti che portano vantaggi diretti e indiretti alla collettività dall'utilizzo dei fondi della Politica di Coesione;
- In ragione di questo, i messaggi comunicativi devono essere semplici e facilmente comprensibili dai destinatari, così da consentire una percezione immediata dell'azione regionale, sia sotto il profilo della conoscenza della Regione Puglia, che dei relativi progetti e attività. In particolare, il "Piano Esecutivo della attività di

comunicazione 2025/2026" è uno strumento attraverso il quale vengono previste e pianificate le diverse attività di comunicazione, individuando i destinatari, i mezzi e i contenuti da diffondere al meglio e i relativi fondi da destinare;

- ai fini della definizione delle modalità operative di dettaglio per la realizzazione delle misure di informazione, comunicazione, visibilità e trasparenza, appare opportuno approvare, in coerenza con "Le linee guida di attuazione delle azioni di comunicazione" approvate con DGR n. 699/2024, il "Piano esecutivo delle attività di comunicazione per il biennio 2025-2026" identificandone:
  - Obiettivi generali e coerenza con l'approccio strategico di comunicazione contenuto nel programma alla sezione Comunicazione e Visibilità;
  - Obiettivi principali della comunicazione;
  - I destinatari (ed eventuali segmenti specifici) di riferimento prevalenti da raggiungere nell'anno;
  - Descrizione delle attività, degli strumenti e dei possibili veicoli specifici che si intende attivare secondo uno schema esecutivo;
  - Cronoprogramma;
  - Budget annuale previsionale;
  - Descrizione delle attività di monitoraggio e valutazione previste la governance, specificandone obiettivi, finalità e misure ed individuando i criteri per la sua attuazione.

Tanto premesso e considerato, si propone:

- di approvare il documento "Piano Esecutivo della comunicazione 2025/2026" - allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale - per il biennio 2025-2026;
- di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025/2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per euro 2.150.902,53, di cui euro 156.558,74 derivante dall'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, a valere sulle risorse dell'Azione 11.1.1 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 - Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica - Attività di Comunicazione, informazione e visibilità del Programma.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE." Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, l Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito specificato.

1 – APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di 156.558,74, a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale come di seguito dettagliato:

BILANCIO AUTONOMO

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025	VARIAZIONE E.F. 2025
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+156.558,74 €	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 156.558,74 €
02.06	U1173112	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 11.1 - INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA - SPESE DI RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA. QUOTA REGIONE	1.12.1	U.1.03.02.02.000	+ 156.558,74 €	+ 156.558,74 €

2 – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027

PARTE ENTRATA

BILANCIO VINCOLATO

Tipo di entrata: ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

CRA 02.06

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2025 competenza e cassa	Variazione E.F. 2026 Competenza
E2127010	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL PR PUGLIA 2021-2027 - QUOTA UE - FONDO FESR	E.2.01.05.01.000	+ 810.350,47 €	+ 518.269,36 €
E2127020	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL PR PUGLIA 2021-2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR	E.2.01.01.01.000	+ 367.573,62 €	+ 208.695,07 €

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2025) 1848 final del 20.03.2025

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

BILANCIO VINCOLATO/AUTONOMO

Tipo di spesa: ricorrente

CODICE Identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 11

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE	Variazione E.F. 2025 competenza e cassa	Variazione E.F. 2026 competenza
02.06	U1171112	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 11.1 - INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA - SPESE DI RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA. QUOTA UE	1.12.1	U.1.03.02.02.000	3	+ 810.350,47 €	+ 518.269,36 €
02.06	U1172112	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 11.1 - INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA - SPESE DI RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA. QUOTA STATO	1.12.1	U.1.03.02.02.000	4	+ 367.573,62 €	+ 208.695,07 €
02.06	U1173112	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 11.1 - INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA - SPESE DI RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA. QUOTA REGIONE	1.12.1	U.1.03.02.02.000	7	0,00	+ 89.455,27 €
10.04	U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI (ART. 54, COMMA 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	U.2.05.01.99.000	8	0,00	- 89.455,27 €

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento, pari complessivamente ad € 2.500.000,00, è assicurata per € 2.150.902,53 con le risorse stanziate con il presente provvedimento e per € 349.097,47 con le somme già stanziate in bilancio, come di seguito indicato:

CAPITOLO	DECLARATORIA	E.F. 2025	E.F. 2026	TOTALE
U1171112	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 11.1 - INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA - SPESE DI RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA. QUOTA UE	965.550,00 €	643.700,00 €	1.609.250,00 €
U1172112	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 11.1 - INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA - SPESE DI RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA. QUOTA STATO	374.100,00 €	249.400,00 €	623.500,00 €
U1173112	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 11.1 - INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA - SPESE DI RAPPRESENTANZA,	160.350,00 €	106.900,00 €	267.250,00 €

	ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA. QUOTA REGIONE			
TOTALE		1.500.000,00 €	1.000.000,00 €	2.500.000,00 €

Agli atti di accertamento e impegno si provvederà con atto del Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale in qualità di Responsabile della sub-azione 11.1.1 del PR Puglia 2021/2027 giusta DGR n. 609/2023, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, in ragione delle attività di comunicazione strutturate e specifiche per il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, al sensi dell'art. 4, comma 4 lettere d) e) k) della L.R. n. 7/97, dell'art. 44 comma 4 lettera a) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 52 del D. Lgs. n. 118/2011, propone alla Giunta regionale:

1. di approvare il documento "Piano Esecutivo della comunicazione 2025/2026" - allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale - per il biennio 2025-2026;
2. di autorizzare lo stanziamento complessivo di euro 2.150.902,53, di cui euro 156.558,74 di applicazione avanzo, a valere sulle risorse dell'Azione 11.1.1 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 - *Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica - Attività di Comunicazione, informazione e visibilità del Programma*, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 per dare copertura alle attività di visibilità, trasparenza e comunicazione del Programma;
3. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma di € 156.558,74;
4. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025/2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per euro 2.150.902,53 di cui euro 156.558,74 di applicazione avanzo, come meglio specificato nella "sezione copertura finanziaria " del presente provvedimento;
5. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. di autorizzare il Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia, in qualità di Responsabile della Comunicazione del PR Puglia FESR-FSE 2021/2027 e Responsabile della Sub Azione 11.1.1 "Attività di Comunicazione, informazione e visibilità del Programma" del PR FESR FSE+ 2021-2027 ad operare sui

capitoli di entrata e di spesa di cui alla Sezione Copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo di complessivi euro 2.500.000,00;

8. di demandare alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia l'avvio degli interventi da realizzare attraverso il ricorso a procedure di affidamento ai sensi del vigente Codice degli appalti ed in conformità con i Criteri di Selezione delle operazioni del PR 2021-2027;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della Sezione 1.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario titolare di Elevata Qualificazione
Pasquale Curione _____

PASQUALE CURIONE
17.06.2025 16:24:26
GMT+02:00

Il Funzionario titolare di Elevata Qualificazione
Anna Elisabetta Fauzzi _____

ANNA ELISABETTA FAUZZI
17.06.2025 16:39:43
GMT+02:00

Il responsabile della sub-azione 11.1.1
Rocco De Franchi

DE FRANCHI
ROCCO
17.06.2025
16:56:21
UTC

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando _____

Pasquale Orlando
18.06.2025 16:30:03
GMT+01:00

Il Presidente, di concerto con l'Assessore al Bilancio, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore al Bilancio
Fabiano Amati _____

FABIANO AMATI
19.06.2025 10:07:21
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano _____

Michele Emiliano
19.06.2025 16:00:04
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/06/2025 11:28
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

ROCCO DE FRANCHI
11.06.2025 16:03:47
GMT+02:00

ALLEGATO A

PROGRAMMA REGIONALE PUGLIA FESR - FSE + 2021-2027

LINEE GUIDA DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COMUNICAZIONE

PIANO ESECUTIVO DELLA COMUNICAZIONE 2025-2026

REGIONE PUGLIA

Capitoli		Pagine
1	PREMESSA	3
2	ATTIVITÀ PREVISTE PER IL BIENNIO 2025-2026	4
2.1	EVENTI / FIERE ESEMPLIFICATIVI A CUI SI INTENDE PARTECIPARE PER PROMUOVERE IL PR PUGLIA 21-27	9
2.2	CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ	11
3	BUDGET PREVISIONALE	11

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE PUGLIA

1. PREMESSA

In coerenza con gli obiettivi strategici di comunicazione declinati nel PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027 – Comunicazione e Visibilità, è stato predisposto il presente piano esecutivo di comunicazione per il biennio 2025-2026.
Il presente piano contiene gli obiettivi, i pubblici di riferimento, le attività e gli strumenti di informazione e comunicazione da mettere in campo nell'anno solare 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2026 ed è pubblicato sul sito web dedicato al PR PUGLIA FESR-FSE 2021-27. Il piano assume carattere dinamico e potrà essere soggetto a modifiche e integrazioni nel corso dell'anno di realizzazione e tali modifiche, tracciate con versioni successive, saranno pubblicate sul sito web del Programma.

Al fine di attenersi al quadro comune a livello nazionale, il piano esecutivo contiene al proprio interno i seguenti elementi minimi:

- Dati di sintesi attuativa annualità precedente ;
- Obiettivi generali e coerenza con l'approccio strategico di comunicazione contenuto nel programma alla sezione Comunicazione e Visibilità;
  Obiettivi principali della comunicazione;
  Pubblici (ed eventuali segmenti specifici) di riferimento prevalenti da raggiungere nell'anno;
  Descrizione delle attività, degli strumenti e dei possibili veicoli specifici che si intende attivare secondo uno schema esecutivo
  Cronoprogramma;
  Budget annuale previsionale ;
  Descrizione delle attività di monitoraggio e valutazione previste.

REGIONE PUGLIA

2. ATTIVITÀ PREVISTE PER IL BIENNIO 2025-2026

Obiettivi:

In linea con l'approccio nazionale unitario, sarà garantita una forte integrazione di canali e strumenti, con una forte attenzione sia alla pervasività territoriale (arrivare ovunque), sia alla efficacia comunicativa sui canali digitali e social (con diversi mezzi), sia alla segmentazione dei pubblici (arrivare a chiunque). In questo senso la comunicazione sarà orientata a: beneficiari effettivi e potenziali; sistema economico- produttivo, della ricerca e dell'innovazione; partenariato istituzionale, economico e sociale; sistema dei media; opinione pubblica in generale, riconoscendo un ruolo cruciale a giovani e donne.

Obiettivi generali del Piano esecutivo di comunicazione 2025-2026 sono:

Rafforzare la visibilità del sostegno e del ruolo strategico svolto dalla UE in Puglia, per garantire un'informazione puntuale, corretta e trasparente delle opportunità e dei risultati per la comunità pugliese;
Contribuire alla condivisione degli obiettivi del Programma;
Intercettare le esigenze dei destinatari e calibrare i messaggi di comunicazione affinché un numero sempre maggiore di persone acceda consapevolmente e facilmente alle opportunità di finanziamento;

Gli **obiettivi specifici** di comunicazione, definiti in base alle specificità del Programma e alle esigenze dei pubblici di riferimento di cui al successivo paragrafo, connessi ai messaggi che nel corso del biennio 2025-2026 si intende trasferire ai singoli pubblici individuati, sono:

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI
Incrementare la conoscenza del programma e la politichedi coesione - O1	Obiettivo 1 - Evidenziare l'immagine UE Rafforzare l'immagine dell'Unione Europea e valorizzare il ruolo dei fondi FESR ed FSE+ Obiettivo 2 - Evidenziare l'immagine Regione Puglia Rafforzare l'immagine della Regione Puglia come motore della crescita del territorio Obiettivo 3 - Promuovere la conoscenza del Programma Promuovere la conoscenza del programma, dei suoi obiettivi, delle sue azioni e dei suoi risul- tati a un pubblico ampio, aumentando la sua visibilità e rafforzando la sua reputazione.
Incrementare la reputazione del programma e la politiche di coesione - O3	Obiettivo 4 - Garantire la riconoscibilità Garantire un'immagine coordinata per aumentare la riconoscibilità del PR e delle iniziative intraprese
Incrementare la conoscenza dei progetti - O2	Obiettivo 5 - Facilitare l'accesso ai finanziamenti Mettere a disposizione dei potenziali beneficiari strumenti e informazioni facilmente acces- sibili sulle opportunità di finanziamento Obiettivo 6 - Mostrare l'uso delle risorse e risultati Rendere facilmente reperibili e comprensibili dati e informazioni sull'impiego delle risorse Obiettivo 7 - Supportare i beneficiari Informare i beneficiari dei loro obblighi e fornire modelli e strumenti di supporto
Incrementare la partecipazione dei cittadini e dei partner - O4	Obiettivo 8 - Collaborare con i moltiplicatori Valorizzare il partenariato e promuovere reti tra soggetti pubblici e privati per ampliare la diffusione delle informazioni. Informare e coinvolgere gli stakeholder: beneficiari, istituzioni, destinatari, comunità locali e il pubblico in generale, fornendo loro periodici aggiornamenti sul Programma. Obiettivo 9 - Delineare gli strumenti attuativi Coinvolgere il grande pubblico nella costruzione collettiva dello strumento attuativo attra- verso strumenti di partecipazione pubblica digitale. Promuovere la partecipazione, stimolare la partecipazione attiva degli attori coinvolti nel Programma attraverso eventi, workshop, incontri o consultazioni pubbliche.

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA | Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE PUGLIA

Pubblici di riferimento:

I pubblici di riferimento prevalenti dell'azione di comunicazione per le annualità 2025/26 sono:

P1. Grande PUbblico (GP)
P2. Beneficiari effettivi (BE)
P3. Beneficiari potenziali (BP)
P4. Moltiplicatori di informazione (MI)
P5. Partenariato (P-E-S-I)
P6. Destinatari finali (DF)
P7. Combinazione di diversi pubblici (CDP)

Azioni ed interventi

Per realizzare gli obiettivi strategici, le azioni saranno strutturate e integrate a diversi livelli di specificità:

Azioni di informazione e sensibilizzazione, finalizzate prevalentemente alla conoscenza del ruolo e delle opportunità europee e del PR Puglia. Tali azioni saranno orientate prevalentemente all'opinione pubblica in generale e a specifici target soprattutto giovanili. In tali tipologie di azioni rientrano anche la comunicazione dei risultati e degli impatti, il cui valore è profondamente connesso all'incremento della conoscenza e della consapevolezza sul territorio regionale, alla percezione positiva delle azioni realizzate, al nuovo coinvolgimento degli stakeholders e all'ampliamento dell'accesso alle opportunità del PR;

Azioni di comunicazione integrata e ascolto. Tali azioni saranno orientate tanto all'opinione pubblica, quanto a specifici segmenti di pubblici di intermediari informativi, partenariato e beneficiari effettivi;

Azioni di accompagnamento e supporto, funzionali a fornire assistenza ai beneficiari (reali e potenziali) per accedere alle opportunità, ma anche alle filiere interne di attuazione (enti locali, personale regionale etc);

Azioni di partecipazione/engagement, finalizzate al massimo coinvolgimento del pubblico tanto nel cogliere le opportunità dirette del PR, quanto quelle più ampie connesse al valore degli investimenti europei.

REGIONE PUGLIA

Comunicazione digitale – 2025/2026 – 30% BUDGET

Azioni	Pubblici	Obiettivi	Attività/Mezzi, strumenti, veicoli
Sito web Il sito comprenderà: schede illustrative relative alle opportunità di finanziamento, con focus sulle buone pratiche e i casi studio sui progetti dei beneficiari; una sezione dedicata agli Obiettivi di policy, gli Assi e le Azioni del Programma Regionale; filtri per la ricerca di opportunità per tematica, tipologia di beneficiario ed esigenze corrispondenti; mappa con posizionamento geolocalizzato dei progetti beneficiari di finanziamento; evidenza del monitoraggio dell'impiego delle risorse economiche; racconto sui progetti e condivisione dei contenuti da loro condivisi sui canali social; sezione dedicata alle operazioni di importanza strategica e alle azioni di comunicazioni ad essere collegate; eventuali implementazioni con strumenti di intelligenza artificiale; sezione dedicata agli avvisi di pre-informazione verranno pubblicati sul portale web PR Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 e resi accessibili a tutte le fasce di pubblico.	GP BP BE MI	1 - Evidenziare l'immagine UE 2 - Evidenziare l'immagine della Regione 3 - Promuovere la conoscenza del Programma 4 - Garantire la riconoscibilità 5 - Facilitare l'accesso ai finanziamenti 6 - Mostrare l'uso delle risorse e i risultati 7 - Supportare i beneficiari 8 - Collaborare con i moltiplicatori	Supporto alla gestione complessiva delle comunicazioni web, attraverso il presidio redazionale degli strumenti utilizzati dall'Amministrazione (sito web, canali social, sistemi di mailing, ecc.) L'attività prevede: - la creazione o re-branding di pagine ufficiali e/o di account del Programma sui più diffusi social network, nel caso non siano già attive; - la gestione dei profili social già attivati o di quelli creati, di cui al punto precedente, attraverso la redazione e la pubblicazione di contenuti specifici delle attività dell'Amministrazione (news, eventi, avvisi, manifestazioni di interesse, bandi, etc.) incluso materiale fotografico e video; - l'aggiornamento, la manutenzione e la creazione di nuove pagine/ sezioni, in lingua italiana e/o inglese, sul sito internet dell'Amministrazione implementato su qualsiasi piattaforma CMS; - la collaborazione alla redazione di news/comunicati e risposte a semplici quesiti inoltrati all'Amministrazione attraverso i canali social attivi e i contatti presenti sul sito istituzionale; - il monitoraggio con redazione di report con l'indicazione degli accessi e della tipologia di navigatori sui social network attivi e sul sito internet di riferimento dell'Amministrazione; - la gestione di pagine web e social, progettare e realizzare banner e inserzioni per campagne stampa e pubblicitarie e realizzare campagne web - la gestione della piattaforma Pugliapartecipa; - l'aggiornamento dell'APP Mobile dedicata; - la produzione di podcast sui temi del Programma.
Piattaforma di partecipazione Si attiverà uno spazio online in cui gruppi accomunati da interessi rilevanti per il territorio e la cittadinanza possano avviare processi partecipati	GP BP BE MI	5 - Facilitare l'accesso ai finanziamenti 7 - Supportare i beneficiari 8 - Collaborare con i moltiplicatori 9 -Delineare gli strumenti attuativi	
Social Media Attraverso i canali social di Regione Puglia verranno veicolati contenuti che informino sulle opportunità di finanziamento, raccontino le esperienze dei beneficiari e le buone pratiche sul territorio, promuovano la conoscenza del Programma. Per creare un racconto condiviso, avviando un flusso alimentato dai contenuti generati dagli utenti, ii beneficiari verrà richiesto di raccontare sui propri canali social l'avvio e i progressi del progetto o dell'opera finanziata, esplicitando il sostegno del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, includendo l'hashtag #opportunitàpuglia. Il racconto avrà l'effetto di aumentare parallelamente la visibilità del Programma Regionale e del progetto realizzato dal beneficiario.	GP BP BE MI	2 - Evidenziare l'immagine della Regione 3 - Promuovere la conoscenza del Programma 4 - Garantire la riconoscibilità 5- Facilitare l'accesso ai finanziamenti	
App Mobile App consultabile su smartphone e tablet Android, IOS e Windows per i bandi: realizzazione, implementazione e alimentazione di una app che consenta di essere sempre aggiornato sulla pubblicazione di nuovi bandi e/o che avverta su quelli in scadenza.	GP BP BE MI	3 - Promuovere la conoscenza del Programma 5 - Facilitare l'accesso ai finanziamenti	

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA | Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE PUGLIA

Comunicazione tradizionale 2025/2026 – 50% BUDGET

Azioni	Pubblici	Obiettivi	Attività/Mezzi, strumenti, veicoli
Campagne di comunicazione Verranno realizzate campagne di comunicazione ad hoc in occasione del lancio del programma, sullo stato d'attuazione, sugli avvisi pubblici e/o rivolte a specifici target o tematiche, veicolate attraverso media diversi quali TV locali, radio, carta stampata, affissioni, cinema, online, social media, etc.	GP BP	1 - Evidenziare l'immagine UE 2 - Evidenziare l'immagine della Regione 3 - Promuovere la conoscenza del Programma 4 - Garantire la riconoscibilità 6 - Mostrare l'uso delle risorse e i risultati	Realizzazione di campagne pubblicitarie mirate attraverso la pubblicazione di redazionali, comunicati stampa e messaggi promozionali che, a titolo esemplificativo, potranno riguardare campagne istituzionali di promozione del Programma, campagne a sostegno delle opportunità offerte dal Programma rivolte a beneficiari e potenziali beneficiari, campagne di sensibilizzazione rispetto a temi e agli obiettivi del Programma. Nello specifico, dovrà essere prevista la realizzazione di prodotti editoriali, quali spot radiofonici da max 30 secondi inclusa l'ideazione e produzione (testi e musica) con voce non nota, native, podcast, etc. Il servizio prevede l'acquisto di spazi pubblicitari (media diversi quali TV locali, radio, carta stampata, affissioni, cinema, online, social media, video, radio, eventuali affissioni, web e digitale etc). Partecipazione/organizzazione a fiere, eventi, convegni sui temi del Programma mirate alla comunicazione diretta con i target di riferimento. Ideazione, progettazione grafica, attività redazionale e impaginazione di prodotti informativi di sintesi connessi alle principali priorità di investimento del Programma. Targa/bandiera UE c/o AdG
Partecipazione/Organizzazione di eventi, fiere e convegni Si selezioneranno fiere/eventi/convegni ecc. sulle tematiche del Programma alle quali partecipare (vd. tabella sotto riportata che elenca, in maniera non esaustiva, gli eventi di interesse). Oltre a partecipare, saranno organizzati in Puglia eventi / fiere mirati alla comunicazione diretta con i target di riferimento del PR (vd Didacta Puglia, ad esempio).	GP BP	1 - Evidenziare l'immagine UE 2 - Evidenziare l'immagine della Regione 3 - Promuovere la conoscenza del Programma 6 - Mostrare l'uso delle risorse e i risultati 9 -Delineare gli strumenti attuativi	
Inserzioni, pubblicazioni e redazionali Si selezioneranno spazi su quotidiani e periodici, locali e nazionali, cartacei e online, attraverso cui veicolare messaggi relativi al Programma e alle sue opportunità di finanziamento.	GP BP BE	5 - Facilitare l'accesso ai finanziamenti	
Pubblicazioni e materiale editoriale Verranno forniti manuali, kit informativi, linee guida, brochure, poster, affissioni e format grafici per produzioni a carico dei beneficiari	GP BP BE	1 - Evidenziare l'immagine UE 2 - Evidenziare l'immagine della Regione 3 - Promuovere la conoscenza del Programma 4 - Garantire la riconoscibilità 5 - Facilitare l'accesso ai finanziamenti	
Emblema dell'Unione presso la sede dell'Autorità di Gestione	GP	1 - Evidenziare l'immagine UE	

Relazione con i moltiplicatori

Azioni	Pubblici	Obiettivi	Attività/Mezzi, strumenti, veicoli
Comunicati stampa Verranno diffusi comunicati stampa in occasione dei momenti più rilevanti dello sviluppo del Programma, delle sue iniziative e dei suoi risultati	MI	8 - Collaborare con i moltiplicatori	Elaborazione di comunicati stampa da promuovere attraverso media diversi quali TV locali, radio, carta stampata, online, social media, etc.
Conferenze stampa In occasione, ad esempio, di lanci di nuovi avvisi pubblici e iniziative potranno essere organizzati momenti di incontro con i media per amplificare la diffusione del messaggio	MI	8 - Collaborare con i moltiplicatori	Organizzazione di conferenze stampa per media diversi quali TV locali, radio, carta stampata, online, social media, etc

REGIONE PUGLIA

Relazione con i moltiplicatori

Azioni	Pubblici	Obiettivi	Attività/Mezzi, strumenti, veicoli
Coinvolgimento del partenariato Saranno coinvolti i componenti del PES nonché della Rete dei referenti della comunicazione istituzionale e della partecipazione della Regione Puglia e delle sue agenzie	P-S-E-I MI	1 - Evidenziare l'immagine UE 2 - Evidenziare l'immagine della Regione 3 - Promuovere la conoscenza del Programma 4 - Garantire la riconoscibilità Obiettivo 9 -Delineare gli strumenti	Organizzazioni di riunioni, tavoli di lavoro, workshop

Assistenza ai beneficiari in materia di comunicazione – 2025/2026 – 20% BUDGET

Azioni	Pubblici	Obiettivi	Attività/Mezzi, strumenti, veicoli
Linee Guida per i beneficiari Le linee guida includono le indicazioni per comunicare e dare visibilità correttamente ai progetti finanziati, tenendo conto anche degli obblighi indicati dai regolamenti europei.	BE	7 - Supportare i beneficiari	Elaborazione delle linee guida e pubblicazione digitale.
Kit di comunicazione A corredo delle linee guida verranno resi disponibili online dei format grafici scaricabili sul sito web del PR Puglia che supporteranno i beneficiari nella realizzazione di grafiche per i propri canali di comunicazione, eventi e produzione media.	BE	1 - Evidenziare l'immagine UE 2 - Evidenziare l'immagine della Regione 3 - Promuovere la conoscenza del Programma 4 - Garantire la riconoscibilità 7 - Supportare i beneficiari	Elaborazione di kit digitali.
Informative bandi In bandi e avvisi pubblici si includeranno: - un'informativa che avverta i beneficiari che l'accettazione del finanziamento implica accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicate; - informazioni sulle attività di comunicazione minime che il beneficiario deve impegnarsi ad espletare per poter accedere al finanziamento; - richiamo alle regole vigenti in materia di obbligo di utilizzo dei loghi, del concept, del format per la predisposizione degli strumenti di comunicazione utilizzabili dai beneficiari.	BP BE	1 - Evidenziare l'immagine UE 2 - Evidenziare l'immagine della Regione 3 - Promuovere la conoscenza del Programma 4 - Garantire la riconoscibilità	Informative da distribuire su App mobile, Social media, Burp, Comunicati Stampa, Sito Web etc...
Consulenza online e/o telefonica Sarà possibile chiedere informazioni sul PR Puglia, i bandi e gli avvisi pubblici da esso finanziato all'Ufficio Relazioni Pubbliche (URP) di Regione Puglia (anche attraverso un call center dedicato)	BP BE	5 - Facilitare l'accesso ai finanziamenti 7 - Supportare i beneficiari	Consulenza on/off line e/o telefonica attraverso urp – Call center – casella di posta dedicata e sistemi ICT e I.A.

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA | Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE PUGLIA

2.1 EVENTI / FIERE ESEMPLIFICATIVI A CUI SI INTENDE PARTECIPARE PER PROMUOVERE IL PR PUGLIA 21-27*

DENOMINAZIONE	DOVE	MESE	ITALIA/ ESTERO	LINK	EVENTO/FIERA
CES	Las Vegas	gennaio	ESTERO	https://www.ces.tech/	FIERA
BIT - Borsa del Turismo Italiano	Milano	febbraio	ITALIA	https://bit.fieramilano.it/	FIERA
Key Energy	Rimini	febbraio	ITALIA	https://en.key-expo.com/	FIERA
ITALIAN TECH FORUM	Zurigo	febbraio	ESTERO	https://italiantech.ch/	EVENTO
SANREMO	San Remo	marzo	ITALIA	https://www.rai.it/programmi/sanremo/	EVENTO
BUY PUGLIA + BTM	Bari	marzo	ITALIA	https://www.btmitalia.it/	FIERA
AI festival	Milano	marzo	ITALIA	https://www.aifestival.it/	EVENTO/FIERA
MECSPE	Bologna	marzo	ITALIA	https://www.mecspe.com/it/	FIERA
BIFEST	Bari	marzo	ITALIA	https://www.bifest.it/	EVENTO
DIDACTA ITALIA	Firenze	marzo	ITALIA	https://fieradidacta.indire.it/it/	FIERA
SXSW	Austin	marzo	ESTERO	https://www.sxsw.com/	FIERA
Tech Chill Fifty Founders Battle	Riga, Latvia	aprile	ESTERO	https://www.techchill.co/	FIERA
Salone del mobile	Milano	aprile	ITALIA	https://www.salonemilano.it/it/ manifestazioni/salone-internazionale-del-mobile	FIERA
ABCD - A Bari Capitale Digitale	Bari	aprile	ITALIA	https://abaricapitaledigitale.com/	EVENTO
GITEX AFRICA	Marrakech	aprile	ESTERO	https://gitexafrica.com/	FIERA
Levante For Comics	Bari	maggio	ITALIA	http://www.levantefor.it/	EVENTO
Innovation Village	Napoli	maggio	ITALIA	https://innovationvillage.it/	FIERA
FORUM PA	Roma	maggio	ITALIA	https://www.forumpa.it/	FIERA
Salone del Libro	Torino	maggio	ITALIA	https://www.salonelibro.it/	FIERA
Netcomm forum	Milano	maggio	ITALIA	https://www.netcommforum.it/ita/	FIERA
TEF Taranto Eco Forum	Taranto	maggio	ITALIA	https://remtechexpo.com/tef-taranto-eco- forum/	EVENTO/FIERA
Codeway Expo	Roma	maggio	ITALIA	https://www.codewayexpo.com/	FIERA
Yale Innovation Summit	New Haven	maggio/ giugno	ESTERO	https://ventures.yale.edu/community/yale-innovation-summit	EVENTO/FIERA
Web Summit	Vancouver	maggio/ giugno	ESTERO	https://vancouver.websummit.com/	EVENTO/FIERA
SMAU	San Francisco	maggio/ giugno	ESTERO	https://www.smau.it/san-francisco/	FIERA
VIVATECH	Parigi	giugno	ESTERO	https://vivatechnology.com/	FIERA
TNW Conference	Amsterdam, The Netherlands	giugno	ESTERO	https://thenextweb.com/conference	EVENTO
Transport Logistic	Monaco di Baviera	giugno	ESTERO	https://transportlogistic.de/en/	FIERA
Index	Dubai	giugno	ESTERO	https://www.indexexhibition.com/	FIERA
WMF	Bologna	giugno	ITALIA	https://en.wemakefuture.it/	FIERA

REGIONE PUGLIA

DENOMINAZIONE	DOVE	MESE	ITALIA/ ESTERO	LINK	EVENTO/FIERA
BIO International	San Diego	giugno	ESTERO	https://convention.bio.org/registration	FIERA
Paris air show	Parigi	giugno	ESTERO	https://www.siae.fr/en/	FIERA
Conversazioni sul mare	Molfetta - altre sedi	giugno/ luglio	ITALIA		EVENTO
Meeting dell'Amicizia	Rimini	agosto	ITALIA	https://www.meetingrimini.org/il- meeting-per-rimini-capitale-italiana-della- cultura-2026/	EVENTO
Italian tech week	Torino	settembre	ITALIA	https://italiantechweek.com/	FIERA
Fiera del Cinema di Venezia	Venezia	settembre	ITALIA	https://www.labiennale.org/it/cinema/2024	EVENTO
Hydrogen Expo	Piacenza	settembre	ITALIA	https://hydrogen-expo.it/	FIERA
TedX	Bari	settembre	ITALIA	https://www.tedxbari.eu/	EVENTO
Fiera del Levante	Bari	settembre	ITALIA	https://fieradellevante.it/	FIERA
Dubai International Boat Show	Dubai	settembre	ESTERO	https://www.boatshowdubai.com/	FIERA
TAWAVE	Taranto	settembre	ITALIA	https://www.tawave.it/	EVENTO
The Bologna Gathering	Bologna	settembre	ITALIA	https://www.bolognagathering.com/	EVENTO
TTG - RIMINI	Rimini	ottobre	ITALIA	https://www.ttgexpo.it/	FIERA
Festival del Cinema di Roma	Roma	ottobre	ITALIA	https://www.romacinemafest.it/it/festa-cinema-roma/	EVENTO
SMAU	Milano	ottobre	ITALIA	https://www.smau.it/	FIERA
DIDACTA TRENTINO	Riva del Garda	ottobre	ITALIA	https://fieradidacta.indire.it/it/	FIERA
Storytelling Festival	Bari	ottobre	ITALIA	https://lacontent.it/storytelling-festival-2024/	EVENTO
Assemblea Nazionale ANCI	Torino	ottobre	ITALIA	https://www.anci.it/	EVENTO
Slush	Helsinki, Finland	novembre	ESTERO	https://slush.org/	FIERA
Sfruttare i talenti nelle regioni d'Europa?	Bari	novembre	ITALIA	https://ec.europa.eu/regional_policy/whats-new/newsroom/23-11-2023-10-eu-regions- will-receive-technical-assistance-under- pillar-1-of-the-talent-booster-mechanism_en	EVENTO
South Summit	Bilbao	novembre	ESTERO	https://www.southsummit.io/	EVENTO/FIERA
Startup World Cup	San Francisco, California, USA	novembre/ dicembre	ESTERO	https://www.startupworldcup.io/	EVENTO/FIERA
Boutique Design New York	New York	novembre	ESTERO	https://bdny.com/	EVENTO/FIERA
WOBI	Milano	novembre	ITALIA	https://wbf.wobi.com/it/wbf/wbf-milano/	EVENTO/FIERA
Web Summit	Lisbona	novembre	ITALIA	https://websummit.com/	EVENTO/FIERA
Ecomondo -H2O	Rimini	novembre	ITALIA	https://www.ecomondo.com/edizione/la-fiera/settori/water-cycle-blue-economy	EVENTO/FIERA
SETE	Bari	novembre	ITALIA	https://www.aqp.it/	EVENTO/FIERA
Job Orienta	Verona	novembre	ITALIA	https://www.joborienta.net/site/it/home/	EVENTO/FIERA
Premio Nazionale Innovazione	Puglia - Bari	novembre	ITALIA	https://www.pnicube.it/	EVENTO
IT'S WEEK	Rimini	novembre	ITALIA	https://www.itsweek.it/	FIERA
SwissItalian Startup Award	Ginevra	novembre	ESTERO	https://www.swissitalianstartupaward.ch/	EVENTO
L'Artigiano in Fiera	Milano	dicembre	ITALIA	https://artigianoinfiera.it/	FIERA

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA
Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE PUGLIA

DENOMINAZIONE	DOVE	MESE	ITALIA/ ESTERO	LINK	EVENTO/FIERA
INCONTRO EUROPEO REFERENTI S3	Rimini	dicembre	ITALIA	https://www.agenziacoesione.gov.it/s3-smart-specialisation-strategy/	EVENTO
Tech tour	Berna	dicembre	ESTERO		EVENTO
ILS	Tokyo	dicembre	ESTERO	https://ils.tokyo/	FIERA
SIOS24 INTELLIGENZE	Milano	dicembre	ITALIA	https://startupitaliaopensummit.eu/	EVENTO
Comitato di Sorveglianza	Bari	2 volte all'anno	ITALIA	https://pr2127.regione.puglia.it/comitato-di-sorveglianza	EVENTO
Incontro Rete Nazionale Comunicatori	Bari	da definire	ITALIA	https://www.agenziacoesione.gov.it/comunicazione/reti-europee-e-nazionali-comunicatori-fondi-europei/	EVENTO
Puglia, a way of life	Roma	da definire	ITALIA	https://press.regione.puglia.it/-/puglia- a-way-of-life-per-uno-sviluppo-felice-e-sostenibile	EVENTO
Re-think - Circular Economy Forum	Taranto	da definire	ITALIA	https://re-think.today/taranto-event-2023. php	EVENTO/FIERA
Green Blue Days	Taranto	da definire	ITALIA	https://greenbluedays.it/	EVENTO/FIERA
Salone dello Studente	Bari	dicembre	ITALIA	https://www.salonedellostudente.it/saloni/ default-path/salone-dello-studente-di-bari/	EVENTO
Orienta Puglia	Foggia	ottobre	ITALIA	https://www.orientapuglia.it/	EVENTO
Orientamenti	Genova	novembre	ITALIA	https://www.orientamenti.regione.liguria.it/event/festival-orientamenti-2025/	EVENTO

*il mese e la localizzazione possono subire variazioni

2.2 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Ecco di seguito il cronoprogramma delle attività previste per il biennio 2025-2026

Azioni e strumenti	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Comunicazione digitale												
Comunicazione tradizionale												
Relazione con i moltiplicatori												
Assistenza ai												
beneficiari in materia di comunicazione												

3. BUDGET PREVISIONALE

Questo paragrafo indica il budget complessivo previsionale per l'attuazione del Piano annuale, suddiviso per le singole attività previste e di cui allo schema precedente.
Budget complessivo previsionale relativo al biennio 2025/2026: euro 2.500.000.

Per categoria di azioni di comunicazione la % stimata del budget è:

Comunicazione digitale	**30%**
Comunicazione tradizionale	**50%**
Relazione con i moltiplicatori	
Assistenza ai beneficiari	**20%**

REGIONE PUGLIA

Risorse umane e organizzative

Organizzazione all'interno della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale che l'Amministrazione mette in campo per la comunicazione del Programma:

ROCCO DE FRANCHI - RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE PR PUGLIA FESR-FSE+ 21-27;
ANNA ELISABETTA FAUZZI - EQ "Pianificazione strategica e coordinamento delle attività di comunicazione della Politica di Coesione";
PASQUALE CURIONE - EQ "Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica del PR Puglia 2021-2027 - Attività di Comunicazione, informazione e visibilità del Programma – FESR". Coordinamento con l'Ufficio stampa e AdG della Regione nonché con le Agenzie regionali (es. Pugliapromozione, Assett ecc.).
LUDOVICA CODA - SUPPORTO AMMINISTRATIVO E COORDINAMENTO SOCIAL MEDIA;
RAFFAELE OSTILLIO – SUPPORTO URP SOCIAL;
FRANCESCO ARDITI - SUPPORTO AMMINISTRATIVO;
MARIO MUSCOGIURI - SUPPORTO AMMINISTRATIVO;
ANDREA PERRONE - CONTABILITA' E CONTROLLO DI GESTIONE;
LUIGI SCAVELLI - COORDINAMENTO ICT;
GIULIANA MASTROROSA – SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO E COMUNICAZIONE IN AMBITO PR PUGLIA FESR-FSE+ 21- 27 - U.R.P. DEDICATO AL PR PUGLIA FESR-FSE+ 21-27;
CARLO SINISI - COORDINAMENTO U.R.P. DEDICATO AL PR PUGLIA FESR-FSE+ 21-27;
MARILISA MAGISTA' e GIOVANNA SODANO – PROCESSI PARTECIPATIVI E PIATTAFORMA COLLABORATIVA AFFERENTE IL PR PUGLIA FESR-FSE+ 21-27;
MICHELE SABATELLA – RAPPORTO CON I MEDIA IN AMBITO PR PUGLIA FESR-FSE+ 21-27;
VITTORIO RUSSO – SEGRETERIA GENERALE
RISORSE ESTERNE - ASSISTENZA TECNICA E OPERATORI ECONOMICI

L'organizzazione delle attività di comunicazione prevede la collaborazione delle altre strutture regionali che si occupano di comunicazione istituzionale, quali la Programmazione Unitaria, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Press Regione e tutti i Dipartimenti e le Sezioni che partecipano alla realizzazione di interventi finanziati dal PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 nonché la Rete dei referenti della Comunicazione e della Partecipazione.
La governance della strategia sarà inoltre rafforzata dalla collaborazione con il Partenariato socio-economico e istituzionale.

Le OIS (operazioni di importanza strategica)

Le Operazioni di Importanza Strategica (OIS) sono una particolare tipologia di interventi che si caratterizzano per la funzione primaria che ricoprono nell'affermazione degli obiettivi del Programma e della stessa politica di coesione. Nel Programma sono previste 4 operazioni di importanza strategica rispetto alle quali sono in via di definizione le attività di comunicazione secondo quanto stabilito.

Coerentemente al sistema multilivello di comunicazione e di governance regionale afferente il PR 2021-2027, nonché in linea con la definizione dell'elenco degli interventi prioritari, nei settori strategici della politica di coesione europea (artt.4-5 del D.L. 60/2024 convertito con modificazioni dalla L. 4 luglio 2024, n. 95), in materia di Operazioni di Importanza Strategica (OIS) e/o di progetti con costo totale superiore ai 10 milioni di euro, equiparati in termini di comunicazione alle OIS, Regione Puglia elabora le azioni di comunicazione dedicate, come definite dalla normativa vigente (Linee Guida per la comunicazione delle operazioni di importanza strategica 2021-2027 della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud).

In particolare, sarà allestita una sezione dedicata alle OIS del sito web del PR FESR-FSE+ 2021- 2027, saranno effettuate le dovute comunicazioni alla Commissione Europea dell'OIS selezionata, sarà effettuato un supporto ai beneficiari e agli organismi che attuano gli strumenti finanziari titolari di OIS (o di operazioni il cui costo totale supera i 10 milioni di euro) nell'organizzazione dell'evento e/o delle attività di comunicazione..

La Struttura Speciale di Comunicazione Istituzionale sostiene le azioni di comunicazione dedicate alla disseminazione delle informazioni relative alle Operazioni di Importanza Strategica, attraverso campagne o attività di comunicazione organizzate direttamente, coinvolgendole nella comunicazione quotidiana dei propri canali digitali.

Step

Con riferimento alla riprogrammazione delle risorse del PR FESR – FSE+ 2021-2027, quale documento programmatico plurifondo, da destinare all'iniziativa europea STEP, la Regione Puglia elabora e realizza apposita campagna di comunicazione, sulla base delle linee condivise, a livello nazionale, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud.

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA | Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE PUGLIA

Quadro di sintesi del programma

A supporto della lettura del Piano si riporta un quadro di sintesi delle attività di comunicazione previste per il biennio 2025-2026 nella seguente tabella, allo scopo di associare le diverse attività agli obiettivi strategici definiti e quindi ai destinatari (Pubblici/Segmenti), agli strumenti, ai veicoli e alla durata dell'attività stessa, al suo costo e alla modalità di misurazione adottata per la quantificazione di output e risultati previsti e raggiunti.

Approccio strategico*	Obiettivi di comunicazione*	Macro-attività*	Pubblici / Segmenti*	Azioni e strumenti*	Veicoli	Modalità di misurazione
A2. Differenziato	O1. Incrementare la conoscenza del Programma e della politica di coesione	MA1. Sensibilizzazione	P7. Combinazione di diversi pubblici	Web & Social Media.	Sito web	numero di accessi
	O2. Incrementare la conoscenza dei progetti	MA4. Comunicazione				
	O3. Incrementare la reputazione del Programma e della politica di coesione					
	O4. Incrementare la partecipazione dei cittadini e dei partner	MA2. Informazione e Trasparenza				
A3. Partecipato	O2. Incrementare la conoscenza dei progetti	MA4. Comunicazione	P7. Combinazione di diversi pubblici	Web & Social Media.	piattaforma di partecipazione	numero di processi partecipati avviati
	O4. Incrementare la partecipazione dei cittadini e dei partner					
A1. Integrato	O1. Incrementare la conoscenza del Programma e della politica di coesione	MA1. Sensibilizzazione	P7. Combinazione di diversi pubblici	Web & Social Media	Social media	numero di interazioni per pagina e per contenuto
	O3. Incrementare la reputazione del Programma e della politica di coesione	MA4. Comunicazione				
	O2. Incrementare la conoscenza dei progetti					
A3. Partecipato	O1. Incrementare la conoscenza del Programma e della politica di coesione	MA1. Sensibilizzazione	P7. Combinazione di diversi pubblici	Web & Social Media	app mobile	n° download dell'app
	O2. Incrementare la conoscenza dei progetti	MA2. Informazione e Trasparenza				

REGIONE PUGLIA

Approccio strategico*	Obiettivi di comunicazione*	Macro-attività*	Pubblici / Segmenti*	Azioni e strumenti*	Veicoli	Modalità di misurazione
A1. Integrato	O1. Incrementare la conoscenza del Programma e della politica di coesione	MA1. Sensibilizzazione	P7. Combinazione di diversi pubblici	Campagne	Attivazione campagne comunicazione integrata multicanale e multisoggetto	n° di campagne attivate
	O3. Incrementare la reputazione del Programma e della politica di coesione	MA4. Comunicazione				
	O2. Incrementare la conoscenza dei progetti					
A3. Partecipato	O1. Incrementare la conoscenza del Programma e della politica di coesione	MA1. Sensibilizzazione	P7. Combinazione di diversi pubblici	Eventi	Partecipazione/ organizzazione eventi/fiere/ convegni	n° di eventi
	O2. Incrementare la conoscenza dei progetti	MA4. Comunicazione				
	O4. Incrementare la partecipazione dei cittadini e dei partner	MA2. Informazione e Trasparenza				
A2. Differenziato	O2. Incrementare la conoscenza dei progetti	MA4. Comunicazione	P7. Combinazione di diversi pubblici	Materiali informativi, editoriali, promozionali	Inserzioni, pubblicazioni, redazionali	n° di pubblicazioni
A2. Differenziato	O1. Incrementare la conoscenza del Programma e della politica di coesione	MA1. Sensibilizzazione	P7. Combinazione di diversi pubblici	Materiali informativi, editoriali, promozionali	Pubblicazioni e materiale editoriale	n° di pubblicazioni e evidenze
	O3. Incrementare la reputazione del Programma e della politica di coesione					
	O2. Incrementare la conoscenza dei progetti	MA4. Comunicazione				
A2. Differenziato	O1. Incrementare la conoscenza del Programma e della politica di coesione	MA1. Sensibilizzazione	P1. Opinione pubblica	Materiali informativi, editoriali, promozionali	Emblema Unione Europea	n° di emblemi
A1. Integrato	O4. Incrementare la partecipazione dei cittadini e dei partner	MA4. Comunicazione	P4. Influencer, Giornalisti e Moltiplicatori di informazione	Comunicati stampa	Tv, quotidiani online e offline, canali socia	n° comunicati prodotti ed evidenze
	O4. Incrementare la partecipazione dei cittadini e dei partner		P4. Influencer, Giornalisti e Moltiplicatori di informazione	Conferenze stampa		n° conferenze stampa tenute ed evidenze

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE PUGLIA

Approccio strategico*	Obiettivi di comunicazione*	Macro-attività*	Pubblici / Segmenti*	Azioni e strumenti*	Veicoli	Modalità di misurazione
A3. Partecipato	O1. Incrementare la conoscenza del Programma e della politica di coesione	MA1. Sensibilizzazione	P7. Combinazione di diversi pubblici	Eventi	Coinvolgimento partenariato	n° incontri ed evidenze
	O3. Incrementare la reputazione del Programma e della politica di coesione	MA2. Informazione e Trasparenza				
	O4. Incrementare la partecipazione dei cittadini e dei partner	MA3. Supporto interno e di Rete				
A2. Differenziato	O1. Incrementare la conoscenza del Programma e della politica di coesione	MA1. Sensibilizzazione	P7. Combinazione di diversi pubblici	Materiali informativi, editoriali, promozionali	Linee guida beneficiari, kit comunicazione per beneficiari informative bandi, servizio consulenza online/ telefonica, etc...	n° linee guida e kit , n° interazione/ download rispetto ai materiali, n° di contatti / servizi consulenziali online/telefonici.
	O3. Incrementare la reputazione del Programma e della politica di coesione					
	O2. Incrementare la conoscenza dei progetti	MA4. Comunicazione		Web & Social Media		
	O4. Incrementare la partecipazione dei cittadini e dei partner	MA2. Informazione e Trasparenza				

Monitoraggio e valutazione del piano

In linea con il quadro nazionale comune di rilevazione e misurazione delle azioni di comunicazione definito nell'ambito del coordinamento nazionale di cui all'art. 48 del RdC., a partire dal secondo anno di operatività del Programma sarà effettuato il monitoraggio e la misurazione periodica in termini di realizzazione e risultato mediante l'utilizzo degli indicatori comuni:

ISOCOM1IT - Iniziative e prodotti di comunicazione, informazione e visibilità realizzati;
ISRCOM1IT - Grado di interazione con i contenuti digitali del Programma.

Saranno messi in campo azioni per la misurazione dell'efficacia della comunicazione messa in campo al fine di definire quanto e come i diversi messaggi di comunicazione (del PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 e di ulteriori progetti/strategie messe in campo all'interno del programma, come ad esempio #mareAsinistra) raggiungono i pubblici e target a cui sono destinati.

DE FRANCHI
ROCCO
17.06.2025
16:26:28
UTC

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera del .... *Organo* ... .del ... .n. .....
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	1	Altri fondi					
	Titolo	1	Spese in conto corrente	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00			
				previsione di cassa	0,00		156.558,74	
MISSIONE		***1***	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***					
	Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00	1.334.482,83		
				previsione di cassa	0,00	1.334.482,83		
Totale Programma		**12**	Politica regionale unitaria per i servizi	**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**	1.334.482,83		
				previsione di cassa	**0,00**	1.334.482,83		
TOTALE MISSIONE		**1**	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**	1.334.482,83		
				previsione di cassa	**0,00**	1.334.482,83		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**	**1.334.482,83**		
				previsione di cassa	**0,00**	**1.334.482,83**	**156.558,74**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					**156.558,74**		**0,00**
TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	810.350,47		0,00
			previsione di cassa	0,00	810.350,47		0,00
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	367.573,62		
			previsione di cassa	0,00	367.573,62		
TOTALE TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	1.177.924,09		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	1.177.924,09		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**1.334.482,83**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**1.177.924,09**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**1.334.482,83**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**1.177.924,09**		**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CIS	DEL	2025	4	19.06.2025

PR PUGLIA 2021-2027.PRIORITÀ 11-AZIONE 11.1 "INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA"-SUB AZIONE 11.1.1 #ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E VISIBILITÀ DEL PROGRAMMA FESR#. APPROVAZIONE #PIANO ESECUTIVO DELLE AZIONI DI COMUNICAZIONE2025-2026# E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 PER COMPLESSIVI € 2.150.902,53

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/06/2025 11:27
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 899

Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH di cui alla D.G.R. n. 1056/2018 e ss.mm.ii. – Proroga.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla "Sanità, Benessere animale, Sport per tutti";

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **Di prorogare,** per le motivazioni espresse in narrativa, la durata in carica dei componenti della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH di cui alla D.G.R. 1056/2018, fino al 31/12/2025.
2. **Di dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alle azioni conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la notifica dello stesso ai componenti nominati della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH, ai Direttori Generali delle Aziende del SSR (e, per il tramite, ai Centri aziendali autorizzati dalla regione alla prescrizione di farmaci a base di ormone della crescita di cui alla D.D. 58/2022).
3. **Di dare atto** ai sensi di quanto previsto dalla citata D.G.R. n. 1056/2018, ai componenti della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH, non è dovuto alcun compenso e che le eventuali spese di viaggio per la partecipazione alle attività della Commissione sono a carico delle relative strutture di appartenenza.

4. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.
5. **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH di cui alla D.G.R. n. 1056/2018 e ss.mm.ii. – Proroga.

Premesso che:

- con deliberazioni della Giunta Regionale n. 2625/2009 e n. 39/2010 è stata rispettivamente istituita e modificata la Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita (GH);

- successivamente, con la D.G.R. 1056/2018 sono stati, tra l'altro, ridefiniti i compiti e le funzioni oltre che l'assetto organizzativo della stessa Commissione regionale GH;

- con successive D.G.R. n. 1681/2019, D.G.R. 2235/2021, D.G.R. 126/2023, D.G.R. n. 624/2023, D.G.R. n. 1480/2023, D.G.R. n. 1133/2024 e D.G.R. n. 1826/2024 sono stati medio tempore sostituiti alcuni componenti della citata Commissione regionale ed è stata prorogata la validità in carica della stessa, da ultimo fino al 30/06/2025, nelle more del completamento dell'attività istruttoria finalizzata alla nuova nomina degli stessi.

Considerato che:

- ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. 1056/2018 e s.m.i., la Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH, ha durata in carica biennale e può essere prorogata;

- la Commissione Regionale GH svolge una serie di attività in applicazione delle disposizioni di cui alla Nota AIFA n. 39;

- il procedimento istruttorio avviato per la selezione delle candidature proposte dai Direttori Generali della ASL e delle AOU della Regione per ciascuno dei profili professionali previsti per i componenti esterni della Commissione regionale GH di cui alla D.G.R. 1056/2018 allo stato non ancora concluso;

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie riportate in premessa,

sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

prorogare fino al 31/12/2025 la validità temporale della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH di cui alla D.G.R. 1056/2018 e ss.mm.ii., al fine di assicurarne la continuità delle attività in attuazione delle disposizioni della Nota AIFA 39, nelle more del completamento dell'attività istruttoria finalizzata alla nomina dei nuovi componenti.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione Impatto di Genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di assicurare la continuità delle attività della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH, in attuazione delle disposizioni della Nota AIFA 39, nelle more del completamento dell'attività istruttoria finalizzata alla nomina dei nuovi componenti, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. Di **prorogare**, per le motivazioni espresse in narrativa, la durata in carica dei componenti della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH di cui alla D.G.R. 1056/2018 e ss.mm.ii., fino al 31/12/2025.
2. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alle azioni conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la notifica dello stesso ai componenti nominati della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH, ai Direttori Generali delle Aziende del SSR (e, per il tramite, ai Centri aziendali autorizzati dalla regione alla prescrizione di farmaci a base di ormone della crescita di cui alla D.D. 58/2022).
3. Di **dare atto** che ai sensi di quanto previsto dalla citata D.G.R. n. 1056/2018, ai componenti della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH, non è dovuto alcun compenso e che le eventuali spese di viaggio per la partecipazione alle attività della Commissione sono a carico delle relative strutture di appartenenza.
4. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).
5. di **dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO

(Giovanna Lucia Leopolda Cozzolongo) *firma*

Giovanna Lucia Leopolda Cozzolongo 24.06.2025 17:53:59 GMT+02:00

IL RESPONSABILE E.Q. “Dispositivi medici e Farmacovigilanza”:
(Maria Cristina Carbonara) *firma*

Maria Cristina Carbonara 24.06.2025 17:37:12 GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione “Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa”:
(Paolo Stella) *firma*

Paolo Stella 24.06.2025 18:12:42 GMT+02:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento “Promozione della Salute e del Benessere Animale”:
(Vito Montanaro) *firma*

Vito Montanaro 25.06.2025 11:36:41 GMT+02:00

L’Assessore alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, Raffaele Piemontese, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

firma

Raffaele Piemontese 25.06.2025 14:55:55 GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 900

Approvazione dei criteri di assegnazione e delle modalità di rendicontazione delle risorse del progetto pilota "Semi di Innovazione: Gravina e il futuro delle colture tradizionali", ai sensi dell'art. 80 della L.R. n. 42/2024. Prenotazione di impegno di Euro 50.000 a valere sul Bilancio Autonomo, esercizio finanziario 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, Dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare i criteri di assegnazione e modalità di rendicontazione delle risorse del centro pilota "Semi di Innovazione: Gravina e il futuro delle colture tradizionali", Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di demandare alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale la notifica della presente deliberazione al Politecnico di Bari – Dipartimento di Ingegneria Civile, ambientale, del territorio, edile e di chimica (DICATECH), all'Istituto Tecnologico Superiore Academy Agroalimentare Puglia (Fondazione ITS Academy AgriPuglia) e alla Fondazione Ettore Pomarici Santomasi;
3. di disporre che i soggetti attuatori provvedano alla presentazione del progetto di che trattasi, nel rispetto dei criteri e modalità stabiliti nella presente deliberazione;
4. di demandare al Dirigente della la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, c.1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione dei criteri di assegnazione e delle modalità di rendicontazione delle risorse del progetto pilota "*Semi di Innovazione: Gravina e il futuro delle colture tradizionali",* ai sensi dell'art. 80 della L.R. n. 42/2024. Prenotazione di impegno di Euro 50.000 a valere sul Bilancio Autonomo, esercizio finanziario 2025.

La Legge Regionale 31 dicembre 2024 n. 42, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 straordinario del 31.12.2024, all'art. 80 "Contributo straordinario per il centro pilota sperimentale Semi di Innovazione: Gravina e il futuro delle colture tradizionali", prevede che, al fine di "*promuovere l'innovazione tecnologica, favorire l'attività di ricerca e divulgazione dei risultati, formazione e aggiornamento degli operatori del settore produzione, lavorazione e commercializzazione del mandorlo e della cicerchia, la Regione promuove e sostiene la realizzazione del centro pilota per la valorizzazione della coltivazione del mandorlo e della cicerchia nel comprensorio di Gravina*".

Le colture tradizionali rappresentano un patrimonio inestimabile, frutto di secoli di conoscenze e pratiche agricole che raccontano la storia e la cultura di un territorio. Valorizzarle significa non solo preservare la biodiversità, ma anche riscoprire sapori autentici e sostenere le comunità locali. In questo ambito l'innovazione gioca un ruolo fondamentale: le tecnologie moderne possono contribuire a preservare e promuovere le colture tradizionali, migliorarne la sostenibilità e l'efficienza. Il recupero delle colture antiche, infatti, insieme all'innovazione, porta a pratiche agricole più sostenibili e resilienti, secondo un ciclo virtuoso che di cui beneficia l'agricoltura, l'ambiente, e la comunità intera.

Da molti anni, in Puglia, si assiste al recupero e alla valorizzazione di specie largamente coltivate in passato. Nel comprensorio di Gravina in Puglia, in particolare, più recentemente alcuni agricoltori hanno rivolto la propria attenzione, tra le specie altamente coltivate in passato, al mandorlo e alle cicerchie, applicando tecnologie a basso impatto ambientale.

Il mandorlo, elemento distintivo del paesaggio murgiano, e la cicerchia, legume dalle elevate qualità nutrizionali, rappresentano non solo risorse economiche, ma anche patrimonio culturale e biodiversità da preservare.

Attraverso l'integrazione di attività di recupero e innovazione si mira a creare un modello virtuoso di sviluppo territoriale, in cui recuperare coltivazioni storiche, integrare innovazione, formare professionisti e tutelare la biodiversità siano processi integrati, mirati a costruire un sistema agricolo e agroalimentare competitivo ed evoluto.

La Regione Puglia, comprendendo tra le proprie finalità statutarie il sostegno alla ricerca scientifica, contribuisce alla costruzione di questo scenario poiché l'attività di ricerca, l'innovazione tecnologica e il trasferimento delle conoscenze rappresentano fattori strategici e fondamentali che consentono di conseguire la competitività del sistema agricolo e agroalimentare regionale, proiettato su filiere produttive e su mercati in continua evoluzione tecnologica.

La Legge Regionale n. 42/2024 stabilisce che per il raggiungimento delle suddette finalità è realizzato nel comprensorio di Gravina il centro pilota "Semi di Innovazione: Gravina e il

futuro delle colture tradizionali" coordinato e gestito dal Politecnico di Bari – Dipartimento di Ingegneria Civile, ambientale, del territorio, edile e di chimica (DICATECH), dalla Fondazione ITS Academy AgriPuglia, e dalla Fondazione Ettore Pomarici Santomasi, e che le risorse siano disposte in favore dei soggetti attuatori.

I soggetti attuatori possiedono le necessarie competenze tecnico-scientifiche per lo svolgimento delle attività di che trattasi, essendo istituzioni le cui finalità sono coerenti con gli obiettivi che la Regione intende perseguire con il suddetto progetto.

Tanto premesso, viste altresì:

- D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"
- D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Si ritiene che, alla luce di delle risultanze istruttorie e ai sensi della Legge Regionale n. 42/2024, si rende necessario stabilire i criteri e le modalità di definizione e presentazione del progetto, di assegnazione e rendicontazione delle risorse assegnate, nonché di monitoraggio e di diffusione dei risultati conseguiti al fine di garantire il raggiungimento delle finalità stabilite dalla Legge.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento è a valere sulle somme stanziate del Bilancio Autonomo per un importo di Euro 50.000,00, esercizio finanziario 2025, come di seguito indicato:

Tipo Bilancio: Autonomo

Esercizio Finanziario: 2025

Tipo di Gestione: Gestione Ordinaria

Capitolo: U1601142 "Centro Pilota Sperimentale "Semi di innovazione: Gravina e il futuro

delle colture tradizionali" (art. 80 - l.r. n. 42/2024 - previsione 2025-2027)”

Codice CRA di Struttura Regionale: 14.04

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011: Missione 16 Programma 1 Titolo 02 Macroaggregato 03

PdCF: U. 2.03.01.02.000 Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali

Codice transazione europea: 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea

Importo: € 50.000,00

Causale: Legge Regionale 31 dicembre 2024 n. 42, art. 80 " Contributo straordinario per il centro pilota sperimentale Semi di Innovazione: Gravina e il futuro delle colture tradizionali "

Destinatario della spesa: Amministrazioni Locali.

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All’impegno di spesa si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale da adottare a cura del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Tutto ciò premesso, al fine di eseguire la disposizione normativa in oggetto, ai sensi dell'art. 4, co. 4 della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare i Criteri di assegnazione e modalità di rendicontazione delle risorse del centro pilota “*Semi di Innovazione: Gravina e il futuro delle colture tradizionali*”, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di demandare alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale la notifica della presente deliberazione al Politecnico di Bari – Dipartimento di Ingegneria Civile, ambientale, del territorio, edile e di chimica (DICATECH), all’Istituto Tecnologico Superiore Academy Agroalimentare Puglia (Fondazione ITS Academy AgriPuglia) e alla Fondazione Ettore Pomarici Santomasi;
3. di disporre che i soggetti attuatori, così come sopra individuati, provvedano alla presentazione del progetto di che trattasi, nel rispetto dei criteri e modalità stabiliti nella presente deliberazione;
4. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari gli adempimenti conseguenti;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, c.1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE E.Q. "Innovazione in Agricoltura":
(Raffaella Di Terlizzi)
firma

Raffaella Di Terlizzi
11.06.2025 08:55:57
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Competitività delle Filiere Agroalimentari":
(Luigi Trotta)
firma

Luigi Trotta
16.06.2025 11:56:20 GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale":
(Gianluca Nardone)
firma

GIANLUCA
NARDONE
16.06.2025
14:52:59
UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Donato Pentassuglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

(Donato Pentassuglia)
firma

Donato
Pentassuglia
22.06.2025
19:50:44
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato
firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 25/06/2025 13:44
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Luigi Trotta
16.06.2025 11:56:19
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

CRITERI DI ASSEGNAZIONE E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE

LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 2024 N. 37 - ART. ART. 80
"CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER IL CENTRO PILOTA SPERIMENTALE SEMI DI INNOVAZIONE: GRAVINA E IL FUTURO DELLE COLTURE TRADIZIONALI"

Il centro pilota sperimentale "Semi di Innovazione: Gravina e il futuro delle colture tradizionali" è finalizzato a promuovere l'innovazione tecnologica, favorire l'attività di ricerca e divulgazione dei risultati, formazione e aggiornamento degli operatori del settore produzione, lavorazione e commercializzazione del mandorlo e della cicerchia.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE

CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Il centro pilota per la valorizzazione della coltivazione del mandorlo e della cicerchia nel comprensorio di Gravina, denominato "Semi di Innovazione: Gravina e il futuro delle colture tradizionali" è realizzato sotto il coordinamento e la gestione del Politecnico di Bari – Dipartimento di Ingegneria Civile, ambientale, del territorio, edile e di chimica (DICATECH), della Fondazione ITS Academy AgriPuglia, e della Fondazione Ettore Pomarici Santomasi.
I soggetti attuatori individuati dalla Legge Regionale possono costituirsi in partenariato attraverso una scrittura privata autenticata, con cui conferiscono mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario, che assume qualità e funzione di rappresentanza legale.

I soggetti attuatori individuati dalla Legge Regionale provvedono alla presentazione del progetto di che trattasi, nel rispetto dei criteri e modalità stabiliti nella presente deliberazione.
La proposta progettuale deve essere inviata esclusivamente a mezzo di Posta Elettronica Certificata (pec) all'indirizzo: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it, ai sensi dell'articolo 5-bis e 48 del Decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., e redatta nei termini e modalità descritti nel presente documento.
Nel caso di partenariato, il progetto, sottoscritto da tutti i soggetti partner, è presentato dal mandatario e deve evidenziare il ruolo che ciascun soggetto assume nella realizzazione del progetto.
La proposta progettuale individua un Responsabile scientifico, referente progettuale della Regione riguardo gli aspetti scientifici, e un Responsabile amministrativo, referente progettuale della Regione riguardo gli aspetti amministrativi, contabili e finanziari.

L'approvazione del progetto, con provvedimento del dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, è disposto contestualmente all'impegno di spesa e alla concessione del contributo.
Il soggetto beneficiario del contributo è rappresentato dai soggetti attuatori individuati dalla LR 42/2024.
Nel caso di partenariato, il soggetto beneficiario è il mandatario, capofila del raggruppamento.

Successivamente all'approvazione del progetto, si procede alla sottoscrizione della Convenzione da stipulare fra Regione Puglia e il soggetto beneficiario, attraverso la quale i sottoscrittori si impegnano, per quanto di propria competenza, a perseguire le finalità di promozione dell'innovazione tecnologica, a favorire l'attività di ricerca e divulgazione dei risultati, formazione e aggiornamento degli operatori del settore produzione, lavorazione e commercializzazione del mandorlo e della cicerchia, per il raggiungimento delle finalità stabilite dalla Legge.

REGIONE PUGLIA

Ai fini della rendicontazione delle spese sostenute, la documentazione contabile giustificativa della spesa deve essere rispondente ai criteri stabiliti di seguito. Per tutto quanto non previsto dalla presente deliberazione, si fa riferimento a quanto stabilito nella convenzione.

AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione, e fino al termine indicato nel medesimo atto.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile al finanziamento, deve possedere i seguenti requisiti:

a) essere strettamente connessa e necessaria allo svolgimento del progetto approvato;

b) essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista dalle presenti linee guida e rientrare in una delle voci che compongono il piano finanziario del progetto o intervento ammesso a finanziamento;

c) corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dal soggetto beneficiario, a partire dalla data della sottoscrizione della Convenzione o di altro atto di concessione. La Regione Puglia, per particolari casi specifici, in funzione delle annate agrarie, può prevedere in Convenzione un diverso inizio del periodo di eleggibilità della spesa. Le spese devono essere imputabili ad attività svolte entro il termine di scadenza stabilito in Convenzione e sostenute e rendicontate entro i successivi 30 giorni;

d) essere congrua, ragionevole e soddisfare i principi di sana gestione finanziaria e di economicità;

e) non essere finanziata da altri programmi comunitari o nazionali o, comunque, da altre risorse pubbliche;

f) essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. Le fatture devono essere elettroniche, tranne per i casi esclusi (regime de minimis o vantaggio, forfettario etc), e riportare in maniera evidente il CUP del progetto;

g) essere registrata nella contabilità del soggetto ammesso al contributo ed essere chiaramente identificabile e tracciabile;

h) essere sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità;

i) essere supportata da relazioni che specifichino dettagliatamente l'attività svolta e la connessione tra la spesa sostenuta e le attività.

I costi devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

VOCI DI SPESA AMMISSIBILI

a. Personale

   I costi relativi al personale sono ammissibili nel caso in cui non siano già imputati a finanziamenti provenienti dalla Pubblica Amministrazione, e comunque solo per il tempo impiegato nell'attività del progetto.

   Sono ammissibili i costi del personale dedicato al progetto con contratto subordinato.

b. Beni Durevoli

   La voce di spesa "beni durevoli" comprende i costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature, strumentazioni informatiche, macchinari, necessario per la realizzazione del progetto. Sono ammessi in tale voce di spesa anche i costi relativi all'acquisto e/o alla registrazione di brevetti, software e licenze, il cui sfruttamento o utilizzo deve essere compatibile con la durata dell'attività progettuale e fornire un apporto necessario alle attività del progetto.

   Trattandosi di beni "ammortizzabili", pertanto suscettibili a uso pluriennale, la relativa spesa potrà essere riconosciuta limitatamente al periodo di utilizzo per le attività progettuali, e al coefficiente di ammortamento del costo del bene impiegato

c. Beni di Consumo

   Sono ricomprese le spese sostenute per l'acquisto di materiali di consumo specifico utilizzati nel periodo di svolgimento delle attività progettuali.

   A titolo non esaustivo rientrano in tale categoria le spese per l'acquisto di materie prime, componenti, semilavorati, prodotti chimici e reagenti.

REGIONE PUGLIA

Restano esclusi i costi relativi al materiale di cancelleria minuta rientranti nella voce di costo "costi indiretti".

d. Servizi e Consulenze
In questa voce rientrano le spese per l'acquisizione di servizi e consulenze esterne. Tali prestazioni effettuate da terzi devono risultare strettamente connesse all'effettivo fabbisogno del progetto.
Le spese per consulenze esterne (la cui competenza professionale deve essere desumibile dal curriculum vitae o, nel caso di società di consulenza, da documentazione sui lavori/servizi realizzati) fanno riferimento a prestazioni a carattere tecnico e/o scientifico rese sia da singoli professionisti (lavoratori autonomi) che da soggetti qualificati, privati o pubblici, regolate da apposito atto d'impegno/contratto, giuridicamente valido, che dovrà contenere necessariamente l'indicazione analitica dell'oggetto della prestazione, della durata e del corrispettivo previsto.

e. Trasferte
Le finalità delle trasferte devono essere strettamente coerenti con le attività e gli obiettivi del progetto, e, pertanto, lo svolgimento delle missioni da parte di tutto il personale impegnato nel progetto deve essere autorizzata dal legale rappresentante.
I costi ammissibili sono quelli relativi ai trasporti, al vitto, all'alloggio del personale del soggetto beneficiario impegnato nel progetto, o eventuale diaria (se prevista dal regolamento dell'ente).
Tra le spese per trasferte sono ammissibili i costi per la partecipazione ad eventi ed attività di divulgazione e comunicazione, come ad esempio le spese di iscrizione a fiere e convegni, sostenute esclusivamente per la presentazione delle attività e del progetto, senza ulteriori costi di prevendita o di intermediazione.
Per la rendicontazione delle spese di trasferte sostenute per la realizzazione del progetto è applicato il costo semplificato, onnicomprensivo di tutte le spese di viaggio sostenute a qualsiasi titolo (treno, aereo, bus urbano ed extraurbano, taxi, ecc.) e per tutte le spese di soggiorno (vitto e alloggio). La base di riferimento per la determinazione del costo standard è il documento di indirizzo elaborato da Rete Rurale Nazionale, in collaborazione con il Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, "Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi" – vers.03 di marzo 2024.

f. Costi Indiretti
I costi indiretti generalmente vengono indicati come spese generali e sono quei costi che, pur non essendo direttamente applicabili alle attività di progetto, incidono comunque sulla sua realizzazione.
I costi indiretti non necessitano di giustificativi di spesa e pagamento in sede di richiesta di trasferimento somme (intermedie e saldo), e vengono calcolati nella misura del 7% dei costi diretti rendicontati e giudicati ammissibili.
Per 'costi diretti' si intendono i costi sostenuti direttamente per la realizzazione del progetto (ad esempio: personale, beni durevoli, opere edili, materiale di consumo, servizi e consulenza, trasferte).
Anche se non devono essere prodotti giustificativi ai fini dell'ottenimento delle somme, è d'obbligo per il beneficiario una sana e corretta gestione dei finanziamenti ricevuti nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento

RENDICONTAZIONE

Le spese sostenute devono essere giustificate da quattro tipologie di documenti che devono essere conservati ed esibiti su richiesta della Regione Puglia:

a. giustificativi di impegno: sono rappresentati dai provvedimenti che originano la prestazione o fornitura (ad esempio: contratto di lavoro, autorizzazione di missione, contratto di servizio di consulenza scientifica, ordine di fornitura, ecc.) in cui sia esplicitamente indicata la connessione e la pertinenza della spesa con il progetto finanziato. Tali provvedimenti devono essere emessi prima dell'inizio della prestazione o della fornitura. Qualora applicabile (ad esempio selezione di personale, acquisto di

REGIONE PUGLIA

forniture, commesse esterne, ecc.) i giustificativi di impegno includono la verifica delle procedure di selezione del fornitore o prestatore d'opera;

b. giustificativi di spesa: sono documenti che descrivono la prestazione o fornitura (come ad esempio: fatture, ricevute esenti IVA, ecc.) e fanno riferimento sia al giustificativo di impegno, che all'operazione finanziata e ne esibiscono il relativo costo;

c. giustificativi di pagamento: sono documenti che attestano, in maniera inequivoca e correlata ai giustificativi di cui sopra, l'avvenuta liquidazione della prestazione o fornitura, quali, ad esempio: il mandato di pagamento, la relativa liquidazione e la quietanza del pagamento. In ogni caso i pagamenti sono ammessi solo se effettuati entro i termini temporali di eleggibilità della spesa previsti per il progetto;

d. idonea documentazione probatoria delle attività realizzate, quale ad esempio materiale di comunicazione, immagini fotografiche, relazioni, verbali, report delle attività svolte, prodotti realizzati, ecc., sempre associati ai giustificativi di impegno per l'esecuzione dell'operazione finanziata.

Per una corretta imputazione delle spese sostenute in sede di verifica istruttoria della rendicontazione economico-finanziaria, tutti i documenti giustificativi, come sopra descritti, devono riportare il codice CUP.

Al fine di ricevere l'erogazione del contributo, per uno stato di avanzamento intermedio o per il saldo finale, il beneficiario è tenuto a presentare alla Regione Puglia i documenti giustificativi, accompagnati dai seguenti documenti:

- relazione tecnico-scientifica e finanziaria, sottoscritta dal Legale Rappresentante e dal Responsabile Scientifico del progetto.
  La Relazione deve mostrare l'avanzamento procedurale del progetto, descrivendo tutte le attività realizzate, con indicazione per ogni attività delle spese sostenute e degli output prodotti, il grado di raggiungimento degli obiettivi, e gli eventuali scostamenti rispetto al progetto approvato;
- prospetto sintetico delle spese sostenute, articolato per voci di spesa, redatto secondo uno schema comparativo delle spese ammesse e di quelle effettivamente sostenute per singole voci di spesa, sulla base dell'ultimo piano finanziario approvato, sottoscritto dal Legale Rappresentante e dal responsabile Amministrativo del progetto;
- elenco complessivo delle spese, suddiviso per azioni/attività e voci di costo;

Viene fatta salva la facoltà della Regione Puglia di richiedere al beneficiario del finanziamento ogni ulteriore documentazione necessaria al corretto accertamento delle spese.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2025	12	24.06.2025

APPROVAZIONE DEI CRITERI DI ASSEGNAZIONE E DELLE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE DEL PROGETTO PILOTA "SEMI DI INNOVAZIONE: GRAVINA E IL FUTURO DELLE COLTURE TRADIZIONALI", AI SENSI DELL'ART. 80 DELLA L.R. N. 42/2024. PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI EURO 50.000 A VALERE SUL BILANCIO AUTONOMO, ESERCIZIO FINANZIARIO 2025.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 25/06/2025 13:45
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 901

Approvazione progetto e schema di Accordo di collaborazione, ex art. 15 Legge n. 241 del 1990, tra Regione Puglia e il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, il CNR di Taranto e il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del mare per la realizzazione di progetto con onere complessivo di €400.000,00

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "MAI.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità Idraulica, dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore del Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare il progetto di collaborazione, ex art. 15 Legge n. 241 del 1990, tra Regione Puglia e il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, il Consiglio Nazionale delle Ricerche Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente e il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del mare per la realizzazione del progetto "Mitilicoltura Integrata per la Tutela, l'Innovazione e la Capacità di adattamento al cambiamento climatico ed Ambientale -MITICA", dell'importo complessivo€ 498.448,00, di cui all'allegato "A", parte integrante del presente prowedimento;
2. di approvare lo Schema di Accordo tra la Regione Puglia e il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, il Consiglio Nazionale delle Ricerche Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente e il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del mare, di cui all'allegato "B", parte integrante del presente provvedimento, con un onere finanziario complessivo di€ 400.000,00 a carico della regione Puglia;
3. *di stabilire la durata di 12 mesi prorogabili per la realizzazione del progetto di collaborazione;*
4. di dare mandato al dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e

Naturali di provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo, delegando lo stesso ad introdurre modifiche e/o adattamenti allo schema allegato che non ne modifichino in modo sostanziale il contenuto;

5. di demandare al dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali che con successivi atti dirigenziali, provveda all'impegno, alla liquidazione e al pagamento delle somme previste come contributo spese;
6. di dare mandato al dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risrse Forestali e Naturali di notificare la deliberazione a tutti i soggetti interessati;
7. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione progetto e schema di Accordo di collaborazione, ex art. 15 Legge n. 241 del 1990, tra Regione Puglia e il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, il Centro Nazionale di Ricerca Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente e il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del mare per la realizzazione di progetto con onere complessivo di € 400.000,00.

Premesso che:

- la Legge Regionale n. 26 del 07.08.2013 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013" stabilisce, all'art. 30 "Misure in favore della pesca", quanto segue:
    - 1. Per fronteggiare la perdurante crisi della pesca e della mitilicoltura pugliese, è istituito nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della UPB 01.02.02, il capitolo di spesa n. 115035, denominato "Fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura", con una dotazione finanziaria, in termini di competenza e cassa, di 500 mila euro.
    - 2. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale approva apposito regolamento di disciplina delle modalità e dei requisiti di accesso al Fondo "Fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura".
- la Legge Regionale n. 1 del 15.02.2016 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016 e bilancio pluriennale 2016 – 2018 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2016)" stabilisce, all'art. 26 "Disposizione di sostegno alla mitilicoltura" quanto segue:
    - 1. Al fine di sostenere il settore produttivo della mitilicoltura è assegnata per l'esercizio finanziario 2016, nell'ambito della missione 16, programma 2, titolo 1, una dotazione finanziaria, in termini di competenza e cassa, di euro 1 milione.
    - 2. Con l'avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico di cui al comma 1 devono essere specificati i requisiti soggettivi e oggettivi per ottenere il contributo, il suo ammontare nel massimo e i titoli di preferenza.
    - 3. Tra i titoli di preferenza previsti dal comma 2 assumono priorità l'esercizio dell'impresa in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali e la presenza di fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura.
- la legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)", stabilisce, all'art. 13 "Promozione di attività di tutela ambientale con la produzione di mitili" quanto segue:
    - 1. Al fine di sostenere l'attività di ricerca di tutela ambientale con la produzione di mitili ed alghe e ottenere crediti di carbonio nel mare di Taranto, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 16, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, di euro 150 mila.
    - 2. Al fine di sostenere azioni sperimentali per lo sviluppo di buone pratiche di contrasto alla moria dei mitili in Puglia, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito

della missione 16, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio 2025, in termini di competenza e cassa, di euro 250 mila.

- 3. Con deliberazione di Giunta regionale sono stabiliti i criteri e le modalità di assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse di cui ai commi 1 e 2.

Considerato che:

- l'aumento delle temperature dell'acqua marina oltre le medie stagionali, ovvero oltre i trenta gradi centigradi verificatesi nei mesi estivi del 2024, ha causato la moria dei mitili allevati a mare nelle acque del mare di Taranto e non solo;
- a seguito di tale evento eccezionale è stato avviato, a seguito delle segnalazioni di danno pervenute, l'iter previsto dal D. Lgs 102/2004 e ss.mm.ii. per accertare la moria dei mitili allevati a mare;
- tale iter istruttorio si è concluso con l'approvazione della Deliberazione della Giunta Regionale 25 novembre 2024, n. 1592, con la richiesta al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste dell'emissione del decreto di declaratoria, ai sensi del Decreto Legislativo n. 102/04, per l'avversità "Moria mitili 2024", verificatasi nei territori riguardanti le acque marine di Taranto e Cagnano Varano (FG), al fine di consentire l'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale agli aventi diritto, come previsto dal D. Lgs. n. 102/04, modificato dal D. Lgs 82/2008, art. 5, comma 2, lett. a), b), c), d);
- nel corso del 2024 la moria dei mitili allevati a mare ha compromesso anche la produzione per il 2025 a causa della moria del novellame dei mitili.

Tenuto conto che:

- la IV Commissione consiliare permanente del Consiglio Regionale della Puglia con nota prot. 643094I668 del 2/10/2024, ha invitato in audizione il Sindaco del Comune di Taranto, il Direttore Dipartimento ASL Taranto, il Commissario interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione area di Taranto, AGCI AGRITAL Taranto, Confcooperative Taranto, Legacoop, UNCI Agroalimentare, FAI CISL, FLAI CGIL, UILA Pesca, AGRIPESCA, in ordine alla crisi della mitilicoltura a Taranto ed in genere nella Regione Puglia;
- nel corso dei lavori svoltisi in data 10 ottobre 2024 presso l'Aula consiliare è emersa la necessita di avviare una sperimentazione di pratiche di contrasto alla moria di mitili e di analisi di meccanismi di compensazione attraverso la vendita dei crediti di carbonio;
- la Regione Puglia ha avviato un confronto con i rappresentanti di Enti di ricerca regionale per affrontare in maniera multidisciplinare le criticità legate al sistema della mitilicoltura di Taranto, coinvolgendo esperti del settore per sviluppare strategie efficaci di gestione e tutela ambientale.
- risulta opportuno sostenere azioni sperimentali per lo sviluppo di buone pratiche volte a contrastare la moria dei mitili e favorire la ricerca ambientale mirata all'ottenimento di crediti di carbonio, e a regolamentare la cessione dei crediti di carbonio e, più in generale, le attività di mitilicoltura al fine di una efficiente gestione delle risorse, attraverso il coinvolgimento di Università, Enti di Ricerca e Consorzi Interuniversitari e di Ricerca;
- risulta necessario stabilire i criteri e le modalità di assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse assegnate con la legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione

Puglia (legge di stabilità regionale 2025)", art. 13 "Promozione di attività di tutela ambientale con la produzione di mitili", tenendo conto che le attività di ricerca devono prevedere:

- studi e monitoraggi ambientali sulla moria dei mitili, inclusa l'analisi delle cause e delle possibili soluzioni;
- sviluppo di metodologie innovative per il contrasto alla moria dei mitili anche attraverso la mitigazione degli effetti del riscaldamento climatico e dell'inquinamento sugli allevamenti e sulla coltivazione marina;
- implementazione di strategie di economia circolare nell'ambito della mitilicoltura e della gestione delle risorse marine;
- ottenimento di crediti di carbonio mediante la produzione sostenibile di mitili e alghe;
- l'analisi della normativa di settore in tema di cessioni di crediti di carbonio e di ipotesi di modelli contrattuali relativi a dette cessioni;
- la regolamentazione delle attività di mitilicoltura al fine di assicurare l'efficiente gestione delle risorse.

Preso atto che:

La vigente normativa in materia di accordi fra Pubbliche Amministrazioni prevede lo strumento degli "Accordi" ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, per attività di comune e reciproco interesse.

In attuazione delle direttive UE, l'art. 7, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, dispone che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;

b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;

c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;

d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

L'orientamento più volte espresso dall'ANAC in materia di accordi ex art. 15 L. 241/1990 in base al quale:

- ✓ lo scopo dell'accordo deve essere quello di realizzare un interesse pubblico effettivamente comune ai partecipanti, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti;
- ✓ alla base dell'accordo deve rinvenirsi una reale suddivisione di compiti e responsabilità;
- ✓ i movimenti finanziari tra i soggetti devono configurarsi come mero ristoro delle spese sostenute, dovendosi escludere la sussistenza di un corrispettivo per i servizi resi;
- ✓ il ricorso all'accordo non può interferire con la libera circolazione dei servizi e l'accordo non può essere strumentale all'elusione delle norme sulla concorrenza in tema di appalti pubblici.

Preso atto che

- con nota pec del 2 maggio 2025, il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto ha inoltrato all'Assessore

regionale all'Agricoltura una proposta progettuale e di collaborazione per la realizzazione del progetto "Mitilicoltura Integrata per la Tutela, l'Innovazione e la Capacità di adattamento al cambiamento climatico ed Ambientale – MITICA", di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;

- successivamente, con nota pec del 15 giugno 2025, il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto ha inoltrato all'Assessore regionale all'Agricoltura una integrazione alla proposta di collaborazione rivedendo il quadro economico complessivo della proposta progettuale così riformulato:

Contributo Regione Puglia	Contributo CNR-DSSTTA (*)	Contributo CONISMA (*)	Contributo Commissario Straordinario (*)	**TOTALE Progetto collaborazione**
€ 400.000,00	€ 19.169,00	€ 25.279,00	€ 54.000,00	**€ 498.448,00**

(*) Costi da valorizzare in termini di quote di ammortamento di attrezzature disponibili per la ricerca e in ore/uomo di personale in – kind.

Considerato che:

- l'ammontare complessivo della proposta di collaborazione è pari € 498.448,00 annui, di cui € 400.000,00 a carico della Regione Puglia e € 19.169,00 a carico del il Centro Nazionale di Ricerca Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente (CNR-DSSTTA), € 25.279,00 a carico del il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del mare (CONISMA) ed € 54.000,00 a carico del Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di Bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;
- l'importo complessivo di collaborazione è da intendersi quale contributo alle spese vive o dirette così come individuate dal progetto ed effettivamente sostenute e costi da valorizzare in termini di quote di ammortamento di attrezzature disponibili per la ricerca e in ore/uomo di personale in – kind da parte del CNR-DSSTTA, CONISMA e Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di Bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;
- i movimenti finanziari tra le Amministrazioni partecipanti si configurano esclusivamente come ristoro delle spese sostenute, ovvero come mero rimborso di costi reali, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo comprensivo di un margine di guadagno;
- ciascuna categoria di spesa calcolata in progetto individua un importo stimato che costituisce anche il tetto massimo al di sopra del quale le voci di costo non potranno essere ammesse a rimborso;
- la verifica positiva di tutte le condizioni sopra riportate esclude ogni interferenza del progetto con i principi di libera circolazione dei servizi e di concorrenza presidiati dalle norme in materia di appalti pubblici;
- la copertura finanziaria per il presente accordo è garantita dalle somme stanziate nel bilancio autonomo 2025 in attuazione dell'art 13 della LR. 42/2024 a valere sulla Missione 16 Programma 2 Titolo 1, U1602028 .

TENUTO CONTO che:

- con DGR n. 742 del 29/05/2025 sono state apportate modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i., ridefinendo l'assetto delle strutture dipartimentali ed istituendo la Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura nell'ambito del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

VISTI:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata Agenda di Genere;
- la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295. Precisazioni concernenti l'attestazione dell'impatto di genere negli atti;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

RITENUTO:

- necessario, nelle more dell'attuazione operativa della neo Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, procedere all'approvazione del progetto di collaborazione, ex art. 15 Legge n. 241 del 1990, tra Regione Puglia e il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, il Consiglio Nazionale delle Ricerche Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente e il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del mare per la realizzazione del progetto "Mitilicoltura Integrata per la Tutela, l'Innovazione e la Capacità di adattamento al cambiamento climatico ed Ambientale – MITICA", di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".*

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione comporta implicazioni di natura finanziaria a carico del Bilancio Regionale, esercizio finanziario 2025, secondo quanto dettagliato nello schema di accordo di cui all'allegato "B".

Per la collaborazione del progetto "Mitilicoltura Integrata per la Tutela, l'Innovazione e la Capacità di adattamento al cambiamento climatico ed Ambientale – MITICA" è previsto un contributo annuo alla spesa per € 400.000,00, che sarà garantito con le disponibilità di cui alla Missione 16 -Programma 2 -

Titolo 1, capitolo U 1602028 del Bilancio Autonomo, sulla competenza e.f. 2025, come di seguito specificato:

Si richiede prenotazione di spesa a valere sul capitolo U 1602028 competenza 2025 Missione 16 - Programma 2 - Titolo 1

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Codice piano dei conti finanziario	Importo e.f. 2025 competenza(€)	Importo e.f. 2025(€) cassa
14.03	U 1602028	Promozione di attività di tutela ambientale con la produzione di Mitili (art.13-L.R. n. 42/2024 previsione 2025-2027)	1.04.01.01.01	400.000,00	400.000,00

Tutto ciò premesso, al fine di dare attuazione all'art. 13 della LR. 42/2024, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare il progetto di collaborazione, ex art. 15 Legge n. 241 del 1990, tra Regione Puglia e il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, il Consiglio Nazionale delle Ricerche Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente e il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del mare per la realizzazione del progetto "Mitilicoltura Integrata per la Tutela, l'Innovazione e la Capacità di adattamento al cambiamento climatico ed Ambientale – MITICA", dell'importo complessivo € 498.448,00, di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare lo Schema di Accordo tra la Regione Puglia e il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, il Consiglio Nazionale delle Ricerche Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente e il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del mare, di cui all'allegato "B", parte integrante del presente provvedimento, con un onere finanziario complessivo di € 400.000,00 a carico della regione Puglia;
3. di stabilire la durata di 18 mesi per la realizzazione del progetto di collaborazione;
4. di dare mandato al dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo, delegando lo stesso ad introdurre modifiche e/o adattamenti allo schema allegato che non ne modifichino in modo sostanziale il contenuto;
5. di demandare al dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali che con successivi atti dirigenziali, provveda all'impegno, alla liquidazione e al pagamento delle somme previste come contributo spese;

6. di dare mandato al dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di notificare la deliberazione a tutti i soggetti interessati;
7. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL Responsabile E.Q. "Raccordo funzionale alla Sezione ": (Esther Apa)

Esther Apa
18.06.2025 15:01:52
GMT+01:00

IL Dirigente di Sezione "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali": (Domenico Campanile)

Domenico Campanile
18.06.2025 15:03:06
GMT+01:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi del D.P.G.R. 22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore di Dipartimento "Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale": (Gianluca Nardone)

GIANLUCA
NARDONE
18.06.2025
16:32:50
UTC

L'Assessore dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità Idraulica, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche,
Tutela delle Acque e Autorità idraulica

Donato Pentassuglia

DONATO
PENTASSUGLIA

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria
o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 25/06/2025 14:08
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

Domenico Campanile
26.06.2025 10:27:00
GMT+01:00

Allegato A)

Progetto **MITICA - M**itilicoltura **I**ntegrata per la **T**utela, l'**I**nnovazione e la **C**apacità di adattamento al cambiamento climatico ed **A**mbientale

Legge Regionale 21 dicembre 2024, n. 42

Art 13 - Promozione di attività di tutela ambientale con la produzione di mitili

A cura di

Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto

CNR - Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente

CoNISMa - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare

Sommario

Attività di ricerca nel campo dello sviluppo di buone pratiche di contrasto alla moria dei mitili in Puglia (Task 1) 4

Azione 1a - Esperimento di heat-hardening 5

Azione 1b - Sperimentazione in vitro dello stress indotto dalla carenza di ossigeno sugli individui di *Mytilus galloprovincialis* raccolti nel Mar Piccolo e Mar Grande di Taranto 13

Azione 2 - Coltivazione di biomassa algale nei Mari di Taranto con esperimenti in laboratorio e in campo 16

Azione 3 - Valutazione delle risposte biologiche dei mitili (*Mytilus galloprovincialis)* ai cambiamenti climatici in Puglia 23

Azione 4 - Resilienza del Reclutamento naturale 25

Attività di ricerca nel campo della tutela ambientale con la produzione di mitili ed alghe e ottenere crediti di carbonio nel mare di Taranto (Task 2) 30

Azione 1 - Profili giuridici ed economici della certificazione e vendita dei crediti di carbonio 31

Azione 2 - Mitilicoltura e sequestro del carbonio come strategia innovativa per la generazione di crediti di carbonio 34

Azione 3 - Analisi dei carbonati nei gusci degli individui di Mytilus galloprovincialis raccolti nel Mar Piccolo e Mar Grande di Taranto 39

Quadro riepilogativo dei costi 41

Cronoprogramma e durata delle attività 42

Premessa: attività di coordinamento del progetto di collaborazione

Il Commissario Straordinario per le Bonifiche di Taranto, o un suo delegato formalmente designato, avrà il compito di coordinare il progetto e sarà il Presidente del Comitato tecnico-scientifico. Il Comitato avrà il compito di organizzare e dirigere le attività scientifiche e di gestione manageriale che si renderanno necessarie e opportune per la realizzazione del Progetto e che nel seguito vengono brevemente elencate: attività a mare, attività di laboratorio, accesso a banche dati, interpretazione di dati, attività di carattere normativo derivanti dalle attività di ricerca e raccolta dati, studio delle ricadute socio economiche.
Il Comitato redigerà, a scadenze trimestrali, delle relazioni sull'andamento della attività scientifica e sugli avanzamenti di risultato conseguiti.

Attività di ricerca nel campo dello sviluppo di buone pratiche di contrasto alla moria dei mitili in Puglia (Task 1)

Azione 1a - Esperimento di *heat-hardening*

Referenti: Roberto Carlucci, Andrea Miccoli

PREMESSA

Nell'ambito del Task 1, tra le azioni proposte relative alla valutazione della risposta degli individui di *Mytilus galloprovincialis* sottoposti a condizioni di stress (*hardening*) in ambiente controllato, vi sono due esperimenti che possono essere condotti parallelamente.
Un primo esperimento (**AZIONE 1A**) è mirato a sottoporre gli individui a stress termico controllato (*heat-hardening*) con lo scopo di verificare la resilienza, resistenza degli individui e di ottenere individui "termo-resistenti/resilienti" da utilizzare per la produzione commerciale. Referente per le attività è Roberto Carlucci (CoNISMa – UniBa).
Un secondo esperimento (**AZIONE 1B**) che mira a comprendere gli effetti dello stress indotto dalla variazione controllata di ossigeno attraverso un'analisi dei biomarcatori dello stress ossidativo. Referente per le attività è Antonietta Specchiulli (CNR IRBIM).
Il dettaglio di entrambe le sperimentazioni è fornito qui di seguito.

BREVE INTRODUZIONE

È oramai noto e documentato che l'incremento di temperatura dovuto al fenomeno del cambiamento climatico comporta in diversi organismi marini una condizione di stress fisiologico che eccede la loro capacità adattativa e di resilienza, inducendo in diversi casi anche alla morte dell'organismo stesso. Diversi studi hanno rivelato che l'esposizione ripetuta di un organismo a stimoli termici subletali può modulare e migliorare la sua risposta all'innalzamento delle temperature in ottica degli scenari climatici futuri sia a livello globale e sia del bacino Mediterraneo. Questo processo, noto come "*heat-hardening*", si basa sull'acquisizione della "memoria di questa esperienza" da parte dell'organismo che può portare a una plasticità fenotipica e stimolo-dipendente della risposta (Hilker *et al.,* 2016) nonché all'adattamento del fenotipo fisiologico o evolutivo allo stress termico (Agrawal, 2001; West-Eberhard, 2003). Questo adattamento, e la conseguente produzione di fenotipi più resistenti allo stress termico, consente una risposta più rapida ed efficiente dell'organismo ad una successiva fase di esposizione allo stress (Ding *et al.,* 2012). Il lavoro pionieristico di Hutchison (1961) sul tritone orientale *Notopthalmus viridescens* è stato tra i primi a dimostrare la capacità degli organismi di aumentare la loro temperatura critica massima dopo l'esposizione a stress termico subletale. Effetti simili di "*heat-hardening*" sulla resistenza al calore sono stati segnalati in altre specie, tra cui la fanerogama marina *Posidonia oceanica* (Pazzaglia *et al*., 2022), le rane (Maness e Hutchison, 1980), i pesci (Menke e Claussen, 1982; Bilyk e DeVries, 2011; Bilyk *et al.,* 2012), gli insetti (Huang *et al*., 2007; Marais *et al*., 2009) ed i bivalvi come *Perna canaliculus* (Dunphy *et al*., 2018), *Perna viridis* (Aleng *et al.,* 2015) e *Mytilus galloprovincialis* (Georgoulis *et al*., 2021; Georgoulis *et al.,* 2022).
Questo approccio innovativo potrebbe rappresentare una strategia concreta per supportare la mitilicoltura tarantina e contrastare gli effetti dell'incremento termico che hanno comportato, e potranno comportare ancora, la riduzione drastica e/o la perdita totale della produzione della cozza tarantina con conseguente crisi del settore.
La buona riuscita degli esperimenti condotti in ambiente controllato su individui di *M. galloprovincialis* allevati nel Golfo Termaico (Grecia, Mar Egeo), che hanno mostrato una

resistenza all'esposizione a temperature di 26 e 28°C (Georgoulis *et al.,* 2021, 2022, 2023), rappresentano la base conoscitiva di partenza da capitalizzare in questa azione.
Obiettivo dell'azione è testare il ruolo potenziale e gli aggiustamenti adattativi degli osmoliti che intervengono nella termoprotezione dei mitili del Mar Piccolo di Taranto, comparando i risultati tra individui di "controllo" e individui sottoposti a "*heat-hardening*", ed ottenere organismi più resistenti e resilienti alle ondate di calore da utilizzare quale stock di partenza per l'allevamento della cozza tarantina.

MATERIALI E METODI

Protocollo Sperimentale
Il protocollo sperimentale consta di differenti fasi e di analisi multidisciplinari che richiedono il supporto di esperti per la realizzazione di analisi biochimiche, fisiologiche e genetiche. Di seguito si dettaglia il protocollo operativo.
L'esperimento prevede due fasi in cui gli animali non sono nutriti, una fase di "*heat-hardening*" ed una di acclimatazione.
La fase di *heat-hardening* è condotta secondo protocollo operativo sperimentale descritto e adottato da Georgoulis *et al*. (2021, 2022, 2023) e a sua volta basato su metodo Hutchinson (1961) "Repeated-CTM" (*Critical Thermal maximum*). Questo protocollo prevede che i 300 individui prelevati da ciascun sito (300 esemplari dal Mar Piccolo e 300 esemplari dal Mar Grande) saranno mantenuti in stabulazione a 18°C per 1 settimana in una vasca da 500 l. Dopo questo periodo essi saranno suddivisi casualmente (3 lotti da 100 individui sia per Mar Piccolo e sia per Mar Grande) in 3 acquari da 100 litri ciascuno in cui l'acqua di mare circola grazie ad un sistema di tubi collegati ad un serbatorio da 500 l che contiene acqua di mare areata a 18°C (Fig. 1A). Contestualmente anche i campioni di controllo prelevati rispettivamente da Mar Piccolo e da Mar Grande, saranno suddivisi ciascuno in 3 vasche in cui il flusso d'acqua è a temperatura di 18°C.
Dopo questo periodo al campione da trattare si applicherà uno stress termico subletale (Fig. 1.A). Lo stress termico sarà prodotto sostituendo il flusso di acqua a 18°C con uno di acqua di mare a 32 °C che consente alla temperatura dell'organismo di aumentare in maniera rapida. Una volta raggiunta la temperatura di 27 °C, il flusso d'acqua a 32°C sarà interrotto ed i mitili resteranno esposti a 27 °C per 2,5 ore. Successivamente, si attiverà un flusso d'acqua di mar e a 16 °C che consentirà un rapido calo della temperatura dell'acqua nelle vasche di esposizione a 18 °C. Raggiunto tale valore il flusso d'acqua sarà fermato e i mitili saranno lasciati a recuperare a 18 °C per 24 ore. Questa fase (inclusa la fase di shock termico e recupero) è da ripetere quattro volte in un totale di 4 giornate di esperimento da stress termico.

Legge Regionale 21 dicembre 2024, n. 42
Art 13 - Promozione di attività di tutela ambientale con la produzione di mitili.
Proposta progettuale a cura di Commissario Bonifica Taranto, CNR -DSSTTA, CoNISMa

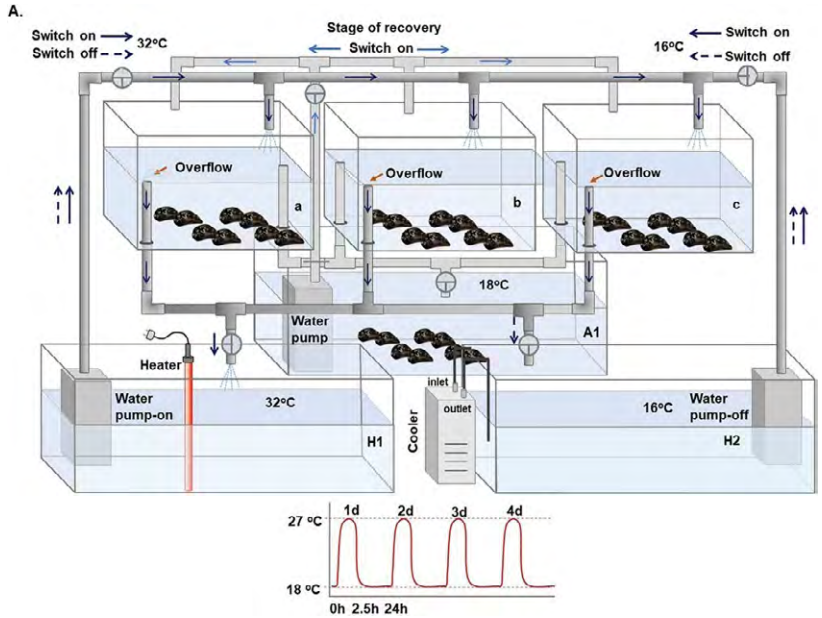


Fig. 1.A *- Schema esemplificativo della fase di "heat-hardening" su 4 giorni. Immagine tratta da Georgoulis I., et al. (2021).*

La fase di acclimatazione, successiva al completamento dei trattamenti di "*heat-hardening*", consisterà nel trasferimento di 60 individui (per ciascuna replica) sia dal gruppo di controllo (gruppo C) sia dal gruppo di esemplari "trattati" (gruppo H) in 4 vasche da 500 l di acqua di mare naturale aerata ricircolante a 18 °C e lasciate recuperare per quattro giorni (Fig. 1.B). Le cozze del gruppo C e del gruppo H saranno poste rispettivamente in cestini diversi all'interno di ciascuna delle 4 vasche. Successivamente, la temperatura dell'acqua in tre delle 4 vasche sarà aumentata (1°C/h) a 24, 26 e 28 °C, rispettivamente, mentre la temperatura nella quarta vasca sarà mantenute a 18 °C (Fig. 1B). Questo trattamento consentirà alla temperatura dell'organismo di aumentare simultaneamente alla temperatura di prova senza ritardo.

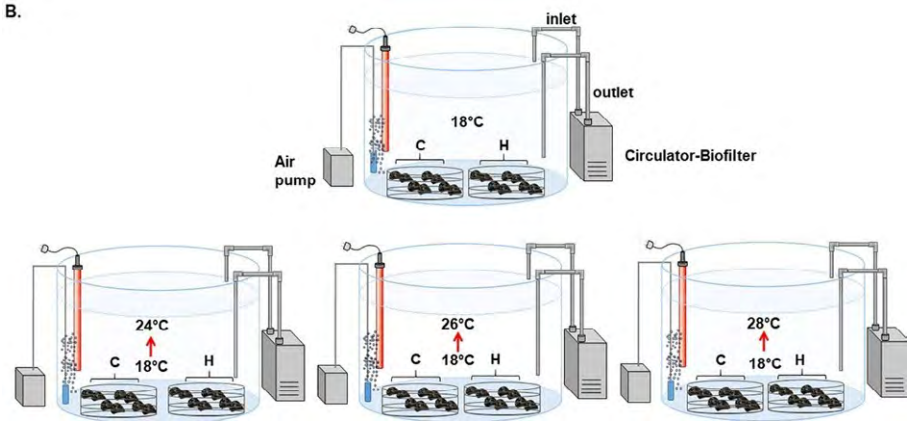


Fig. 1.B *- Schema esemplificativo della fase di acclimatazione a cui sono sottoposti gli organismi raccolti. Immagine tratta da Georgoulis et al. (2021).*

Alla fase di acclimatazione segue la fase di campionamento di tessuti e organi, a seconda delle analisi da condurre. Tre individui per ciascun gruppo (gruppo C e H) saranno raccolti da ciascuna vasca a 1, 3 e 7 giorni successivi al trattamento di acclimata zione a 24, 26, 28°C. **Il processo dura 28 giorni.**

Analisi e protocolli di analisi

Contestuale a tutto l'esperimento è il **monitoraggio dei parametri chimico-fisici dell'acqua** nelle differenti vasche ovvero dei parametri di temperatura, salinità, ossigeno, pH, delle concentrazioni di ammoniaca (NH_3), nitriti (NO_2) e nitrati (NO_3).
Inoltre, saranno condotte le analisi qui appresso descritte.

Analisi Genomica per l'Identificazione di SNP (*Single Nucleotide Polymorphisms*) associati alla termoresistenza nei Mitili

L'analisi genomica prevista nell'ambito del progetto si focalizzerà sul sequenziamento *Whole Genome Sequencing* (WGS) utilizzando la tecnologia "Illumina", al fine di ottenere un quadro dettagliato delle variazioni genetiche nei mitili sottoposti a stress termico (*heat-hardening*).
L'obiettivo principale è individuare *Single Nucleotide Polymorphisms* (SNPs) associati alla termoresistenza, confrontando il genoma di individui sottoposti a sperimentazione *heat-hardening* e quelli di controllo. Diversi studi hanno evidenziato il ruolo degli SNPs nella resistenza termica in organismi marini, dimostrando la loro importanza nell'adattamento a condizioni ambientali avverse (Dunphy e*t al*., 2018; Georgoulis *et al*., 2021). L'analisi prevederà:

1. Assemblaggio e annotazione del genoma per identificare le varianti genetiche tra i gruppi;
2. Analisi di associazione SNP-*phenotype* per correlare specifici polimorfismi con la capacità di resistere alle alte temperature (Bilyk & DeVries, 2011);
3. Identificazione di *pathway* molecolari coinvolti nei processi di risposta allo stress termico, inclusi geni associati alla produzione di proteine da shock termico (HSPs), regolazione osmolare e adattamenti metabolici (Hilker *et al*., 2016).

L'analisi genomica prevista nel l'ambito del progetto si baserà sul *Whole Genome Sequencing* (WGS) utilizzando la piattaforma Illumina *NextSeq 550 System,* che offre un'elevata accuratezza e copertura per l'identificazione di polimorfismi nucleotidici (*Single Nucleotide Polymorphisms* – SNPs) associati alla termoresistenza nei mitili. L'analisi genomica (WGS) sarà condotta su 1 individuo testato ed 1 di controllo prelevati a 12 h e 7 giorni dopo l'esperimento di *hardening* per un totale di 32 campioni.
In dettaglio si procederà con l'estrazione del DNA genomico da **tessuti della ghiandola digestiva e delle branchie** mediante il kit *DNeasy Blood & Tissue* (Qiagen). Il DNA sarà poi utilizzato per la costruzione delle librerie mediante l'utilizzo del *Nextera DNA Flex Library Prep Kit* (Illumina) per la frammentazione enzimatica del DNA e l'adattamento per il sequenziamento. Le librerie saranno quantificate con *qPCR KAPA Library Quantification Kit* (Roche) e analizzate su *Bioanalyzer* 2100 (Götze et al., 2020) prima del caricamento sulla piattaforma (West-Eberhard, 2003). Le suddette librerie saranno poi sottoposte a sequenziamento su Illumina *NextSeq 550 System* con *paired-end reads* da 150 bp, garantendo una profondità media di 30 -50x per campione per un'accurata identificazione delle varianti genomiche.
Allo scopo di identificare ed analizzare gli SNPs di interesse, i dati di sequenziamento ottenuti saranno processati dopo un accurato controllo qualità dei *raw data* con FastQC e filtraggio delle sequenze di bassa qualità con *Trimmomatic* (Bilyk *et al*., 2012). I *read* saranno allineati al genoma

di riferimento di *Mytilus galloprovincialis* (che si propone di definire utilizzando sequenziamento PACBIO ed ONT) e assemblate de novo (Georgoulis *et al*., 2022). L'eventuale valutazione della qualità dell'allineamento si eseguirà con con S*AMtools* e *Qualimap* (Huang *et al*., 2007). La chiamata delle varianti genetiche (SNP e *Indel Calling*) così come pure l'analisi di associazione e annotazione funzionale sarà possibile solo dopo avere eseguito gli step precedenti nel modo ottimale ed utilizzando sugli allineamenti strumenti come il *Genome Analysis Toolkit* (GATK *HaplotypeCaller*) per la chiamata di SNPs e *Indel* (Marais *et al*., 2009) e PLINK per individuare SNPs significativamente associati alla termoresistenza (Georgoulis *et al*., 2021). È rilevante per quest'ultima analisi l'annotazione funzionale delle varianti con *SnpEff* e *Ensembl* VEP, focalizzandosi su geni coinvolti nella termotolleranza (es. *Heat Shock Proteins* – HSPs, vie metaboliche dell'osmoprotezione e della regolazione del ciclo cellulare) (Hutchison, 1961).

Analisi del profilo metabolomico

La caratterizzazione del profilo metabolomico degli indindividui sottoposti a stress termico seguirà, in linea di massima, la procedura di analisi riportata in l etteratura (Georgoulis *et al*., 2022, 2023) sebbene l'analisi dei campioni sarà realizzata mediante spettroscopia di massa.
Si partirà da campioni di mantello prelevato e immediatamente congelato in azoto liquido a -80°C. Il tessuto del mantello sarà estratto utilizzando un protocollo di estrazione identificato *ad hoc* per la matrice di riferimento e si procederà poi, alla preparazione del campione per analisi spettroscopica che permetterà di quantificare nel tempo la concentrazione di diversi amminoacidi quali ad esempio amminoacidi ramificati (valina, leucina e isoleucina), amminoacidi aromatici (fenilalanina, triptofano, tirosina), amminoacidi della famiglia della glutammina, della colina, e altri composti citoprotettivi (a titolo di esempio ipotaurina, β-alanina, glicina). Per il raggiungimento dell'obiettivo sarà necessario sviluppare un protocollo metodologico specifico, reclutare del personale per almeno 6 mesi e almeno in partenza, è possibile analizzare 2 campioni (1controllo e 1 test) prelevato da ciascuna delle 4 vasche caratterizzate da temperatura differente (18, 24, 26, 28 °C) a tempi di prelievo differenti 12h, 24h, 3 g, 5 g, 7 g, per un totale di 40 individui per sito. Quindi, in totale 80 campioni di cui 40 nel sito 1 (Mar Piccolo) e 40 nel sito 2 (Mar Grande).

Analisi trascrittomica

I tessuti della **ghiandola digestiva e delle branchie** di 15 individui sottoposti alle differenti linee di trattamento saranno campionati e raggruppati in cinque repliche biologiche, e utilizzati per **l'analisi trascrittomica**. Questi tessuti sono particolarmente sensibili agli stress ambientali per via delle loro funzioni fisiologiche specifiche. Le branchie, essendo il principale sito di respirazione e filtrazione, sono direttamente esposte ai cambiamenti ambientali esterni e ciò le rende sensibili alle variazioni di temperatura e nella concentrazione di ossigeno, determinando cambiamenti misurabili nell'espressione genica. La ghiandola digestiva, funzionando in modo analogo al fegato nei vertebrati, è fondamentale per il metabolismo e i processi di detossificazione. Il suo coinvolgimento nell'assimilazione dei nutrienti la rende un tessuto chiave per valutare gli adattamenti metabolici in condizioni di stress. L'analisi trascrittomica verrà condotta a livello globale tramite RNA-seq e descriverà, con elevata precisione e riproducibilità, la globalità dei meccanismi molecolari attivati dalle condizioni sperimentali. L'RNA-seq rappresenta una tecnologia avanzata per l'analisi trascrittomica, consentendo un'indagine dettagliata sull'espressione genica a livello globale. Questa metodologia permetterà di identificare in modo preciso e quantitativo le variazioni nell'espressione dei geni in risposta agli stress ambientali, fornendo una panoramica completa delle vie metaboliche attivate o represse, aumentando la risoluzione dell'analisi molecolare rispetto ai metodi tradizionali come RT-qPCR o *microarray*.

Grazie alla capacità di rilevare cambiamenti dinamici nell'espressione genica, questa tecnica è fondamentale per comprendere i meccanismi adattativi e le strategie di sopravvivenza dei mitili in condizioni ambientali avverse, fornendo informazioni utili in vista dello sviluppo di approcci *early-warning*. L'analisi dei dati ottenuti tramite RNA-seq sarà supportata da approcci bioi nformatici avanzati, tra cui l'annotazione funzionale, il clustering di geni correlati e l'analisi delle reti di regolazione genica. L'analisi trascrittomica sarà condotta sugli esemplari prelevati ai differenti step temporali descritti nell'esperimento di *hardening.*

TABELLA COSTI

Voce di costo	Descrizione/ENTE	Costo a carico della Regione Puglia (€)	Cofinanziamento a carico del CNR-DSSTTA (€) *	Cofinanziamento a carico del CONISMA (€) *
Personale esterno	Ecologo junior (CONISMA)	10.000 €		
	Genetista junior (CONISMA)	10.000 €		
	Biochimico junior (CONISMA)	10.000 €		
Missioni	Personale (CONISMA)	1.000 €		
	Personale (CNR-DSSTTA)	500 €		
Spese gestionali e carburante per imbarcazioni	Imbarcazione (CONISMA)	1.000 €		
Strumenti e attrezzature (noleggio)	Servizio e disponibilità stabulario (CONISMA)	25.000 €		
Materiali di consumo	Acquisto mitili 1200 individui (CONISMA)	500 €		
	Genetica (CONISMA)	10.000 €		
	Biochimica (CONISMA)	20.000 €		
	Trascrittomica (CNR-DSSTTA)	5.000 €		
Incarichi di consulenza/servizi esterni	Genetica (CONISMA)	27.000 €		
	Biochimica (CONISMA)	10.000 €		
	Analitica (CNR-DSSTTA)	20.000 €		
TOTALE		**150.000 €**	**2.833 €**	**13.834 €**

** costi da valorizzare in termini di quote di ammortamento di attrezzature disponibili per la ricerca e in ore/uomo di personale in-kind*

BIBLIOGRAFIA RILEVANTE PER L'ESPERIMENTO DI HEAT-HARDENING

Georgoulis I., Feidantsis K., Giantsis I. A., Kakale A., Bock C., Pörtner H. O., *et al*. (2021). Heat hardening enhances mitochondrial potential for respiration and oxidative defense capacity in the mantle of thermally stressed *Mytilus galloprovincialis*. Sci. Rep. 11 (1), 17098. doi:10.1038/s41598-021-96617-9;

Georgoulis I., Bock C., Lannig G., Pörtner H. O., Feidantsis K., Giantsis I. A., *et al*. (2022). Metabolic remodeling caused by heat hardening in the Mediterranean mussel *Mytilus galloprovincialis*. J. Exp. Biol. 225 (24), jeb244795. doi:10.1242/jeb.244795

Georgoulis I, Bock C, Lannig G, Pörtner HO, Sokolova IM, Feidantsis K, Giantsis IA and Michaelidis B. (2023). Heat hardening enhances metabolite-driven thermoprotection in the Mediterranean mussel *Mytilus galloprovincialis*. Front. Physiol. 14:1244314. doi: 10.3389/fphys.2023.1244314

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO ANALISI GENETICA

Bilyk, K. T., & DeVries, A. L. (2011). Heat-hardening in the cold: Investigations of heat tolerance in Antarctic notothenioid fishes. Journal of Experimental Biology, 214(12), 2182 -2188.

Dunphy, B. J. *et al*. (2018). Assessing the potential for heat-hardening in a temperate bivalve (*Perna canaliculus*). Marine Biology, 165(10), 162.

Georgoulis, I. *et al*. (2021). Thermal stress resistance and acclimation capacity of *Mytilus galloprovincialis*: Insights from physiological and biochemical responses. Journal of Experimental Marine Biology and Ecology, 542, 151594.

Georgoulis, I. *et al*. (2022). Genomic signatures of thermal adaptation in Mediterranean mussels. Molecular Ecology, 31(6), 1421 -1436.

Hilker, M. *et al*. (2016). Ecological consequences of heat hardening in marine and terrestrial invertebrates. Functional Ecology, 30(1), 22 -33.

Hutchison, V. H. (1961). Critical thermal maxima in salamanders. Physiological Zoology, 34(2), 92 -125.

Huang, L. H. *et al*. (2007). Heat hardening and cross-protection in the tropical beetle *Callosobruchus maculatus*. Journal of Insect Physiology, 53(9), 882 -890.

Marais, E. *et al*. (2009). A reassessment of the heat tolerance limits of some European freshwater insects. Journal of Thermal Biology, 34(5), 315 -322.

West-Eberhard, M. J. (2003). Developmental Plasticity and Evolution. Oxford University Press.

Götze, S. *et al*. (2020). NMR-based metabolomics: A tool for assessing physiological responses in marine organisms. Marine Environmental Research, 160, 105011.

BIBLIOGRAFIA RILEVANTE ANALISI TRASCRITTOMICA

Montúfar-romero M, Valenzuela-muñoz V, Valenzuela-miranda D, Gallardo-escárate C. Hypoxia in the Blue Mussel *Mytilus chilensis* Induces a Transcriptome Shift Associated with Endoplasmic Reticulum Stress, Metabolism, and Immune Response. 2024;1 –32.

Hall S, Méthé D, Stewart-Clark S, Clark F. Size and site specific transcriptomic responses of blue mussel (*Mytilus edulis*) to acute hypoxia. Mar Genomics. 2023;71.

Lattos A, Papadopoulos DK, Feidantsis K, Karagiannis D, Giantsis IA, Michaelidis B. Are Marine Heatwaves Responsible for Mortalities of Farmed *Mytilus galloprovincialis*? A Pathophysiological Analysis of *Marteilia* Infected Mussels from Thermaikos Gulf, Greece. Animals. 2022;12(20).

Moreira R, Pereiro P, Canchaya C, Posada D, Figueras A, Novoa B. RNA-Seq in *Mytilus galloprovincialis*: Comparative transcriptomics and expression profiles among different tissues. BMC Genomics. 2015;16(1):1–18.

Azione 1b - Sperimentazione in vitro dello stress indotto dalla carenza di ossigeno sugli individui di *Mytilus galloprovincialis* raccolti nel Mar Piccolo e Mar Grande di Taranto

Referente: Antonietta Specchiulli

BREVE INTRODUZIONE

L'aumento della temperatura e il frequente verificarsi di condizioni ambientali anossici ed ipossici nelle zone marino-costiere, dovuti non solo al cambiamento climatico ma anche a fenomeni come l'eutrofizzazione, rappresentano fattori di stress comune per i mitili. Tali organismi marini sotto ipossia affrontano molteplici tipi di stress, tra cui il più cruciale è il ridotto apporto energetico causato dalla carenza di ossigeno, in quanto tutti i sistemi di sostegno alla vita necessitano di un livello minimo di energia per funzionare normalmente (Sei bel, 2011). Si prevede che la gravità e la frequenza degli eventi ipossici costieri aumenteranno a causa dell'esacerbato apporto di nutrienti e dei cambiamenti climatici (Schmidtko *et al*., 2017). Negli ecosistemi marini, ampiamente impattati dalle attività umane, come gli habitat costieri in cui vengono praticate attività come la molluschicoltura, l'ipossia, l'aumento della temperatura e l'inquinamento in generale spesso coesistono e i loro impatti ambientali sono interconnessi. La frequente co-occorrenza di ipossia e aumento della temperatura negli ambienti costieri giustifica l'esame dei loro effetti combinati piuttosto che esaminare ciascun fattore di stress separatamente, poiché ciò è fondamentale per generare risultati altamente accurati ed ecologicamente rilevanti. In questo contesto, i biomarcatori rappresentano uno strumento utile per valutare e identificare lo stress negli organismi, poiché normalmente si producono durante il ciclo di vita ciclo di qualsiasi organismo (Provenza *et al.,* 2022). Il loro utilizzo nelle valutazioni del rischio è attualmente raccomandato per caratterizzare le alterazioni sub-letali alla base dei principali impatti ambientali negli ecosistemi acquatici. Le risposte biologiche sono definite come cambiamenti che si verificano in diversi domini, da quello cellulare a quello fisiologico, e può essere studiato in diverse specie come fluidi corporei, tessuti o organi (Gonzalez-Fernandez *et al*., 2015; Aronson e Ferner, 2017). Quando un organismo è esposto a stress o pressioni esterne alcune risposte vengono innescate, come la produzione di specie reattive dell'ossigeno (ROS), che a loro volta innescano la produzione di composti antiossidanti, sia enzimatici che non enzimatici, per prevenire il danno dell'ossidazione (Lam and Gray 2003; Pastorino *et al*., 2020). Da una ricerca bibliografica effettuata sulle principali piattaforme scientifiche come Scopus ((*https://www.scopus.com/search/*) e Web of Science (*https://clarivate.com/*), usando come keywords: "*Mytilus galloprovincialis* – bivalve -*biomarkers* "è emerso che i biomarcatori dello stress ossidativo sono quelli principalmente usati per valutare lo stress dovuto sia a fattori ambientali che all'impatto degli inquinanti sui mitili (Provenza *et al*., 2022). Infatti, la misurazione di composti antiossidanti coinvolti nella disintossicazione dei ROS, come ad esempio glutatione S-transferasi (GST), superossido dismutasi (SOD), catalasi (CAT), glutatione perossidasi (GPx), glutatione reduttasi (GR), glutatione (GSH) e perossidazione lipidica (LPO), è stato dimostrato essere uno strumento di valutazione appropriato in questo quadro per due ragioni (Provenza *et al*., 2022): a) i meccanismi che contrastano i ROS sono ben noti ed ampiamente studiati; b) queste molecole possono fungere da composti sentinella per prevenire i ROS, per la loro produzione immediata.

MATERIALI E METODI

Protocollo Sperimentale

Saranno raccolti circa 200 esemplari di *M. galloprovincialis*, sia giovanili che di taglia commerciale, nell'area oggetto di indagine (Mar Piccolo di Taranto). I campioni saranno raccolti prima dell'arrivo della stagione potenzialmente critica e saranno sottoposti ai test sperimentale il prima possibile. L'attività sperimentale sarà condotta sia su organismi di taglia commerciale (≥ 5 cm di d imensione del guscio) e individui giovanili (1 -2 cm) prelevati dagli impianti di allevamento scelti per lo studio. Gli organismi saranno sottoposti a sperimentazione in laboratorio e i risultati, per ogni trattamento effettuato, saranno confrontati con quelli ottenuti da una popolazione di controllo mantenuta alle stesse condizioni ma non trattata. Il piano sperimentale prevede due tipologie di esposizione: 1) esposizione a digiuno per un periodo massimo di una settimana; 2) esposizione in condizione di alimentazione per un periodo di tempo maggiore (max 28 giorni). In entrambe le tipologie sarà allestita una linea sperimentale a diversa saturazione di ossigeno (>100%; 50%; <20%). Gli organismi saranno campionati a tempi diversi, in particolare, per l'esperi mento breve si procederà ad effettuare il prelievo a 3, 5 e 7 giorni. Per l'esperimento a tempi di esposizione lunga si provvederà al prelievo a 3, 5 e 7 giorni di esposizione e dopo ogni successiva settimana.
Per gli individui sottoposti a stress e campionati a step differenti, si misurerà il peso degli organismi per valutarne il tasso di accrescimento/detrimento e si effettueranno misure in vitro finalizzate a valutare il livello di emissione di cataboliti in acqua e i tassi di inalazione.

TABELLA COSTI

Voce di costo	Descrizione/ENTE	Costo a carico della Regione Puglia (€)	Cofinanziamento a carico del CNR-DSSTTA (€) *	Cofinanziamento a carico del CONISMA (€)
Incarichi di consulenza/servizi esterni	Analitica (CNR-DSSTTA)	25.000 €		
TOTALE		**25.000 €**	**2.778 €**	-

** costi da valorizzare in termini di quote di ammortamento di attrezzature disponibili per la ricerca e in ore/uomo di personale in-kind*

BIBLIOGRAFIA RILEVANTE BIOMARCATORI DI STRESS BIOCHIMICO

Aronson, J.K., Ferner, R.E., 2017. Biomarkers—a general review. Curr. Protocols Pharmacol. 76 (1) https://doi.org/10.1002/cpph.19.

Gonz´alez-Fern´andez, C., Albentosa, M., Campillo, J.A., Vi˜nas, L., Fumega, J., Franco, A., Besada, V., Gonz´alez-Quijano, A., Bellas, J., 2015. Influence of mussel biological variability on pollution biomarkers. Environ. Res. 137, 14 –31. https://doi.org/ 10.1016/j.envres.2014.11.015.
Lam, P.K., Gray, J.S., 2003. The use of biomarkers in environmental monitoring programmes. Mar. Pollut. Bull. 46 (2), 182–186.
Pastorino, P., Elia, A.C., Caldaroni, B., Menconi, V., Abete, M.C., Brizio, P., Bertoli, M., Zaccaroni, A., Gabriele, M., D¨orr, A.J.M., Pizzul, E., Prearo, M., 2020. Oxidative stress ecology in brook trout (*Salvelinus fontinalis*) from a high-mountain lake (*Cottian Alps*). Sci. Total Environ. 715, 136946.

Provenza, F., Rampih, D., Pignattelli, S., Pastorino, P., Barceló, D., Prearo, M., Specchiulli, A., and Renzi, M. (2022). Mussel watch program for microplastics in the Mediterranean Sea: Identification of biomarkers of exposure using *Mytilus galloprovincialis*. Ecological Indicators, 142, 109212. https://doi.org/10.1016/j.ecolind.2022.109212 .

Provenza F, Pastorino P, Anselmi S, Leporatti Persiano M, Scirocco T, De Rinaldis G, Fossi MC, Panti C, Renzi M, Specchiulli A. 2023. Chemical pollution and ecotoxicological effects of high-density polyethylene microplastics in Mytilus galloprovincialis from two Italian lagoon ecosystems . Environmental Toxicology and Pharmacology, 98, 104075.

Provenza F, Anselmi S, Bentivoglio T, Pastorino P, Prearo M, Barceló, D, Scirocco T, Specchiulli A, Renzi M. 2025. Exploring the effect of microparticles on bivalves: Exposure of *Mytilus galloprovincialis* and *Ruditapes philippinarum* to both microplastics and silt. Journal of Hazardous Materials, 490, 137776.

Schmidtko, S., Stramma, L., Visbeck, M., 2017. Decline in global oceanic oxygen content during the past five decades. Nature 542, 335–339.

Seibel, B.A., 2011. Critical oxygen levels and metabolic suppression in oceanic oxygen minimum zones. J. Exp. Biol. 214 (2), 326–336.

Azione 2 - Coltivazione di biomassa algale nei Mari di Taranto con esperimenti in laboratorio e in campo

Referenti: Roberto Carlucci, Antonella Petrocelli

BREVE INTRODUZIONE

La maricoltura rappresenta una delle forme di produzione alimentare in rapida crescita secondo la FAO (FAO, 2020, 2022) ed è un settore da incentivare nell'ottica della strategia Europea della *Blue Growth.* Sebbene questa attività presenti delle problematiche di cui tenere conto, come le specie allevate, la produzione di mangime, la scelta di siti idonei in cui realizzarla e l'impatto ambientale negli stessi, questo settore rimane uno dei più sosteni bili per la produzione di molecole nobili (proteine, acidi grassi essenziali, molecole bioattive) capace di generare un impatto economico e sociale positivo. A tal proposito, l'acquacoltura multitrofica integrata (IMTA) rappresenta il sistema migliore, ad oggi, per ridurne gli impatti (Buck *et al*., 2018; Hala *et al*., 2024). La produzione di bivalvi ed alghe richiede un fabbisogno energetico bilanciato, nessun cibo aggiuntivo e produce emissioni minime di gas serra (Aubin *et al*., 2018). Inoltre, l'allevamento sinergico di molluschi ed alghe può migliorare la qualità dell'acqua e fornire nuovi substrati per aumentare la biodiversità locale, contribuendo a mantenere così un ecosistema più sano. Gli effetti positivi di tale pratica di allevamento sull'ambiente circostante sono stati evidenziati sia nella colonna d'acqua sia nella dinamica dei sedimenti, con il possibile utilizzo dell'acquacoltura IMTA come strumento di ripristino e bonifica per gli ambienti marini (Cecere *et al*., 2004; Giangrande *et al*., 2006, 2022; Hossain *et al*., 2022; Reid *et al.,* 2020; Stabili *et al*., 2023). La produzione marina abbinata al ripristino è stata applicata con successo nel ripristino dei *reef* di ostriche, la qual cosa ha dimostrato di avere molteplici effetti positivi (Bayraktarov *et al*., 2016).

Le alghe (micro- e macroalghe) sono organismi fotosintetici che vivono nei nostri mari e giocano un ruolo chiave nell'equilibrio ecologico dell'ecosistema marino. L'importanza di tale ruolo è stata recentemente riconosciuta anche dalla Commissione Europea. Infatti, nella Comunicazione "*Towards a strong and sustainable EU algae sector*" (EU COM 592/22), si evidenzia come questi organismi, attualmente poco sfruttati in Europa rispetto alle loro elevate potenzialità, se adeguatamente coltivati, possano contribuire al raggiungimento di diversi obiettivi del *Green Deal* (Kammler *et al*., 2024; Khan *et al*, 2024). Le macroalghe, oltre ad essere produttrici di O_2, sembrano anche promettenti organismi da utilizzare per il sequestro del CO_2 atmosferico (Gao e Beardall, 2022; Pessarodona *et al*., 2023; Petrocelli *et al*., 2004).

Considerando che:

- il Mar Piccolo è un sito dell'infrastruttura di ricerca europea eLTER, gestito dal CNR, e, dal 2011, in quest'ambito vi si svolgono attività stagiona li di monitoraggio delle acque e dei popolamenti fito- e zoobentonici e planctonici. Inoltre, dal 2011 UniBA svolge in questo corpo idrico di transizione, per conto di ARPA Puglia, il monitoraggio degli elementi di qualità biologica "Macroalghe" e "Fanerogame" in ottemperanza alla *Water Framework Directive* (WFM, 2000/60/EC);
- nel contesto tarantino, la presenza di un'attività di mitilicoltura storicamente strutturata e ben sviluppata offre la possibilità di testare sistemi innovativi di produzione di tipo multitrofico integrato;
- esperienze pregresse del team CNR, maturate nell'ambito di progetti di acquacoltura multitrofica integrata (IMTA) nei mari di Taranto, hanno dimostrato che l'allevamento dei mitili abbinato alla coltivazione delle alghe produce effetti positivi sull'ambiente e sulle attività

produttive, poiché le macroalghe rappresentano un valore aggiunto legato alla loro capacità biorimediante, attraverso l'abbattimento di sostanze inquinanti presenti lungo la colonna d'acqua e/o nel sedimento (Giangrande *et al*., 2022; Stabili *et al*. 2023), e al loro contenuto in composti bioattivi ad ampio uso industriale (Cavallo *et al*., 2013; Stabili *et al*., 2014, 2019);

- le macroalghe, assorbendo CO_2 durante la fotosintesi, possono contribuire a mitigare l'acidificazione delle acque che può influire negativamente sulla formazione del guscio dei mitili, aumentandone la fragilità e compromettendone il valore commerciale (Gazeau *et al.*, 2013; Fernàndez *et al*., 2019);
- la produzione di biomassa algale, attentamente e specificatamente mirata, può anche rispondere alla domanda di biomassa per produzione energetica (e.g. bioetanolo) (Cecere *et al*., 2005);

si può evincere che la possibilità di integrare la produzione di mitili (*Mytilus galloprovincialis*) con quella algale presenta molteplici vantaggi ambientali ed economici (Stabili *et al*., 2014), e potrebbe rappresentare una valida attività commerciale da associare, diversificandola, alla filiera dei mitili. Sarebbe, pertanto, una soluzione concreta alla crisi che il settore della mitilicoltura tarantina sta oramai vivendo da qualche anno a questa parte, soprattutto a causa degli effetti del riscaldamento delle acque marine, che si ripercuote negativamente sulla sopravvivenza degli organismi allevati, e conseguentemente, sulla resa economica delle attività di maricoltura.
Questa sperimentazione di co-produzione mitili-alghe permetterebbe, inoltre, di ricollocare le figure professionali dei mitilicoltori, che attraverso un percorso di formazione potrebbero incrementare (*scaling-up*) e adattare (*re-scaling*) le loro competenze professionali, capitalizzando l'esperienza pregressa e adattandosi ad una situazione che richiede un cambio di visione del comparto produttivo legato alla mitilicoltura appesantita dalla logica monocol turale.
Obiettivo di questo protocollo sperimentale è quello di valutare la crescita e l'adattabilità dell'alga verde *Cladophora prolifera* in diverse condizioni ambientali, sia in laboratorio sia in campo, al fine di determinarne il potenziale per la produzione di biomassa e il miglioramento della qualità delle acque in sistemi di mitilicoltura. Questa specie è presente nel Mar Piccolo, nella forma pleustofitica, ovvero flottante liberamente sul fondo, con biomasse notevoli, come confermato dalle osservazioni di lungo termine.
Studi relativi alla specie, condotti in ambiti differenti nel corso del tempo, evidenziano che *C. prolifera* può essere utilizzata per il biorisanamento in aree a elevato carico di nutrienti, caratterizzate anche da contaminanti come i metalli pesanti e rappresenta una potenziale risorsa di molecole bioattive utili a scopi nutraceutici (Lapointe e O'Connell, 1989; Pierri *et al*., 2006; Giangrande *et al*., 2007; Zbakh *et al*., 2014; Bačkorová *et al*., 2016).

MATERIALI E METODI

Fase sperimentale in laboratorio

I test in laboratorio mirano a testare la crescita di *C. prolifera* in condizioni controllate in cui si variano i parametri sperimentali di differenti variabili ambientali quali, temperatura, intensità luminosa, salinità, fotoperiodo e concentrazione di nutrienti (nitrati e fosfati). Il test comporterà:

- la coltivazione in acquario con acqua marina filtrata ed aerata;
- il monitoraggio dei parametri sperimentali delle differenti variabili ambientali;
- il monitoraggio della crescita e dei parametri fotosintetici;
- l'analisi della composizione biochimica della biomassa prodotta.

Tempistiche: 6 mesi di test con monitoraggio settimanale

Fase sperimentale in campo

Il test in campo mira a verificare la crescita e la resistenza di *C. prolifera* in ambiente naturale. Per far ciò si testeranno strutture idonee a contenere le macroalghe (reste) in 4 siti del Mar Piccolo, ovvero 1 sito di controllo, 1 sito in cui l'allevamento delle alghe è associato all'allevamento dei mitili; 1 sito in cui l'allevamento delle alghe non è associato all'allevamento dei mitili ed infine, un sito in cui è documentato l'inquinamento da metalli pesanti. I campioni saranno posizionati a 3 profondità differenti (circa 1,5 m, 5 m, 11 m) per testare e comparare le variazioni tra siti e profondità in termini di biomassa prodotta, accrescimento, caratterizzazione microbiologica, biochimica e chimica dei campioni prelevati.

Saranno effettuate in campo **misurazioni mensili dei parametri ambientali** quali salinità, temperatura, nutrienti e ossigeno disciolto e si effettuerà il confronto dei parametri di accrescimento della specie in laboratorio ed in campo nonché del bioaccumulo di nutrienti e contaminanti organici ed inorganici (metalli pesanti) nella biomassa algale raccolta **nell'arco di 12 mesi**.

In dettaglio, saranno condotte **analisi microbiologiche** sui campioni di alghe allevate in mare **al tempo "0" di implementazione dell'esperimento e dopo 12 mesi** nei 4 siti prescelti. Saranno condotte inoltre, analisi biochimiche e chimiche stagionali sui campioni prelevati dai diversi siti (n. 4) e alle differenti profondità (n. 3).

TABELLA COSTI

Voce di costo	Descrizione/ENTE	Costo a carico della Regione Puglia (€)	Cofinanziamento a carico del CNR-DSSTTA (€) *	Cofinanziamento a carico del CONISMA (€) *
Personale esterno da reclutare	Tecnico subacqueo (CONISMA)	10.000 €		
Missioni	Personale (CONISMA)	1.000 €		
	Personale (CNR-DSSTTA)	1.000 €		
Materiali di consumo	Acquari (n. 9) (CONISMA)	450 €		
	Filtri e aeratori (n. 9) (CONISMA)	450 €		
	Sonda per misure in acquario (n. 1) (CONISMA)	800 €		
	Miscela sali per H_2O mare (1 kg) (CONISMA)	300 €		
	Sali azoto e fosforo (CONISMA)	150 €		
	Solventi analisi biochimiche (CNR-DSSTTA)	5.000 €		
	Solventi analisi microbiologiche (CNR-DSSTTA)	3.000 €		
	Solventi analisi dei nutrienti (CNR-DSSTTA)	3.000 €		
	Reste per alghe 900 m di rete (n. 4) + telai a cui fissare le reste + boe (CONISMA)	1.350 €		
Incarichi di consulenza/servizi esterni	Servizio di manutenzione 3 armadi termostatati già in dotazione al DBBA (CONISMA)	3.500 €		
TOTALE		**30.000 €**	**1.333 €**	**2.000**

** costi da valorizzare in termini di quote di ammortamento di attrezzature disponibili per la ricerca e in ore/uomo di personale in-kind*

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

Aubin, J.; Fontaine, C.; Callier, M.; Roque d'orbcastel, E. 2018. Blue mussel (*Mytilus edulis*) bouchot culture in Mont-St Michel Bay: Potential mitigation effects on climate change and eutrophication. Int. J. Life Cycle Assess., 23, 1030 –1041

Bačkorová, M., Maslaňáková, I., & Bačkor, M. (2016). Copper uptake and copper-induced physiological changes in the marine alga *Cladophora prolifera* (Roth.) Kütz. (Chlorophyta, Ulvophyceae). Brazilian Journal of Botany, 39(2), 447 -452.

Bayraktarov, E.; Saunders, M.I.; Abdullah, S.; Mills, M.; Beher, J.; Possingham, H.P.; Mumby, P.J.; Lovelock, C.E., 2016. The cost and feasibility of marine coastal restoration. Ecol. Appl., 26, 1055 – 1074.

FAO, 2020. The State of World Fisheries and Aquaculture 2020; Sustainability in action; FAO: Rome, Italy, 2020; ISBN 9789251326923.

Giangrande A., Cavallo A., Pierri, C. 2007. Ammonium uptake of *Cladophora prolifera* (Chlorophyta, Cladophorales): a candidate species for bioremediation of aquaculture wastes. Thalassia Salentina, 30, 107-116. 10.1285/i15910725v30p107

Lapointe, B. E., O'Connell, J. 1989. Nutrient-enhanced growth of *Cladophora prolifera* in Harrington Sound, Bermuda: eutrophication of a confined, phosphorus-limited marine ecosystem. Estuarine, Coastal and Shelf Science, 28(4), 347 -360.

Pierri, C., Fanelli, G., Giangrande, A. 2006. Experimental co-culture of low food-chain organisms, *Sabella spallanzanii* (Polychaeta, Sabellidae) and *Cladophora prolifera* (Chlorophyta, Cladophorales), in Porto Cesareo area (Mediterranean Sea). Aquaculture Research, 37(10), 966-974.

Zbakh, H., Chiheb, I., Motilva, V., & Riadi, H. 2014. Antibacterial, cytotoxic and antioxidant potentials of *Cladophora prolifera* (Roth) Kutzing collected from the Mediterranean coast of Morocco. Am J Phytomed Clin Ther, 2(10), 1187 -99.

FAO, 2022. The State of World Fisheries and Aquaculture 2022. Towards Blue Transforma - tion. FAO, Rome.

Buck, B.H., Troell, M.F., Krause, G., Angel, D.L., Grote, B., Chopin, T., 2018. State of the art and challenges for offshore integrated multi -trophic aquaculture (IMTA). Front. Mar. Sci. 5, 165.

Hala, A. F., Chougule, K., Cunha, M. E., Caria, M. M., Oliveira, I., Bradley, T., ... & Galileu, S. L. (2024). Life cycle assessment of integrated multi -trophic aquaculture: A review on methodology and challenges for its sustainability evaluation. Aquaculture, 741035.

Cecere E., Fanelli G., Petrocelli A., Portacci G., Saracino O.D. 2004. Polyculture of *Gracilaria dura* (Rhodophyta, Gracilariales) with mussels and polychaetes in the Mar Piccolo of Taranto: preliminary results. 18th International Seaweed Symposium, Bergen Norway, 20 -25 June 2004. Abstract book: 100.

Giangrande A.,Cecere E.,Pierri C.,Portacci G.,Stabili L.,Licciano M.,Cavallo R.A., Petrocelli A., Trianni L., Schirosi R., Fanelli G. 2006. Blue mussels-polychaetes-algae integrated polycolture: a pilote plan within Taranto area (Mediterranean Sea). 41st European Marine Biology Symposium, Cork (Ireland), 4-8 September 2006.

Stabili L., Giangrande A., Arduini D., Borghese J., Petrocelli A., Alabiso G., Ricci P., Cavallo R.A., Acquaviva M.I., Narracci M., Pierri C., Trani R., Longo C. 2023, Environmental quality improvement of a mariculture plant after its conversion into a multi -trophic system. STOTEN, 884: 163846.

Stabili L., Cecere E., Licciano M., Petrocelli A., Sicuro B., Giangrande A. 2019. Integrated Multitrophic Aquaculture by-products with added value: the polychaete *Sabella spallanzanii* and the seaweed *Chaetomorpha linum* as potential dietary ingredients. Marine Drugs 17: 677 -1_677-14.

Kammler, S., Romero, A. M., Burkhardt, C., Baruth, L., Antranikian, G., Liese, A., Kaltschmitt, M. 2024. Macroalgae valorization for the production of polymers, chemicals, and energy. Biomass and Bioenergy, 183, 107105.

Khan, N., Sudhakar, K., Mamat, R. 2024. Macroalgae farming for sustainable future: Navigating opportunities and driving innovation. Heliyon, 10, e28208.

Petrocelli A., Alabiso G., Cecere E., Aresta M. 2004. The macroalga *Chaetomorpha linum* (Cladophorales, Chlorophyta): preliminary results on its capability of atmospheric carbon dioxide mitigation. 5th European Meeting on Environmental Chemistry. Bari, 15-18 Dicembre: abstract n° PA35.

Cecere E., Aresta M., Alabiso G., Carone M., Di Benedetto A., Petrocelli A. 2005.The macroalga *Chaetomorpha linum* (Cladophorales, Clorophyta) for carbon dioxide abatement and biofuels production. The 10th International Conference on Applied Phycology. Kunming (China) 24 -28 July 2005. Abstract book: n° P1-9-69.

Giangrande A., Licciano M., Arduini D., Borghese J., Pierri C., Trani R., Longo C., Petrocelli A., Ricci P., Alabiso G., Cavallo R.A., Acquaviva M.I., Narracci M., Stabili L. 2022. An integrated monitoring approach to the evaluation of the environmental impact of an inshore mariculture plan t (Mar Grande of Taranto, Ionian Sea). Biology, 11: 617.

Cavallo R.A., Acquaviva M.I., Stabili L., Cecere E., Petrocelli A., Narracci M. 2013. Antibacterial activity of marine macroalgae against fish pathogenic *Vibrio* species. Cent. Eur. J. Biol., 8: 646-653.

Stabili L., Acquaviva M.I., Biandolino F., Cavallo R.A., De Pascali S.A., Fanizzi F.P., Narracci M., Cecere E., Petrocelli A. 2014. Biotechnological potential of the seaweed *Cladophora rupestris* (Chlorophyta, Cladophorales) lipidic extract. New Biotechnol., 31: 436-444.

Stabili L., Acquaviva M.I., Angilé F.,Cavallo R.A., Cecere E., Del Coco L., Fanizzi F.P., Gerardi C., Narracci M., Petrocelli A. 2019. Screening of *Chaetomorpha linum* lipidic extract as a new potential source of bioactive compounds. Marine Drugs 17: 313 - 1_313-20.

Hossain, A., Senff, P., & Glaser, M. 2022. Lessons for coastal applications of IMTA as a way towards sustainable development: A review. Applied Sciences, 12(23), 11920.

Reid, G. K., Lefebvre, S., Filgueira, R., Robinson, S. M., Broch, O. J., Dumas, A., Chopin, T. B. 2020. Performance measures and models for open-water integrated multi-trophic aquaculture. Reviews in Aquaculture, 12(1), 47-75.

Pessarrodona, A., Franco-Santos, R. M., Wright, L. S., Vanderklift, M. A., Howard, J., Pidgeon, E., Wernberg, T., Filbee-Dexter, K. 2023. Carbon sequestration and climate change mitigation using macroalgae: a state of knowledge review. Biological Reviews, 98(6), 1945-1971.
Gao, K., Beardall, J. 2022. Using macroalgae to address UN Sustainable Development goals through CO2 remediation and improvement of the aquaculture environment. Applied Phycology, 3(1), 360-367.

Azione 3 - Valutazione delle risposte biologiche dei mitili *Mytilus galloprovincialis* ai cambiamenti climatici in Puglia

Referente: Alessandra Spagnolo

BREVE INTRODUZIONE

È ampiamente noto che i fattori ambientali svolgono un ruolo significativo nella fisiologia dei molluschi dalla crescita alle performance riproduttive (ad es.: Orban *et al*., 2002; Watson *et al*., 2012; Ghizzi *et al.,* 2016; Barange *et al*., 2018; Kamermans e Saurel, 2022). La temperatura e la disponibilità di cibo sono considerate tra i fattori principali che regolano la riproduzione (Farcy *et al*., 2012): in condizioni sfavorevoli, vengono attivati dei meccanismi di difesa e di riparazione che riallocano l'energia dalla riproduzione al mantenimento somatico dell'individuo: viene diminuita la motilità spermatica, si possono verificare malformazioni strutturali degli spermatozoi e può perdersi la sincronia tra il rilascio di gameti e periodi di abbondanza di fito plancton, principale fonte di nutrimento delle larve, con conseguente moria di queste (Farcy œ., 2012; Gizzi œ., 2016). Negli ultimi anni, gli allevatori in Italia , e più in generale in Mediterraneo, hanno osservato problemi relativi al contenuto di carne e alla durezza delle valve dei mitili, con conseguenze negative sulla qualità e sul valore di mercato, sia per mitili allevati in mare aperto su lunghe linee sia per gli esemplari selvatici raccolti da substrati duri naturali e artificiali (es.: Orban *et al*., 2002). È pertanto fondamentale condurre indagini mirate a identificare i principali fattori responsabili di questi cambiamenti e verificare lo stato di salute della specie per garantire una gestione basata sulla conoscenza di questa importante risorsa e per mantenere elevati standard di produzione nel tempo.

MATERIALI E METODI

Protocollo sperimentale

Con l'ausilio dei mitilicoltori coinvolti nel progetto saranno raccolte in modo casuale 3 reste da ciascun impianto, da ognuna delle quali verrà prelevata una porzione scelta in modo casuale per ottenere almeno 300 esemplari di *M. galloprovincialis*.
Si prevedono n. 1 campionamento/stagione per un totale di n. 4 campionamenti per una durata complessiva dell'esperimento di 12 mesi.
In laboratorio verranno registrate le seguenti misure: Peso totale (P; g), lunghezza totale della conchiglia (LC; al mm inferiore), altezza e larghezza (AL e LA rispettivamente; al mm inferiore). Con questi parametri saranno calcolate le curve di regressione LC/AL, LC/LA e LC/P per valutare le possibili differenze in termini di *performance* di crescita tra gli esemplari provenienti da ciascuna area.
Gli esemplari saranno suddivisi in classi di taglia da 10 mm e, su quelli di taglia LC ≥25 mm saranno misurati anche il peso della carne (PCa) e della conchiglia (PCo); tali parametri saranno registrati anche dopo la permanenza per 24 h in stufa a 100°C per calcolare l'indice di Condizione. Su un numero adeguato di esemplari per ciascuna classe di taglia verranno prelevate le gonadi, osservate al microscopio ottico per la determinazione del sesso e degli stadi di maturità, pesate (WGg) e successivamente conservate in fissativo per validare i vari stadi del processo di gametogenesi tramite analisi istologiche. Si valuterà la possibilità di applicare un indice eco -

fisiologico innovativo proposto da Babarro *et al.* (2020) per una stima complessiva della *fitness* e della resistenza ecologica dei mitili allevati.

TABELLA COSTI

Voce di costo	Descrizione/ENTE	Costo a carico della Regione Puglia (€)	Cofinanziamento a carico del CNR-DSSTTA (€) *	Cofinanziamento a carico del CONISMA (€) *
Missioni	Personale (CNR-DSSTTA)	6.000 €		
Materiali di consumo	Consumabili da laboratorio per attività analitiche (CNR-DSSTTA)	6.000 €		
TOTALE		**12.000 €**	**1.333 €**	-

** costi da valorizzare in termini di quote di ammortamento di attrezzature disponibili per la ricerca e in ore/uomo di personale in-kind*

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Barange M, Bahri T, Beveridge MCM, Cochrane KL, Funge-Smith S, Poulain F. 2018. Impacts of climate change on fisheries and aquaculture Synthesis of current knowledge, adaptation and mitigation options. FAO Fisheries and aquaculture technical paper 627.

Farcy É., Burgeot T., Haberkorn H., Auffret M., Lagadic L., Allenou J.-P., Budzinski H., Mazzella N., Pete R., Heydorff M. et al. 2012. An integrated environmental approach to investigate biomarker fluctuations in the blue mussel *Mytilus edulis* L. in the Vilaine estuary, France. Environ. Sci. Pollut. Res. 20, 630–650

Gizzi F., et al. S. 2016. Shell properties of commercial clam *Chamelea gallina* are influenced by temperature and solar radiation along a wide latitudinal gradient. Sci. Rep. 6(1), 1-12

Kamermans P., Saurel C. 2022. Interacting climate change effects on mussels (Mytilus edulis and M. galloprovincialis) and oysters (*Crassostrea gigas* and *Ostrea edulis*): experiments for bivalve individual growth models. Aquatic Living Resources 35, 1. https://doi.org/10.1051/alr/2022001

Orban E. *et al*. 2002. Seasonal changes in meat content, condition index and chemical composition of mussels (*Mytilus galloprovincialis*) cultured in two different Italian sites. Food Chemistry 77: 57–65

Watson S. A., et al. 2012. Marine invertebrate skeleton size varies with latitude, temperature and carbonate saturation: implications for global change and ocean acidification. Glob. Ch. Biol. 18, 3026–3038

Azione 4 - Resilienza del Reclutamento naturale

Referente: Giovanni Fanelli

Introduzione al problema

L'"ondata di calore" (*Marine Heatwave*, MHW), che nel 2024 ha colpito i mari di Taranto, ha causato un'elevata mortalità sia nei mitili adulti, pronti per la vendita, sia nel seme necessario per la produzione del 2025, con conseguenti gravi danni economici all'intero settore.

Il mitilo *Mytilus galloprovincialis*, nella sua forma selvatica, è una specie che colonizza la fascia intertidale, ossia la zona di marea, e pertanto è in grado di sopportare non solo periodi di emersione dall'acqua, ma anche notevoli variazioni di temperatura e salinità. Il range di tolleranza termica per gli adulti di *M. galloprovincialis* varia generalmente da 10 a 32°C (McDonald *et al*. 1991; Braby e Somero 2006; Denny *et al*. 2011; Somero 2011). Tuttavia, alcuni autori riportano intervalli di temperatura ancora più ampi per la sopravvivenza della specie, che si estendono da 4,85°C a 34,85°C (Montaldo 2013). Nonostante questa ampia tolleranza, gli effetti della temperatura dell'acqua su vari processi biologici dei mitili, come il metabolismo, lo sviluppo, il tasso di filtrazione e l'efficienza di assorbimento, sono ben documentati (Bracchetti *et al*. 2024). Inoltre, aumenti rapidi e acuti della temperatura, così come esposizioni prolungate a temperature elevate, possono causare stress significativi, con effetti sia subl etali che letali (Masanja *et al*. 2023).

La mortalità del seme raccolto nel Primo Seno del Mar Piccolo che si è verificata la scorsa estate, è un fenomeno raramente osservato negli anni precedenti, poiché questo bacino presenta un maggiore ricambio di acqua rispetto al Secondo Seno, a più alto grado di confinamento. Per questo motivo, l'insorgenza di mortalità anche nel Primo Seno è estremamente preoccupante, in quanto la sopravvivenza della mitilicoltura dipende dalla disponibilità di seme per l'avvio dei c icli di produzione, almeno finché non saranno sviluppate tecniche di produzione da schiuditoi (Azpeitia *et al*. 2019).

Una vasta serie di ricerche suggerisce che le elevate temperature dell'acqua del mare possano influire negativamente, sia direttamente che indirettamente, sulle prime fasi di vita di *M. galloprovincialis*, con impatti potenzialmente rilevanti sul successo del reclutamento e sulle dinamiche della popolazione (Rodrigues *et al*. 2015). La sopravvivenza e la crescita degli stadi giovanili del mitilo sono, infatti, strettamente legate alle temperature delle acque superficiali. Tuttavia, questi effetti sono spesso modulati da una serie di fattori concomitanti, tra cui la disponibilità di nutrienti (Gazeau *et al*. 2013; Chust *et al.* 2014; Michaelidis *et al.* 2014), l'acidificazione delle acque, che può compromettere lo sviluppo della conchiglia nelle prime fasi di crescita (Gazeau *et al*. 2014; Bressan *et al*. 2014; Mackenzie *et al*. 2014; Range *et al*. 2014), e la presenza di agenti patogeni, il cui impatto sulla mortalità della specie è influenzato dal riscaldamento globale (Stabili *et al*. 2012; Bazzoni *et al*. 2015; Sheahan *et al*. 2022; Richard *et al.* 2023).

Obiettivi

Gli obiettivi principali dell'attività sono i seguenti:

1. **Valutare la variabilità del reclutamento dei mitili a diverse scale spaziali**, al fine di stimare la resistenza naturale del sistema dei Mari di Taranto in risposta a cambiamenti ambientali e climatici.
2. **Valutare la resilienza produttiva ed economica del settore mitilicolo per gli anni 2025 e 2026**, considerando gli effetti delle attuali ondate di calore e le prospettive future per la sostenibilità del settore.
3. **Valutare l'accrescimento del seme** , monitorando la fase di sviluppo fino al primo innesto, per identificare eventuali anomalie e fattori limitanti in relazione alle condizioni ambientali.
4. **Analizzare i processi post-insediamento che possono causare il fallimento del reclutamento**, attraverso lo studio di: **a)** le principali variabili chimico-fisiche nelle acque superficiali, tra cui temperatura, ossigeno disciolto, pH, salinità e altre; **b**) la disponibilità di nutrienti e la loro influenza sullo sviluppo e la crescita del seme; **c)** la presenza e l'ecologia dei patogeni, con particolare attenzione agli effetti del riscaldamento globale sulla virulenza di questi microrganismi.

L'obiettivo finale dell'attività è quello di creare i presupposti per l'avvio di un monitoraggio sistematico delle attività di mitilicoltura di Taranto e dei fattori ambientali che ne influenzano la produttività. Tale monitoraggio dovrebbe essere integrato con la collaborazione attiva degli operatori del settore, nonché delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca, per garantire un approccio condiviso e multidisciplinare.

In questo contesto, sarebbe estremamente util e il sistema osservativo attualmente in fase di sviluppo nell'area, che include boe oceanografiche equipaggiate con sensori immersi, centraline meteorologiche e una rete di dati oceanografici e meteorologici raccolti da Enti di Ricerca operanti nella zona. Se integrato con un sistema di allerta precoce, questa rete rappresenterebbe una risorsa fondamentale per far fronte localmente ai fenomeni di "*Marine Heat Waves*", che sono destinati a diventare sempre più frequenti e intensi in tutto il Mediterraneo.

Materiali e Metodi

Nei Mari di Taranto è tuttora in via di completamento il processo di reclutamento dei mitili: le larve, emesse nei mesi invernali, si insediano su appositi letti di cime ("radicole") posizionati dai mitilicoltori nei mesi precedenti e, dopo la metamorfosi, diventano visibili come piccolissimi individui che punteggiano di nero le cime (dette "stramazzo").

Attraverso la collaborazione con i mitilicoltori sarà condotto il campionamento di porzioni di "stramazzo" lunghe 50 cm in diverse "radicole" posizionate nel Primo e nel Secondo Seno del Mar Piccolo di Taranto. Il campionamento degli stadi giovanili di mitilo sarà completato da prelievi effettuati su substrati duri (es. banchine, boe ecc.), al fine di confrontare l'intensità del fenomeno sui diversi substrati.

La raccolta dei campioni, condotta secondo un opportuno piano di campionamento, permetterà di valutare la variabilità dell'insediamento dei mitili a diverse scale spaziali. I campioni saranno analizzati in laboratorio per determinare l'abbondanza degli stadi giovanili di mitili, suddivisi nelle varie classi dimensionali.

Parallelamente, nelle stesse stazioni di campionamento, saranno condotte le seguenti attività:

- Rilevamento delle principali variabili ambientali attraverso sonde multiparametriche e registratori in continuo della temperatura;
- Raccolta di campioni di acqua per l'analisi dei nutrienti;
- Analisi della componente batterica e dei vibrioni;
- Valutazione della concentrazione di clorofilla_a e della frazione fitoplanctonica;
- Caratterizzazione delle comunità microbiche attraverso tecniche di *barcoding* (es. sequenziamento del 16S rRNA).

L'effetto dell'incremento della temperatura sulla suscettibilità delle larve di *Mytilus galloprovincialis* alle infezioni sostenute da batteri a ppartenenti al genere *Vibrio* sarà indagato attraverso saggi in campo e *in vitro*.

Le attività di campionamento saranno condotte nei mesi pre-estivi del 2025 e del 2026, prima che il "seme" venga utilizzato nella successiva fase di ingrasso.

TABELLA COSTI

Voce di costo	Descrizione/ENTE	Costo a carico della Regione Puglia (€)	Cofinanziamento a carico del CNR-DSSTTA (€) *	Cofinanziamento a carico del CONISMA (€) *
Personale da reclutare	Borsista (CNR-DSSTTA)	15.000 €		
Materiali di consumo	Materiale di consumo per attività analitiche e di sperimentazione (CNR-DSSTTA)	15.000 €		
Spese gestionali e carburante per imbarcazioni	Imbarcazione (CNR-DSSTTA)	3.000 €		
TOTALE		**33.000 €**	**3.667 €**	-

** costi da valorizzare in termini di quote di ammortamento di attrezzature disponibili per la ricerca e in ore/uomo di personale in-kind*

Bibliografia

Azpeitia, K., Rodríguez-Ezpeleta, N., & Mendiola, D. (2019). Settlement and recruitment pattern variability of the mussel *Mytilus galloprovincialis* Lmk. from SE Bay of Biscay (Basque Country). Regional Studies in Marine Science, 27, 100523. https://doi.org/10.1016/j.rsma.2019.100523

Bazzoni, A. M., Caddeo, T., Pulina, S., & others. (2015). Spatial distribution and multiannual trends of potentially toxic microalgae in shellfish farms along the Sardinian coast (NW Mediterranean Sea). Environmental Monitoring and Assessment, 187, 4250. https://doi.org/10.1007/s10661-014-4250-3

Braby, C. E., & Somero, G. N. (2006). Following the heart: Temperature and salinity effects on heart rate in native and invasive species of blue mussels (genus *Mytilus*). Journal of Experimental Biology, 209, 2554–2566. https://doi.org/10.1242/jeb.02259

Bracchetti, L., Capriotti, M., Fazzini, M., Cocci, P., & Palermo, F. A. (2024). Mass mortality event of Mediterranean mussels (*Mytilus galloprovincialis*) in the Middle Adriatic: Potential implications of the climate crisis for marine ecosystems. Diversity, 16(3), 130. https://doi.org/10.3390/d16030130

Bressan, M., Chinellato, A., Munari, M., & others. (2014). Does seawater acidification affect survival, growth, and shell integrity in bivalve juveniles? Marine Environmental Research, 99, 136–148. https://doi.org/10.1016/j.marenvres.2014.04.009

Chust, G., Allen, J. I., Bopp, L., & others. (2014). Biomass changes and trophic amplification of plankton in a warmer ocean. Global Change Biology, 20, 2124–2139. https://doi.org/10.1111/gcb.12562

Denny, M. W., Dowd, W. W., Bilir, L., & Mach, K. J. (2011). Spreading the risk: Small-scale body temperature variation among intertidal organisms and its implications for species persistence. Journal of Experimental Marine Biology and Ecology, 400(1–2), 175–190.

Gazeau, F., Parker, L. M., Comeau, S., & others. (2013). Impacts of ocean acidification on marine shelled molluscs. Marine Biology, 160, 2207–2245. https://doi.org/10.1007/s00227-013-2219-3

Gazeau, F., Alliouane, S., Bock, C., Bramanti, L., Gentille, M., Hirse, T., Lopez Correa, M., Pörtner, H. O., & Ziveri, P. (2014). Impact of ocean acidification and warming on the Mediterranean mussel (*Mytilus gall*oprovincialis). Frontiers in Marine Science, 1, 62. https://doi.org/10.3389/fmars.2014.00062

Mackenzie, C. L., Lynch, S. A., Culloty, S. C., & Malham, S. K. (2014). Future oceanic warming and acidification alter immune response and disease status in a commercial shellfish species, *Mytilus edulis* L. PLoS One, 9(6), e99712. https://doi.org/10.1371/journal.pone.0099712

Masanja, F., Yang, K., Xu, Y., He, G., Liu, X., Xu, X., Xiaoyan, J., Xin, L., Mkuye, R., Deng, Y., & Zhao, L. (2023). Impacts of marine heat extremes on bivalves. Frontiers in Marine Science, 10, 1159261. https://doi.org/10.3389/fmars.2023.1159261

McDonald, J. H., Seed, R., & Koehn, R. K. (1991). Allozymes and morphometric characters of three species of Mytilus in the Northern and Southern Hemispheres. Marine Biology, 111, 323–333.

Michaelidis, B., Pörtner, H. O., Sokolova, I., & Tomanek, L. (2014). Advances in predicting the impacts of global warming on the mussels *Mytilus galloprovincialis* in the Mediterranean Sea. In The Mediterranean Sea: Its history and present challenges (pp. 319–339). Springer.

Montaldo, V. (2013). Modelli meccanicistici biofisici e bioenergetici DEB per la predizione della nicchia ecologica dei sospensivori bentonici in Mediterraneo in un contesto di *climate change* [Tesi di dottorato, Università degli Studi di Palermo].

Range, P., Chícharo, M. A., Ben-Hamadou, R., Pilo, D., Fernández-Reiriz, M. J., Labarta, U., Marin, M. G., Bressan, M., Matozzo, V., Chinellato, A., Munari, M., El Menif, N. T., Dellali, M.,

& Chícharo, L. (2014). Impacts of CO_2-induced seawater acidification on coastal Mediterranean bivalves and interactions with other climatic stressors. Regional Environmental Change, 14(S1), S19–S30.

Richard, J. C., Blevins, E., Dunn, C. D., Leis, E. M., & Goldberg, T. L. (2023). Viruses of freshwater mussels during mass mortality events in Oregon and Washington, USA. *Viruses, 15*(8), 1719. https://doi.org/10.3390/v15081719

Rodrigues, L. C., Van Den Bergh, J. C. J. M., Massa, F., & others. (2015). Sensitivity of Mediterranean bivalve mollusc aquaculture to climate change, ocean acidification, and other environmental pressures: Findings from a producer survey. Journal of Shellfish Research, 34(4), 1161–1176. https://doi.org/10.2983/035.034.0341

Sheahan, M., Gould, C. A., Neumann, J. E., Kinney, P. L., Hoffmann, S., Fant, C., Wang, X., & Kolian, M. (2022). Examining the relationship between cli mate change and vibriosis in the United States: Projected health and economic impacts for the 21st century. *Environmental Health Perspectives, 130*(8), 87007. https://doi.org/10.1289/EHP9999a

Somero, G. N. (2011). Comparative physiology: A “crystal ball” for predicting consequences of global change. American Journal of Physiology-Regulatory, Integrative and Comparative Physiology, 301(1), R1–R14. https://doi.org/10.1152/ajpregu.00719.2010

Stabili, L., Cardone, F., Alifano, P., Tredici, S. M., Piraino, S., Corriero, G., & Gaino, E. (2012). Epidemic mortality of the sponge *Ircinia variabilis* (Schmidt, 1862) associated to proliferation of a *Vibrio* bacterium. *Microbial Ecology, 64*(3), 802–813. https://doi.org/10.1007/s00248-012-0068-0

Attività di ricerca nel campo della tutela ambientale con la produzione di mitili ed alghe e ottenere crediti di carbonio nel mare di Taranto (Task 2)

Azione 1 - Profili giuridici ed economici della certificazione e vendita dei crediti di carbonio

Referenti: Nicola Fortunato, Maria Casola, Antonio Felice Uricchio

Premessa

Come noto, i crediti di carbonio sono strumenti che permettono alle aziende di compensare le emissioni nocive che non riescono ad azzerare del tutto; sono stati introdotti all'interno del Protocollo di Kyoto del 1997, per poi essere confermati negli Accordi di Parigi del 2015.
La rilevanza economica di tali crediti è strettamente correlata con il loro utilizzo per raggiun gere l'obiettivo per tutti i paesi industrializzati di abbattere entro il 2050 le proprie emissioni; il loro valore di mercato è quindi destinato ad aumentare in modo significativo nel breve periodo, anche se non è possibile al momento escludere fenomeni speculativi e anomale oscillazioni di prezzi come quelle che si sono registrate negli ultimi anni.
In tale contesto assume importanza prioritaria la definizione di rigorosi standard di qualità dei crediti in oggetto, anche al fine di mantenere stabile il loro mercato internazionale.

Obiettivi

L'attività di ricerca intende approfondire pertanto le caratteristiche fondamentali che contraddistinguono i *carbon credits* certificati sotto il profilo regolamentare, come ad esempio per quanto attiene alla loro trasparenza e registrazione, al fine di offrire strumenti e modelli giuridici che garantiscano che tutte le informazioni sul processo produttivo e sui crediti generati siano accessibili al pubblico tramite registri gestiti dagli enti certificatori, e tracciabil i dal momento dell'emissione fino al loro utilizzo; inoltre lo studio individuerà strumenti giuridici ed eventuali prassi utili alla prevenzione di frodi. Particolare attenzione sarà inoltre rivolta alla verifica della compatibilità delle attività proposte con la vigente normativa nazionale ed unionale del settore. Verrà in particolare verificata la possibilità di implementazione della vigente regolamentazione relativa ai sistemi di certificazione, favorendo la previsione di norme solide e trasparenti in materia di monitoraggio, verifica e comunicazione, anche al fine di promuovere la fiducia nel sistema e garantire l'integrità ambientale.
L'indagine è inoltre finalizzata ad individuare strumenti giuridici, tradizionali o anche innovativi, utili per la promozione di un mercato volontario del carbonio basato su standard rigorosi, trasparenti e verificabili, anche attraverso l'assunzione di impegni aggiuntivi rispetto agli obblighi già previsti dalla normativa europea e nazionale vigente in materia.
Verrà indagata in particolare la possibilità di interventi normativi che favoriscano la partecipazione di investitori privati nella realizzazione del progetto in questione, anche proponendo tipologie di accordi di vendita che definiscano opportunamente le modalità di pagamento del credito e della fornitura del servizio generato; verrà anche verificata la possibile regolamentazione di una piattaforma di comunicazione nella quale il proponente del momento possa indicare il momento in cui è disponibile alla vendita dei propri crediti e a quale prezzo.

Risultati attesi

Il profilo della ricerca in esame intende contribuire all'attuazione del progetto tecnico -scientifico proposto verificando i numerosi ed articolati profili giuridici-economici della fattispecie, affinché la regolamentazione giuridica delle attività e l'impatto economico-finanziario delle stesse costituiscano una ulteriore leva di successo delle iniziative proposte: la novità della materia,

l'assenza di precedenti studi in argomento, e la specificità delle metodologie proposte rendono l'indagine proposta innovativa ed alto valore aggiunto.

TABELLA COSTI

Voce di costo	Descrizione/ENTE	Costo a carico della Regione Puglia (€)	Cofinanziamento a carico del CNR-DSSTTA (€) *	Cofinanziamento a carico del CONISMA (€) *
Personale da reclutare	Borsista (CONISMA)	28.000 €		
Missioni	Personale (CONISMA)	3.000 €		
Strumenti e attrezzature (ammortamento acquisti)	Materiale informatico (CONISMA)	500 €		
Materiali di consumo	Materiale accessorio (CONISMA)	1.000 €		
Incarichi di consulenza/servizi esterni	Consulenza legislativa (CONISMA)	5.000 €		
TOTALE		**37.500 €**	-	**4.167 €**

** costi da valorizzare in termini di quote di ammortamento di attrezzature disponibili per la ricerca e in ore/uomo di personale in-kind*

Bibliografia

Cipolla G.M., voce "Accise", in S. Cassese (diretto da), Dizionario di diritto pubblico, Milano, 2006, 72 ss.

Losavio Clelia, *Il settore forestale tra Protocollo di Kyoto e mercato volontario dei crediti di carbonio.*, in Rivista di Diritto Agrario, 2010 fasc. 2, pp. 72 – 84

Lenzi Diletta, *Il mercato volontario di "carbon credits": un primo inquadramento problematico - The Voluntary Market for Carbon Offsets: A Legal Overview.*, in Banca Impresa Società, 2023 fasc. 3, pp. 555 – 580

Solazzo Alessandra, *I meccanismi REDD (reducing emission from deforestation and forest degradation) tra riduzione delle emissioni di gas-serra e sviluppo sostenibile.*, in Rivista giuridica dell'ambiente, 2012 fasc. 5, pp. 643 – 650

Spoto Giuseppe, *Il "carbon farming" e il ruolo delle imprese agricole.*, in Il Diritto dell'agricoltura, 2023 fasc. 3, pp. 365 - 376

Uricchio A.F., *Crisi energetica, transizione ecologica e ruolo della fiscalità*, in Rass. trib., 2022, 867 ss.;

Uricchio A.F., *Le prospettive di riforma della fiscalità ambientale in ambito UE nell'ottica della transizione ecologica e della fiscalità circolare*, in Riv. dir. trib. int., 2022, 15 ss.

Verrigni C., *Le accise nel sistema dell'imposizione sui consumi*, Torino, 2017

Azione 2 - Mitilicoltura e sequestro del carbonio come strategia innovativa per la generazione di crediti di carbonio

Referenti: Carmine Massarelli, Emanuele Barca, Antonella Petrocelli, Roberta Wanda Capogrosso

Descrizione sintetica del task

L'acquacoltura sostenibile sta affrontando sfide ambientali sempre più complesse e richiede soluzioni innovative per ridurre il proprio impatto ambientale. Le attività di questo task analizzano l'integrazione dei crediti di carbonio nel settore della mitilicoltura come strategia chiave per migliorare la sostenibilità, promuovere pratiche a basso impatto ambientale e mitigare le emissioni di gas serra associate alla produzione ittica [1].

Le attività saranno svolte nella zona costiera di Taranto e puntano a generare crediti di carbonio attraverso lo sfruttamento e l'ottimizzazione delle capacità di sequestro di CO_2 da parte di mitili e alghe marine in funzione tecnica di coltivazione sperimentata. Sarà, infatti, indagato il potenziale di cattura di CO_2 attraverso metodologie controllate in ambienti naturali implementate e testate nelle varie azioni del TASK 1 al fine di stabilire pratiche di coltivazione che massimizzino la rimozione, la riduzione e l'evitamento di CO_2.

Descrizione delle azioni da mettere in campo per misurare il carbonio organico immagazzinato

Aumentare lo stoccaggio di carbonio organico nella biomassa degli ecosistemi terrestri rappresenta una strategia efficace per mitigare le emissioni nette di gas serra di origine antropica [2]; a tal fine questa azione valuterà l'efficacia delle differenti tecniche di mitilicoltura, testando anche l'acquacoltura multitrofica integrata (IMTA), già sperimentata anche in altre aree dei mari di Taranto [3-5], che prevede l'affiancamento della coltivazione di macroalghe autoctone all'allevamento dei mitili anche ottimizzando le condizioni di crescita per massimizzare l'assorbimento di carbonio. In ambiente marino, le macroalghe hanno la capacità di incamerare carbonio, sia attraverso il processo fotosintetico sia attraverso la produzione di biomassa. Nel Mar Piccolo di Taranto, si è testata la capacità di alcune specie di mitigare la CO_2 atmosferica anche attraverso la sintesi di prodotti utilizzabili come biofuels [6 -7]. La quantificazione di tali accumuli sarà effettuata attraverso l'analisi di variabili ambientali rilevate in campo mediante sensoristica, capace di monitorare in tempo reale le condizioni ecologiche, correlata alle stime di crescita dei molluschi basandosi su stime e procedure già verificate a livello internazionale [8]. Questi dati verranno correlati alla capacità di assorbimento del carbonio degli ecosistemi, con l'obiettivo di identificare e implementare le migliori pratiche di gestione basate su solide evidenze scientifiche. La specifica azione è dunque rivolta alle sperimentazioni condotte nell'ambito anche del Task 1, con un *focus* sull'integrazione di tecnologie avanzate per il monitoraggio ambientale e la quantificazione dei crediti di carbonio.

A tal fine, verranno utilizzati sensori ad alta precisione per la misurazione in tempo reale di parametri ambientali chiave (come temperatura dell'acqua, salinità, pH, ossigeno disciolto, torbidità, clorofilla (utile alla misurazione del fitoplancton) e ficoeritirina (utile all'individuazione di cianobatteri), i cui dati saranno correlati alle pratiche di mitilicoltura.

L'analisi dei dati sarà supportata da metodologie statistiche avanzate, tra cui modellazione predittiva, analisi multivariata e *machine learning*, per individuare schemi e correlazioni significative tra le variabili monitorate e l'assorbimento di carbonio. Inoltre, verranno impiegati

software certificati per la contabilizzazione dei crediti di carbonio, conformi ai principali standard internazionali.
Per garantire un aggiornamento continuo e una quantificazione precisa, i dati saranno integrati in un sistema di gestione dinamico, con aggiornamenti periodici basati su nuove a cquisizioni sperimentali con l'obiettivo di definire criteri scientificamente validati per l'ottimizzazione delle pratiche di mitilicoltura e massimizzare il contributo del settore alla riduzione dell'impronta di carbonio.
La *governance* sarà gestita da un partenariato costituito dal CNR, il CoNISMa e partner privati, garantendo un dialogo costante tra i vari *stakeholders*.

Dimostrazione addizionalità
Il progetto dimostrerà l'addizionalità confrontando le emissioni di *baseline* con quelle post-intervento, utilizzando i principi del *Greenhouse Gas Protocol* per assicurare che tutte le riduzioni di CO_2 siano misurate accuratamente. Senza interventi specifici, un impianto di mitilicoltura tradizionale contribuisce in modo passivo alla cattura del carbonio attraverso il deposito di particolato organico (biodeposizione) e la formazione di carbonati nelle conchiglie dei mitili. L'implementazione di pratiche avanzate di mitilicoltura consente di aumentare il sequestro di carbonio rispetto allo scenario di riferimento, ad esempio con l'ottimizzazione dell'allevamento, l'introduzione di substrati artificiali e il riutilizzo delle conchiglie e delle alghe [9 -11], mentre il monitoraggio in tempo reale con sensori fornirà parametri aggiorna ti per stime sempre precise. In aggiunta un sistema di certificazione digitale, basato su *blockchain*, sarà implementato al fine di tenere traccia del sistema di generazione dei crediti attraverso l'assorbimento di carbonio nel tempo garantendo l'integrità e la trasparenza dei dati [12].

Valorizzazione dei vantaggi indotti e certificazione

L'intervento proposto potrà contribuire dando un contributo nel verso della valutazione della riduzione complessiva delle emissioni di CO_2 attraverso il sequestro del carbonio organico e inorganico nei mitili e nelle alghe; inoltre si farà promotore dell'incremento della biodiversità marina grazie all'attività di filtrazione naturale della biomassa allevata in grado di determinare un miglioramento della qualità delle acque (soprattutto nel Mar Piccolo di Taranto) [11]. Il valore aggiunto è rappresentato dalla ricaduta positiva sul tessuto economico locale attraverso l'incentivazione delle pratiche di mitilicoltura sostenibile e promuovendo l a creazione di nuovi mercati legati ai crediti di carbonio.
I crediti di carbonio generati saranno quantificati mediante protocolli di misurazione certificati, validati attraverso metodologie riconosciute a livello internazionale. L' eventuale registrazione garantirà la tracciabilità e la trasparenza del processo di certificazione, assicurando il rispetto dei più elevati criteri di addizionalità, permanenza e accuratezza delle riduzioni di emissioni.
Per rafforzare ulteriormente la credibilità e la sicurezza delle transazioni, i crediti di carbonio generati potranno anche essere registrati su una piattaforma basata su tecnologia *blockchain*, garantendo l'immutabilità dei dati e la tracciabilità delle operazioni di scambio. Questo aspetto aprirebbe nuovi scenari dato che, in prospettiva, potrà essere possibile sviluppare un mercato digitale dedicato allo scambio di crediti di carbonio, offrendo agli operatori del settore della mitilicoltura un'opportunità innovativa per valorizzare i servizi ecosistemici forniti dalle loro attività.

Legge Regionale 21 dicembre 2024, n. 42
Art 13 - Promozione di attività di tutela ambientale con la produzione di mitili.
Proposta progettuale a cura di Commissario Bonifica Taranto, CNR -DSSTTA, CoNISMa

TABELLA COSTI

Voce di costo	Descrizione/ENTE	Costo a carico della Regione Puglia (€)	Costo a carico del CNR-DSSTTA (€)*	Costo a carico del CONISMA (€)*
Personale da reclutare	Borsisti da reclutare (CNR-DSSTTA)	15.000 €		
Missioni	Personale (CNR-DSSTTA)	20.000 €		
Materiali di consumo	Materiale accessorio (CNR-DSSTTA)	15.000 €		
Incarichi di consulenza/servizi esterni	Consulenza software certificazione e blockchain (CONISMA)	22.500 €		
Personale CONISMA	Personale amministrativo supporto project management (overhead CONISMA)**	25.000 €		
TOTALE		**97.500 €**	**5.555 €**	**5.278 €**

** costi da valorizzare in termini di quote di ammortamento di attrezzature disponibili per la ricerca e in ore/uomo di personale in-kind*

*** CONISMA non è dotato di Fondo di Funzionamento Ordinario*

Bibliografia

[1] Paul Nathaniel, T. *et al*. (2025). Crediti di carbonio e acquacoltura sostenibile: percorso verso un futuro più verde. In: Sundaray JK, Rather MA, Ahmad I., Amin A. (a cura di) Sicurezza alimentare, nutrizione e sostenibilità attraverso le tecnologie dell'acquacoltura. Springer, Cham. https://doi.org/10.1007/978-3-031-75830-0_14

[2] Bill Freedman, Graham Stinson e Paresh Lacoul. 2009. Crediti di carbonio e conservazione delle aree naturali. Environmental Reviews . 17 (NA): 1-19. https://doi.org/10.1139/A08-007

[3] Cecere E., Fanelli G., Petrocelli A., Portacci G., Saracino O.D. 2004. Polyculture of *Gracilaria dura* (Rhodophyta, Gracilariales) with mussels and polychaetes in the Mar Piccolo of Taranto: preliminary results. 18th International Seaweed Symposium, Bergen Norway, 20-25 June 2004. Abstract book: 100

[4] Giangrande A., Cecere E., Pierri C., Portacci G., Stabili L., Licciano M., Cavallo R.A., Petrocelli A., Trianni L., Schirosi R., Fanelli G. 2006. Blue mussels-polychaetes-algae integrated polycolture: a pilote plan within Taranto area (Mediterranean Sea). 41st European Marine Biology Symposium, Cork (Ireland), 4-8 September 2006

[5] Giangrande A., Pierri C., Arduini D., Borghese J., Licciano M., Trani R., Corriero G., Basile G., Cecere E., Petrocelli A., Stabili L., Longo C. 2020. An innovative IMTA system: polychaetes, sponges and macroalgae co-cultured in a Southern Italy in-shore mariculture plant (Ionian Sea). Journal of Marine Science and Engineering, 8: 733

[6] Petrocelli A., Alabiso G., Cecere E., Aresta M. 2004. The macroalga *Chaetomorpha linum* (Cladophorales, Chlorophyta): preliminary results on its capability of atmospheric carbon dioxide mitigation. 5th European Meeting on Environmental Chemistry. Bari, 15-18 Dicembre: abstract n° PA35.

[7] Cecere E., Aresta M., Alabiso G., Carone M., Di Benedetto A., Petrocelli A. 2005.The macroalga *Chaetomorpha linum* (Cladophorales, Clorophyta) for carbon dioxide abatement and biofuels production. The 10th International Conference on Applied Phycology. Kunming (China) 24 -28 July 2005. Abstract book: n° P1 -9-69.

[8] Feng JC, Sun L, Yan J. Carbon sequestration via shellfish farming: A potential negative emissions technology. Renewable and Sustainable Energy Reviews, Volume 171, 2023, 113018, ISSN 1364 -0321, https://doi.org/10.1016/j.rser.2022.113018

[9] Petrocelli A., Spada L., Falcone F., Giandomenico S. 2023. No part of mussels is to be wasted: production of a “blue” calcium carbonate from shells. In: Uricchio V.F., Paparella S., Falconi M. (eds), L’innovazione per la sostenibilità ambientale nell’epoca della multitransi zione. RemTech Expo 2023, pp. 193-194.

[10] Stabili L., Acquaviva M.I., Biandolino F., Cavallo R.A., De Pascali S.A., Fanizzi F.P., Narracci M., Cecere E., Petrocelli A. 2014. Biotechnological potential of the seaweed *Cladophora rupestris* (Chlorophyta, Cladophorales) lipidic extract. New Biotechnol., 31: 436-444.

[11] Stabili L.,Acqua viva M.I.,Angilè F.,Cavallo R.A.,Cecere E.,Del Coco L., Fani zzi F.P., Gera rd i C., Narracci M., Petrocelli A. 2019. Screening of *Chaetomorpha linum* lipidic extract as a new potential source of bioactive compounds. Marine Drugs 17: 313 - 1_313-20

[12] D. Patel, B. Britto, S. Sharma, K. Gaikwad, Y. Dusing and M. Gupta, "Carbon Credits on *Blockchain*," 2020 International Conference on Innovative Trends in Information Technology (ICITIIT), Kottayam, India, 2020, pp. 1 -5, doi: 10.1109/ICITIIT49094.2020.9071536

Azione 3 - Analisi dei carbonati nei gusci degli individui di *Mytilus galloprovincialis* raccolti nel Mar Piccolo e nel Mar Grande di Taranto

Referenti: Antonietta Specchiulli, Tommaso Scirocco

Descrizione sintetica

I bivalvi trasformano ed immagazzinano una parte del carbonio, dell'azoto e del fosforo filtrati dall'ambiente nei loro tessuti e nei loro gusci (van der Schatte Olivier *et al.*, 2020). Fin dalla fase larvale, i bivalvi usano gli ioni Ca^{2+} e HCO_3^- disciolti nell'acqua di mare per formare il carbonato di calcio ($CaCO_3$) nei gusci. La loro capacità di sequestrare il carbonio attraverso la calcificazione dei gusci rende i bivalvi, quindi la molluschicoltura in generale, importanti "*carbon sink*".

Gli effetti del Climate Change (CC), come l'aumento globale della temperatura e l'acidificazione dei mari, ha portato ad un cambiamento nel sistema carbonatico dei mari, particolarmente alla diminuzione della disponibilità degli ioni "carbonato" e corrispondente stato di saturazione del carbonato di calcio (Waldbusser and Salisbury, 2014). Molti studi su specie marine calcificanti, in particolare molluschi bivalvi, hanno dimostrato gli impatti negativi del cambiamento della chimica dell'acqua di mare sulla loro capacità di costruire i gusci (Bach, 2015; Fassbender *et al*.,2016), su tempi di crescita più lenti (Milano *et al*., 2016; Zhao *et al*., 2017) e sul successo del reclutamento e quindi sul mantenimento della popolazione di bivalvi marini (Hendriks *et al.,* 2015). Per prevedere come rispondono i molluschi bivalvi in un contesto di cambiamento climatico globale, è importante capire se vi sono riduzioni nella crescita e nella calcificazione dei gusci.

Approntamento della tesi sperimentale

La determinazione della quantità di $CaCO_3$ nei gusci di mitili *M. galloprovincialis* allevati nelle aree del Mar Piccolo e del Mar Grande di Taranto verrà effettuata su individui trattati nei test sperimentali di stress indotto da aumento di temperatura e carenza di ossigeno, seguendo ciascuna condizione sperimentale.

Gestione della tesi sperimentale

Una miscela di polvere viene ottenuta macinando meccanicamente il guscio dei mitili recuperati dal test sperimentale di stress.

I gusci polverizzati vengono sottoposti a diffrattometria a raggi X per comprendere la natura della formazione mineralogica carbonatica presente, quale, ad esempio, la percentuale di aragonite rispetto al totale (questo è funzionale anche ad un possi bile utilizzo delle polveri in un'ottica di economia circolare). L'aragonite rappresenta la componente più solida del guscio e attraverso tale analisi è possibile stimarne la percentuale presente durante le varie fasi di stress a cui sono sottoposti gli organismi.

Inoltre, la polvere sarà sottoposta ad analisi chimica delle fasi cristalline mediante microscopia elettronica con rilevatore elementare (FESEM - *Field Emission Scanning Electron Microscopy*) per la determinazione della composizione elementare, fi nalizzata alla valutazione di elementi come il carbonio, azoto e fosforo stoccati nel guscio.

Il calcolo dei carbonati totali mineralizzati verrà eseguito contemporaneamente attraverso titolazione.

TABELLA COSTI

Voce di costo	Descrizione/ENTE	Costo a carico della Regione Puglia (€)	Cofinanziamento a carico del CNR-DSSTTA (€) *	Cofinanziamento a carico del CONISMA (€) *
Missioni	Personale (CNR-DSSTTA)	5.000 €		
Materiali di consumo	Materiale consumabile per attività analitiche (CNR-DSSTTA)	6.000 €		
Incarichi di consulenza/servizi esterni	Analitica (CNR-DSSTTA)	4.000 €		
TOTALE		**15.000 €**	**1.670 €**	-

** costi da valorizzare in termini di quote di ammortamento di attrezzature disponibili per la ricerca e in ore/uomo di personale in-kind*

Bibliografia

Bach, L.T., 2015. Reconsidering the role of carbonate ion concentration in calcification by marine organisms. Biogeosciences 12, 4939 –4951.

Fassbender, A.J., Sabine, C.L., Feifel, K.M., 2016. Consideration of coastal carbonate chemistry in understanding biological calcification. Geophys. Res. Lett. 43, 4467 –4476.

Hendriks, I.E., Duarte, C.M., Olsen, Y.S., Steckbauer, A., Ramajo, L., Moore, T.S., Trotter, J.A., McCulloch, M., 2015. Biological mechanisms supporting adaptation to ocean acidification in coastal ecosystems. Estuar. Coast Shelf Sci. 86, 1 –8.

Milano, S., Schöne, B.R., Wang, S., Müller, W.E., 2016. Impact of high p CO_2 on shell structure of the bivalve *Cerastoderma edule*. Mar. Environ. Res. 119, 144–155.

Renzi, M., Pastorino, P., Provenza, F., Anselmi, S., Specchiulli, A., Callo, A., 2023. Integrated Analytical Approach: An Added Value in Environmental Diagnostics. J. Mar. Sci. Eng., 11, 66. https://doi.org/10.3390/jmse11010066.

Van der Schatte Olivier, A., Jones, L., Vay, L.L. *et al*., 2020. A global review of the ecosystem services provided by bivalve aquaculture. Reviews in Aquaculture 12 (1), 3 –25. https://doi.org/10.1111/raq.12301.

Waldbusser, G.G., Salisbury, J.E., 2014. Ocean acidification in the coastal zone from an organism's perspective: multiple system parameters, frequency domains, and habitats. Ann. Review Mar. Sci. 6, 221–247.

Zhao, L., Schöne, B.R., Mertz-Kraus, R., Yang, F., 2017. Insights from sodium into the impacts of elevated p CO_2 and temperature on bivalve shell formation. J. Exp. Mar. Biol. Ecol. 486, 148 –154.

Legge Regionale 21 dicembre 2024, n. 42
Art 13 - Promozione di attività di tutela ambientale con la produzione di mitili.
Proposta progettuale a cura di Commissario Bonifica Taranto, CNR -DSSTTA, CoNISMa

Quadro riepilogativo dei costi

		A carico della Regione Puglia (€)	Cofinanziamento a carico del CNR-DSSTTA (€) *	Cofinanziamento a carico del CONISMA (€) *	Cofinanziamento a carico del Commissario Straordinario (€) *
TASK 1	Azione 1a – Esperimento di *heat-hardening*	150.000 €	2.833 €	13.834 €	
	Azione 1b - Sperimentazione in vitro dello stress indotto dalla carenza di ossigeno sugli individui *Mytilus galloprovincialis* raccolti nel Mar Piccolo e Mar Grande di Taranto	25.000 €	2.778 €	-	
	Azione 2 - Coltivazione di biomassa algale nei Mari di Taranto con esperimenti in laboratorio e in campo	30.000 €	1.333 €	2.000 €	
	Azione 3 - Valutazione delle risposte biologiche dei mitili *Mytilus galloprovincialis* ai cambiamenti climatici in Puglia	12.000 €	1.333 €	-	
	Azione 4 - Resilienza del Reclutamento naturale	33.000 €	3.667 €	-	
TASK 2	Azione 1 - Profili giuridici ed economici della certificazione e vendita dei crediti di carbonio	37.500 €	-	4.167 €	
	Azione 2 - Mitilicoltura e sequestro del carbonio come strategia innovativa per la generazione di crediti di carbonio	97.500 €	5.555 €	5.278 €	
	Azione 3 - Analisi dei carbonati nei gusci degli individui di *Mytilus galloprovincialis* raccolti nel Mar Piccolo e Mar Grande di Taranto	15.000 €	1.670 €	-	
Totale per Ente		**400.000 €**	**19.169 €**	**25.279 €**	**54.000,00**
Totale costo progetto		**€ 498.448 €**			

** costi da valorizzare in termini di quote di ammortamento di attrezzature disponibili per la ricerca e in ore/uomo di personale in-kind*

Cronoprogramma e durata delle attività

Il progetto ha una durata di 18 mesi

	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	V trim.	VI trim.
Azione 1a – Esperimento di heat-hardening						
Azione 1b - Sperimentazione in vitro dello stress indotto dalla carenza di ossigeno sugli individui Mytilus galloprovincialis raccolti nel Mar Piccolo e Mar Grande di Taranto						
Azione 2 - Coltivazione di biomassa algale nei Mari di Taranto con esperimenti in laboratorio e in campo						
Azione 3 - Valutazione delle risposte biologiche dei mitili Mytilus galloprovincialis ai cambiamenti climatici in Puglia						
Azione 4 - Resilienza del Reclutamento naturale						
Azione 1 - Profili giuridici ed economici della certificazione e vendita dei crediti di carbonio						
Azione 2 - Mitilicoltura e sequestro del carbonio come strategia innovativa per la generazione di crediti di carbonio						
Azione 3 - Analisi dei carbonati nei gusci degli individui di Mytilus galloprovincialis raccolti nel Mar Piccolo e Mar Grande di Taranto						

Allegato B

Il dirigente di Sezione

Dott. Domenico Campanile

SCHEMA DI ACCORDO

tra

La **Regione Puglia,** di seguito 'Regione', nella persona del Dirigente pro tempore della Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, dott....., nato a ..... il ..... domiciliato per la carica presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia, lungomare Nazario Sauro n. 45/47, Bari.

E

Il Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, nella persona del Commissario, dott. ....., nato a ..... il..... domiciliato per la carica presso .....

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) nella persona del Direttore pro tempore, dott. ....., nato a ..... il ..... domiciliato per la carica presso .....

Il CoNISMa (Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare), nella persona del Direttore pro tempore, dott. ....., nato a ..... il ..... domiciliato per la carica presso .....

Art. 1

(Premessa)

La **Regione Puglia,** di seguito 'Regione', mediante la **Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali** svolge tutte le funzioni inerenti la programmazione e la pianificazione in materia forestale, in particolare per le questioni riguardanti il demanio forestale regionale gestito dall'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF), il vincolo idrogeologico, i tagli boschivi, l'Albo delle imprese boschive, la vivaistica forestale, l'attività pascoliva sul territorio a vincolo idrogeologico, i boschi didattici e i boschi da seme.

Cura altresì la programmazione dell'attività faunistico venatoria, le autorizzazioni e/o le concessioni, l'attività dell'Osservatorio faunistico regionale, la conservazione del patrimonio genetico della razza asinina di Martina Franca e del cavallo murgese, l'organizzazione e la gestione delle stazioni di monta per la riproduzione del cavallo murgese, il mantenimento del patrimonio stalloni, l'erogazione di aiuti alle imprese ittiche per il fermo pesca. In merito alla pesca eroga aiuti per i fermi pesca nelle aree marine protette regionali e per determinate specie come i piccoli pelagici, il tonna ala lunga, il pesce spada e soprattutto cura il sostegno economico al settore produttivo della mitilicoltura pugliese, in attuazione della Legge Regionale del 15 febbraio 2016, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016 e bilancio pluriennale 2016 – 2018 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2016)" - art. 26 "Disposizione di sostegno alla mitilicoltura".

Il **Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto**, in base al DECRETO-LEGGE 7 agosto 2012, n. 129 e succ. mod. – "Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto" assicura

l'attuazione degli interventi legati al suddetto incarico, esercitando i poteri di cui all'articolo 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni.

Il Commissario, in virtù dell'elevato grado di innovazione e della elevata interdisciplinarità che contraddistingue il settore delle attività di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei siti inquinati, collabora attivamente con il mondo scientifico con una visione olistica dell'ambiente che porta a considerare la mitilicoltura elemento essenziale anche per la decontaminazione del Mar Piccolo, attraverso logiche di interconnessione delle componenti ambientali (aria, acqua, sedimenti, suolo, flora, fauna) ed esseri umani.

Il Commissario, valutando la complessità del sistema del Mar Piccolo nella sua dinamicità, adattabilità e resilienza, riconosce l'importanza del lavoro sinergico da svolgersi con i partner scientifici ed istituzionali coinvolti, allo scopo di comporre un quadro conoscitivo il più completo possibile che possa incoraggiare l'analisi delle problemi ambientali e delle loro radici ed interazioni per assumere decisioni, adottando modelli di gestione e di sviluppo che possano garantire una sostenibilità ambientale, economica e sociale della mitilicoltura tarantina, riconoscendo l'importanza di tutte le forme di vita e degli ecosistemi per la salute dell'ambiente e dei consumatori.

Il Commissario, attraverso il presente approfondimento sinergico punta a comprendere le intricate connessioni che legano i cambiamenti climatici, la mitilicoltura, l'eventuale alghicoltura, la qualità delle matrici ambientali, la biodiversità ed ogni ulteriore elemento del Mar Piccolo, per agire con consapevolezza e rispetto nei confronti di questo prezioso e complesso sistema.

Il **Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)** è il principale Ente di Ricerca italiano

dedicato all'avanzamento della conoscenza scientifica e tecnologica in numerosi settori strategici. Attraverso il Dipartimento di Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente (DSSTTA), il CNR si pone l'obiettivo di comprendere e affrontare le sfide ambientali globali, promuovendo un approccio multidisciplinare basato sull'integrazione di dati, infrastrutture e competenze.

L'attività di ricerca spazia dallo studio della biodiversità e delle dinamiche ecosistemiche alla valutazione degli impatti dei cambiamenti climatici, fino allo sviluppo di modelli innovativi per la gestione sostenibile delle risorse naturali. Un ruolo chiave è riservato all'analisi degli effetti delle attività antropiche sull'ambiente e alla messa a punto di tecnologie avanzate per il monitoraggio e il risanamento ambientale.

Il CNR, attraverso le sue progettualità di ricerca, fornisce un supporto essenziale alle politiche ambientali, contribuendo con evidenze scientifiche alla definizione di strategie di adattamento e mitigazione. In linea con i valori del CNR, il DSSTTA mira a creare valore aggiunto attraverso la ricerca scientifica, generando conoscenza, favorendo l'interesse della collettività, promuovendo un utilizzo sostenibile delle risorse e sostenendo l'etica e la libertà della ricerca. Si impegna, inoltre, nella divulgazione per sensibilizzare il pubblico sulle tematiche ambientali e sulle emergenze correlate, come i cambiamenti climatici e l'inquinamento, evidenziando l'importanza della ricerca nel contesto socio-politico di riferimento.

Il CNR è un Ente pubblico nazionale di ricerca con competenza scientifica generale, vigilato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nel seguito Ministro, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa, patrimoniale e contabile in attuazione degli articoli 9 e 33 della Costituzione.

Il CNR collabora con le università e con gli altri enti di ricerca per la promozione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche e per la reciproca condivisione delle risorse sulla base di apposite convenzioni;

Il **CoNISMa (Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare),** è formato da 36 Università, distribuite su tutto il territorio nazionale, che svolgono attività di ricerca e monitoraggio nel campo della biologia marina e della tutela e conservazione dell'ambiente marino-costiero e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 63, comma 3 del DPR 11 luglio 1980 n. 382, risulta inoltre iscritto nell'anagrafe Nazionale della Ricerca al n° 000441_EIRI.

Il CoNISMa ha personalità giuridica ed è posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR).

Il CoNISMa, in conformità al provvedimento istitutivo, opera per il raggiungimento delle sue finalità, con autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria.

Il CoNISMa promuove, anche in collaborazione con altri Enti, associazioni, organizzazioni che svolgono la loro attività in ambito di studi e ricerche nel campo della biologia marina e della tutela e conservazione dell'ambiente marino-costiero, la valorizzazione e il trasferimento e la diffusione dei risultati della ricerca, che devono o posson essere recepiti in provvedimenti normativi ad hoc. In tal senso, il coinvolgimento ed i ruoli assegnati al CoNISMa, nell'esecuzione del Progetto devono intendersi specificatamente realizzativi dell'anzidetto scopo.

Il CoNISMa conta circa 700 afferenti tra professori, ricercatori e tecnici appartenenti alle 36 università consorziate, disponendo così delle professionalità e delle conoscenze tecnico-scientifiche e legali per l'esecuzione di ricerche, monitoraggi e altre attività scientifiche ed applicative nel campo della biologia maina e della tutela

e conservazione dell'ambiente marino costiero e loro eventuale trasposizione in interventi normativi a livello nazionale ed europeo.

Le Amministrazioni coinvolte svolgono l'attività descritta nel presente Accordo nell'ambito dei propri fini istituzionali, senza alcun intento di realizzare prodotti o risultati nella logica di mercati concorrenziali, e nel rispetto delle finalità perseguite dalle disposizioni legislative in tema di contratti pubblici, appalti e concessioni.

Le attività svolte dalle Amministrazioni coinvolte sono complementari ed il Progetto si connota per la natura cooperativistica, caratterizzata dalla effettiva condivisione di compiti e di responsabilità, senza alcun corrispettivo né rapporto sinallagmatico tra i diversi impegni assunti dai Soggetti aderenti all'Accordo.

Le attività svolte dalle Amministrazioni coinvolte sono differenziate solo in relazione alle specifiche competenze ed esperienze di ciascuna, al fine esclusivo di garantire efficienza ed economicità dell'operato.

L'attuazione della cooperazione e il suo articolarsi, inclusi gli apporti e i trasferimenti finanziari, è generato e informato esclusivamente dalla volontà di perseguire l'interesse pubblico effettivamente comune alla Amministrazioni coinvolte.

L'interesse pubblico che accomuna le Amministrazioni coinvolte è quello di analizzare scientificamente le cause della grave situazione di crisi che attualmente coinvolge il settore della mitilicoltura nella Regione Puglia, e di individuare gli interventi più efficaci per la soluzione di detta crisi.

In dettaglio, l'interesse pubblico delle Amministrazioni coinvolte si concentra sull'analisi delle criticità di carattere ambientale, con particolare attenzione agli aspetti microbiologici e chimico-ecologici; rientra altresì nel predetto interesse pubblico l'analisi della crisi in esame sotto il profilo socio-economico e la

valutazione in tale ambito dell'impatto degli interventi proposti, nonché la definizione del quadro ordinamentale di riferimento anche in prospettiva della individuazione di assetti normativi innovativi coerenti con la regolamentazione unionale.

Al fine del perseguimento dell'interesse comune le Amministrazioni coinvolte intendono attivare l'interscambio delle informazioni disponibili al fine della loro efficace ed immediata valorizzazione scientifica, patrimoniale e normativa.

La cooperazione tra le Amministrazioni coinvolte come sintetizzata nei "considerata" che precedono determina una convergenza sinergica sulle attività di interesse comune e tende a realizzare le loro missioni istituzionali.

Nel contesto della cooperazione scientifica, economica e giuridica, i risultati attesi sono rappresentati da dati e relazioni di carattere scientifico con ricadute di carattere economico e di carattere normativo. Non è pertanto finalità diretta delle attività descritte nel presente Accordo il raggiungimento di risultati che abbiano i requisiti di protezione brevettuale; tuttavia, qualora ciò avvenisse, e limitatamente all'eventuale insorgenza di innovazioni tecnologiche, lo sfruttamento dei relativi diritti sarà regolato tra le Parti, in regime di contitol arità, nel rispetto delle linee/principi contenuti nel Codice della Proprietà Industriale – D. lgs. 10 febbraio 2005, n. 30, come riformato dalla Legge 102 del 24 luglio 2023, tenuto particolare conto delle disposizioni contenute nell'art.65 a disciplina delle invenzioni dei ricercatori delle Università e degli enti Pubblici di Ricerca, conto tenuto delle linee guida dettate dal MIMIT nel suo Decreto del 28 settembre 2023.

Art. 2

(Obiettivo)

L'accordo, ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, è finalizzato al

raggiungimento degli obiettivi specificati nell'Allegato Tecnico Scientifico (vedi All. A), quale parte integrante del presente atto.

In tal senso, le Parti collaboreranno e si daranno reciproco sostegno per la realizzazione del Progetto denominato: "Tutela e valorizzazione della mitilicoltura nella Regione Puglia", in merito al quale operano il presente Accordo e gli Allegati A e B, ugualmente approvati dalle Parti e posti in calce.

In particolare, si intende realizzare un'azione incisiva e continuativa di collaborazione delle attività dei soggetti istituzionali coinvolti, nel rispetto delle relative competenze, finalizzata ad affrontare la grave situazione in cui versa la mitilicoltura regionale a seguito dei fenomeni avversi dovuti alla crisi climatica in atto.

Di seguiti i principali obiettivi prefissi:

1. l'effettuazione di sperimentazioni, caratterizzazioni, indagini biologiche e chimiche finalizzate alla riuscita del progetto che si propone di far raggiungere uno stato di resilienza in grado di far rinascere il livello di produttività mitilicola del Mar Piccolo e del Mar Grande di Taranto;
2. supporto amministrativo, tecnico e scientifico per la verifica continua del progetto e la predisposizione degli atti amministrativi e scientifici progettuali necessari per l'innovazione tecnologica a supporto della mitilicoltura
3. promozione delle migliori pratiche d'intervento nel segno della sostenibilità economica ed ambientale per restituire ai mitilicoltori ed ai cittadini produzioni identitarie della città di Taranto il tutto in accordo con quanto il Commissario Straordinario alle Bonifiche di Taranto intende mettere in atto, evitando in tal modo l'insorgenza di interferenze e di incompatibilità funzionali;
4) creazione di condizioni per la commercializzazione dei Crediti di Carbonio da

parte della mitilicoltura tarantina, quale forma di supporto economico diretto al comparto produttivo, attualmente in profonda sofferenza economica a causa delle pesanti morie avvenute nel corso dell'estate 2024.

Art. 3

(Attività previste)

L'accordo di collaborazione prevede le seguenti attività:

- la **Regione Puglia** si impegna a:
  - individuare al suo interno, un team di progetto, formato da funzionari regionali, competenti nella problematica della mitilicoltura (e di quella tarantina in particolare), che collaborerà all'attuazione del progetto, operando in stretta collaborazione con il Commissario Straordinario per le Bonifiche e gli esperti del CoNISMa e del CNR in tutte le fasi delle attività;
  - il team avrà il compito di partecipare alle riunioni, con cadenza almeno bimestrale previste dal progetto, insieme ai responsabili scientifici del CNR e del CoNISMa o loro delegati, nonché alla presenza del Commissario alle Bonifiche di Taranto o di un suo delegato.
  - le predette riunioni potranno svolgersi utilizzando mezzi telematici o in presenza presso la sede dell'Assessorato Regionale all' Agricoltura della Regione Puglia, o in altro luogo individuato dal team regionale di concerto con i partner del progetto.
  - Il team redigerà le relazioni tecniche contenenti i dati pregressi sulla mitilicoltura tarantina, riferiti almeno al quinquennio precedente (2020-2024), con particolare attenzione a:
    - le aziende operanti nel settore della mitilicoltura nell'area del Mar Piccolo e del Mar Grande di Taranto;

- la quantità di mitili prodotti annualmente nelle predette aree;
- le criticità documentate negli ultimi cinque anni quali, ad esempio, le crisi di ipossia e anossia avvenute nel Mar Piccolo, la distruzione del prodotto dovuto alla competizione interspecifica con pesci (es. orate) e tartarughe, i danni connessi alla distruzione del prodotti a seguito di accertati episodi di inquinamento chimico e microbiologico, nonché situazioni accertate di abusivismo con conseguente distruzione del prodotto, gli episodi di abigeato e quant'altro a disposizione del suddetto Assessorato regionale;

- i predetti dati, insieme ad altre informazioni ritenute rilevanti ed in possesso dell'Assessorato regionale Agricoltura, risultano essenziali per stimare la reale o potenziale produzione biologica del Mar Piccolo e del Mar Grande in termini di mitilicoltura nonché le varie criticità a cui il suddetto settore è andato incontro negli ultimi anni. Inoltre, tali dati consentiranno di valutare in modo più attendibile l'assorbimento di Carbonio nei due bacini derivante dalla costruzione delle valve e quindi definire con maggior dettaglio i Crediti di Carbonio spettanti.
- l'Assessorato Regionale all'Agricoltura collaborerà attivamente non soltanto nella produzione di dati storici relativi a questa attività, ma esprimerà pareri in merito alle previsioni di sviluppo della mitilicoltura, anche delineando possibili scenari di contribuzione pubblica (regionale, statale ed europea), finalizzati al sostegno delle attività produttive ed alla sua innovazione tecnologica.

- Il **Commissario Straordinario del Governo per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto** si impegna a:

- contribuire alla realizzazione del Progetto attraverso l'apporto conoscenze pregresse (cd. background), secondo quanto precisato nell'Allegato tecnico-scientifico.
- favorire eventuali sinergie con altri soggetti istituzionali operanti sul territorio (es. Prefetto, ARPA Puglia, ASL Taranto, Provincia di Taranto, Comune di Taranto, Capitaneria di Porto, Guardia di Finanza, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, Camera di Commercio, Associazioni di categoria ecc.) al fine di garantire maggiore efficacia ai risultati della sperimentazione e alle azioni conseguenti.
- partecipare a conferenze, incontri istituzionali e attività di divulgazione scientifica, in Italia e all'estero, con l'obiettivo di valorizzare i risultati del progetto e favorire un confronto costruttivo con altri attori del settore. Tali partecipazioni saranno finalizzate tanto a presentare i risultati della ricerca in atto e quelli ottenuti al termine della stessa, tanto ad acquisire nuove idee, anche tecnologicamente avanzate, per poter migliorare questa tipologia di attività anche ai fini della bonifica ecosostenibile degli ambienti marini degradati dalle attività antropiche.

- Il **CNR** si impegna a:

1. partecipare a tutte le attività progettuali così come definite negli Allegati I. e II. e coordinerà le attività previste nel Task 2, che verranno svolte in collaborazione con i partner istituzionali, concernenti la valutazione dei Crediti di Carbonio, nonché collaborerà alle attività previste nel Task 1 concernenti l'azione sperimentale per lo sviluppo di buone pratiche di contrasto alla moria dei mitili in Puglia, provvedendo alla restituzione grafica e cartografica ottimale riferita ai campi sperimentali ed alla proposizione di approcci per incrementare la resilienza dei

mitili alle alte temperature;

2. operare, con la collaborazione del CoNISMa, del Commissario e del responsabile del team dell'Assessorato regionale all'Agricoltura, nell'attuazione dei differenti protocolli operativi finalizzati a potenziare la resilienza delle filiere produttive dei mitili rispetto all'incremento termico in atto, al fine di individuare le migliori pratiche da mettere in campo;

3. co-finanziare il progetto con la valorizzazione economica delle risorse in-kind, come definite nel piano economico, e risulta congruo rispetto al ruolo istituzionale, scientifico e operativo che l'Ente assume nel progetto.

- Il **CoNISMa** si impegna a:

1. coordinare, le attività previste nel Task 1 che verranno svolte in collaborazione con i partner istituzionali. In particolare, il CoNISMa sarà responsabile delle attività operative presso gli impianti produttivi della mitilicoltura siti nel Mar Piccolo e nel Mar Grande di Taranto, prescelti in fase di definizione operativa del progetto e indicati negli Allegati I. e II., curando la sperimentazione nelle aree produttive dei protocolli operativi delineati anche in considerazione di aspetti sito-specifici;

2. il CoNISMa garantirà la partecipazione di personale competente per i campionamenti, le misure, le analisi e le installazioni riferite alle attività sperimentali da porre in essere e tutto quanto di propria competen za presso gli impianti a mare e presso i relativi laboratori scientifici, così come descritto negli Allegati I. e II. al presente progetto;

3. in quanto soggetto consortile privo di un Fondo di Finanziamento Ordinario e in assenza di risorse finanziarie disponibili per l'esecuzione diretta del Progetto, si impegna a partecipare mediante contributi in natura (in-Kind), costituiti da risorse

umane, strumentali, scientifiche e conoscenze pregresse (cd. background), come precisato nell'Allegato tecnico-scientifico

4. non apporta risorse finanziarie dirette e concorda che i contributi finanziari della Regione Puglia possano essere utilizzati per il rimborso dei costi addizionali sostenuti nell'ambito delle attività progettuali, purché eccedenti rispetto ai contributi in-kind. Il co-finanziamento di CoNISMA è pertanto rappresentato esclusivamente dall'apporto in-kind, valorizzato e tracciato nell'Allegato tecnico-scientifico, in coerenza con la natura consortile dell'Ente e con il ruolo assegnato nel progetto, il quale rientra pienamente nella missione istituzionale del Consorzio.

Art. 4

(Comitato per la Gestione Tecnico-Scientifica dell'Accordo)

Ciascuna Amministrazione aderente al presente Accordo ha diritto di nominare un proprio Responsabile scientifico, il quale agirà quale Referente circa l'avanzamento delle attività connesse al Progetto e che, in linea di principio, dovrebbe essere chiamato a far parte del Comitato di cui al presente articolo.

Ciò premesso:

1. Per Regione Puglia le attività oggetto della presente Accordo si svolgono sotto la responsabilità scientifica di ……

2. Per il Commissario Straordinario del Governo per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, si svolgono sotto la Responsabilità del Commissario.

3. Per CoNISMa le attività oggetto della presente Accordo si svolgono sotto la responsabilità scientifica del prof. -------, dell'Università ----------(consorziata al CoNISMa)

4. Per CNR le attività oggetto della presente Accordo si svolgono sotto la

responsabilità scientifica del ….

È costituito un Comitato incaricato della gestione del Progetto, cui partecipano persone, dotate delle competenze tecniche adeguate alle finalità del Progetto, nominate dalle Parti. Il Comitato sarà composto 8 Membri pariteticamente nominati da ciascuna Parte.

In via preferenziale fanno parte del Comitato le persone evidenziate al comma precedente, alle quali le Parti hanno inteso attribuire funzioni di responsabilità scientifica e di referenza interna.

La Presidenza del Comitato è assegnata al Commissario Straordinario per le Bonifiche di Taranto, o a un suo delegato formalmente designato. In caso di cessazione anticipata dal mandato commissariale o di impedimento, le Parti provvederanno a individuare congiuntamente un nuovo Presidente del Comitato tra soggetti dotati di adeguata legittimazione istituzionale e competenze tecnico-scientifiche, al fine di garantire la continuità delle attività di coordinamento e gestione del Progetto.

Il Comitato avrà il compito di organizzare e dirigere le attività scientifiche e di gestione manageriale che si renderanno necessarie opportune per la realizzazione del Progetto e che nel seguito vengono brevemente elencate: attività a mare, attività di laboratorio, accesso a banche dati, interpretazione di dati, attività di carattere normativo derivanti dalle attività di ricerca e raccolta dati, studio delle ricadute socio economiche.

Addizionalmente il Comitato avrà il compito di sancire il venir meno dell'interesse comune, ovvero l'impossibilità di raggiungere le finalità cui l'Accordo è preordinato.

Il Comitato redigerà, a scadenze trimestrali, delle relazioni sull'andamento della attività scientifica e sugli avanzamenti di risultato conseguiti.

Il Comitato avrà anche compito di verificare lo stato di avanzamento dei costi del Progetto ponendoli in rapporto all'avanzamento fisico della ricerca, sia per la parte di essi riconducibili alla componente apportata in-kind, sia in merito alle sopra definite risorse addizionali acquisite da CNR e da CoNISMa ammesse a godere dei finanziamenti stanziati da Regione Puglia e Commissario, sulla base di quanto stabilito nell'articolo che precede.

Il Comitato avrà anche il compito di validare i rendiconti dei costi presentati dal CNR e CoNISMa e dare il proprio assenso all'erogazione dei contributi maturati a loro favore.

Qualora, durante lo svolgimento del Progetto, emergessero specifiche esigenze di apportare modifiche o integrazioni, il Comitato avrà titolo di dar corso a qualsivoglia revisione del Progetto medesimo, sia in termini di contenuti specifici sia in termini di cronoprogramma, sia infine in termini di contribuzione in-kind e finanziaria attesa.

Il Comitato, verificata la necessità di introdurre alcune revisioni di Progetto, dovrà sottoporre l'esito delle proprie rilevanti determinazioni alle Parti per la finalità di ricevere il loro consenso. Solo successivamente all'espressione di detto consenso il Comitato avrà compiti e poteri per apportare le modifiche progettuali resesi necessarie.

Resta inteso che il Comitato dovrà essere costituito entro i 15 gg decorrenti dalla sottoscrizione del presente Accordo.

Le designazioni fatte da ciascuna Parte non sono sindacabili dalle altre. Nella sua prima riunione, da convocarsi senza indugio, il Comitato dovrà nominare il Presidente nel rispetto del diritto di designazione sopra evidenziato e dovrà approvare un proprio Regolamento di funzionamento.

Il Comitato verrà convocato periodicamente dal suo Presidente e delibererà validamente con la presenza della maggioranza dei propri Membri (quorum costitutivo) e con il voto favorevole della maggioranza numerica dei Membri presenti (quorum deliberativo),

In caso di parità di voti prevarrà il voto espresso dal Presidente.

Il Presidente ha l'obbligo di convocare il Comitato laddove a proprio giudizio ne ricorrano le ragioni, ovvero quando ne faccia richiesta anche uno solo dei Membri.

La carica di Membro del Comitato non determina diritto alla percezione di compensi, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dell'ufficio.

Art. 5

(Durata)

Il Progetto ha una durata complessiva di 18 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente Accordo. I tempi di attuazione delle attività progettuali saranno scanditi dal Cronoprogramma operativo allegato (Allegato II), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Ogni eventuale modifica del Cronoprogramma dovrà essere oggetto di preventiva deliberazione da parte del Comitato di Gestione Tecnico-Scientifica, secondo quanto previsto all'art. 4.

La durata dell'Accordo è stabilita in 20 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione, al fine di consentire anche le attività successive al termine del Progetto, quali: rendicontazione finale, diffusione e valorizzazione dei risultati, audit o verifiche documentali.

La durata dell'Accordo è definita indipendentemente dalla durata dell'incarico del Commissario Straordinario, che esercita funzioni di coordinamento scientifico e gestionali. In caso di cessazione o sostituzione del Commissario, l'Accordo

proseguirà con piena efficacia secondo quanto previsto dalle clausole vigenti, fermo restando il subentro del soggetto che, ai sensi delle disposizioni normative o di decisione tra le Parti, sarà designato a garantire le funzioni di coordinamento precedentemente attribuite al Commissario.

Art. 6

(Entità e Modalità di Finanziamento)

I costi necessari per l'esecuzione delle attività previste nel presente Accordo, rappresentati nel Budget approvato dalle Parti ed incluso nell' Allegato tecnico scientifico, saranno coperti mediante apporti contributivi garantiti dalle Parti sia nella forma di contribuzione finanziaria sia nella forma di contribuzione in-kind.

Sulla base del menzionato Budget, il valore complessivo degli apporti assicurato dalle Parti è stimato e convenuto nell'importo di € 498.448,00 ed è ripartito in termini quali-quantitativi secondo quanto segue:

Contributo Regione Puglia	Contributo CNR-DSSTTA (*)	Contributo CONISMA (*)	Contributo Commissario Straordinario (*)	**TOTALE Progetto collaborazione**
€ 400.000,00	€ 19.169,00	€ 25.279,00	€ 54.000,00	**€ 498.448,00**

(*) Costi da valorizzare in termini di quote di ammortamento di attrezzature disponibili per la ricerca e in ore/uomo di personale in – kind.

In particolare:

- € 177.000,00 quale contributo apportato da Regione Puglia a titolo di finanziamento diretto destinato al rimborso dei costi addizionali sostenuti dal **CNR** e € 223.000,00 quale contributo apportato da Regione Puglia a titolo di finanziamento diretto destinato al rimborso dei costi addizionali sostenuti dal **CoNISMa** per l'esecuzione del Progetto, la cui natura è rappresentata nel Budget incluso nell'Allegato tecnico – scientifico.

In coerenza con le Determinazioni ANAC, il CNR e il CoNISMa si obbligano a presentare la rendicontazione totale (oltrechè rendicontazioni parziali a stato avanzamento semestrale) delle spese sostenute e riferite alle risorse apportate in misura addizionale rispetto alle risorse apportate *in-kind*.

Art. 7

(Modalità di erogazione del contributo spese)

La Regione Puglia trasferirà al CNR e al CoNISMa, per la parte spettante a ciascuno, valorizzata in base al Budget riportato nell'Allegato tecnico scientifico, i seguenti contributi a titolo di rimborso spese, alle seguenti scadenze temporali:

1. € 200.000,00, corrispondente al 50% del contributo finanziario complessivo previsto, a titolo di anticipazione da trasferire entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo.
2. Ratei successivi in corrispondenza a rendiconti analitici presentati dal CNR e CoNISMa, da trasferire secondo cadenza semestrale, fino a concorrenza del 90% dei contributi complessivamente assegnati;
3. Il saldo (10%) da trasferire a presentazione del Rendiconto finale.

Le Parti convengono che in rapporto ai criteri di ammissibilità dei costi sostenuti da CNR e da CoNISMa ed alle modalità di rendicontazione e audit si farà riferimento a quanto stabilito dalla Comunità Europea al riguardo dei Progetti di Ricerca ammessi a godere dei finanziamenti previsti in ambito di progettualità Horizon Europe Program.

Il materiale trasferimento finanziario dei contributi spettanti a favore di CNR e CoNISMa, derivanti dagli stati di avanzamento semestrali, sarà eseguito entro 10 gg dall'approvazione dei rendiconti da parte del Comitato di Gestione.

In ragione della natura dell'Accordo, delle funzioni riservate e delle f inalità perseguite dai Soggetti partecipanti all'Accordo stesso, nonché delle modalità

convenute per l'esecuzione delle attività progettuali, la presente intesa e i contributi finanziari e *in-kind* assicurati dalle Parti si devono intendere esclusi dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 e 3 del DPR 633/72 per assenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi di applicazione del tributo, non costituendo, l'attività in argomento, né cessione di beni né prestazione di servizi, ma espletamento di attività istituzionale retta dagli artt. 12 e 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241.

In tal senso, le Parti specificano di essere soggetti, sia alle disposizioni della legge 720/1984 istitutiva del sistema della Tesoreria Unica, sia a quelle della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari; pertanto dichiarano che i conti correnti aperti presso i propri Istituti Cassieri su cui operano le persone aventi titolo si riassumono nei seguenti dati:

CNR: Contabilità speciale infruttifera c/o Banca d'Italia – Tesoreria dello Stato, IBAN: IT IT.32.E.01000.04306.TU0000016596, Intestato al: Consiglio Nazionale delle Ricerche, nominativi dei Delegati ad operare sul suddetto conto corrente:

Generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso:

1. Giuseppe Colpani, nato a …omissis , c.f.: …omissis;
2. Antonio Di Marzo, nato a …omissis , c.f …omissis;
3. Costa Francesco, nato a …omissis , - c.f …omissis.
4. Valerio Giubilei nato a ...omissis , – c.f. …omissis
5. Daniela Gregori nata a …omissis , – c.f. …omissis

CONISMA: Contabilità speciale infruttifera c/o Banca d'Italia – Tesoreria dello Stato TU-348-0320771.

Le Parti confermano che gli apporti contributivi, nelle forme sia finanziarie sia in-Kind, sono stati definiti con riferimento al ruolo scientifico, operativo e istituzionale

di ciascun ente, e risultano proporzionati e congrui rispetto agli obiettivi del Progetto.

Gli apporti in-kind valorizzati nell'Allegato tecnico-scientifico costituiscono parte integrante dell'impegno progettuale assunto da ciascuna Parte.

Il Budget incluso nell'Allegato tecnico-scientifico costituisce parte integrante e vincolante del presente Accordo, e ne guida l'esecuzione economico-finanziaria.

Art. 8

(Proprietà dello Studio, attività divulgative e pubblicazioni)

I risultati ottenuti in esecuzione del presente Accordo saranno resi disponibili agli organismi pubblici e agli esecutori coinvolti.

Le modalità e i tempi di un'eventuale pubblicazione o diffusione dei risultati della collaborazione oggetto del presente Accordo verranno definiti di comune intesa tra le Amministrazioni.

Ciascuna Parte mantiene la titolarità esclusiva dei diritti di proprietà intellettuale relativi al proprio background, intendendosi con tale termine le conoscenze, i dati, le tecnologie e le informazioni preesistenti all'avvio del Progetto, sviluppate autonomamente e messe a disposizione nell'ambito dello stesso.

Ciascuna Parte mantiene altresì la titolarità esclusiva delle conoscenze sviluppate individualmente nel corso dell'attuazione del Progetto, senza il contributo sostanziale delle altre Parti. Tali conoscenze sono da intendersi come seeded ground.

Le conoscenze sviluppate congiuntamente da due o più Parti, con il contributo tecnico-scientifico reciproco, saranno considerate foreground e rientreranno nella comproprietà tra le Parti coinvolte, salvo diverso accordo.

La definizione delle modalità di tutela e sfruttamento dei diritti derivanti da tali

risultati sarà oggetto di specifici successivi accordi, nel rispetto della normativa vigente, ivi incluso il Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 31 gennaio 2023, e dei principi di equità, trasparenza e proporzionalità.

Le Parti si impegnano a valorizzare e diffondere i risultati prodotti, nel rispetto delle norme in materia di riservatezza, proprietà intellettuale e tutela dei dati, attraverso pubblicazioni scientifiche, comunicazioni, eventi e strumenti divulgativi, indicando il presente Accordo, le Parti coinvolte e il finanziamento assicurato dalla Regione Puglia.

Art. 9

(Interruzione dell'Accordo)

Qualora il Comitato di Gestione tecnico-scientifica, nominato ai sensi dell'articolo 4, attesti, anche su segnalazione di una delle Parti aderenti, il venire meno dell'interesse comune o l'impossibilità di raggiungere le finalità cui l'Accordo è preordinato, l'Accordo potrà essere interrotto con deliberazione del Comitato, approvata a maggioranza semplice delle Parti.

L'Accordo può altresì essere interrotto altresì su richiesta unilaterale e motivata di ciascuna Parte, limitata ai soli effetti di essa, mediante preavviso scritto da inviarsi tramite PEC alle altre Parti aderenti e al Comitato di Gestione tecnico-scientifico, con almeno 90 giorni di anticipo. Decorso tale termine, qualora le altre Parti ritengano opportuno proseguire il Progetto senza la Parte recedente, l'Accordo continuerà ad avere efficacia nei confronti delle restanti Parti.

L'interruzione dell'Accordo nei confronti di una Parte comporta la cessazione dei suoi impegni in corso e l'esclusione da ulteriori obblighi collaborativi, fermo restando l'obbligo di completare le attività già in esecuzione alla data del preavviso, secondo quanto previsto agli articoli 3 e 6.

Resta salvo, in ogni caso, il diritto della Parte recedente al rimborso dei costi sostenuti e delle risorse impiegate in misura addizionale secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 6.

I risultati acquisiti fino alla data dell'interruzione restano disciplinati secondo quanto previsto dall'art 7.

Art. 10

(Clausola di Riservatezza/Privacy)

Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. del D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101- Codice Privacy, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali, i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti automatizzati o manuali, al solo fine di dare esecuzione alla presente scrittura, fermo restando che ogni altro dato comunque acquisito dalle Parti nel corso dei rapporti scaturenti dal presente Accordo sarà trattato nel rispetto delle prescrizioni previste dal citato D. Lgs 101/18.

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente di acconsentire) che i "dati personali" forniti anche verbalmente per l'attività o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o con ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a Soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a Soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della

vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Sin da ora sono considerate riservate le informazioni o i dati ("Informazioni Riservate") afferenti al know-how, le invenzioni, i dati contabili, i dati fiscali e di bilancio delle Amministrazioni aderenti nonché ogni altra informazione trasmessa verbalmente, per iscritto o con qualsiasi altro mezzo ed identificate come tali mediante l'apposizione di opportuna ed evidente dizione o legenda sui documenti, che ne definisca la natura riservata.

Alle Parti è fatto divieto di divulgare e comunicare in qualunque modo o forma le informazioni, i dati e le conoscenze riservati a Soggetti che non siano autorizzati.

Tali informazioni, dati e conoscenze dovranno essere utilizzati nella misura e con i mezzi strettamente necessari allo svolgimento delle attività progettuali e con modalità che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

Le informazioni, i dati e le conoscenze riservati non potranno essere copiati o riprodotti in tutto o in parte se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui al comma precedente.

Le informazioni riservate che siano trasmesse verbalmente, potranno essere protette da questo atto soltanto qualora identificate come tali al momento della loro comunicazione e successivamente trascritte e ritrasmesse alle Parti riceventi, con le opportune indicazioni di riservatezza, non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione orale.

In nessun caso la Parte che abbia ricevuto informazioni riservate sarà autorizzata a

comunicarle o trasmetterle a terzi, senza il preventivo consenso scritto della Parte che le ha comunicate, a meno che la loro comunicazione non sia richiesta da norma imperativa di legge o da ordine di competente Autorità Giudiziaria.

Le Parti si impegnano ad utilizzare le informazioni riservate per i soli scopi del presente contratto ed a comunicarle ai propri collaboratori o dipendenti soltanto sulla base dell'effettiva necessità degli stessi di conoscere tali informazioni per il corretto svolgimento delle obbligazioni nascenti dal presente Accordo.

Tali informazioni sono e resteranno di esclusiva proprietà della Parte che le ha generate.

Le Parti si impegnano ad adottare tutte le cautele e le misure di sicurezza necessarie a proteggere le informazioni, i dati e le conoscenze riservate e ad assicurare che non venga in alcun modo comprome sso il carattere della loro riservatezza.

Gli obblighi di riservatezza specificati nel presente articolo rimarranno in vigore per un periodo di cinque anni a partire dal momento della rivelazione, indipendentemente dalla cessazione, termine o risoluzione, per qualsiasi causa, del presente atto.

La presente clausola sulla riservatezza ha la durata di anni cinque (5) dalla data di sottoscrizione ed è regolata dalla legge italiana.

Le Parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

Art. 11

(Controversie)

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione,

eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi nell'interesse comune, definendo amichevolmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere alcuna intesa in merito a questioni sopravvenute, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Art. 12

(Trattamento dei dati personali)

Il presente Accordo viene sottoscritto nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, (Reg. UE 2016/679, D.Lgs 196/2003) e con la sottoscrizione viene espresso consenso al trattamento dei dati, nei limiti, per le finalità e per la durata dell'Accordo.

Art. 13

(Registrazione)

Le parti convengono che il presente accordo, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del DPR n. 131/86 e ss.mm.ii. L'eventuale imposta di registro e le spese di bollo sono a carico ……..

Art.14 – Sottoscrizione dell'Accordo

Quanto sopra è letto, approvato e sottoscritto dalle Amministrazioni coinvolte.

Il presente Accordo viene sottoscritto unicamente in forma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis. della legge n.241/90.

ART. 14

(Comunicazioni ufficiali)

Ogni comunicazione ufficiale relativa al presente Accordo sarà effettuata tramite posta elettronica certificata (PEC) ai seguenti indirizzi istituzionale delle Parti:

per la Regione Puglia, pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

per il Commissario, pec: commissario_bonifiche.taranto@pec.governo.it

per il CNR, pec: protocollo-ammcen@pec.cnr.it

per il CONISMA, pec: segreteria.conisma@pec.it

Le comunicazioni inviate a tali indirizzi saranno considerate valide ed efficaci a tutti gli effetti.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Per la Regione Puglia – Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Dott. ……

Il Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto

Dott. ……

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)

Dott. ……

Il CoNISMa (Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare)

Dott. ……

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2025	58	19.06.2025

APPROVAZIONE PROGETTO E SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE, EX ART. 15 LEGGE N. 241 DEL 1990, TRA REGIONE PUGLIA E IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER GLI INTERVENTI URGENTI DI BONIFICA, AMBIENTALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DI TARANTO, IL CNR DI TARANTO E IL CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE SCIENZE DEL MARE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTO CON ONERE COMPLESSIVO DI €400.000,00

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 25/06/2025 14:10
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 902

Corresponsione sorte capitale n. 2 sentenze condanne regionali per danni provocati da fauna selvatica (debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/11

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) 4 febbraio 1997, n. 7;

- la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28 luglio 1998;

- gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30.03.2001;

- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;

- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) 22 gennaio 2021, n. 22, recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;

- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, Dott. Donato PENTASSUGLIA

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 8 delle linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'articolo 79 comma 5 della L.R. 28/2001, e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal dirigente della sezione regionale "Bilancio e Ragioneria".

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare l'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto 2024 relative al Fondo contenzioso ai sensi di quanto prevede l'articolo 42 del D.Lgs. n. 118/2011;

2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2025, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

3. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal D.Lgs. n.118/2011;

4. di approvare l'allegato A (allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla sezione regionale "Bilancio e Ragioneria"

alla tesoreria regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

5. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

6. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

Il Segretario della Giunta Regionale
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta Regionale
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: corresponsione sorte capitale n. 2 sentenze condanne regionali per danni provocati da fauna selvatica (debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/11

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lettera a) dell'articolo citato, la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Ai sensi dell'articolo 73 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, il Consiglio regionale o la Giunta Regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della proposta di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta.

Nel caso di specie, al fine di far riconoscere con legge (ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 23 giugno 2011,n. 118) la legittimità dei debiti fuori bilancio derivante dalle sentenze del tribunale di Bari n. 1603/2025 e dell'ufficio del giudice di pace di San Giovanni Rotondo n.69/2025 (entrambe di condanna della Regione Puglia al risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica) veniva sottoposto all'esame del Consiglio Regionale in data 23.05.2025 il disegno di legge (d.d.l.): n. 113 del 21.05.2025 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 10928) per la sentenza 1603/25; n. 114 del 21.05.2025 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 10929) per la sentenza 69/2025.

Spirato il termine di trenta giorni dalla ricezione dei citati d.d.l. assegnato al Consiglio Regionale dall'articolo 73 comma 4 del d.lgs. 118/2011, interveniva il riconoscimento tacito di legittimità del debito fuori bilancio previsto in tali atti amministrativi.

La mancata espressa approvazione da parte del Consiglio, però, non avrebbe (secondo la nota protocollo n.16768 del 05.11.2019 della sezione regionale "Bilancio e Ragioneria", che si esprimeva su un caso del tutto analogo) consentito l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nei d.d.l. riguardante il pagamento della sorte capitale stabilita nelle sentenze ammontante a complessivi € 13.430,58 (€ 5.722,56 nella sentenza 1603/2025 ed € 7.708,02 nella 69/2025).

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sia necessario al fine di consentire l'impegno, la liquidazione ed il pagamento di tutto quanto dovuto in esecuzione dei citati provvedimenti giudiziali esecutivi (specificatamente per la sorte capitale) procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025 relativamente all'iscrizione di spesa della complessiva somma di € 13.430,58 al bilancio pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato A – Allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/2011 (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), previa applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto 2024 relative al Fondo contenzioso.

Per quanto esposto in precedenza, visto anche:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'articolo 42 comma 8 e l'articolo 51 del D.lgs. n. 118/2011;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale"

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel

rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale (R.R.) 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs.118/2011, derivante dall'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto 2024 relative al Fondo contenzioso, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 118 del 2011, come di seguito indicato

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2025 Cassa
APPLICAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DA ACCANTONAMENTO AL FONDO CONTENZIOSO					€ 13.430,58	
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1.1	1.10.01.01		- € 13.430,58
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	€ 13.430,58	€ 13.430,58

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

Con successivi atti del dirigente della sezione regionale Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente variazione di bilancio.

******

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'adempimento contrattuale sopra esposto, ai sensi dell'articolo 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell'articolo 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare l'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto 2024 relative al Fondo contenzioso ai sensi di quanto prevede l'articolo 42 del D.Lgs. n. 118/2011;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2025, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
3. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;

4. di approvare l'allegato A (allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla sezione regionale "Bilancio e Ragioneria" alla tesoreria regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

5. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

6. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) della linee guida sul "sistema dei controlli interni nella regione Puglia" adottate con D. G. R. 23 luglio 2019 n. 1374.

Il funzionario responsabile dell'incarico di e.q. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Daniele
Clemente
23.06.2025
12:08:51
GMT+02:00

Il dirigente della Sezione “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali”:

Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico
Campanile
23.06.2025
12:10:37
GMT+02:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE

GIANLUCA
NARDONE
23.06
.2025
16:43:41
UTC

L’Assessore all’Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l’adozione del presente atto.

Dott. Donato PENTASSUGLIA

DONATO
PENTASSUGLIA

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell’articolo 79, comma 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 25/06/2025 09:14
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Cod. CIFRA FOR/DEL/2025/00059

corresponsione sorte capitale n. 2 sentenze condanne regionali per danni provocati da fauna selvatica (debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/11

ALLEGATO A

(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)

Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00			
				previsione di cassa	0,00		€13.430,58	
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	1 1	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	€13.430,58		0,00
				previsione di cassa	0,00	€13.430,58		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	€13.430,58		
				previsione di cassa	**0,00**	€13.430,58	€13.430,58	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**	€13.430,58		
				previsione di cassa	**0,00**	€13.430,58	€13.430,58	

Cod. CIFRA FOR/DEL/2025/00059

corresponsione sorte capitale n. 2 sentenze condanne regionali per danni provocati da fauna selvatica (debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/11

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				€13.430,58		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		€13.430,58		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		€13.430,58		
		previsione di cassa				

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico
Campanile
23.06.2025
12:10:37
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2025	59	24.06.2025

CORRESPONSIONE SORTE CAPITALE N. 2 SENTENZE CONDANNE REGIONALI PER DANNI PROVOCATI DA FAUNA SELVATICA (DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI LEGITTIMI EX ARTICOLO 73 COMMA 4 D.LGS. 118/11). APPLICAZIONE QUOTE ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-27 AI SENSI DEL D.LGS. 118/11

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 25/06/2025 09:13
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 903

Modifica e integrazione della DGR n. 994/2024. Incremento delle risorse destinate ad indennizzare i proprietari/conduttori che applicano le misure di eradicazione e/o contenimento ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i. Approvazione dell'Allegato A. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D. Lgs.118/2011 per l'importo di € 1.830.921,27

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e s.m.i. recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO

Il documento istruttorio della Sezione Osservatorio fitosanitario, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Donato Pentassuglia.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e s.m.i.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e s.m.i., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DELIBERA

1. Di modificare il regime di aiuto in esenzione contraddistinto dal n. SA.115381 istituito con DGR 994 del 15/07/2024 nella parte in cui individua le risorse destinate a compensare i costi della prevenzione, del controllo e dell'eradicazione di epizoozie o organismi nocivi ai vegetali e a ovviare ai danni causati da epizoozie e organismi nocivi ai vegetali ai sensi dell'art. 26 del regolamento (UE) 2022/2472, incrementandole per complessivi € 1.830.921,27 da destinare ai proprietari e/o conduttori, a qualunque titolo, che applicano le misure di eradicazione e/o contenimento ai sensi del Reg. UE 2020/1201 e s.m.i..
2. Di prevedere che le risorse finanziarie pari a € 1.830.921,27, trasferite dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste alla Regione, siano assegnate ad ARIF in quanto soggetto gestore dell'erogazione dell'indennizzo ai proprietari e/o conduttori, a qualunque titolo, che applicano le misure di eradicazione e/o contenimento ai sensi del Reg. UE 2020/1201 e s.m.i. in conformità con quanto stabilito con la D.G.R. n. 994 del 15/07/2024.
3. Di approvare l'allegato A del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale che

modifica e integra l'allegato B della D.G.R. n. 994 del 15 luglio 2024.

4. Di applicare l'estirpazione obbligatoria dei mandorli marginali o abbandonati ricadenti entro i 400 metri dal perimetro della zona infetta dell'area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa,* ad opera di ARIF;
5. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025, secondo quanto previsto nella Sezione "Copertura finanziaria" del documento istruttorio a valere sul bilancio vincolato.
6. Di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
7. Di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione.
8. Di dare atto che il Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario adotterà i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione.
9. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Modifica e integrazione della DGR n. 994/2024. Incremento delle risorse destinate ad indennizzare i proprietari/conduttori che applicano le misure di eradicazione e/o contenimento ai sensi del Reg. UE 2020/1201 e s.m.i.. Approvazione dell'Allegato A. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 per l'importo di € 1.830.921,27.

VISTI

- Il Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 relativo all'applicazione degli articoli 107e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- gli "Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali" (2022/C 485/01) adottati dalla Commissione Europea;
- il Regolamento (UE) 2031/2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;
- il Regolamento (UE) 690/2021 che istituisce il programma relativo al mercato interno e alla competitività delle imprese;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020, relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;
- il Regolamento Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15/05/2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della *Xylella fastidiosa*;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2024/2507 della Commissione del 26 settembre 2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201, in particolare nel ridurre da 5 a 2 km la zona infetta sottoposta a misure di contenimento;
- il Decreto legislativo 2 febbraio 2021 n. 19, recante "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019 n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- la Legge Regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 994 del 15 luglio 2024, "Istituzione del regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli. Approvazione criteri e metodologia di stima degli indennizzi;
- il regime di aiuto contraddistinto dal codice SA.109292 assegnato dalla Commissione europea e destinato a compensare i costi della prevenzione, del controllo e dell'eradicazione di epizoozie o organismi nocivi ai vegetali e aiuti destinati a ovviare ai danni causati da epizoozie e organismi nocivi ai vegetali;
- la Deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia n° 1593 de 25/11/2024 che ha approvato il Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia 2024-2026" e ha modificato e integrato lo schema di convenzione con l'Agenzia per le attività irrigue e forestali;
- La convenzione stipulata tra la Regione Puglia e ARIF, numero di repertorio n° 026340/2024 del 28/11/2024, per le attività di supporto all'Osservatorio assegnate ad ARIF con legge regionale 19/2019, quali:
  - misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa* così come previste dal Piano d'Azione 2024-2026;
  - istruttoria e liquidazione dell'indennizzo ai proprietari/conduttori destinatari di prescrizione di abbattimento, ivi compresi gli adempimenti del Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui al D.M. n. 115 del 31/05/2017.

VISTI ALTRESI

- Il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118, e s.m.i., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. n.43 del 31/12/2024 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale".

PREMESSO CHE

Con deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 994 del 15/07/2024:

- è stato istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli, destinatari di prescrizione di abbattimento per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del batterio da quarantena *Xylella fastidiosa*;
- sono stati approvati i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi;
- è stata attribuita all'Agenzia Regionale ARIF la responsabilità del procedimento amministrativo connesso alla gestione degli indennizzi ai proprietari e/o conduttori a qualunque titolo a fronte dei costi sostenuti per l'attuazione delle misure fitosanitarie;
- è stato assegnato un importo di € 500.000,00 per l'anno 2024 e € 500.000,00 per l'anno 2025, per indennizzare i proprietari e conduttori di terreni agricoli, destinatari di prescrizione di abbattimento per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del batterio da quarantena *Xylella fastidiosa*.

CONSIDERATO CHE

- In Puglia sono state individuate piante infette a tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* e precisamente *X. f. fastidiosa ST1- X. f. pauca ST53- X. f. multiplex ST26* e ai sensi della lettera a), comma 2 - art. 4 del Reg (UE) 2020/1201, sono state istituite le seguenti aree delimitate:
  - Area delimitata per *Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa ST1*, istituita con determina dirigenziale n° 8 del 21/02/2024 e aggiornata con determine dirigenziali n. 12 del 27/02/2024, n. 45 del 24/04/2024 e n. 94 del 24/07/2024.
  - Area delimitata per "*Xylella fastidiosa sottospecie – Pauca ST53* – Bari, istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 92 del 22/07/2024;
  - Area delimitata per *Xylella fastidiosa sottospecie multiplex ST26* istituita con determinazione del dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 29 dell'8/04/2024, successivamente aggiornata con le determine n. 29 del 08/04/2024, n. 91 del 22/07/2024, n. 148 del 12/11/2024 e n. 198 del 18/12/2024 che ha istituito anche l'area delimitata per "*Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex* ST26 – Ginosa;

- Area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* in agro di Minervino delle Murge (BT) istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 14/04/2025.
- Area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53, aggiornata con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 158 del 18/11/2024 con la quale è stata ridotta la zona infetta in cui si applicano misure di contenimento da 5 km a 2 km, in applicazione del Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024.

- L'area delimitata per *Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa ST1* comprende un territorio particolarmente vocato alla coltivazione dell'uva da tavola ed è necessario adottare misure fitosanitarie stringenti al fine di evitare la diffusione di *X.f. fastidiosa* ST1.
- L' Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) nella relazione su Xylella fastidiosa pubblicata il 3 febbraio 2025, ha:
  - annoverato il mandorlo tra le specie con la più elevata suscettibilità a *Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa;*
  - considerato la zona di 400 m dai confini della zona infetta come zona ad alto rischio per la dispersione della malattia a breve distanza tramite insetti vettori e che tutte le piante ospiti all'interno di questa zona possono essere considerate a rischio doppio di infezione rispetto alle piante ospiti nelle rimanenti zone.

DATO ATTO CHE

- Dal monitoraggio rafforzato effettuato dall'Osservatorio nell'area delimitata per *Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa*, il mandorlo risulta la specie più infetta.
- In tale area delimitata, sono già stati estirpati oltre 20 ettari di vigneti in applicazione delle misure di eradicazione di cui al Reg. UE 2020/1201 e decine di piante di: olivo, mandorlo e ciliegio.
- Le risorse assegnate dalla DGR 994/2024 per indennizzare i proprietari e conduttori di terreni agricoli, destinatari di prescrizione di abbattimento per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del batterio da quarantena *Xylella fastidiosa*, pari a € 500.000,00 per il 2024 e € 500.000,00 per il 2025, sono insufficienti per indennizzare tutte le piante di olivo, mandorlo e ciliegio e le superfici vitate sinora estirpate.
- L'allegato B di cui alla DGR 994/20204 non riporta l'indennizzo per vigneti costituiti solo da barbatelle non innestate, tipologia di vigneto riscontrata nelle attività di eradicazione.

PRESO ATTO CHE

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste:

- con disposizione di pagamento DP n. 2025180005_OPF 2025000004, ha liquidato alla Regione Puglia la quota nazionale ME2020 *Xylella fastidiosa* pari a € 1.830.921,27;
- tale somma è stata incassata con reversale n. 064825 del 04/06/2025 sul capitolo di entrata E2122690 "*Trasferimenti per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario – Reg. n. 690/2021*" del bilancio vincolato della Regione Puglia.

VISTA

- La nota prot. n.0230341/2025 del 02/05/2025 dell'Osservatorio fitosanitario, indirizzata al Centro di Ricerca Politica e Bioeconomia del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, con la quale si chiede di stimare l'indennizzo di vigneti costituiti da barbatelle non innestate.
- La nota prot. n. 0312891/2025 del 11/06/2025 con la quale il richiamato Centro di Ricerca Politica e Bioeconomia del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria ha trasmesso la metodologia di stima e la quantificazione dell'indennizzo riconoscibile agli imprenditori – a seguito dell'emergenza *Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa* – per il danno subito a seguito dell'estirpazione e per i costi di estirpazione di vigneti costituiti solo da barbatelle.

RITENUTO NECESSARIO

- Modificare il regime di aiuto in esenzione contraddistinto dal n. SA.115381 istituito con DGR 994 del 15/07/2024 nella parte in cui individua le risorse destinate a compensare i costi della prevenzione, del controllo e dell'eradicazione di epizoozie o organismi nocivi ai vegetali e a ovviare ai danni causati da epizoozie e organismi nocivi ai vegetali ai sensi dell'art. 26 del regolamento (UE) 2022/2472, incrementandole per complessivi € 1.830.921,27 da destinare ai proprietari e/o conduttori, a qualunque titolo, che applicano le misure di eradicazione e/o contenimento ai sensi del Reg. UE 2020/1201 e s.m.i..
- Prevedere che le risorse finanziarie pari a € 1.830.921,27, trasferite dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste alla Regione, siano assegnate ad ARIF in quanto soggetto gestore dell'erogazione dell'indennizzo ai proprietari e/o conduttori, a qualunque titolo, che applicano le misure di eradicazione e/o contenimento ai sensi del Reg. UE 2020/1201 e s.m.i. in conformità con quanto stabilito con la D.G.R. n. 994 del 15/07/2024.
- Approvare l'allegato A del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, che modifica l'allegato B della delibera n. 994/2024, in particolare per la stima dell'indennizzo da erogare per i vigneti costituiti da barbatelle non innestate e l'applicazione, per un principio di precauzione, dell'estirpazione su base volontaria dei vigneti ricadenti entro i 400 metri dal perimetro della zona infetta.
- Incaricare ARIF di applicare, per un principio di precauzione, l'estirpazione obbligatoria dei mandorli marginali o abbandonati ricadenti entro i 400 metri dal perimetro della zona infetta dell'area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa,* previo atto di prescrizione dell'Osservatorio fitosanitario.
- Autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.", la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025, secondo quanto previsto nella Sezione "Copertura finanziaria" a valere sul bilancio vincolato.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento per l'importo di € 1.830.921,27, comporta la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO
CRA: 14: Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
06: Sezione Osservatorio Fitosanitario

VARIAZIONE DI BILANCIO
PARTE ENTRATA
Entrata non ricorrente - Codice UE 2 – Altre entrate

Capitolo di Entrata	Declaratoria del capitolo	Titolo Tipologia	Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2025 competenza - cassa
E2122690	Trasferimenti per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario – Reg. n. 690/2021.	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 1.830.921,27

Titolo giuridico che supporta il credito: PROGETTO EMPH2020MASAF GA SANT - QUOTA NAZIONALE ME2020 XYLELLA FASTIDIOSA.
Debitore: Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste
L'importo di € 1.830.921,27 è stato incassato con reversale n. 064825 del 04/06/2025.

PARTE SPESA
Spesa non ricorrente - Codice UE 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

Capitolo di Spesa	Declaratoria del capitolo	Missione Programma Titolo	Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2025 competenza - cassa
U1601112	Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario – Reg. n. 690/2021. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	16.1.1	U.1.04.03.99.999	+ 1.830.921,27

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
Ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione si provvederà con atti del dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. a), ed f) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale di :

1. Di modificare il regime di aiuto in esenzione contraddistinto dal n. SA.115381 istituito con DGR 994 del 15/07/2024 nella parte in cui individua le risorse destinate a compensare i costi della prevenzione, del controllo e dell'eradicazione di epizoozie o organismi nocivi ai vegetali e a ovviare ai danni causati da epizoozie e organismi nocivi ai vegetali ai sensi dell'art. 26 del regolamento (UE) 2022/2472, incrementandole per complessivi € 1.830.921,27 da destinare ai proprietari e/o conduttori, a qualunque titolo, che applicano le misure di eradicazione e/o contenimento ai sensi del Reg. UE 2020/1201 e s.m.i..
2. Di prevedere che le risorse finanziarie pari a € 1.830.921,27, trasferite dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste alla Regione, siano assegnate ad ARIF in quanto soggetto gestore dell'erogazione dell'indennizzo ai proprietari e/o conduttori, a qualunque titolo, che

applicano le misure di eradicazione e/o contenimento ai sensi del Reg. UE 2020/1201 e s.m.i. in conformità con quanto stabilito con la D.G.R. n. 994 del 15/07/2024.

3. Di approvare l'allegato A del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale che modifica e integra l'allegato B della D.G.R. n. 994 del 15 luglio 2024.
4. Di applicare l'estirpazione obbligatoria dei mandorli marginali o abbandonati ricadenti entro i 400 metri dal perimetro della zona infetta dell'area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa,* ad opera di ARIF;
5. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025, secondo quanto previsto nella Sezione "Copertura finanziaria" del documento istruttorio a valere sul bilancio vincolato.
6. Di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
7. Di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione.
8. Di dare atto che il Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario adotterà i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione.
9. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www. regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q.: (Anna Percoco) _____ Anna Percoco 18.06.2025 14:34:13 GMT+02:00 _____

SALVATORE INFANTINO 18.06.2025 16:45:09 GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione: (Salvatore Infantino) _____

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e s.m.i., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento: (Gianluca Nardone) _____ GIANLUCA NARDONE 18.06.2025 16:35:29 UTC _____

L'Assessore Donato Pentassuglia, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale:

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

DONATO PENTASSUGLIA

DONATO PENTASSUGLIA _____

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato _____

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 25/06/2025 09:15
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA

Allegato A

SALVATORE
INFANTINO
18.06.2025 16:45:09
GMT+02:00

Modifica dell'allegato B della deliberazione 994/2024 - Sostegno ai proprietari o conduttori di terreni agricoli: Interventi finanziabili, procedure di accesso, entità e criteri di erogazione del contributo.

Osservatorio fitosanitario – Regione Puglia
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 Bari
PEC osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

Sommario

Articolo 1 - Finalità ... 3
Articolo 2 - Soggetti beneficiari ... 3
Articolo 3 - Interventi finanziabili ... 3
Articolo 4 – Entità e metodologia di stima del contributo ... 3
Articolo 5 – Procedure di attuazione ... 3
Articolo 6 – Cumulabilità e limiti degli aiuti ... 4
Articolo 7 – Obblighi ... 4
Articolo 8 – Documentazione da presentare ... 4
Articolo 9 – Esenzione ... 4
Articolo 10 – Pubblicazione e informazione ... 4
Allegato A/1 ... 5
Allegato A/2 ... 12

Articolo 1 - Finalità

1. Al fine di favorire l'introduzione di adeguate misure di prevenzione volte a ridurre le conseguenze legate al diffondersi di *Xylella fastidiosa* possono essere concessi indennizzi ai proprietari o conduttori a qualunque titolo di terreni agricoli situati nelle aree delimitate;
2. l'aiuto è erogato in conformità con l'art. 26 del Regolamento (UE) 2022/2472 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Articolo 2 - Soggetti beneficiari

1. Possono beneficiare degli aiuti di cui al precedente articolo i proprietari o conduttori a qualunque titolo di terreni agricoli ubicati nelle aree delimitate per *Xylella fastidiosa* in Puglia;
2. le imprese in difficoltà possono accedere agli aiuti ai sensi dell'art. 1 comma 5 lettera c) del Regolamento (UE) 2022/2472;
3. sono esclusi dagli interventi di cui al presente provvedimento, conformemente alla normativa comunitaria, le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno.

Articolo 3 - Interventi finanziabili

1. L'aiuto finanzia, in conformità con l'art. 26 del Regolamento (UE) 2022/2472, i costi connessi con le misure di eradicazione e/contenimento dell'organismo nocivo e i danni causati dall'organismo nocivo;
2. l'aiuto può essere concesso entro tre anni dalla data in cui sono stati registrati i costi o i danni causati da *Xylella fastidiosa* e può essere erogato entro quattro anni dalla medesima data.

Articolo 4 – Entità e metodologia di stima del contributo

1. L'aiuto per singolo beneficiario non potrà eccedere il valore di 600.000,00 euro per poter riconoscere l'indennizzo alla più ampia platea di beneficiari;
2. l'indennizzo da corrispondere ai proprietari o conduttori a qualunque titolo di terreni agricoli è determinato sulla base della metodologia di stima descritta nell'allegato A/1;
3. l'estirpazione volontaria di vigneti ricadenti entro i 400 metri dal perimetro della zona infetta, ai sensi della Determinazione Dirigenziale n. 22 del 15 febbraio 2025, può essere ammessa ai fini del riconoscimento dell'aiuto esclusivamente per i vigneti che soddisfino entrambi i seguenti requisiti:

    - assenza di capezzagne;
    - struttura del vigneto integra e priva di interruzioni;

in applicazione della DGR n. 994 del 15/07/2024 e nei limiti delle risorse disponibili.

Articolo 5 – Procedure di attuazione

1. Gli interventi connessi alla gestione della presente misura sono a cura dell'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (A.R.I.F.) della Regione Puglia, istituita con legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3, poi integrata con la legge regionale 30 aprile 2019, n. 19;

2. gli aiuti di cui al presente provvedimento sono concessi nelle aree delimitate ai sensi del Regolamento di Esecuzione (UE) 1201/2020 della Commissione del 14 agosto 2020 e s.m.i.;
3. gli aiuti sono pagati direttamente all'azienda interessata, ai sensi dell'art. 26 par 6 del Reg. (UE) 2022/2472.

Articolo 6 – Cumulabilità e limiti degli aiuti

1. Gli aiuti di cui alla presente misura possono essere cumulati con altri aiuti pubblici regionali, nazionali ed unionali, in relazione anche agli stessi costi ammissibili a condizione che tale cumulo non comporti il superamento dell'intensità massima di aiuto ammissibile, secondo l'articolo 26 del Regolamento (UE) 2472/2022, pari al 100% (UE) e, comunque, entro il tetto massimo di € 600.000,00 come specificato all'art. 4 del presente documento;
2. Eventuali premi assicurativi percepiti devono essere sono detratti.

Articolo 7 – Obblighi

È fatto obbligo ai soggetti beneficiari di rispettare le seguenti prescrizioni fitosanitarie:

1. non impiantare specie ospiti di *Xylella fastidiosa* subspecie *fastidiosa* ST1, nelle zone infette dell'area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa*, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) 2020/1201, fino alla revoca della delimitazione stessa, secondo quanto previsto dagli articoli 5-6 del Regolamento (UE) 2020/2021 e s.m.i.;
2. non impiantare specie ospiti di *Xylella fastidiosa* subspecie *fastidiosa* ST1, a titolo precauzionale e al fine di ridurre il rischio fitosanitario, nelle aree in cui è stata eseguita l'estirpazione volontaria di vigneti ricadenti entro i 400 metri dal perimetro della zona infetta dell'area delimitata sopra citata, fino alla revoca della delimitazione di cui agli artt. 5-6 del Regolamento (UE) 2020/1201 e s.m.i..

Articolo 8 – Documentazione da presentare

L'indennizzo da corrispondere ai proprietari o conduttori a qualunque titolo di terreni agricoli viene concesso secondo quanto stabilito nell'allegato A/2.

Articolo 9 – Esenzione

Gli aiuti di Stato previsti dal presente provvedimento sono esentati dall'obbligo di notifica ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 26 del regolamento (UE) n. 2472/2022 della Commissione che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento del Regolamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Articolo 10 – Pubblicazione e informazione

1. Ai sensi dell'articolo 9. del Regolamento (UE) n. 2472/2022 sintesi delle informazioni del presente regime di aiuto sono trasmesse alla Commissione Europea mediante il sistema di notifica elettronico almeno dieci giorni lavorativi prima dell'entrata in vigore dello stesso;
2. il presente provvedimento entra in vigore a decorrere dalla data di ricezione del numero di identificazione dell'aiuto riportato sulla ricevuta inviata dalla Commissione Europea;
3. la Regione Puglia garantisce il rispetto degli obblighi di pubblicazione delle informazioni sugli aiuti di Stato sul proprio sito istituzionale ai sensi dell'articolo 9, commi 2 e 4, del regolamento (UE) n. 2472/2022.

Allegato A/1

Aiuti destinati a indennizzare i costi dell'applicazione delle misure fitosanitarie di contenimento ed eradicazione di *Xylella fastidiosa*

1. VITE

La metodologia descritta è stata redatta dal CREA (prot. 55973 del 20/06/2024).

1.1 Danno subito a seguito dell'estirpazione: stima dell'indennizzo

Ai fini della stima del danno subito dagli imprenditori agricoli pugliesi a seguito della estirpazione dei vigneti di uva da tavola, di uva da vino comune e di uva da vino di qualità, la dottrina estimativa ha individuato – da oltre 2.000 anni e con formalizzazione nell'800 con la scuola estimativa basata sul metodo razionale - il principio secondo il quale "un bene vale quanto rende". Tale principio ha applicazione concreta attraverso l'accumulazione al momento della stima dei mancati redditi (differenze fra il valore delle produzioni e quello delle spese) relativa al periodo necessario per il ripristino della situazione ex ante alle misure prescritte per la prevenzione e l'eradicazione della fitopatia. La stima è funzionale a compensare il danno subito, conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.

L'uso di tale criterio, pur se in modo indiretto, appare opportuno sia perché consente di definire l'aiuto da corrispondere ai proprietari di vigneti sia perché permette di mediare le diverse tipologie di impianti e relativi processi produttivi (con variabili molto eterogenee) presenti in Puglia. Esso consente pertanto di prendere in considerazione e di mediare le numerose differenze agronomiche e colturali che caratterizzano la viticoltura pugliese.

Preme altresì evidenziare che il metodo proposto pone alla base alcuni principi necessari alla determinazione dell'indennità cioè il principio di equità (per non sovra o sotto compensare), dell'ordinarietà (per riferirsi alle scelte imprenditoriali attualmente più frequenti) e, infine, dell'ufficialità dei dati di base utilizzati (Fonte RICA media triennio 2020-2022).

Il danno irreversibile subito dalle piante colpite dalla fitopatia è stimato, come detto, secondo la procedura dei mancati redditi (Rn):

$$Rn = Plv - Sp$$

dove la Plv è la produzione lorda vendibile e Sp sono le spese sostenute dall'imprenditore ordinario.

Queste tipologie di informazioni rilevate ed elaborate dalla Rete di Informazione Contabile Agricola che, in Puglia, dispone nel triennio considerato di un significativo numero di osservazioni per vigneti di uva da tavola (oltre 140), per vigneti di uva da vino comune (oltre 350), per vigneti di uva da vino di qualità (oltre 300).

Si tratta di un campione rappresentativo, soprattutto in termini di qualità del dato, attraverso il quale è possibile determinare il Reddito Netto annuo.

Il reddito netto sintetizza numerose variabili, endogene ed esogene ai processi produttivi, che influiscono direttamente sulla determinazione dell'indennità, dall'eterogeneità delle tipologie produttive, alle dimensioni delle aziende, alla variabilità delle produzioni annuali.

Per tale stima la RICA, prende infatti in considerazioni i seguenti fattori: densità di impianto, produttività, prezzo di vendita del prodotto, costi di impianto e spese specifiche (es costi colturali per concimazione, difesa, irrigazione, noli passivi etc).

La procedura si completa attraverso l'operazione finanziaria di attualizzazione dei redditi che il viticoltore non percepirà. A tale proposito è evidente che la complessità procedurale vorrebbe che si determinassero numerosi redditi netti - distinti per età e tipologie di impianto, cultivar, ecc.. Per evidenti esigenze di esemplificazione si è ritenuto opportuno utilizzare un reddito costante e basato su fonti di dati ufficiali, come appunto rilevato attraverso a RICA.

L'entità del danno complessivo si ottiene quindi attualizzando il flusso dei mancati redditi annui del periodo necessario al ripristino della produttività ex ante della coltura in applicazione della seguente formula di matematica finanziaria.

$$I = a*(q^n-1)/rq^n$$

Dove a corrisponde al reddito netto annuale; n corrisponde al numero di anni necessari per il ripristino delle condizioni ex ante, r è il saggio di capitalizzazione.

Anche in questo caso il calcolo del danno è avvenuto prendendo in considerazione dati che riassumessero in via equitativa le numerose variabilità esistenti.

Nella tabella seguente, per ognuna delle tipologie di vigneto in parola, la stima dell'indennizzo da corrispondere per il danno subito dagli imprenditori agricoli a seguito della estirpazione di piante di vite in applicazione delle misure di eradicazione.

Coltura	**Fonte dati**	**Annualità dati**	**a (€/ha/anno)** (1)	**n (numero)**	**r (%)**	**$(q^n-1)/rq^n$** (2)	**Indennizzo (€/ha) 5=(1)*(2)**
Vite tavola	RICA	Media 2020-22	10.386	6	2	5,60143	**58.174**
Vite vino comune	RICA	Media 2020-22	3.411	10	2	8,98259	**30.638**
Vite vino qualità	RICA	Media 2020-22	3.821	10	2	8,98259	**34.319**

1.2 Costi di estirpazione: stima dell'indennizzo

Sulla base di specifica indagine condotta presso testimoni privilegiati e alla luce delle numerose variabili potenzialmente agenti, si è addivenuto alla individuazione di un indennizzo da riconoscersi per l'estirpazione dei vigneti nella misura di **3.000 €/ha**.

1.3 - Vigneti costituiti da barbatelle non innestate -Danno subito a seguito dell'estirpazione: stima dell'indennizzo

La metodologia descritta è stata redatta dal CREA (prot. 0312891 del 11/06/2025). La stima del danno subito dagli imprenditori agricoli pugliesi a seguito della estirpazione dei vigneti costituiti unicamente da barbatelle non innestate deve tenere in conto che si tratta di una coltura al primo anno del ciclo produttivo e non ancora entrata in produzione. Ne consegue che si rende necessario utilizzare – quale criterio di stima - il valore di costo. Tale criterio, in uso in assenza di un mercato attivo del bene da stimare e nelle fattispecie estimative relative alla compensazione del danno, è il valore attribuito a un bene in base al costo necessario per la sua produzione o ricostruzione, decurtato delle perdite di valore dovute a vetustà, obsolescenza e degrado. Questo criterio si basa sul principio dell'ordinarietà, secondo cui i costi considerati sono quelli che un imprenditore ordinario dovrebbe sostenere per produrre o ricostruire un bene.

Con riferimento ai vigneti costituiti unicamente da barbatelle non innestate e tenendo conto della esigenze di semplificazione della attività amministrativa e di coerenza nell'uso delle risorse pubbliche per tipologia di spesa tra loro assimilabili, si ritiene che le tipologie di costi che concorrono a determinare il valore di costo e, di conseguenza, l'entità dell'indennizzo riconoscibile agli imprenditori agricoli siano quelle di cui all'avviso pubblico della Regione Puglia per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'intervento SRD01.03 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Uva da Tavola del Complemento di Sviluppo Rurale della Puglia 2023-2027 (§ 7. Ragionevolezza della spesa e costi unitari, tabelle 8 e 9), come di seguito specificate.

1. Preparazione terreno
2. Concimazione
3. Squadro
4. Acquisto barbatelle
5. Messa a dimora barbatelle
6. Struttura di sostegno (montaggio)
7. Struttura di sostegno (materiali)
8. Impianto irriguo a goccia

Ne consegue che la stima dell'indennizzo riconoscibile, con dettaglio delle operazioni concorrenti e dei relativi costi, è quella rappresentata nello schema seguente.

OPERAZIONE	Tabella di riferimento Avviso CSR Puglia	COSTO (€/HA)
Preparazione del terreno	9	780,00
Concimazione	9	1.250,00
Squadro	9	680,00
Acquisto barbatelle	9	4.032,00
Messa a dimora barbatelle	9	1.344,00
Struttura di sostegno (montaggio)	9	8.096,00
Struttura di sostegno (materiali)	9	14.431,34
Impianto irriguo a goccia	8	1.780,66
TOTALE		**32.394,00**

Si evidenzia che laddove la realizzazione del vigneto oggetto di estirpazione avesse usufruito di un finanziamento pubblico, l'indennizzo dovrà essere corrisposto in misura ridotta di quanto percepito con tale finanziamento.

1.4 Costi di estirpazione: stima dell'indennizzo

Sulla base di specifica indagine condotta presso testimoni privilegiati e alla luce delle numerose variabili potenzialmente agenti, si è addivenuto alla individuazione di un indennizzo da riconoscersi per l'estirpazione dei vigneti costituiti unicamente da barbatelle non innestate nella misura di **1.000 €/ha.**

2. OLIVO

La metodologia riguardante la stima dell'indennizzo del danno causato dall'estirpazione della pianta è stata approvata con D.G.R. 2164 del 22/12/2021. La metodologia inerente la stima dell'indennizzo dei costi di estirpazione è stata redatta dal CREA (prot. 55973 del 20/06/2024).

2.1 Danno subito a seguito dell'estirpazione: stima dell'indennizzo

Coltura	**Indennizzo per danno (€/pianta) di cui alla D.G.R. 2164 del 2021**
Olivo maggiore di 200 piante/ha	**98,00**
Olivo tra 101 e 200 piante/ha	**121,00**
Olivo minore o uguale 100 piante/ha	**146,00**

2.2 Costi di estirpazione: stima dell'indennizzo

Sulla base di specifica indagine condotta presso testimoni privilegiati e di una stima degli esiti quantitativi dei processi inflattivi sui costi energetici e sui costi di manutenzione dei macchinari normalmente in uso per i lavori di estirpazione degli alberi di olivo, si è addivenuto alla individuazione di un incremento dei costi di estirpazione degli alberi di olivo nella misura del 45% rispetto a quanto definito nella D.G.R. 2164 del 22.12.2021. Ne conseguono i valori riportati nel prospetto seguente.

COLTURA	**DENSITA' DI IMPIANTO**	**INDENNIZZO A PIANTA PER COSTI DI ESTIRPAZIONE**		
		D.G.R. 2164 del 21.12.2021 (a)	**Incremento %** (b)	**Indennizzo rideterminato** (c=a*(100+b)/100)
OLIVO	maggiore di 200 piante/ha	90	45	**130,5**
	tra 101 e 200 piante/ha	100	45	**145**
	minore o uguale 100 piante /ha	115	45	**166,75**

3. CILIEGIO

La metodologia riguardante la stima dell'indennizzo del danno causato dall'estirpazione della pianta è stata approvata con D.G.R. 2164 del 22/12/2021. La metodologia inerente la stima dell'indennizzo dei costi di estirpazione è stata redatta dal CREA (prot. 55973 del 20/06/2024).

3.1 Danno subito a seguito dell'estirpazione: stima dell'indennizzo

L'indennità massima da corrispondere per un ettaro di ciliegeto da estirpare è pari a **€. 22.438,00** (ventiduemilaquattrocentotrentotto/00). Nel caso in cui il danno interessi singole piante, è necessario considerare i diversi sistemi di coltivazione, cioè i sesti di impianto (distanza tra le file e sulla fila) che caratterizzano la cerasicoltura pugliese.

L'indennità di espianto è determinata, quindi, mediante la seguente equazione:

Euro/Pianta = (22.438 €/Ha : numero piante/Ha) * numero di piante eradicate.

3.2 Costi di estirpazione: stima dell'indennizzo

Sulla base di specifica indagine condotta presso testimoni privilegiati e di una stima degli esiti quantitativi dei processi inflattivi sui costi energetici e sui costi di manutenzione dei macchinari normalmente in uso per i lavori di estirpazione degli alberi di ciliegio, si è addivenuto alla individuazione di un incremento dei costi di estirpazione degli alberi di ciliegio nella misura del 45% rispetto a quanto definito nella D.G.R. 2164 del 22/12/2021. Ne conseguono i valori riportati nel prospetto seguente.

COLTURA	INDENNIZZO A PIANTA PER COSTI DI ESTIRPAZIONE		
	D.G.R. 2164 del 21.12.2021 (a)	Incremento % (b)	Indennizzo rideterminato (c=a*(100+b)/100)
CILIEGIO	55	45	**79,75**

4. MANDORLO

La metodologia riguardante la stima dell'indennizzo del danno causato dall'estirpazione della pianta è stata approvata con D.G.R. 2164 del 22/12/2021. La metodologia inerente la stima dell'indennizzo dei costi di estirpazione è stata redatta dal CREA (prot. 55973 del 20/06/2024).

4.1 Danno subito a seguito dell'estirpazione: stima dell'indennizzo

L'indennità massima da corrispondere per un ettaro di mandorleto da estirpare è pari a € 10.323,00 (diecimilatrecentovenitre/00). Nel caso in cui il danno interessi singole piante, è necessario considerare il sistema di coltivazione, cioè il sesto di impianto (distanza tra le file e sulla fila) che caratterizza la mandorlicoltura pugliese.

L'indennità di espianto sarà determinata, quindi, mediante la seguente operazione:

Euro/Pianta = (10.323,00 €/Ha : numero piante/Ha) * numero di piante eradicate.

4.2 Costi di estirpazione: stima dell'indennizzo

Sulla base di specifica indagine condotta presso testimoni privilegiati e di una stima degli esiti quantitativi dei processi inflattivi sui costi energetici e sui costi di manutenzione dei macchinari normalmente in uso per i lavori di estirpazione degli alberi di mandorlo, si è addivenuto alla individuazione di un incremento dei costi di estirpazione degli alberi di mandorlo nella misura del 45% rispetto a quanto definito nella D.G.R. 2164 del 22/12/2021. Ne conseguono i valori riportati nel prospetto seguente.

COLTURA	INDENNIZZO A PIANTA PER COSTI DI ESTIRPAZIONE		
	D.G.R. 2164 del 21.12.2021 (a)	Incremento % (b)	Indennizzo rideterminato (c=a*(100+b)/100)
MANDORLO	48	45	**69,6**

RIEPILOGO

Sulla base delle modalità e criteri indicati, si riporta un quadro riassuntivo degli indennizzi concedibili per l'applicazione delle misure fitosanitarie di contenimento ed eradicazione di *Xylella fastidiosa* nel territorio della Regione Puglia nonché per ovviare ai danni causati dal medesimo organismo nocivo.

VITE

Coltura	Indennizzo per danno (€/ha)	Indennizzo per estirpazione di piante (€/ha)
Vite tavola	**58.174**	**3.000**
Vite vino comune	**30.638**	**3.000**
Vite vino qualità	**34.319**	**3.000**

Coltura	Indennizzo per costo €/ha)	Indennizzo per estirpazione di piante (€/ha)
Vigneto costituito da barbatelle non innestate	**32.394,00**	**1.000**

OLIVO

Coltura	Indennizzo per danno (€/pianta)	Indennizzo per estirpazione di piante (€/piñata)
Olivo maggiore di 200 piante/ha	**98,00**	**130,5**
Olivo tra 101 e 200 piante/ha	**121,00**	**145**
Olivo minore o uguale 100 piante/ha	**146,00**	**166,75**

CILIEGIO

Coltura	Indennizzo per danno (€/ha)	Indennizzo per estirpazione di piante (€/pianta)
Ciliegio	**22.438,00**	**79,75**

MANDORLO

Coltura	Indennizzo per danno (€/ha)	Indennizzo per estirpazione di piante (€/pianta)
Mandorlo	**10.323,00**	**69,6**

Allegato A/2

Modalità di erogazione dell'indennizzo delle superfici vitate produttive

Premessa

L'indennizzo stabilito con la DGR 994/2024 e con il presente atto, viene erogato solo per vigneti produttivi.

Il vigneto si considera "*non produttivo*" quando presenta ancora un impianto colturale tipico del vigneto, (con o senza struttura) in cui c'è prevalenza di vite europea rispetto ai ricacci da portainnesto oppure in caso di vigneti non coltivati da molti anni con presenza di molta vegetazione spontanea erbacea, arborea ed arbustiva e spesso la vite inselvatichita è prevalente rispetto alla vite domestica che però può ancora essere presente sotto forma di vecchie ceppaie residue. Le viti si presentano in parte disseccate o con germogliamento disforme.

Ai fini della concessione e liquidazione dell'indennizzo, stabilito con la DGR 994/2024 e con il presente atto, i proprietari/conduttori di vigneti oggetto delle misure di eradicazione per contrastare la diffusione della *Xylella fastidiosa,* devono produrre la seguente documentazione.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) in cui si dichiara:

- epoca/anno di impianto del vigneto
- varietà coltivata
- se il vigneto è in regola con la normativa comunitaria, nazionale e regionale,
- se la varietà coltivata è iscritta nel registro nazionale delle varietà

In caso di vigneto costituito da barbatelle non innestate:

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) in cui si dichiara :

- eventuale finanziamento pubblico ottenuto per la realizzazione dell'impianto.

Vigneto di uva da tavola produttivo:

1. Foto georeferenziate del vigneto fornita dal proprietario o da ARIF o da Osservatorio;
2. Documentazione riferita a sistemi di certificazione aziendale in atto (Biologico; Integrato - SQNPI; Globalgap; IFS; BRC; ecc.) con evidenza dell'assoggettamento delle superfici interessate dall'espianto.

Qualora, non fosse disponibile la documentazione di cui al punto 2, occorrerà produrre, in sostituzione, la seguente documentazione:

1. Fascicolo aziendale del conduttore (accessibile anche agli utenti istituzionali con PSW SIAN);
2. Libretto assegnazione UMA 2024 (che riporta tutti i terreni, le macchine e le operazioni per le quali viene assegnato il carburante);
3. Registro delle operazioni colturali, completo di fatture acquisti mezzi tecnici e fattura vendita del prodotto;
4. Nel caso di vigneti non ancora entrati in produzione (nuovo impianto), in sostituzione ai documenti di cui al punto precedente, Registro delle operazioni colturali, completo di fatture acquisti delle barbatelle e dei mezzi tecnici.

Vigneto di uva da vino di qualità produttivo

1. Foto georeferenziata del vigneto fornita dal proprietario o da ARIF o da Osservatorio;
2. Dichiarazione vitinicola 2024 o analoga dichiarazione riferita ad uno degli ultimi 3 anni o, nel caso di assenza, dichiarazione vitinicola del 2024 per scarsa produzione
3. Scheda delle superfici vitate, con l'indicazione della categoria DOC, DOCG, IGP.

Qualora, non fosse disponibile la documentazione di cui al punto 2 e 3, occorrerà produrre, in sostituzione, la seguente documentazione:

1. Fascicolo aziendale del conduttore (accessibile anche agli utenti istituzionali con PSW SIAN);
2. Libretto assegnazione UMA 2024 (che riporta tutti i terreni, le macchine e le operazioni per le quali viene assegnato il carburante) ;
3. Eventuale documentazione riferita a sistemi di certificazione aziendale in atto (Biologico; Integrato - SQNPI; Globalgap; IFS; BRC; ecc.) con evidenza dell'assoggettamento delle superfici interessate dall'espianto;
4. Registro delle operazioni colturali, completo di fatture acquisti mezzi tecnici e fattura vendita del prodotto;
5. Nel caso di vigneti non ancora entrati in produzione (nuovo impianto), in sostituzione ai documenti di cui al punto precedente, Registro delle operazioni colturali, completo di fatture acquisti delle barbatelle e dei mezzi tecnici.

Qualora, il vigneto fosse di superficie inferiore a 1.000 mq e destinato al consumo familiare, sarà sufficiente presentare un'autocertificazione che attesti tale condizione.

Vigneto di uva da vino produttivo

1. Foto georeferenziata del vigneto fornita dal proprietario o da ARIF o da Osservatorio;
2. Dichiarazione vitinicola 2024 o analoga dichiarazione riferita ad uno degli ultimi 3 anni o, nel caso di assenza, dichiarazione vitinicola del 2024 per scarsa produzione
3. Scheda delle superfici vitate.

Qualora, non fosse disponibile la documentazione di cui al punto 2 e 3, occorrerà produrre, in sostituzione, la seguente documentazione:

1. Fascicolo aziendale del conduttore (accessibile anche agli utenti istituzionali con PSW SIAN);
2. Libretto assegnazione UMA 2024 (che riporta tutti i terreni, le macchine e le operazioni per le quali viene assegnato il carburante) ;
3. Eventuale documentazione riferita a sistemi di certificazione aziendale in atto (Biologico; Integrato - SQNPI; Globalgap; IFS; BRC; ecc.) con evidenza dell'assoggettamento delle superfici interessate dall'espianto.
4. Registro delle operazioni colturali, completo di fatture acquisti mezzi tecnici e fattura vendita del prodotto;
5. Nel caso di vigneti non ancora entrati in produzione (nuovo impianto), in sostituzione ai documenti di cui al punto precedente, Registro delle operazioni colturali, completo di fatture acquisti delle barbatelle e dei mezzi tecnici.

Qualora, il vigneto fosse di superficie inferiore a 1.000 mq e destinato al consumo familiare, sarà sufficiente presentare un'autocertificazione che attesti tale condizione.

I proprietari/conduttori di vigneti che non producono la documentazione di cui sopra non saranno soggetti ad indennizzo.

Contenzioso

In caso di discordanza di valutazione sullo stato del vigneto tra l'ispettore fitosanitario e il proprietario/conduttore, quest'ultimo deve produrre:

- Libretto assegnazione UMA 2024 (che riporta tutti i terreni, le macchine e le operazioni per le quali viene assegnato il carburante).
- Scheda superfici vitate, se vigneto da vino.
- Dichiarazione vitinicola degli ultimi 3 anni, se vigneto di uva da vino.
- Fatture di vendita degli ultimi 3 anni, se vigneto di uva da tavola.
- Presenza del registro dei trattamenti fitosanitari (relativo a tre anni precedenti).
- Presenza in azienda di un sistema ordinato di identificazione di fornitori/destinatari e dei relativi prodotti acquistati/venduti (natura del prodotto e quantità, data di acquisto/vendita).

Titolarità all'indennizzo

L'indennizzo viene erogato al proprietario destinatario del provvedimento di prescrizione di estirpazione.

L'indennizzo viene erogato al conduttore solo se è indicato dal proprietario.

In caso di comproprietà, l'indennizzo è erogato al proprietario indicato dagli altri con una dichiarazione, oppure ripartito equamente a tutti i comproprietari.

SALVATORE
INFANTINO
18.06.2025 16:45:09
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**					
	Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		1.830.921,27		
				previsione di cassa		1.830.921,27		
Totale Programma		**1**	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**1.830.921,27**		
				previsione di cassa		**1.830.921,27**		
TOTALE MISSIONE		**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**1.830.921,27**		
				previsione di cassa		**1.830.921,27**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**1.830.921,27**		
				previsione di cassa		**1.830.921,27**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**1.830.921,27**		
				previsione di cassa		**1.830.921,27**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti								
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale								
Utilizzo Avanzo d'amministrazione								
TITOLO		**2**	Trasferimenti correnti					
Tipologia		101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	residui presunti				
				previsione di competenza		**1.830.921,27**		
				previsione di cassa		**1.830.921,27**		
TOTALE TITOLO		**2**	Trasferimenti correnti	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**1.830.921,27**		
				previsione di cassa		**1.830.921,27**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**1.830.921,27**		
				previsione di cassa		**1.830.921,27**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**1.830.921,27**		
				previsione di cassa		**1.830.921,27**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
OSF	DEL	2025	10	19.06.2025

MODIFICA E INTEGRAZIONE DELLA DGR N. 994/2024. INCREMENTO DELLE RISORSE DESTINATE AD INDENNIZZARE I PROPRIETARI/CONDUTTORI CHE APPLICANO LE MISURE DI ERADICAZIONE E/O CONTENIMENTO AI SENSI DEL REG. (UE) 2020/1201 E S.M.I. APPROVAZIONE DELL#ALLEGATO A. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-27 AI SENSI DEL D. LGS.118/2011 PER L#IMPORTO DI € 1.830.921,27

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 25/06/2025 09:14
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 904

Attività elicotteristica Brigata Marina San Marco in ZSC/ZPS "Area delle Gravine", a seguito di Valutazione di Incidenza Ambientale favorevole al "Progetto AREA ADDESTRATIVA SOTTO POLVERIERA 2 (SP2) localizzato in agro di MASSAFRA". Autorizzazione al sorvolo a bassa quota dal 1 settembre al 31 dicembre ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento del Piano di Gestione approvato con DGR n. 2435/2009.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, Avv. Serena Triggiani.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare, ai sensi del secondo periodo dell'articolo 4 del Regolamento del Piano di Gestione della ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine" (approvato con DGR n. 2435/2009), la Brigata Marina San Marco al sorvolo a bassa quota nel periodo dal 1 settembre al 31 dicembre, fermo restando la validità di tutte le ulteriori misure di conservazione individuate dal Regolamento del Piano di Gestione della ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine" (approvato con DGR n. 2435/2009) nonché delle prescrizioni indicate dal Servizio Aree Protette del Settore Pianificazione e Ambiente della Provincia di Taranto nell'ambito del rilascio del parere favorevole di Valutazione d'Incidenza - fase II Appropriata al "Progetto AREA ADDESTRATIVA SOTTO POLVERIERA 2 (SP2) localizzato in agro di MASSAFRA" proposto dalla Brigata Marina San Marco.
2. Di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Servizio Valutazione di Incidenza Ambientale e Servizio Aree Protette del Settore Pianificazione e Ambiente della Provincia di Taranto ed alla Brigata Marina San Marco per il seguito di competenza.
3. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge regionale n. 18/2023 e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - Sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

4. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Attività elicotteristica Brigata Marina San Marco in ZSC/ZPS "Area delle Gravine", a seguito di Valutazione di Incidenza Ambientale favorevole al "Progetto AREA ADDESTRATIVA SOTTO POLVERIERA 2 (SP2) localizzato in agro di MASSAFRA". Autorizzazione al sorvolo a bassa quota dal 1 settembre al 31 dicembre ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento del Piano di Gestione approvato con DGR n. 2435/2009.

Visti:

- la Direttiva n. 79/409/CEE del 2 aprile 1979, denominata Direttiva "Uccelli", in seguito sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009;
- la Direttiva n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali e della flora e della fauna selvatiche, comunemente denominata Direttiva "Habitat";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 1996, n. 3310 che ha individuato i Siti della Rete Natura 2000, intesi come proposti Siti d'Importanza Comunitaria (pSIC) e Zone di Protezione Speciali (ZPS);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 recante "*Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120;
- il Decreto 3 aprile 2000 recante "*Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE*";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 3 settembre 2002 recante "*Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale Puglia 8 agosto 2002, n. 1157 che ha preso atto della revisione tecnica delle delimitazioni dei pSIC e delle Z.P.S. designate;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";*
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 28 marzo 2008 che adotta, a norma della direttiva 92/43/CEE del Consiglio, il primo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea (UE 2008/335/CE);
- il Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15 relativo alle "*Misure di conservazione ai sensi delle direttive comunitarie 79/409 e 92/43 e del DPR 357/97 e smi*";
- il Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 recante "*Modifiche e integrazioni al R.R. n. 15 del 18/07/2008, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone Speciali di Protezione (ZPS)" introdotti con D.M. del 17/10/2007*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2009, n. 2435 avente ad oggetto "*P.O.R. Puglia 2000-2006 - Misura 1.6 - Linea di intervento 1.c - Approvazione Definitiva del Piano di Gestione del SIC-ZPS "Area delle Gravine" (IT9130007)*";
- la Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 3 recante "*Norme per la salvaguardia degli habitat costieri di interesse comunitario*";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 "*Designazione di 21 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del*

decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357. (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170) ed errata corrige al DM 10 luglio 2015";

- il Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 recante "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*";
- il Regolamento Regionale 10 maggio 2017, n. 12 recante "*Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 "*Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357*";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357*";
- l'articolo 42 della legge regionale 10 agosto 2018, n. 44;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2018, n. 2442 recante "*Rete natura 2000. Individuazione di habitat e specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 218 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'intesa pubblicata sulla G.U 28 dicembre 2019 sancita il 28 novembre 2019 ai sensi dell'articolo 8, co. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 27 settembre 2021, n. 1515 recante "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 novembre 2021, n. 1887 "*Quadro di Azioni Prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Puglia per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027. Approvazione*";
- l'articolo 63 "*Strategia regionale per la biodiversità*" della legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51;
- il Decreto Ministeriale n. 252 del 3 agosto 2023 di adozione della Strategia Nazionale Biodiversità 2030;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 2 febbraio 2024, che adotta il diciassettesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea (UE) 2024/424/UE;
- Il Regolamento (UE) 2024/1991 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2024 sul ripristino della natura e che modifica il regolamento (UE) 2022/869.

Visti altresì:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*".

Premesso che:

- in Puglia, i siti destinati a costituire la rete Natura 2000 sono stati individuati per la prima volta con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3310 del 23 luglio 1996 ed inseriti nell'elenco ufficiale contenuto nel Decreto del Ministero dell'Ambiente del 3 aprile 2000 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 95 del 22 aprile 2000);
- con successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 1157 del 8 agosto 2002 è stata approvata la revisione tecnica delle delimitazioni dei SIC (proposti Siti di Importanza Comunitaria) e delle ZPS designate con la precedente D.G.R. n. 3310/1996;
- tra i suddetti siti individuati dalla Regione Puglia con DGR n. 1157/2002 vi è il SIC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine", ricadente nel territorio dei Comuni di Ginosa, Laterza, Castellaneta, Palagianello, Mottola, Massafra, Crispiano, Statte;
- con DGR n. 2435/2009 la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione definitiva del Piano di Gestione del SIC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine", avente finalità di regolamentare l'uso del territorio in modo da assicurare il mantenimento e il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario;
- con DGR n. 2291/2017 la Giunta regionale ha espresso l'intesa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.P.R. 357/97 sullo schema di provvedimento per la designazione di 35 Zone Speciali di Conservazione, nelle quali rientra il sito IT9130007, a cui è seguita la designazione con Decreto del 21 marzo 2018 del MATTM (pubblicato sulla G.U. n. 82 del 9 aprile2018);
- con il sopra richiamato DM 21 marzo 2018, "Area delle Gravine" (IT9130007) si è costituito come sito della Rete Natura 2000 di tipo C (ZSC/ZPS) nel quale la ZPS si sovrappone completamente alla ZSC e in cui tra gli atti di approvazione degli obiettivi e misure di conservazione è indicata la DGR n. 2435/2009.

Premesso altresì che:

- il DM 21 marzo 2018 del MATTM, con cui il sito IT9130007 è stato designato quale sito di tipo C, al comma 1 dell'articolo 3 - Soggetto gestore riporta: "*La Regione Puglia, entro sei mesi dalla data del presente decreto, comunica al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il soggetto affidatario della gestione di ciascuna ZSC*";
- il Regolamento del Piano di Gestione della ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine" (approvato con DGR n. 2435/2009), all'articolo 4 - Velivoli, prevede: "*Il sorvolo a bassa quota, il parapendio e il volo a vela non sono consentiti dal 1 gennaio al 31 agosto, salvo le operazioni connesse alla pubblica sicurezza; nel periodo dal 1 settembre al 31 dicembre sono consentiti previa autorizzazione dell'Ente di Gestione*";
- dalla lettura del succitato articolo 4, in funzione del periodo cui l'attività di sorvolo a bassa quota fa riferimento, si prefigurano due differenti situazioni, come di seguito esplicitate:
  - nel periodo 1 gennaio – 31 agosto l'attività non è consentita, salvo le operazioni connesse alla pubblica sicurezza;
  - nel periodo 1 settembre – 31 dicembre l'attività è consentita previa autorizzazione dell'Ente di Gestione;

- l'ente di gestione del sito IT9130007 è attualmente rappresentato dalla Regione Puglia, in quanto non si è ancora provveduto all'individuazione dei soggetti titolari della gestione dei siti della Rete Natura 2000.

Considerato che:

- con nota prot. n. 10084 del 10.03.2025 avente ad oggetto "*Progetto AREA ADDESTRATIVA SOTTO POLVERIERA 2 (SP2) localizzato in agro di MASSAFRA, Foglio 15, p.lla/e 30-31-32-33-34-38-57-58, Foglio 16, p.lla/e 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-29-30-31-33-34-35-36-37-38-39-40-42-45, Foglio 23, p.lla/e 3. Proponente: Brigata Marina San Marco. Valutazione di Incidenza Ambientale – Fase II Appropriata e nulla osta ex art. 11 LR 18/2005 e smi.*", il Servizio Aree Protette del Settore Pianificazione e Ambiente della Provincia di Taranto, esaminati gli atti dell'ufficio, sulla base della documentazione presentata dalla Brigata Marina San Marco per l'attività in oggetto, ha disposto di rilasciare nulla-osta secondo quanto previsto dall'art 11 della l.r. 18/2005 ("Istituzione del Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine") nonché "*parere favorevole in ambito del procedimento di Vinca così come previsto dalla DGR 1515/2021 e di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Incidenza -fase II Appropriata*", nel rispetto di alcune prescrizioni;
- la prescrizione 1 della suddetta nota prevede: "*L'attività elicotteristica all'interno della ZSC "Area delle Gravine" risulta in contrasto con il Regolamento del Piano di Gestione della ZSC (Il sorvolo a bassa quota, il parapendio e il volo a vela non sono consentiti dal 1 gennaio al 31 agosto, salvo le operazioni connesse alla pubblica sicurezza; nel periodo dal 1 settembre al 31 dicembre sono consentiti previa autorizzazione dell'Ente di Gestione), pertanto per tale attività si dovrà attivare un'apposita procedura di deroga presso la Regione Puglia (L'art. 1 comma 4 del Regolamento del PdG prevede che: L'Ente di Gestione può autorizzare la realizzazione di piani o progetti, in deroga al presente Piano di Gestione, per motivi di rilevante interesse pubblico connessi alla salute dell'uomo o alla sicurezza pubblica e valutata l'assenza di alternative. In tali casi, l'Ente di Gestione adotta le misure compensative necessarie)*".

Considerato, altresì, che:

- con nota prot. n. 6335 del 07.04.2025, indirizzata rispettivamente al Servizio VIA-VIncA e al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia e al Servizio Valutazione Incidenza Ambientale del Settore Pianificazione ed Ambiente della Provincia di Taranto, la Brigata Marina San Marco riferisce: "*Preso atto del nulla osta rilasciato dal Servizio Aree Protette del Settore Pianificazione e Ambiente della Provincia di Taranto (nota in riferimento), per la sola tematica relativa al sorvolo a bassa quota di assetti aerei (elicotteri ecc.) in considerazione di quanto riportato all'articolo 4 del Regolamento del Piano di Gestione della ZSC in questione (il sorvolo a bassa quota, il parapendio e il volo a vela non sono consentiti dal 1 gennaio al 31 agosto, salvo le operazioni connesse alla pubblica sicurezza; nel periodo dal 1 settembre al 31 dicembre sono consentiti previa autorizzazione dell'Ente di Gestione), questo Comando Brigata chiede la possibilità di valutare il rilascio dell'autorizzazione necessaria a tale sorvolo presso l'area in argomento, al fine di poter svolgere nr. 50 giornate di attività addestrative elicotteristiche istituzionali, da programmare esclusivamente nel periodo dal 01 settembre al 31 dicembre di ogni anno che, ai sensi della richiamata norma, risulta essere consentito previa autorizzazione dell'ente gestore del sito. Al riguardo, si specifica che l'attività addestrativa elicotteristica prevede il sorvolo a bassa quota con atterraggi su landing zone già censite ed omologate, con sortite di durata nell'ordine di minuti e che la programmazione puntuale delle giornate non è possibile definirla a priori in quanto risulta in funzione della disponibilità dei velivoli ed equipaggi aerei della Marina Militare. […] Tanto si rappresenta per l'acquisizione della necessaria autorizzazione*

da parte dell'Ente Gestore (Regione Puglia) rappresentato all'Art.4 del Regolamento del PdG per il periodo 1 settembre – 31 dicembre".

Dato atto che:

- con nota prot. n. 10084 del 10.03.2025 il Servizio Aree Protette del Settore Pianificazione e Ambiente della Provincia di Taranto ha disposto di rilasciare parere favorevole in ambito del procedimento di Vinca così come previsto dalla DGR 1515/2021 e di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Incidenza -fase II Appropriata al "Progetto AREA ADDESTRATIVA SOTTO POLVERIERA 2 (SP2) localizzato in agro di MASSAFRA" proposto dalla Brigata Marina San Marco;
- ai sensi del secondo periodo dell'articolo 4 - Velivoli del Regolamento del Piano di Gestione della ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine" (approvato con DGR n. 2435/2009), il sorvolo a bassa quota è consentito nel periodo 1 settembre - 31 dicembre previa autorizzazione dell'Ente di Gestione;
- non sussistono motivi ostativi all'attività sopra richiamata, per il periodo 1 settembre - 31 dicembre, fermo restando la validità di tutte le ulteriori misure di conservazione individuate dal Regolamento del Piano di Gestione della ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine" (approvato con DGR n. 2435/2009) nonché delle prescrizioni indicate dal Servizio Aree Protette del Settore Pianificazione e Ambiente della Provincia di Taranto nell'ambito del rilascio del parere favorevole di Valutazione d'Incidenza -fase II Appropriata al "Progetto AREA ADDESTRATIVA SOTTO POLVERIERA 2 (SP2) localizzato in agro di MASSAFRA, Foglio 15, p.lla/e 30-31-32-33-34-38-57-58, Foglio 16, p.lla/e 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-29-30-31-33-34-35-36-37-38-39-40-42-45, Foglio 23, p.lla/e 3", proposto dalla Brigata Marina San Marco;
- risulta necessario che la Regione Puglia, in qualità di ente di gestione del sito IT9130007 proceda al rilascio dell'autorizzazione al Comando Brigata Marina San Marco dell'attività di sorvolo a bassa quota nel periodo 1 settembre – 31 dicembre.

Si ritiene, alla luce delle risultanze istruttorie, ferma restando la validità di tutte le misure di conservazione individuate dal Regolamento del Piano di Gestione della ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine" (approvato con DGR n. 2435/2009) nonché delle prescrizioni indicate dal Servizio Aree Protette del Settore Pianificazione e Ambiente della Provincia di Taranto nell'ambito del rilascio del parere favorevole di Valutazione d'Incidenza, che sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere al rilascio dell'autorizzazione al Comando Brigata Marina San Marco per le attività di sorvolo presso l'area in agro di Massafra, ricadente nel sito natura 2000 "Area delle Gravine", nel rispetto delle previsioni del secondo periodo dell'articolo 4 – Velivoli del Regolamento del Piano di Gestione della ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine" (approvato con DGR n. 2435/2009), al fine di consentire, nel periodo dal 01 settembre al 31 dicembre di ogni anno, lo svolgimento di nr. 50 giornate di attività addestrative elicotteristiche istituzionali. Il rilascio di tale autorizzazione non sostituisce il parere di Valutazione di Incidenza Ambientale e ogni altra eventuale autorizzazione.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da

evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera k) della L.R. 7/1997 e del secondo periodo dell'articolo 4 del Regolamento del Piano di Gestione della ZSC/ZPS "Area delle Gravine" (approvato con DGR n. 2435/2009) si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare, ai sensi del secondo periodo dell'articolo 4 del Regolamento del Piano di Gestione della ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine" (approvato con DGR n. 2435/2009), la Brigata Marina San Marco al sorvolo a bassa quota nel periodo dal 1 settembre al 31 dicembre, fermo restando la validità di tutte le ulteriori misure di conservazione individuate dal Regolamento del Piano di Gestione della ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine" (approvato con DGR n. 2435/2009) nonché delle prescrizioni indicate dal Servizio Aree Protette del Settore Pianificazione e Ambiente della Provincia di Taranto nell'ambito del rilascio del parere favorevole di Valutazione d'Incidenza - fase II Appropriata al "Progetto AREA ADDESTRATIVA SOTTO POLVERIERA 2 (SP2) localizzato in agro di MASSAFRA" proposto dalla Brigata Marina San Marco.
2. Di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Servizio Valutazione di Incidenza Ambientale e Servizio Aree Protette del Settore Pianificazione e Ambiente della Provincia di Taranto ed alla Brigata Marina San Marco per il seguito di competenza.
3. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge regionale n. 18/2023 e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - Sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".
4. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

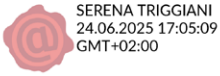
LA RESPONSABILE E.Q. "Rete Natura 2000 e tutela della biodiversità":
Dott.ssa Maria Fiore

Maria Fiore
22.05.2025 14:28:50
GMT+02:00

IL DIRIGENTE *ad interim* del "Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità"
Ing. Giuseppe Angelini

IL DIRETTORE del "Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana":
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'ASSESSORA all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere
Avv. Serena Triggiani, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale



propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 905

Indirizzi per la collaborazione della Regione Puglia con soggetti pubblici e privati nell'ambito di progetti per rafforzamento delle filiere strategiche, per la messa in rete di forme di aggregazione tra i soggetti della ricerca e per lo sviluppo competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese congiuntamente con la Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione dei Direttori di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di **delegare** i Direttori del Dipartimento Sviluppo Economico e del Dipartimento Transizione Digitale alla sottoscrizione di una lettera di manifestazione di interesse a collaborare nell'ambito del Progetto "*ECHO-TWIN - Edge-Cloud-HPC Optimized Twins based on Workflow-enhanced Inference Networks*", promosso dalla fondazione Fondazione ICSC – Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data e Quantum Computing, ed in corso di presentazione nell'ambito della manifestazione di interesse indetta con Decreto Direttoriale n. 307 del 18 marzo 2025 del Ministero della Università e della Ricerca;
2. di **delegare** la Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico alla sottoscrizione di una lettera di manifestazione di interesse a collaborare nell'ambito del Progetto "*Innovation in Medicine for PersonAlized Care and Therapies (I.M.P.A.C.T.}*", promosso dalla Fondazione HEAL Italia e in corso di presentazione nell'ambito della manifestazione di interesse indetta con Decreto Direttoriale n. 307 del 18 marzo 2025 del Ministero della Università e della Ricerca, stabilendo che le successive attività

conseguenti saranno svolte di concerto con il Dipartimento Promozione della Salute e del benessere animale, per quanto di competenza;

3. di **delegare** la Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico alla sottoscrizione di una lettera di manifestazione di interesse a collaborare nell'ambito del Progetto *"GEAR HER UPe - Medicina Personalizzata di Genere",* promosso dalla Fondazione HEAL Italia, ed in corso di presentazione nell'ambito della manifestazione di interesse indetta con Decreto Direttoriale n. 307 del 18 marzo 2025 del Ministero della Università e della Ricerca, stabilendo che le successive attività conseguenti saranno svolte di concerto con il Dipartimento Promozione della Salute e del benessere animale, per quanto di competenza;
4. di **stabilire** che ulteriori proposte di collaborazione, senza oneri finanziari per l'Amministrazione regionale, per il rafforzamento delle filiere strategiche, per la messa in rete di forme di aggregazione tra i soggetti della ricerca e per lo sviluppo competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità possono essere proposti da soggetti pubblici e privati all'attenzione del Dipartimento dello Sviluppo Economico, e che le stesse saranno valutate sulla base della coerenza con i documenti di programmazione e le linee di indirizzo regionali in materia di specializzazione intelligente e di crescita digitale;
5. di **stabilire** che le suddette proposte saranno valutate congiuntamente con il Dipartimenti competenti ratione materiae;
6. di **demandare** alla Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese gli ulteriori adempimenti derivanti dal presente provvedimento, congiuntamente con il Responsabile per la Transizione Digitale regionale;
7. *di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Promozione della Salute e del benessere animanle, a cura della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese;*
8. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
9. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Indirizzi per la collaborazione della Regione Puglia con soggetti pubblici e privati nell'ambito di progetti per rafforzamento delle filiere strategiche, per la messa in rete di forme di aggregazione tra i soggetti della ricerca e per lo sviluppo competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

Visti:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
- il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*" e successive modifiche ed integrazioni;
- il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021, recante "*Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*" e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. n.1295 del 26 settembre 2024, recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 685 del 26 aprile 2021, recante "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*", con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, nonché i successivi provvedimenti di proroga;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire l'incarico di Direzione della Sezione Trasformazione Digitale, e successivi provvedimenti di proroga;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 127 del 26 marzo 2024, che recepisce la modifica della denominazione *Sezione Trasformazione Digitale* in *Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese*;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 282 del 14 marzo 2024, recante "*Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali*", con cui la Giunta Regionale ha disposto la soppressione del Servizio Tecnico e Transizione digitale ed, al contempo, l'istituzione di un nuovo Dipartimento per la Transizione digitale contenente, al suo interno, la Sezione innovazione, dati e servizi digitali e la Sezione Cloud, Cybersecurity e infrastrutture tecnologiche;
- il D.P.G.R. n.127 del 26 marzo 2024, con il quale sono state adottate ulteriori modifiche al modello Organizzativo "MAIA 2.0", come previste dalla D.G.R. n. 282/2024;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 313 del 17 marzo 2025 recante "*Proroga dell'incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 398 del 31 marzo 2025 recante "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale*", e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 477 del 15 aprile 2024, recante "*D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024*", con cui la Giunta Regionale ha stabilito di procedere alla variazione delle funzioni delle strutture regionali ivi specificate, individuando quelle da attribuire anche alle due Sezioni incardinate nel nuovo Dipartimento per la Transizione Digitale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1872 del 23 dicembre 2024, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Transizione Digitale della Regione Puglia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 51 del 29 gennaio 2025, con cui la Giunta Regionale ha nominato Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) della Regione Puglia il Direttore pro-tempore del Dipartimento per la Transizione Digitale, confermando tutte le precedenti disposizioni che hanno designato, individuato, delegato come referente o che hanno demandato o affidato al RTD regionale specifici compiti, attività o progetti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 247 del 04 marzo 2025, con cui la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direzione della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali del Dipartimento per la Transizione Digitale;

Premesso che:

- con Delibera di Giunta n.569/2022, è stata approvata la "*Smart Puglia 2030 - Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione Puglia*", nella quale sono individuati quattro macro driver che determinano sfide e opportunità per tutte le filiere dell'innovazione e , tra questi, "*Tecnologie dell'informazione per l'industria e la società"* e *"Scienze della vita e tecnologie per la salute"*, nonché tre filiere dell'innovazione tra cui

quella delle "*Comunità digitali, creative e inclusive*", con particolare riferimento ai servizi digitali avanzati, e quella della "*Salute dell'uomo e dell'ambiente"*;

- con Delibera di Giunta n. 1604/2023, la Regione Puglia, tra le altre:
    - ha istituito l'Osservatorio regionale dell'Agenda digitale pugliese, approvando l'elenco dei componenti così come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del provvedimento;
    - ha adottato il documento preliminare dell'Agenda digitale pugliese 2030 (#PugliaDigitale2030), allegato 2 al provvedimento e parte integrante dello stesso;
- la suddetta l'Agenda Digitale 2030, nell'ambito della direttrice D2 "*Infrastrutture digitali sicure, efficienti e sostenibili*", evidenzia l'importanza di investire in infrastrutture di rete tecnologicamente performanti e, prime tra queste, le infrastrutture di elaborazione (Data Center);
- l'art. 12-bis alla L.R. 24 luglio 2012, n. 20 (*Norme sul software libero, accessibilità di dati e documenti*), introdotto dall'art. 105 della Legge Regionale n. 42/2024:
    - promuove, nel rispetto dei principi di sviluppo sostenibile, l'insediamento di centri di elaborazione dati (CED) quali infrastrutture per lo sviluppo economico, l'attrazione di investimenti e la creazione di ecosistemi evoluti nel settore del digitale e in particolare della intelligenza artificiale e del cloud computing;
    - prevede la costituzione di un apposito gruppo di lavoro coordinato dall'Assessore con delega allo sviluppo economico, e costituito da referenti dei dipartimenti e delle agenzie regionali competenti in materia di sviluppo economico, crescita digitale del territorio, transizione energetica, urbanistica ed ambiente, con lo scopo di elaborare e proporre alla Giunta regionale apposite linee guida che individuino criteri di localizzazione e procedure operative per la realizzazione di infrastrutture fisiche in cui localizzare i centri di elaborazione dati;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 222 del 4 marzo 2025, è stato costituito il suddetto Gruppo di Lavoro regionale, incaricato di definire le linee guida per la localizzazione e la gestione dei Centri di Elaborazione Dati (CED), al fine di garantire lo sviluppo armonico e resiliente delle infrastrutture digitali fisiche regionali, anche in funzione delle nuove esigenze di gestione sicura ed efficiente dei dati pubblici e privati, come previsto dall'art. 105 della legge regionale n. 42/2024.

Premesso altresì che:

- l'Amministrazione regionale, con il Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 (PRD) e relativo aggiornamento 2023-2025, approvati rispettivamente con D.G.R. n. 791/2022 e D.G.R. n. 1094/2023, ha delineato il proprio quadro strategico per la transizione al digitale, prevedendo una serie di obiettivi realizzativi ed ulteriori strumenti e meccanismi di raccordo con le strutture regionali;

- tra gli interventi di cui al citato PRD 2022-2024 e relativi aggiornamenti, l'Amministrazione ha, tra gli altri, individuato nell'ambito delle attività dell'OR_20, quello relativo al "Cyber Security e Networking Infrastructures", la cui necessità è legata alla rapida evoluzione tecnologica ed al massiccio ricorso ai processi di digitalizzazione, che hanno comportato una crescita ed un'evoluzione del panorama delle minacce informatiche, sempre più frequenti, articolate e sofisticate;
- con la D.G.R. n.663 del 16 maggio 2023, la Giunta Regionale ha indicato come vincolante l'indirizzo all'utilizzo del Data Center di Regione Puglia presso InnovaPuglia S.p.A per tutti i servizi regionali, di qualsiasi tipologia e ambito, compresi tutti i servizi dei Data Center delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e degli IRCCS pubblici della Regione Puglia;
- ad oggi, il 70% dei sistemi informatici ospitati nel Data Center di Regione Puglia erogano servizi digitali in ambito sanitario e le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere e gli IRCCS pubblici della Regione Puglia stanno completando il percorso di migrazione dei propri servizi digitali sanitari presso il Data Center di Regione Puglia;
- con D.G.R. 30 ottobre 2023, n. 1488 e s.m.i., la Giunta Regionale ha approvato il "*Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione*" demandando al RTD regionale la costituzione del suddetto Centro nonché delegando l'RTD medesimo alla sottoscrizione degli accordi con altre Pubbliche Amministrazioni;

Tenuto conto che:

- il Centro Nazionale di ricerca in High Performance Computing, Big Data e Quantum Computing, gestito e realizzato dalla Fondazione ICSC, è uno dei cinque Centri Nazionali istituiti dal PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dedicati a settori strategici per lo sviluppo del Paese nelle seguenti tematiche: Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni, Agritech, Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA, Mobilità sostenibile, Biodiversità. Il Centro raggruppa università, enti e organismi di ricerca pubblici-privati ed imprese, distribuiti sull'intero territorio nazionale e aggregando le comunità scientifiche italiane di eccellenza in dieci diversi ambiti costruiti attorno a due colonne portanti della propria missione: le infrastrutture e le aree tematiche;
- con note acquisite al protocollo della Regione Puglia al n.321870 del 16/06/2025 e n. 0330763 del 19/06/2025, il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento, in collaborazione con la Fondazione ICSC – Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data e Quantum Computing, ha comunicato di voler candidare una proposta progettuale, denominata Progetto "*ECHO-TWIN - Edge-Cloud-HPC Optimized Twins based on Workflow-enhanced Inference Networks*", nell'ambito del Decreto Direttoriale MUR n. 307 del 18/03/2025, recante "*Sostegno a iniziative per il rafforzamento delle filiere strategiche, per la messa in rete di forme di aggregazione tra i soggetti della ricerca e per lo sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente*";
- la suddetta proposta "*ECHO-TWIN - Edge-Cloud-HPC Optimized Twins based on Workflow-enhanced Inference Networks*" è un progetto che mira allo sviluppo di ecosistemi

intelligenti, basati sull'integrazione di digital twins e di tecnologie di Edge Computing, Cloud Computing, HPC e Intelligenza Artificiale applicato a mobilità, infrastrutture, salute.

Tenuto conto altresì che:

- HEAL Italia è una fondazione nata nell'ambito del progetto finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) "*Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research and Integrated Approaches of Precision Medicine*", che ad oggi coordina una rete multidisciplinare di oltre 70 partner tra Università, IRCCS (Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico), Ospedali e aziende private, con l'obiettivo di condividere conoscenze, ricerche e tecnologie innovative a supporto del sistema della ricerca e della sanità italiana, per la prevenzione, diagnosi e cura di patologie croniche, in particolare oncologiche, cardiovascolari, metaboliche, rare e neurodegenerative;
- con note del 16/06/2025, la Fondazione HEAL Italia ha comunicato di voler candidare, nell'ambito del Decreto Direttoriale MUR n. 307 del 18/03/2025 recante "*Sostegno a iniziative per il rafforzamento delle filiere strategiche, per la messa in rete di forme di aggregazione tra i soggetti della ricerca e per lo sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente*", le seguenti proposte progettuali:
    - "*Innovation in Medicine for PersonAlized Care and Therapies (I.M.P.A.C.T.)*", finalizzata allo sviluppo della filiera farmaceutica e dei servizi attraverso la realizzazione una AI Factory per la Genomica Computazionale e per le tecnologie 5.0 per le Scienze della Vita. Il progetto coinvolge un ampio partenariato di enti di ricerca ed imprese attive sul territorio pugliese, tra cui le Università di Bari (UNIBA) e di Foggia (UNIFG), nonché numerose PMI, IRCCS e strutture sanitarie regionali di eccellenza. In particolare, la proposta si propone di valorizzare modelli avanzati di intelligenza artificiale applicati alla Medicina di Precisione, con ricadute significative in termini di trasferimento tecnologico, innovazione industriale e impatto socio-sanitario;
    - "*GEAR HER UPe – Medicina Personalizzata di Genere*", finalizzata all'approfondimento del complesso rapporto tra dismetabolismo, diabete, gravidanza e rischio oncologico, nell'ottica della medicina di genere. Tale iniziativa nasce dalla consapevolezza dell'incremento costante di queste condizioni croniche, che rappresentano una crescente emergenza di salute pubblica, con conseguenze particolarmente rilevanti per la salute femminile. L'obiettivo è quello di sviluppare strategie diagnostiche, terapeutiche e preventive personalizzate, basate su evidenze scientifiche e su un'attenta analisi delle specificità biologiche, ormonali e psicosociali che caratterizzano le diverse fasi della vita della donna.

Considerato che:

- le attività di ricerca previste nell'ambito dei progetti presentati rappresentano delle opportunità di rilevante interesse scientifico e applicativo, in grado di offrire un concreto

supporto alle strategie di innovazione e ricerca promosse da Regione Puglia, in particolare in ambito digitale;
- i contributi progettuali risultano pienamente coerenti con le priorità e le linee di sviluppo del Dipartimento dello Sviluppo Economico e del Dipartimento per la Transizione Digitale, in particolare con le attività del Centro di Competenza Regionale sull'Intelligenza Artificiale e dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese;
- le attività di studio e sperimentazione previste, incentrate sulla valutazione della sostenibilità dei dispositivi edge-cloud, forniscono un contributo strategico alla definizione di criteri e modelli di efficienza energetica nell'ambito del Data Center regionale.

Valutato che:

- per quanto sopra descritto, è interesse dell'Amministrazione regionale supportare la candidatura dei seguenti progetti presentati nell'ambito del Decreto Direttoriale MUR n. 307 del 18/03/2025:
    - "*ECHO-TWIN - Edge-Cloud-HPC Optimized Twins based on Workflow-enhanced Inference Networks*", presentato dalla Fondazione ICSC - Centro Nazionale di ricerca in High Performance Computing, Big Data e Quantum Computing;
    - "*Innovation in Medicine for PersonAlized Care and Therapies (I.M.P.A.C.T.)*", presentato dalla Fondazione HEAL Italia;
    - "*GEAR HER UPe – Medicina Personalizzata di Genere*", presentato dalla Fondazione HEAL Italia.
- la partecipazione ai succitati progetti non ha oneri per la Regione Puglia, che potrà beneficiare della collaborazione con i soggetti a vario titolo coinvolti, in favore delle iniziative promosse da Regione Puglia nei relativi ambiti e, in particolare, di quelle declinate all'interno della Strategia di Specializzazione Intelligente S3, dall'Agenda Digitale Pugliese, dell'Osservatorio Agenda Digitale e del Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione.

Per tutto quanto sopra esposto, alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene opportuno procedere a delegare i Direttori del Dipartimento Sviluppo Economico e del Dipartimento Transizione Digitale, per la parte di propria competenza, alla sottoscrizione di una lettera di manifestazione di interesse a collaborare relativa ai seguenti n.3 progetti, candidati alla manifestazione di interesse indetta con Decreto Direttoriale n. 307 del 18 marzo 2025 del Ministero della Università e della Ricerca:

- "*ECHO-TWIN - Edge-Cloud-HPC Optimized Twins based on Workflow-enhanced Inference Networks*", presentato dalla Fondazione ICSC - Centro Nazionale di ricerca in High Performance Computing, Big Data e Quantum Computing;
- "*Innovation in Medicine for PersonAlized Care and Therapies (I.M.P.A.C.T.)*", presentato dalla Fondazione HEAL Italia;
- "*GEAR HER UPe – Medicina Personalizzata di Genere*", presentato dalla Fondazione HEAL Italia.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE*".

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Esiti Valutazione di impatto di genere: **POSITIVA**

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, co.4 lett. k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di **delegare** i Direttori del Dipartimento Sviluppo Economico e del Dipartimento Transizione Digitale alla sottoscrizione di una lettera di manifestazione di interesse a collaborare nell'ambito del Progetto "*ECHO-TWIN - Edge-Cloud-HPC Optimized Twins based on Workflow-enhanced Inference Networks*", promosso dalla fondazione Fondazione ICSC – Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data e Quantum Computing, ed in corso di presentazione nell'ambito della manifestazione di interesse indetta con Decreto Direttoriale n. 307 del 18 marzo 2025 del Ministero della Università e della Ricerca;
2. di **delegare** la Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico alla sottoscrizione di una lettera di manifestazione di interesse a collaborare nell'ambito del Progetto "*Innovation in Medicine for PersonAlized Care and Therapies (I.M.P.A.C.T.)*", promosso dalla Fondazione HEAL Italia e in corso di presentazione nell'ambito della manifestazione di interesse indetta con Decreto Direttoriale n. 307 del 18 marzo 2025 del Ministero della Università e della Ricerca, stabilendo che le successive attività conseguenti saranno svolte di concerto con il Dipartimento Promozione della Salute e del benessere animale, per quanto di competenza;

3. di **delegare** la Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico alla sottoscrizione di una lettera di manifestazione di interesse a collaborare nell'ambito del Progetto "*GEAR HER UPe – Medicina Personalizzata di Genere*", promosso dalla Fondazione HEAL Italia, ed in corso di presentazione nell'ambito della manifestazione di interesse indetta con Decreto Direttoriale n. 307 del 18 marzo 2025 del Ministero della Università e della Ricerca, stabilendo che le successive attività conseguenti saranno svolte di concerto con il Dipartimento Promozione della Salute e del benessere animale, per quanto di competenza;
4. di **stabilire** che ulteriori proposte di collaborazione, senza oneri finanziari per l'Amministrazione regionale, per il rafforzamento delle filiere strategiche, per la messa in rete di forme di aggregazione tra i soggetti della ricerca e per lo sviluppo competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità possono essere proposti da soggetti pubblici e privati all'attenzione del Dipartimento dello Sviluppo Economico, e che le stesse saranno valutate sulla base della coerenza con i documenti di programmazione e le linee di indirizzo regionali in materia di specializzazione intelligente e di crescita digitale;
5. di **stabilire** che le suddette proposte saranno valutate congiuntamente con il Dipartimenti competenti ratione materiae;
6. di **demandare** alla Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese gli ulteriori adempimenti derivanti dal presente provvedimento, congiuntamente con il Responsabile per la Transizione Digitale regionale;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

I funzionari istruttori

La E.Q. "Agenda Digitale"

(Domenico Sasanelli) DOMENICO SASANELLI 19.06.2025 15:23:22 GMT+02:00

La E.Q. "Gestione Amministrativa e Coordinamento del Progetto Clinical SOC"

(Federica Carrozzo) Federica Carrozzo 19.06.2025 14:27:02 GMT+01:00

IL DIRIGENTE della Sezione “Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese”

(Vito Bavaro) Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
20.06.2025 08:34:44 GMT+02:00

La DIRIGENTE della Sezione “Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali”

(Mariangela Lomastro) MARIANGELA
LOMASTRO
19.06.2025
16:22:57 UTC

I Direttori, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISANO osservazioni riportate alla presente proposta di DGR.

La DIRETTORA del Dipartimento “Sviluppo Economico”

Gianna Elisa
Berlingerio
20.06.2025 12:32:32
GMT+02:00

(Gianna Elisa Berlingerio)

Il DIRETTORE del Dipartimento per la Transizione Digitale

(Cosimo Elefante) REGIONE PUGLIA Cosimo Elefante
19.06.2025
22:34:37
GMT+02:00

Michele Emiliano
23.06.2025
14:30:27
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 906

"Fondo Unico Nazionale per il Turismo di conto capitale" (FUNT conto capitale) anno 2025, istituito ai sensi dell'art. 1, c. 368, della L. n. 234/2021. - Conferimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio del mandato all'individuazione degli interventi progettuali da candidare al finanziamento per l'annualità 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica;

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, c. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato.
2. **Di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di individuare, proporre e trasmettere al Ministero del Turismo e alla Conferenza Stato Regioni-Province autonome, per il tramite della Commissione Turismo delle Regioni, gli interventi infrastrutturali coerenti con le finalità del Fondo Unico per il Turismo di conto capitale di cui all'art. 1, comma 368, della legge n. 234/2021 e, pertanto, potenzialmente finanziabili con dette risorse, nei limiti indicati nell'atto di programmazione del Ministero del Turismo datato 5 giugno 2025, prot. n. 178996.
3. **Di dare mandato,** altresì, al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio all'adozione di tutti gli atti successivi al presente provvedimento in attuazione al Fondo Unico per il Turismo di conto capitale di cui all'art. 1, comma 368, della legge n. 234/2021.
1. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

"Fondo Unico Nazionale per il Turismo di conto capitale" (FUNT conto capitale) anno 2025, istituito ai sensi dell'art. 1, c. 368, della L. n. 234/2021. Conferimento mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio all'individuazione degli interventi progettuali da candidare al finanziamento per l'annualità 2025.

VISTI:

- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Legge Regionale n. 15/2008 e ss. mm. ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della L. n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la DGR n. 1974/2020, la DGR n. 1289/2021 e i correlati D.P.G.R. n. 22/2021 e n. 45/2021 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;
- la D.G.R. del 26/04/2021 n. 680, e successive proroghe, da ultimo la D.G.R. del 21/05/2025 n. 637, di conferimento al dott. Aldo Patruno dell'incarico di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio sino al 31/12/2025;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 414/2023 di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia;
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*;
- la D.G.R. del 29/01/2025 n. 50 di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l'anno 2025.

VISTI, ALTRESÌ:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
- L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

PREMESSO CHE:

- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, tramite le competenti Sezioni e gli Enti regionali partecipati ad esso afferenti:
  a) presidia la pianificazione strategica in materia di turismo, spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore;
  b) è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;
  c) provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività;
  d) indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
  e) assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- con DGR n. 191 del 14.02.2017, la Giunta Regionale ha approvato il Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato "Puglia 365";
- con DGR n. 543 del 19.03.2019 la Giunta Regionale ha approvato il Documento Strategico di Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 "PiiiLCulturainPuglia" e del Piano delle azioni attuative prioritarie, prendendo atto che la costruzione del Piano strategico della Cultura della Regione "PiiiLCulturainPuglia" è avvenuta partendo dall'attivazione di una serie mirata di azioni work-in-progress;
- in attuazione del Piano Strategico del Turismo "Puglia365" (D.G.R. n. 191/2017 e D.G.R. n. 891/ 2019) e del Piano Strategico della Cultura "PiiiLCulturainPuglia" (D.G.R. n. 543/2019), Regione Puglia ha inteso rafforzare la strategia di promozione del brand Puglia quale destinazione turistica, attraverso i grandi eventi (culturali, artistici, espositivi, di spettacolo, sportivi, enogastronomici, etc.), in grado di arricchire e diversificare l'offerta turistico-culturale regionale, ai fini della sua destagionalizzazione e internazionalizzazione, accrescere i motivi di viaggio e rappresentare occasioni di richiamo mediatico, attrattività turistico-culturale, incoming e sviluppo del Territorio.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", ha istituito nello stato di previsione del Ministero del turismo il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale (d'ora innanzi anche solo FUNT di conto capitale), con una dotazione pari a 50 milioni di euro per l'anno 2022, 100 milioni di euro per l'anno 2023 e 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025;
- le risorse del suindicato Fondo sono destinate alla realizzazione di investimenti finalizzati ad incrementare l'attrattività turistica del Paese, anche in relazione all'organizzazione di manifestazioni ed eventi, compresi quelli sportivi, connotati da spiccato rilievo turistico, garantendo positive ricadute sociali, economiche ed occupazionali sui territori e per le categorie interessate;

- in attuazione dell'art. 1, comma 369, della citata legge 234/2021 il Ministero del Turismo, di concerto con il Ministero delle Finanze, ha emanato il Decreto n. 3462 del 9 marzo 2022, come modificato dal decreto n. 8462 del 1° luglio 2022 e dal decreto n. 8019 del 19 aprile 2023, che disciplina all'art. 5 la ripartizione delle risorse del FUNT di conto capitale. La norma al riguardo stabilisce che:
  - per la realizzazione degli interventi del FUNT di conto capitale, entro 30 giorni dalla registrazione del decreto, il Ministro del Turismo, in coerenza con quanto stabilito dalla legge di bilancio e dai relativi aggiornamenti annuali, adotta un atto di programmazione per un ammontare non inferiore all'80% delle risorse del fondo, stabilendo una apposita quota da assegnare alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, da destinare al perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 3;
  - entro 30 giorni dall'adozione dell'atto di cui al comma 1, con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, anche sulla base di una proposta in auto coordinamento, si provvede, tenuto conto delle risorse disponibili e degli obiettivi da perseguire, alla ripartizione e assegnazione delle risorse alle regioni e province autonome;
  - con il medesimo decreto di cui al comma 2 è definito il Piano degli investimenti recante gli interventi da realizzare, anche mediante forme di partenariato pubblico-privato di cui all'articolo 180 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, i soggetti attuatori, i codici unici di progetto di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i cronoprogrammi procedurali con i relativi obiettivi determinati in coerenza con gli stanziamenti dell'art. 1, comma 368 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, le fonti di finanziamento, nonché le modalità di monitoraggio ed inoltre di revoca in caso di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio o di mancato rispetto dei termini previsti dai crono programmi e sono definite le fonti di finanziamento;
  - con uno o più provvedimenti del Segretario generale del Ministero del Turismo, si provvede al trasferimento delle risorse del Fondo di conto capitale alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, secondo gli importi stabiliti nel decreto di cui al c. 2 e nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio.

RILEVATO CHE:

- ✓ il Ministro del Turismo in data 5 giugno 2025, ha emanato il Decreto prot. n. 178996 che aggiorna gli indirizzi politico-amministrativi individuati nell'Atto di programmazione per il triennio 2023-2025 relativo al Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, prot. n. 8912/23 del 5 maggio 2023, nonché nel relativo aggiornamento all'annualità 2024, prot. n. 11278/24 del 17 aprile 2024, volti alla assegnazione e ripartizione dei fondi stanziati per l'annualità 2025, 2026 e 2027 dalla legge di bilancio 30 dicembre 2024, n. 207, alla individuazione dei soggetti beneficiari delle risorse, degli interventi finanziabili e delle spese ammissibili, nonché alla fissazione delle modalità di monitoraggio e rendicontazione;
- ✓ il predetto Atto stabilisce all'art. 1 le finalità volte alla realizzazione di investimenti per l'incremento dell'attrattività turistica dell'Italia così meglio specificate:
  - o riconoscere il turismo come leva fondamentale per lo sviluppo economico e la promozione del territorio italiano, favorendo modelli sostenibili dal punto di vista ambientale, economico e sociale;

- favorire la destagionalizzazione attraverso investimenti che consentano di sfruttare al meglio le potenzialità dell'economia del turismo e gli effetti diretti ed indiretti che essa è in grado di generare sui territori regionali;
- riconoscere il turismo di impresa favorendo investimenti in percorsi tra più musei e in stabilimenti produttivi per creare poli e percorsi museali o installazioni con lo scopo di far conoscere i processi produttivi, la storia aziendale, l'innovazione tecnologica e l'organizzazione del lavoro, rendendo questi luoghi dei centri di attrazione turistica;
- riequilibrare i flussi turistici valorizzando territori meno conosciuti e percorsi alternativi, promuovendo lo sviluppo di infrastrutture turistiche a rete, salvaguardando al contempo le identità culturali e sociali delle comunità ospitanti, utilizzando l'intelligenza artificiale e le nuove tecnologie per la migliore gestione dei flussi turistici;
- sviluppare una governance efficace e multilivello, potenziando le competenze degli enti territoriali e favorendo strategie condivise tra regioni e a livello nazionale;

✓ all'art. 4 prevede che il riparto delle risorse per il Fondo unico nazionale del turismo di conto capitale non inferiore all'80%, finalizzata all'attuazione degli indirizzi programmatici previsti nel presente Atto, per le annualità 2025 – 2026 e 2027, sia destinata alle Regioni;

✓ per l'annualità 2025 la quota dell'80% delle risorse del Fondo parte capitale, di competenza delle Regioni è di importo pari a € 19.200.000,00;

✓ l'intervento del Fondo di conto capitale avviene nella forma del contributo diretto in cofinanziamento (pari e non oltre il 50% del costo dell'intervento) ovvero quale quota di partecipazione a iniziative di partenariato pubblico-privato;

✓ l'art. 4, comma 4 recita quanto segue: "Entro 60 giorni dall'adozione dell'Atto di programmazione, con Accordo sottoscritto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni, tenuto conto delle risorse disponibili e degli obiettivi da perseguire, si provvede alla ripartizione delle risorse di cui al comma 1 da assegnare a ciascuna Regione, anche sulla base di una proposta in auto-coordinamento.";

✓ l'art. 4, comma 5 prevede che "Ciascuna Regione presenta un Piano degli investimenti, coerenti con gli articoli 1, 2 e 5 del presente Atto, secondo le modalità e i termini che saranno stabiliti con successivo Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione delle istanze di finanziamento.";

✓ Infine l'art. 4, comma 6 riferisce che "Contestualmente all'Accordo di cui al comma 4 si approva il Piano degli investimenti proposto dalle Regioni, previa verifica di coerenza degli interventi proposti con le finalità ed obiettivi di cui agli articoli 1 e 2 del presente Atto da parte della Commissione di cui al successivo articolo 6."

✓ Il Ministero del Turismo, entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione di cui al precedente comma, definisce, con uno o più decreti del Ministro del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Piano degli investimenti di ciascuna Regione e procede alla assegnazione delle risorse di cui ai commi 1 e 2, previa verifica di coerenza degli interventi proposti con le finalità ed obiettivi di cui agli articoli 1 e 2 del presente Atto di programmazione e delle risorse ripartite, avvalendosi della Commissione di cui al successivo articolo 6 del Decreto;

✓ Nell'ipotesi di mancato rispetto da parte delle Regioni del termine previsto per la formale approvazione del programma annuale degli interventi, le somme assegnate sono ricontabilizzate per la eventuale riassegnazione al Ministero, previa proroga di 30 giorni per l'adozione del programma di investimenti.

PRESO ATTO CHE in data 06/06/2025 la Commissione Politiche per il Turismo ha approvato la ripartizione del FUNT sulla base del prospetto di riparto proposto dal Ministero che prevede l'assegnazione alla Regione Puglia per l'anno 2025 della somma di € 805.360,00.

CONSTATATO CHE: in relazione a quanto detto si rende necessario procedere alla formazione di un programma regionale annuale di interventi da finanziare e da proporre al Ministero del turismo, ai fini dell'approvazione e al successivo trasferimento delle risorse, per un valore in termini economici, almeno pari almeno al doppio della quota assegnata alla Regione Puglia in sede di riparto, delegando il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di individuare, proporre e trasmettere al Ministero del Turismo e alla Conferenza Stato Regioni- Provincie autonome, per il tramite della Commissione Turismo delle Regioni, gli interventi infrastrutturali coerenti con le finalità del Fondo Unico per il Turismo parte capitale.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

ESITI DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di approvare il progetto e la bozza di Protocollo d'Intesa, ai sensi dell'art. 4, c. 4 lett. a) e d) della L.R. n. 7/97, si propone alla Giunta regionale:

1. **Di prendere atto** di quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato.
2. **Di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di individuare, proporre e trasmettere al Ministero del Turismo e alla Conferenza Stato Regioni- Province autonome, per il tramite della Commissione Turismo delle Regioni, gli interventi infrastrutturali coerenti con le finalità del Fondo Unico per il Turismo di conto capitale di cui all'art. 1, comma 368, della legge n. 234/2021 e, pertanto, potenzialmente finanziabili con dette risorse, nei limiti indicati

nell'atto di programmazione del Ministero del Turismo datato 5 giugno 2025, prot. n. 178996.

3. **Di dare mandato,** altresì, al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio all'adozione di tutti gli atti successivi al presente provvedimento in attuazione al Fondo Unico per il Turismo di conto capitale di cui all'art. 1, comma 368, della legge n. 234/2021.
4. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, c. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

L'Istruttore EQ
"Valorizzazione dei Cammini e degli Itinerari Culturali nell'ambito della strategia CTE"
Rosa Anna Asselta

Rosa Anna
Asselta
16.06.2025
16:31:06
GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto
Angela Gabriella Belviso

Angela Gabriella Belviso
16.06.2025 14:40:13
GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

Salvatore Patrizio
Giannone
16.06.2025 17:09:06
GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

ALDO
PATRUNO
17.06.2025
05:40:04
UTC

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica**,** ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Gianfranco Lopane

Gianfranco Lopane
20.06.2025
12:18:36
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 907

Fondo Unico Nazionale per il Turismo di parte corrente (FUNT), ex art. 1, comma 366, Legge 30 dicembre 2021, n. 234. Conferimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio del mandato all'individuazione degli interventi progettuali da candidare al finanziamento per l'annualità 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio predisposto dalla Direzione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dall'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, Gianfranco Lopane

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, comma 8, delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **Di prendere atto** dell'opportunità di finanziare manifestazioni ed eventi che risultino coerenti con le finalità del Fondo Unico per il Turismo parte corrente (FUNT parte corrente) di cui all'art. 1, comma 366, della legge n. 234/2021, attingendo alle relative risorse, nei limiti indicati nell'atto di programmazione del Ministero del Turismo prot. n. 178990 del 05 giugno 2025.
2. **Di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di individuare manifestazioni ed eventi che risultino coerenti con le finalità del Fondo Unico per il Turismo parte corrente (FUNT parte corrente) di cui all'art. 1, comma 366, della legge n. 234/2021 e, pertanto, potenzialmente finanziabili con dette risorse, nei limiti indicati nell'atto di programmazione del Ministero del Turismo prot. n. 178990 del 05 giugno 2025, ai fini di formare il programma regionale di interventi e proporli al Ministero per l'ammissione a finanziamento.
3. **Di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di procedere all'adozione di tutti gli atti di competenza, successivi al presente provvedimento, in attuazione del Fondo Unico Nazionale per il Turismo parte corrente di cui all'art. 1, comma 366, della legge n. 234/2021 e ai successivi decreti attuativi.

4. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, a cura della Direzione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Fondo Unico Nazionale per il Turismo di parte corrente (FUNT), ex art. 1, comma 366, Legge 30 dicembre 2021, n. 234.
Conferimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio del mandato all'individuazione degli interventi progettuali da candidare al finanziamento per l'annualità 2025.

VISTI:

- l'art. 1, comma 366 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", cha ha instituito nello stato di previsione del Ministero del Turismo "il Fondo Unico nazionale per il turismo (FUNT) di parte corrente", con una dotazione pari a 120 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e 40 milioni di euro per l'anno 2024;
- la legge di bilancio n. 207 del 30 dicembre 2024, con la quale sono stati stanziati i fondi destinati al finanziamento degli interventi FUNT per l'annualità 2025;
- il decreto prot. n. 178990 del 05 giugno 2025, con il quale il Ministero del Turismo ha emanato l'Atto di programmazione relativo all'annualità 2025;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 14.02.2017, con cui è stato approvato il Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato "Puglia 365";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 543 del 19.03.2019, con cui è stato approvato il Documento Strategico di Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 "PiiiLCulturainPuglia" e del Piano delle azioni attuative prioritarie;
- la Delibera di Giunta regionale n. 1295/2024 recante "Valutazione di impatto di genere".

PREMESSO che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, tramite le competenti Sezioni e gli Enti regionali partecipati ad esso afferenti:

a) presidia la pianificazione strategica in materia di turismo, spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore;

b) è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;

c) provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività;

d) indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;

e) assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;

- con DGR n. 191 del 14.02.2017, la Giunta Regionale ha approvato il Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato "Puglia 365";
- con DGR n. 543 del 19.03.2019 la Giunta Regionale ha approvato il Documento Strategico di Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 "PiiiLCulturainPuglia" e del Piano delle azioni attuative prioritarie, prendendo atto che la costruzione del Piano strategico della Cultura della Regione "PiiiLCulturainPuglia" è avvenuta partendo dall'attivazione di una serie mirata di azioni work-in-progress;
- in attuazione del Piano Strategico del Turismo "Puglia365" (D.G.R. n. 191/2017 e D.G.R. n. 891/ 2019) e del Piano Strategico della Cultura "PiiiLCulturainPuglia" (D.G.R. n. 543/2019), Regione Puglia ha inteso rafforzare la strategia di promozione del brand Puglia quale destinazione turistica, attraverso i grandi eventi (culturali, artistici, espositivi, di spettacolo, sportivi, enogastronomici, etc.), in grado di arricchire e diversificare l'offerta turistico-culturale regionale, ai fini della sua destagionalizzazione e internazionalizzazione, accrescere i motivi di viaggio e rappresentare occasioni di richiamo mediatico, attrattività turistico-culturale, incoming e sviluppo del Territorio;
- l'Agenzia Regionale del Turismo PugliaPromozione e il Consorzio Puglia Culture, enti strumentali della Regione Puglia, hanno stipulato un "Accordo di cooperazione per la realizzazione integrata e congiunta di azioni di valorizzazione, promozione, comunicazione della Puglia come destinazione turistica e come industria turistica e come industria culturale e dello spettacolo dal vivo".

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 366 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", ha istituito nello stato di previsione del Ministero del turismo il Fondo unico nazionale per il turismo parte corrente (d'ora innanzi anche solo FUNT parte corrente), con una dotazione pari a 120 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e a 40 milioni di euro per l'anno 2024;
- con la legge di bilancio n. 207 del 30 dicembre 2024 sono stati stanziati i fondi destinati al finanziamento degli interventi FUNT per l'annualità 2025;
- le risorse del suindicato Fondo sono finalizzate alla realizzazione e razionalizzazione di interventi, anche in coerenza con il Piano nazionale di ripresa e resilienza, tesi ad ottimizzare l'attrattività e la promozione turistica sul territorio nazionale e a sostenere gli operatori del settore attenuando gli effetti di situazioni di crisi, ivi compresa quella legata alla pandemia da covid-19, rilanciando le attività dei comparti turistici e garantendo i relativi livelli occupazionali;
- in attuazione dell'art. 1, comma 369, della citata legge 234/2021 il Ministero del Turismo, con decreto n. 178990 del 05 giugno 2025, ha definito gli indirizzi politico-amministrativi di

natura programmatica da attuare nelle determinazioni volte alla individuazione degli interventi e alla ripartizione dei fondi stanziati per l'annualità 2025 dalla legge di bilancio 30 dicembre 2024, n. 207, stabilendo che:

- i beneficiari delle risorse del Fondo di parte corrente sono i soggetti in favore dei quali viene disposta la concessione del contributo e sono altresì responsabili dell'attuazione e della realizzazione degli interventi approvati, nonché della loro rendicontazione;
- possono accedere alle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente: le amministrazioni territoriali e gli enti pubblici, compresi i loro enti strumentali (ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 118/2011), quali Regioni, Comuni, Unioni di Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, enti parco nazionali e regionali, agenzie regionali e altri soggetti pubblici; i concessionari di beni pubblici; le istituzioni culturali ed universitarie di diritto pubblico, comprese le università e gli enti pubblici di ricerca (ai sensi del D.Lgs. 218/2016), anche in forma aggregata; le fondazioni che svolgono la propria attività istituzionale anche nei settori di attività di promozione del sistema turistico territoriale; le associazioni che abbiano lo scopo statutario o l'atto costitutivo coerenti con le finalità del Fondo Unico nazionale del turismo e che svolgano la propria attività associativa nei settori di attività di promozione del sistema turistico territoriale; le federazioni sportive; gli enti del terzo settore iscritti al RUNTS, ai sensi del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore); i comitati formalmente costituiti, dotati di personalità giuridica o comunque riconosciuti ai sensi delle normative vigenti, che svolgono la propria attività associativa nei settori di attività di promozione del sistema turistico territoriale; i soggetti in partenariato pubblico-privato formalizzati ai sensi dell'art. 174 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., o mediante convenzioni tra soggetti pubblici e privati a finalità turistica; gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, ai sensi dell'art. 7 della l. 20 maggio 1985, n. 222;
- per l'attuazione degli indirizzi programmatici previsti, il Ministero del turismo destina annualmente una quota di risorse finanziarie del Fondo unico nazionale del turismo di parte corrente non inferiore all'80% alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano;
- la rimanente quota, pari al massimo al 20%, è destinata alla realizzazione di particolari interventi di interesse nazionale per iniziative finanziate direttamente dal Ministero del turismo al fine di perseguire le medesime finalità ed obiettivi di cui all'art. 1, comma 367, della legge 30 dicembre 2021;
- entro 30 giorni dall'adozione dell'Atto di programmazione, con Accordo sottoscritto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, tenuto conto delle risorse disponibili e degli obiettivi da perseguire, si provvede alla ripartizione delle risorse da assegnare a ciascuna Regione e Provincia Autonoma anche sulla base di una proposta in auto-coordinamento;
- ciascuna Regione, nei 60 giorni successivi alla sottoscrizione dell'Accordo di ripartizione delle risorse, presenta un programma unitario di interventi secondo le modalità che saranno stabilite con successivo Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione delle istanze di finanziamento;
- il Ministro del turismo, entro 45 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione del programma annuale degli interventi, con uno o più decreti procede alla assegnazione delle risorse, previa verifica di coerenza degli interventi proposti con le finalità ed obiettivi del FUNT di parte corrente 2025;
- Il Ministero del turismo per la valutazione delle proposte di finanziamento da parte dei soggetti proponenti entro il 10 giugno 2025 provvede a pubblicare un Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di contributo, individuando gli elementi essenziali da comunicare in sede di presentazione delle proposte, l'ordine di valutazione delle stesse, la percentuale massima del contributo concedibile e le spese ammissibili;

- le proposte presentate dai soggetti beneficiari a valere sulle risorse di cui all'articolo 4, comma 1, devono prevedere il cofinanziamento, pari ad almeno il 50% dell'importo complessivo necessario, di altre Amministrazioni pubbliche ovvero il partenariato con soggetti privati e devono essere strutturate, in termini progettuali, almeno a livello di studio di fattibilità;
- per la realizzazione degli interventi a valere sulla quota residua delle risorse FUNT assegnate a ciascuna Regione per il 2025, può essere assegnato un contributo pari sino al 75% del costo totale della proposta presentata nei termini e modalità che saranno stabilite con successivo Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione delle istanze di finanziamento;
- gli interventi proposti devono riportare i seguenti dati: denominazione intervento/evento/manifestazione; soggetto beneficiario ed eventuale soggetto attuatore, qualora non corrisponda al beneficiario; CUP assegnato; costo e copertura finanziaria; descrizione evento/manifestazione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento; localizzazione dell'intervento; risultati attesi; target; cronoprogramma; atti giuridicamente vincolanti; conti di tesoreria/conti correnti a cui trasferire le risorse;
- gli interventi di spesa corrente devono essere avviati nell'anno di riferimento e devono concludersi nell'anno successivo, salvo proroghe;
- le risorse a gestione decentrata possono essere trasferite dalla Regione ai soggetti attuatori degli interventi, nella misura ammessa dal Ministero nel programma annuale di interventi approvato, previa acquisizione, da parte della Regione, di analitica rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e attestazione di regolare esecuzione da parte del soggetto attuatore;
- le risorse a gestione centrale sono trasferite dal Ministero del turismo ai soggetti beneficiari, previa acquisizione di analitica rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e attestazione di regolare esecuzione da parte del beneficiario, secondo le indicazioni stabilite con successivo Avviso. Le schede di rendicontazione devono essere trasmesse entro tre mesi dalla conclusione dell'intervento;
- le Regioni e le Provincie Autonome, entro il 31 ottobre, relazionano al Ministero del turismo sull'andamento della realizzazione del programma annuale di interventi realizzati o ammessi nell'ambito delle risorse assegnate, trasmettendo una Relazione dettagliata recante il riepilogo di tutti gli interventi ammessi e finanziati e un piano finanziario degli interventi realizzati, dando evidenza, in particolare di eventuali economie di spesa;
- le somme derivanti da eventuali economie di spesa relative a interventi rendicontati e certificati dalla Regione per i quali è stata attestata dalla stessa la regolare esecuzione ovvero relative a interventi approvati, ma non eseguiti, sono riversate al bilancio dello Stato secondo le indicazioni comunicate dal Ministero del turismo;
- Il soggetto attuatore può presentare alla Regione, per gli interventi a valere sulle risorse decentrate, ovvero al Ministero, per gli interventi a valere sulle risorse centralizzate, anteriormente alla scadenza del termine per la conclusione dell'intervento, motivata istanza di proroga dei termini del cronoprogramma procedurale dell'intervento ammesso a finanziamento, per un massimo di tre mesi non ulteriormente prorogabili. Alla istanza deve essere allegato il cronoprogramma procedurale aggiornato con evidenza della percentuale di realizzazione delle attività previste nel progetto iniziale. La Regione, ovvero il Ministero, per quanto di rispettiva competenza, provvedono nel termine di 15 giorni dal ricevimento della relativa istanza.
- in data 06/06/2025 la Commissione Politiche per il Turismo ha approvato la ripartizione del FUNT sulla base del prospetto di riparto proposto dal Ministero che prevede l'assegnazione alla Regione Puglia per l'anno 2025 della somma di € 677.160,00 per le finalità di cui al FUNT di parte corrente;

- in relazione a quanto detto si rende necessario procedere alla formazione di un programma regionale annuale di interventi finanziabili, da proporre al Ministero del turismo, ai fini dell'approvazione e al successivo trasferimento delle risorse, per un valore in termini economici, pari almeno al doppio della quota assegnata alla Regione Puglia.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".
Il presente atto va pubblicato in versione integrale sul BURP e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. n.118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla formazione di un programma regionale annuale di interventi finanziabili, da proporre al Ministero del Turismo, per l'approvazione e il successivo trasferimento delle risorse di valore, in termini economici, pari a quello della quota assegnata alla Regione Puglia in sede di riparto, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **Di prendere atto** dell'opportunità di finanziare manifestazioni ed eventi che risultino coerenti con le finalità del Fondo Unico per il Turismo parte corrente (FUNT parte corrente) di cui all'art. 1, comma 366, della legge n. 234/2021, attingendo alle relative risorse, nei limiti indicati nell'atto di programmazione del Ministero del Turismo prot. n. 178990 del 05 giugno 2025.
2. **Di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di individuare manifestazioni ed eventi che risultino coerenti con le finalità del Fondo Unico per il Turismo parte corrente (FUNT parte corrente) di cui all'art. 1, comma 366, della legge n. 234/2021 e, pertanto, potenzialmente finanziabili con dette risorse, nei limiti indicati nell'atto di programmazione del Ministero del Turismo prot. n. 178990 del 05 giugno 2025, ai fini di formare il programma regionale di interventi e proporli al Ministero per l'ammissione a finanziamento.
3. **Di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di procedere all'adozione di tutti gli atti di competenza, successivi al presente provvedimento, in attuazione del Fondo Unico Nazionale per il Turismo parte corrente di cui all'art. 1, comma 366, della legge n. 234/2021 e ai successivi decreti attuativi.

4. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, a cura della Direzione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Dirigente del Servizio Promozione del territorio e diversificazione del prodotto:
Angela Gabriella Belviso firma

Angela Gabriella Belviso
18.06.2025 09:02:56
GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione:
Salvatore Patrizio Giannone firma

Salvatore Patrizio
Giannone
18.06.2025
11:11:55
GMT+02:00

IL DIRETTORE del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio:
Aldo Patruno firma

ALDO
PATRUNO
18.06.2025
09:20:22
UTC

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Gianfranco Lopane

Gianfranco Lopane
20.06.2025
12:18:35
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 909

Art. 7 della L.R. n.2/2009 – art. 9 del R.R. n.25/2013 Approvazione del "Calendario ufficiale annuale delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali – Anno 2026".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura **SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE**, concernente l'argomento in oggetto e la proposta del Presidente della Giunta regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. Di approvare il calendario delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali che si svolgeranno in Puglia durante l'anno 2026, riassunte prospetto allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. Di stabilire che copia del presente provvedimento sarà trasmesso a cura della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese ai soggetti organizzatori interessati, nonché al Coordinamento interregionale al fine della predisposizione del calendario fieristico italiano;
3. Di dare mandato alla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese di accogliere, con propria determinazione o con validazione nella procedura telematica, le istanze, debitamente motivate, di modifica dei dati e delle informazioni relativi alle manifestazioni fieristiche già prese in esame, nonché di ulteriori riconoscimenti, al fine della predisposizione del calendario regionale, ai sensi dell'art. 10 del R.R. n.25/2013, aggiornando il calendario telematico;
4. Di stabilire che i soggetti organizzatori delle manifestazioni fieristiche internazionali e nazionali sono tenuti, ai sensi dell'art.3 del R.R. n.25/2013, a predisporre sistemi oggettivi di rilevazione e certificazione

dei dati attinenti agli espositori e visitatori, ai fini della verifica dei requisiti per l'attribuzione o il mantenimento della qualifica. Resta confermata la possibilità di produrre, a cura dell'organizzatore, un'autodichiarazione sulla base della scheda di rilevazione dati, allegata all'Intesa della Conferenza Unificata del 06/02/2014, pubblicata sulla GU n. 52 del 4/3/2014;

5. Di stabilire che le manifestazioni fieristiche riportate nel prospetto allegato, che fa parte integrante della presente deliberazione, saranno inserite sia nel calendario telematico pubblicato sul sito https://regione.puglia.it/web/cai/fiere-e-mercati;
6. Di dare diffusione del presente provvedimento attraverso la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Art. 7 della L.R. n.2/2009 – art. 9 del R.R. n.25/2013 Approvazione del "Calendario ufficiale annuale delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali – Anno 2026".

VISTI:

- Gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97;
- Gli articoli 4 e 16 del D. Lgs n. 165 del 30/03/2001.
- L'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici. Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n.82/2005, come modificato dal D. Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217.
- La Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1974 del 07.12.2020 e il correlato decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione successivamente adeguato con il DPGR n. 403 del 10 novembre 2021.
- La DGR n. 1289 del 28.07.2021, in materia di "Applicazione art. 8, co. 4 del DPGR n.22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni.
- Il DPGR n. 263 del 10.08.2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0.
- Il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016".
- Vista la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".
- Vista la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027.
- Vista la DGR n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale".

CONSIDERATO CHE

Con il Regolamento Regionale n°25 del 03/12/2013, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n°2 del 09/03/2009, "Promozione e sviluppo del Sistema Fieristico regionale" la Regione ha disciplinato la materia fieristica con la finalità primaria di regolamentare in maniera unitaria ed organica il

settore in armonia con i principi di sussidiarietà e di semplificazione amministrativa, nonché con la normativa comunitaria.

In particolare, l'articolo 7 della citata L.R. n.2/2009 ed i collegati articoli 2 e 9 del R.R. n. 25/2013 stabiliscono che per motivi organizzativi, amministrativi e di coordinamento delle manifestazioni fieristiche, la Regione predispone il calendario annuale sulla base delle qualificazioni delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali.

Il medesimo articolo 7 disciplina le procedure per la formulazione del calendario fieristico stabilendo che gli organizzatori di manifestazioni fieristiche, comunicano alla Regione la richiesta di inserimento nel calendario fieristico unitamente alla richiesta di riconoscimento o conferma della qualificazione. Il calendario viene adottato dalla Giunta Regionale entro il 30 giugno.

Si precisa, inoltre, che la tempistica, individuata dalla normativa regionale riflette le indicazioni fissate dall'Intesa della Conferenza Unificata del 06/02/2014, pubblicata sulla G.U. n. 52 del 04/03/2014. Il suddetto documento stabilisce, tra l'altro, che ai fini della predisposizione del calendario delle manifestazioni fieristiche internazionali e nazionali, le Regioni e le Province Autonome, entro il 15 maggio dell'anno antecedente a quello di svolgimento, trasmettano al coordinamento interregionale l'elenco delle fiere con i relativi dati. La suddetta trasmissione è utile ai fini della pubblicazione del calendario sul sito internet della Conferenza delle Regioni - www.regioni.it - da effettuare entro e non oltre il mese di luglio dell'anno antecedente a quello di svolgimento delle manifestazioni, a seguito della presa d'atto da parte della Conferenza stessa.

L'articolo 2 del R.R. n.25/2013, ai commi 1, 2, 3 e 4, precisa che con atto del dirigente regionale competente si provvede al riconoscimento o alla conferma della qualifica "internazionale", "nazionale" e "regionale" alla manifestazione fieristica sulla base di precise caratteristiche relative al numero ed alla provenienza dei visitatori e degli espositori.

Tramite la piattaforma telematica https://gestionefiere.regione.puglia.it sono pervenute le comunicazioni, indicate nell'elenco allegato al presente provvedimento quale parte integrante, di conferma e/o di riconoscimento della qualifica nazionale, internazionale e regionale, ai fini della predisposizione del calendario ufficiale delle manifestazioni per l'anno 2026.

Le comunicazioni pervenute, per motivazioni e dati forniti, presentano i requisiti stabiliti dalla normativa regionale per il riconoscimento e/o la conferma della qualifica internazionale, nazionale e regionale. La qualifica attribuita si basa sulle dichiarazioni degli organizzatori dell'evento e le schede di rilevazione dati, relative all'anno 2026, dovranno confermare il requisito attribuito.

La normativa regionale, in conformità ai principi costituzionali e comunitari, riconosce l'attività fieristica come libera attività imprenditoriale di natura privatistica e prevede il silenzio assenso per lo svolgimento delle stesse. Al fine di fornire una corretta informazione agli utenti ed espositori con le comunicazioni di variazioni delle date di svolgimento e considerando che pervengono richieste di riconoscimento successivamente all'adozione del Calendario da parte della Giunta, le stesse vengono registrate nella versione telematica del calendario che viene costantemente integrata ed aggiornata.

Considerato che il calendario regionale rappresenta un importante strumento di divulgazione in Italia e all'estero delle manifestazioni fieristiche regionali, in quanto concorre alla formazione del calendario fieristico nazionale, si propone di approvare il calendario annuale delle manifestazioni fieristiche, in programma in Puglia durante l'anno 2026, di cui al prospetto allegato che fa parte integrante della presente deliberazione.

VISTI INOLTRE:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011" e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 1295 del 26 settembre 2024 avente ad oggetto "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett.k) della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. Di approvare il calendario delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali che si svolgeranno in Puglia durante l'anno 2026, riassunte nel prospetto allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. Di stabilire che copia del presente provvedimento sarà trasmesso a cura della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese ai soggetti

organizzatori interessati, nonché al Coordinamento interregionale al fine della predisposizione del calendario fieristico italiano;

3. Di dare mandato alla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese di accogliere, con propria determinazione o con validazione nella procedura telematica, le istanze, debitamente motivate, di modifica dei dati e delle informazioni relativi alle manifestazioni fieristiche già prese in esame, nonché di ulteriori riconoscimenti, al fine della predisposizione del calendario regionale, ai sensi dell'art. 10 del R.R. n.25/2013, aggiornando il calendario telematico;
4. Di stabilire che i soggetti organizzatori delle manifestazioni fieristiche internazionali e nazionali sono tenuti, ai sensi dell'art.3 del R.R. n.25/2013, a predisporre sistemi oggettivi di rilevazione e certificazione dei dati attinenti agli espositori e visitatori, ai fini della verifica dei requisiti per l'attribuzione o il mantenimento della qualifica. Resta confermata la possibilità di produrre, a cura dell'organizzatore, un'autodichiarazione sulla base della scheda di rilevazione dati, allegata all'Intesa della Conferenza Unificata del 06/02/2014, pubblicata sulla GU n. 52 del 4/3/2014;
5. Di stabilire che le manifestazioni fieristiche riportate nel prospetto allegato, che fa parte integrante della presente deliberazione, saranno inserite sia nel calendario telematico pubblicato sul sito https://regione.puglia.it/web/cai/fiere-e-mercati;
6. Di dare diffusione del presente provvedimento attraverso la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale a cura della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Funzionaria E.Q. Sistema Fieristico regionale e iniziative a supporto delle fiere internazionali
(Annunziata Martucci)

ANNUNZIATA MARTUCCI
19.06.2025 12:36:18
GMT+02:00

La Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e Fiere
(Antonella Panettieri)

ANTONELLA PANETTIERI

La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed internazionalizzazione delle Imprese
(Francesca Zampano)

Francesca Zampano
19.06.2025
13:47:53
GMT+02:00

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
(Gianna Elisa Berlingerio)

Gianna Elisa
Berlingerio
20.06.2025
12:26:32
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente
(Michele Emiliano)

Michele Emiliano
25.06.2025
16:46:48
GMT+02:00

Allegato A

Calendario fieristico internazionale, nazionale e regionale 2026

*** Fiere certificate da istituto/società di certificazione riconosciuto da Accredia**

	Qualifica	DENOMINAZIONE	LUOGO EVENTO	DATA INIZIO	DATA FINE	SETTORE	SOGGETTO ORGANIZZATORE
*	Internazionale	BTM - Puglia Tourism Management	Bari	25/02/2026	27/02/2026	2,4,6	365 GIORNI IN PUGLIA srl - Via Pozzuolo 77 -73100 Lecce Tel:08322402381 legal@pec.365giorniinpuglia.it
	Internazionale	Nautico Salone Nautico del Salento	Lecce	26/02/2026	01/03/2026	26	GREEN PROJECT srl- Via della Ceramica n°25 - 73013 Galatina - Tel. 0832.311425 greenprojectsrls@pec.it
	Internazionale	Fiera Gate Gusto Stop And Start	Foggia	08/03/2026	11/03/2026	2	SOLUTIONGROUP Srl - Via Verdi 55 - Ortanova (FG) - Tel: 0881663821 solutiongroups@pec.solutiongroups.it
	Internazionale	Levante Prof	Bari	08/03/2026	11/03/2026	2	FIERE MOSTRE ED EVENTI SRLS - Via di Bravetta 202 C - 00164 Roma - fieremostreventisrls@pec.it
*	Internazionale	Enoliexpo Adriatica	Bari	19/03/2026	21/03/2026	1,11,19	GLOBE TROTTER S.A.S. DI VILLANI SONIA & C. - Via Maria Majocchi Plattis n°5 - 44124 Ferrara (FE) - tel.0532- 909396 - gtrottersas@pec.it www.enoliexpo.com
	Internazionale	Externa Fiera Nazionale Dell'Arredo Degli Spazi Esterni	Lecce	27/03/2026	30/03/2026	12	GREEN PROJECT srl- Via della Ceramica n°25 - 73013 Galatina - Tel. 0832.311425 greenprojectsrls@pec.it
	Internazionale	LecceArredo	Lecce	17/04/2026	20/04/2026	12	EMMEPLUS di Nardelli Mauro - -Via Aldo Pagliara 5 - -73048 Nardò LE - tel: 3280807353 - emmeplusnardelli@pec.it
*	Internazionale	Fiera internazionale dell'agricoltura	Foggia	01/05/2026	03/05/2026	1	ENTE AUTONOMO FIERE DI FOGGIA - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it
	Internazionale	Fish and Gin Festival	Gallipoli	13/07/2026	19/07/2026	2	STEFANO MAGLIO - Via Airelli n° 27- 73010 San Donato di Lecce (LE) - stefanomaglio@pec.it
*	Internazionale	Campionaria Internazionale - Fiera del Levante	Bari	19/09/2026	27/09/2026	27	NUOVA FIERA DEL LEVANTE srl - Lungomare Starita, 4 - 70126 Bari - Tel. 080. 5366320 - nuovafieradellevante@legalmail.it
*	Internazionale	Promessi Sposi Il Matrimonio In Vetrina - Bari	Bari	05/11/2026	08/11/2026	3	PUBBLIVELA srl - Via Carmelo Bene n°28 - 73010 Soleto - (LE) - Tel. 0836.528503 - pubblivelasrl@pec.it
*	Internazionale	Agrogepaciok Salone Della Gelateria Pasticceria Cioccolateria E Artigianato Agroalimentare	Lecce	07/11/2026	11/11/2026	2	EVENTI di Carmine Notaro -Via Guglielmo Oberdan 11 - 73100 Lecce - Tel: 0832 457864 info@pec.agenziaeventi.com
	Internazionale	Smart Building Levante	Bari	18/11/2026	19/11/2026	21	PENTASTUDIO S.R.L. - Via C/da Pedemuro San Biagio 83 - 36100 VICENZA (VI) - Tel: 0444.543133 - pentastudio@pec.it
	Nazionale	Esteticamente in fiera Levante	Bari	07/02/2026	09/02/2026	14	PLATINUM EVENTI & COMUNICAZIONE SRL - Via Buccarelli n°22 - 73100 Lecce - Tel: 3774676877 - platinumcomunicazione@arubapec.it
	Nazionale	Agrogepaciok Pizza Village - Tappa di Lecce	Lecce	29/07/2026	02/08/2026	2	EVENTI di Carmine Notaro -Via Guglielmo Oberdan 11 - 73100 Lecce - Tel: 0832 457864 info@pec.agenziaeventi.com
	Nazionale	Agrogepaciok Pizza Village - Tappa di Taviano	Taviano	04/08/2026	09/08/2026	2	EVENTI di Carmine Notaro -Via Guglielmo Oberdan 11 - 73100 Lecce - Tel: 0832 457864 info@pec.agenziaeventi.com

	Nazionale	Promessi Sposi Il Matrimonio In Vetrina (Taranto)	Taranto	01/10/2026	04/10/2026	3	PUBBLIVELA srl - Via Carmelo Bene n°28 - 73010 Soleto - (LE) - Tel. 0836.528503 - pubblivelasrl@pec.it
	Nazionale	Fiera D'Ottobre Dauno	Foggia	16/10/2026	18/10/2026	27	ENTE AUTONOMO FIERE DI FOGGIA - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it
	Regionale	Agrogepaciok Pasticciotto Day	Lecce	04/06/2026	05/06/2026	2	EVENTI di Carmine Notaro -Via Guglielmo Oberdan 11 - 73100 Lecce - Tel: 0832 457864 info@pec.agenziaeventi.com
	Regionale	Mercatino del Gusto	Maglie	01/08/2026	06/08/2026	2	ASSOCIAZIONE MERCATINO DEL GUSTO - Via Dalmazia N°31/C postmaster@pec.mercatinodelgusto.it Tel. 3358390895 www.mercatinodelgusto.it
	Regionale	Birra e Sound	Leverano	01/08/2026	07/08/2026	2	LIBERANUS ACTIVA SOCIETA' COOPERATIVA - PS.P. Leverano Nardò km 1 - 73045 (LE) - Tel. 0832 922899 liberanusactiva@pec.it
	Regionale	Fiera Salento Sposi - Lecce	Lecce	09/10/2026	11/10/2026	25	PLATINUM EVENTI & COMUNICAZIONE SRL - Via Buccarelli n°22 - 73100 Lecce - Tel: 3774676877 - platinumcomunicazione@arubapec.it
	Regionale	Levante Cake - Galatina	Galatina	09/10/2026	11/10/2026	2	EDIZIONI NICOLE srl - Via Carmelo Bene 28 73010 Soleto (LE) - edizioninicolesrl@pec.it
	Regionale	Expo 2000 Industria Artigianato del Salento	Miggiano	14/10/2026	18/10/2026	12, 19, 27	COMUNE DI MIGGIANO - Via Maurizio Arnesano n°2 - 73035 - Miggiano (LE) Tel. 0833.764923 poliziamunicipalemiggiano@pec.rupar.puglia.it
	Regionale	Natale In Fiera Mille Idee Per Un Regalo	Galatina	05/12/2026	08/12/2026	2,3,4	EDIZIONI NICOLE srl - Via Carmelo Bene 28 73010 Soleto (LE) - edizioninicolesrl@pec.it

Il presente allegato è composto di nr. 2 pagine

La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese
dott.ssa Francesca ZAMPANO

Francesca
Zampano
19.06.2025
11:50:21
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 911

Avvio nuova governance per la gestione della Foresteria regionale per l'accoglienza dei lavoratori migranti regolari, situata presso "Masseria Boncuri" di Nardò (LE). Approvazione schema di addendum al Protocollo d'intesa, sottoscritto in data 28/07/2017 presso la Prefettura di Lecce, comprensivo di nuovo Regolamento Foresteria.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla "*Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia Sociale*", Viviana Matrangola.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Segretario Generale della Presidenza, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare lo schema di addendum al Protocollo d'intesa, sottoscritto in data 28/07/2017, ex art. 15 della Legge n. 241/1990, comprensivo di nuovo Regolamento Foresteria, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), in esito ai lavori svolti dal Tavolo permanente in materia di lavoro stagionale in agricoltura, istituito presso la Prefettura di Lecce, al fine di avviare un *nuovo modello di governance* per la gestione della Foresteria regionale per l'accoglienza dei lavoratori migranti regolari, situata presso "Masseria Boncuri" di Nardò (LE);
2. di autorizzare l'Assessore con delega alla "*Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia Sociale*" a sottoscrivere nelle forme di rito il suddetto addendum e ad apportare al medesimo eventuali modifiche di natura non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
3. di autorizzare la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale a porre

in essere adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento;

4. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" - sottosezione "*Provvedimenti della Giunta Regionale*".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Avvio *nuova governance* per la gestione della Foresteria regionale per l'accoglienza dei lavoratori migranti regolari, situata presso "*Masseria Boncuri*" di Nardò (LE). Approvazione schema di addendum al Protocollo d'intesa, sottoscritto in data 28/07/2017 presso la Prefettura di Lecce, comprensivo di nuovo Regolamento Foresteria.

La **Legge Regionale n. 32 del 4 dicembre 2009 "*Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia*"**, assicura la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi, per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati.

In particolare, l'art. 9 prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge.

Con **provvedimento n. 1225/2021 la Giunta Regionale ha approvato il "*Piano Regionale politiche per le migrazioni 2021-2023*"**, attualmente in proroga, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie.

In data 27 maggio 2016 è stato sottoscritto il **Protocollo nazionale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "*Cura, legalità ed uscita dal ghetto*"** che prevede l'attivazione di Tavoli permanenti di coordinamento, presieduti dai Prefetti delle province interessate, finalizzati all'individuazione delle azioni da svolgere, in base alle singole realtà territoriali, nell'ambito di quelle individuate dall'art. 4 del succitato Protocollo e la stipula da parte delle Prefettura di appositi accordi per la loro concreta attuazione.

Tra i territori individuati all'art. 1 del Protocollo, per la Puglia, figura anche la provincia di Lecce, dove nel tempo si è venuta consolidando, con il coordinamento della Prefettura ed in virtù di apposito **Protocollo d'intesa sottoscritto in data 28 luglio 2017**, in attuazione del richiamato Protocollo nazionale, una rete di attori territoriali - che comprende istituzioni pubbliche, organizzazioni del terzo settore e della società civile, organizzazioni sindacali e di rappresentanza delle imprese agricole - riuniti nel Tavolo permanente di coordinamento del lavoro stagionale in agricoltura, che ha l'obiettivo di definire, sulla base dell'osservazione del fenomeno, le aree di intervento e le misure da realizzare, in un'ottica di co-responsabilizzazione e condivisione degli obiettivi.

Tra le linee di azione definite all'interno del Tavolo, vi è l'accoglienza dei migranti lavoratori agricoli che si riversano annualmente nelle campagne di Nardò e dei comuni limitrofi, in occasione della stagione estiva, al fine di prevenire il rischio di insediamenti informali diffusi nelle campagne, con riflessi in termini di ordine pubblico, sicurezza e salubrità e la diffusione di fenomeni di sfruttamento lavorativo e di intermediazione illecita (cd. caporalato) a danno dei lavoratori, così come disciplinati dalla Legge 29 ottobre 2016, n 199, recante "*Disposizioni in materia di contrasto dei fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo*".

Per fronteggiare queste emergenze, Regione Puglia, attraverso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale, in cooperazione con il Comune di Nardò, nel 2017 ha realizzato una Foresteria per l'accoglienza di 320 lavoratori stagionali agricoli su un'area comunale, in località Boncuri di Nardò, composta da 80 moduli abitativi prefabbricati climatizzati e dotata di servizi igienici condivisi, spazi pubblici aperti, presidi socio-sanitari e luoghi per la mensa e la socializzazione.

La Foresteria opera grazie al sostegno finanziario di Regione Puglia e l'impegno amministrativo del Comune di Nardò che ne cura la manutenzione annuale e ne affida la gestione ad associazioni ed enti del terzo settore locali, che hanno il compito di profilare gli utenti al momento dell'accoglienza, per verificarne lo status di soggiornante in Italia, la condizione contrattuale e occupazionale, fornire regolari pasti durante il giorno e supervisionarne il generale funzionamento.

La Regione Puglia è stata altresì promotrice, congiuntamente alle Amministrazioni regionali Siciliana, della Basilicata, Calabria e Campania, di diversi importanti realtà progettuali in tema di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato nel corso della precedente programmazione 2014-2020, dapprima con il Progetto "*Su.Pr.Eme. Italia - Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque Regioni meno sviluppate*" (Grant Agreement n. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), CUP I21F19000020009, poi con il Progetto satellite "*P.i.u. Su.Pr.Eme. - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento*", a supporto e integrazione delle azioni del Progetto Su.Pr.Eme. Italia, di contrasto sistemico allo sfruttamento in ambito di Programma Operativo Nazionale PON Inclusione FSE 2014-2020, CUP B35B19000250006.

Tali progettualità hanno trovato continuità e rafforzamento anche nella nuova programmazione 2021-2027 con il Progetto "*Su.Pr.Eme. 2*", CUP G29G23000930007 e CUP G29G24000150007, finanziato a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione FAMI 2021/2027 e sul PN Inclusione e lotta alla povertà, approvato e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione.

Le summenzionate progettualità permettono di attivare una serie di servizi dedicati agli ospiti della Foresteria, quali, servizi di presa in carico sociale e assistenza socio-sanitaria, orientamento lavorativo e legale, supporto civico linguistico, trasporto dei lavoratori verso le aziende e i centri urbani, attraverso unità mobili e una rete di soggetti del terzo settore, mettendo anche a disposizione un numero di help desk anticaporalato, attivo 24h su 24h, per l'emersione e la denuncia dei fenomeni di sfruttamento.

Il funzionamento della Foresteria, dal 2017, ha prodotto una straordinaria e positiva discontinuità con il passato, non solo in termini di maggiore sicurezza e ordine pubblico a beneficio delle comunità locali, ma anche a salvaguardia dei lavoratori agricoli sotto il profilo della tutela sanitaria, della sicurezza del lavoro, riducendo significativamente le pratiche di sfruttamento dei lavoratori, con riflessi positivi sul tessuto produttivo delle aziende agricole locali.

Il miglioramento delle condizioni di vita dei braccianti agricoli stagionali, infatti, ha costituito elemento di vantaggio anche per il tessuto imprenditoriale, che ha potuto beneficiare di una adeguata residenzialità dei lavoratori, di una loro maggiore stabilità psico-fisica e di un più corretto svolgimento del mercato, attesa la cospicua riduzione delle pratiche di lavoro sommerso, che ledono la dignità dei braccianti ma distorcono anche i meccanismi della concorrenza, della qualità e del prezzo, a discapito delle aziende virtuose e regolari.

Sul punto è stata decisiva l'azione di controllo esercitata dalla Prefettura di Lecce, di concerto con l'Ispettorato del Lavoro e le forze di Polizia, che attraverso una presenza capillare sul territorio e, in collaborazione con le associazioni datoriali e sindacali, ha consentito il progressivo eradicamento e contrasto delle pratiche di sfruttamento, aumentando il portato di legalità complessivo del comparto agricolo provinciale.

Importanti sono stati anche i contributi di ARPAL Puglia – Agenzia Regionale delle Politiche Attive del Lavoro che, attraverso lo "Sportello anticaporalato" presente presso la foresteria e gestito dal Centro per l'impiego di Nardò ha effettuato un'intensa attività pubblica e gratuita di incrocio domanda-offerta tra aziende e lavoratori, al fine di ridurre e contrastare la pratica di intermediazione illecita, di AReSS – Agenzia Strategica Regionale per la Salute e il Sociale e di ASL Lecce per le attività di assistenza sanitaria.

ATTESO CHE

A distanza di anni dall'avvio del servizio, i componenti del Tavolo di coordinamento insediato in Prefettura convengono unanimemente sugli impatti positivi che il modello di accoglienza del territorio di Nardò ha prodotto in termini di incremento dei diritti umani e del lavoro dei braccianti stagionali, di percezione della sicurezza dei cittadini, di legalità complessiva nel comparto e di incremento della qualità del lavoro agricolo.

Regione Puglia, nell'ambito del coordinamento delle Regioni del Sud Italia di contrasto al caporalato, con il Ministero del Lavoro e il Ministero dell'Interno, ha individuato, non a caso, nel modello di Nardò una buona pratica nazionale di accoglienza, integrazione e prevenzione del sommerso e dello sfruttamento.

La cittadinanza e le organizzazioni del terzo settore e della società civile riconoscono, inoltre, al Comune di Nardò, l'impegno profuso sul fronte dell'accoglienza e dell'integrazione sociale dei migranti stagionali, con l'eliminazione dei fenomeni di degrado alloggiativo e di incertezza sul fronte della percezione pubblica di insicurezza che avevano segnato il Comune negli anni precedenti.

CONSIDERATO CHE

Il funzionamento della Foresteria e dei servizi complementari ha consentito una progressiva stabilizzazione dei flussi dei lavoratori stagionali verso l'area di Nardò nel periodo estivo, rendendo strutturale e non più emergenziale il fenomeno migratorio.

Regione Puglia, di conseguenza, sta progressivamente riducendo i contributi sull'accoglienza straordinaria dei lavoratori stagionali migranti, pur rinnovando il proprio impegno istituzionale, nei Tavoli permanenti di coordinamento presso le Prefetture, e di presidio attivo sui temi del contrasto al caporalato e del grave sfruttamento sociale e lavorativo in agricoltura.

Contestualmente, Regione Puglia, di concerto con i Comuni pugliesi, da nord a sud della Puglia, sta effettuando una ricognizione di immobili pubblici disponibili a possibile riqualificazione, da destinare all'accoglienza, per superare il modello foresteria a beneficio di soluzioni alloggiative più confortevoli e idonee a favorire la piena integrazione dei lavoratori sui territori e nei contesti urbani.

La disponibilità annuale dei lavoratori migranti stagionali rappresenta una risorsa preziosa e indispensabile per la tenuta del sistema generale delle colture, della produzione agricola e dell'intera economia locale.

RILEVATO CHE

Il Tavolo permanente di coordinamento, riunito su impulso del Prefetto, ha convenuto sull'esigenza di avviare una fase nuova del "modello Nardò", convergendo sull'esigenza di un addendum al Protocollo del 28 luglio 2017, per definire un *nuovo modello sperimentale di governance* per l'accoglienza, che possa conferire maggiore auto-sostenibilità in termini finanziari alla gestione e maggior comfort e servizi agli utenti della foresteria.

Se è vero, infatti, che il compito prevalente della Foresteria è quello di garantire un alloggio stabile ai lavoratori in agricoltura, rappresentando un'infrastruttura al servizio del tessuto imprenditoriale locale, è bene che le imprese, ciascuna proporzionalmente al peso che riveste nel mercato del lavoro locale, contribuiscano attivamente alla sua tenuta, che richiede oneri annuali di manutenzione, di consumi energetici e idrici e di gestione.

Allo stesso modo, visto l'interesse di Regione Puglia, Prefettura di Lecce e Comune di Nardò nella prevenzione dello sfruttamento lavorativo, nel mantenimento dell'ordine pubblico, nella salvaguardia dei diritti sociali e della sicurezza sociale e sociosanitaria dei migranti, si giustifica l'intervento pubblico a tutela dei cittadini e dei lavoratori.

In ultimo, non rientrando la Foresteria regionale tra le misure di assistenza e di sostegno alle vulnerabilità estreme, previste dai piani di welfare locale, è richiesto che i lavoratori beneficiari della Foresteria, compartecipino attivamente al suo corretto mantenimento e alle sue spese di funzionamento, proporzionalmente alle proprie possibilità, su principi di co-responsabilità ed esercizio pieno dei propri diritti e doveri di partecipazione.

VISTI

L'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima Legge.

L'art. 7, commi 1 e 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "*Codice dei contratti pubblici*" che, recependo la Direttiva 24/2014/UE, stabilisce che la cooperazione tra pubbliche amministrazioni volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del Codice.

La D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*".

La D.G.R. n. 1295 del 26/11/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Alla luce delle risultanze istruttorie si propone di:

- approvare lo schema di addendum al Protocollo d'intesa, ex art. 15 della Legge n. 241/1990, sottoscritto in data 28/07/2017 presso la Prefettura di Lecce, comprensivo di nuovo Regolamento Foresteria, Allegato A al presente provvedimento, e parte integrante dello stesso, al fine di avviare un *nuovo modello di governance* per la gestione della Foresteria regionale per l'accoglienza dei lavoratori migranti regolari situata presso "Masseria Boncuri" di Nardò (LE).

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comprende implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economica-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere all'approvazione dello schema di addendum al Protocollo d'intesa sottoscritto in data 28/07/2017, comprensivo di nuovo Regolamento Foresteria, Allegato A al presente provvedimento, e parte integrante dello stesso, per avviare un *nuovo modello di governance* per la gestione della Foresteria regionale per l'accoglienza dei lavoratori migranti regolari situata presso "*Masseria Boncuri*" di Nardò (LE), ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo schema di addendum al Protocollo d'intesa, sottoscritto in data 28/07/2017, ex art. 15 della Legge n. 241/1990, comprensivo di nuovo Regolamento Foresteria, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), in esito ai lavori svolti dal Tavolo permanente in materia di lavoro stagionale in agricoltura, istituito presso la Prefettura di Lecce, al fine di avviare un *nuovo modello di governance* per la gestione della Foresteria regionale per l'accoglienza dei lavoratori migranti regolari, situata presso "Masseria Boncuri" di Nardò (LE);
2. di autorizzare l'Assessore con delega alla "*Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia Sociale*" a sottoscrivere nelle forme di rito il suddetto addendum e ad

apportare al medesimo eventuali modifiche di natura non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;

3. di autorizzare la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale a porre in essere adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento;

4. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" - sottosezione "*Provvedimenti della Giunta Regionale*".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Anna Maria Cantacessi 25.06.2025 15:24:36 GMT+02:00

Il funzionario istruttore
EQ Affari Generali e programmazione
(Anna Maria Cantacessi)

VITANDREA MARZANO

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del
Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale
(Vitandrea Marzano)

Il Segretario Generale ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Roberto Venneri 25.06.2025 17:02:01 GMT+02:00

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

L'Assessore arch. Viviana Matrangola, con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche migratorie, Legalità e Antimafia sociale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche migratorie, Legalità e Antimafia sociale
(Viviana Matrangola)

Viviana Matrangola 25.06.2025 15:18:04 UTC

Marzano
Vitandrea
26.06.2025
11:44:38
UTC

ALLEGATO A

DEFINIZIONE DI UN MODELLO PUBBLICO-PRIVATO E SOSTENIBILE DI ACCOGLIENZA DEI LAVORATORI MIGRANTI IMPEGNATI IN AGRICOLTURA NEL DISTRETTO DI NARDO'. ADDENDUM AL PROTOCOLLO D'INTESA DEL 28 LUGLIO 2017

La Regione Puglia (C.F. 80017210727) rappresentata dall'Assessore alle politiche migratorie, dott.ssa Viviana Matrangola

e

La Provincia di Lecce (CF: 80000840753 rappresentata dal Presidente, dott. Stefano Minerva

e

Il Comune di Nardò (C.F. 82001370756), di seguito indicato per brevità come "Comune", rappresentato dal Sindaco Avv. Giuseppe Mellone

e

ARPAL Puglia – Agenzia regionale Politiche Attive del Lavoro (C.F. 93497660725) rappresentata dal Dirigente dell'U.O. Coordinamento di Staff, Avv. Francesco Lombardo, giusta delega del Direttore generale

e

Associazioni datoriali

e

Organizzazioni sindacali

e

Ente Bilaterale

Premesso che

La Legge Regionale 4 dicembre 2009, n. 32 *"Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia"* e s.m.i, assicura la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi, per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati.

Il *Piano Regionale Politiche per le Migrazioni 2021/2023*, approvato con DGR 1225/2021, ha l'obiettivo di realizzare un'effettiva integrazione e tutela dei migranti attraverso interventi specifici nel campo dell'inserimento lavorativo, sociale, abitativo, della formazione linguistica, dell'istruzione, nonché del contrasto alla discriminazione razziale e alla tratta degli esseri umani, finalizzata allo sfruttamento sessuale e lavorativo.

In data 27 maggio 2016 è state sottoscritto il Protocollo nazionale contro il caporalato e Io sfruttamento lavorativo in agricoltura "Cura, legalità ed uscita dal ghetto" che prevede l'attivazione di *Tavoli permanenti di coordinamento*, presieduti dai Prefetti delle province interessate, finalizzati all'individuazione delle azioni da svolgere, in base alle singole realtà territoriali, nell'ambito di quelle individuate dall'art. 4 del succitato Protocollo e la stipula da parte delle Prefettura di appositi accordi per la loro concreta attuazione.

Tra i territori individuati all'art. 1 del Protocollo, per la Puglia, figura anche la provincia di Lecce, dove nel tempo si è venuta consolidando, con il coordinamento della Prefettura ed in virtù di apposito protocollo d'intesa sottoscritto in data 28 luglio 2017 in attuazione del richiamato Protocollo nazionale, una rete di attori territoriali - che comprende istituzioni pubbliche, organizzazioni del terzo settore e della società civile, organizzazioni sindacali e di rappresentanza delle imprese agricole - riuniti nel Tavolo permanente di coordinamento del lavoro stagionale in agricoltura, che ha l'obiettivo di definire, sulla base dell'osservazione del fenomeno, le aree di intervento e le misure da realizzare, in un'ottica di co-responsabilizzazione e condivisione degli obiettivi.

Tra le linee di azione definite all'interno del Tavolo, vi è l'accoglienza dei migranti lavoratori agricoli che si riversano annualmente nelle campagne di Nardò e dei comuni limitrofi, in occasione della stagione estiva, al fine di prevenire il rischio di insediamenti informali diffusi nelle campagne, con riflessi in termini di ordine pubblico, sicurezza e salubrità e la diffusione di fenomeni di sfruttamento lavorativo e di intermediazione illecita (cd. caporalato) a danno dei lavoratori, così come disciplinati dalla Legge 29 ottobre 2016, n 199, recante *Disposizioni in materia di contrasto dei fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore*

agricolo.

Per fronteggiare queste emergenze, Regione Puglia, attraverso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale, in cooperazione con il Comune di Nardò, nel 2017 ha realizzato una foresteria per l'accoglienza di 320 lavoratori stagionali agricoli su un'area comunale, in località Boncuri, composta da 80 moduli abitativi prefabbricati climatizzati e dotata di servizi igienici condivisi, spazi pubblici aperti, presidi socio-sanitari e luoghi per la mensa e la socializzazione.

La foresteria opera grazie al sostegno finanziario di Regione Puglia e l'impegno amministrativo del Comune di Nardò che ne cura la manutenzione annuale e ne affida la gestione ad associazioni ed enti del terzo settore locali, che hanno il compito di profilare gli utenti al momento dell'accoglienza, per verificarne lo status di soggiornante in Italia, la condizione contrattuale e occupazionale, fornire regolari pasti durante il giorno e supervisionarne il generale funzionamento.

Contestualmente, Regione Puglia, attraverso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale, assicura agli ospiti della foresteria, attraverso unità mobili e una rete di soggetti del terzo settore, a valere su risorse del Programma Su.Pr.Eme. (Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque regioni meno sviluppate) e progetti finanziati dal fondo FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) servizi di presa in carico sociale e assistenza socio-sanitaria, orientamento lavorativo e legale, supporto civico linguistico, trasporto dei lavoratori verso le aziende, mettendo a disposizione un numero di help desk anticaporalato, attivo 24h su 24h, per l'emersione e la denuncia dei fenomeni di sfruttamento.

Il funzionamento della foresteria, dal 2017, ha prodotto una straordinaria e positiva discontinuità con il passato, non solo in termini maggiore sicurezza e ordine pubblico a beneficio delle comunità locali, ma anche a salvaguardia dei lavoratori agricoli sotto il profilo della tutela sanitaria, della sicurezza del lavoro, riducendo significativamente le pratiche di sfruttamento dei lavoratori, con riflessi positivi sul tessuto produttivo delle aziende agricole locali.

Il miglioramento delle condizioni di vita dei braccianti agricoli stagionali, infatti, ha costituito elemento di vantaggio anche per il tessuto imprenditoriale, che ha potuto beneficiare di una adeguata residenzialità dei lavoratori, di una loro maggiore stabilità psico-fisica e di un più corretto svolgimento del mercato, attesa la cospicua riduzione delle pratiche di lavoro sommerso, che ledono la dignità dei braccianti ma distorcono anche i meccanismi della concorrenza, della qualità e del prezzo, a discapito delle aziende virtuose e regolari.

Sul punto è stata decisiva l'azione di controllo esercitata dalla Prefettura di Lecce, di concerto con l'Ispettorato del Lavoro e le forze di Polizia, che attraverso una presenza capillare sul territorio e, in collaborazione con le associazioni datoriali e sindacali, ha consentito il progressivo eradicamento e contrasto delle pratiche di sfruttamento, aumentando il portato di legalità complessivo del comparto agricolo provinciale.

Importante è stato anche il contributo di ARPAL Puglia, ente strumentale della Regione Puglia, che, attraverso lo "Sportello anticaporalato" presente presso la foresteria e gestito dal Centro per l'impiego di Nardò, ha reso possibile l'erogazione di numerosi servizi all'utenza, anche in modalità integrata con altri enti, e ha effettuato un'intensa attività pubblica e gratuita di incrocio domanda-offerta tra aziende e lavoratori, al fine di ridurre e contrastare la pratica di intermediazione illecita.

Considerato che

A distanza di anni dall'avvio del servizio, i componenti del Tavolo di coordinamento insediato in Prefettura convengono unanimemente sugli impatti positivi che il modello di accoglienza del territorio di Nardò ha prodotto in termini di incremento dei diritti umani e del lavoro dei braccianti stagionali, di percezione della sicurezza dei cittadini, di legalità complessiva nel comparto e di incremento della qualità del lavoro agricolo.

Regione Puglia, nell'ambito del coordinamento delle Regioni del Sud Italia di contrasto al caporalato, con il Ministero del Lavoro e il Ministero dell'Interno, ha individuato, non a caso, nel modello di Nardò una buona pratica nazionale di accoglienza, integrazione e prevenzione del sommerso e dello sfruttamento.

La cittadinanza e le organizzazioni del terzo settore e della società civile riconoscono, inoltre, al Comune di Nardò, l'impegno profuso sul fronte dell'accoglienza e dell'integrazione sociale dei migranti stagionali, con l'eliminazione dei fenomeni di degrado alloggiativo e di incertezza sul fronte della percezione pubblica di insicurezza che avevano segnato il Comune negli anni precedenti.

Visto che

Il funzionamento della foresteria e dei servizi complementari ha consentito una progressiva stabilizzazione dei flussi dei lavoratori stagionali verso l'area di Nardò nel periodo estivo, rendendo strutturale e non più emergenziale il

fenomeno migratorio.

Regione Puglia, di conseguenza, sta progressivamente riducendo i contributi sull'accoglienza straordinaria dei lavoratori stagionali migranti, pur rinnovando il proprio impegno istituzionale, nei Tavoli permanenti di coordinamento presso le Prefetture, e di presidio attivo sui temi del contrasto al caporalato e del grave sfruttamento sociale e lavorativo in agricoltura.

Contestualmente, Regione Puglia, di concerto con i Comuni pugliesi, da nord a sud della Puglia, sta effettuando una ricognizione di immobili pubblici disponibili a possibile riqualificazione, da destinare all'accoglienza, per superare il modello foresteria a beneficio di soluzioni alloggiative più confortevoli e idonee a favorire la piena integrazione dei lavoratori sui territori e nei contesti urbani.

La disponibilità annuale dei lavoratori migranti stagionali rappresenta una risorsa preziosa e indispensabile per la tenuta del sistema generale delle colture, della produzione agricola e dell'intera economia locale.

Rilevato che

Il Tavolo permanente di coordinamento, riunito su impulso del Prefetto, ha convenuto sull'esigenza di avviare una fase nuova del "modello Nardò", convergendo sull'esigenza di un addendum al Protocollo del 28 luglio 2017, per definire un nuovo modello sperimentale di *governance* per l'accoglienza, che possa conferire maggiore auto-sostenibilità in termini finanziari alla gestione e maggior comfort e servizi agli utenti della foresteria.

Se è vero, infatti, che il compito prevalente della foresteria è quello di garantire un alloggio stabile ai lavoratori in agricoltura, rappresentando un'infrastruttura al servizio del tessuto imprenditoriale locale, è bene che le imprese, ciascuna proporzionalmente al peso che riveste nel mercato del lavoro locale, contribuiscano attivamente alla sua tenuta, che richiede oneri annuali di manutenzione, di consumi energetici e idrici e di gestione.

Allo stesso modo, visto l'interesse di Regione Puglia, Prefettura di Lecce e Comune di Nardò nella prevenzione dello sfruttamento lavorativo, nel mantenimento dell'ordine pubblico, nella salvaguardia dei diritti sociali e della sicurezza sociale e sociosanitaria dei migranti, si giustifica l'intervento pubblico a tutela dei cittadini e dei lavoratori.

In ultimo, non rientrando la foresteria regionale tra le misure di assistenza e di sostegno alle vulnerabilità estreme, previste dai piani di welfare locale, è richiesto che i lavoratori beneficiari della foresteria, compartecipino attivamente al suo corretto mantenimento e alle sue spese di funzionamento, proporzionalmente alle proprie possibilità, su principi di co-responsabilità ed esercizio pieno dei propri diritti e doveri di partecipazione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Valore delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'intesa

Art. 2
Obiettivi del Protocollo

Con il presente documento, che costituisce parte integrante del Protocollo d'intesa sottoscritto il 28 luglio 2017, di cui rappresenta un addendum, le Parti si impegnano alla sperimentazione congiunta di un sistema pubblico-privato di accoglienza e integrazione dei migranti lavoratori stagionali impegnati in agricoltura, sul territorio di Nardò, su presupposti di co-responsabilità, compartecipazione e sostenibilità gestionale, ambientale e sociale, con l'obiettivo, nel medio termine di conseguire la piena auto sostenibilità del modello "Foresteria Boncuri", e successivamente individuare soluzioni abitative maggiormente capienti e idonee, che rendano possibile il suo superamento.

Art. 3
Tavolo permanente

I sottoscrittori individuano nel Tavolo permanente istituito presso la Prefettura di Lecce, il luogo di confronto e di attuazione del nuovo modello di *governance* dell'accoglienza, dove condividere eventuali criticità e definire strategie di adattamento e di miglioramento.

Per questo convengono sull'opportunità di pianificare, con congruo anticipo, annualmente, le attività da svolgere e le misure da adottare, per garantire al modello stabilità ed efficacia.

In seno al Tavolo permanente sarà costituito un gruppo di lavoro tecnico per la definizione di un Regolamento di accesso e utilizzo della foresteria da parte degli utenti.

Art. 4

Il modello foresteria

La Foresteria di Boncuri si compone di 80 moduli abitativi per una capienza complessiva di 320 persone, e rappresenta un modello virtuoso di collaborazione pubblico-privata, finalizzata all'ospitalità stagionale, dei lavoratori migranti impegnati in agricoltura, al servizio delle imprese e dell'economia locale del territorio di Nardò.

La Foresteria rappresenta una preziosa infrastruttura di sostegno per le imprese del territorio di Nardò e per i lavoratori adibiti alla raccolta stagionale di prodotti ortofrutticoli locali e si qualifica come un servizio territoriale del Comune di Nardò a domanda individuale e accesso agevolato, destinato ai braccianti agricoli migranti, potenzialmente esposti a fenomeni di grave sfruttamento lavorativo e sociale e a rischio marginalità ed esclusione, che vivono una condizione di precarietà occupazionale e alloggiativa.

La Foresteria opera annualmente nel periodo ricompreso tra giugno e settembre e oltre a garantire un alloggio dignitoso e climatizzato all'utenza, servizi igienici adeguati alle esigenze dei lavoratori, si arricchisce di servizi complementari di presa in carico sociale e sociosanitaria, orientamento legale, trasporto da e verso le aziende e di erogazione di pasti quotidiani.

L'accesso alla Foresteria è consentito esclusivamente ai lavoratori migranti regolari in possesso di permesso di soggiorno, beneficiari di regolare contratto di lavoro e/o in procinto di sottoscriverlo, iscritti presso il Centro per l'impiego.

Art. 5

Gestione della foresteria

La gestione della foresteria comporta oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei moduli abitativi e dell'area interessata, di consumo energetico e idrico, di servizi di censimento, accoglienza, di presa in carico e supervisione dell'utenza, di erogazione pasti e di trasporto da e verso le imprese.

I suddetti costi andranno suddivisi proporzionalmente tra i sottoscrittori del Protocollo e i fruitori della Foresteria che accederanno ai servizi attraverso il riconoscimento di un ticket di compartecipazione stabilito in € 2 al giorno.

Art. 6

Compiti dei sottoscrittori

Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo, ciascun sottoscrittore, si impegna a svolgere i seguenti compiti:

- **la Prefettura di Lecce** svolge il ruolo di coordinamento del Tavolo di coordinamento, cooperando con i servizi ispettivi territoriali del lavoro, con la Questura e con le forze di polizia locale, e la Sezione territoriale del lavoro agricolo di qualita', per monitorare, prevenire e contrastare fenomeni di grave sfruttamento lavorativo in agricoltura, garantendo la sicurezza nei dintorni delle aree interessate e individuando la presenza di immigrazione irregolare.
- **la Regione Puglia** garantisce il proprio sostegno finanziario al Comune di Nardò, mediante convenzione, a ristoro delle attività di manutenzione delle aree e dei moduli abitativi e di gestione, impegnandosi a incrementare progressivamente il grado generale di comfort ambientale e sociale dell'infrastruttura, per rafforzarne nel tempo la qualità in termini di accoglienza e integrazione, oltre che concentrare, nei mesi interessati dal funzionamento, i servizi attivati nell'ambito del Programma Su.Pr.Eme. (Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque regioni meno sviluppate) e dei progetti finanziati dal fondo FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione).
- **la Provincia di Lecce** garantisce garantisce il coinvolgimento dei Comuni della provincia di Lecce, per il tramite dell'Assemblea dei Sindaci, e dell'Unità Operativa per lo Sviluppo , organismo consultivo permanente, presieduta dalla Provincia e composta da organismi riconosciuti dal CNEL: Università del Salento, ANCI Puglia, Camera di Commercio, Consorzio ASI Lecce, Confindustria, API, Confartigianato, CNA, Lega Coop, Confcooperative, Confederazione Italiana Agricoltori, Coldiretti, Unione Provinciale Agricoltori, CGIL, CISL, UIL, CISAL, UGL, Confcommercio, Confesercienti, CLAAI Puglia, per valutare la possibilità di replicare tale modello anche in altri

comparti territoriali e/o produttivi che presentano le medesime criticità. Promuove iniziative di *Fund raising* solidale o di ricerca fondi su bandi nazionali ed europei.

- **Il Comune di Nardò** si impegna, attraverso le proprie strutture tecnico-amministrative, ad affidare annualmente il servizio di gestione e accoglienza ad enti del terzo settore, vigilando, attraverso i propri servizi sociali e la polizia locale, sulla qualità del servizio e sul benessere degli utenti ospitati e a compartecipare alle spese di gestione sociale.
- **ARPAL Puglia** si impegna ad attivare all'interno della foresteria lo "Sportello anticaporalato", gestito dal Centro per l'impiego di Nardò d'intesa con l'U.O.Coordinamento Servizi per l'Impiego dell'Ambito territoriale di Lecce; lo Sportello garantisce l'erogazione gratuita dei servizi per il lavoro come definiti nei LEP e rivolti sia alla persona in cerca di lavoro sia alle imprese. In particolare, nei confronti delle persone lo "Sportello anticaporalato" erogherà i servizi di accoglienza e prima informazione; DID, profilazione e aggiornamento scheda anagrafica professionale; orientamento di base; patto di servizio personalizzato; orientamento specialistico; supporto all'inserimento e al reinserimento lavorativo; collocamento mirato; presa in carico integrata per soggetti in condizione di vulnerabilità; supporto all'autoimpiego. Nei confronti delle imprese, verranno garantiti i servizi di accoglienza e informazione; incontro domanda-offerta; attivazione di tirocini; collocamento mirato. Lo "Sportello anticaporalato" agisce, all'occorrenza, d'intesa con altri enti per la presa in carico integrata multidimensionale dell'utenza.
- **Il sistema delle imprese locali**, su impulso delle rappresentanze datoriali qui rappresentate, si impegna a compartecipare ai costi di gestione e di fornitura pasti della foresteria, riconoscendo al Comune un importo pari a € 100/mese per lavoratore impiegato presso la propria azienda (€ 400 per l'intera stagione), in forma di "dote di integrazione sociale e alloggiativa" (DISA) che ricomprende il diritto per il lavoratore all'alloggio presso la Foresteria e all'accesso al servizio mensa, al check up socio-sanitario in ingresso, all'orientamento legale, alla partecipazione a momenti di formazione civico-linguistica e di rafforzamento dell'autonomia.
- **Il sistema sindacale** si impegna ad effettuare un monitoraggio sulla corretta stipula dei contratti agricoli e a sostenere i lavoratori nell'accesso ai servizi di orientamento socio-legale e previdenziale attraverso un presidio all'interno della Foresteria.
- **Il sistema bilaterale** si impegna a compartecipare agli oneri alloggiativi e di gestione della foresteria, riconoscendo ulteriore contributo, da definire annualmente sulla base delle proprie disponibilità e attraverso procedure di evidenza pubblica, in rappresentanza delle aziende in regola con l'iscrizione e dei lavoratori, a ristoro delle spese sostenute e a supporto del corretto svolgimento del servizio.

Eventuali variazioni da esercitare in ordine all'intensità delle contribuzioni e degli apporti dei sottoscrittori, riportate agli art. 5 e 6 del Presente Protocollo saranno discusse in sede di Tavolo permanente.

Art. 7

Marchio "Imprese accoglienti"

Alle aziende aderenti al modello Nardò, che sosterranno i DISA per i propri lavoratori, gli sarà attribuito un Marchio di "Imprese accoglienti" a riconoscimento del proprio impegno sul fronte dei diritti dei lavoratori e di virtuosa cooperazione con il sistema pubblico istituzionale di supporto.

Inoltre, saranno invitate, ai sensi della Legge 116 del 2014 e s.m.i., ad aderire alla Rete del lavoro agricolo di qualità per beneficiare dei trattamenti previsti, secondo quanto specificato nel Regolamento di organizzazione e funzionamento della Cabina di regia della Rete del lavoro agricolo di qualità adottato con deliberazione del 15 gennaio 2025.

Art. 8

Comunicazione

Le Parti si danno atto dell'esigenza di valorizzare il modello di accoglienza di Nardò come buona pratica nell'ambito delle politiche di integrazione sociale dei migranti e di collaborazione virtuosa, pubblico-privata, nel settore dell'agricoltura sostenibile e di qualità, attraverso momenti pubblici di disseminazione e di comunicazione del modello presso la società civile, nell'ambito dell'Osservatorio regionale sull'immigrazione "Alessandro Leogrande", in occasione della definizione del prossimo Piano regionale delle politiche per le migrazioni e in tutte le occasioni di approfondimento, anche a mezzo stampa, che riguarderanno l'accoglienza stagionale agricola in Puglia.

In particolare, la comunicazione privilegerà l'impegno delle imprese aderenti e fornirà adeguata visibilità ai merchi dei produttori distintisi in termini di responsabilità sociale di impresa.

I suddetti marchi saranno anche esposti all'esterno della Foresteria e su tutti i materiali prodotti nell'ambito del

Protocollo, con la dicitura di sostenitori.

Art. 9

Monitoraggio

Le Parti convengono sull'opportunità di svolgere un adeguato monitoraggio della sperimentazione che sarà condotto dal gruppo di lavoro tecnico insediato nel Tavolo permanente presso la Prefettura di Lecce, che avrà il compito di registrare eventuali criticità nella gestione del modello e proporre correttivi e adattamenti al presente Protocollo.

In caso di domanda extra stagionale di manodopera agricola, rilevata da parte del tessuto produttivo locale, la foresteria potrà continuare a funzionare oltre il periodo estivo, fermo il nulla osta da parte di Prefettura di Lecce e Comune di Nardò e le garanzie di una sua piena presa in carico gestionale da parte delle imprese.

Art. 10

Privacy e tutela del trattamento dati

Le Parti provvedono al trattamento dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione del presente Protocollo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e conformemente al "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs.196/2003) come novellato dal D. Lgs. 101/2018. Secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente atto, nel caso in cui per lo svolgimento delle attività oggetto degli accordi attuativi sia previsto il trattamento di dati personali degli interessati, le Parti si impegnano a definire i reciproci ruoli e conseguenti responsabilità rispetto agli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 tramite la stipula di un apposito Addendum che costituirà parte integrante dell'accordo attuativo.

Art. 11

Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente Protocollo. Qualora non fosse possibile raggiungere l'accordo, il Foro competente è il Tribunale di Lecce.

Art. 12

Durata

Il presente Protocollo entra in vigore dalla data di sottoscrizione da parte dei soggetti firmatari, avrà durata di 3 anni e potrà essere modificato solo attraverso il consenso manifestato per iscritto dalle parti e condiviso, anche a mezzo note che, una volta approvate e firmate da ambedue le Istituzioni, per il tramite dei propri rappresentanti legali, diverranno parte integrante del Protocollo d'intesa. Il presente Protocollo potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti con apposito atto aggiuntivo che richiami gli stessi contenuti e termini dello stesso, specificando il periodo di decorrenza, previa delibera dei rispettivi organi competenti.

Art. 13

Estensione dell'accordo a terze parti

Su comune intesa delle Parti ed in relazione alle finalità previste dall'art. 2, il presente Protocollo potrà essere esteso alla partecipazione di altri soggetti, pubblici e/o privati.

Lecce, 26 giugno 2025

Per la REGIONE PUGLIA

_____

Per il COMUNE DI NARDO'

_____

Per la PROVINCIA DI LECCE

_____

Per ARPAL PUGLIA – AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

_____

Per COLDIRETTI

_____

Per CONFAGRICOLTURA

_____

Per CONFEDERAZIONIE ITALIANA AGRICOLTORI

_____

Per CO.PA.GRI.

_____

Per UNIONE COLTIVATORI ITALIANI

_____

Per CGIL

_____

Per CISL

_____

Per UIL

_____

Per UGL

_____

Per USB

_____

Per Ente Bilaterale CASSA A.M.I.C.A.

_____

E, per presa visione,

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

_____

Prefettura di Lecce

Tavolo permanente di coordinamento provinciale sul lavoro dei migranti stagionali in agricoltura

REGOLAMENTO DI ACCESSO E FRUIZIONE DELLA FORESTERIA PER LAVORATORI MIGRANTI STAGIONALI AGRICOLI "BONCURI" DI NARDO'

Il presente regolamento è redatto congiuntamente dal Gruppo di lavoro tecnico, insediato nel Tavolo permanente per il lavoro stagionale in agricoltura, e disciplina le modalità di accesso e di fruizione della Foresteria "Boncuri" di Nardò per la stagione 2025, dando applicazione ai principi contenuti nel ***Protocollo per la definizione di un modello pubblico-privato e sostenibile di accoglienza dei lavoratori migranti impegnati in agricoltura nel distretto di Nardò***, sottoscritto dalla Prefettura di Lecce, dalla Regione Puglia, dalla Provincia di Lecce, dall'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro, dal Comune di Nardò e dalle Rappresentanze Datoriali e Sindacali e dall'Ente Bilaterale in data 26 giugno 2025.

Il Regolamento si propone come **strumento guida per l'ente gestore** e favorisce un corretto dialogo con l'utenza.

1. <u>ACCESSO ALLA FORESTERIA BONCURI</u>

Il soggiorno presso la Foresteria è consentito **esclusivamente** ai lavoratori agricoli stagionali in possesso dei seguenti requisiti:

- maggiore età;
- regolare documento di riconoscimento in corso di validità da esibire al momento della registrazione (carta d'identità, permesso di soggiorno, passaporto. ecc);
- regolare contratto di lavoro da esibire al momento della registrazione o, in alternativa, iscrizione alle liste di prenotazione in agricoltura (o altro documento probatorio di essere in costanza di lavoro o di ricerca attiva);
- (eventuale) "dote di integrazione sociale e alloggiativa" (DISA) a firma dell'impresa.

La documentazione dovrà essere esibita al gestore della Foresteria al momento dell'accesso, il quale avrà l'onere di trasmettere la documentazione al locale Commissariato di Polizia per gli accertamenti di rito e a fornire all'utente un **badge di ingresso di riconoscimento**.

L'ingresso in Foresteria garantisce all'utente la possibilità di alloggio e di accesso ai servizi sociosanitari, di orientamento socio-lavorativo, legale, di trasporto da e verso le imprese e di mensa fino al mantenimento del contratto di lavoro, custodendo il diritto alla permanenza, nei casi di **malattia o infortunio sul lavoro**.

Prefettura di Lecce

Tavolo permanente di coordinamento provinciale sul lavoro dei migranti stagionali in agricoltura

Al momento della registrazione l'utente dovrà comunicare se intende **usufruire o meno del servizio di mensa**. Salvo diversa comunicazione, l'utente si intenderà presente ai fini della somministrazione del pasto del giorno successivo. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, l'utente per uno o più giorni non volesse fruire del servizio mensa, ha l'obbligo di comunicarlo al soggetto gestore. In caso si dovessero verificare più di due assenze senza la comunicazione necessaria, l'utente sarà ritenuto non più fruitore del servizio e, pertanto, la somministrazione del pasto si interromperà al fine di ridurre al minimo gli sprechi alimentari.

In caso di accesso alla Foresteria per ricerca lavoro, l'utente sarà accompagnato dai servizi di orientamento messi a disposizione da ARPAL presso la Foresteria, perché possano favorirne un suo rapido inserimento lavorativo, fino al **limite massimo delle due settimane**. Superato il predetto limite, l'utente sarà preso in carico dai servizi di sostegno e integrazione a carattere socio-assistenziale, disponibili presso il Polo Sociale del Programma Su.Pr.Eme 2, al fine di prevenirne il rischio di esposizione al fenomeno del caporalato.

Sarà data priorità, nell'accesso alla Foresteria, ai lavoratori già in possesso di DISA garantita dall'impresa.

L'accesso alla foresteria comporta un onere di **compartecipazione dell'utente pari a € 2 al giorno**, che dovranno essere versati al soggetto gestore in forma di settimana anticipata non rimborsabile, indipendentemente dalla durata del contratto di lavoro presentato. In caso di assenza prolungata e ingiustificata presso la Foresteria superiore ai 7 giorni l'utente perderà il diritto alla permanenza, salva comprovata impossibilità di darne comunicazione.

2. ONERI DEI DATORI DI LAVORO

Ogni datore di lavoro che impiega un lavoratore agricolo soggiornante presso la Foresteria ha **l'onere di compartecipare alle spese di gestione** della Foresteria, versando al Comune di Nardò la "dote di integrazione sociale e alloggiativa" (DISA) che ricomprende il diritto per il lavoratore all'alloggio e l'accesso al servizio mensa, al check up socio-sanitario in ingresso, all'orientamento legale, alla partecipazione a momenti di formazione civico-linguistica e di rafforzamento dell'autonomia.

L'importo della DISA è di **€ 27,00/Settimana o frazione di settimana**, con un contributo minimo di due settimane per lavoratore impiegato presso la propria azienda che dovrà versare al Comune di Nardò, sulla base dei calcoli effettuati e comunicati dal soggetto gestore entro i dieci giorni successivi al mese di riferimento, riferiti al contratto di lavoro presentato dal lavoratore in fase di registrazione o nei giorni

seguenti se trattasi di lavoratore in attesa di occupazione. Il pagamento sarà effettuato tramite bollettino PagoPA o secondo le modalità indicate nella comunicazione, a fronte di rilascio di regolare ricevuta.

Alle aziende in regola con il versamento della DISA sarà attribuito dal Tavolo di coordinamento un Marchio di **"Imprese accoglienti"** a riconoscimento del proprio impegno sul fronte dei diritti dei lavoratori e di virtuosa cooperazione con il sistema pubblico istituzionale di supporto.

Inoltre, saranno invitate ad aderire alla **Rete del lavoro agricolo di qualità,** se in possesso dei requisiti di cui al Regolamento di organizzazione e funzionamento della Cabina di regia della Rete del lavoro agricolo di qualità adottato con deliberazione del 15 gennaio 2025.

REGOLE DI COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI

A ogni utente della Foresteria è assicurata la **parità di trattamento** durante il soggiorno nel campo, senza alcuna discriminazione di genere, religiosa, di orientamento sessuale ed etnica.

Ogni utente è tenuto all'osservanza del presente regolamento e dovrà attenersi alle istruzioni ricevute dal soggetto gestore per ragioni di **sicurezza e salvaguardia della civile convivenza**.

Ogni utente dovrà provvedere regolarmente alla propria igiene personale e curare la pulizia dei locali dove soggiorna, degli spazi comuni che frequenta e delle attrezzature in utilizzo, **limitando il consumo di acqua corrente**, corrente elettrica, mezzi per la pulizia ed articoli sanitari e igienici allo stretto necessario.

Gli utenti della Foresteria, a salvaguardia della propria tutela sono obbligati a farsi **riconoscere e registrare** ogni qualvolta entrano o escono dal campo e riconsegnare, al termine del soggiorno, cuscini e materiali assegnati al momento dell'ingresso.

Gli utenti della Foresteria sono invitati al pieno **rispetto degli arredi e dei materiali dati in consegna**. Eventuali danni saranno addebitati in capo al trasgressore.

Agli utenti **non è consentito** nella Foresteria:

- introdurre bevande alcoliche o sostanze stupefacenti a tutela della sicurezza e della quiete collettiva;
- cucinare all'interno degli alloggi;
- utilizzare fornelli o altri accessori alimentati a gas nell'intera area;

- gettare oggetti e indumenti nei water o tra i viali;
- utilizzare ventilatori alimentati in ogni modo.

Gli utenti della Foresteria **sono tenuti a**:

- svolgere a turno la pulizia quotidiana degli spazi comuni e delle aree esterne;
- osservare la raccolta differenziata dei rifiuti, secondo le regole vigenti sul territorio comunale, utilizzando gli appositi contenitori;
- rispettare la quiete del campo (evitando grida, litigi e simili);
- non modificare la ripartizione degli oggetti distribuiti nelle camere o trasferirli da un locale all'altro;
- non portare all'esterno della foresteria nessun arredo o altro accessorio di proprietà pubblica;

3. REGOLE DI SALVAGUARDIA E TUTELA DEGLI UTENTI

Gli utenti della Foresteria sono invitati a:

- comunicare tempestivamente ai gestori eventuali problemi di salute o vulnerabilità psicofisiche;
- comunicare tempestivamente ai gestori situazioni di sfruttamento e/o illegalità (es. caporalato);
- domandare assistenza in caso di necessità;
- evitare di lasciare incustoditi effetti personali o oggetti di valore.

Durante il suo soggiorno nella Foresteria l'utente ha il diritto di vedere riconosciuta la domiciliazione nel periodo di permanenza attestato dalla gestione.

4. ONERI DEL SOGGETTO GESTORE

Il soggetto gestore II Gestore è tenuto a:

- una corretta identificazione degli utenti al momento dell'accesso, al rilascio del badge e della fornitura prevista;
- comunicare al locale Commissariato di Polizia ogni grave infrazione del Regolamento o condotte anche potenzialmente in contrasto con le normi vigenti;

- redigere una relazione settimanale dell'andamento della gestione con l'elenco degli utenti soggiornanti.
- Comunicare settimanalmente l'elenco dei datori di lavoro e l'elenco dei lavoratori collegati.
- Il gestore potrà, a sue spese e cura, integrare i propri servizi con un supporto da parte di agenzie di vigilanza autorizzate.

5. VIGILANZA E SICUREZZA DELL'AREA

La perquisizione degli utenti, delle cose e dei locali dove soggiornano gli ospiti può essere effettuata in qualsiasi momento da parte delle forze dell'ordine, ove ritenuto necessario.

Per la sicurezza delle persone e delle strutture, in caso di emergenza, è sempre **vietato parcheggiare** qualsiasi automezzo davanti ai cancelli. Nessun automezzo non autorizzato, fatti salvi cicli e motocicli, da parcare in apposita area, può accedere all'interno della Foresteria.

Le assenze dal campo superiori a 24 H dovranno essere comunicate al Gestore del Campo. In caso di assenza ingiustificata superiore a 72 ore, il Gestore del Campo comunicherà ciò tempestivamente alle forze dell'ordine. Nel caso di assenza contestuale alla scadenza settimanale, **il lavoratore perde il diritto all'ospitalità**. Eventuali beni personali verranno custoditi per un massimo di 8 giorni e comunque non oltre la chiusura della Foresteria.

Sarà consentito l'accesso alla Foresteria a esponenti di associazioni, sindacati, imprese o gruppi politici purché **pre-autorizzati dal Comune di Nardò o dalla Prefettura di Lecce**, attraverso esibizione in ingresso di documento di riconoscimento in corso di validità e al visitatore sarà assegnato un tesserino provvisorio che indosserà per tutto il tempo della permanenza.

In ogni caso non potranno essere organizzate manifestazioni, meeting, incontri politici, comizi, sti-in, assemblee all'interno del perimetro della foresteria, nel parcheggio o in aree adiacenti senza preventiva autorizzazione da parte del Comune di Nardò con a**tto formale e contestuale comunicazione** a Prefettura e Forze dell'Ordine, da consegnare almeno 3 giorni prima. In ogni caso le manifestazioni ludiche sono soggette alle normative vigenti. Il pagamento della SIAE e di eventuali altri oneri è a carico del proponente.

Eventuali iniziative di pasti comunitari (es. pizza per gli ospiti) o donazioni e lasciti di prodotti alimentari, deve essere autorizzato con un atto formale. Tale comunicazione dovrà essere effettuat**a almeno 5 giorni prima**, al fine di concordare l'iniziativa con i gestori della foresteria e della mensa.

In ogni caso tali iniziative dovranno rispettare le norme relative all'erogazione di prodotti alimentari, al fine di garantire la salute degli utenti e ridurre al minimo gli **sprechi alimentari.**

A tutela della privacy e della sicurezza degli utenti, ai visitatori è **vietato effettuare foto o riprese all'interno della Foresteria** fatte salve specifiche autorizzazioni.

Le Associazioni e gli altri enti pubblici (Asl, Spesal ecc.), nonchè le Organizzazioni sindacali e datoriali aderenti al Protocollo sperimentale, previa comunicazione al Sindaco di Nardo, potranno utilizzare gli ambienti individuati della Foresteria per **attività a servizio dei lavoratori**, compreso il diritto a riunirsi in assemblea, secondo un calendario che verrà affisso negli spazi comuni.

Chiunque non rispetti il presente regolamento o crei disordini interni, sarà immediatamente allontanato dal campo con l'ausilio delle forze dell'ordine.

…….

Il presente regolamento, per la parte relativa gli utenti della Foresteria, sarà tradotto nelle lingue veicolari - **inglese, francese e arabo** - e sottoscritto per conoscenza, dagli ospiti e dal soggetto gestore.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 912

D.I. n. 120/2025 – RG n. 456/2025. Pagamento di spese legali e procedimentali in favore di «Auxilium impresa sociale Società coop.va sociale». Rinuncia: 1) interessi legali 2) attività di esecuzione titolo monitorio. Presa d'atto.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Formazione, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato;

con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto della dichiarazione congiunta, sub allegato 1) al presente atto e sottratto alla pubblicazione, al fine di definire la controversia, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di demandare alla Sezione Formazione l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente deliberato;
3. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023di nella versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione dell'Allegato A e dell'Allegato B, riportanti dati riservati e/o personali

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia nella versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione dell'Allegato A e dell'Allegato B, riportanti dati riservati e/o personali.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

- **Oggetto:** D.I. n. 120/2025 – RG n. 456/2025. Pagamento di spese legali e procedimentali in favore di <Auxilium impresa sociale Società coop.va sociale>. Rinuncia: 1) interessi legali 2) attività di esecuzione titolo monitorio. Presa d'atto.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 18/2011", che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 20/01/2025, n. 26, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Premesso che l'Avvocatura Regionale, con nota pec - prot. n. 0068469/2025 - trasmetteva D.I. n. 120/2025, Tribunale di Bari – Sezione Civile, non munito di formula esecutiva, ex art. 642, co.2, cpc,. nell'interesse di (omissis), al fine dell'ottenimento di una somma pari ad € 30.657,05, a titolo di sorte capitale (saldo finale), con riferimento al progetto, corso cod. MIR A1003.554, codice progetto OSS1FSE19-BA-21, per la cui liquidazione era in corso una istruttoria interna all'ufficio preposto;

Evidenziato che questa Sezione, giusta nota prot.n.0079773/2025, relazionava all'Avvocatura regionale, rappresentando, tra l'altro, che la Società in parola, con riferimento al progetto "OSS1FSE19-BA-21" – codice pratica Z1TJG17 – ammesso a finanziamento con A.D. n. 916/2019 - ha titolo a ricevere la restante somma di € 30.657,05, in forza di A.D. n.2125/2023, recante "approvazione delle risultanze del verbale definitivo di verifica amministrativo – contabile on desk".

Evidenziato che conseguentemente non si è ritenuto di poter ravvedere motivazioni tecnico giuridiche fondanti la proposizione di opposizione al Decreto Ingiuntivo n.120/2025, trattandosi di somme certe, liquide ed esigibili, e quindi, esigibili per le quali era già in corso iter di liquidazione;

Rammentato che

Con A.D. n. 57 del 04.02.2019, pubblicato nel BURP n. 18/2019, è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 1/FSE/2019 "*Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)- protocollo d'intesa del 11 aprile*

2016 e integrazione del 20/07/2016", successivamente rettificato con A.D. n. 88 del 18/02/2019 pubblicato nel BURP n. 88/2019.

Con A.D. n. 916 del 26.07.2019, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato la graduatoria delle n. 159 proposte progettuali ammesse al finanziamento, con un costo complessivo pari ad **€ 10.013.359,50** a valere sulle risorse dell'Asse X Azione 10.3 "*Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro*" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Decisione C (2015)5854 del 13/08/2015). procedendo contestualmente alla disposizione di accertamento e all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Con A.D. n. 1428 del 05.11.2019, pubblicato nel BURP n. 131/2019, è stato approvato lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo in cui, richiamando il par. N) dell'Avviso, si definiscono le modalità di erogazione dell'importo assegnato.

Con A.D. n. 2125 del 16.11.2023 la Dirigente della Sezione Formazione ha approvato i verbali della verifica amministrativo-contabile effettuata sul rendiconto presentato dall'Organismo Formativo relativamente al progetto OSS1FSE19-BA-21, ammettendo a finanziamento la complessiva somma pari ad € 61.673,30. *2016 e integrazione del 20/07/2016*", successivamente rettificato con A.D. n. 88 del 18/02/2019 pubblicato nel BURP n. 88/2019.

Considerato che l'Organismo "Auxilium impresa sociale Società coop.va sociale" assegnatario del progetto "OSS1FSE19-BA-21" per un importo complessivo pari ad € 63.040,50:

- con A.D. n.1377/2020 ha ottenuto la liquidazione del primo acconto pari ad € 31.016,25;
- con A.D. n.170/2025 ha ottenuto la liquidazione del saldo finale dell'importo finale riconosciuto, pari ad € 30.657,05 (sorte capitale).

Considerato che, con successiva nota prot. n. 01110714/2025, l'Ente formativo in parola inviava all'Amministrazione regionale nota proforma pari alla somma complessiva di € 1.926,60 come specificate nel D.I n. 120/2025 (a titolo di spese procedimentali e legali) e di seguito trascritte:

- Competenze liquidate da D.I. n. 120/2025: € 1370,00;
- Spese generali 15% € 205,50;
- Imposta di bollo € 2,00;
- C.A.P € 63,10
- Spese esenti ex art. 15 DPR n. 633/1972 € 286,00;

Totale € **1.926,60**

Evidenziato, altresì, che non sono stati richiesti e applicati interessi e che non è prevista applicazione di ritenuta d'acconto e/o IVA in quanto operazione assoggettata al regime fiscale di vantaggio previsto ai sensi dell'art. 1, comma da 54 a 89 della Legge n.190/2014 – Regime forfettario non soggetta ad applicazione di ritenuta d'acconto ai sensi dell'art 1, comma 67, Legge n.190/2014 e della Circolare dell'Agenzia delle Entrate n.10/e del 04.04.2016.

Rammentato che il suddetto restante pagamento non può configurarsi come fattispecie rientrante nell'ambito del "debito fuori bilancio";

Dispone, infatti, l'art. 73, così come modificato dal d.lgs. 126/2014 e novellato dall'art. 38-ter della legge 28 giugno 2019, n. 58, di conversione del decreto-legge n. 34/2019, che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

Al proposito, si evidenzia che, la fattispecie in parola, non rientra in nessuna delle ipotesi sopra nomenclate, non essendo il titolo in oggetto attualmente esecutivo;

Precisato che, a seguito di interlocuzioni intervenute con la controparte, la stessa si è resa disponibile ad una rinuncia unilaterale agli interessi maturati "*sino alla data del soddisfo*", a fronte dell'impegno da parte di Regione ad avviare in tempi brevi l'iter di liquidazione di quanto spettante;

Evidenziato, altresì, che non ricorre la fattispecie di cui all'art.4, comma 3, L.R. n.18/2006 s.m.i., atteso che:

a. con riferimento al contenzioso in parola, non vi è stata "*costituzione in giudizio*" con il patrocinio dell'Avvocatura Regionale, poiché lo stesso Ente ha rinunciato spontaneamente a dare esecuzione al titolo monitorio precitato;
b. la presente fattispecie non configura ipotesi transattiva, laddove le parti addivengono a reciproche concessioni deflattive o risolutive di una controversia in corso;

Vista, conseguentemente, la nota prot. n.191911/2025 dell'avv. <omissis>, sempre nell'interesse di <Auxilium impresa sociale Società coop.va sociale> avente ad oggetto dichiarazione congiunta di volontà di adempimento della parte relativa alle spese e competenze di giudizio, nonchè di rinuncia espressa come di seguito trascritta, dichiara:

- *"di rinunciare all'applicazione degli interessi sulle succitate somme;*
- *di rinunciare a porre in esecuzione il titolo monitorio precitato, ove intervenga spontaneo adempimento entro il termine di 120 gg. dalla notificazione, come per legge*".

Precisato che la stessa dichiarazione congiunta è stata già sottoscritta dalla Dirigente della Sezione Formazione, quale mera presa d'atto della volontà manifestata dalla controparte e come sopra evidenziata, da <Auxilium impresa sociale Società coop.va sociale>, Soggetto creditore della restante somma complessiva di € 1.926,60 a titolo di competenze e spese, senza interessi, siccome liquidate nel D.I. n.120/2025, non esecutivo, e notificato a mezzo pec in data 06/02/2025;

Tanto premesso, per il completamento del procedimento finalizzato al pagamento delle somme che soddisfano il credito ancora dovuto pari ad € 1.926,60 (a titolo di spese procedimentali e legali) sempre a favore di < Auxilium impresa sociale Società coop.va sociale>, atteso che il legale non è difensore distrattario, si ritiene necessario che la Giunta Regionale:

1. prenda atto della dichiarazione congiunta resa da allegato A) al presente atto e sottratto alla pubblicazione, al fine di definire la controversia, parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. demandi alla Sezione Formazione l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente deliberato.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".
Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito ufficiale della Regione Puglia;

Esiti Valutazione di impatto di genere:
La presente deliberazione NON è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

La copertura finanziaria del presente provvedimento per l'importo complessivo di € 1.926,60 è assicurata sul Capitolo di spesa U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti spese procedimentali e legali" del bilancio autonomo regionale 2025, Missione-Programma-Titolo: 01.11.1; p.d.c.f. U.1.10.05.04.001 "oneri da contenzioso".

Tutto ciò premesso, al fine di poter procedere al completamento del procedimento finalizzato al pagamento delle somme che soddisfano il credito, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997 e dell'44, comma 4, lettera c) dello Statuto della Regione Puglia, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della dichiarazione congiunta, sub allegato 1) al presente atto e sottratto alla pubblicazione, al fine di definire la controversia, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di demandare alla Sezione Formazione l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente deliberato;
3. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023di nella versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione dell'Allegato A e dell'Allegato B, riportanti dati riservati e/o personali
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia nella versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione dell'Allegato A e dell'Allegato B, riportanti dati riservati e/o personali.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario istruttore E.Q.
Avv. Loredana Lucatorto

Loredana Lucatorto
13.06.2025 12:14:21
GMT+02:00

Il Dirigente della Formazione
Avv. Monica Calzetta

Monica Calzetta
13.06.2025
12:27:04
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni
Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione:
Avv. Silvia Pellegrini

Silvia Pellegrini
20.06.2025
14:43:22
GMT+02:00

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
Prof. Sebastiano Leo

Leo
Sebastiano Giuseppe
22.06.2025
12:40:16
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato. firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 25/06/2025 13:54
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2025	7	23.06.2025

D.I. N. 120/2025 # RG N. 456/2025. PAGAMENTO DI SPESE LEGALI E PROCEDIMENTALI IN FAVORE DI <AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETÀ COOP.VA SOCIALE>. RINUNCIA: 1) INTERESSI LEGALI 2) ATTIVITÀ DI ESECUZIONE TITOLO MONITORIO. PRESA D'ATTO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 25/06/2025 14:04
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 913

Programma regionale "Matria. Le lingue di ieri, di oggi, di domani" dedicato alla tutela e alla valorizzazione delle minoranze storico linguistiche presenti in Puglia e evento "La verticalizzazione della formazione professionale in Europa: il sistema ITS, una storia italiana di successo" - Autorizzazione missione a Bruxelles.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.iL, recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio, che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di autorizzare** la partecipazione alla missione istituzionale a Bruxelles dal 30 giugno al 3 luglio 2025 ai fini dell'incontro internazionale con le rappresentanze delle comunità di lingua minoritaria storica della Puglia intitolato "Matria. Languages of yesterday, today and tomorrow" e dell'evento "La verticalizzazione della formazione professionale in Europa: il sistema ITS, una storia italiana di successo" del seguente personale: Maria Raffaella Lamacchia, Cristina Sunna, Gabriele Valerio, Anna Maria Coletto;
3. **di far gravare** la spesa inerente alla detta missione all'estero sulle risorse appostate negli appositi Capitoli del Bilancio indicati nella parte "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
4. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. **di disporre la pubblicazione** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP a cura della Sezione Istruzione e Università in versione integrale;

6. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma regionale "*Matria. Le lingue di ieri, di oggi, di domani*" dedicato alla tutela e alla valorizzazione delle minoranze storico linguistiche presenti in Puglia e evento "*La verticalizzazione della formazione professionale in Europa: il sistema ITS, una storia italiana di successo*" - Autorizzazione missione a Bruxelles.

Visti

- l'art. 4, co. 1 dello Statuto di Regione Puglia prevede che "*Regione Puglia riconosce, tutela e promuove le minoranze linguistiche storiche presenti nel proprio territorio*";
- l'art. 1 della Legge Regionale 22 marzo 2012, n. 5 *"Norme per la promozione e la tutela delle lingue minoritarie in Puglia"* riconosce le Comunità storico-linguistiche delle lingue: franco-provenzale, arbereshe e grico i cui ambiti territoriali sono indicati dal co.1 dell'art. 1 della Legge Regionale;
- l'articolo 12 dello Statuto di Regione Puglia prevede che l'Amministrazione regionale promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- l'articolo 7 della Legge Regionale n. 6 del 29 aprile 2004 ha istituito la Fondazione Apulia Film Commission (da ora in poi: AFC) quale ente strumentale non societario, che ha un ruolo centrale per la realizzazione delle politiche regionali in materia di promozione e sviluppo della filiera dell'audiovisivo ed eroga servizi pubblici di promozione e valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980, ai sensi della Legge Regionale n. 16/1975, ha istituito il Teatro Pubblico Pugliese (da ora in poi: TPP) quale Consorzio Regionale tra Comuni, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142/1990 in Ente Pubblico Economico, operante senza fini di lucro in ambito culturale ed interamente partecipato da Comuni pugliesi e da Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007, n. 10 e DGR 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza; in data 15 ottobre 2024 l'Assemblea dei Soci ha modificato la denominazione di "Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura" in "Puglia Culture" approvando il nuovo Statuto associativo;
- l'Atto costitutivo del 27 agosto 2008, su iniziativa di Regione Puglia, Provincia di Lecce, Unione dei Comuni della Grecìa Salentina e Istituto Diego Carpitella che ha istituito la Fondazione "La notte della taranta" (da ora in poi: NdT) che si propone di *definire indirizzi e scelte strategiche gestionali, promuovendo autonome iniziative e coordinando l'azione dei soci per la valorizzazione e la tutela del territorio salentino. In particolare, ma non limitatamente, intende realizzare azioni positive in favore di manifestazioni culturali, musicali, sociali e di comunicazione e più in particolare di progetti di sostegno e sviluppo alla ricerca culturale sul fenomeno del tarantismo delle tradizioni grike e salentine, con particolare riferimento alla musica popolare*";
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027":
- la Delibera della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Visti, inoltre,

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante: "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" che ha ridefinito le aree tematiche delle strutture ambidestre per assicurarne un miglior coordinamento, individuando l'area: "*Politiche*

del lavoro, scuola, istruzione, università, formazione professionale" afferente al Dipartimento "Politiche del lavoro";
- il D.P.G.R. 22/2021 di adozione dell'Atto di Alta organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0 che tra le funzioni del Dipartimento Politiche del lavoro ha stabilito che lo stesso cura e coordina "*l'attuazione delle funzioni regionali in materia di istruzione a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione […], la pianificazione e programmazione di interventi in materia di diritto allo studio […]* nonché *progetti sperimentali per la riforma e l'innovazione del sistema di istruzione*";

Visti, infine,
- l'art. 15, L. 241/1990 in tema di accordi di cooperazione tra pubbliche amministrazioni;
- il D. Lgs n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- l'art. 7, co. 4, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024, recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.

Premesso che
Regione Puglia dal 2021 al 2023 ha avviato la realizzazione di un Programma regionale denominato "*Matria. Le lingue di ieri, di oggi, di domani*" sottoscrivendo un apposito Accordo di cooperazione con Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese e Fondazione "La notte della taranta" (Delibera della Giunta Regionale n. 1302 del 4 agosto 2021) che è consistito nella realizzazione di attività laboratoriali con studenti e studentesse della comunità interessate e nello svolgimento di vari eventi finali di restituzione itineranti.

Con Delibera della Giunta Regionale n. 1497 del 30 ottobre 2023, si è inteso riapprovare l'Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese e Fondazione "La notte della taranta" per la realizzazione di una seconda edizione del Programma regionale "Matria. Le lingue di ieri, di oggi, di domani", realizzando, anche attraverso una rotazione nell'abbinamento tra Agenzie regionali e lingue minoritarie storiche, un gemellaggio con istituzioni scolastiche della Calabria, Molise e del Piemonte.

Il successo delle prime due edizioni del Programma regionale "*Matria. Le lingue di ieri, di oggi, di domani*" ha superato ogni aspettativa, è stato presentato a Roma nella sede di Regione Puglia alla presenza del Coordinatore Ufficio IV del Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie Presidenza del Consiglio dei Ministri della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 23 febbraio 2022, riscuotendo grande interesse quale *best practice* nazionale replicabile nelle regioni in cui sono presenti minoranze di lingua storica; inoltre, per ciascuna annualità, i progetti rientranti nel Programma in rilievo si sono conclusi con eventi che hanno coinvolto le intere comunità linguistiche storiche interessate e che sono stati in grado di attivare iniziative virtuose di iniziativa e di sviluppo locale da parte delle stesse; le attività sono state regolarmente rendicontate dagli organismi coinvolti e hanno creato un repertorio immagini e prodotti audiovisivi utili ai percorsi formativi organizzati a livello locale nelle singole realtà locali.

Con l'approvazione della 3° edizione del Programma in evidenza si è inteso sottoscrivere un nuovo Accordo (Delibera della Giunta regionale n. 514 del 16 aprile 2025) con i medesimi soggetti al fine di effettuare un'ulteriore rotazione dell'abbinamento tra le tre Agenzie e le tre lingue minoritarie e accompagnare una rappresentanza di studenti e studentesse delle dette comunità a conoscere altre realtà internazionali impegnate nella tutela e nella valorizzazione di lingue minoritarie presenti in vari Paesi europei e altresì le opportunità offerte dai finanziamenti europei, anche diretti, in materia.

Premesso inoltre che

Le Fondazioni ITS Academy costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche e di formazione qualificata di giovani che intendono inserirsi nel mercato del lavoro all'interno di contesti lavorativi complessi e delle imprese che necessitano di tecnici capaci di presidiare e gestire, anche in modo innovativo, processi organizzativi e produttivi con competenze altamente specializzate. Essi offrono percorsi di Specializzazione Tecnica Post Diploma, riferiti alle aree considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del territorio, realizzati secondo il modello organizzativo della Fondazioni di partecipazione ex artt. 14 e seguenti del Codice Civile, soggetti di diritto privato con finalità pubbliche dotati di autonomia statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria, in rete con imprese, università/centri di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali, sistema scolastico e formativo.

Nell'esercizio della propria competenza esclusiva in materia di programmazione dell'offerta formativa, la Regione Puglia con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1070 del 31.07.2024, ha adottato il Piano triennale territoriale degli interventi 2024/2026 di Istruzione Tecnologica Superiore - ITS Academy, ai sensi di quanto previsto dalla L. n. 99/2022 e dai relativi decreti attuativi, al fine di valorizzare e potenziare il raccordo tra i sistemi di istruzione, formazione, ricerca, università e imprese, per offrire ai cittadini prospettive di alta qualificazione professionale, in una logica di rete ed in coerenza con la domanda di competenze espressa dai contesti economici e sociali, nonché opportunità occupazionali coordinate.

Considerato che
per la presentazione dell'esperienza pugliese è stato organizzato un breve soggiorno a Bruxelles e la realizzazione di un evento dal titolo "*Matria. Languages of yesterday, today and tomorrow*" nei giorni Martedì 1° luglio 2025 presso l'ufficio di Regione Puglia in Rue du Trone, 62 - Bruxelles con il seguente Programma

- Ore 15.00 Accoglienza partecipanti
- Ore 15.30 Saluto istituzionale - Presidente Michele Emiliano
- Ore 15.45 Il Programma regionale "Matria" di Regione Puglia - Assessore Sebastiano Leo
- Ore 16.00 Proiezione del backstage a cura di Apulia Film Commission
- Ore 16.30 Presentazione di network europei, progetti internazionali e opportunità per la promozione della diversità linguistica in Europa - A. Solé Mena della rete NPLD (Network to Promote Linguistic Diversity);
- Ore 17.00 Performance musicale con studenti e studentesse provenienti dai territori pugliesi di tradizione linguistica storica minoritaria a cura di Fondazione La Notte della Taranta e Puglia Culture.

Per la promozione degli Istituti Tecnologici Superiori, la Rete Italiana ITS ha organizzato una conferenza dedicata al mondo ITS dal titolo "*La verticalizzazione della formazione professionale in Europa: il sistema ITS, una storia italiana di successo*", che si terrà il giorno 2 luglio alle ore 15:00 presso il Parlamento Europeo a Bruxelles.
La conferenza costituirà una preziosa occasione di confronto tra le istituzioni europee, i rappresentanti delle istituzioni nazionali, regionali e del Ministero dell'Istruzione e del Merito, i delegati del sistema ITS e le associazioni di categoria interessate.

Si ritiene
che la partecipazione della Regione agli eventi di cui in Premessa offrirà un'importante opportunità di promozione e la meritata conclusione di un percorso svolto negli anni con grande interesse ed entusiasmo;
che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per autorizzare la partecipazione alla missione istituzionale a Bruxelles dal 30 giugno al 3 luglio 2025 in occasione dell'evento "*Matria. Languages of yesterday, today and tomorrow*" in data martedì 1 luglio 2025 presso l'ufficio di Regione Puglia in Rue

du Trone, 62 e all'evento "*La verticalizzazione della formazione professionale in Europa: il sistema ITS, una storia italiana di successo*" in data mercoledì 2 luglio 2025 presso il Parlamento Europeo, della Dirigente della Sezione Istruzione e Università - Maria Raffaella Lamacchia e di una delegazione composta da: Cristina Sunna, Gabriele Valerio, Anna Maria Coletto, quest'ultima dipendente in quiescenza, attualmente con contratto di collaborazione per un anno, sottoscritto in data 28 febbraio 2025.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii. La spesa riveniente dal presente atto, ammonta presuntivamente ad € 2.000,00, relativamente al personale in servizio autorizzato alla missione all'estero trovando copertura finanziaria sul Capitolo U0003062 "per missioni all'estero" e ad € 800,00, relativamente al personale in quiescienza autorizzato alla missione all'estero trovando copertura finanziaria sul Capitolo U0407026 "RIMBORSO SPESE MISSIONI DI LAVORATORI IN QUIESCENZA AI SENSI DELLA DGR N. 711/2023 (COME MODIFICATA DALLA DGR N. 73/2024)"; al rimborso delle spese di missione provvederà l'economo di plesso, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa delle spese in questione, mediante l'utilizzo delle dei fondi assegnati sui pertinenti capitoli di bilancio.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n.51 del 30/12/2021 e della L.R. n.52 del 30/12/2021.

Tutto ciò premesso, al fine di autorizzare la partecipazione alla missione istituzionale a Bruxelles dal 30 giugno al 3 luglio 2025 in occasione dell'evento "*Matria. Languages of yesterday, today and tomorrow*" in data martedì 1° luglio 2025 presso l'ufficio di Regione Puglia in Rue du Trone, 62 e all'evento "*La verticalizzazione della formazione professionale in Europa: il sistema ITS, una storia italiana di successo*" in data mercoledì 2 luglio 2025 presso il Parlamento Europeo, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettere f) e k), della Legge regionale n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. d**i autorizzare** la partecipazione alla missione istituzionale a Bruxelles dal 30 giugno al 3 luglio 2025 ai fini dell'incontro internazionale con le rappresentanze delle comunità di lingua minoritaria storica della Puglia intitolato "Matria. Languages of yesterday, today and tomorrow" e dell'evento "La verticalizzazione della formazione professionale in Europa: il sistema ITS, una storia italiana di successo" del seguente personale: Maria Raffaella Lamacchia, Cristina Sunna, Gabriele Valerio, Anna Maria Coletto;
3. **di far gravare** la spesa inerente alla detta missione all'estero sulle risorse appostate negli appositi Capitoli del Bilancio indicati nella parte "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;

4. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. **di disporre la pubblicazione** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP a cura della Sezione Istruzione e Università in versione integrale;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Responsabile E.Q. Promozione del Sistema integrato zerosei e valorizzazione della lingua madre (Avv. Cristina Sunna)

Cristina
Sunna
17.06.2025
13:38:13
GMT+02:00

Dirigente della Sezione Istruzione e Università: (Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Maria Raffaella
Lamacchia
17.06.2025
13:46:18
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione: (Avv. Silvia Pellegrini)

Silvia Pellegrini
18.06.2025 13:25:37
GMT+02:00

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro: (Prof. Sebastiano Leo)

Leo,
Sebastiano Giuseppe
18.06.2025
14:30:52
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria: (Dott.ssa Regina Stolfa)

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 25/06/2025 14:14
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2025	38	19.06.2025

PROGRAMMA REGIONALE "MATRIA. LE LINGUE DI IERI, DI OGGI, DI DOMANI" DEDICATO ALLA TUTELA E ALLA VALORIZZAZIONE DELLE MINORANZE STORICO LINGUISTICHE PRESENTI IN PUGLIA E EVENTO "LA VERTICALIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE IN EUROPA: IL SISTEMA ITS, UNA STORIA ITALIANA DI SUCCESSO" - AUTORIZZAZIONE MISSIONE A BRUXELLES.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 25/06/2025 14:13
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 915

DGR 837/2025. Agenda digitale pugliese. Approvazione schema di protocollo di intesa con IBM Italia, per promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e la trasformazione digitale nel territorio pugliese sia nel settore pubblico che nel settore privato.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione della Direttora del Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di **approvare** lo schema di protocollo di intesa tra Regione Puglia e IBM Italia (Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e la trasformazione digitale nel territorio pugliese sia nel settore pubblico che nel settore privato;
2. di **delegare** il Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese alla sottoscrizione del suddetto protocollo, autorizzandolo ad apportarvi modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in fase di perfezionamento;
3. di **dare atto** che ulteriori analoghe proposte di collaborazione in materia di crescita digitale delle persone del territorio e delle imprese, possono essere sottoposte da altri soggetti privati all'attenzione del Dipartimento dello Sviluppo Economico, e che le stesse saranno valutate sulla base della coerenza con i documenti di programmazione e le linee di indirizzo regionali in materia di specializzazione intelligente e crescita digitale;

4. di **demandare** alla Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese gli ulteriori adempimenti derivanti dal presente provvedimento, ivi inclusa la notifica a IBM Italia;
5. di **nominare**, quali referenti del Protocollo di intesa per la Regione Puglia, la Direttora pro tempore del Dipartimento Sviluppo Economico e il Dirigente pro tempore della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese, ai sensi dell'art.4 dello schema di protocollo;
6. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. di **dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: DGR 837/2025. Agenda digitale pugliese. Approvazione schema di protocollo di intesa con IBM Italia, per promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e la trasformazione digitale nel territorio pugliese sia nel settore pubblico che nel settore privato.

Visti:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
- il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*" e successive modifiche ed integrazioni;
- il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021, recante "*Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*" e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. n.1295 del 26 settembre 2024, recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 685 del 26 aprile 2021, recante "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*", con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, nonché i successivi provvedimenti di proroga;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire l'incarico di Direzione della Sezione Trasformazione Digitale, e successivi provvedimenti di proroga;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 127 del 26 marzo 2024, che recepisce la modifica della denominazione *Sezione Trasformazione Digitale* in *Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese*;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 313 del 17 marzo 2025 recante "*Proroga dell'incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 398 del 31 marzo 2025 recante "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale*", e successive modifiche ed integrazioni.

Premesso che:

- la Regione Puglia, ai sensi di quanto previsto dal proprio Statuto all'art. 11 comma 1), incentiva lo sviluppo sostenibile dell'economia pugliese, nel rispetto dell'ambiente, attraverso interventi tendenti a rafforzare un sistema produttivo integrato, a valorizzare le risorse e le vocazioni territoriali con azioni di concertazione istituzionale e a internazionalizzare l'economia regionale;
- nella Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Puglia, Smart Puglia 2030, approvata con deliberazione della Giunta Regionale n.569 del 27 aprile 2022 e successive modifiche ed integrazioni, la Regione Puglia ha riconosciuto il ruolo centrale delle tecnologie digitali ed in particolare della intelligenza artificiale (AI) sia quale settore di innovazione sia quale tecnologia abilitante trasversale in diverse filiere della innovazione;
- nel Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, approvato con Decisione di Esecuzione C(2022) 8461 del 17/11/2022 della Commissione Europea e successive modifiche ed integrazioni, l'obiettivo specifico: RSO1.2 "*Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione*" si propone di consentire a cittadini, imprese, organizzazioni di ricerca e autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione, in tutti i settori della vita economica e sociale, con particolare rilievo nella qualificazione dei servizi pubblici messi a disposizione di cittadini ed imprese, in termini di contributo all'innalzamento dei livelli di qualità della vita, sostegno ai processi di crescita economica ed occupazionale e riduzione del gender gap;
- nello stesso programma sono previsti:
    - interventi in favore delle imprese, in particolare delle micro, piccole e medie imprese, caratterizzanti il tessuto produttivo pugliese, allo scopo di supportare la trasformazione digitale delle stesse al fine di sfruttare le potenzialità del cloud, dei Big-Data, della *intelligenza artificial*e, dell'Internet of Things, ecc.;
    - interventi, sempre a favore delle imprese, di qualificazione delle competenze per la specializzazione intelligente e la trasformazione digitale;
    - interventi ed azioni a supporto della crescita digitale degli enti locali del territorio;

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1604 del 20 novembre 2023 è stata adottata la versione preliminare della nuova Agenda Digitale della Regione Puglia, denominata #PugliaDigitale2030, un documento che intende fornire una cornice di riferimento per indirizzare le varie iniziative regionali da finanziare attraverso i diversi strumenti disponibili, tra cui il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il PR FESR/FSE+ 2021-2027 e il PSC 2021/2027, sostenendo, in tal modo, la visione e la relativa strategia con cui la Regione Puglia intende creare le migliori condizioni tecnologiche per lo sviluppo del territorio e della società;
- in linea con la comunicazione della Commissione Europea del 9 marzo 2021 *"Bussola per il Digitale 2030"* COM(2021) 118 e con la Decisione (UE) 2022/2481 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022, che istituisce il programma strategico per il decennio digitale 2030, la nuova Agenda Digitale della Regione Puglia prevede quattro direttrici di sviluppo: la prima è incentrata sul rafforzamento delle competenze digitali su due livelli: competenze di base per i cittadini - fondamentali per una cittadinanza consapevole e matura - e competenze avanzate per lavoratori e imprese; la direttrice n. 2 ha l'obiettivo di potenziare l'efficienza e la sicurezza delle infrastrutture digitali (data center e infrastrutture di connettività); la direttrice n. 3 mira ad incrementare il livello di digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese pugliesi; la direttrice n. 4, recante *"Digitalizzazione dei servizi pubblici",* si propone di accelerare la digitalizzazione dell'Amministrazione regionale e delle Pubbliche Amministrazioni del territorio, al fine di offrire servizi integrati ed organici per migliorare l'esperienza d'uso di cittadini ed imprese;
- nella direttrice 1 riveste una sfida rilevante il tema dell'accrescimento delle competenze digitali dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, atteso che nel quadro della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione le applicazioni basate sulla intelligenza artificiale, la cybersecurity, l'HPC e altre tecnologie digitali rivestono sempre più un ruolo centrale
- la direttrice n. 3 è orientata ad incrementare il livello di digitalizzazione delle imprese, favorire le competenze professionali per supportare la crescita digitale del settore manifatturiero, dei servizi e del commercio e far fronte alle nuove sfide imposte dalla transizione digitale, attraverso la reingegnerizzazione dei cicli produttivi e di lavoro; tra le azioni previste nell'ambito della direttrice n. 3 vi sono, tra le altre: l'erogazione di percorsi di formazione del personale delle aziende legati in particolare alla trasformazione digitale in coerenza con la S3; l'attivazione di iniziative formative sulla qualificazione delle competenze imprenditoriali e manageriali e di piani formativi aziendali rivolti al personale delle imprese che puntano a promuovere strategie di innovazione e riconversione digitale, per implementare nuovi processi che richiedono specifiche competenze e capacità;
- l'art. 10 della legge regionale n. 4/2025 recante "*Promozione dello sviluppo di applicazioni di intelligenza artificiale delle MPMI e diffusione della conoscenza",* prevede al comma 1

che la Regione possa promuovere, tra l'altro: iniziative di riqualificazione e miglioramento delle competenze in tutti i contesti produttivi sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale per l'innovazione di processo, di prodotto e organizzativa; la promozione dell'interconnessione delle filiere manifatturiere e dei servizi con l'ecosistema dell'innovazione digitale pugliese;

- inoltre lo stesso articolo prevede, al comma 2, che per promuovere la diffusione della cultura e delle competenze digitali e l'uso consapevole degli strumenti e delle applicazioni basate sull'intelligenza artificiale, anche attraverso l'interconnessione delle iniziative presenti sul territorio, la Regione può sviluppare iniziative di divulgazione e di facilitazione, finalizzate a realizzare: campagne di comunicazione dedicate ai rischi e alle opportunità dell'intelligenza artificiale; eventi sul territorio, in collaborazione con associazioni di persone o professionali; dibattiti pubblici e percorsi partecipativi che coinvolgono i diversi portatori di interesse; programmi e corsi di formazione in materia di intelligenza artificiale e di uso conforme alla normativa della stessa;
- la Regione Puglia, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di neutralità tecnologica, ha interesse a promuovere la collaborazione tra grandi imprese del settore digitale ed il tessuto imprenditoriale, accademico e della ricerca regionale quale elemento di attrazione degli investimenti, incremento della competitività ed internazionalizzazione.

Premesso altresì che:

- IBM è presente in Puglia, ed in particolare a Bari dal 1959, realizzando per le aziende pubbliche e private applicazioni di trasformazione digitale complesse e strategiche in tutti i settori;
- grazie a una forte sinergia con i laboratori di ricerca e sviluppo internazionali di IBM, e con una intensa collaborazione con l'ecosistema digitale del territorio, il centro barese è stato in questi anni protagonista nelle più innovative aree tecnologiche e di crescita quali big data, data analytics, internet of things, cloud, bioinformatica e intelligenza artificiale;
- a fine 2019, IBM ha aperto a Bari anche una sede del Client Innovation Center, azienda del gruppo che si occupa della realizzazione di soluzioni innovative per i clienti IBM ed è parte integrante di IBM Consulting, con una rete di più di cento sedi in tutto il mondo, con l'obiettivo anche di favorire la formazione di nuove professionalità e competenze su tecnologie emergenti e innovative;
- IBM Italia ha già avviato iniziative di collaborazione con l'ecosistema universitario e della formazione pugliese; in particolare nei primi mesi del 2025 è stato sottoscritto un accordo di collaborazione con il Politecnico di Bari per la Formazione e lo Sviluppo Inclusivo delle Competenze per una Puglia Competitiva;
- IBM mette a disposizione gratuitamente una piattaforma denominata IBM SkillsBuild destinata a studenti delle scuole superiori, studenti universitari, professionisti ma anche

cittadini in genere, che vogliano aumentare le proprie competenze digitali in una logica di upskills e reskills.

Considerato che:

- alle luce di quanto sopra, le Parti intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, con l'obiettivo di promuovere azioni sinergiche per promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e la trasformazione digitale nel territorio pugliese sia nel settore pubblico che nel settore privato;
- è stato, pertanto, condiviso uno schema di Protocollo di intesa tra le Parti, "Allegato A" al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Preso atto che:

- il suddetto Protocollo non produce alcun vincolo di esclusività per le Parti, che potranno stipulare analoghi protocolli con altri operatori economici e/o altre Pubbliche Amministrazioni;
- non sono previsti oneri finanziari a carico delle Parti per l'attuazione del Protocollo;
- così come già previsto dalla DGR n. 1291/2023, con la quale è stato approvato analogo protocollo di intesa con Microsoft Italia, ulteriori analoghe proposte di collaborazione in materia di intelligenza artificiale o altre tematiche afferenti la crescita digitale del territorio possono essere sottoposte da altri soggetti privati all'attenzione del Dipartimento dello Sviluppo Economico e che le stesse saranno valutate sulla base della coerenza con i documenti di programmazione e le linee di indirizzo regionali in materia di specializzazione intelligente e di trasformazione digitale.

Per tutto quanto sopra esposto, alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene opportuno:

- approvare lo schema di protocollo di intesa tra Regione Puglia e IBM Italia (Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e la trasformazione digitale nel territorio pugliese sia nel settore pubblico che nel settore privato;
- delegare il Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese alla sottoscrizione del suddetto protocollo, autorizzandolo ad apportarvi modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in fase di perfezionamento;
- dare atto che ulteriori analoghe proposte di collaborazione in materia di crescita digitale delle persone del territorio e delle imprese, possono essere sottoposte da altri soggetti privati all'attenzione del Dipartimento dello Sviluppo Economico, e che le stesse saranno valutate sulla base della coerenza con i documenti di programmazione e le linee di indirizzo regionali in materia di specializzazione intelligente e crescita digitale;

- di demandare alla Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese gli ulteriori adempimenti derivanti dal presente provvedimento, ivi inclusa la notifica a IBM Italia;
- di nominare, quali referenti del Protocollo di intesa per la Regione Puglia, la Direttora pro tempore del Dipartimento Sviluppo Economico e il Dirigente pro tempore della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese, ai sensi dell'art.4 dello schema di protocollo.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE*".

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Esiti Valutazione di impatto di genere: **POSITIVA**

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, co.4 lett. k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di **approvare** lo schema di protocollo di intesa tra Regione Puglia e IBM Italia (Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e la trasformazione digitale nel territorio pugliese sia nel settore pubblico che nel settore privato;
2. di **delegare** il Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese alla sottoscrizione del suddetto protocollo, autorizzandolo ad

apportarvi modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in fase di perfezionamento;

3. di **dare atto** che ulteriori analoghe proposte di collaborazione in materia di crescita digitale delle persone del territorio e delle imprese, possono essere sottoposte da altri soggetti privati all'attenzione del Dipartimento dello Sviluppo Economico, e che le stesse saranno valutate sulla base della coerenza con i documenti di programmazione e le linee di indirizzo regionali in materia di specializzazione intelligente e crescita digitale;
4. di **demandare** alla Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese gli ulteriori adempimenti derivanti dal presente provvedimento, ivi inclusa la notifica a IBM Italia;
5. di **nominare**, quali referenti del Protocollo di intesa per la Regione Puglia, la Direttora pro tempore del Dipartimento Sviluppo Economico e il Dirigente pro tempore della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese, ai sensi dell'art.4 dello schema di protocollo;
6. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. di **dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario istruttore

Titolare di incarico equiparato ad E.Q. "Agenda Digitale"

(Domenico Sasanelli) DOMENICO SASANELLI 24.06.2025 09:58:00 UTC

IL DIRIGENTE della Sezione "Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese"

(Vito Bavaro) Vito Bavaro Regione Puglia Dirigente 24.06.2025 12:04:14 GMT+02:00

La Direttora, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni riportate alla presente proposta di DGR.

La DIRETTORA del Dipartimento "Sviluppo Economico"

Gianna Elisa Berlingerio 24.06.2025 17:40:49 GMT+02:00

(Gianna Elisa Berlingerio)

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

Michele Emiliano
26.06.2025
12:36:06
GMT+02:00

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Allegato A

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
24.06.2025 09:22:24 GMT+02:00

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

La Regione Puglia, rappresentata da _____, giusta DGR n._____ del _____, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n.33, di seguito indicata anche come "**La Regione**"

e

IBM Italia S.p.a, società con socio unico soggetta a direzione e coordinamento di International Business Machines Corporation, con sede legale in Segrate, Via Circonvallazione Idroscalo, snc, cap. 20054, C.F. 01442240030 e P.IVA 10914660153, rappresentata da _____ in forza di _____(di seguito, per brevità, "IBM" o "Azienda"):

di seguito indicati congiuntamente come le Parti.

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi di quanto previsto dal proprio Statuto all'art. 11 comma 1), incentiva lo sviluppo sostenibile dell'economia pugliese, nel rispetto dell'ambiente, attraverso interventi tendenti a rafforzare un sistema produttivo integrato, a valorizzare le risorse e le vocazioni territoriali con azioni di concertazione istituzionale e a internazionalizzare l'economia regionale;
- la Regione Puglia, ai sensi di quanto previsto dal proprio Statuto all'art. 12, comma 3), garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica e, al fine di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese anche con il sistema universitario pugliese;
- nella Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Puglia, Smart Puglia 2030, approvata con deliberazione della Giunta Regionale n.569 del 27 aprile 2022 e successive modifiche ed integrazioni, la Regione Puglia ha riconosciuto il ruolo centrale delle tecnologie digitali ed in particolare della intelligenza artificiale (AI) sia quale settore di innovazione sia quale tecnologia abilitante trasversale in diverse filiere della innovazione;
- nel Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, approvato con Decisione di Esecuzione C(2022) 8461 del 17/11/2022 della Commissione Europea e successive modifiche ed integrazioni, l'obiettivo specifico: RSO1.2 "*Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione*" si propone di consentire a cittadini, imprese, organizzazioni di ricerca e autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione, in tutti i settori della vita economica e sociale, con particolare rilievo nella qualificazione dei servizi pubblici messi a disposizione di cittadini ed imprese, in termini di contributo all'innalzamento dei livelli di qualità della vita, sostegno ai processi di crescita economica ed occupazionale e riduzione del gender gap;
- nello stesso programma sono previsti:
    - interventi in favore delle imprese, in particolare delle micro, piccole e media imprese, caratterizzanti il tessuto produttivo pugliese, allo scopo di supportare la trasformazione digitale delle stesse al fine di sfruttare le potenzialità del cloud, dei Big-Data, della *intelligenza artificial*e, dell'Internet of Things, ecc.;

Allegato A

- interventi, sempre a favore delle imprese, di qualificazione delle competenze per la specializzazione intelligente e la trasformazione digitale;
- interventi ed azioni a supporto della crescita digitale degli enti locali del territorio;

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1604 del 20 novembre 2023 è stata adottata la versione preliminare della nuova Agenda Digitale della Regione Puglia, denominata #PugliaDigitale2030, un documento che intende fornire una cornice di riferimento per indirizzare le varie iniziative regionali da finanziare attraverso i diversi strumenti disponibili, tra cui il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il PR FESR/FSE+ 2021-2027 e il PSC 2021/2027, sostenendo, in tal modo, la visione e la relativa strategia con cui la Regione Puglia intende creare le migliori condizioni tecnologiche per lo sviluppo del territorio e della società;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 837/2025 è stato approvato il documento definitivo della suddetta nuova Agenda Digitale della Regione Puglia;
- in linea con la comunicazione della Commissione Europea del 9 marzo 2021 *"Bussola per il Digitale 2030"* COM(2021) 118 e con la Decisione (UE) 2022/2481 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022, che istituisce il programma strategico per il decennio digitale 2030, la nuova Agenda Digitale della Regione Puglia prevede quattro direttrici di sviluppo: la prima è incentrata sul rafforzamento delle competenze digitali su due livelli: competenze di base per i cittadini - fondamentali per una cittadinanza consapevole e matura - e competenze avanzate per lavoratori e imprese; la direttrice n. 2 ha l'obiettivo di potenziare l'efficienza e la sicurezza delle infrastrutture digitali (data center e infrastrutture di connettività); la direttrice n. 3 mira ad incrementare il livello di digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese pugliesi; la direttrice n. 4, recante *"Digitalizzazione dei servizi pubblici",* si propone di accelerare la digitalizzazione dell'Amministrazione regionale e delle Pubbliche Amministrazioni del territorio, al fine di offrire servizi integrati ed organici per migliorare l'esperienza d'uso di cittadini ed imprese;
- nella direttrice 1 riveste una sfida rilevante il tema dell'accrescimento delle competenze digitali dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni atteso che nel quadro della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione le applicazioni basate sulla intelligenza artificiale, la cybersecurity, l'HPC e altre tecnologie digitali rivestono sempre più un ruolo centrale
- la direttrice n. 3 è orientata ad incrementare il livello di digitalizzazione delle imprese, favorire le competenze professionali per supportare la crescita digitale del settore manifatturiero, dei servizi e del commercio e far fronte alle nuove sfide imposte dalla transizione digitale, attraverso la reingegnerizzazione dei cicli produttivi e di lavoro; tra le azioni previste nell'ambito della direttrice n. 3 vi sono, tra le altre: l'erogazione di percorsi di upskilling e reskilling del personale delle aziende legati in particolare alla trasformazione digitale in coerenza con la S3; l'attivazione di iniziative formative sulla qualificazione delle competenze imprenditoriali e manageriali e di piani formativi aziendali rivolti al personale delle imprese che puntano a promuovere strategie di innovazione e riconversione digitale, per implementare nuovi processi che richiedono specifiche competenze e capacità;
- l'art. 10 della legge regionale n. 4/2025 recante "*Promozione dello sviluppo di applicazioni di intelligenza artificiale delle MPMI e diffusione della conoscenza",* prevede al comma 1 che la Regione possa promuovere, tra l'altro: iniziative di riqualificazione e miglioramento delle competenze in tutti i contesti produttivi sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale per l'innovazione di processo, di prodotto e organizzativa; la promozione, dell'interconnessione delle filiere manifatturiere e dei servizi con l'ecosistema dell'innovazione digitale pugliese;

Allegato A

- inoltre lo stesso articolo prevede, al comma 2, che per promuovere la diffusione della cultura e delle competenze digitali e l'uso consapevole degli strumenti e delle applicazioni basate sull'intelligenza artificiale, anche attraverso l'interconnessione delle iniziative presenti sul territorio, la Regione può sviluppare iniziative di divulgazione e di facilitazione, finalizzate a realizzare: campagne di comunicazione dedicate ai rischi e alle opportunità dell'intelligenza artificiale; eventi sul territorio, in collaborazione con associazioni di persone o professionali; dibattiti pubblici e percorsi partecipativi che coinvolgono i diversi portatori di interesse; programmi e corsi di formazione in materia di intelligenza artificiale e di uso conforme alla normativa della stessa.
- la Regione Puglia, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di neutralità tecnologica, ha interesse a promuovere la collaborazione tra grandi imprese del settore digitale ed il tessuto imprenditoriale, accademico e della ricerca regionale quale elemento di attrazione degli investimenti, incremento della competitività ed internazionalizzazione.

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- IBM è presente in Puglia, ed in particolare a Bari dal 1959, realizzando per le aziende pubbliche e private applicazioni di trasformazione digitale complesse e strategiche in tutti i settori;
- grazie a una forte sinergia con i laboratori di ricerca e sviluppo internazionali di IBM, e con una intensa collaborazione con l'ecosistema digitale del territorio, il centro barese è stato in questi anni protagonista nelle più innovative aree tecnologiche e di crescita quali big data, data analytics, internet of things, cloud, bioinformatica e intelligenza artificiale;
- a fine 2019, IBM ha aperto a Bari anche una sede del Client Innovation Center, azienda del gruppo che si occupa della realizzazione di soluzioni innovative per i clienti IBM ed è parte integrante di IBM Consulting, con una rete di più di cento sedi in tutto il mondo, con l'obiettivo anche di favorire la formazione di nuove professionalità e competenze su tecnologie emergenti e innovative;
- IBM Italia ha già avviato iniziative di collaborazione con l'ecosistema universitario e della formazione pugliese; in particolare nei primi mesi del 2025 è stato sottoscritto un accordo di collaborazione con il Politecnico di Bari per la Formazione e lo Sviluppo Inclusivo delle Competenze per una Puglia Competitiva;
- IBM mette a disposizione gratuitamente una piattaforma denominata IBM SkillsBuild destinata a studenti delle scuole superiori, studenti universitari, professionisti ma anche cittadini in genere, che vogliano aumentare le proprie competenze digitali in una logica di upskills e reskills;
- la suddetta piattaforma è uno strumento versatile che consente a diverse categorie di utenti di fruire on-line ed in autonomia di formazione qualificata, a diverso livello di competenze e in diversi ambiti tecnologici (sono proposti più di 1000 corsi, in oltre 20 lingue, in ambiti quali: l'intelligenza artificiale, la cybersecurity, il cloud computing, la Data Analytics, etc.). Tale piattaforma trova applicabilità non soltanto per la formazione in ambito accademico e per i professionisti del settore IT, ma più ampiamente per le iniziative di accompagnamento alla crescita delle competenze digitali e divulgazione tecnologica di cui Regione si fa e potrebbe farsi promotrice nei confronti dei cittadini, degli studenti e del personale degli enti pubblici del territorio, oltre per le attività di supporto alla trasformazione digitale delle PMI. La piattaforma rilascia delle Credenziali Digitali a certificazione delle competenze acquisite, credenziali che costituiscono uno standard industriale de facto.

Allegato A

CONSIDERATO CHE

- alle luce di quanto sopra, le Parti intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, con l'obiettivo di promuovere azioni sinergiche per promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e la trasformazione digitale nel territorio pugliese sia nel settore pubblico che nel settore privato.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Finalità del protocollo di intesa

Al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, la Regione Puglia e IBM Italia riconoscono l'interesse comune a instaurare e sviluppare forme di collaborazione per lo svolgimento di attività di informazione, divulgazione, disseminazione e facilitazione per promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e la trasformazione digitale nel territorio pugliese sia nel settore pubblico che nel settore privato.
Le macro-attività elencate nel successivo art. 2 saranno di volta in volta definite mediante specifici piani operativi concordati tra i referenti delle Parti e formalizzati attraverso verbali, da approvarsi secondo gli ordinamenti e le procedure interne di ciascuna delle parti.

Art. 2 - Oggetto della collaborazione

La Regione e IBM, nel perimetro delle finalità di cui all'art. 1, sono disponibili a promuovere la collaborazione reciproca nell'ambito delle seguenti macro-attività:

a) organizzazione di conferenze, dibattiti seminari singoli o ciclici sui temi della trasformazione digitale;
b) organizzazione di seminari dedicati al mondo della impresa del territorio finalizzati: alla creazione di un network di competenze, a stimolare forme di collaborazione tra la grande impresa, le PMI del territorio ed il mondo accademico e della ricerca nelle filiere della specializzazione intelligente della strategia regionale; a supportare ed accompagnare la trasformazione digitale in particolare delle piccole e micro imprese del territorio;
c) attivazione di opportunità di accompagnamento e supporto alla crescita digitale, mediante modalità di autoapprendimento sui temi della trasformazione digitale utilizzando le risorse della piattaforma IBM SkillsBuild, destinate a dipendenti della Regione e di altre pubbliche amministrazioni locali del territorio regionale;
d) attivazione da parte di IBM di accordi di collaborazione con altri atenei pugliesi, in maniera analoga, per quanto possibile, all'accordo recentemente stipulato tra IBM e il Politecnico di Bari.

La Regione Puglia, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di neutralità tecnologica, quale Ente di programmazione e di coordinamento delle politiche di promozione e sviluppo delle competenze, di supporto alle attività di ricerca ed innovazione, si riserva di realizzare le suddette attività direttamente e/o per il tramite dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione e le proprie società in house Puglia Sviluppo S.p.A. ed InnovaPuglia S.p.A., per quanto di rispettiva competenza.

Articolo 3 - Modalità di attuazione del seguente protocollo di intesa

Non sono previsti oneri finanziari a carico delle Parti per l'attuazione del presente Protocollo di intesa.

Il presente Protocollo non produce alcun vincolo di esclusività per le Parti, che potranno stipulare analoghi protocolli con altri operatori economici e/o altre Pubbliche Amministrazioni.

Allegato A

Le Parti si impegnano a concordare reciprocamente e preventivamente il livello di riservatezza di qualsiasi documento o informazione che debba essere scambiato in attuazione del presente Protocollo di Intesa, limitandone la conoscenza e la diffusione a quanto strettamente necessario.

Restano in ogni caso salvo gli obblighi di pubblicità e trasparenza a cui la Regione Puglia è tenuta nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale applicabile.

Articolo 4 – Referenti del presente protocollo di intesa
Per l'attuazione del presente protocollo di intesa le Parti individuano i seguenti referenti.

Per la Regione Puglia:

- La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
- Il Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese

Per IBM Italia

- _____
- _____-____

Articolo 5 – Durata del protocollo di intesa
Il presente protocollo di intesa ha durata di 3 (tre) anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovato alla scadenza previo accordo tra le Parti.

Articolo 6 – Modifiche
Le modifiche al presente protocollo di intesa potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli Organi competenti.

Articolo 7 – Trattamento dei dati personali
Le parti, in qualità di autonomi titolari, tratteranno i dati personali degli interessati per le finalità che si rendano necessarie nell'ambito dell'accordo e, comunque, in conformità alla normativa vigente così come da Reg. UE/679/16 e D.lgs. n. 196/03 modificato dal D.lgs. n. 101/18 e s.m.i., provvedendo agli specifici adempimenti richiesti dalla Legge.

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Protocollo, vengano trattati esclusivamente per le finalità del Protocollo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con le finalità del Protocollo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Allegato A

Il presente Protocollo, sottoscritto in modalità digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte richiedente.
Le spese di bollo sono a carico dell'impresa.

- per la Regione Puglia: _____

- per IBM: _____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2025, n. 917
Commissione Tecnica Regionale Farmaci di cui alla DGR n. 433/2022 e ss.mm.ii. - Proroga.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. Di **prorogare**, per le motivazioni espresse in narrativa, la durata in carica dei componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) di cui alla D.G.R. 433/2022 e ss.mm.ii., fino al 31/12/2025.
2. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alle azioni conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la notifica dello stesso ai Direttori Generali delle Aziende del SSR e ai componenti della CTRF di cui alla D.G.R. 433/2022 e ss.mm. ii. (per il tramite del Direttore Generale della Azienda SSR di appartenenza).
3. Di **dare atto** che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1706/2016, ai componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci non è dovuto alcun compenso e che le eventuali spese di viaggio per la partecipazione alle attività della Commissione sono a carico delle relative strutture di appartenenza.
4. Di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

5. Di **dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Commissione Tecnica Regionale Farmaci di cui alla DGR n. 433/2022 e ss.mm.ii. – Proroga.

Premesso che:

con D.G.R. n.984/2016 è stata rispettivamente istituita e definita la composizione della Commissione Tecnica Regionale farmaci (CTRF), a cui sono stati delegati dalla Giunta Regionale una serie di compiti volti principalmente ad implementare l'appropriatezza prescrittiva sui farmaci, anche attraverso la corretta definizione del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR), l'elaborazione di linee Guida a valenza regionale sui farmaci ovvero alla definizione dei criteri per l'individuazione dei Centri autorizzati dalla regione alla prescrizione di farmaci con piano Terapeutico (PT), note AIFA e/o farmaci sottoposti ai Registri di monitoraggio AIFA;

con successive D.G.R. n. 1706/2016, n. 433/2022, n. 1488/2022, n. 1479/2023, n.1084/2024, n. 471/2025 è stato medio tempore aggiornato l'assetto organizzativo della citata Commissione regionale ed è stata prorogata la validità in carica della stessa, da ultimo con D.G.R. 1827/2024, fino al 30/06/2025, nelle more del completamento dell'attività istruttoria finalizzata alla nuova nomina degli stessi.

Vista:

la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Considerato che:

ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. 433/2022 e s.m.i., la Commissione Tecnica Regionale farmaci (CTRF), ha durata in carica biennale e può essere prorogata;

la Commissione Tecnica Regionale farmaci (CTRF) svolge una serie di attività di rilevante importanza ai fini del governo della spesa farmaceutica, come sopra riepilogate;

con note prot. n. 0253757/2024, prot. n. 0325932/2024, prot. n. 0546622/2024, prot. n. 0546718/2024 e prot. n. 0144340/2025 del Dipartimento Promozione per la Salute e il Benessere Animale-Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia è stato avviato il procedimento istruttorio, allo stato non ancora concluso, per la selezione delle candidature proposte dai Direttori Generali della ASL e delle AOU della Regione per ciascuno dei profili professionali previsti per i componenti della CTRF di cui D.G.R. 433/2022.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie riportate in premessa, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

prorogare fino al 31/12/2025 la validità temporale della Commissione Tecnica Regionale farmaci (CTRF) di cui alla D.G.R. 433/2022 e ss.mm.ii., al fine di assicurarne la continuità delle attività, nelle more del completamento dell'attività istruttoria finalizzata alla nomina dei nuovi componenti.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Esito valutazione impatto di genere: **NEUTRO**.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di ~~consentire l'ultimazione delle attività di rinegoziazione dei due succitati~~, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale: ASSICURARE LA CONTINUITÀ DELLE ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE TECNICA REGIONALE FARMACI (CTRF) DI CUI ALLA DGR 433/2022 E SS.MM.II

1. Di **prorogare**, per le motivazioni espresse in narrativa, la durata in carica dei componenti della Commissione Tecnica Regionale farmaci (CTRF) di cui alla D.G.R. 433/2022 e ss.mm.ii., fino al 31/12/2025.
2. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alle azioni conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la notifica dello stesso ai Direttori Generali delle Aziende del SSR e ai componenti della CTRF di cui alla D.G.R. 433/2022 e ss.mm.ii. (per il tramite del Direttore Generale della Azienda SSR di appartenenza).
3. Di **dare atto** che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1706/2016, ai componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci non è dovuto alcun compenso e che le eventuali spese di viaggio per la partecipazione alle attività della Commissione sono a carico delle relative strutture di appartenenza.
4. Di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).
5. Di **dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Registri AIFA e Centri Prescrittori":
(Francesco Brunetti)

firma Francesco Brunetti 24.06.2025 12:24:37 GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa":
(Paolo Stella)

firma Paolo Stella 24.06.2025 13:28:41 GMT+02:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale":

(Vito Montanaro) Vito Montanaro 24.06.2025 16:54:30 GMT+02:00 *firma*

L'ASSESSORE con delega in materia di "Sanità, Benessere animale, Sport per tutti"
(Raffaele Piemontese)

ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Raffaele Piemontese 26.06.2025 18:09:36 GMT+02:00 *firma*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2025, n. 919

Missione a Bruxelles dal 1° luglio al 6 luglio 2025 per la partecipazione del Presidente della Giunta regionale e del Segretario Generale della Presidenza della Giunta Regionale alla 167° Plenaria del Comitato Europeo delle Regioni e alla 16° Conferenza EuroPCom 2025

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;
- Vista la deliberazione n. 1082/2002 – Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale. Direttive – con la quale è stato deliberato che le missioni all'estero devono essere autorizzate dalla Giunta regionale.

VISTO il documento istruttorio a firma del Direttore Amministrativo del Gabinetto, confermato dal Capo di Gabinetto del Presidente concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vice Presidente della Giunta regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della nota dalla Segreteria del Presidente della Giunta Regionale con cui è stata richiesta la presenza del Segretario Generale della Presidenza della Giunta Regionale per il supporto necessario a tutti gli eventi istituzionali a cui prenderà parte il Presidente della Giunta Regionale;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. Di autorizzare la missione a Bruxelles dal 1 luglio al 6 luglio 2025 del Presidente della Giunta regionale, per la partecipazione alla 167° Plenaria del Comitato Europeo delle Regioni e alla 16° Conferenza EuroPCom 2025, come specificato nel documento istruttorio;
2. di determinare in via presuntiva in 6.000,00 euro la relativa spesa per la missione precitata del

Presidente della Giunta Regionale;

3. Di autorizzare la missione a Bruxelles dal 1 luglio al 6 luglio 2025 del Segretario Generale della Presidenza della Giunta Regionale per il supporto necessario a tutti gli eventi istituzionali a cui prenderà parte il Presidente della Giunta Regionale;
4. di determinare in via presuntiva in 6.000,00 euro la relativa spesa per la missione precitata del Segretario Generale della Presidenza della Giunta Regionale;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Missione a Bruxelles dal 1° luglio al 6 luglio 2025 per la partecipazione del Presidente della Giunta regionale e del Segretario Generale della Presidenza della Giunta Regionale alla 167° Plenaria del Comitato Europeo delle Regioni e alla 16° Conferenza EuroPCom 2025. Autorizzazione.

Dal pomeriggio del 2 luglio alla mattina del 3 luglio si svolgerà la 167° Sessione plenaria del CdR presso il Parlamento Europeo, sede di Bruxelles, mentre la mattina del 2 luglio è destinata ad incontri istituzionali e politici preliminari alla Assemblea Plenaria.

Il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano è tra i membri della delegazione italiana del CdR.

Da giovedì 3 luglio a venerdì 4 luglio è prevista la partecipazione del Presidente Emiliano all'evento "EuroPCom, the European Public Communication Conference" organizzato dal CdR. EuroPCom, la conferenza europea sulla comunicazione pubblica, è il più grande incontro annuale di esperti di comunicazione pubblica in Europa, organizzato congiuntamente dalle istituzioni dell'UE, arrivata quest'anno alla sedicesima edizione.

Con nota del 27 giugno c.a. la Segreteria del Presidente della Giunta Regionale ha richiesto la presenza del Segretario Generale della Presidenza della Giunta Regionale per il supporto necessario a tutti gli eventi istituzionali a cui prenderà parte il Presidente della Giunta Regionale

Valutata la logistica correlata agli orari dei voli di andata da Bari a Bruxelles la partenza è prevista il giorno 1° luglio, mentre a causa di difficoltà logistiche il rientro è previsto da Bruxelles a Bari il giorno 6 luglio.

Visto

- la DGR n. 1082 del 26/07/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale" la quale fissa le modalità autorizzative delle missioni all'estero dei dirigenti e del personale regionale;
- la L.R. 42/1979 "Trattamento economico di missione e di trasferimento del personale regionale";

Considerato che è necessario autorizzare la missione di cui innanzi per il Presidente della Giunta regionale e per il Segretario Generale della Presidenza;

Ritenuto di determinare in via presuntiva in 6.000,00 euro la relativa spesa per la missione precitata del Presidente della Giunta Regionale;

Ritenuto di determinare in via presuntiva in 6.000,00 euro la relativa spesa per la missione precitata del Segretario Generale della Presidenza della Giunta Regionale;

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Al rimborso delle spese di missione per il Presidente della Giunta Regionale, determinate in un massimo di € 6.000,00, provvederà direttamente l'economo Cassiere della Presidenza della G.R. previa presentazione della relativa documentazione giustificativa della spesa in questione, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati per il sig. Presidente sul pertinente capitolo di bilancio 1220;

Al rimborso delle spese di missione per il Segretario Generale della Presidenza della Giunta Regionale, determinate in un massimo di € 6.000,00, provvederà direttamente l'Economo Cassiere Centrale per il tramite dell'Economo Cassiere della Presidenza, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa della spesa in questione, mediante

l'utilizzo dei fondi assegnati sul pertinente capitolo di bilancio n. 3062 "indennità e rimborso spese di trasporto per missioni espletate all'estero. l.r. 42/79 e successive modificazioni" a valere sull'esercizio 2025;

Tutto ciò premesso, al fine di procedere all'autorizzazione alla missione a Bruxelles del Presidente, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett d) e lett. k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. Di autorizzare la missione a Bruxelles dal 1 luglio al 6 luglio 2025 del Presidente della Giunta regionale, per la partecipazione alla 167° Plenaria del Comitato Europeo delle Regioni e alla 16° Conferenza EuroPCom 2025, come specificato nel documento istruttorio;
2. di determinare in via presuntiva in 6.000,00 euro la relativa spesa per la missione precitata del Presidente della Giunta Regionale;
3. Di autorizzare la missione a Bruxelles dal 1 luglio al 6 luglio 2025 del Segretario Generale della Presidenza della Giunta Regionale per il supporto necessario a tutti gli eventi istituzionali a cui prenderà parte il Presidente della Giunta Regionale;
4. di determinare in via presuntiva in 6.000,00 euro la relativa spesa per la missione precitata del Segretario Generale della Presidenza della Giunta Regionale;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e nella sezione "Amministrazione trasparente".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto:

Dott. Crescenzo Antonio Marino

CRESCENZO
ANTONIO
MARINO
27.06.2025
15:00:47 UTC

Il Capo di Gabinetto:

Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Giuseppe
Pasquale Roberto
Catalano
27.06.2025
15:37:08
GMT+01:00

Il Vice Presidente della Giunta Regionale, Avv. Raffaele Piemontese, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Vice Presidente della Giunta
Avv. Raffaele Piemontese

Raffaele
Piemontese
27.06.2025
16:42:26
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo ai sensi dell'art 79, comma 5, L.R. 28/2001 e attestazione di copertura finanziaria

Il Dirigente della Sezione Bilancio
o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/06/2025 17:43
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2025	28	27.06.2025

MISSIONE A BRUXELLES DAL 1° LUGLIO AL 6 LUGLIO 2025 PER LA PARTECIPAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE ALLA 167° PLENARIA DEL COMITATO EUROPEO DELLE REGIONI E ALLA 16° CONFERENZA EUROPCOM 2025

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/06/2025 17:43
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

D.SSA REGINA STOLFA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2025, n. 922

PR FESR-FSE+ 2021-2027.Asse XII–Piattaforma STEP:Tecnologie critiche digitali e biotecnologie–Azione 12.1–Asse XIII–Tecnologie a zero emissioni, pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse–Azione 13.1 - Approvazione linee di indirizzo ed Elenco Premialità e Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. pari ad € 471.530.667,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Competitività, condiviso per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare la scheda di pre-informazione relativa all'Avviso "STEP" (Allegato A), allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, che ne riporta le linee di indirizzo;
2. di approvare l'elenco delle premialità previste dall'Avviso "STEP", come di seguito riepilogate:

Elenco premialità Programmi STEP		
	Investimenti Produttivi	%
1	Realizzare spese necessarie all'acquisto ed al recupero di immobili esistenti e non utilizzati ove acquisibili e restaurabili	5
2	Acquisizione di personale da parte di imprese in crisi per almeno il 30% dell'incremento occupazionale	5
3	Conseguire/aver conseguito la certificazione Parità di Genere	5
4	Adottare politiche di Environmental, Social e Governance	5

5	Essere/diventare società benefit iscritta all'albo della Regione Puglia (L.R. 12 agosto 2022, n. 18) o essere una B Corp	5
6	Essere in possesso del Rating di Legalità (esclusivamente per le PMI)	5
7	Obbligarsi all'incremento occupazionale pari almeno ad 1 ULA per ogni € 300.000,00 di contributo ricevuto	5
8	Dimostrare particolare attenzione all'occupazione femminile, con il raggiungimento del 50% di donne occupate in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre successivi	5
9	Dimostrare particolare attenzione all'occupazione giovanile, con il raggiungimento del 50% di giovani sotto i 35 anni occupati in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre successivi	5
10	Ricadute occupazionali in termini di coinvolgimento ed assunzione di giovani ricercatori/ricercatrici nei progetti proposti anche in termini di reshoring	5

3. di stanziare le risorse a valere sul PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, pari ad **€471.530.667,00**, per assicurare la copertura finanziaria dell'avviso "STEP" di prossima pubblicazione;
4. di autorizzare previa istituzione di capitoli di spesa la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di **€ 471.530.667,00**;
5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale del presente provvedimento a valere sulle Azioni 12.1 e 13.1 del PR FESR-FSE+ 2021-2027, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale dell'Avviso "STEP", in ottemperanza a quanto approvato con la presente deliberazione;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale";
11. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Competitività, alla società Puglia Sviluppo S.p.A. ed alla Sezione Programmazione Unitaria.

Il Segretario Generale della Giunta
CRISTINA CORBO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: PR FESR-FSE+ 2021-2027.Asse XII–Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa (STEP):Tecnologie critiche digitali e biotecnologie–Azione 12.1–Asse XIII–Tecnologie a zero emissioni,pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse–Azione 13.1–Approvazione linee di indirizzo ed Elenco Premialità e Variazione al bilancio di previsione 25-27 ai sensi del D.lgs n.118/2011 di €471.530.667,00.

Visti:

- lo Statuto della Regione Puglia;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa";
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della

normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” “ e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: “D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- la DGR n. 685 del 26.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all’Avv. Gianna Elisa Berlingerio e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 309 del 17/03/2025, recante “Incarichi di Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Comunicazione Istituzionale: ulteriore proroga. Avvio procedura definizione obiettivi individuali dell’anno 2025 per Direttori e figure equiparate.”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell’art.8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n.1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione Competitività al Dirigente dott. Giuseppe Pastore e ss.mm.ii.;
- la DGR 556/2022 con cui si è provveduto a confermare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- la DGR n. 582 del 30/04/2025 recante “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii. . Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.”;

- l'A.D. n. 23 del 19/06/2024 e ss.mm.ii. con il quale il Dipartimento Personale e Organizzazione ha affidato al Dott. Giuseppe Pastore l'incarico ad interim del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1093 del 31/07/2023, recante "Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 50 del 29.01.2025 avente ad oggetto "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l'anno 2025. Adozione.";
- la D.G.R. 15 Settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- l'A.D. n. 14 del 06/12/2023, recante "P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni – Affidamento della responsabilità delle Sub-Azioni alle Sezioni competenti", con il quale il Dipartimento Sviluppo Economico ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione a ciascun Dirigente di Sezione, nell'ambito delle Azioni attribuite alle diverse Sezioni del Dipartimento;
- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e s.m.i. (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma", con cui la Giunta ha approvato l'Atto di Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con cui è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027.

Visti altresì:

- il Reg. (UE) n. 1056/2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Reg. (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione e s.m.i.;
- il Reg. (UE) n. 1059/2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e s.m.i.;
- la Comunicazione C (2021) 2594 del 19 Aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, compatibili con il mercato interno sulla base dell'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili (Carta approvata con decisione della

Commissione europea C (2021)8655 del 02/12/21);

- la D.G.R. del 20/04/2022, n. 556 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- la D.G.R. 569 del 27/04/2022 recante l'approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 del 26.09.2024 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. del 07/12/2022, n. 1812 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione, ha approvato il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria di predisporre la proposta di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0 di organizzazione dell'Amministrazione regionale, adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. del 16/02/2023, n. 130, con cui, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, e successive D.G.R. del 18/09/2023, n. 1272, e D.G.R del 12/02/2024, n. 78, e da ultima la D.G.R. del 28/10/2024, n. 1452, che ne hanno modificato l'Allegato 1 di

composizione del Comitato;

- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027” approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 609, recante “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione”, con la quale la Giunta Regionale ha, tra l’altro, istituito le Sub-Azioni a titolarità di Sezioni afferenti a Dipartimenti diversi da quello responsabile dell’Azione di riferimento, a cui sono assegnate le medesime funzioni dei Responsabili di azione, in coerenza con l’art. 7 del DPGR 403/2021, e dato mandato all’Autorità di Gestione di istituire le Sub-Azioni non ricadenti nella fattispecie indicata al punto precedente;
- la D.G.R. del 17/06/2024, n. 813, recante “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023”;
- la D.G.R. del 08/05/2023, n. 620, recante “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d’atto del Regolamento interno del Comitato” e successiva D.G.R del 12/02/2024, n. 78, di “Presa d’atto del nuovo Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma”;
- il Regolamento (UE) 2023/1315 recante “Modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura”;
- il Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29

febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP);

- la Comunicazione della Commissione europea C/2024/3209, del 13 maggio 2024, concernente "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)", nonché la Comunicazione della Commissione (C/2024/3516) che integra gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale per quanto riguarda la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), prevedendo che, per gli investimenti contemplati dal regolamento di disciplina della Piattaforma, Regolamento (UE)2024/795, l'intensità massima di aiuto nella zona interessata può essere aumentata fino a 10 punti percentuali nelle "zone a";
- la Deliberazione n. 34 del 29.01.2025 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni approvate dal Comitato di Sorveglianza nel corso della riunione del 6 dicembre 2024 a seguito dell'adesione della Regione Puglia alla piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui al Regolamento (UE) 2024/795;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20.03.2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461;
- gli obiettivi strategici della strategia regionale per la Parità di Genere come definiti nell'ambito dell'Agenda di Genere (D.G.R. 1466 del 15 settembre 2021);
- gli indirizzi della "Carta dei diritti fondamentali dell'UE e alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)";
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011" e ss.mm.ii. , recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- l'art. 42, comma 8 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione del risultato di amministrazione;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025”;
- la L.R. n. 43 del 31 dicembre 2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- la DGR n. 26 del 20.01.2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”.

Visti ulteriormente:

- la Comunicazione CMP_COM_2022_00006, con cui la sezione Competitività ha condiviso con la Giunta Regionale le linee orientative per i bandi sugli aiuti alle imprese relativi alla Programmazione FESR/FSE+ 2021/2027, nelle more dell’approvazione del Programma Regionale FESR/FSE+ 2021/2027;
- l’A.D. n. 145 del 26/07/2023 della Sezione Programmazione Unitaria, recante “PR Puglia 2021-2027 - Adesione alla metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell’art. 53(3) lettera c) per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale Regolamento (UE) 2021/1060. Adozione della metodologia ed alle tabelle del Decreto Interministeriale (MISE - MIUR) n. 116 del 24/01/2018”;
- la condivisione con il Partenariato Economico e Sociale nella seduta del 07/04/2025.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:

- approvare la Scheda di pre-informazione relativa all’avviso “STEP” (Allegato A), allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, e l’elenco delle premialità previste dall’ Avviso “STEP” come sopra riportato;
- autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., per complessivi **€ 471.530.667,00**, destinati alla copertura finanziaria dell’Avviso “STEP”, come di seguito suddivisi:

Azione PR	Stanziamento ef 2025-2027
Azione 12.1	**€ 342.829.431,00**
Azione 13.1	**€ 128.701.236,00**
totale	**€ 471.530.667,00**

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale, approvato con DGR n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di **€471.530.667,00**, come di seguito specificato:

1. ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI

BILANCIO VINCOLATO

PARTE SPESA

TIPO DI SPESA: RICORRENTE – CODICE UE 3

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione – Programma - Titolo	P.D.C.F.
02.06	CNI_____ (1)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 12.1 Piattaforma STEP- Interventi per lo sviluppo e/o fabbricazione delle tecnologie critiche – Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE	14.05.02	U2.03.03.03.000
02.06	CNI_____ (2)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 13.1 Piattaforma STEP- Interventi per lo sviluppo e/o fabbricazione delle tecnologie critiche pulite– Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE	14.05.02	U2.03.03.03.000

2. VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Tipo di entrata: ricorrente

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2025 competenza - cassa	Variazione E.F. 2026 competenza	Variazione E.F. 2027 competenza
02.06	E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	4.200	E.4.02.05.03.000	+ 94.306.133,40	+ 188.612.266,80	+ 188.612.266,80

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C (2022) 8461 del 17 novembre 2022 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20.03.2025.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea.

PARTE SPESA

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 1

Tipo di spesa: ricorrente

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	COD UE	Variazione E.F. 2025 Competenza - Cassa	Variazione E.F. 2026 Competenza	Variazione E.F. 2027 Competenza
02.06	CNI_____ (1)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 12.1 Piattaforma STEP- Interventi per lo sviluppo e/o fabbricazione delle tecnologie critiche – Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE	14.5.2	U.2.03.03.03.000	3	+ €68.565.886,20	+ €137.131.772,40	+ €137.131.772,40
02.06	CNI_____(2)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 13.1 Piattaforma STEP-Interventi per lo sviluppo e/o fabbricazione delle tecnologie critiche pulite– Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE	14.5.2	U.2.03.03.03.000	3	€25.740.247,20	€51.480.494,40	€51.480.494,40

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad **€471.530.667,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti del Dirigente della Sezione Competitività, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di assegnare le risorse necessarie alla copertura finanziaria dell'Avviso pubblico "STEP", ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare la scheda di pre-informazione relativa all'Avviso "STEP" (Allegato A), allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, che ne riporta le linee di indirizzo;
2. di approvare l'elenco delle premialità previste dall'Avviso "STEP", come di seguito riepilogate:

Elenco premialità Programmi STEP		
	Investimenti Produttivi	%
1	Realizzare spese necessarie all'acquisto ed al recupero di immobili esistenti e non utilizzati ove acquisibili e restaurabili	5
2	Acquisizione di personale da parte di imprese in crisi per almeno il 30% dell'incremento occupazionale	5
3	Conseguire/aver conseguito la certificazione Parità di Genere	5
4	Adottare politiche di Environmental, Social e Governance	5
5	Essere/diventare società benefit iscritta all'albo della Regione Puglia (L.R. 12 agosto 2022, n. 18) o essere una B Corp	5
6	Essere in possesso del Rating di Legalità (esclusivamente per le PMI)	5
7	Obbligarsi all'incremento occupazionale pari almeno ad 1 ULA per ogni € 300.000,00 di contributo ricevuto	5
8	Dimostrare particolare attenzione all'occupazione femminile, con il raggiungimento del 50% di donne occupate in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre successivi	5
9	Dimostrare particolare attenzione all'occupazione giovanile, con il raggiungimento del 50% di giovani sotto i 35 anni occupati in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre successivi	5
10	Ricadute occupazionali in termini di coinvolgimento ed assunzione di giovani ricercatori/ricercatrici nei progetti proposti anche in termini di reshoring	5

3. di stanziare le risorse a valere sul PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, pari ad **€471.530.667,00**, per assicurare la copertura finanziaria dell'avviso "STEP" di prossima pubblicazione;
4. di autorizzare previa istituzione di capitoli di spesa la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di **€ 471.530.667,00**;
5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

6. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale del presente provvedimento a valere sulle Azioni 12.1 e 13.1 del PR FESR-FSE+ 2021-2027, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale dell'Avviso "STEP", in ottemperanza a quanto approvato con la presente deliberazione;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale";
11. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Competitività, alla società Puglia Sviluppo S.p.A. ed alla Sezione Programmazione Unitaria.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Nunzia Petrelli
27.06.2025
20:54:37
GMT+02:00

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE: (Nunzia Petrelli)

IL DIRIGENTE della Sezione "Competitività": (Giuseppe Pastore)
Responsabile delle Azioni del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027

GIUSEPPE
PASTORE
27.06.2025
18:58:46
UTC

IL DIRIGENTE della Sezione Programmazione Unitaria: (Pasquale Orlando)

Pasquale Orlando
30.06.2025 13:37:07
GMT+01:00

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento “Sviluppo Economico”: (Gianna Elisa Berlingerio)

Gianna Elisa
Berlingerio
01.07.2025
17:36:22
GMT+02:00

Il presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

Il presidente della Giunta Regionale

Emiliano
Michele
02.07.2025
22:14:35
UTC

firma

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell’art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 03/07/2025 12:37
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Scheda di pre-informazione relativa all'avviso "STEP" - Allegato A

Avviso STEP (Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa)
Tecnologie critiche digitali e biotecnologie
PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027

Operatività dello strumento
Gli interventi da agevolare sono selezionati con procedura valutativa a sportello (art. 5 comma 3 del D.lgs. n.123/1998 e ss.mm.ii.). La gestione del presente strumento è di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Competitività che, ad eccezione della fase di erogazione dei contributi, procederà all'attuazione mediante Puglia Sviluppo S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio.

Cosa trovo in questa scheda?
L'obiettivo di questa scheda è fornire un primo orientamento sull'Avviso STEP (Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa).
Nota bene: le informazioni presenti in questa scheda sono puramente indicative e potrebbero subire variazioni.
Invitiamo a prendere visione dell'Avviso pubblicato:

- sul BURP del _____ n. ___ (Atto Dirigenziale n. ___ del ___),
- sul portale regionale https://www.regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione nella sezione "Bandi e avvisi".

Finalità, riferimenti normativi e regimi di aiuto
La misura nasce dall'adesione alla piattaforma STEP nell'ottica di rafforzare ulteriormente la politica industriale regionale tesa a favorire la crescita e il consolidamento di un sistema produttivo efficiente e competitivo, promuovendo livelli sempre più elevati di innovazione, che hanno consentito alla Regione Puglia di ottenere il marchio "Regional Innovation Valley".
Attraverso tale misura si intende accrescere sul territorio regionale la presenza di produzioni industriali ad elevata intensità di conoscenza in settori considerati strategici per la competitività della regione a seguito dei numerosi mutamenti dello scenario internazionale avvenuti dalla diffusione della pandemia in poi.
La misura rende operative:

- le disposizioni previste dal Programma Regionale 2021 - 2027 – PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 8461 del 17/11/2022 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e della quale la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione N. 1812 del 07/12/2022 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 20/01/2023 e s.m.i.;
- l'obiettivo di policy 1. "Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale

alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e l'obiettivo specifico RSO1.6. "Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio e Priorità n.12 "Piattaforma STEP: Tecnologie critiche digitali e biotecnologie" e Azione 12.1 "Interventi per lo sviluppo e/o fabbricazione delle tecnologie critiche";

- gli indirizzi della strategia di specializzazione S3 "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" - Smart Puglia 2030, approvata dalla Giunta regionale il 27 aprile 2022 con deliberazione n. 569 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 13 giugno 2022 che ha delineato tra i driver del cambiamento: 1) la sostenibilità ambientale e l'economia circolare, 2) le tecnologie dell'informazione per l'industria e la società, 3) le scienze della vita e le tecnologie per la salute, ponendosi in stretta coerenza con gli ambiti delle "tecnologie critiche" come individuate dal Regolamento STEP;
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), la Comunicazione della Commissione europea C/2024/3209, del 13 maggio 2024, concernente "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)", nonché la Comunicazione della Commissione (C/2024/3516) che integra gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale per quanto riguarda la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) ha integrato gli Orientamenti, per quanto riguarda la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), prevedendo che, per gli investimenti contemplati dal regolamento di disciplina della Piattaforma, Regolamento (UE)2024/795, l'intensità massima di aiuto nella zona interessata può essere aumentata fino a 10 punti percentuali nelle "zone a".

In particolare, l'obiettivo primario è contribuire a ridurre i livelli di dipendenza strategica dai Paesi terzi in diversi settori intervenendo anche sulla ridefinizione delle catene territoriali del valore e della produzione, coerentemente con il conseguimento degli obiettivi di crescita, competitività e di transizione posti dal Green Deal europeo, nonché delle politiche di coesione e riduzione dei divari interni di sviluppo.
La misura, dunque, sostiene lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie "critiche" prioritariamente nei settori delle:

a) **tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech:**
   a1) tecnologie digitali
   a2) tecnologie deep tech;
b) **biotecnologie;**
c) **tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse incluse le tecnologie a zero emissioni nette** se ricomprese in progetti integrati che riguardano anche almeno una delle tipologie di tecnologie critiche di cui alle lettere precedenti;
d) **produzioni industriali ad elevata intensità di conoscenza in settori "critici", attraverso lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse,**

incluse le tecnologie a zero emissioni nette come disciplinate dal Regolamento (UE) n.795/2024 nonché dalla Comunicazione della Commissione- Nota di orientamento (C/2024/3209).

Le tecnologie sono considerate "critiche" se soddisfano almeno una delle condizioni seguenti:
a) apportano al mercato interno un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico;
b) contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione.
Parallelamente alla sperimentazione di tecnologie innovative, è emersa la necessità di consentire il passaggio delle tecnologie dalla fase in cui ne è stata dimostrata la fattibilità fino alla loro produzione su scala commerciale. Pertanto, gli investimenti dovranno dimostrare la loro capacità di sostenere processi produttivi che contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi energetici dell'Unione.
Le realtà regionali, produttive o di servizio, effettivamente strutturate come filiere e che rappresentano settori fondamentali per il sistema produttivo pugliese, nonché potenzialmente interessate dagli investimenti STEP, sono raggruppabili in tre aree prioritarie di innovazione: la manifattura sostenibile, la salute dell'uomo e dell'ambiente, le comunità digitali, creative e inclusive. Tra di esse si registra ad esempio, la presenza dei seguenti settori/filiere: automotive, meccatronica, prodotti farmaceutici, prodotti e tecnologie digitali avanzate, componentistica avanzata, robotica.
Gli investimenti devono essere valutati anche in base alla loro capacità di riduzione delle emissioni di gas serra attraverso l'installazione o l'implementazione di impianti e tecnologie industriali avanzate.
Gli investimenti possono prevedere attività di formazione della forza lavoro per lo sviluppo e produzione delle tecnologie e dei prodotti oggetto delle proposte progettuali.
Le tipologie di azione sono compatibili con il principio DNSH in quanto sono state valutate sulla base delle linee guida tecniche del RFF.
Gli interventi saranno finanziati tramite sovvenzione.

Soggetti beneficiari
La misura si rivolge alle piccole e medie imprese e alle Grandi Imprese, in forma singola o associata, in grado di realizzare investimenti strettamente coerenti con lo sviluppo di tecnologie di produzione.

Tipologia di Progetti ammissibili
Con la presente misura si possono realizzare investimenti in unità locali ubicate/da ubicare nel territorio della Regione Puglia per le seguenti attività:

a) progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che presentino un TRL almeno pari a 6 e che possano traguardare un TRL almeno pari a 9 con investimenti produttivi;
b) investimenti produttivi da realizzarsi a seguito di attività di R&S già svolta e certificabile;
c) investimenti produttivi con attività di R&S finalizzata ad apportare significativi miglioramenti allo stato dell'arte dell'investimento industriale cui sono connessi.

A tali programmi possono essere associati programmi di formazione finalizzati a consolidare e rafforzare la competitività del sistema economico regionale.

Gli investimenti possono riguardare lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche, come segue:
a) **Sviluppo delle tecnologie** finalizzata al passaggio dalla fase di dimostrazione della fattibilità fino alla produzione su scala commerciale attraverso:

- il perfezionamento dei prototipi e/o la garanzia che le tecnologie soddisfino norme rigorose in materia di prestazioni e scalabilità;
- attività finalizzate alla realizzazione di progressi tecnologici;
- perfezionamento della tecnologia in base alle esigenze del mercato, incluso il miglioramento dell'efficienza e dell'affidabilità.

b) La **fabbricazione** può riguardare:

- la creazione di linee di produzione e di impianti primi nel loro genere,
- l'ampliamento o il cambio di destinazione degli impianti esistenti,
- l'espansione dei processi per soddisfare la domanda e/o l'attuazione di meccanismi di controllo della qualità volti a garantire la produzione costante di prodotti di alta qualità.

L'ammissibilità non riguarda la mera commercializzazione dei prodotti finali ma può riguardare **i relativi servizi** se ritenuti "critici e specifici per lo sviluppo e la fabbricazione di tali prodotti nei settori "STEP".

Con riferimento alle **tecnologie digitali,** le stesse devono contribuire ai traguardi e obiettivi nell'ambito delle competenze digitali, delle infrastrutture digitali e della digitalizzazione delle imprese e dei servizi pubblici del programma strategico per il decennio digitale 2030. Sono considerate pertinenti alla STEP le seguenti tecnologie digitali:

Settori della tecnologia digitale	Tecnologie (elenco indicativo, non esaustivo)
Tecnologie di semiconduttori avanzati	Microelettronica, compresi i processori; tecnologie fotoniche, compreso il laser ad alta energia; chip ad alta frequenza; apparecchiature per la fabbricazione di semiconduttori con dimensioni dei nodi molto avanzate; tecnologie di semiconduttori qualificate per impiego spaziale
Tecnologie di intelligenza artificiale	Algoritmi di IA; calcolo ad alte prestazioni; cloud computing ed edge computing; tecnologie di analisi dei dati; visione artificiale, trattamento del linguaggio, riconoscimento degli oggetti; tecnologie per la tutela della vita privata (ad esempio apprendimento federato)
Tecnologie quantistiche	Calcolo quantistico; crittografia quantistica; comunicazioni quantistiche; distribuzione quantistica delle chiavi (QKD); rilevamento quantistico, compresa la gravimetria quantistica; radar quantistico; simulazione quantistica; imaging quantistico; orologi quantistici;

Settori della tecnologia digitale	Tecnologie (elenco indicativo, non esaustivo)
	metrologia; tecnologie quantistiche qualificate per impiego spaziale
Connettività avanzata, navigazione e tecnologie digitali	Comunicazioni e connettività digitali sicure, come RAN (Radio Access Network, rete di accesso radio) e Open RAN, 5G e 6G; tecnologie di cibersicurezza, compresi la sorveglianza informatica, i sistemi di sicurezza e intrusione, la scienza forense digitale; internet delle cose e realtà virtuale; tecnologie di registro distribuito e identità digitale; tecnologie di orientamento, navigazione e controllo, compresi l'avionica e il posizionamento marino, e PNT spaziali; connettività sicura via satellite
Tecnologie di rilevamento avanzato	Rilevamento elettro-ottico, radar, chimico, biologico, di radiazioni e distribuito; magnetometri, gradiometri magnetici; sensori di campo elettrico subacquei; gravimetri e gradiometri
Robotica e sistemi autonomi	Veicoli autonomi con o senza equipaggio (spaziali, aerei, terrestri, di superficie e subacquei), compreso lo swarming; robot e sistemi di precisione controllati da robot; esoscheletri; sistemi basati sull'IA

Le **tecnologie deep tech** sono intese tali in quanto hanno il potenziale di offrire soluzioni trasformative, radicate nella scienza, nella tecnologia e nell'ingegneria d'avanguardia, comprese le innovazioni che uniscono i progressi nella sfera della fisica, della biologia e del digitale.
Le innovazioni delle tecnologie deep tech possono essere trasversali alle tecnologie digitali, alle tecnologie pulite ed alle biotecnologie. Il potenziale di trasformazione può emergere anche dalla combinazione delle tecnologie nei settori STEP (es. nanobiotecnologia, bioinformatica, tecnologie avanzate di stoccaggio dell'energia, come le batterie e i supercondensatori di prossima generazione, e reti intelligenti).
Con riferimento alle **biotecnologie**, si intendono i medicinali inclusi nell'elenco dell'Unione dei medicinali critici e i loro componenti.
La tabella riporta un elenco indicativo e non esaustivo di biotecnologie pertinenti alla STEP:

Settori biotecnologici	**Biotecnologie (elenco indicativo, non esaustivo)**
DNA/RNA	Genomica; farmacogenomica; sonde geniche; ingegneria genetica; sequenziamento/ sintesi/amplificazione del DNA/dell'RNA; profilo di espressione genica e utilizzo della tecnologia antisenso; sintesi del DNA su larga scala; nuove tecniche genomiche; gene drive.
Proteine e altre molecole	Sequenziamento/sintesi/ingegnerizzazione di proteine e peptidi (inclusi gli ormoni a grande molecola); nuovi metodi di somministrazione per farmaci a grande molecola; proteomica; isolamento e purificazione delle proteine; segnalazione; identificazione dei recettori cellulari; sviluppo di prodotti policlonali.
Coltura e ingegneria cellulare e tissutale	Coltura cellulare/tissutale; ingegneria dei tessuti (incluse le impalcature tissutali e l'ingegneria biomedica);

Settori biotecnologici	Biotecnologie (elenco indicativo, non esaustivo)
	fusione cellulare; tecnologie di selezione assistita da marcatori; ingegneria metabolica; terapie cellulari; biostampa di cellule/organi sostitutivi
Tecniche biotecnologiche di processo	Fermentazione per mezzo di bioreattori; bioraffinazione; biotrasformazione; biolisciviazione; biopulping; biobleaching; biodesolforazione; biobonifica; biorilevamento; biofiltrazione e fitobonifica; acquacoltura molecolare; protezione e decontaminazione, compresi gli agenti decontaminanti umani; biocatalisi, nuove tecniche di prova adatte all'high-throughput screening; miglioramento dei processi e ottimizzazione della somministrazione per i biomedicinali e medicinali per terapie avanzate
Vettori genici e a RNA	Terapia genica: vettori virali
Bioinformatica	Costruzione di banche dati sui genomi; sequenze di proteine; modellizzazione di processi biologici complessi, compresa la biologia dei sistemi; sviluppo della genomica personalizzata
Nanobiotecnologia	Applicazione degli strumenti e dei processi di nano/microfabbricazione alla costruzione di dispositivi per lo studio dei biosistemi e applicazioni nella somministrazione di farmaci, diagnostica, fabbricazione.

Con riferimento alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, si intendono le tecnologie a zero emissioni nette quali definite nel regolamento sull'industria a zero emissioni nette.

La tabella seguente elenca le tecnologie contemplate dall'articolo 4 del regolamento sull'industria a zero emissioni nette e dal relativo allegato[1].

Settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse quali definiti nel regolamento sull'industria a zero emissioni nette	Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse quali definite nel regolamento sull'industria a zero emissioni nette
Tecnologie solari	Tecnologie solari fotovoltaiche; tecnologie solari termoelettriche; tecnologie solari termiche; altre tecnologie solari
Tecnologie per l'energia eolica onshore e le energie rinnovabili offshore	Tecnologie per l'energia eolica onshore; tecnologie per le energie rinnovabili offshore
Tecnologie delle batterie e di stoccaggio dell'energia	Tecnologie delle batterie; tecnologie di stoccaggio dell'energia
Pompe di calore e tecnologie dell'energia geotermica	Tecnologie di pompe di calore; tecnologie dell'energia geotermica
Tecnologie dell'idrogeno	Elettrolizzatori; celle a combustibile a idrogeno; altre tecnologie dell'idrogeno

[1] La Commissione adotterà un atto delegato per modificarne l'allegato in base all'elenco delle tecnologie a zero emissioni nette di cui all'articolo 4 di detto regolamento, al fine di individuare le sottocategorie delle tecnologie a zero emissioni nette e l'elenco dei componenti specifici utilizzati per tali tecnologie.

Settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse quali definiti nel regolamento sull'industria a zero emissioni nette	Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse quali definite nel regolamento sull'industria a zero emissioni nette
Tecnologie del biogas e del biometano sostenibili	Tecnologie del biogas sostenibile; tecnologie del biometano sostenibile
Tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio	Tecnologie di cattura del carbonio; tecnologie di stoccaggio del carbonio
Tecnologie delle reti elettriche	Tecnologie delle reti elettriche; tecnologie di ricarica elettrica per i trasporti; tecnologie di digitalizzazione della rete; altre tecnologie delle reti elettriche
Tecnologie della fissione nucleare	Tecnologie per l'energia da fissione nucleare; tecnologie del ciclo del combustibile nucleare

I progetti di cui alle precedenti lettere a) e b) devono includere la **salvaguardia ed il rafforzamento delle intere catene del valore** con la finalità di ridurre le problematiche di approvvigionamento e di autonomizzare il mercato interno in quanto strettamente funzionali e necessarie allo sviluppo e alla fabbricazione di tecnologie critiche; pertanto, questa parte di attività riguarda:

- prodotti finali;
- componenti e macchinari specifici utilizzati dei prodotti finali;
- materie prime critiche;
- servizi critici e specifici per lo sviluppo e/o la fabbricazione di tali prodotti finali a condizione che siano essenziali e specialistiche per le tecnologie critiche (tecnologie digitali/innovazioni delle tecnologie deep tech, tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e/o biotecnologie) per migliorarne il contenuto e l'efficienza;
- tecnologie che rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento sull'industria zero emissioni nette.

Servizi ausiliari quali le attività informatiche, di consulenza o giuridiche possono essere sostenuti tramite STEP a condizione che costituiscano parte integrante del costo di investimento di un progetto STEP in linea con le norme applicabili allo strumento.

Condizioni di ammissibilità dei progetti

Le tecnologie sono considerate critiche e quindi ammissibili nell'ambito di STEP se rispettano almeno una delle seguenti condizioni:

- apportano al mercato interno un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico; è necessario quindi che il progetto introduca il criterio fondamentale della «novità», portatrice di miglioramenti o cambiamenti sostanziali in un settore o in un'industria specifici. Gli elementi emergenti si riferiscono alle nuove tecnologie di recente sviluppo e che iniziano ad affermarsi e a offrire prospettive in termini di crescita o impatto significativi. Gli elementi all'avanguardia si riferiscono alle tecnologie più avanzate, innovative e sofisticate attualmente disponibili o in fase di sviluppo nell'Unione.

Il sostegno STEP è diretto anche alle innovazioni "pionieristiche" che hanno il potenziale di plasmare, rivoluzionare o creare un mercato e di offrire un potenziale economico significativo.
L'importanza del potenziale economico è valutata in termini di capacità delle tecnologie di raggiungere un'ampia gamma di mercati o di avere un impatto sostanziale sullo sviluppo o sulla fabbricazione della tecnologia.

- Contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche.
Si può inoltre ritenere di essere in presenza di una dipendenza strategica quando l'Unione europea dipende in misura significativa da fonti di approvvigionamento di paesi terzi per una tecnologia di cui ai settori STEP (di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera a) del Reg. (UE) 795/2024).
I fattori da prendere in considerazione per stabilire se le tecnologie riducono o prevengono le dipendenze strategiche sono individuabili come segue:

- contributo alla leadership industriale e tecnologica dell'Unione;
- contributo alle infrastrutture critiche a livello europeo;
- aumento della capacità di fabbricazione;
- rafforzamento della sicurezza dell'approvvigionamento;
- promozione di effetti transfrontalieri positivi nel mercato interno.

A quanto ammontano gli investimenti e le agevolazioni del Programma STEP?

Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa delle **intensità di aiuto concedibili**:

Voci di Spesa	Investimenti Produttivi Agevolazioni (% di contributo a fondo perduto)
Per tutte le voci di spesa in Investimenti Produttivi (in dettaglio: Studi Preliminari di Fattibilità e × progettazioni e direzione lavori solo per le PMI aderenti; × acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 10 % dell'importo dell'investimento in attivi materiali o del 15% in caso di siti in stato di degrado o di abbandono; × opere murarie e assimilabili anche riferite a immobili inagibili o inutilizzabili entro il limite del 50 %; × acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, ivi compresi programmi informatici; × acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate, nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi; × servizi critici accessori;	40% GRANDI IMPRESE (nel caso di richiesta delle premialità cumulabili tra loro, di cui all'Avviso e se l'investimento è inferiore a € 55.000.000,00, fino ad un massimo del 50%) 50% MEDIE IMPRESE (nel caso di richiesta delle premialità, cumulabili tra loro, di cui all'Avviso, fino ad un massimo del 60%) 60 % PICCOLE IMPRESE (nel caso di richiesta delle premialità, cumulabili tra loro, di cui all'Avviso, fino ad un massimo del 70%) **Criteri di premialità :** •Rilevanza della componente femminile e giovanile nell'ambito del progetto; •Ricadute occupazionali in termini di coinvolgimento ed assunzione di giovani ricercatori/ricercatrici nei progetti proposti anche in termini di reshoring; •Rilevanza della ricerca oggetto dell'intervento rispetto al tema della sicurezza sociale, della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile; •Incremento occupazionale pari almeno ad 1 ULA per ogni € 300.000,00 di contributo ricevuto; •Incremento del fatturato al netto dell'IVA per dipendente. Per la tipologia di cui alla lettera d) dei settori ammissibili:

× costi Salariali relativi ai posti di lavoro creati per effetto di un investimento iniziale, calcolati su un periodo di due anni.	•Raggiungimento di un'intensità di riduzione delle dipendenze strategiche (per esempio, riduzione dell'utilizzo di materie prime critiche, consumo di energia, ecc) superiore al 20%;
Voci di Spesa	**R&S** **Agevolazioni (% di contributo a fondo perduto)**
Ricerca Industriale	50% GRANDI IMPRESE 60% MEDIE IMPRESE 70% PICCOLE IMPRESE (a specifiche condizioni, previste dall'Avviso, è concedibile la maggiorazione del 15% fino ad un massimo dell'80%)
Sviluppo Sperimentale	25% GRANDI IMPRESE 35% MEDIE IMPRESE 45% PICCOLE IMPRESE (a specifiche condizioni, previste dall'Avviso, è concedibile la maggiorazione del 15%)
Voci di Spesa	**Innovazione delle PMI e dei processi e dell'organizzazione** **Agevolazioni (% di contributo a fondo perduto)**
Innovazione per le PMI	50% PMI
Innovazioni dei processi e dell'organizzazione	15% GRANDI IMPRESE (in presenza di collaborazione effettiva con PMI che sostengano almeno il 30% delle spese) 50% PMI
Voci di Spesa	**Aiuti alla formazione**
Aiuti alla Formazione	50% GRANDI IMPRESE 60% MEDIE IMPRESE (Tale intensità può essere aumentata di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati) 70% PICCOLE IMPRESE

Come posso presentare l'istanza?

Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura on line "Programma STEP", mediante la registrazione e la compilazione di quanto previsto sulla piattaforma Smart, disponibile al link https://smart.sistema.regione.puglia.it/.

Al momento dell'invio, all'istanza viene assegnato un protocollo regionale ed un CUP per ogni impresa.

Il CUP dovrà essere riportato in tutti i titoli di spesa interessati dal programma di investimenti STEP.

La predetta istanza di accesso, che descrive le caratteristiche tecniche ed economiche del progetto integrato, il profilo delle imprese coinvolte che realizzano il programma di investimento, nonché

l'ammontare e le caratteristiche dello stesso, dovrà includere anche la compilazione telematica di quanto richiesto dall'Avviso e previsto dalla piattaforma.
Sulla base delle verifiche effettuate in fase di accesso da parte di Puglia Sviluppo, che potrà contenere eventuali indicazioni o prescrizioni per la fase successiva, la Regione trasmette telematicamente la relativa Nota di ammissione dell'istanza alla fase di presentazione del progetto definitivo, ovvero di inammissibilità.
La documentazione progettuale riferita al **progetto definitivo**, dovrà pervenire entro il termine perentorio di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissione dell'istanza di accesso e dovrà essere presentata telematicamente accedendo alla piattaforma Smart, disponibile al link https://smart.sistema.regione.puglia.it/. Decorso inutilmente tale termine la proposta è dichiarata decaduta.
Sulla base delle risultanze istruttorie relative alla valutazione del progetto definitivo da parte di Puglia Sviluppo, la Sezione Competitività con Atto dirigenziale approva le proposte determinando l'importo complessivo delle agevolazioni da concedere in favore di ogni singolo programma di investimento ed assegna un termine entro il quale procedere alla sottoscrizione del Disciplinare relativo al Programma STEP.

Come riceverò l'agevolazione?
Entro il termine assegnato, la Regione ed i soggetti beneficiari sottoscrivono un Disciplinare relativo al Programma STEP, nel quale sono indicati i reciproci impegni ed obblighi, in particolare le modalità di erogazione delle agevolazioni, le condizioni che possono determinare la revoca delle stesse, gli obblighi connessi al monitoraggio ed alle attività di accertamento finale dell'avvenuta realizzazione dei programmi nonché di controllo ed ispezione e quant'altro necessario ai fini della realizzazione del progetto.
L'erogazione delle agevolazioni è di competenza della Regione Puglia.
A tal fine, il soggetto beneficiario presenterà, tramite Sistemi Informativi Regione Puglia (SIRP), le richieste di erogazione delle agevolazioni, le rendicontazioni per stati di avanzamento e la documentazione finale di spesa nelle forme, nei modi e nei tempi previsti dal Disciplinare relativo al Programma STEP.
Le richieste di erogazione sono redatte utilizzando gli appositi moduli resi disponibili sul portale istituzionale della Regione Puglia.

Dove trovo ulteriori informazioni?
Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Competitività – Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Corso Sonnino, 177, 70121 Bari.
PEC: step.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it; step.pugliasviluppo@pec.rupar.puglia.it.
Siti internet: www.regione.puglia.it; https://smart.sistema.regione.puglia.it/; www.pugliasviluppo.eu.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2025/00024
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		14	*Sviluppo Economico e Competitività*					
Programma		5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo		2	Spese in conto capitale					
				residui presunti				
				previsione di competenza		94.306.133,40		
				previsione di cassa		94.306.133,40		
Totale Programma		5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti				
				previsione di competenza		94.306.133,40		
				previsione di cassa		94.306.133,40		
TOTALE MISSIONE		14	*Sviluppo Economico e Competitività*	residui presunti				
				previsione di competenza		94.306.133,40		
				previsione di cassa		94.306.133,40		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti				
				previsione di competenza		94.306.133,40		
				previsione di cassa		94.306.133,40		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti				
				previsione di competenza		94.306.133,40		
				previsione di cassa		94.306.133,40		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
						in aumento	in diminuzione	
TITOLO		4	Entrate in conto capitale					
Tipologia		200	Contributi agli investimenti					
				residui presunti				
				previsione di competenza		94.306.133,40		
				previsione di cassa		94.306.133,40		
TOTALE TITOLO		4	Entrate in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		94.306.133,40		
				previsione di cassa		94.306.133,40		
				residui presunti				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				previsione di competenza		94.306.133,40		
				previsione di cassa		94.306.133,40		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				residui presunti				
				previsione di competenza		94.306.133,40		
				previsione di cassa		94.306.133,40		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

GIUSEPPE
PASTORE
27.06
.2025
18:58:48
UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2025	24	03.07.2025

PR FESR-FSE+ 2021-2027.ASSE XII#PIATTAFORMA STEP:TECNOLOGIE CRITICHE DIGITALI E BIOTECNOLOGIE#AZIONE 12.1#ASSE XIII#TECNOLOGIE A ZERO EMISSIONI, PULITE ED EFFICIENTI SOTTO IL PROFILO DELLE RISORSE#AZIONE 13.1#APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO ED ELENCO PREMIALITÀ E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II. PARI AD € 471.530.667,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 03/07/2025 12:37
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2025, n. 924

PN JTF ITALIA 2021-2027. Piano Territoriale di Taranto. Azione 2.4 – Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale" – Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii. per € 15.000.000,00

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, condiviso per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare la scheda di pre-informazione relativa all'Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale" nell'ambito dell'azione 2.4.1 del Piano esecutivo di attuazione del Piano territoriale per la Provincia di Taranto relativo al Programma Nazionale Just Transition Fund (PN JTF), acclusa alla presente proposta di deliberazione (Allegato A) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che ne riporta le linee di indirizzo;
2. di stanziare le risorse a valere sul PN JTF Italia 2021-2027 per assicurare la copertura finanziaria dell'avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale" di prossima pubblicazione;
3. di autorizzare la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027,

approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di € 15.000.000,00;

4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
5. di autorizzare la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo del nuovo Avviso "Reti per Taranto", in ottemperanza a quanto approvato con la presente deliberazione;
6. di autorizzare la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento a valere sull'Azione 2.4 del PN JTF Italia 2021-2027, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
7. di notificare il presente provvedimento alla società InnovaPuglia S.p.A., a cura della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
9. di trasmettere la presente delibera all'Autorità di Gestione del PN JTF e alle Strutture regionali competenti all'attuazione del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto.

Il Segretario Generale della Giunta
CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PN JTF ITALIA 2021-2027. Piano Territoriale di Taranto. Azione 2.4 – Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale" – Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 15.000.000,00

Il Fondo per la Transizione Giusta (Just Transition Fund - JTF), istituito con il Regolamento (UE) 2021/1056, è uno strumento finanziario che si inserisce nel quadro della politica di coesione europea per garantire che il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi climatici assunti nell'ambito dell'European Green Deal, finalizzato a rendere l'UE climaticamente neutra entro il 2050, avvenga in modo equo e non lasci indietro nessuno. Il Fondo si rivolge pertanto ai territori che devono far fronte a gravi sfide socio-economiche legate alla transizione verso la neutralità climatica, integrando la propria azione con quella degli altri strumenti previsti dal Quadro finanziario pluriennale 2021-2027.
Nell'Allegato D alla Relazione per Paese pubblicata nell'ambito del semestre europeo 2020, la Commissione Europea ha individuato nelle aree del Sulcis Iglesiente e della Provincia di Taranto i territori italiani più vulnerabili alla transizione verso la neutralità climatica.
Con Decisione di Esecuzione C(2022) 9764 del 16 dicembre 2022, la Commissione ha approvato il "Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027" (di seguito anche PN JTF), ritenendolo conforme ai regolamenti (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1056, nonché coerente con l'Accordo di partenariato dell'Italia. Il PN destina 367,2 milioni di euro al Sulcis Iglesiente (Priorità 1) e 795,6 milioni di euro all'area della Provincia di Taranto (Priorità 2).
Il PN JTF 2021-2027 incardina l'Autorità di Gestione (AdG) presso il Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri (dopo la soppressione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale), ed assegna alle due Regioni interessate - Sardegna e Puglia - la funzione di Organismi Intermedi del Programma per l'attuazione dei rispettivi Piani Territoriali.
Con Delibera n. 1327 del 28 settembre 2023 la Giunta regionale pugliese ha designato la Struttura speciale Autorità di gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF – Piano Territoriale Taranto, stabilendo che per questo trovi applicazione il medesimo sistema di Governance previsto per il PR FESR FSE+2021-2027, ed ha attribuito ai Dipartimenti regionali competenti la gestione delle procedure in cui si articola l'attuazione del PT Taranto.
In data 5 ottobre 2023 è stata sottoscritta dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio Regione Puglia la Convenzione con cui sono state delegate le funzioni ai sensi dell'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060.
Con determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n 188/2024 è stato approvato il manuale delle procedure dell'Organismo intermedio che riporta la descrizione e rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dall'OI per lo svolgimento dei compiti delegati. In particolare sono applicabili per analogia le procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte. Il manuale delle procedure applica l'indirizzo definito dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1327/2023 che stabilisce come la Responsabilità delle procedure definite nel Piano esecutivo sia attribuita ai Dipartimenti e alle Sezioni in coerenza con il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027.
Nel corso del 2024 l'Organismo Intermedio del PN JTF ha curato la predisposizione del Piano Esecutivo, anche in seguito alle interlocuzioni con i Dipartimenti regionali competenti, da un

lato, e con il Comune di Taranto, dall'altro.
Con Decreto DPC U5-008/2025 del 14 febbraio 2025 è stato approvato il suddetto Piano esecutivo e sono state assegnate all'Organismo intermedio risorse pari a 750.829.056,44, fatta salva la definitiva assegnazione dell'importo di flessibilità pari a 52.780.964,56 ai sensi dell'art. 18 par. 1, comma 1, del reg. (UE) n. 1060/2021. La registrazione della Corte dei Conti n. 1126 del 05.05.2025 ha conferito esecutività a detto Decreto.
Sulla base del Piano esecutivo approvato, è stata condivisa con i Direttori dei Dipartimenti regionali competenti per materia una assegnazione di responsabilità per singola procedura.
Con Delibera n. 400 del 31 marzo 2025 la Giunta regionale ha definito gli adempimenti conseguenti all'approvazione del Piano esecutivo del Piano territoriale per la Provincia di Taranto. In particolare, ha designato le Strutture regionali indicate e dettagliate nel Piano esecutivo quali responsabili delle procedure o dei progetti ivi individuati: nello specifico alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali è stata affidata la responsabilità delle procedure codificate sub 2.1.1, 2.4.1, 2.5.2 e 2.6.4.
In particolare, l'azione 2.4 "Sostegno a progetti di ricerca di rilevante impatto nella prospettiva della transizione e della diversificazione dell'economia locale", coerente con il Reg.1056/2021, art. 8.2, lett. c), sostiene la realizzazione di progetti di ricerca collaborativa e trasferimento tecnologico per promuovere l'introduzione sul mercato di soluzioni tecnologiche collegate allo sviluppo di un'offerta in grado di valorizzare le vocazioni produttive dell'area, al fine di creare le condizioni per realizzare un sistema di Ricerca e Innovazione e affrontare le sfide della rigenerazione ambientale, della sostenibilità e dello sviluppo socioeconomico del territorio di Taranto.
In tale ambito è quindi necessario avviare una procedura per finanziare progetti di Ricerca Industriale (RI) e Sviluppo Sperimentale (SS) per il sostegno all'implementazione di filiere tecnologiche ad elevato valore di conoscenza, a partire dalla nuova articolazione per filiere dell'innovazione della Smart Puglia 2030 (manifattura sostenibile, salute dell'uomo e dell'economia locale da attività carbon-intensive promuovendo la diversificazione produttiva e mitigando le perdite occupazionali ed economiche dovute alla transizione attraverso lo sviluppo delle Fonti Energetiche Rinnovabili (FER), dell'idrogeno, dell'economia circolare, dei servizi ad alto contenuto di conoscenza; la valorizzazione delle nicchie di know how presenti a livello locale (ICC e aerospazio); il riposizionamento competitivo di settori tradizionalmente presenti sul territorio.
La progettazione delle linee di indirizzo della procedura di cui trattasi risulta funzionale con gli obiettivi del progetto LOTTI (Local identity driving traditional industry transition), di cui la Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali è partner. Detto progetto, infatti, finanziato dal programma Interreg Europe, è volto a migliorare la capacità delle autorità pubbliche di progettare e attuare politiche che promuovano una transizione innovativa, sostenibile, resiliente e guidata dai cittadini guidata dalla tradizione e dall'identità industriale.
La bozza dell'Avviso "Reti per Taranto –Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale" è stata sottoposta alla verifica delle strutture regionali competenti.
Le linee di indirizzo dell'Avviso sono declinate nella scheda di pre-informazione allegata al presente.
Per l'attivazione dell'Avviso "Reti per Taranto" è necessaria una dotazione pari ad € 15.000.000,00 a valere sull'Azione 2.4 del Programma Nazionale JTF Italia 2021-2027 – Piano Territoriale di Taranto.

Si ritiene, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie, che con l'Avviso "Reti per Taranto" si prosegua nella realizzazione delle politiche regionali in materia di ricerca collaborativa e di sostegno al sistema innovativo regionale, e al contempo si attui l'Azione 2.4 del PN JTF Italia 2021-2027 – Piano Territoriale di Taranto, e che detto intervento contribuirà alla realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo che consentano di affrontare le sfide della rigenerazione ambientale, della sostenibilità e con impatto significativo sullo sviluppo socioeconomico del territorio di Taranto.
A tal fine, è necessario autorizzare e la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa come indicato nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 685 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico e le successive Deliberazioni, in ultimo la D.G.R. n. 637 del 21 maggio 2025 con le quali è stato prorogato all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la DGR n. 26 del 20 Gennaio 2025 Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie

previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295.

La rilevanza di genere è sensibile/indiretta con una stima di impatto positivo.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito esplicitato.

BILANCIO VINCOLATO

CRA 02.06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA

Tipo di spesa: ricorrente

Capitolo	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	Codice UE	P.D.C.F.
CNI _____ (1)	PN JTF ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale della Provincia di Taranto. Procedura 2.4.1 - Iniziative di ricerca collaborativa e trasferimento tecnologico - Contributi agli investimenti a altre imprese	14.5.2	8	U.2.03.03.03.000
CNI _____ (2)	PN JTF ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale della Provincia di Taranto. Procedura 2.4.1 - Iniziative di ricerca collaborativa e trasferimento tecnologico - Contributi agli investimenti a amministrazioni locali	14.5.2	8	U.2.03.01.02.000
CNI _____ (3)	PN JTF ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale della Provincia di Taranto. Procedura 2.4.1 - Iniziative di ricerca collaborativa e trasferimento tecnologico - Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali	14.5.2	8	U.2.03.01.01.000

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

PARTE ENTRATA

Tipo di entrata: ricorrente - Codice UE: 2
Titolo, Tipologia: 4.200

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE	P.D.C.F.	VARIAZIONE COMPETENZA E CASSA E.F. 2025	VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2026	VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2027
E4012127	PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	E.4.02.01.01.000	+ 1.500.000,00	+ 7.500.000,00	+ 6.000.000,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:
Decreto n. 8/2025 del 13/02/2025 dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 di approvazione del Piano Esecutivo del Piano Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale Just

Transition Fund Italia 2021-2027 - CCI 2021IT16JTPR001. Registrazione Corte dei Conti n. 1126 del 05/05/2025

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

Tipo di spesa: ricorrente – Codice Ue: 8

CAPITOLO	DECLARATORIA CAPITOLO	MISSIONE PROGRAM. TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE COMPETENZA E CASSA E.F. 2025	VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2026	VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2027
CNI (1)	PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.4.1 - INIZIATIVE DI RICERCA COLLABORATIVA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	14.5.2	U.2.03.03.03.000	+1.125.000,00	+5.625.000,00	+4.500.000,00
CNI (2)	PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.4.1 - INIZIATIVE DI RICERCA COLLABORATIVA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	14.5.2	U.2.03.01.02.000	+225.000,00	+1.125.000,00	+900.000,00
CNI (3)	PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.4.1 - INIZIATIVE DI RICERCA COLLABORATIVA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	14.5.2	U.2.03.01.01.000	+150.000,00	+750.000,00	+600.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad € 15.000.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di promuovere progetti di ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale nell'ambito dell'azione 2.4 del Piano esecutivo di attuazione del Piano territoriale della provincia di Taranto del PN Just Transition Fund (PN JTF) Italia 2021-2027, ai sensi dell'art. 4, co.4, lett. d), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare la scheda di pre-informazione relativa all'Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale" nell'ambito dell'azione 2.4.1 del Piano esecutivo di attuazione del Piano territoriale per la Provincia di Taranto relativo al Programma Nazionale Just Transition Fund (PN JTF), acclusa alla presente proposta di deliberazione (Allegato A) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che ne riporta le linee di indirizzo;

2. di stanziare le risorse a valere sul PN JTF Italia 2021-2027 per assicurare la copertura finanziaria dell'avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale" di prossima pubblicazione;
3. di autorizzare la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di € 15.000.000,00;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
5. di autorizzare la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo del nuovo Avviso "Reti per Taranto", in ottemperanza a quanto approvato con la presente deliberazione;
6. di autorizzare la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento a valere sull'Azione 2.4 del PN JTF Italia 2021-2027, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
7. di notificare il presente provvedimento alla società InnovaPuglia S.p.A., a cura della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
9. di trasmettere la presente delibera all'Autorità di Gestione del PN JTF e alle Strutture regionali competenti all'attuazione del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il FUNZIONARIO istruttore:
(Dott.ssa Maria Vittoria Di Ceglie)

MARIA VITTORIA DI CEGLIE 30.06.2025 13:04:20 UTC

La DIRIGENTE della Sezione "Ricerca e Relazioni Internazionali":
(Dott.ssa Silvia Visciano)

Visciano Silvia 30.06.2025 15:08:30 UTC

IL DIRIGENTE della Sezione "Programmazione Unitaria":
(Pasquale Orlando)

Pasquale Orlando 01.07.2025 09:09:16 GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

Gianna Elisa Berlingerio 30.06.2025 17:34:59 GMT+02:00

La DIRETTORA del Dipartimento “Sviluppo Economico”:
(Gianna Elisa Berlingerio)

Il Presidente Michele Emiliano, per la competenza in materia di Sviluppo Economico e di Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

IL PRESIDENTE della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

Michele Emiliano 02.07.2025 18:18:57 GMT+02:00

Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell’art.79, com5 della l.r. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il DIRIGENTE della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

***

Dalla pagina successiva seguono gli allegati: Allegato A - Scheda di pre-informazione relativa all’avviso “Reti per Taranto– Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell’economia locale”, Allegato E/1 Variazione di bilancio, le cui pagine sono numerate in modo consecutivo, a partire dalla pagina 1 dell’Allegato A fino all’ultima pagina dell’ultimo allegato.

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 03/07/2025 12:38
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Visciano
Silvia
26.06.2025
09:08:59
UTC

COESIONE ITALIA 21-27 JTF | Cofinanziato dall'Unione europea | Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud | REGIONE PUGLIA

Allegato A

Reti per Taranto

Finalità

L'Avviso denominato "Reti per Taranto", a cui si riferisce la presente scheda, rende operative:

- le disposizioni previste dal **Programma Nazionale JUST TRANSITION FUND (PN JTF) ITALIA 2021-2027** – Piano Territoriale (PT) di Taranto, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 9764 del 16/12/2022, della quale la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 1327 del 28/09/2023 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 95 del 23/10/2023, di cui il Dipartimento per le Politiche di Coesione costituisce Autorità di Gestione. Con la stessa Deliberazione la Giunta Regionale ha individuato quale Organismo Intermedio (OI) la Struttura speciale per l'attuazione del POR, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- gli indirizzi della strategia di specializzazione **"Strategia regionale per la specializzazione intelligente" - Smart Puglia 2030** (di seguito *Smart Puglia 2030*), approvata dalla Giunta Regionale il 27 aprile 2022 con Deliberazione n. 569 pubblicata nel B.U.R.P. n. 65 del 13 giugno 2022.

La gestione del presente Avviso è di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, in virtù della Deliberazione della Giunta Regionale n.400 del 31 marzo 2025.

Per il supporto nell'attività amministrativa e tecnico-economica relativa agli interventi di cui al presente Avviso, l'Amministrazione regionale si avvale di InnovaPuglia S.p.A., in qualità di società in house della Regione Puglia, a ciò delegata dalla Giunta Regionale.

L'Avviso "Reti per Taranto" stabilisce criteri e modalità per la concessione di agevolazioni alle Imprese e agli Organismi di Ricerca che realizzino in collaborazione attività di ricerca e sviluppo in grado di promuovere l'introduzione sul mercato di soluzioni tecnologiche finalizzate alla valorizzazione delle vocazioni produttive dell'area, al fine di creare le condizioni per realizzare un sistema di Ricerca e Innovazione e affrontare le sfide della rigenerazione ambientale, della sostenibilità e dello sviluppo socioeconomico del territorio di Taranto, e costituisce una procedura attivabile nell'ambito del Programma Nazionale JUST TRANSITION FUND (PN JTF) ITALIA 2021-2027, Piano Territoriale di Taranto[1], Azione 2.4, coerente con il Reg. 1056/2021 art. 8.2.c..

In una prospettiva di crescita economica di lungo periodo, l'Avviso "Reti per Taranto" è finalizzato a:

- consolidare il rapporto di cooperazione con il settore della ricerca pubblica (Università e centri di ricerca pubblica) attraverso la creazione di reti stabili fra imprese e strutture di ricerca;
- promuovere la creazione di partnership tecnologiche capaci di connettere la domanda di innovazione del tessuto produttivo locale con le eccellenze scientifiche pubbliche e private nel campo della ricerca;
- promuovere il trasferimento tecnologico orizzontale, di filiera e territoriale, consolidando i collegamenti tra università, istituti di istruzione superiore, imprese, centri di ricerca ed enti regionali con competenze in materia di innovazione e nuove tecnologie e pervenendo a risultati progettuali caratterizzati da elevato Technology Readiness Level (TRL);
- ridurre la dipendenza dell'economia locale da attività carbon-intensive promuovendo la diversificazione produttiva e mitigando le perdite occupazionali ed economiche dovute alla transizione attraverso lo sviluppo delle Fonti Energetiche Rinnovabili (FER), dell'idrogeno, dell'economia circolare, dei servizi ad alto contenuto di conoscenza;
- influenzare positivamente il consolidamento del tessuto industriale e l'innovazione ad alto valore aggiunto;

[1] Il PN JTF, i Piani Territoriali ed i relativi Piani Esecutivi sono pubblicati nel sito web del JTF (https://www.jtf.gov.it/il-programma/priorita/).

- aumentare i livelli di reddito e occupazione coniugando il sostegno ad una maggiore articolazione della base produttiva attraverso il consolidamento delle filiere esistenti e la creazione di nuove specializzazioni, con la promozione di nuovi posti di lavoro di qualità;
- sostenere la crescita dell'occupazione femminile, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda di genere regionale;
- garantire il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH), in quanto le attività proposte nelle candidature per la loro natura correlata alla riduzione della dipendenza da attività carbon intensive e allo sviluppo delle FER, dell'idrogeno, dell'economia circolare, dei servizi ad alto contenuto di conoscenza non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo.

L'attuazione del PN JTF Italia - Piano territoriale di Taranto ricade nelle norme del Regolamento UE n. 2021/1060, oltre che in quelle specifiche del regolamento UE n. 2021/1056 e seguirà le procedure di gestione come definite nel Manuale delle Procedure Organizzative (MOP) e nel Sistema di gestione e controllo elaborato dall'OI Puglia.

I progetti candidati a finanziamento sono selezionati con procedura valutativa a sportello (articolo 5 comma 3 del D.Lgs n. 123/1998 e ss.mm.ii.).

I contributi per le iniziative di cui al presente Avviso sono, inoltre, concessi nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii., che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria - *GBER*) e, precisamente, dall'articolo 25 "Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo", paragrafo 2, lettere b) Ricerca industriale e c) Sviluppo sperimentale.

L'Avviso "Reti per Taranto" contribuisce al perseguimento di indicatori di output ed indicatori di risultato, secondo quanto riportato nel PN JTF Italia 2021-2027, e precisamente:

Indicatori di output	
RCO01	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)
Indicatori di risultato diretto	
RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno

L'Avviso è coerente con gli indicatori ed i criteri riportati nella *"Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni del PN JTF ITALIA 2021/2027"*[2] (Codice CCI 2021IT16JTPR001 Decisione C(2022)9764 del 16/12/2022) come approvati dal Comitato di Sorveglianza (Versione 3 - approvata a seguito di procedura scritta attivata con nota prot. DPCOE-0010659-P-09/05/2025).

L'Avviso "Reti per Taranto" assume nella debita considerazione il rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio in materia di Fondi, con riferimento ai criteri e subcriteri di premialità.

Tipologia di investimento

La Regione Puglia incentiva, attraverso l'Avviso "Reti per Taranto", la realizzazione di progetti di ricerca collaborativa tra Imprese e/o Organismi di ricerca riconducibili alle linee di intervento **Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale**, ai sensi delle disposizioni del Capo III, Sezione 4 *"Aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione",* articolo 25 *"Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo"* del Regolamento (UE) n. **651/2014** (GUCE L 187 del 26/06/2014).

I progetti finanziati si configurano come progetti di ricerca finalizzati al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, realizzati congiuntamente da imprese e da organismi di ricerca, così come definiti dalla Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (Comunicazione della Commissione 2022/C 414/01).

[2] Il documento è disponibile nel sito web del JTF (https://www.itf.gov.it/documentazione/).

Il PN JTF Italia 2021-2027 è orientato ad elevare la presenza imprenditoriale nel territorio di Taranto attraverso il sostegno alle attività di R&S e di innovazione tecnologica e/o di prodotto-servizio. Potranno pertanto essere ammessi a finanziamento progetti finalizzati a favorire la crescita delle filiere e delle reti di cooperazione, a ridurre la dipendenza dell'economia locale da attività carbon-intensive promuovendo la diversificazione produttiva e mitigando le perdite occupazionali ed economiche dovute alla transizione attraverso lo sviluppo delle Fonti Energetiche Rinnovabili (FER), dell'idrogeno, dell'economia circolare, dei servizi ad alto contenuto di conoscenza; la valorizzazione delle nicchie di know how presenti a livello locale (ICC e aerospazio); il riposizionamento competitivo di settori tradizionalmente presenti sul territorio.

Ciascun progetto candidato deve riferirsi a una delle tre **aree prioritarie** di riferimento nella Smart Puglia 2030, così articolate:

- **Manifattura sostenibile**
  (Meccanica avanzata, elettronica e automazione/Automotive/Aerospazio/Agroalimentare/ Sistema casa/Sistema moda)
- **Salute dell'uomo e dell'ambiente**
  (Industria della salute e del benessere/ Sistemi energetici e ambientali)
- **Comunità digitali, creative e inclusive**
  (Industrie culturali, creative e del turismo/Servizi avanzati)

I progetti dovranno obbligatoriamente indicare elementi di coerenza con almeno uno dei tre grandi ***temi unificanti*** descritti nella Smart Puglia 2030:

1. La **transizione** verso un sistema produttivo e dei servizi in grado di associare l'efficienza e la competitività alla sostenibilità ambientale e alla circolarità.
2. La **sostenibilità e la resilienza** delle città e dei territori, coniugate da un lato con la crescita della qualità della vita e della coesione e inclusione sociale e dall'altro con la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della biodiversità.
3. **La salute e il benessere** della società regionale, coniugando promozione di stili di vita salutari e di un invecchiamento attivo, approcci alla cura centrati sulla persona, e un sistema sanitario moderno e resiliente.

I progetti candidati dovranno dimostrare la coerenza di obiettivi, benefici attesi e risultati conseguibili con gli obiettivi del PT Taranto nell'ambito del PN JTF, e l'impatto potenziale dei risultati sul sistema socioeconomico produttivo locale, anche in termini di coerenza con le indicazioni della Smart Puglia 2030 e delle altre strategie regionali.

Beneficiari

I soggetti beneficiari dell'aiuto previsto dall'Avviso "Reti per Taranto" sono:

a) le **Imprese**: imprese di media e piccola-micro dimensione, come definite ai sensi del Reg. UE n. 651/2014 e del D. M. del 18/04/2005, e loro Consorzi;
b) gli **Organismi di Ricerca** (OdR).

I soggetti beneficiari devono essere organizzati in rete, attraverso una delle seguenti forme giuridiche di **Raggruppamento**:

a) **Associazioni Temporanee di Scopo** (A.T.S.);

b) **Contratti di Rete** (nei limiti previsti dal Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modificazioni dalla Legge 9 aprile 2009, n. 33);

c) **Consorzio o Società consortile**, a condizione che nella domanda di contributo siano espressamente indicate le Imprese e gli Organismi di ricerca aderenti al Consorzio che partecipano alle attività progettuali. Qualora un Consorzio/società consortile intenda realizzare il progetto in A.T.S. con altri soggetti non aderenti al consorzio stesso, dovrà farlo utilizzando proprie strutture e proprio patrimonio.

Il Raggruppamento candidato al beneficio, qualunque sia la sua forma, deve comprendere **minimo 2 (due) imprese, di cui almeno una PMI, e minimo 1 (uno) organismo di ricerca**.

Le Imprese possono aderire ad un unico Raggruppamento proponente ammesso a finanziamento, pena l'inammissibilità al beneficio delle successive domande di agevolazione in cui l'impresa sia presente. Gli Organismi di Ricerca privati possono aderire a più Raggruppamenti, al pari degli Organismi di Ricerca pubblici.

Il ruolo di soggetto **capofila** del Raggruppamento e coordinatore del progetto dovrà essere ricoperto da una **Impresa**.

Ciascuna Impresa candidata al beneficio deve essere regolarmente costituita e iscritta nel Registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio ed esercitare un'attività economica, rientrante fra quelle identificate dai codici ISTAT ATECO 2025 considerati ammissibili ai fini dell'Avviso.

Possono beneficiare delle agevolazioni anche i liberi professionisti, in quanto equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, dall'articolo 12, comma 2, della Legge 22 maggio 2017, n. 81. I liberi professionisti, alla data di presentazione della domanda devono possedere, ove compatibili in ragione della loro forma giuridica, tutti i requisiti previsti per le Imprese.

L'**impresa capofila** dovrà realizzare le attività progettuali in una unità locale, regolarmente censita presso la CCIAA di competenza, situata nel **territorio della Provincia di Taranto**, comprendente i comuni di Avetrana, Carosino, Castellaneta, Crispiano, Faggiano, Fragagnano, Ginosa, Grottaglie, Laterza, Leporano, Lizzano, Manduria, Martina Franca, Maruggio, Massafra, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Mottola, Palagianello, Palagiano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Ionico, San Marzano di San G., Sava, Statte, Taranto e Torricella. Gli altri componenti del Raggruppamento dovranno realizzare le attività progettuali in una **unità locale situata nel territorio della Puglia**.

Per "unità locale in cui si realizza il progetto" si intende un immobile, in cui il soggetto realizza abitualmente attività di produzione di beni o servizi, in cui sia stabilmente collocato il personale e le attrezzature che saranno utilizzati per la realizzazione del progetto.

L'erogazione del contributo aiuti è tra l'altro subordinata alla comunicazione dell'apertura dell'unità operativa sul territorio della regione Puglia (e per l'impresa capofila nel territorio della provincia di Taranto), sede delle attività di progetto, comprovata da registrazione presso la Camera di Commercio competente, qualora all'atto della presentazione della domanda il beneficiario non abbia la sede legale o un'unità operativa ivi ubicata.

La verifica della operatività della sede delle attività di progetto potrà essere effettuata con controlli in loco a campione.

Programmi di investimento

Il **costo minimo** per singolo progetto candidato è di **300.000,00 euro** (trecentomila).

Il **contributo massimo erogabile** per singolo progetto è pari a **2.000.000,00 euro** (duemilioni).

Le **imprese** devono sostenere spese per un valore complessivo compreso tra un **minimo** del **70% (settanta percento)** e un **massimo del 90% (novanta percento)** dei costi totali ammissibili del progetto. Ciascuna delle Imprese aderenti al Raggruppamento non potrà sostenere più del 50% del totale delle spese valutate ammissibili.

Gli **organismi di ricerca** devono sostenere spese per un valore complessivo compreso tra un **minimo** del **10% (dieci percento)** e un **massimo del 30% (trenta percento)** dei costi totali ammissibili del progetto.

Forma dell'aiuto

Ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento 651/2014, gli Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo sono concessi nella forma del **contributo alla spesa**, per una intensità di aiuto descritta al punto successivo.

Intensità delle agevolazioni

Il finanziamento dei Progetti viene assicurato mediante le risorse del PN JTF Italia 2021-2027 Piano Territoriale di Taranto, Azione 2.4 "*Sostegno a progetti di ricerca di rilevante impatto nella prospettiva della transizione e della diversificazione dell'economia locale*".

Per le **Imprese,** l'intensità di aiuto, calcolata in base ai costi valutati ammissibili, è definita secondo le percentuali di contribuzione di seguito specificate, calcolate rispetto ai costi valutati ammissibili:

a) **per attività di ricerca industriale:**

- **75%** per le micro, piccole imprese;
- **70%** per le medie imprese;

b) **per attività di sviluppo sperimentale**:

- **55%** per le micro e piccole imprese;
- **45%** per le medie imprese.

Le percentuali di cui alle precedenti lettere a) e b) possono essere rispettivamente incrementate di **ulteriori 5 punti percentuali per ogni impresa** del Raggruppamento candidato se il progetto candidato soddisfa il seguente criterio di premialità, nelle alternative di seguito esplicitate:

PR1	*Proposte progettuali in grado di generare sinergie con operazioni finanziate con altre azioni del PN, con focus sulle misure di upskilling e reskilling attivate*	1. Interventi che promuovono l'impiego di personale interessato da misure di upskilling e reskilling attivate nell'ambito del PN
PR2	*Proposte progettuali incentrate sulla promozione dell'economia circolare*	1. Interventi che favoriscano il recupero dei materiali e la riduzione della produzione di rifiuti 2. Utilizzo nelle attività progettuali di *Nature Based Solutions* per la realizzazione di interventi sulla prevenzione del dissesto idrogeologico e sulla biodiversità 3. Utilizzo nelle attività progettuali di soluzioni ICT conformi ai criteri di riduzione delle emissioni di gas effetto serra e/o di incremento dell'efficienza energetica 4. Interventi che favoriscano l'utilizzo dei sottoprodotti nella simbiosi industriale[3] 5. Attività di ricerca e sviluppo che si integrino nel "Nuovo Bauhaus Europeo"
PR3	*Proposte progettuali che introducono processi di responsabilità sociale nell'impresa (certificazioni volontarie di sostenibilità ambientale e sociale)*	1. Possesso da parte di uno dei componenti del Raggruppamento, alla data di candidatura, o acquisizione entro la data di conclusione del progetto, di uno o più tra i seguenti: a) Rating di legalità b) Certificazione etica SA8000 c) Impresa benefit iscritta all'albo della Regione Puglia (l.R. 12 agosto 2022, n.18) d) Certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:2022 e) Certificazione Sistema di Gestione dell'Innovazione ISO 56001

[3] Cfr. la Deliberazione della Giunta Regionale pugliese n.145 del 26/02/2024 "Approvazione delle "Linee Guida per l'utilizzo dei sottoprodotti nella simbiosi industriale nella Regione Puglia".

		f) Registrazione EMAS g) Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001 h) Certificazione di gestione dell'energia UNI CEI EN ISO 50001 riferita all'unità locale in cui sono realizzate le attività progettuali (territorio regionale/Provincia di Taranto)

1. Nel caso di progetti candidati che non soddisfino il precedente criterio di premialità, le percentuali di cui alle precedenti lettere a) e b) possono essere rispettivamente incrementate di **ulteriori 5 punti percentuali solo per quelle imprese** che soddisfino il seguente criterio di premialità, nelle alternative di seguito esplicitate:

PR4	*Proposte progettuali in cui sia data rilevanza della componente femminile e giovanile*	1. Impresa che attribuisce la responsabilità del progetto a personale femminile 2. Impresa che ha realizzato nell'ultimo biennio un progetto di azioni positive ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 198/2006 o che ha realizzato almeno un'iniziativa di conciliazione vita-lavoro 3. Impresa a titolarità o partecipazione maggioritaria femminile 4. Impresa che attribuisce la responsabilità del progetto a personale giovanile (età compresa tra i 18-35 anni) 5. Impresa a titolarità o partecipazione maggioritaria giovanile (età compresa tra i 18-35 anni)
PR5	*Proposte progettuali in grado di generare ricadute in termini di occupazione aggiuntiva nel medio, lungo periodo, in particolare di giovani e donne*	1. Impresa che prevede di assumere, a partire dalla data di avvio del progetto ed entro la sua conclusione, unità aggiuntive di giovani (età compresa tra i 18-35 anni) nell'unità locale in cui sono realizzate le attività progettuali (territorio regionale/Provincia di Taranto) 2. Impresa che prevede di assumere, a partire dalla data di avvio del progetto ed entro la sua conclusione, unità aggiuntive di personale femminile nell'unità locale in cui sono realizzate le attività progettuali (territorio regionale/Provincia di Taranto)

Le intensità massime di aiuto e le maggiorazioni di cui ai precedenti commi non si applicano per gli **Organismi di Ricerca** ove ricorrano e siano verificate le condizioni per la concessione di agevolazioni non sottoposte alla normativa sugli aiuti di Stato, in accordo con la Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (Comunicazione della Commissione 2022/C 414/01): a tali soggetti è riconosciuto un **contributo alla spesa in misura pari al 75% dei costi ammissibili** (l'intensità d'aiuto è pari a quella massima applicabile tra le imprese partecipanti al Raggruppamento).

Fonte di finanziamento

La Dotazione finanziaria iniziale dell'Avviso "Reti per Taranto" è pari ad **euro 15.000.000,00** a valere sul PN JTF Italia 2021-2027 – Piano Territoriale di Taranto - Azione 2.4 "Sostegno a progetti di ricerca di rilevante impatto nella prospettiva della transizione e della diversificazione dell'economia locale".

Apertura procedura (data inizio presentazione domande)

Terzo trimestre 2025.

Modalità di valutazione

I progetti candidati a finanziamento sono selezionati con procedura valutativa a sportello (art. 5 comma 3 del D.Lgs n. 123/1998 e ss.mm.ii.). L'ammisione a finanziamento sarà concessa sulla base della procedura valutativa a sportello, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande di candidatura al contributo, in risposta all'Avviso "Reti per Taranto", dovranno essere inoltrate, pena l'esclusione, unicamente in via telematica attraverso la *procedura on line* disponibile sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione **"Reti per Taranto"**.

La fase di valutazione sarà svolta dalla società in-house InnovaPuglia S.p.A. e sarà conclusa entro 45 (quarantacinque) giorni lavorativi dalla data di presentazione della proposta stessa. Tale termine si intenderà interrotto dalla eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni rivolta al Raggruppamento candidato, e riprenderà a decorrere nuovamente dalla ricezione degli stessi.

L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti di ammissibilità formale e sostanziale a carattere generale, nonché previsti per l'Azione 2.4 riportati nella "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni del PN JTF ITALIA 2021/2027" (Codice CCI 2021IT16JTPR001 Decisione C(2022)9764 del 16/12/2022) come approvati dal Comitato di Sorveglianza (Versione 3 - approvata a seguito di procedura scritta attivata con nota prot. DPCOE-0010659-P-09/05/2025)".

Le domande presentate saranno esaminate secondo l'ordine cronologico, istruite e valutate sulla base dei seguenti aspetti:

a) ***Ammissibilità formale***:
   i. Coerenza con il PN JTF Italia 2021-2027, con il Piano Territoriale per Taranto e con il quadro programmatico;
   ii. Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti (ove applicabile);
   iii. Garanzia che le operazioni selezionate rientrano nell'ambito di applicazione del PN JTF e siano attribuite a una tipologia d'intervento;
   iv. Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Aiuti di stato (ove applicabile);
   v. La localizzazione nel territorio oggetto di intervento del Programma;
   vi. Non partecipazione o coinvolgimento in interventi di delocalizzazione in conformità dell'art. 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'art. 65, paragrafo 1 lettera a) del Reg. (UE) 2021/1060 (ove applicabile);
   vii. Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni (ove applicabile)
   viii. Coerenza con i principi trasversali di parità di genere, accessibilità delle persone con disabilità e con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;
   ix. Coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH;
   x. Rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento.

b) Ammissibilità sostanziale:
Compatibilità del cronoprogramma di realizzazione dell'operazione con i termini indicati dallo strumento attuativo.

c) ***Valutazione sostanziale***:
Conseguimento della soglia di qualità progettuale attestato da un punteggio per ciascun sub-criterio almeno il punteggio minimo associato al giudizio "Sufficiente", applicando i criteri previsti per l'Azione 2.4 riportati nella "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni del PN JTF ITALIA 2021/2027" (Codice CCI 2021IT16JTPR001 Decisione C(2022)9764 del 16/12/2022) come approvati dal Comitato di Sorveglianza (Versione 3 - approvata a seguito di procedura scritta attivata con nota prot. DPCOE-0010659-P-09/05/2025)".

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese, sostenute dai soggetti beneficiari dell'aiuto, strettamente connesse agli investimenti agevolati, e così classificate:

a) spese di **personale** addetto al coordinamento e alla gestione amministrativa del progetto (**project management**), a condizione che lo stesso sia operante nelle unità locali ubicate nella regione Puglia (o nella unità locale sita nel territorio di Taranto, per l'impresa capofila);

b) spese di **personale** (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca), a condizione che lo stesso sia operante nelle unità locali ubicate nella regione Puglia (o nella unità locale sita nel territorio di Taranto, per l'impresa capofila);

c) spese per **strumentazione ed attrezzature**, di nuovo acquisto, utilizzate per la realizzazione delle attività previste dal progetto (se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto);

d) spese per la **"ricerca contrattuale"** acquisita contrattualmente da terzi (Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici e privati);

e) spese relative allo sviluppo e registrazione di **brevetti** o altri diritti di proprietà intellettuale generati dal progetto;

f) spese per servizi di **consulenza specialistica** o altri servizi equivalenti;

g) **spese generali supplementari e altri costi di esercizio**, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.

Le sovvenzioni di cui all'Avviso "Reti per Taranto" possono configurarsi come combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a d) dell'art. 53(1) del Regolamento (UE) 2021/1060, nel rispetto delle condizioni ivi previste (a condizione che ciascuna forma copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzati per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione), adottate dall'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027 e applicabili in analogia al PN JTF Italia 2021/2027.

Il costo relativo al personale, di cui alle lettere **a)** e **b)**, è determinato nella forma dei "costi unitari" di cui alla lettera b) dell'art. 53(1) del Regolamento (UE) 2021/1060, e più precisamente è calcolato in base alle ore di impegno nel progetto, dichiarate dai singoli dipendenti secondo l'apposito schema predisposto, valorizzate al costo orario determinato secondo le tabelle standard di costi unitari di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria del 30 gennaio 2024, n.26 "PR Puglia 2021-2027 - Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060 per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione. Adozione della nota metodologica di aggiornamento e delle tabelle del Decreto Interministeriale (MIMIT - MUR) n. 51 del 04/01/2024".

Il costo di cui alla lettera **g)** del precedente comma 1 è determinato nella forma del "finanziamento a tasso forfettario" di cui alla lettera c) dell'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060, in applicazione dell'articolo 25, paragrafo 3, lettera e), del Regolamento (UE) 651/2014, come consentito dal paragrafo 5.2 della Comunicazione della Commissione C/2024/7467 del 20/12/2024[4], e più precisamente è calcolato in modo forfettario nella misura del **20% (venti per cento)** del totale **dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da a) a f)** dello stesso comma 1 rispettivamente per la linea RI e per la linea SS e per ciascun partner. I

[4] La Comunicazione della Commissione C/2024/7467 del 20/12/2024 'Compatibilità delle opzioni semplificate in materia di costi con le norme sugli aiuti di Stato', "Disposizioni specifiche del regolamento generale di esenzione per categoria e uso delle opzioni semplificate in materia di costi", al paragrafo 5.2 così recita: "L'articolo 25, paragrafo 3, lettera e), del regolamento generale di esenzione per categoria introduce una percentuale forfettaria fino al 20 % che può essere applicata nei progetti di ricerca e sviluppo per il calcolo delle spese generali supplementari e di altre spese di gestione, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto. L'applicazione della percentuale forfettaria di cui all'articolo 25, paragrafo 3, lettera e), del regolamento generale di esenzione per categoria è un'alternativa all'uso delle SCO stabilite nell'ambito dei programmi disciplinati dall'RDC o di un altro fondo dell'Unione che consenta il ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi e non pregiudica l'uso di tali opzioni. La percentuale forfettaria deve essere applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui all'articolo 25, paragrafo 3, lettere da a) a d), del regolamento generale di esenzione per categoria. Lo Stato membro può utilizzare la percentuale forfettaria introdotta dal regolamento generale di esenzione per categoria per le operazioni cofinanziate dai fondi della politica di coesione in conformità dell'articolo 53, paragrafo 3, lettera c), RDC come corrispondente tasso forfettario applicabile nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni. Nell'applicare i metodi utilizzati in altre politiche dell'Unione, lo Stato membro deve garantire che il metodo sia utilizzato nella sua integralità e sia applicato a tipologie analoghe di operazioni" (https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:C_202407467).

costi del progetto di ricerca e sviluppo utilizzati per il calcolo dei precitati costi indiretti sono stabiliti sulla base delle normali prassi contabili e comprendono unicamente i costi ammissibili.

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del RII/DEL/2025/000XX

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	***14***	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		1.500.000,00		
			previsione di cassa		1.500.000,00		
Totale Programma	**5**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.500.000,00		
			previsione di cassa		1.500.000,00		
TOTALE MISSIONE	**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.500.000,00	0,00	
			previsione di cassa		1.500.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.500.000,00**		
			previsione di cassa		**1.500.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.500.000,00**		
			previsione di cassa		**1.500.000,00**	**0,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	1.500.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**previsione di competenza**	**0,00**	1.500.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	1.500.000,00		**0,00**
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	**1.500.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**1.500.000,00**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**1.500.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**1.500.000,00**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RII	DEL	2025	9	03.07.2025

PN JTF ITALIA 2021-2027. PIANO TERRITORIALE DI TARANTO. AZIONE 2.4 # AVVISO #RETI PER TARANTO # SOSTEGNO ALLA RICERCA COLLABORATIVA PER LA TRANSIZIONE E DIVERSIFICAZIONE DELL#ECONOMIA LOCALE# # VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2 DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II. PER € 15.000.000,00

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 03/07/2025 12:38
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 luglio 2025, n. 981

“Regolamento Regionale n. 5 del 10 maggio 2021 “Ambiti Territoriali di Caccia - ATC”: ulteriori modifiche ed integrazioni”. – Adozione definitiva.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore all’Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di adottare, in via definitiva, il Regolamento Regionale avente ad oggetto “Regolamento Regionale n. 5 del 10 maggio 2021 “Ambiti Territoriali di Caccia - ATC”: ulteriori modifiche ed integrazioni”. – Approvazione” riportato nell’Allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Presidente della Giunta Regionale provvederà, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lett. c) della LR n. 7/2004 “Statuto della Regione Puglia”, all’emanazione dell’anzidetto Regolamento Regionale che sarà pubblicato sul BURP;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Regolamento Regionale n. 5 del 10 maggio 2021 "Ambiti Territoriali di Caccia – ATC": ulteriori modifiche ed integrazioni". ~~Approvazione~~. Adozione definitiva.

PREMESSO che:

La Legge n. 157 del 11.2.1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" artt. 10 e 14, che dispone l'obbligo per le Regioni di dotarsi di un Piano Faunistico Venatorio Regionale, nonché del relativo Regolamento di attuazione, quali strumenti indispensabili per la pianificazione del territorio agro-silvo-pastorale ai fini faunistici e venatori.

La L.R. 20 dicembre 2017 n. 59 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio" all'art. 7 prescrive termini e modalità per l'adozione del precitato strumento di pianificazione.

La precitata legge regionale stabilisce, tra l'altro, le relative finalità tra cui quella di "programmare, ai fini di una corretta gestione faunistica-venatoria, una razionale utilizzazione dell'intero territorio agro-silvo-pastorale pugliese" (art. 1 comma 2 lett. b)).

In particolare, l'art. 7, comma 1, della L.R. n. 59/2017 stabilisce che "il territorio agro-silvo-pastorale regionale è soggetto a pianificazione faunistico-venatoria finalizzata, per quanto attiene le specie carnivore, alla conservazione delle effettive capacità riproduttive della loro popolazione e, per le altre specie, al conseguimento delle densità ottimali e alla loro conservazione, mediante la riqualificazione delle risorse ambientali e la regolamentazione del prelievo venatorio".

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1198/2021 la Regione Puglia ha approvato il Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023, rettificato e sottoposto a rinnovata approvazione con DGR n. 2054 del 06.12.2021 e rettificato ulteriormente con DGR n. 1362/2022.

Con Regolamento Regionale (R.R.) "Attuazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023" – R.R. n. 10 del 7 ottobre 2021, modificato dal R.R. n. 2/2022, dal R.R. n. 6/2023 e 3/2024, è stata data attuazione al Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023.

Con deliberazione n. 783 dell'11 giugno 2024, avente ad oggetto "L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017, articolo 7. Avvio dell'iter di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024- 2029 – Approvazione proposta e Rapporto Preliminare di Orientamento", la Giunta regionale ha preso atto e condiviso il "Documento di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2024/2029" con il relativo "Rapporto preliminare di orientamento".

Con la predetta Deliberazione n. 783/2024 è stata demandata all'Autorità procedente (Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali) una serie di adempimenti tra cui la necessaria proroga del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023 aggiornato e revisionato, in ottemperanza all'art. 14, comma 7, della L. 157/1992 e dell'art. 7 della LR 59/2017, ivi compreso il relativo Regolamento Regionale di attuazione dello stesso.

Con atto dirigenziale n. 450 del 18.06.2024 la competente Autorità Procedente ha prorogato, in ossequio alla precitata DGR n. 783/2024, il Piano Faunistico Venatorio regionale 2018-2023 (DGR n. 1198-2021 e 2054-2021), fino al 30 giugno 2025.

Con la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024 n. 42 art 155 (*Modifiche al r.r. 5/2021*) è stato stabilito che l'Assessorato all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità Idraulica deve "…porre in essere tutte le necessarie iniziative e relativi atti e provvedimenti atti a garantire l'attuazione delle disposizioni relative al nuovo assetto dei Comitati di gestione degli ATC, ivi compresa l'istituzione dell'ATC della Provincia BAT con decorrenza dall' 1° luglio 2025.*"*

Con D.G.R. n. 768 del 05/06/2025 è stato prorogato il Piano Faunistico-Venatorio regionale 2018/2023, adottato con DGR n. 1198/2021, sottoposto a rettifiche e rinnovata approvazione con DGR n. 2054/2021 e n. 1362/2022, in ottemperanza dell'art. 14, comma 7, della L. 157/1992 e art. 7 della LR 59/2017, fino all'approvazione definitiva del nuovo Piano Faunistico Venatorio 2024/2029 e comunque entro il 30 giugno 2027.

CONSIDERATO che:

La Legge 157/92 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii. sancisce, agli artt. 10 e 14, l'obbligo per le Regioni di dotarsi del Piano Faunistico Venatorio regionale, strumento indispensabile per la pianificazione del territorio agro-silvo-pastorale ai fini faunistici-venatori, nonché del relativo Regolamento di attuazione (comma 7 – art. 14).

La L.R. 20 dicembre 2017 n. 59 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio" all'art. 7 prescrive termini e modalità per l'adozione del precitato strumento di pianificazione.

Con Regolamento Regionale (R.R.) "Attuazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023" – R.R. n. 10 del 7 ottobre 2021, modificato dal R.R. n. 2/2022, dal R.R. n. 6/2023 e 3/2024, è stata data attuazione al Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023.

Con REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2021, n. 5 “Ambiti Territoriali di Caccia - ATC” sono state approvate:

a) le modalità di costituzione del Comitato di Gestione degli ATC, la durata in carica, nonché le norme relative alla loro elezione o designazione e ai successivi rinnovi;

b) i compiti per la gestione del territorio destinato alla caccia programmata;

c) le modalità di accesso per l’esercizio venatorio alla fauna migratoria e stanziale per i cacciatori residenti negli altri ATC pugliesi;

d) le modalità di accesso per l’esercizio venatorio alla fauna migratoria per i cacciatori extraregionali;

e) l’osservanza delle vigenti normative in materia e del calendario venatorio regionale.

Con REGOLAMENTO REGIONALE 19 luglio 2024, n. 2 “Regolamento Regionale n. 5 del 10 maggio 2021 “Ambiti Territoriali di Caccia - ATC”: modifica ed integrazione” sono state apportate modifiche ed integrazioni all’art. 4 e all’art. 15 del RR 5/2021.

Con D.G.R. n. 880 del 23/06/2025 avente ad oggetto “Regolamento Regionale n. 5 del 10 maggio 2021 “Ambiti Territoriali di Caccia - ATC”: ulteriori modifica ed integrazione” sono state approvate ulteriori modifiche Regolamento Regionale n. 5 del 10 maggio 2021 “Ambiti Territoriali di Caccia - ATC che, nella seduta del 3 luglio 2025, la competente II° Commissione Consiliare ha espresso parere favorevole, acquisito agli atti con nota Prot. 0376409 del 04/07/2025, per la definitiva adozione regolamentare.

Il presente regolamento regionale di ulteriori modifiche Regolamento Regionale n. 5 del 10 maggio 2021 “Ambiti Territoriali di Caccia - ATC non comporta nuovi o maggiori oneri finanziari ma si attua con le risorse disponibili a legislazione vigente, in quanto non determina aumenta di nuovi Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e di Comitati di Gestione, demandandati al nuovo Piano Faunistico Regionale a far data dal 1/07/2027, come da DGR 768/2025.

VISTI:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

PERTANTO, si propone di:

- procedere ad adottare definitivamente il Regolamento Regionale denominato “**Regolamento Regionale n. 5 del 10 maggio 2021 “Ambiti Territoriali di Caccia - ATC”: ulteriori modifiche**

ed integrazioni", nella formulazione riportata nel testo allegato al presente provvedimento (Allegato A), parte integrante dello stesso.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".*

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, comma d) della L.R. 7/1997, al fine di dare attuazione al prorogato Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023 di cui alla D.G.R. n. 768 del 05/06/2025, si propone alla Giunta regionale:

1. di adottare, in via definitiva, il Regolamento Regionale avente ad oggetto "**Regolamento Regionale n. 5 del 10 maggio 2021 "Ambiti Territoriali di Caccia - ATC": ulteriori modifiche ed integrazioni**" riportato nell'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Presidente della Giunta Regionale provvederà, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. c) della LR n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia", all'emanazione dell'anzidetto Regolamento Regionale che sarà pubblicato sul BURP;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il sottoscritto attesta la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL DIRIGENTE di Sezione “Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali”:

(Domenico Campanile)

Domenico Campanile
08.07.2025 10:12:30
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni riportate nell’allegato alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento “Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale”:

(Gianluca Nardone)

GIANLUCA
NARDONE
08.07.2025
08:42:47
UTC

L'Assessore dott. Donato Pentassuglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

DONATO
PENTASSUGLIA

Il dirigente di Sezione

Dott. Domenico Campanile

Domenico Campanile
08.07.2025 10:12:30
GMT+02:00

ALLEGATO A)

REGOLAMENTO REGIONALE

"Regolamento Regionale n. 5 del 10 maggio 2021 "Ambiti Territoriali di Caccia - ATC": ulteriori modifiche ed integrazioni**"**

Art. 1

(Soppressione dell'art. 3 bis del RR n. 5/2021)

1. L'art. 3 bis del R.R. n. 5/2021 è soppresso.

Art. 2

(Modifica ed integrazione all'art. 4 del R.R. n. 5/2021)

1. Al comma 1, dopo le parole: "dei membri designati," aggiungere le seguenti: "il Presidente,"
2. Il secondo periodo del comma 5 e precisamente "I membri del Comitato possono essere nominati per massimo due mandati, anche non consecutivi ed anche in rappresentanza di Associazioni/Organizzazioni diverse" è soppresso.
3. Il comma 10 è così modificato: "Le riunioni sono convocate dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente che predispone l'ordine del giorno. In caso di inerzia, indisponibilità o assenza del Presidente e/o del Vicepresidente, i 2/3 del Comitato di Gestione possono convocare le riunioni predisponendo l'ordine del giorno. Le riunioni possono essere, altresì, richieste da un terzo dei componenti il Comitato di Gestione ed entro e non oltre 30 giorni devono essere convocate dal Presidente, dal Vicepresidente o dai 2/3 del Comitato di Gestione. In caso di assenza del Presidente o del Vice Presidente presiede la seduta il Consigliere più anziano."
4. Inserire il comma 14 così formulato: "Le nomine conferite di Presidente, Vice Presidente, Segretario-Tesoriere e Direttore Tecnico possono essere revocate a seguito di mozione di sfiducia, approvata a maggioranza, dai componenti del Comitato di Gestione. In tal caso, il Comitato è convocato entro il termine perentorio di trenta (30) giorni per procedere alla nuova nomina che resta in carica per la durata residua del quinquennio in corso."

Art. 3

(Modifica all'art. 5 bis del R.R. n. 5/2021)

1. Le parole: “con decorrenza dal 1° luglio 2025” sono sostituite: “con decorrenza entro il 1° luglio 2027”.

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITA' 7 luglio 2025, n. 131

Avviso relativo alla concessione di agevolazioni tariffarie in via sperimentale per l'acquisto di abbonamento mensile ai servizi di trasporto pubblico in favore di studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari, per l'a.s./a.a. 2025/2026. L.R. n. 18/2002, art. 30, c. 1. Delibera di Giunta Regionale n. 746 del 05/06/2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 inerente "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale." che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 3261/98 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" con riferimento a Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità e Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;

VISTA la L.R. n. 18/2002 e ss.mm.ii. relativa al Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, e il **Regolamento (UE) 679/2016**;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/1/2021 con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/9/2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stata conferita all'ing. Carmela Iadaresta la titolarità della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni, e le successive D.G.R. di proroga, in ultimo con la D.G.R. n. 918/2025, con le quali il suddetto incarico è stato prorogato al 31 luglio 2025;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1 del 9/1/2023 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con il quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Contratti di Servizio e TPL della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità all'Ing. Giuseppe Merra, per un periodo di tre anni, a decorrere dal 9 gennaio 2023, in applicazione dell'art. 24, comma 1 del DPGR n. 22/2021;

VISTO il D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i. Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) agli artt. 20 e 21;

VISTA la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione, come modificato dal D.Lgs. del 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione;

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021, recante "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia"."";

VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26/9/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.";

VISTA la L.R. n. 42 del 31/12/2024 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

VISTA la L.R. n. 43 del 31/12/2024 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";

VISTA la D.G.R. n. 26 del 20/1/2025 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

VISTA la seguente relazione istruttoria:

PREMESSO CHE
La L.R. n. 18/2002 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", all'art. 30, c. 1, stabilisce quanto segue:
"1. È facoltà della Regione e degli enti locali disporre agevolazioni o gratuità tariffarie in favore di determinate categorie di utenti a condizione che i relativi atti dispositivi provvedano contestualmente a coprire i minori ricavi del traffico derivanti alle imprese di trasporto dalle predette agevolazioni."

La stessa L.R. n. 18/2002, all'art. 27, cc. 2-4, stabilisce quanto segue:
"2. Le imprese di trasporto sono tenute a rilasciare, a richiesta degli utenti, i seguenti titoli di viaggio: c) abbonamenti mensili (…)"
"4. Le imprese di trasporto possono adottare, previa autorizzazione della Regione o dei Comuni, secondo le competenze di cui all'articolo 26, altre tipologie dei titoli di viaggio in relazione a particolari esigenze dei servizi gestiti."

I servizi di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, nonché i servizi di trasporto pubblico automobilistico integrativi e/o sostitutivi sono affidati alle società:

- Trenitalia S.p.A.;
- Ferrovie del Gargano s.r.l.;
- Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.;
- Ferrotramviaria S.p.A.;
- Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.

I servizi di trasporto pubblico automobilistico interurbani di competenza regionale sono affidati al consorzio CO.TR.A.P.

Infine, risultano svolti i servizi di trasporto pubblico automobilistico interurbani di competenza della Città Metropolitana e delle Province pugliesi.

Ad oggi, i suddetti operatori di TPL sono titolari di contratti di servizio sottoscritti con Regione Puglia, come di seguito riepilogato:

- Trenitalia S.p.A., contratto di servizio rep. 020828 del 18/06/2018 per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, successivamente integrato con il contratto di servizio rep. 025552 del 13/02/2024;
- Ferrovie del Gargano s.r.l., contratto di servizio rep. 024094 del 18/01/2022 per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale;
- Ferrovie del Gargano s.r.l., contratto di servizio rep. 011019 del 29/12/2009 per il trasporto pubblico ferroviario e automobilistico integrativo e/o sostitutivo, poi rinnovato, successivamente più volte prorogato per i servizi automobilistici, prima con contratto rep. 024481 del 08/06/2022 e poi con contratto rep. 025070 del 19/05/2023;
- Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., contratto di servizio rep. 024095 del 18/01/2022 per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale;
- Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., contratto di servizio rep. 011095 del 30/12/2009 per il trasporto pubblico ferroviario e automobilistico integrativo e/o sostitutivo, poi rinnovato, successivamente più volte prorogato per i servizi automobilistici, prima con contratto rep. 024448 del 30/05/2022 e poi con contratto rep. 025056 del 09/05/2023;
- Ferrotramviaria S.p.A., contratto di servizio rep. 024096 del 18/01/2022 per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale;
- Ferrotramviaria S.p.A., contratto di servizio rep. 010999 del 17/12/2009 per il trasporto pubblico ferroviario e automobilistico integrativo e/o sostitutivo, poi rinnovato, successivamente più volte integrato, e più volte prorogato per i servizi automobilistici, prima con contratto rep. 024450 del 30/05/2022 e poi con contratto rep. 025123 del 23/06/2023;
- Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., contratto di servizio rep. 025282 del 11/08/2023 per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale;
- Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., contratto di servizio rep. 011020 del 29/12/2009 per il trasporto pubblico ferroviario e automobilistico integrativo e/o sostitutivo, poi rinnovato, successivamente più volte prorogato per i servizi automobilistici, prima con contratto rep. 024309 del 03/05/2022 e poi con contratto rep. 025055 del 09/05/2023.
- Consorzio CO.TR.A.P. contratto di servizio rep. 006796 del 30/12/2004 per il settore automobilistico, per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico regionale locale, successivamente più volte integrato, e più volte prorogato, in ultimo con contratto rep. 024865 del 23/01/2023.

Con nota prot.n.98798 del 24.02.2025, l'Assessore ai Trasporti e alla Mobilità Sostenibile, dopo un attento ascolto delle esigenze espresse dal mondo studentesco e la successiva condivisione con l'Assessore all'Istruzione sull'individuazione di un obiettivo per l'introduzione di un'agevolazione economica sul trasporto pubblico destinate agli studenti pendolari, a tutela il diritto allo studio, ha:

- proposto di verificare da subito le modalità per assicurare la copertura economico finanziaria al fine di garantire l'inserimento di tale misura nella programmazione per il 2025;
- specificato che l'agevolazione si concretizzerà in una scontistica sugli abbonamenti mensili per il trasporto pubblico destinata agli studenti pendolari delle scuole superiori e agli universitari per il tragitto casa-scuola/università e che tale beneficio sarà subordinato all'attestazione ISEE, la cui soglia e criteri di accesso verranno definiti in collaborazione con le strutture competenti, tenendo conto della trasversalità della misura;
- richiesto, pertanto, l'avvio di una fase sperimentale da settembre 2025 a giugno 2026, al termine della quale verranno effettuate le opportune valutazioni. Tali analisi consentiranno di determinare l'efficacia dell'iniziativa e di valutarne l'eventuale adozione in forma stabile negli anni successivi.

In coerenza con i suddetti obiettivi strategici di carattere interassessorile, con nota prot.n.122996 del

7.03.2025, la Sezione "Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità" ha rappresentato alla Sezione "Istruzione e Università" la necessità di poter fruire di un'apposita piattaforma idonea a consentire ai propri operatori di TPL di poter riconoscere e registrare le agevolazioni concesse agli utenti in fase di acquisto di abbonamento mensile.
A tal proposito, anche alla luce dei tavoli di confronto tenutesi con l'Assessore all'Istruzione e la Sezione "Istruzione e Università", in contraddittorio con i rappresentanti di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione) e di ADISU Puglia (Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Puglia), sentiti gli operatori affidatari dei servizi di TPL regionale, si è prospettata l'esigenza di poter sviluppare un'implementazione della attuale piattaforma ARTI già in uso per la stessa Sezione Istruzione e Università, comprensiva dei dati degli studenti universitari convergenti dalla piattaforma ADISU, con le seguenti caratterizzazioni:

a. prevedere in fase di censimento annuale che gli studenti beneficiari (rientranti nei parametri reddittuali fissati dalla Regione) possano indicare l'impresa di trasporto pubblico e la relativa relazione prescelta;
b. generare al termine della procedura un apposito codice (bonus viaggio per singole mensilità) da esibire presso le biglietterie dell'operatore prescelto in fase di acquisto dell'abbonamento mensile;
c. consentire alle imprese di trasporto pubblico, in caso di esibizione da parte dell'utenza del succitato codice bonus per l'acquisto dell'abbonamento mensile a tariffa agevolata, di accedere alla piattaforma regionale per:

    c.1. verificare la validità del codice e, in caso di esito positivo, spuntare l'avvenuto utilizzo del medesimo;
    c.2. inserire la relazione di viaggio utilizzata indicando Origine e Destinazione, a cui corrisponderebbe, attraverso la percorrenza espressa in km il prezzo dell'abbonamento mensile (pieno e scontato), così da quantificare il valore effettivo dell'agevolazione;

d. consentire alla Sezione "Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità" di monitorare in tempo reale l'andamento della spesa relativa alle agevolazioni in argomento, con livelli di dettaglio per ciascun operatore di TPL coinvolto, consentendo nell'anno successivo all'esercizio finanziario di riferimento, di estrarre una certificazione a rendiconto delle somme da compensare per ciascuna impresa di trasporto pubblico.

Nelle more si sono susseguiti ulteriori incontri politici e tecnici finalizzati a meglio definire con la Sezione Istruzione e Università, i gestori della piattaforma informatica regionale e gli operatori di TPL le procedure relative all'iter di richiesta dell'agevolazione tariffaria in argomento. In particolare, è stato fissato che il periodo di fruizione delle agevolazioni tariffarie è di 8 mesi, da ottobre 2025 a maggio 2026.

Con nota prot.n.261446 del 16.05.2025, la Sezione "Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità" ha comunicato, tra l'altro, alla Sezione "Istruzione e Università" e agli operatori di TPL che si rende necessario procedere all'implementazione della piattaforma "studioinpuglia" nella sola fase di censimento dell'utenza potenziale mediante la creazione di una sezione dedicata alla richiesta delle agevolazioni in argomento.

PREMESSO ALTRESÌ CHE
La L.R. n. 31/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione", all'art. 2 prevede le finalità che si prefigge e all'art. 5, c. 1 stabilisce che: *"1. Gli interventi di attuazione degli obiettivi di cui all'articolo 2 comprendono:*
(…)
c) servizi di trasporto e facilitazioni di viaggio;".

Con D.G.R.n.546 del 29.04.2025 inerente la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2025/2026 messa in atto dall'Assessorato alla "Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro,

Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale" sono stati approvati, tra l'altro, i criteri di individuazione dei beneficiari della fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2025/2026.

Per l'iniziativa in via sperimentale per l'anno scolastico/anno accademico 2025/2026 relativa alle agevolazioni tariffarie in favore di studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari, i predetti criteri possono ritenersi idonei anche per le istruttorie finalizzate al riconoscimento dell'agevolazione in argomento, con le ulteriori specificazioni, come nel seguito indicati:

CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI E DI DETERMINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI PER L'AGEVOLAZIONE

a. l'agevolazione in argomento si applica alla categoria di utenti "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari" che acquista l'abbonamento mensile ai servizi di trasporto pubblico di competenza della Regione Puglia e della Città Metropolitana e Province pugliesi, con uno sconto pari al 50% del prezzo di vendita dell'abbonamento mensile con numero di corse non inferiore a 52, di cui alla L.R. n. 18/2002 art. 27, con fruizione da ottobre 2025 a maggio 2026, per un importo complessivo per singolo beneficiario inferiore a € 1.000,00, sino alla concorrenza delle risorse stanziate nei capitoli di spesa riportati nella sezione *"copertura finanziaria"* del presente atto;
b. saranno destinatari del beneficio gli studenti residenti in Puglia che frequentano le scuole secondarie di 2° grado pugliesi rientranti nel sistema nazionale di istruzione e formazione o gli atenei universitari pugliesi, appartenenti a famiglie il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), calcolato secondo le indicazioni del DPCM 159/2013 e ss.mm.ii., sia pari o inferiore a € 12.000,00, elevando tale limite a € 15.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli;
c. la spesa complessiva per la compensazione dei minori ricavi da traffico degli operatori di TPL viene stimata nel seguente modo:

Spesa=n° studenti×Prezzo abbonamento mensile (52 corse)26-30×% agevolazione×n° mesi=35.114 × € 79,00 *×0,5 ×8=****€ 11.096.024,00***

dove:

- n° studenti = numero studenti scuola secondaria di 2° grado a.s. 2023/2024 pendolari che con ISEE fino a € 12.000,00 che hanno fatto richiesta di libri di testo + numero studenti universitari a.a. 2023/2024 borsisti ADISU Puglia (Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Puglia) pendolari con ISEE € 25.000 = 16.935 + 18.179 = 35.114 (dati forniti dalla Sezione Istruzione e Università);
- Prezzo abbonamento mensile (52 corse)26-30 = prezzo abbonamento mensile per la fascia 26 - 30 km (percorrenza media ipotizzata) relativo alla tariffa più alta tra quella applicata dagli operatori TPL per il 2025 = € 79,00;
- % agevolazione = sconto % applicato alla tariffa calcolata ai sensi della L.R. n. 18/2002 = 50%;
- n° mesi = numero mesi di fruizione dell'agevolazione, da ottobre 2025 a maggio 2026 = 8;

d. la spesa complessiva per l'anno scolastico/anno accademico 2025/2026 di € 11.096.024,00 viene ripartita, considerando la spesa sostenuta nel 2022 per le agevolazioni tariffarie in favore di utenti pendolari ex D.G.R.n.1271/2015 e s.m.i. (ultimi dati completi), come segue: per i servizi di trasporto pubblico ferroviario (50,93%) 2025-2026 € 5.651.205,02, per i servizi di trasporto pubblico automobilistico interurbano di competenza regionale (18,07%) 2025- 2026 € 2.005.051,54 e per i servizi di trasporto pubblico automobilistico interurbano di competenza di Città Metropolitana e Province pugliesi (31,00%) 2025-2026 € 3.439.767,44;

DESTINATARI DELLE COMPENSAZIONI DEI MINORI RICAVI DA TRAFFICO

a. i destinatari delle risorse per la compensazione dei minori ricavi da traffico per le agevolazioni tariffarie in argomento sono gli operatori di TPL che eserciscono i servizi di trasporto pubblico di competenza della Regione Puglia e la Città Metropolitana e Province pugliesi per la compensazione in favore degli operatori di TPL esercenti i rispettivi servizi;
b. le risorse saranno erogate per il periodo ottobre-dicembre 2025 previa rendicontazione della spesa da trasmettere entro il 31.03.2026 e per il periodo gennaio-maggio 2026, con un'anticipazione pari a quanto liquidato per il periodo ottobre-dicembre 2025 e un saldo previa rendicontazione della spesa da trasmettere entro il 30.09.2026; la rendicontazione per i servizi di trasporto competenza regionale dovrà avvenire con modalità analoghe a quelle già usate per le agevolazioni e gratuità tariffarie ex D.G.R.n.1271/2015 e s.m.i.;
c. gli operatori di TPL che eserciscono i servizi di trasporto pubblico di competenza della Regione Puglia e la Città Metropolitana e Province pugliesi, in qualità di destinatari delle risorse per la compensazione dei minori ricavi da traffico sono tenuti a effettuare e permettere un costante monitoraggio della spesa anche con ausili informatici al fine di consentire alla Sezione competente l'eventuale riprogrammazione della spesa stessa.

CONSIDERATO CHE

La L.R. n. 18/2002, art. 19, c. 4, prevede che:
"4. I contratti di servizio sono redatti sulla base di uno schema predisposto dalla Giunta regionale con i contenuti di cui all'articolo 19, comma 3, del D.Lgs.n.422/1997
(…)".

I contratti di servizio per il trasporto pubblico ferroviario e automobilistico integrativo e/o sostitutivo del 2009 sopra indicati prevedono all'art.20 "Vigilanza e sanzioni", c.7: *"7. L'importo annuale delle sanzioni riscosse e dell'eventuale conguaglio del corrispettivo per minor produzione del servizio potrà essere dalla Regione finalizzato a compensare i disagi causati alla clientela dai disservizi".*

Inoltre, i contratti di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale del 2022 sopra indicati prevedono all'art.18 "Sistema dei premi, delle penalità e sistema di riduzione/mitigazione delle medesime", c.5:
"5. Il sistema delle penalità ha lo scopo di assicurare all'utenza regionale il ristoro di eventuali disagi e danni e, in particolare, i relativi importi economici possono essere utilizzati dalla Regione, a beneficio della clientela, anche, eventualmente, in forma di buoni sconto (indennità per abbonati), da intendersi convenzionalmente emessi a compensazione delle indennità da ritardo, previste all'art.17 del citato Reg. 1371/2007. Per la determinazione dell'indennità per abbonati è utilizzato l'indicatore di scostamento orario entro cinque minuti a destino, misurato per linea e per mese, considerando tutte le cause di ritardo."

e una formulazione analoga è indicata all'interno dei contratti di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale del 2018-2024 e 2023 sopra indicati.

La L.R.n.18/2002, all'art.30, c.1, come già detto, stabilisce quanto segue:
"1. È facoltà della Regione e degli enti locali disporre agevolazioni o gratuità tariffarie in favore di determinate categorie di utenti a condizione che i relativi atti dispositivi provvedano contestualmente a coprire i minori ricavi del traffico derivanti alle imprese di trasporto dalle predette agevolazioni."

La stessa L.R.n.18/2002, all'art.4, c.2, stabilisce quanto segue:
"2. Il Fondo regionale trasporti è così articolato:
(…)
e) interventi a compensazione degli oneri per il rilascio di agevolazioni o gratuità di viaggio sui servizi di

trasporto pubblico regionale e locale, finanziato con risorse regionali."

Infine:

- il capitolo di entrata E3061135 con declaratoria "Sanzioni previste dai contratti di servizio con le imprese esercenti servizi di TPRL" con Titolo 3 - Entrate extratributarie, Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, Categoria 3020300 - Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti e codifica del piano dei conti finanziario "3.02.03.01 - Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese" è stato inizialmente collegato al capitolo di spesa U0552008 con declaratoria "Servizi di mobilità" con Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità, Programma 01 - Trasporto ferroviario e codifica del piano dei conti finanziario "1.03.02.15.0 - Contratti di servizio pubblico";
- i costi dei servizi di traporto pubblico sono coperti dai corrispettivi contrattuali e dai ricavi da traffico, e che nel caso la Regione istituisca delle agevolazioni tariffarie (sconti sul prezzo di vendita dei titoli di viaggio), deve conseguentemente provvedere alla relativa compensazione di minori ricavi da traffico per gli operatori di TPL;
- pertanto in generale le compensazioni per agevolazioni tariffarie, al pari dei corrispettivi, sono liquidate utilizzando capitoli con codifica del piano dei conti finanziario "U.1.03.02.15.001 - Contratti di servizio di trasporto pubblico".

Con D.G.R. n. 746 del 05/06/2025 la Giunta regionale ha deliberato:

1. di disporre in via sperimentale per l'anno scolastico/anno accademico 2025/2026 l'agevolazione tariffaria in favore della categoria di utenti "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari" che acquista l'abbonamento mensile ai servizi di trasporto pubblico di competenza della Regione Puglia e della Città Metropolitana e Province pugliesi, con uno sconto pari al 50% sul prezzo di vendita dell'abbonamento mensile con numero di corse non inferiore a 52, di cui alla L.R.n.18/2002 art.27, con fruizione da ottobre 2025 a maggio 2026, per un importo complessivo per singolo beneficiario inferiore a € 1.000,00, sino alla concorrenza delle risorse stanziate nei capitoli di spesa riportati nella sezione *"copertura finanziaria"* dell'atto;
2. di attuare l'agevolazione tariffaria in argomento in favore dei suddetti utenti come selezionati dalle competenti strutture individuate nella Sezione "Istruzione e Università" e nell'ADISU Puglia, in seguito alla pubblicazione dei rispettivi avvisi pubblici, alle quali viene conferito il relativo mandato;
3. di approvare i criteri di individuazione degli studenti beneficiari e di quantificazione delle risorse così come illustrate nelle apposite sezioni del documento istruttorio, nonché l'individuazione degli aventi diritto mediante la piattaforma informatica regionale (StudioinPuglia) già usata per l'assegnazione della fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo scolastici (gestita da ARTI) e l'ulteriore piattaforma informatica per l'assegnazione delle borse di studio universitarie (gestita da ADISU);
4. di autorizzare la competente Sezione "T.P.L. e intermodalità" alla liquidazione delle risorse per agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico in favore di studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari secondo le seguenti modalità:
    - in favore delle Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ferroviario e automobilistico, mediante:
        - la liquidazione a saldo per il periodo ottobre-dicembre 2025, previa presentazione della rendicontazione della relativa spesa, con modalità analoghe a quelle già usate per le agevolazioni e gratuità tariffarie ex D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i., da trasmettere entro il 31.03.2026;
        - mediante la liquidazione per il periodo gennaio-maggio 2026 di un'anticipazione pari a quanto liquidato per il periodo ottobre- dicembre 2025, provvedendo al saldo, previa

presentazione della rendicontazione della relativa spesa, con modalità analoghe a quelle già usate per le agevolazioni e gratuità tariffarie ex D.G.R.n.1271/2015 e s.m.i., da trasmettere entro il 30.09.2026;

- in favore della Città Metropolitana e delle Province pugliesi mediante:
    - la liquidazione a saldo per il periodo ottobre-dicembre 2025, previa presentazione della rendicontazione della relativa spesa, da trasmettere entro il 31.03.2026;
    - mediante la liquidazione per il periodo gennaio-maggio 2026, di un'anticipazione pari a quanto liquidato per il periodo ottobre- dicembre 2025, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della relativa spesa, da trasmettere entro il 30.09.2026;

5. di disporre che gli operatori di TPL esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza della Regione Puglia e la Città Metropolitana e Province pugliesi, in qualità di destinatari delle risorse per la compensazione dei minori ricavi da traffico sono tenuti a effettuare e a permettere un costante monitoraggio della spesa anche con ausili informatici al fine di consentire alla Sezione competente l'eventuale riprogrammazione della spesa stessa;
6. di evidenziare che, ai sensi di quanto previsto dall'art.23 della L.R. n. 18/2002, gli enti affidanti i servizi di TPRL hanno le rispettive funzioni di vigilanza e controllo;
7. di effettuare le opportune valutazioni in relazione alla fase sperimentale relativa all'anno scolastico/anno accademico 2025/2026, al fine di determinare l'efficacia dell'iniziativa e, in caso di esiti positivi e di reperimento delle necessarie risorse finanziarie, l'eventuale riproposizione della stessa;
8. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di € 11.096.024,00, derivante da accreditamento con reversale d'incasso n. 26228 del 13/03/2023, imputata sul capitolo di entrata E3061135 e non impegnata sul corrispondente capitolo di spesa collegato entro il 31/12/2023;
9. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di tre nuovi capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E3061135, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" dell'atto;
10. di dare atto che la copertura finanziaria, riveniente dal presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
11. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della deliberazione;
12. di demandare al Dirigente della Sezione "Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità" tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del provvedimento;
13. di trasmettere il presente provvedimento alle competenti strutture individuate nella Sezione "Istruzione e Università" e nell'ADISU Puglia alle quali viene conferito mandato per la relativa pubblicazione dei rispettivi avvisi pubblici;
14. di pubblicare il provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
15. di dare atto che il provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 a cura della Sezione proponente;
16. di notificare il provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, alle Imprese di trasporto e agli Enti Locali interessati.

SI PROPONE, per quanto innanzi riportato:

1. Di procedere all'adozione dell'Avviso di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento,

la cui finalità è l'individuazione dei beneficiari dell'agevolazione tariffaria per "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari" che acquistano l'abbonamento mensile ai servizi di trasporto pubblico di competenza della Regione Puglia e della Città Metropolitana e Province pugliesi per l'a.s./a.a. 2025/2026, alla base del riparto dei fondi tra i destinatari per la compensazione dei minori ricavi da traffico sostenuti dagli operatori di TPL, nel rispetto dei criteri adottati dalla D.G.R. n. 746/2025;

2. Di procedere alla prenotazione della spesa dell'importo complessivo di **€ 11.096.024,00**, come specificato nella sezione "Adempimenti contabili e s.m.i. ai sensi del D. Lgs. 118/2011" del presente atto.
3. Di precisare che per prezzo di vendita dell'abbonamento si intende quello riveniente dal calcolo ai sensi dell'art. 28 (Prezzi minimi dei titoli di viaggio) della L.R. n. 18/2002 (prezzo non scontato).
4. Di dare atto che la D.G.R. n. 746/2025 ha stabilito di attuare l'agevolazione tariffaria in argomento in favore dei suddetti utenti come selezionati dalle competenti strutture individuate nella Sezione "Istruzione e Università" e nell'ADISU Puglia, in seguito alla pubblicazione dei rispettivi avvisi pubblici (rispettivamente dell'avviso per la fornitura dei libri di testo per l'a.s. 2025/26 e del bando Benefici e Servizi per l'a.a. 2025/26), alle quali viene conferito il relativo mandato.
5. Di dare atto che l'individuazione degli aventi diritto avverrà mediante la piattaforma informatica regionale (StudioinPuglia) già usata per l'assegnazione della fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo scolastici (gestita da ARTI) e l'ulteriore piattaforma informatica per l'assegnazione delle borse di studio universitarie (gestita da ADISU).
6. Di dare atto che l'avviso adottato col presente atto integra i rispettivi avvisi della Sezione "Istruzione e Università" per l'assegnazione della fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo scolastici e dell'ADISU Puglia "Bando benefici e servizi" per l'assegnazione delle borse di studio universitarie.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati sensibili, trasferiti in separato documento.

Esito Valutazione di Impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

- Bilancio: Autonomo Collegato;
- Spesa di cui alla D.G.R. n. 746/2025 applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato;
- Esercizio finanziario: 2025;
- Gestione: competenza;
- Codice Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa: 16 - Dipartimento Mobilità, 03 - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;

Parte entrata

- Capitolo di entrata: E3061135 - Sanzioni previste dai contratti di servizio con le imprese esercenti servizi di TPRL;
- Piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE: E.3.02.03.01.000 - Proventi da multe, ammende, sanzioni

e oblazioni a carico delle imprese;
- Codice identificativo transazioni risorse UE: 2 “altre entrate”;
- Somma complessiva di **€ 11.096.024,00**, derivante da accreditamento con reversale d’incasso n. 26228 del 13/03/2023;

Parte spesa

- Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità, Programma: 01 - Trasporto ferroviario;
- Piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE: U.1.03.02.15.000 - Contratti di servizio pubblico;
- Codice identificativo transazioni risorse UE: 8 - spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea;
- Capitolo di spesa: U1001035 - Fondo Regionale Trasporti - Agevolazioni di viaggio per “studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari” ex art. 30 LR 18/2002 trasporto regionale ferroviario;
- Somma da prenotare: **€ 5.651.205,02**;

- Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità, Programma: 02 - Trasporto pubblico locale;
- Piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE: U.1.03.02.15.000 - Contratti di servizio pubblico;
- Codice identificativo transazioni risorse UE: 8 - spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea;
- Capitolo di spesa: U1002049 - Fondo Regionale Trasporti - Agevolazioni di viaggio per “studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari” ex art. 30 LR 18/2002 trasporto regionale automobilistico;
- Somma da prenotare: **€ 2.005.051,54**;

- Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità, Programma: 02 - Trasporto pubblico locale;
- Piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE: U.1.04.01.02.000 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali;
- Codice identificativo transazioni risorse UE: 8 - spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea;
- Capitolo di spesa: U1002050 - Fondo Regionale Trasporti - Agevolazioni di viaggio per “studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari” ex art. 30 LR 18/2002 TPL automobilistico. Trasferimenti in favore delle Province e della Città Metropolitana;
- Somma da prenotare: **€ 3.439.767,44**;

- Causale di prenotazione: Compensazione per agevolazioni di viaggio per “studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari” ex art. 30 LR 18/2002 per il trasporto pubblico;

In base agli atti di Ufficio si attesta che:

1. esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa sopra indicati;
2. non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
3. l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria:

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Carmela Iadaresta)

RITENUTO di poter provvedere nei termini proposti nella su riportata relazione istruttoria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. Di procedere all'adozione dell'Avviso di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, la cui finalità è l'individuazione dei beneficiari dell'agevolazione tariffaria per "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari" che acquistano l'abbonamento mensile ai servizi di trasporto pubblico di competenza della Regione Puglia e della Città Metropolitana e Province pugliesi per l'a.s./a.a. 2025/2026, alla base del riparto dei fondi tra i destinatari per la compensazione dei minori ricavi da traffico sostenuti dagli operatori di TPL, nel rispetto dei criteri adottati dalla D.G.R. n. 746/2025;
2. Di procedere alla prenotazione della spesa dell'importo complessivo di **€ 11.096.024,00**, come specificato nella sezione "Adempimenti contabili e s.m.i. ai sensi del D. Lgs. 118/2011" del presente atto.
3. Di precisare che per prezzo di vendita dell'abbonamento si intende quello riveniente dal calcolo ai sensi dell'art. 28 (Prezzi minimi dei titoli di viaggio) della L.R. n. 18/2002 (prezzo non scontato).
4. Di dare atto che la D.G.R. n. 746/2025 ha stabilito di attuare l'agevolazione tariffaria in argomento in favore dei suddetti utenti come selezionati dalle competenti strutture individuate nella Sezione "Istruzione e Università" e nell'ADISU Puglia, in seguito alla pubblicazione dei rispettivi avvisi pubblici (rispettivamente dell'avviso per la fornitura dei libri di testo per l'a.s. 2025/26 e del bando Benefici e Servizi per l'a.a. 2025/26), alle quali viene conferito il relativo mandato.
5. Di dare atto che l'individuazione degli aventi diritto avverrà mediante la piattaforma informatica regionale (StudioinPuglia) già usata per l'assegnazione della fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo scolastici (gestita da ARTI) e l'ulteriore piattaforma informatica per l'assegnazione delle borse di studio universitarie (gestita da ADISU).
6. Di dare atto che l'avviso adottato col presente atto integra i rispettivi avvisi della Sezione "Istruzione e Università" per l'assegnazione della fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo scolastici e dell'ADISU Puglia "Bando benefici e servizi" per l'assegnazione delle borse di studio universitarie.
7. Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, ai sensi dell'art. 3, della Legge Regionale n.18/2023.
8. Di trasmettere il presente provvedimento alle competenti strutture individuate nella Sezione "Istruzione e Università" e nell'ADISU Puglia alle quali viene conferito mandato per la relativa pubblicazione dei contenuti dell'allegato A nei rispettivi avvisi pubblici.
9. di notificare il presente provvedimento alle Imprese di trasporto e agli Enti Locali interessati.
10. Di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.
11. Di dare atto che il presente provvedimento è redatto nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/03, in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii, e dal Regolamento (UE) 679/2016.
12. Il presente provvedimento, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate:
    a. è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
    b. sarà pubblicato all'Albo pretorio on-line della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
    c. sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente;

d. sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it, - sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
e. sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA2, alla Sezione Ragioneria per i successivi adempimenti di competenza.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Carmela Iadaresta)

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A - 078_DIR_2025_126_Avviso Agevolazione tariffaria studenti pendolari.pdf - be9f672769403bf41c4bb2b9ef0e8516e3966dbace367ee10f9b0f3582186cbc

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 078/DIR/2025/00126 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Monitoraggio e controllo operativo dei contratti di servizio automobilistico ed elicotteristico
Ferdinando Iavarone

Il Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL
Giuseppe Merra

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Carmela Iadaresta

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO "A"

AVVISO

PER L'ASSEGNAZIONE DEL BENEFICIO RELATIVO ALL'AGEVOLAZIONE TARIFFARIA PER L'ACQUISTO DI ABBONAMENTO MENSILE AI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO IN FAVORE DI STUDENTI PENDOLARI, DI SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO E UNIVERSITARI - A.S./A.A. 2025/2026

(ART. 30, C. 1 DELLA LEGGE REGIONALE N. 18/2002)

La Regione Puglia emana il seguente Avviso per l'assegnazione del beneficio relativo alle agevolazioni tariffarie per l'acquisto di abbonamento mensile al trasporto pubblico per l'a.s./a.a. 2025/2026, ai sensi della seguente normativa:

- *D.Lgs. 63/2017 "Effettività del diritto allo studio", attuativo della L. 13 luglio 2015, n. 107, che all'art. 3 (Individuazione dei beneficiari) stabilisce che nella programmazione degli interventi per il sostegno al diritto allo studio degli alunni e degli studenti del sistema nazionale di istruzione e formazione, tra cui la fornitura dei libri di testo e degli strumenti didattici indispensabili negli specifici corsi di studi, ivi compresa l'istituzione di servizi di comodato d'uso, gli enti locali individuano i criteri di accesso ai benefici in considerazione del valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, di seguito denominato ISEE;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 con il quale è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), che abroga il D.Lgs. n. 109/98 e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 221/1999;*
- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17/11/2014) con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;*
- *articolo 10 del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa;*
- *articolo 28-bis del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. Decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 147 del 2017, estendendo in particolare il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;*
- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";*
- *Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale;*
- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";*
- *Decreto 5 luglio 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente, e in particolare l'art. 2;*

- *Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali 12 maggio 2022, recante "Introduzione di meccanismi di semplificazione in materia di ISEE precompilato";*
- *Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante «Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro» convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 luglio 2023, n. 85 e, in particolare, l'articolo 2, comma 6, lett. b-bis) che, ai fini della determinazione del nucleo familiare rilevante ai fini ISEE, dispone che i soggetti inseriti nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere costituiscano sempre un nucleo familiare a sé;*
- *Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 13 dicembre 2023 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 407, pubblicato in data 14 dicembre 2023 nella sezione "Pubblicità legale" del sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali), con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2025, n. 13 recante regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);*
- *Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii., relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;*
- *D.Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. del 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE» (di seguito anche Codice);*
- *Legge Regionale n. 18/2002 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale" - artt. 27, 28 e 30;*
- *Legge Regionale n. 31/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e formazione" che all'art. 5 elenca le tipologie di intervento;*
- *Legge Regionale n. 18/2007 "Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione";*
- *Delibera di Giunta Regionale n. 546 del 29/04/2025 con cui sono stati approvati i criteri per il riparto dei fondi ai Comuni e l'individuazione dei beneficiari della fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo relativamente all'anno scolastico 2025/2026;*
- *Delibera di Giunta Regionale n. 746 del 05/06/2025 con cui sono stati approvati, tra l'altro, i criteri di individuazione degli studenti beneficiari delle agevolazioni tariffarie per l'acquisto di abbonamento mensile al trasporto pubblico – anno scolastico / anno accademico 2025/2026 e di quantificazione delle relative risorse stanziate;*
- *Delibera di Giunta Regionale n. 831 del 19/06/2025 con cui sono stati approvati indirizzi e criteri per l'erogazione da parte di ADISU Puglia delle Borse di studio Benefici e servizi Anno Accademico 2025/2026*

1. **Finalità dell'Avviso**

Lo scopo del presente avviso è definire per l'a.s./a.a. 2025/2026 e su tutto il territorio regionale, i termini e le modalità di accesso al beneficio relativo alle agevolazioni tariffarie per l'acquisto di abbonamento mensile al trasporto pubblico per le studentesse e gli studenti pendolari delle scuole secondarie di 2° grado e universitari, al fine di facilitare la frequenza alle attività scolastiche, universitarie e formative da parte degli studenti meno abbienti delle scuole secondarie di 2° grado e delle università.
Il presente avviso integra i rispettivi avvisi adottati dalla Sezione "Istruzione e Università" per l'assegnazione della fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo scolastici e dall'ADISU Puglia "Bando benefici e servizi" per l'assegnazione delle borse di studio universitarie, e fa riferimento alla D.G.R. n. 746 del 05/06/2025, alla quale si rimanda per completezza.

2. **Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria è di € 11.096.024,00 resa disponibile, in seguito alla variazione di bilancio disposta con D.G.R. n. 746 del 05/06/2025, sui seguenti capitoli di spesa:
- Capitolo di spesa: U1001035 - Fondo Regionale Trasporti - Agevolazioni di viaggio per "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari" ex art. 30 LR 18/2002 trasporto regionale ferroviario, € 5.651.205,02;

- Capitolo di spesa: U1002049 - Fondo Regionale Trasporti - Agevolazioni di viaggio per "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari" ex art. 30 LR 18/2002 trasporto regionale automobilistico, € 2.005.051,54;
- Capitolo di spesa: U1002050 - Fondo Regionale Trasporti - Agevolazioni di viaggio per "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari" ex art. 30 LR 18/2002 TPL automobilistico. Trasferimenti in favore delle Province e della Città Metropolitana, € 3.439.767,44;

3. **Destinatari**

Sono destinatari del beneficio di cui al presente avviso le studentesse e gli studenti pendolari, residenti sul territorio regionale, in possesso del requisito economico di cui al successivo paragrafo 4. e frequentanti le istituzioni scolastiche secondarie di 2° grado del sistema scolastico di istruzione e le università pugliesi per l'a.s./a.a. 2025/2026.

4. **Requisito della situazione economica e strumento di valutazione (ISEE)**

Possono presentare istanza di accesso al beneficio di cui al presente avviso per l'a.s./a.a. 2025/2026:

- gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie di 2° grado o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale o la tutela /curatela, che abbiano un livello di Indicatore della Situazione Economica Equivalente (di seguito ISEE), attestato da una certificazione in corso di validità, non superiore ad **€ 12.000,00, elevando tale limite a € 15.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli**;
- gli studenti e le studentesse universitari che abbiano un livello di Indicatore della Situazione Economica Equivalente Università (di seguito **ISEEU**), attestato da una certificazione in corso di validità, non superiore ad **€ 12.000,00, elevando tale limite a € 15.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli.**

AVVERTENZE RIGUARDANTI L'ISEE
Si rimandano alle specifiche indicazioni contenuti rispettivamente:
- paragrafo 4. "*Requisito della situazione economica e strumento di valutazione (ISEE)*" dell'Avviso per la "Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2025/2026", per gli studenti pendolari frequentanti le istituzioni scolastiche di 2° grado;
- art.9 "Requisiti economici e patrimoniali" dell'Avviso "Bando benefici e servizi per l'a.a. 2025/2026", per gli studenti universitari.

MODALITÀ di ACQUISIZIONE DELL'ISEE

Il sistema informatico di presentazione delle istanze acquisirà i dati sull'ISEE/ISEEU direttamente dalla Banca dati dell'INPS, tramite cooperazione applicativa. Pertanto, **al momento della presentazione dell'istanza è necessario che per il nucleo familiare sia già disponibile nel sistema INPS una attestazione ISEE valida**.

5. **Modalità di presentazione delle domande**

Le istanze dovranno essere inoltrate **unicamente** per via telematica attraverso le procedure on-line attive di seguito riportate:

a) Per le studentesse e gli studenti pendolari delle istituzioni secondarie di 2° grado, sul portale *www.studioinpuglia.regione.puglia.it*, alla **sezione Libri di testo e Agevolazioni trasporti a.s. 2025/2026**

b) Per le studentesse e gli studenti pendolari universitari, sul portale degli studenti *studenti.adisupuglia.it* di ADISU Puglia, alla sezione "Borsa di Studio" 2025/2026.

Il processo di compilazione e invio dell'istanza si compone delle seguenti fasi:

a. **Accesso all'area riservata del portale** *alternativamente* tramite:
   - SPID (accesso tramite identità digitale),
   - CIE (carta di Identità Elettronica),
   - CNS (TS-CNS) (Carta Nazionale dei Servizi o Tessera Sanitaria).

b. **Compilazione di tutti i campi richiesti dalla piattaforma:**
   - generalità e codice fiscale del richiedente;
   - residenza anagrafica del richiedente;
   - generalità e codice fiscale dello studente;
   - residenza anagrafica dello studente;
   - tipologia di scuola frequentata e indirizzo di studio;

- denominazione dell'istituzione scolastica di secondo grado da frequentare o a cui ci si iscrive per la prima volta nell'a.s. 2025/2026;
- classe e sezione frequentata (*il campo non è obbligatorio per coloro che si iscrivono alla prima classe*);
- denominazione dell'ateneo, della facoltà, del corso di laurea e della sede didattica frequentati nell'a.a. 2025/2026;
- altri dati richiesti dalla procedura di presentazione della domanda di borsa di studio per ADISU Puglia;
- indirizzo e-mail valido del richiedente (*attraverso il quale saranno inviate le comunicazioni che si renderanno necessarie ai fini dell'istruttoria dell'istanza*);
- L'utente che desidera l'accesso all'agevolazione tariffaria in favore della categoria di utenti "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari" che acquista l'abbonamento mensile ai servizi di trasporto pubblico di competenza della Regione Puglia e della Città Metropolitana e Province pugliesi, con uno sconto pari al 50% sul prezzo di vendita dell'abbonamento mensile con numero di corse non inferiore a 52, di cui alla L.R.n.18/2002 art.27, con fruizione da ottobre 2025 a maggio 2026, per un importo complessivo per singolo beneficiario inferiore a € 1.000,00, sino alla concorrenza delle risorse stanziate, dovrà:
    - Flaggare l'adesione al beneficio;
    - Indicare la tratta di percorrenza e l'azienda trasporti da cui intende acquistare l'abbonamento.

N.B.: Per i beneficiari che hanno indicato di volere fruire dell'agevolazione tariffaria per l'acquisto di abbonamento mensile al trasporto pubblico, si precisa che non sarà possibile modificare nel corso dell'anno scolastico / anno accademico la scelta dell'Azienda di trasporto e la tratta di percorrenza.

c. **Sottoscrizione delle dichiarazioni attestanti:**

- la veridicità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., delle informazioni fornite in sede di compilazione dei campi del modello on-line;
- la consapevolezza del richiedente in merito alle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- la consapevolezza del richiedente che, nel caso di corresponsione dei benefici, possono essere eseguiti controlli, anche da parte della Guardia di Finanza, in applicazione dell'art. 4, co. 2 e 8, del D.Lgs. del 31 marzo 1998, n.109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite;
- la presa d'atto che il trattamento dei dati personali presenti nella domanda di contributo e nella relativa documentazione allegata verrà effettuato per gli studenti di scuola secondaria di 2° grado e per gli studenti universitari dalla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità della Regione Puglia, in conformità all'appendice "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679" del presente Avviso pubblico;
- la dichiarazione di essere a conoscenza delle condizioni dell'Avviso e l'accettazione delle stesse.

d. **Trasmissione dell'istanza**

L'avvenuta conclusione del processo di compilazione e trasmissione dell'istanza viene confermata da una e-mail inviata dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato nella fase di compilazione del form on-line.

La *ricevuta di avvenuta trasmissione dell'istanza* sarà scaricabile dai rispettivi portali e stampabile.

Si precisa che la compilazione dei campi senza aver effettuato la trasmissione dell'istanza nei termini di cui al successivo paragrafo 6. costituirà motivo di esclusione dall'accesso al beneficio.

e. **Eventuale revoca e presentazione di nuova istanza**

In caso l'utente rilevi errori nella compilazione dell'istanza successivamente alla trasmissione della stessa, sarà possibile presentare, entro i termini dell'avviso, una nuova istanza previa revoca dell'istanza già trasmessa.

Ad ogni istanza trasmessa verrà associato un "*codice pratica o codice beneficiario*" che dovrà essere conservato dall'utente ai fini della verifica dell'ammissione al beneficio sul portale *www.studioinpuglia.regione.puglia.it* per gli studenti di scuola secondaria di 2° grado e sul portale *studenti.adisupuglia.it* per gli studenti universitari, nel rispetto della tutela della privacy.

6. **Termini di presentazione delle domande**

La procedura viene ripartita tra due finestre temporali: quella per studenti di scuola secondaria di 2° grado espletata attraverso la piattaforma gestita da ARTI e quella per studenti universitari espletata attraverso la piattaforma gestita da ADISU Puglia:

1. **finestra temporale per gli studenti di scuola secondaria di 2° grado:** sarà attiva per 30 giorni a partire da quello successivo alla **pubblicazione sul BURP dell'avviso per la fornitura dei libri di testo**;
2. **finestra temporale per gli studenti universitari:** sarà attiva a partire dalle ore 8.00 del **15 luglio** fino alle ore 12:00 del 19 agosto 2025**.**

7. Formazione delle graduatorie

In esito alle istanze presentate per l'anno scolastico/anno accademico 2025/2026 dagli "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari" per la richiesta dell'agevolazione tariffaria di cui al presente avviso, verranno generate tre graduatorie distinte per modalità di trasporto (ferroviario, automobilistico regionale e automobilistico di Città Metropolitana e Province pugliesi), ma uniche per tipologia studenti, ossia ciascuna contenente sia gli studenti di scuola secondaria di 2° grado che gli studenti universitari, ordinata in considerazione dell'ISEE/ISEEU, partendo dall'indicatore della situazione economica equivalente più basso a quello più alto. Con riferimento agli studenti universitari, i destinatari dell'intervento saranno gli studenti pendolari che risulteranno idonei nelle graduatorie del bando "Benefici e Servizi" a.a. 2025/26.

Gli studenti ammessi al beneficio della suddetta agevolazione tariffaria saranno quelli collocatisi in posizione utile, sino alla concorrenza delle risorse stanziate dalla Regione Puglia per modalità di servizi di trasporto (Risorse complessive di € 11.096.024,00 così suddivise: per i servizi di trasporto pubblico ferroviario, compresi quelli automobilistici eserciti nell'ambito dei contratti ferroviari € 5.651.205,02 (50,93% del totale), per i servizi di trasporto pubblico automobilistico interurbano di competenza regionale € 2.005.051,54 (18,07% del totale) e per i servizi di trasporto pubblico automobilistico interurbano di competenza di Città Metropolitana e Province pugliesi € 3.439.767,44 (31,00% del totale).

In particolare, in caso di parità di condizioni, per ciascuna delle tre graduatorie, se necessario al fine dell'individuazione dei beneficiari, si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

8. **Comunicazioni con i soggetti beneficiari**

Gli uffici comunicheranno con gli utenti **solo** attraverso l'indirizzo e-mail indicato in sede di compilazione delle istanze on-line.

9. **Importi e modalità per l'erogazione del beneficio**

Gli operatori di Trasporto Pubblico Locale esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza della Regione Puglia e della Città Metropolitana e Province pugliesi per gli aventi diritto applicano uno sconto pari al 50% sul prezzo di vendita dell'abbonamento mensile con numero di corse non inferiore a 52, di cui alla L.R.n.18/2002 art.27, con fruizione da ottobre 2025 a maggio 2026, per un importo complessivo per singolo beneficiario inferiore a € 1.000,00, sino alla concorrenza delle risorse stanziate nei capitoli di spesa riportati nella sezione "dotazione finanziaria" del presente avviso (rif. D.G.R. n. 746 del 05/06/2025).

Per prezzo di vendita dell'abbonamento si intende quello riveniente dal calcolo ai sensi dell'art. 28 (Prezzi minimi dei titoli di viaggio) della L.R. n. 18/2002 (prezzo non scontato).

Lo sconto del 50% rimarrà legato alla tariffa applicata all'atto dell'approvazione delle graduatorie, pertanto rimarrà così quantificato in euro anche in caso di incremento del prezzo dell'abbonamento.

10. **Tutela della privacy**

Ai sensi dell'articolo 13 del GDPR 2016/679, General Data Protection Regulation, Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (di seguito, "GDPR"), la Regione Puglia – Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, fornisce, nell'appendice del presente avviso, l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali degli utenti che provvedono, tramite l'apposito formulario on line, alla registrazione e alla trasmissione delle istanze di cui al presente avviso pubblico.

11. **Informativa ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.**

ALLEGATO "A"

Nel rispetto dell'art. 8 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Avviso pubblico avrà avvio dalla data di pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), consultabile gratuitamente on line sul sito della regione *www.regione.puglia.it*.
Nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento.
Responsabile del procedimento è il dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità della Regione Puglia.

12. **Informazioni**

Per gli studenti di scuola secondaria di 2° grado
Al fine della compilazione della domanda sarà possibile ricevere assistenza dall'Help Desk, al numero di telefono 080.8807404 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00), scrivendo alla e-mail: assistenza@studioinpuglia.regione.puglia.it e chat online.
Per gli studenti universitari
Al fine della compilazione della domanda sarà possibile contattare il numero di telefono 080 968 2000 (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00, martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle 17.00 oppure tramite ticket nella sezione richiesta informazioni, sottosezione contributo trasposti.

Appendice all'Allegato A

"Avviso per l'assegnazione del beneficio relativo all'agevolazione tariffaria per l'acquisto di abbonamento mensile ai servizi di trasporto pubblico in favore di studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari - a.s./a.a. 2025/2026"

Informativa relativa al trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 (di seguito "GDPR"), ed in particolare all'art. 13, si forniscono all'utente (di seguito" Interessato") le informazioni relative al trattamento dei propri dati personali.

Titolare del trattamento dei dati
Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 33
70121 Bari (BA)

Designato dal Titolare
Per l'assegnazione del beneficio per gli studenti delle scuole secondarie di II grado e per gli studenti universitari
Per finalità di fruizione del diritto allo studio
Regione Puglia - Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Per finalità di gestione della graduatoria dei beneficiari delle agevolazioni tariffarie
Regione Puglia - Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Email: info@studioinpuglia.regione.puglia.it

Responsabile della Protezione Dati
Per l'assegnazione del beneficio per gli studenti delle scuole secondarie di II grado e per gli studenti universitari
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) è raggiungibile al seguente indirizzo:
Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali
Lungomare N. Sauro, 33
70121 Bari
Email: rpd@regione.puglia.it

Responsabile del trattamento dei dati
1. per l'assegnazione del beneficio per gli studenti delle scuole secondarie di II grado
ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione Puglia
Via Giulio Petroni, 15/f 1
70124 Bari (BA)
(utilizzo della piattaforma informatica dedicata www.studioinpuglia.regione.puglia.it)
Email: info@arti.puglia.it

2. per l'assegnazione del beneficio per gli studenti universitari
Adisu Puglia
via G. Fortunato, 4/G
70125 Bari
(utilizzo della piattaforma informatica dedicata studenti.adisupuglia.it)
Email: direzionegenerale@adisupuglia.it

Altri Titolari autonomi coinvolti
Operatori di TPL per valorizzazione della spesa per la compensazione dei minori ricavi da traffico per l'agevolazione tariffaria.

Basi giuridiche e finalità della raccolta dei dati personali effettuata dal titolare
I dati personali da te forniti, anche per l'interazione con i siti web https://studioinpuglia.regione.puglia.it e https://adisupuglia.it, verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche e per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarate nell'"Avviso per l'assegnazione del beneficio relativo all'agevolazione tariffaria per l'acquisto di abbonamento mensile ai servizi di trasporto pubblico in favore di studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari - a.s./a.a. 2025/2026" (Art. 30, c. 1 della Legge Regionale n. 18/2002) e comunicati a Regione Puglia.
Ai sensi dell'art. 6, c. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679, il trattamento, necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nell'"Avviso per l'assegnazione del beneficio relativo all'agevolazione tariffaria per l'acquisto di abbonamento mensile ai servizi di trasporto pubblico in favore di studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari - a.s./a.a. 2025/2026" (Art. 30, c. 1 della Legge Regionale n. 18/2002).
I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'"Avviso per l'assegnazione del beneficio relativo all'agevolazione tariffaria per l'acquisto di abbonamento mensile ai servizi di trasporto pubblico in favore di studenti pendolari, di scuola secondaria

di 2° grado e universitari - a.s./a.a. 2025/2026" (Art. 30, c. 1 della Legge Regionale n. 18/2002) saranno utilizzati per le finalità direttamente collegate al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati e per consentire al Titolare e ai Responsabili di erogare i servizi di assistenza, tutoraggio e consulenza per l'accesso al beneficio. I tuoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e ss.mm.ii.).
Il conferimento dei tuoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.
L'eventuale utilizzo di cookie – o di altri strumenti di tracciamento – da parte del sito https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it o del sito https://adisupuglia.it dei titolari dei servizi terzi utilizzati dai citati siti web, se non è diversamente precisato, ha lo scopo di fornirti i servizi richiesti, oltre alle eventuali ulteriori finalità che descriviamo in questa informativa.
Ti raccomandiamo di fare attenzione al fatto che, qualora pubblicassi o condividessi, mediante i suddetti siti o sui profili social ad esso collegati, alcuni dati personali di terzi, tu abbia il diritto di farlo, liberando il Titolare e i Responsabili da qualsiasi responsabilità.
Per ottenere ulteriori informazioni dettagliate sulle finalità del trattamento e sui dati personali concretamente rilevanti per ciascuna finalità, è possibile fare riferimento alla sezione "Dettagli sul trattamento dei dati personali" di questo documento.

Modalità e luogo del trattamento
I Titolari di www.studioinpuglia.regione.puglia.it e https://adisupuglia.it adottano le opportune misure di sicurezza volte ad impedire l'accesso, la divulgazione, la modifica o la distruzione non autorizzate dei tuoi dati personali.
Trattiamo i tuoi dati personali mediante strumenti informatici e/o telematici, con modalità strettamente correlate alle finalità indicate. Oltre al Titolare, in alcuni casi, potrebbero avere accesso ai tuoi dati altri soggetti coinvolti nell'organizzazione di questo sito web, come personale amministrativo, legali, amministratori di sistema, oppure soggetti esterni come fornitori di servizi tecnici terzi, corrieri postali, hosting provider, società informatiche, agenzie di comunicazione, nominati anche, se necessario, Responsabili esterni del Trattamento da parte del Titolare. Possiamo fornirti l'elenco aggiornato dei Responsabili esterni del Trattamento: è sufficiente contattarci ai nostri recapiti indicati in questa informativa.
I tuoi dati personali sono trattati presso la sede operativa di Sysap software Viale della Repubblica 128 scala B, 70125 Bari (BA) oltre che presso le sedi di Regione Puglia, ARTI, Adisu Puglia ed in ogni altro luogo compreso nel territorio dell'Unione Europea, in cui le parti coinvolte nel trattamento siano localizzate. Per ulteriori informazioni contattaci. Saremo a tua disposizione per fornirti tutti i dettagli.
In nessun caso trasferiremo i tuoi dati al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione
1. Per l'assegnazione del beneficio per gli studenti delle scuole secondarie di II grado:
Trattiamo e conserviamo i tuoi dati solo per il tempo richiesto dalle finalità per le quali sono stati raccolti per un periodo minimo di due anni e massimo di 7 anni. Il tempo di conservazione dei dati ha un minimo di due anni (per le istanze relative a richieste di beneficio a favore di studentesse e studenti frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado) e un massimo di 7 anni (durata della frequenza scolastica degli istituti di istruzione secondaria di II grado (5 anni+ i successivi 24 mesi), durante il quale puoi presentare istanza e accedere ai benefici del diritto allo studio. In generale si procederà alla cancellazione alla scadenza dei 24 mesi successivi alla frequenza dell'ultimo anno V o VI) della scuola secondaria di secondo grado e comunque su richiesta dell'interessato.
Al termine del periodo di conservazione provvederemo a cancellare i tuoi dati personali. Pertanto, al raggiungimento di tale termine il tuo diritto di accesso, cancellazione, rettifica ed il tuo diritto alla portabilità dei dati, non potrà più essere esercitato.

2. Per l'assegnazione del beneficio per gli studenti universitari
I tuoi dati saranno conservati secondo le seguenti modalità:
– cancellazione immediata (previa richiesta) entro 10 giorni lavorativi qualora ci si iscriva sul portale e non si riceva alcun beneficio e non si acceda a nessun servizio messo a disposizione dall'Agenzia;
– conservazione dei dati per il tempo necessario (come previsto dalle norme vigenti) al perseguimento dello scopo del trattamento qualora attraverso il portale messo a disposizione dell'Agenzia si ricevano benefici, si acceda a servizio o si faccia uso, a qualsiasi titolo, dei fondi messi a disposizione dalla Regione o dalla Comunità Europea per il diritto allo studio, al fine di verificare che lo/la studente/ssa abbia dichiarato il vero e/o non abbia usufruito di altri fondi. Resta d'inteso che l'Agenzia al fine di agevolare i meritevoli e gli aventi diritto farà le opportune verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di domanda consultando le rispettive banche dati: dell'INPS per la consultazione dell'Attestazione ISEE e dell'Agenzia delle Entrate per gli studenti che dichiarino di aver sottoscritto un contratto di locazione (in quanto fuorisede).

Dettagli sul trattamento dei dati personali
Contattare l'Utente
L'utente che contatta l'assistenza utilizzando la chat fornisce i propri dati di contatto solo dopo aver dato il consenso al loro utilizzo per rispondere alle richieste di informazioni o di qualunque altra natura indicata dall'intestazione del modulo.
I dati personali raccolti: Nome, Cognome, Email, Indirizzo, Numero di Telefono ed eventuali altre tipologie di dati.
Statistica
I servizi contenuti nella presente sezione permettono al Titolare e al Responsabile del Trattamento di monitorare e analizzare i dati di traffico e servono a tener traccia del comportamento dell'utente.
Google Analytics con IP anonimizzato (Google Inc.)
Google Analytics è un servizio di analisi web fornito da Google Inc. ("Google"). Google utilizza i Dati Personali raccolti allo scopo di tracciare ed esaminare l'utilizzo del sito web https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it, compilare report e condividerli con gli altri servizi sviluppati da Google.

Google potrebbe utilizzare i Dati Personali per contestualizzare e personalizzare gli annunci del proprio network pubblicitario; pertanto, questa integrazione di Google Analytics rende anonimo il tuo indirizzo IP. L'anonimizzazione funziona abbreviando entro i confini degli stati membri dell'Unione Europea o in altri Paesi aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo l'indirizzo IP degli Utenti. Solo in casi eccezionali, l'indirizzo IP sarà inviato ai server di Google ed abbreviato all'interno degli Stati Uniti.
Dati Personali raccolti: Cookie e Dati di utilizzo.
Luogo del trattamento: USA – Privacy Policy – Opt Out.
Durata del trattamento: leggi su https://support.google.com/analytics/answer/7667196?hl=it per approfondire.

Diritti dell'Utente
Ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR 2016/679, puoi esercitare determinati diritti con riferimento ai tuoi dati trattati da Regione Puglia:
In particolare, hai il diritto di:

- opporti al trattamento dei propri dati. L'utente può opporsi al trattamento dei propri dati quando esso avviene su una base giuridica diversa dal consenso. Ulteriori dettagli sul diritto di opposizione sono indicati nella sezione sottostante;
- accedere ai tuoi dati. L'utente ha diritto ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento ed a ricevere una copia dei dati trattati;
- verificare e chiederne la rettifica. L'utente può verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione;
- ottenere la limitazione del trattamento. Quando ricorrono determinate condizioni, l'utente può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati. In tal caso il Titolare non tratterà i dati per alcun altro scopo se non la loro conservazione;
- ottenere la cancellazione o rimozione dei propri dati personali. Quando ricorrono determinate condizioni, l'utente può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare;
- proporre reclamo. L'utente può proporre un reclamo all'autorità di controllo della protezione dei dati personali competente o agire in sede giudiziale.

Dettagli sul diritto di opposizione
Quando i dati personali sono trattati nell'interesse pubblico, nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare oppure per perseguire un interesse legittimo del Titolare, gli utenti hanno diritto ad opporsi al trattamento per motivi connessi alla loro situazione particolare.

Come esercitare i diritti
Per esercitare i diritti dell'utente, è possibile indirizzare una richiesta agli estremi di contatto del Titolare indicati in questo documento. Le richieste sono depositate a titolo gratuito ed evase dal Titolare nel più breve tempo possibile, in ogni caso entro un mese.

Ulteriori informazioni sul trattamento
Difesa in giudizio
I dati personali dell'utente possono essere utilizzati da parte del Titolare in giudizio o nelle fasi preparatorie alla sua eventuale instaurazione per la difesa da abusi nell'utilizzo di questo sito web o dei servizi connessi da parte dell'utente.
L'utente dichiara di essere consapevole che il Titolare potrebbe essere obbligato a rivelare i dati per ordine delle autorità pubbliche.
Informative specifiche
Su richiesta dell'utente, in aggiunta alle informazioni contenute in questa privacy policy, questo sito web potrebbe fornire all'utente delle informative aggiuntive e contestuali riguardanti servizi specifici, o la raccolta ed il trattamento di dati personali.
Log di sistema e manutenzione
Per necessità legate al funzionamento ed alla manutenzione, questo sito web e gli eventuali servizi terzi da essa utilizzati potrebbero raccogliere log di sistema, ossia file che registrano le interazioni e che possono contenere anche dati personali, quali l'indirizzo IP utente.
Informazioni non contenute in questa policy
Ulteriori informazioni in relazione al trattamento dei dati personali potranno essere richieste in qualsiasi momento al Titolare del Trattamento utilizzando gli estremi di contatto.
Modifiche a questa privacy policy
Il Titolare del Trattamento si riserva il diritto di apportare modifiche alla presente privacy policy in qualunque momento dandone informazione agli utenti sulle pagine web del sito www.studioinpuglia.regione.puglia.it nonché, qualora tecnicamente e legalmente fattibile, inviando una notifica agli utenti attraverso uno degli estremi di contatto di cui è in possesso il Titolare. Si prega dunque di consultarne regolarmente le pagine, facendo riferimento alla data di ultima modifica indicata in fondo.
Per quanto non esplicitamente riportato o per eventuali modifiche alla presente Informativa relativa al trattamento dei dati, con riferimento ad ADISU Puglia, si rimanda alle pagine web del pertinente sito e al link: https://adisupuglia.it/pagina134442_privacy-studenti.html.
Qualora le modifiche interessino trattamenti la cui base giuridica è il consenso, il Titolare provvederà a raccogliere il consenso dell'utente, se necessario.

Con riferimento all'art. 14 del Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 (di seguito "GDPR"), si rimanda alle informative specifiche dei rispettivi avvisi adottati dalla Sezione "Istruzione e Università" per l'assegnazione della fornitura gratuita o

semigratuita dei libri di testo scolastici e dall'ADISU Puglia "Bando benefici e servizi" per l'assegnazione delle borse di studio universitarie.

SEZIONE TERZA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR

Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per n. 1 posto di Dirigente Fisico – disciplina "Fisica Sanitaria" indetto dall'ASL BA, per n. 1 posto di Dirigente Analista indetto dall'IRCCS S. De Bellis, per n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie della Prevenzione e per Dirigenti Medici - varie discipline indetti dall'IRCCS G. Paolo II.

SI RENDE NOTO

che in data **24 luglio 2025**, nella stanza n. 85 – Corpo E1, I° piano, del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate dalle ore 08:30 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici come di seguito specificati:

- n. 1 posto di Dirigente Fisico disciplina "Fisica Sanitaria", indetto dall'ASL BA;
- n. 1 posto di Dirigente Analista indetto dall'IRCCS S. De Bellis;
- n. 3 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico disciplina di Oncologia, indetto dall'IRCCS G. Paolo II;
- n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico disciplina di Genetica Medica, indetto dall'IRCCS G. Paolo II;
- n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico disciplina di Otorinolaringoiatria, indetto dall'IRCCS G. Paolo II;
- n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie della Prevenzione cui conferire l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), indetto dall'IRCCS G. Paolo II.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

La Dirigente del Servizio
Antonella Caroli

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Cardiologia Pediatrica Ospedaliera – Presidio Ospedaliero Pediatrico "Giovanni XXIII" - disciplina di Cardiologia.

In esecuzione della deliberazione n. 743 dell'11/07/2025 è indetto **Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Cardiologia Pediatrica Ospedaliera – Presidio Ospedaliero Pediatrico "Giovanni XXIII" - disciplina di Cardiologia.**

Il presente avviso è emanato in conformità al D.P.R. 10/12/1997 n. 484 con l'osservanza delle norme previste dal D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt.15 e seguenti, come introdotti dal D.L. 13/09/2012 n.158, convertito con modificazioni in L. 08/11/2012 n.189 e come modificato dalla Legge 5 agosto 2022 n.118, dal Regolamento Regionale n. 24 del 03/12/2013 recante: "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico-sanitaria nelle aziende/enti del SSR"* e dalla DGR n. 1492 del 28/10/2022.

Ai sensi dell'art.7, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO della U.O.C. Cardiologia Pediatrica Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII"

PROFILO OGGETTIVO AZIENDALE

Il Policlinico di Bari è un'Azienda Ospedaliera integrata con l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, ai sensi dei Decreti Legislativi n. 502/92 e s.m.i. e n. 517/99, con autonomia organizzativa e gestionale dal 1° maggio 1996 ed opera nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale.
E' sede della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari per gli insegnamenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.
Ad oggi le strutture costituenti l'A.O.U. Policlinico di Bari sono le seguenti:
- il presidio Policlinico in cui sono presenti tutte le principali specialità mediche e chirurgiche;
- il presidio ospedaliero "Giovanni XXIII" in cui sono presenti esclusivamente specialità di area pediatrica.

E' sede di D.E.A. di II livello per le attività di emergenza ed urgenza (con Servizio 118 per la Provincia di Bari, con Pronto Soccorso presso i due presidi ospedalieri e punti di accettazione di urgenza per le specialità di Oculista e di Ginecologia ed Ostetricia), effettua attività trapiantologiche ed è centro di riferimento regionale per l'assistenza alle malattie rare e per lo Screening Neonatale Metabolico Esteso.
L'azienda, al momento, è costituita complessivamente da n. 70 Unità Operative Complesse che afferiscono all'area medica, chirurgica e dei servizi sanitari ed è articolata in sette Dipartimenti ad Attività Integrata, in attuazione del vigente protocollo di intesa Regione Puglia – Università degli Studi di Bari per la disciplina dell'integrazione fra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Scuola di Medicina nell'A.O.U. Policlinico – Giovanni XXIII di Bari.
Ai sensi del Piano di Riordino ospedaliero della Regione Puglia, coerentemente con il D.M. n° 70/2015, l'AOU Policlinico Consorziale – Bari con i due presidi, è classificata come Ospedale di II livello con una dotazione massima di n. 1.270 posti letto per il P.O. Policlinico e 239 posti letto per il P.O. Ospedale "Giovanni XXIII" (DGR 1344/2024), per l'attività assistenziale ospedaliera, oltre i letti tecnici per O.B.I., posti rene e culle per il Nido.
Nel corso dell'anno 2024, globalmente nei due presidi, sono stati effettuati 43.991 ricoveri; mentre sono state erogate complessivamente n. 2.344.072 prestazioni specialistiche ambulatoriali. Per quanto riguarda l'attività trapiantologica sono stati effettuati n. 222 trapianti d'organo, di cui n. 88 trapianti di rene, n. 59 trapianti di fegato e n. 73 trapianti di cuore.

Aspetti di carattere specifico per la Cardiologia Pediatrica Ospedaliera – Presidio Ospedaliero Pediatrico "Giovanni XXIII"

PROFILO OGGETTIVO

L'Unità Operativa Complessa di Cardiologia Pediatrica Ospedaliera è situata presso il Presidio Ospedaliero Pediatrico "Giovanni XXIII" e, ai sensi del vigente Piano di Riordino Ospedaliero della Regione Puglia, ha una dotazione sino a 11 posti letto. Per le attività diagnostiche ed interventistiche ha la disponibilità di una sala di emodinamica dedicata dotata di un angiografo biplano presso il Blocco Operatorio del Presidio Ospedaliero "Giovanni XXIII".

L'Unità Operativa Complessa di Cardiologia Pediatrica Ospedaliera si occupa della diagnosi e cura delle cardiopatie congenite o acquisite dell'apparato cardiovascolare in età neonatale ed evolutiva, nonché dalla diagnosi e dalla cura delle cardiopatie congenite nell'adulto.

Nel 2024 sono stati effettuati 771 ricoveri ordinari e circa 8.500 prestazioni ambulatoriali e circa 300 *day service*.

Si riportano i primi DRG in regime ordinario con un numero di dimessi > 30 casi per l'anno 2024:

DRG	***Descrizione***	***Peso Medio***	***N. dimessi***
137	Malattie cardiache congenite e valvolari, età < 18 anni	0,848	175
139	Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca, senza cc	0,522	156
143	Dolore Toracico	0,484	99
136	Malattie cardiache congenite e valvolari, età > 17 anni senza cc	0,675	87
135	Malattie cardiache congenite e valvolari, età > 17 anni con cc	0,969	42
518	Interventi sul sistema cardiov. per via percutanea senza inserzione di stent	1,218	39
127	Insufficienza cardiaca e shock	1,027	39

PROFILO SOGGETTIVO

La struttura opera nel campo della patologia cardiovascolare congenita ed acquisita in età pediatrica e nel campo delle cardiopatie congenite in età adulta.

Essa si articola nei seguenti settori operativi:

1) Area di degenza con letti pediatrici e per adulti con ricoveri in urgenza, elettivi e in fase post intervento cardiochirurgico;
2) Area ambulatoriale con settori dedicati alla diagnostica non invasiva di I e III livello e specificatamente: aritmologia; scompenso; funzionalità cardio-respiratoria; diagnostica cardiologica pre-natale, ACHD - Adult Congenital Heart Disease(GUCH), Ictus criptogenico e pervietà del forame ovale;
3) Area di cardiologia invasiva diagnostica e interventistica.

Il profilo soggettivo del candidato deve essere caratterizzato dal possesso delle seguenti competenze cliniche assistenziali e manageriali:

Competenze professionali e tecnico-scientifiche:

- comprovata esperienza e competenza nella gestione clinica di pazienti con cardiopatia congenita sia in età pediatrica che in età adulta.
- comprovata esperienza e competenza nel campo della emodinamica diagnostica e della cardiologia interventistica in pazienti pediatrici o adulti con cardiopatia congenita con particolare riferimento alla applicazione delle procedure interventistiche di più recente introduzione e all'utilizzo delle tecniche di

imaging di ultima generazione a supporto dell'attività interventistica.

- comprovata esperienza con ruolo di responsabilità nella gestione di un laboratorio di emodinamica dedicato alla diagnosi e trattamento delle cardiopatie congenite con particolare riferimento alla capacità di corretta gestione del personale medico, della lista d'attesa e dei rapporti con le strutture aziendali deputate all'acquisizione di nuove tecnologie ed alla razionalizzazione delle risorse disponibili.
- comprovata esperienza e competenza nella gestione del percorso diagnostico e terapeutico di pazienti pediatrici affetti da ipertensione polmonare per quanto concerne tutte le fasi di tale percorso: presa in carico e prima diagnosi, diagnostica incruenta ed invasiva, follow up ambulatoriale e trattamento medico.
- comprovata esperienza e competenza nella gestione del percorso di diagnosi e terapia in pazienti con eventi ischemici cerebrali da possibile embolia paradossa con particolare riferimento al trattamento interventistico del PFO ed alla collaborazione con le altre strutture coinvolte nell'ambito del percorso diagnostico/terapeutico relativo a pazienti con acceso ischemico transitorio.
- dimostrazione, in termini quali-quantitativi, delle proprie specifiche attività cliniche assistenziali svolte ovvero della complessità della casistica trattata, in regime di ricovero, di day hospital ed ambulatoriale, negli ultimi dieci anni, nell'ambito del proprio specifico campo o settore disciplinare ovvero dell'Unità Operativa in cui presta o ha prestato servizio;
- capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo secondo logiche di health technology assessment;
- elevata competenza ed esperienza nella gestione, diagnosi e trattamento delle infezioni ospedaliere da germi multi resistenti e di programmi di Antimicrobial Stewardship;
- significativa esperienza di ricerca clinica, comprovata da adeguata produzione scientifica con ruoli primari, nell'ambito del proprio specifico campo o settore, coerente con la disciplina, in tutti i setting assistenziali;

Competenze manageriali ed organizzative:

- comprovata esperienza manageriale per la gestione delle risorse di budget e per il lavoro finalizzato ad obiettivi con particolare attenzione all'appropriatezza.
- conoscenza dei principali strumenti dei Sistemi Qualità e Accreditamento all'eccellenza;
- conoscenza dei principali strumenti del Risk Management con particolare riferimento all'attività assistenziale, in particolare alla gestione del rischio infettivo da patogeni ospedalieri in ambito pediatrico;
- elevata competenza e capacità di innovazione clinica, disponendo di adeguate conoscenze specifiche di Clinical Governance e di E.B.M. (Evidence Based Medicine), garantendo appropriatezza clinica ed organizzativa, l'implementazione appropriata di nuove tecnologie e l'introduzione nella pratica quotidiana delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida, della sicurezza e della centralità del paziente;
- conoscenza e sviluppo diretto di strumenti finalizzati al miglioramento della qualità dell'assistenza, inteso come strumento di gestione aziendale, attraverso anche l'implementazione di soluzioni/ programmi innovativi per il miglioramento della qualità delle cure e garantire la continuità assistenziale da parte della struttura complessa;
- conoscenza e sviluppo diretto dei principali strumenti di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio clinico (risk management) e dei percorsi di audit finalizzati allo studio dei processi interni e delle criticità più frequenti ed all'analisi delle possibili attività finalizzate alla messa in sicurezza dei percorsi sanitari, in maniera integrata con le altre componenti dipartimentali ed aziendali;
- capacità di riconoscere criticità, rischi, eventi sentinella al fine di poter avviare e/o potenziare percorsi di miglioramento continuo;

- attitudini relazionali orientate a favorire la positiva soluzione dei conflitti e sostenere la collaborazione con le altre strutture complesse ed in generale con tutte le altre componenti dell'organizzazione aziendale.

ART. 1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare all'Avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
- il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

E) Mancata destituzione, decadenza o dispensa dall'impiego presso P.P.A.A.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE.

L'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici, ai sensi dell'art.5 c.1 del D.P.R.n.484/97:

A) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

B) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo i disposti dell'art.10 del DPR n. 484/97, dell'art 1 del D.M. Sanità n.184/2000, dell'art.1 c.2 lett. d) del DPCM 08/03/2001. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

C) Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, su formato europeo, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 484/97.

D) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 484/97 come modificato dall'art. 16-quinquies del D.Lgs. n. 502/92.
Per i candidati sprovvisti del suddetto attestato di formazione manageriale, l'incarico è attribuito fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile attivato dalla Regione, entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art.15 – comma 8 – del D.Lgs. n.502/1992 e s.m.i.).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione **e la omessa dichiarazione nella domanda del possesso dei predetti requisiti determina l'esclusione dalla presente procedura.**

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO.

La domanda di partecipazione redatta in carta libera deve essere, pena esclusione, inoltrata a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo:
ufficio.concorsi.policlinico.bari@ pec.rupar.puglia.it

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: "Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale per la U.O.C. Cardiologia Pediatrica Ospedaliera – Presidio Ospedaliero Pediatrico Giovanni XXIII - disciplina di Cardiologia".

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande con allegati che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.
L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il **trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale Unico del reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica,** di cui all'art. 35-ter del D. Lgs. N. 165/2001.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine di presentazione della domanda e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di consegna della stessa PEC.
Si consiglia di inviare per tempo la domanda di partecipazione all'Avviso in argomento all'indirizzo PEC sopra indicato.

ART. 4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione datata e firmata (allegato "A"), corredata da copia fronte e retro del documento di riconoscimento in corso di validità: gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, codice fiscale, data e luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti e in particolare il possesso dei requisiti specifici di ammissione indicati al precedente art. 2;
- iscrizione all'Albo Professionale con indicazione della relativa sede provinciale, numero e data di iscrizione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, se il servizio è prestato all'estero allegare la documentazione attestante il riconoscimento in Italia, ai sensi della L. n. 735/1960;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- idoneità fisica all'impiego;

I candidati beneficiari della Legge 5/02/1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

La mancanza della firma e la omessa dichiarazione dei requisiti richiesti nella domanda di partecipazione determinano l'esclusione dalla presente procedura.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive, saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla

procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.lgs 196/2003 modificato ed integrato dal D.lgs n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso pubblico i candidati devono allegare:

1. **fotocopia del documento di riconoscimento** in corso di validità;
2. **certificazione, redatta ai sensi di legge, dalla quale risulti l'anzianità di servizio** richiesta per l'ammissione alla selezione;
3. **curriculum formativo e professionale** regolarmente datato, firmato e autocertificato nei modi di legge, corredato di tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito, ritenuti più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto del presente avviso.
   Nelle autocertificazioni, rese ai sensi di legge, relative al servizio prestato devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
   I contenuti del curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R.484/97 concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:
   a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
   c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
   d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
   e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

   Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

   I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, possono essere autocertificati ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

4 **pubblicazioni.**

   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

5 **Ricevuta di pagamento** del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 20,00 (non rimborsabile)

da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato con le modalità di seguito indicate:

bonifico bancario intestato a	*Banca Popolare Pugliese* – *Servizio di tesoreria Policlinico di Bari*
codice IBAN	*IT10D0526279748T20990000520*
causale	*Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Cardiologia Pediatrica Ospedaliera – Presidio Ospedaliero Pediatrico "Giovanni XXIII".*

6 Un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, nonché partecipazione a convegni e seminari anche con crediti formativi, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.
  La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda Sanitaria presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato,

sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione, di cui all'art. 15 comma 7 bis del d.lgs. 502/1992 s.m.i. è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa appartenenti alla medesima disciplina oggetto della presente selezione sorteggiati da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN tenuto conto che:

- almeno due dei direttori di struttura complessa sorteggiati devono essere individuati tra i responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella in cui ha sede la AOU Policlinico di Bari; qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'Azienda interessata, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la AOU Policlinico di Bari;
- nella composizione della commissione va garantito il principio della parità di genere; a questo fine, se all'esito dei sorteggi dei componenti titolari previsti, la metà dei direttori della commissione non sarà di genere diverso, si proseguirà nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui al punto precedente;
- assume le funzioni di presidente della commissione il componente, tra i membri sorteggiati, con maggiore anzianità di servizio; a questo fine si considera l'anzianità maturata come direttore di struttura complessa;
- il segretario della commissione è individuato dal Direttore Generale tra i dirigenti amministrativi o i collaboratori amministrativi in servizio presso l'azienda.

Le operazioni di sorteggio, condotte da una Commissione Aziendale appositamente nominata, ex art. 6 comma 4 del Regolamento Regionale n. 24/2013, sono pubbliche ed avranno luogo presso l'Area Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliero-Universitario Consorziale Policlinico di Bari – P.zza Giulio Cesare, 11- Bari, con inizio alle ore 11:00 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso **sul Portale Unico del reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica** o, se festivo, alle ore 11:00 del primo giorno lavorativo seguente.

Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente. E' fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario, che non potrà essere sostituito. La medesima composizione dovrà essere garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente.

La Commissione Aziendale procederà prioritariamente all'estrazione di n. 6 nominativi dei quali i primi tre sorteggiati nella qualifica di componente effettivo e i successivi n. 3 nella qualifica di componente supplente. Per eventuali incompatibilità o indisponibilità dei suddetti componenti sorteggiati, la Commissione Aziendale procederà all'estrazione di ulteriori n. 20 nominativi che secondo l'ordine di estrazione i primi 10 nominativi andranno a sostituire il componente effettivo e gli ulteriori 10 nominativi a sostituire il componente supplente.

La predetta Commissione di Valutazione accerta ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 484/97, il possesso dei requisiti specifici di ammissione da parte dei candidati iscritti.

La stessa, prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, stabilirà i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

ART. 7 - MODALITA' DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, punto b) del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. la Commissione di Valutazione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avendo anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione

attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

Così come disposto dall'art. 7 comma 2 del Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013 potranno essere applicati per analogia nell'ambito della valutazione dei curricula e del colloquio i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 80 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum;
- 30 punti per il colloquio.

A) CURRICULUM: 50 punti

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

1. ESPERIENZA PROFESSIONALE: punti 32

In relazione al profilo soggettivo definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni tenuto conto della:

a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

b. posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e/o ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);

c. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività /casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso sul **Portale Unico del reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica** e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza del curriculum rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

2. ATTIVITA' DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI: punti 18

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

d. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);

e. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);

f. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);

g. la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione

dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);

h. la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3)

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato, rispetto al fabbisogno definito;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali con impact factor.

La valutazione del curriculum dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati.

B) COLLOQUIO: punti 30

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella disciplina oggetto dell'Avviso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, corrispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa, nonché le capacità, attitudini e motivazioni individuali.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione di Valutazione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

In applicazione di quanto previsto dall'art.7 comma 5 del Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013, al fine di integrare gli elementi di valutazione del colloquio, ai candidati potrà essere richiesto di predisporre nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio previsto per il colloquio.
Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- chiarezza espositiva;
- correttezza delle risposte;
- uso di linguaggio scientifico appropriato, capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

I candidati ammessi, in possesso dei requisiti di partecipazione, saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Tale comunicazione avrà valore di convocazione a tutti gli effetti. Non seguirà alcuna comunicazione individuale di invito a sostenere il colloquio.

Alla prova colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e all'ora stabiliti, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza.

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del Dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

ART. 8 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Ai sensi dell'art. 15 c. 7 –bis del D. Lgs. n. 502/92, come modificato dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022 n.118, il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria conferirà l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio con riferimento alla graduatoria redatta dalla Commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Il Dirigente Medico al quale è conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, certificazione, resa ai sensi di legge, indicata nella relativa richiesta.

L'incarico di direttore implica il rapporto di lavoro esclusivo per tutta la durata di svolgimento dell'incarico, ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 03.12.2013, salva la intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della giunta regionale, in applicazione dell'art. 44 c. 2 della L.R. n. 52/2019.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5*" dell'art. 15 del medesimo decreto legislativo.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previo superamento delle verifiche periodiche previste dal D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dal vigente C.C.N.L. di riferimento.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali nel tempo vigenti.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 dicembre 2013, n. 24.

L'Azienda Sanitaria stabilisce che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Ai sensi dell'art.15, comma 8, del D.Lgs. n.502/92, così come integrato dal D.Lgs n.229/99, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art.5, comma 1, lettera d) del D.P.R.10/12/1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Le incompatibilità con le altre attività sono quelle disciplinate dalle norme generali per il pubblico impiego per il personale del S.S.N., vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

ART. 9 - PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

L'Azienda, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 c.7 bis lett. d) del D.Lgs. n.502/92 pubblicherà sul proprio sito internet, prima della nomina del candidato:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- i criteri di attribuzione del punteggio;
- i *curricula* dei candidati, la relazione della Commissione di Valutazione comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui;
- la graduatoria dei candidati.

ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione all'avviso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere annullare o revocare il presente Avviso per eventuali motivate ragioni.

Il Direttore Generale, in conformità a quanto disposto dall'art. 4 c. 2 del Regolamento Regionale, si riserva di reiterare l'Avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dello stesso, un numero di candidature inferiore a quattro.

Per quanto non espressamente indicato dal presente Avviso, si rinvia alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico Consorziale – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124. Tel. 080/5597207-7208.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando con la relativa scadenza e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Direttore
Area Gestione del personale
Dr.ssa *Maria Domenica Lippolis*

Il Direttore Generale
Dr. *Antonio Sanguedolce*

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 – BARI
ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome) .....
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Cardiologia Pediatrica Ospedaliera – Presidio Ospedaliero Pediatrico "Giovanni XXIII", disciplina: Cardiologia, pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ..... del ..... e sul portare unico inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica dal ……., dichiarando, ai sensi dell'art.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a .....prov. ..... il.....;

- codice fiscale …….....;

- di possedere la cittadinanza.....;

- di risiedere a ..... prov. ..... c.a.p.....;

- Via ..... n. .....;

- Telefono…… cell……...…..;

di essere **di non essere**

☐ ☐ iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) .....;

di aver **e** **di non aver**

☐ ☐ riportato condanne penali (2).....;

✓ di essere in possesso del diploma di Laurea in .....;

conseguito il ..... presso.....;

✓ di essere di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di ..... al n. …….

dal .....;

✓ di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in .....

conseguito il ..... presso .....

✓ di essere in possesso della seguente anzianità di servizio:

dal ..... al ..... in qualità di ……

..... presso ……

.....

dal ..... al ..... in qualità di ……

..... presso ……

.....

✓ di essere in possesso del curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484 che si allega alla presente;

di essere di non essere

☐ ☐ in possesso dell'Attestato di Formazione Manageriale;

✓ di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

✓ di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

✓ di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva …….;

✓ di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

✓ di individuare, agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso, il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata:

P.E.C. .....

☐ di avere letto con attenzione e compreso i contenuti e del documento "Informazioni sul trattamento dei dati personali dei candidati partecipanti alle selezioni" riguardante specificamente i dati personali raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate.

Autorizza l'AOU Policlinico di Bari a trattare i dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati nella presente domanda di partecipazione ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive, nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Data, ...

Firma

.....

---

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato “C”

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL’ATTO DI NOTORIETA’
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

(“per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all’originale”).

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l’interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all’interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali

acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato, tra l'altro, al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 laureato in biologia molecolare e cellulare o laureato in biologia molecolare e applicata, della durata dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 30/08/2026, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al progetto (PNRR- MR1-2023- 12377268), dal titolo "Uncovering the Hidden Genetics Causes of Kidney Disease: A Whole Genome Sequencing Study. The ORIENTING Study" da svolgersi presso la U.O.C. di Nefrologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero- Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER F93C24000300007 - CUP DERIVATO - CHIAVE CONTABILE PNRR- B93C24000470007-01).

In esecuzione della delibera n.749 del 12/07/2025 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato, tra l'altro, al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 laureato in biologia molecolare e cellulare o laureato in biologia molecolare e applicata, della durata dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 30/08/2026, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al progetto (PNRR- MR1-2023- 12377268), dal titolo "Uncovering the Hidden Genetics Causes of Kidney Disease: A Whole Genome Sequencing Study. The ORIENTING Study" da svolgersi presso la U.O.C. di Nefrologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero- Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER F93C24000300007 - CUP DERIVATO - CHIAVE CONTABILE PNRR- B93C24000470007-01).

Il titolare della Borsa di studio con scadenza 30/08/2026, eventualmente prorogabile, avrà un compenso pari a € 40.000,00 annui, al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Attività Progettuali e relative finalità:
"il progetto è indirizzato a determinare l'efficacia diagnostica della tecnologia di whole genome sequencing (WGS) in pazienti con precedente studio genetico negativo ma elevato sospetto di malattia genetica renale; il risultato finale è valutare l'impatto clinico delle diagnosi ottenute. Il capofila del Progetto è l'A.O.U. di Modena P.I. Prof. Riccardo Magistroni. Il Policlinico di Bari vi partecipa con U.O. di Nefrologia Universitaria (U.O.4) P.I. Dr. Michele Rossini. Il centro partecipa al progetto sia attraverso l'arruolamento di pazienti secondo i criteri di inclusione descritti dal Progetto stesso sia attraverso l'esecuzione di esperimenti di WSG sulla coorte arruolata. Il borsista dovrà occuparsi di analisi bioinformatica dei dati genetici e dello sviluppo di sistemi di integrazione dei dati molecolari e clinici dei pazienti."

Nei confronti degli aspiranti alla borsa di studio predetta, la Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedura di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati.

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1.1 REQUISITI GENERALI

A) Cittadinanza

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima del conferimento della borsa;

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

1.2. REQUISITI SPECIFICI:

E) Età inferiore ai 40 anni;

F) Possesso dei seguenti Titoli di Studio:

-Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e Cellulare *"ovvero"* laurea Magistrale in Biologia Molecolare e Applicata (classe delle lauree LM-6) e altre lauree equiparate ai sensi della normativa vigente;

I titoli di studio se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30/07/2009, n. 189.

F) Iscrizione al relativo Albo Professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

ART.2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it ,** deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per BS PROGETTO PNRR NEFROLOGIA – BIOLOGO- ORIENTING.

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato **pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: per BS PROGETTO PNRR NEFROLOGIA – BIOLOGO- ORIENTING.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, utilizzerà per ogni comunicazione da fare ai candidati, il medesimo mezzo PEC.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di **15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso Pubblico sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i.;

- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- età inferiore a 40 anni;
- il possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al presente avviso, di cui all'art. 1 lettera F), con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- l'iscrizione al relativo Albo Professionale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare a mezzo pec anche le successive eventuali variazioni di indirizzo rispetto alla residenza inizialmente dichiarata in domanda.

I candidati dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto**.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 679/2016, per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;

4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione;

5. ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato con le modalità di seguito indicate:

bonifico bancario intestato a	*Banca Popolare Pugliese* – *Servizio di tesoreria Policlinico di Bari*
codice IBAN	*IT10D0526279748T20990000520*
causale	*Avviso Pubblico per il conferimento di BS PROGETTO PNRR NEFROLOGIA – BIOLOGO- ORIENTING*

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B), ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato C), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761 del 20/12/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

6. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **“dichiarazione sostitutiva di certificazione”** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all’albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- **“dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà”** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio:borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza,frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari,conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all’originale.

La “dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l’omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà deve contenere l’esatta denominazione dell’Azienda o dell’Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant’altro necessario per valutare il servizio.

L’Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall’interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 - SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 1 borsa di studio, in favore di n. 1 laureato in biologia molecolare e cellulare ovvero in biologia molecolare e applicata, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum, in rapporto alla specificità delle borse da conferire.

Successivamente la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti.

La Commissione esaminatrice provvederà a comunicare ai candidati non in possesso dei requisiti predetti l’esclusione dalla prova colloquio.

Ai fini dell’attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli:
   - titoli di carriera 6 punti

- titoli accademici e di studio 4 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici 4 punti
- curriculum formativo e professionale 6 punti

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della Borsa di studio da conferire.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **cinque giorni prima dell'espletamento dello stesso**, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/Albo Pretorio/**Concorsi**): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

ART. 6
ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO
ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

La borsa sarà assegnata al candidato idoneo alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

L'attività del borsista non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Il vincitore dovrà provvedere a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi, nonché di una assicurazione per infortuni o malattie professionali occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli sollevando il committente da ogni responsabilità.

La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia del relativo contratto e della quietanza di pagamento con le modalità che saranno indicate dall'Azienda.
La borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato anche a tempo determinato, ferma restando la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al punto precedente;
- la contemporanea fruizione di altre borse di studio o assegni di ricerca;
- la frequenza a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post lauream, qualora gli obblighi di frequenza non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con quest' Azienda O. U. Consorziale Policlinico di Bari è acquisita contestualmente all'accettazione della borsa di studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il vincitore dovrà comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 3 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa**.

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, **nel termine di gg. 10 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso la U.O.C. Nefrologia Universitaria - A.O.U. Policlinico di Bari - **secondo le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa nonché del Referente Scientifico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda;

b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;

c) consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione è determinata in **€ 40.000,00 annui** al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Il compenso è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del **Referente Scientifico** dell'avvenuto corretto espletamento dell'attività da parte del Borsista nel periodo di riferimento e successive determinazioni di liquidazione **a cura dell'Area Gestione del Personale.**

L'eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l'istituzione.

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio al D.P.R. n. 483/1997.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5597210.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa Maria Domenica Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Antonio Sanguedolce

Allegato "A"

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome).....(nome).....
chiede di poter partecipare all' Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato, tra l'altro, al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 laureato in biologia molecolare e cellulare o laureato in biologia molecolare e applicata, della durata dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 30/08/2026, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al progetto (PNRR- MR1-2023- 12377268), dal titolo "Uncovering the Hidden Genetics Causes of Kidney Disease: A Whole Genome Sequencing Study. The ORIENTING Study" da svolgersi presso la U.O.C. di Nefrologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER F93C24000300007 - CUP DERIVATO - CHIAVE CONTABILE PNRR- B93C24000470007-01), pubblicato sul portale unico InPA dal ……, dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

☐ **di essere** nato a .....prov.....il .....;

☐ **di possedere** la cittadinanza.....;

☐ **di essere** residente a.....;

☐ prov.....via.....c.a.p.....;

☐ codice fiscale.....;

☐ PEC.....;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:.....
.....;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali.....
.....
.....;

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Laurea in .....
conseguito il.....presso .....;

☐ **di essere** iscritto all'Albo dell'Ordine dei .....
di..... .....dal .....;

☐ **di essere** di età inferiore ai 40 anni;

☐ **di aver** prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche……..

.....

.....

dal …….. al ……;

dal …….. al ……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

……

……;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina, a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile:

……

……;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di

leva.....;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

.....Via.....c.a.p.....

Telefono..... cell……

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo e Data,……

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato, tra l'altro, al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 laureato in Ingegneria dei sistemi medicali, della durata dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 30/08/2026, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al progetto (PNRR-MR1-2023- 12377268), dal titolo "Uncovering the Hidden Genetics Causes of Kidney Disease: A Whole Genome Sequencing Study. The ORIENTING Study" da svolgersi presso la U.O.C. di Nefrologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER F93C24000300007 - CUP DERIVATO - CHIAVE CONTABILE PNRR- B93C24000470007-01).

In esecuzione della delibera n. 749 del 12/07/2025 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato, tra l'altro, al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 laureato in Ingegneria dei sistemi medicali, della durata dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 30/08/2026, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al progetto (PNRR- MR1-2023- 12377268), dal titolo "Uncovering the Hidden Genetics Causes of Kidney Disease: A Whole Genome Sequencing Study. The ORIENTING Study" da svolgersi presso la U.O.C. di Nefrologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER F93C24000300007 - CUP DERIVATO - CHIAVE CONTABILE PNRR- B93C24000470007-01).

Il titolare della Borsa di studio con scadenza 30/08/2026, eventualmente prorogabile, avrà un compenso pari a € 40.000,00 annui, al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Attività Progettuali e relative finalità:
"il progetto è indirizzato a determinare l'efficacia diagnostica della tecnologia di whole genome sequencing (WGS) in pazienti con precedente studio genetico negativo ma elevato sospetto di malattia genetica renale; il risultato finale è valutare l'impatto clinico delle diagnosi ottenute. Il capofila del Progetto è l'A.O.U. di Modena P.I. Prof. Riccardo Magistroni. Il Policlinico di Bari vi partecipa con U.O. di Nefrologia Universitaria (U.O.4) P.I. Dr. Michele Rossini. Il centro partecipa al progetto sia attraverso l'arruolamento di pazienti secondo i criteri di inclusione descritti dal Progetto stesso sia attraverso l'esecuzione di esperimenti di WSG sulla coorte arruolata. Il borsista dovrà occuparsi di analisi bioinformatica dei dati genetici e dello sviluppo di sistemi di integrazione dei dati molecolari e clinici dei pazienti. "

Nei confronti degli aspiranti alla borsa di studio predetta, la Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedura di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati.

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1.1 REQUISITI GENERALI

A) Cittadinanza

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno

permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima del conferimento della borsa;

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

1.2. REQUISITI SPECIFICI:

E) Età inferiore a 40 anni;

F) Possesso di uno dei seguenti Titoli di Studio:

- laurea triennale in Ingegneria dei sistemi medicali (classe L-8) e lauree equiparate ai sensi della normativa vigente.

L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

ART.2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it,** deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per BS Progetto PNRR NEFROLOGIA – INGEGNERE.

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato **pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: per BS Progetto PNRR NEFROLOGIA – INGEGNERE.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, utilizzerà per ogni comunicazione da fare ai candidati, il medesimo mezzo PEC.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di **15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso Pubblico sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- età inferiore a 40 anni;
- il possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al presente avviso, di cui all'art. 1 lettera F), con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);

- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare a mezzo pec anche le successive eventuali variazioni di indirizzo rispetto alla residenza inizialmente dichiarata in domanda.

I candidati dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto**.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 679/2016, per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;

4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione;

5. ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato con le modalità di seguito indicate:

bonifico bancario intestato a	*Banca Popolare Pugliese – Servizio di tesoreria Policlinico di Bari*
codice IBAN	*IT10D0526279748T20990000520*
causale	*Avviso Pubblico per il conferimento di BS Progetto PNRR NEFROLOGIA – INGEGNERE.*

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B), ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato C), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761del 20/12/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

6. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio:borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza,frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari,conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 - SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 1 borsa di studio, in favore di n. 1 laureato in ingegneria dei sistemi medicali, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum, in rapporto alla specificità delle borse da conferire.

Successivamente la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli:
   - titoli di carriera 6 punti
   - titoli accademici e di studio 4 punti
   - pubblicazioni e titoli scientifici 4 punti
   - curriculum formativo e professionale 6 punti

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della Borsa di studio da conferire.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **cinque giorni prima dell'espletamento dello stesso**, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/Albo Pretorio/**Concorsi**): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

ART. 6
ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO
ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

La borsa sarà assegnata al candidato idoneo alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

L'attività del borsista non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Il vincitore dovrà provvedere a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi, nonché di una assicurazione per infortuni o malattie professionali occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli sollevando il committente da ogni responsabilità.

La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia del relativo contratto e della quietanza di pagamento con le modalità che saranno indicate dall'Azienda.
La borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato anche a tempo determinato, ferma restando la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al punto precedente;
- la contemporanea fruizione di altre borse di studio o assegni di ricerca;
- la frequenza a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post lauream, qualora gli obblighi di frequenza non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con quest' Azienda O. U. Consorziale Policlinico di Bari è acquisita contestualmente all'accettazione della borsa di studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il vincitore dovrà comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 3 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa**.

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, **nel termine di gg. 10 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso la U.O.C. Nefrologia Universitaria - A.O.U. Policlinico di Bari - **secondo le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa nonché del Referente Scientifico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda;

b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;

c) consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione è determinata in **€ 40.000,00 annui** al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Il compenso è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del **Referente Scientifico** dell'avvenuto corretto espletamento dell'attività da parte del Borsista nel periodo di riferimento e successive determinazioni di liquidazione **a cura dell'Area Gestione del Personale.**

L'eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l'istituzione.

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio al D.P.R. n. 220/2001.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5597210.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa Maria Domenica Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Antonio Sanguedolce

Allegato "A"

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome).....(nome).....
chiede di poter partecipare all' Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato, tra l'altro, al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 laureato in Ingegneria dei sistemi medicali, della durata dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 30/08/2026, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al progetto (PNRR- MR1-2023- 12377268), dal titolo "Uncovering the Hidden Genetics Causes of Kidney Disease: A Whole Genome Sequencing Study. The ORIENTING Study" da svolgersi presso la U.O.C. di Nefrologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER F93C24000300007 - CUP DERIVATO - CHIAVE CONTABILE PNRR- B93C24000470007-01), pubblicato sul portale unico InPA dal ……, dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

☐ **di essere** nato a .....prov.....il ……;

☐ **di possedere** la cittadinanza……;

☐ **di essere** residente a……;

☐ prov.....via……c.a.p……;

☐ codice fiscale……;

☐ PEC……;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:……

……;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali……

……

……;

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** in possesso di Laurea triennale in ……..

conseguito il……presso ……;

☐ **di essere** di età inferiore ai 40 anni;

☐ **di aver** prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche……

……

……

dal …… al ……;

dal …… al ……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

……

……;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina, a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile:

……

……;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

.....Via.....c.a.p.....

Telefono..... cell……

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo e Data,……

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

A.S.P. ISPE - ISTITUTO PER I SERVIZI ALLA PERSONA PER L'EUROPA

Avviso pubblico di selezione, per soli titoli, per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di operatore socio sanitario.

Il Direttore Generale dell'ASP I.S.P.E.

in attuazione della propria determinazione n. 48 del 15.07.2025,

RENDE NOTO

che l'ASP I.S.P.E. procederà alla predisposizione di una graduatoria di merito per soli titoli per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato nel profilo professionale di "Operatore Socio Sanitario", Area Operatori Esperti del CCNL Funzioni Locali.

L'I.S.P.E. garantisce parità di trattamento sul lavoro e di opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006.
La partecipazione al presente avviso pubblico comporta da parte dei candidati l'accettazione senza riserve di tutte le condizioni e le clausole ivi previste e di tutte le disposizioni che disciplineranno il successivo eventuale rapporto di lavoro con l'ASP I.S.P.E..

Art. 1 – Oggetto dell'avviso

La procedura selettiva avviata con la pubblicazione del presente avviso è finalizzata alla formazione di una graduatoria, per soli titoli, da cui l'Azienda potrà attingere per assunzioni con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di personale nel profilo professionale di "Operatore Socio Sanitario" ed inquadramento nell'Area degli Operatori Esperti del vigente CCNL Funzioni Locali 2019/2021 del 16.11.2022 (ex cat. "B" del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018).
La graduatoria conserverà efficacia per tre anni dalla data del provvedimento di approvazione. Durante tale periodo l'I.S.P.E. potrà attingere alla stessa per sopperire alle assenze temporanee del personale di ruolo per malattia, infortunio, etc., e per integrare il fabbisogno di personale OSS necessario per garantire il corretto funzionamento dei servizi all'interno delle strutture ed il rispetto degli standards organizzativi imposti dalla normativa regionale di riferimento (R.R. n. 4/2019, R.R. n. 5/2019), nel rispetto della vigente normativa in materia di contratti a termine e nei limiti delle disponibilità di bilancio.
La durata del rapporto di lavoro, che sarà stabilita in funzione delle specifiche e contingenti esigenze aziendali da soddisfare, non potrà in ogni caso superare i limiti massimi previsti per legge.
La sede di lavoro, che coinciderà con una o più strutture tra quelle gestite dall'Azienda, sarà stabilita contestualmente alla stipula del contratto con separata disposizione del Direttore Generale, secondo ponderata, esclusiva ed insindacabile valutazione di opportunità e/o necessità da parte dell'Azienda. Analogamente, la sede inizialmente stabilita potrà essere variata in qualsiasi momento, in presenza di nuove esigenze, necessità e/o valutazioni aziendali, ed il dipendente non potrà rifiutarsi di rendere la propria prestazione nella diversa sede assegnata.
Le mansioni ed i compiti dell'Operatore Socio Sanitario sono quelli previsti dall'Ordinamento professionale dell'ASP I.S.P.E. (Allegato 1 al "*Regolamento disciplinante le procedure di selezione del personale e le modalità per l'accesso al lavoro presso l'ASP I.S.P.E.*"[1]), dall'Accordo Stato- Regioni del 22 febbraio 2001 (in G.U. n. 91 del 19.04.2001) per la "*individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio-sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione*", dal Regolamento Regione Puglia n. 28 del 18.12.2007 (pubblicato sul BURP n. 181 del 19.12.2007) disciplinante la "*Figura professionale Operatore Socio-Sanitario,* come da ultimo modificato dal Regolamento Regione Puglia n. 8 del 12.08.2022 (pubblicato

[1] Pubblicato sul sito internet aziendale www.ispelecce.it e consultabile nella sezione "Statuto e regolamenti".

sul BURP n. 90 del 16.08.2022), da svolgere nel rispetto dei Protocolli sanitari aziendali, delle disposizioni dei Responsabili Sanitari e delle altre disposizioni regolamentari ed organizzative interne aziendali.
Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto per il personale dell'Area degli Operatori Esperti del CCNL Funzioni Locali.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso coloro che risultano in possesso dei requisiti generali e specifici di seguito indicati.
Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e permanere sino al momento dell'assunzione in servizio e per tutta la durata del rapporto di lavoro. La mancanza originaria o sopravvenuta di anche uno solo dei requisiti prescritti preclude l'assunzione in servizio e comporta, in qualunque tempo, la risoluzione del rapporto di lavoro.

2.1 - Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. In questo secondo caso, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
   a.1) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
   a.2) essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti dall'avviso di selezione;
   a.3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
c) godimento dei diritti politici e dei diritti civili;
d) idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie e specifiche del profilo professionale di Operatore Socio Sanitario (OSS), da accertarsi in via preventiva ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. a cura del Medico Competente di questa Azienda; si precisa, inoltre, che, come previsto dagli artt. 5 e 9 del "*Regolamento disciplinante le procedure di selezione del personale e le modalità per l'accesso al lavoro presso l'ASP I.S.P.E.*", è richiesto di non trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 e/o di "privo della vista", in quanto comportanti inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo professionale di OSS, per impossibilità di attendere alle medesime;
e) non avere riportato condanne penali passate in giudicato per reati che comportino la pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici, salvo l'avvenuta riabilitazione, e/o che possano influire sull'idoneità morale e sull'attitudine ad espletare l'attività di impiego (l'I.S.P.E. valuta autonomamente e specificamente se i fatti rilevanti ai fini penali lo siano ugualmente ai fini dell'accesso all'impiego);
f) non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile né essere stati destituiti, dispensati o licenziati da un impiego pubblico per persistente insufficiente rendimento;
g) possesso di patente di guida di categoria B ed essere automunito;
h) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).

2.2 - Requisiti specifici:

a) assolvimento dell'obbligo scolastico o possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado; per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero è altresì richiesto il possesso di un provvedimento, rilasciato dall'autorità competente, di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal presente avviso;
b) possesso di attestato di qualifica professionale di "Operatore Socio Sanitario" conseguito **da almeno tre anni** al termine di specifico corso di formazione professionale regolarmente autorizzato in base alla normativa di settore, attuato da enti di formazione regolarmente autorizzati ed accreditati ai

sensi di legge; se l'attestato è stato conseguito all'estero, è altresì richiesto di essere in possesso di specifico provvedimento del Ministero della Salute Italiano che ne riconosce l'equipollenza.

Si precisa che per la verifica del requisito del conseguimento dell'attestato di qualifica professionale di OSS da almeno tre anni (che deve sussistere alla data di scadenza del presente avviso) si avrà riguardo alla data di emissione riportata sull'attestato medesimo, che, pertanto, dovrà essere uguale o precedente al 23 luglio 2022.

Si precisa, altresì, che, in caso di richiesta dell'Azienda, è onere dei candidati, a pena di esclusione, dimostrare la validità dell'attestato di qualifica dichiarato ai fini della partecipazione alla presente selezione, secondo quanto previsto in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano dall'Accordo del 22 febbraio 2001 tra il Ministro della sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano (G.U. n. 91 del 19.04.2001) e sulla base della normativa in vigore nella Regione o Provincia autonoma che lo ha rilasciato.

Art. 3 - Pubblicazione dell'avviso

Il presente avviso sarà pubblicato in forma integrale sul sito internet aziendale www.ispelecce.it, nella *homepage,* sezione *news* e sezione *bacheca*, e nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione "Bandi di concorso".

Sarà, inoltre, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 4 – Domanda di partecipazione

Per partecipare al presente avviso gli interessati devono presentare domanda in carta semplice utilizzando l'allegato modulo A.

4.1 – Contenuto della domanda

Nella domanda i candidati, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 455/2000, dovranno dichiarare quanto segue:

a) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, recapiti;
b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero il possesso della cittadinanza in uno degli Stati membri dell'Unione Europea: in questo secondo caso, devono altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
c) di godere dei diritti civili e politici ed il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti;
d) di possedere l'idoneità psico-fisica ed attitudinale allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di Operatore Socio Sanitario (OSS) e, in particolare, di non trovarsi nella condizione di disabilità di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 e di privo della vista;
e) l'inesistenza di condanne penali passate in giudicato e di procedimenti penali in corso ovvero le eventuali condanne penali subite e gli eventuali procedimenti penali in corso al fine di consentire all'Azienda le opportune e necessarie valutazioni;
f) di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati da un impiego pubblico per persistente insufficiente rendimento;
g) l'assolvimento dell'obbligo scolastico o il possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado; i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono indicare anche il provvedimento che dichiara l'equivalenza;
h) il possesso dell'attestato di qualifica professionale di "Operatore Socio Sanitario" e, se conseguito all'estero, il possesso del provvedimento che ne riconosce l'equipollenza;
i) il possesso dei titoli indicati nell'apposito modulo B denominato "Scheda titoli" allegato al presente avviso;
j) l'indicazione degli eventuali titoli/stati che danno luogo, a parità di merito, a preferenza, come previsto dal successivo art. 9;
k) per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

l) il possesso della patente di guida di categoria B e di essere automunito;
m) di avere piena conoscenza e di accettare integralmente ed incondizionatamente il contenuto del presente avviso, ivi comprese le clausole relative all'assegnazione e alla variazione della sede di lavoro;
n) di acconsentire espressamente al trattamento e alla comunicazione dei propri dati personali ai fini della gestione della procedura selettiva di che trattasi e degli adempimenti conseguenti, nel rispetto della vigente normativa in materia;
o) di autorizzare I.S.P.E. a consentire agli altri candidati che ne facciano richiesta, nei casi e nei modi previsti dalla legge, di accedere agli atti della procedura che lo riguardano mediante visione e/o estrazione di copia degli stessi;
p) l'indirizzo PEC al quale intendono ricevere le comunicazioni previste dall'avviso inerenti la procedura (in difetto, trova applicazione quanto previsto al successivo punto 4.3).

A pena di esclusione, la domanda deve essere obbligatoriamente e correttamente sottoscritta dal candidato nelle forme ammesse dalla legge.
L'Azienda si riserva di eseguire verifiche d'ufficio rispetto alle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione, con tutte le conseguenze di legge, anche in termini di responsabilità penale del dichiarante, in caso di accertata falsità, reticenza o non veridicità delle stesse.

4.2 - Documentazione da trasmettere unitamente alla domanda
A pena di esclusione, insieme alla domanda di partecipazione dovrà essere **obbligatoriamente** trasmessa anche la seguente documentazione:
- copia fronte retro di un valido documento d'identità del candidato;
- attestato di qualifica professionale di "Operatore Socio Sanitario" e, se conseguito all'estero, provvedimento che ne riconosce l'equipollenza.

Il candidato dovrà, inoltre, compilare con cura, in maniera chiara, precisa e leggibile, datare, sottoscrivere e trasmettere, unitamente alla domanda di partecipazione, anche l'apposito **modulo B** denominato **"Scheda titoli"** allegato al presente avviso, al fine di illustrare i titoli posseduti e consentire alla Commissione giudicatrice di poterli valutare ed attribuire il relativo punteggio in modo agevole e celere.
In caso di mancata presentazione del modulo B o nel caso in cui lo stesso risulti assolutamente illeggibile e/o incomprensibile, la domanda di partecipazione sarà dichiarata non valutabile con conseguente non inclusione del candidato nella graduatoria.

Il candidato dovrà, inoltre, presentare i documenti utili a comprovare i titoli dichiarati nel modulo B, pena la mancata valutazione dei titoli non documentati.

Il candidato potrà, infine, presentare ogni altro documento ritenuto utile nel proprio interesse ai fini della comprova dei titoli, purché strettamente pertinente e rilevante, non ripetitivo, sovrabbondante o eccedente rispetto alla documentazione già prodotta, cercando comunque di contenere entro limiti ragionevoli il numero e le dimensioni dei documenti complessivamente trasmessi.

Tutti i documenti presentati devono essere in originale oppure in copia autenticata ovvero dichiarata conforme all'originale dal medesimo candidato ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000.

4.3 – Termine e modalità di presentazione della domanda
La domanda di partecipazione (completa dei relativi documenti) dovrà pervenire **entro le ore 13:00 dell'OTTAVO giorno successivo** alla data di pubblicazione del presente bando sul sito internet aziendale www.ispelecce.it (coincidente con la data del protocollo).
Pertanto, il termine ultimo per la presentazione della domanda e dei relativi documenti è quello del **23 Luglio 2025, ore 13:00.**

È ammessa la presentazione della domanda e dei documenti allegati esclusivamente mediante invio con **posta elettronica certificata** (PEC), nel rispetto delle seguenti tassative modalità:

- invio dall'indirizzo PEC personale del candidato esclusivamente al seguente indirizzo PEC: **selezioni.ispe@pec.it**
- nell'oggetto della PEC deve essere indicata esclusivamente la seguente dicitura: "**AVVISO PUBBLICO PER GRADUATORIA OSS";**
- la domanda e le altre dichiarazioni rese devono essere:
  - trasmesse in un unico *file* sottoscritto con firma digitale dal candidato;
    oppure
  - sottoscritte di pugno in originale dal candidato ed acquisite digitalmente (scansionate) in un unico *file*, esclusivamente in formato *".pdf"* non modificabile (non saranno considerati validi altri formati, tipo *".doc"*, "*.jpeg*", etc., o comunque modificabili).

Non sono ammesse altre forme di presentazione della domanda (consegna a mani, per posta ordinaria, etc.).
Il mancato puntuale rispetto delle modalità innanzi indicate comporterà l'invalidità ed insanabilità della domanda con conseguente esclusione dalla procedura. In particolare, si precisa che non saranno considerate valide le domande trasmesse con modalità non conformi a quelle ammesse dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005, "Codice dell'amministrazione digitale".
L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo PEC di destinazione da parte del candidato, né per eventuali disguidi telematici o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Al riguardo, si invitano i candidati:

- a contenere le dimensioni del *file* inviato per evitare il rischio di intasare la casella PEC deputata alla ricezione delle domande;
- a trasmettere per tempo la propria domanda di partecipazione, senza aspettare l'ultimo giorno o l'ultima ora utile, dal momento che nei giorni immediatamente a ridosso della scadenza, in presenza di un numero elevate di domande, si potrebbe verificare un problema di casella PEC piena non immediatamente risolvibile dall'Azienda.

Il candidato dovrà dichiarare nella domanda l'esatto indirizzo PEC al quale intende ricevere le comunicazioni previste dal bando inerenti la procedura. In difetto, ogni comunicazione sarà inviata all'indirizzo PEC di provenienza della domanda e si intenderà nota a tutti gli effetti da parte del candidato, con espresso esonero di responsabilità di I.S.P.E. per mancato recapito, ricezione o conoscenza dell'interessato.
Eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica certificata intervenute durante lo svolgimento della procedura e fino all'approvazione della graduatoria di merito, dovranno essere comunicate inviando una PEC all'indirizzo: selezioni.ispe@pec.it.
L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici e/o fatti imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 – Cause di esclusione dalla selezione ed irregolarità sanabili

È prevista l'esclusione dalla selezione nei seguenti casi:

a) domanda di ammissione presentata o pervenuta fuori termine;
b) mancata indicazione nella domanda del cognome e/o del nome del candidato;
c) mancato possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;
d) mancata sottoscrizione della domanda da parte del candidato, nelle forme ammesse ed innanzi descritte;
e) domanda presentata con modalità differenti o non conformi a quelle ammesse;
f) mancata o parziale allegazione di copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità o presentazione di copia di un documento di identità scaduto;
g) mancata o parziale allegazione dei documenti obbligatoriamente richiesti dal presente avviso a pena di esclusione;

h) in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente avviso e dal "*Regolamento disciplinante le procedure di selezione del personale e le modalità per l'accesso al lavoro presso l'ASP I.S.P.E.*".

Si ha, invece, irregolarità sanabile della domanda nei seguenti casi:

- omissione o imperfezione, per incompletezza o irregolarità di formulazione, di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda, relative ai requisiti prescritti;
- presentazione di copie di documenti necessari per l'ammissione, che non siano regolarmente autenticate ovvero di dichiarazioni rese con modalità difformi da quelle prescritte dalla normativa in materia di semplificazione della certificazione amministrativa.

Art. 6 – Esame preliminare delle domande e nomina della Commissione giudicatrice

Scaduti i termini per la presentazione delle domande, il Responsabile del procedimento esamina quelle pervenute e l'acclusa documentazione per verificarne la regolarità in relazione alle prescrizioni del bando.

Conclusa l'istruttoria, al fine di consentire la celere definizione della procedura, il Responsabile del procedimento, con propria relazione, formula la propria proposta al Direttore Generale in ordine alle esclusioni, alle ammissioni e alle ammissione con riserva dei candidati che siano incorsi in irregolarità sanabili della domanda e, contestualmente, invia a questi ultimi comunicazione scritta, a mezzo PEC, invitandoli a provvedere alle necessarie integrazioni/correzioni entro il termine perentorio di tre giorni (naturali consecutivi), pena l'esclusione. Nessuno degli atti presentati in termini può essere restituito ai candidati, dovendo la regolarizzazione degli stessi essere effettuata con atti integrativi e complementari secondo le indicazioni del Responsabile del procedimento.

Acquisita la relazione del Responsabile del procedimento, il Direttore Generale con propria determinazione dà atto delle domande pervenute, dispone in ordine alle ammissioni, alle eventuali ammissioni con riserva e alle esclusioni dalla procedura e nomina la Commissione giudicatrice che sarà formata dal Presidente, da altri due componenti e da un segretario verbalizzante.

Solo ai candidati esclusi è data comunicazione personale a mezzo posta elettronica certificata.

Ai candidati ammessi e a quelli ammessi con riserva, invece, non è data alcuna comunicazione personale.

Dell'avvenuta regolarizzazione delle domande ammesse con riserva e dell'esclusione dei candidati ammessi con riserva che non abbiano provveduto alla regolarizzazione nei termini, prende atto e provvede a darne atto a verbale la Commissione giudicatrice.

Si precisa che tutti i candidati saranno ammessi con riserva di successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal bando, che saranno accertati successivamente. È fatta eccezione per il solo requisito del possesso da almeno tre anni dell'attestato di qualifica professionale di OSS, che sarà verificato in sede di istruttoria preliminare delle domande con conseguente immediata esclusione dalla procedura dei candidati per i quali lo stesso non risulti accertato.

Art. 7 – Valutazione titoli ed attribuzione del punteggio

Una volta nominata e insediatasi, la Commissione giudicatrice si riunisce in una o più sedute per la valutazione dei titoli e l'attribuzione del relativo punteggio sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati nel modulo B allegato al presente avviso, denominato "**Scheda titoli",** e della documentazione prodotta a comprova.

Secondo quanto previsto dal vigente "*Regolamento disciplinante le procedure di selezione del personale e le modalità per l'accesso al lavoro presso l'ASP I.S.P.E.*"[2], per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione un massimo di 10 punti, così ripartiti:

- **titoli di servizio: massimo punti 2;**
- **titoli vari: massimo punti 8.**

7.1 – Titoli di servizio

Il punteggio riservato alla valutazione dei **titoli di servizio** può essere assegnato in caso di esperienze di

[2] Artt. 18, 20 e 21 del citato regolamento approvato con deliberazione C.d.A. n. 30/2016 e da ultimo modificato con delibera C.S. n. 24/2023, pubblicato sul sito internet www.ispelecce.it.

servizio, adeguatamente documentate, rese dai candidati alle dipendenze di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona.
La valutazione si limita ai servizi resi con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, pieno o parziale, in posti di area pari o superiore e con mansioni corrispondenti, attinenti o, comunque, equiparabili a quelle proprie del profilo professionale di Operatore Socio Sanitario.
Per ogni mese di servizio a tempo pieno sono attribuiti punti 0,10.
I periodi di servizio saranno valutati a mese intero, non considerando le frazioni inferiori a 15 giorni, e per i servizi resi con rapporto di lavoro a tempo parziale i punteggi stabiliti verranno proporzionalmente ridotti.
Per calcolare la durata del servizio la Commissione si atterrà alle date risultanti dalle autocertificazioni o autodichiarazioni rese dai candidati ovvero dai certificati di servizio. Non verranno valutati, in ogni caso, i servizi dichiarati o risultanti da certificazioni di servizio ove non siano riportate le indicazioni necessarie per l'esatta attribuzione del punteggio, quali area e profilo professionale, orario di lavoro settimanale.
Non verranno considerate tra i titoli di servizio ma potranno essere valutate tra i titoli vari le esperienze lavorative maturate come dipendenti di amministrazioni o altri enti pubblici o presso i predetti enti ed Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, amministrazioni o altri enti pubblici con rapporto di lavoro interinale, libero-professionale, di consulenza, di collaborazione coordinata e continuativa, nonché le esperienze di lavoro alle dipendenze di aziende private.

7.2 – Titoli vari
Il punteggio previsto per i **titoli vari** è attribuito secondo quanto di seguito stabilito.

a) Frequenza di **corsi di aggiornamento e/o perfezionamento** in materie attinenti in modo prevalente ai contenuti professionali del posto da coprire, di durata almeno semestrale e conclusi con il rilascio di attestato o diploma a seguito di esame finale, con o senza votazione: **massimo punti 3**, in base al numero di corsi, durata e rilevanza del relativo percorso formativo.
Nell'ambito della presente area, la Commissione valorizzerà soprattutto le seguenti esperienze formative, in quanto rilevanti ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa alle dipendenze di I.S.P.E.:
   - possesso di Attestato di idoneità tecnica per l'espletamento dell'incarico di "Addetto antincendio" ai sensi dell'art. 37, co. 9, D.Lgs. n. 81/2008 e del DM 02/09/2021, rilasciato dai Vigili del Fuoco a seguito della frequenza del corso per attività di **livello 3** e di superamento del relativo esame; maggior punteggio sarà attribuito nel caso di attestato conseguito da meno di tre anni oppure conseguito da più di tre anni ed accompagnato da attestato del corso di aggiornamento antincendio livello 3 in corso di validità;
   - possesso dell'attestato di partecipazione al "Corso per Addetti al Primo Soccorso Aziendale" ai sensi dell'art. 37, co. 9, D.Lgs. n. 81/2008, per aziende del gruppo B e C, della durata di 12 ore, in corso di validità (3 anni) o accompagnato dall'attestato di partecipazione a successivo corso di aggiornamento della durata di 4 ore in corso di validità (3 anni);
   - possesso di attestato BLSD - Basic Life Support Defibrillation per sanitari in corso di validità (24 mesi);
   - possesso di attestato di frequenza al corso di formazione per "Alimentaristi" di cui all'art. 4 della L.R. n. 22/2007 e del R.R. n. 5/2008, in corso di validità (4 anni).

b) **Esperienze lavorative** maturate come Operatore Socio Sanitario alle dipendenze di amministrazioni pubbliche o altri enti pubblici (diversi dalle ASP); attività lavorativa resa come OSS alle dipendenze di aziende private ovvero alle dipendenze di aziende private ma presso aziende pubbliche di servizi alla persona, amministrazioni pubbliche o altri enti pubblici; attività lavorativa resa come OSS presso aziende pubbliche di servizi alla persona, amministrazioni pubbliche o altri enti pubblici con rapporto di lavoro interinale, libero-professionale, di consulenza, di collaborazione coordinata e continuativa: **massimo punti 5**, in base alla rilevanza e alla durata.
Nell'ambito della presente area, la Commissione valuterà soprattutto le esperienze lavorative

maturate come OSS all'interno di strutture sanitarie e socio sanitarie assistenziali di tipo residenziale per non autosufficienti e disabili, pubbliche o private convenzionate/accreditate, in quanto particolarmente pertinenti rispetto al lavoro da svolgere alle dipendenze di I.S.P.E..

I punteggi assegnati ai candidati per i titoli saranno espressi con un massimo di due cifre decimali, senza operare alcun arrotondamento.

Non possono in alcun caso essere valutati titoli pervenuti successivamente alla data di scadenza dei termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Si precisa che i candidati hanno l'onere di produrre i documenti atti a comprovare l'effettivo possesso dei titoli dichiarati, pena la mancata valutazione degli stessi da parte della Commissione.

Art. 8 – Formazione, efficacia ed utilizzo della graduatoria

Terminata la valutazione dei titoli e l'attribuzione dei punteggi, la Commissione procede alla formazione della graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.
A parità di punteggio complessivo, la preferenza è determinata, nell'ordine:

- dal possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- dalla minore età anagrafica del candidato;
- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno.

È fatta salva la successiva verifica d'ufficio di quanto dichiarato.
Una volta approvata, la graduatoria è pubblicata sul sito internet aziendale per quindici giorni consecutivi e dalla data della pubblicazione decorrerà il termine per le eventuali impugnative.
La graduatoria resterà valida per tre anni dalla data dell'approvazione.
I candidati inclusi nella graduatoria hanno la facoltà, per una sola volta, di rinunciare all'assunzione in servizio; nel caso in cui rinuncino ulteriormente alla successiva chiamata in servizio, gli stessi sono definitivamente cancellati dalla graduatoria.

Art. 9 – Assunzione in servizio

L'assunzione in servizio avviene con la stipula del contratto individuale di lavoro.
È previsto un periodo di prova di due settimane per i rapporti di durata fino a sei mesi e di quattro settimane per quelli di durata superiore, ai sensi dell'art. 61, comma 2, e dell'art. 25 del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022.
Di norma, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro per l'assunzione in prova, l'I.S.P.E. accerta l'effettivo possesso dei requisiti, dei titoli e degli eventuali titoli di preferenza dichiarati con la domanda di partecipazione. A tal fine, procede alle verifiche d'ufficio ed inoltra invita gli interessati a presentare a mezzo PEC, ove non già prodotta, la documentazione utile e necessaria, assegnando loro un termine non inferiore a trenta giorni, fatta salva la possibilità di una proroga non superiore ad ulteriore trenta giorni, a richiesta dei medesimi interessati in caso di comprovato impedimento.
L'I.S.P.E. comunica l'impossibilità di stipulare il contratto e procede allo scorrimento della graduatoria qualora nei termini assegnati, ed in assenza di un giustificato motivo, gli interessati non producano uno o più dei documenti richiesti. Analogamente procede qualora venga riscontrata la mancanza di uno o più dei requisiti prescritti.

Nel caso in cui l'assunzione risponda ad esigenze straordinarie, in caso di brevità del rapporto e, in generale, quando sussistano gravi e comprovati motivi di urgenza rappresentati dalla necessità di non compromettere la continuità assistenziale all'interno delle strutture, I.S.P.E. procederà senza indugio alla stipula del contratto di lavoro con gli interessati, con riserva di successiva acquisizione dei documenti necessari ai sensi dell'art. 61, comma 3, del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022. In questo caso, se il dipendente non presenterà i documenti necessari entro il termine indicato o non risulterà in possesso dei requisiti previsti per l'assunzione, il rapporto sarà risolto con effetto immediato, salva l'applicazione dell'art. 2126 c.c..

Prima dell'avvio del rapporto gli interessati devono rendere apposita dichiarazione secondo quanto previsto

dall'art. 24, co. 6, del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022 e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dal Regolamento di organizzazione e contabilità dell'I.S.P.E. e dalle ulteriori disposizioni interne.

La stipula del contratto individuale di lavoro è, in ogni caso, subordinata all'esito positivo della visita medica preventiva in fase preassuntiva di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008, che l'Azienda disporrà con il proprio Medico Competente per verificare l'idoneità del candidato alla mansione specifica di OSS.
Non si potrà, pertanto, procedere alla sottoscrizione del contratto in caso di accertata inidoneità alla mansione specifica, come pure in caso di mancata presentazione del candidato alla visita medica comunicata dall'Azienda a mezzo e-mail o telefonicamente.
La decorrenza del rapporto di lavoro e la conseguente immissione in servizio potrà anche coincidere con la data di sottoscrizione del contratto, che l'Azienda si riserva di comunicare, sussistendo comprovate ragioni di urgenza, anche il giorno prima, a mezzo e-mail o telefonicamente.
La mancata presentazione alla convocazione dell'Azienda per la firma del contratto e/o per la presa in servizio, sarà considerata rinuncia da parte del candidato e comporta la decadenza dalla graduatoria.

Art. 10 – Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)
Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), si fornisce la presente informativa sul trattamento dei dati personali ai partecipanti alla procedura di cui al presente avviso pubblico.
Dati oggetto di trattamento
Dati personali presenti nella domanda di partecipazione o eventualmente comunicati con documenti integrativi della domanda, da parte dei candidati.
Titolare del trattamento
Titolare del trattamento dei dati personali è: I.S.P.E. - Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa, Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, con sede in Lecce alla Via San Lazzaro n. 15, Codice Fiscale: 93062070755, e-mail: info@ispelecce.it, PEC: ispelecce@pec.it.
Responsabile della protezione dei dati
Responsabile della protezione dei dati (RPD) è: SVIC srl, Viale Rossini 1/C - 73100 – Lecce.
Dati di contatto: rpd@svic.it.
Base giuridica del trattamento
I dati personali sono trattati conformemente agli artt. 6, comma 1, 9 e 10 del GDPR.
Finalità e modalità del trattamento
I dati forniti sono trattati per la gestione della procedura, per l'eventuale assunzione, per la gestione della graduatoria.
E' possibile che il trattamento comprenda anche dati sensibili (es. stato di salute e disabilità, dati giudiziari, etc.). Il trattamento di questi dati, infatti, è previsto dalle norme che regolano le selezioni (es. per verificare i requisiti personali dei candidati, l'assenza di cause ostative alla partecipazione, per fornire idoneo supporto ai candidati con disabilità).
I dati personali dei candidati sono trattati dai componenti della commissione e dagli uffici amministrativi preposti alle procedure selettive.
Si precisa che i dati sono trattati con o senza l'ausilio di strumenti elettronici; in quest'ultima ipotesi, i sistemi informatici sono dotati, conformemente alle disposizioni del Capo IV del Regolamento (UE) 2016/679, di misure di sicurezza atte a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
La gestione dei dati su supporto cartaceo (es la gestione delle istanze di partecipazione) prevede misure di sicurezza organizzative specifiche, comunicate alle commissioni, da adattare ai singoli casi concreti (es. tenuta sotto chiave delle istanze, loro archiviazione negli archivi di I.S.P.E., non divulgazione delle informazioni).
I.S.P.E. può acquisire d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati.
Natura del conferimento dei dati
Il conferimento dei dati è necessario per il conseguimento delle finalità sopra indicate. In assenza di tali dati non sarà ammesso alla procedura o non potrà beneficiare di ausili.
Categorie di destinatari dei dati ed eventuale trasferimento dei dati

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti servizi I.S.P.E. che, nella loro qualità di incaricati del trattamento, saranno a tal fine adeguatamente istruiti dal Titolare.
I.S.P.E. può comunicare i dati personali di cui è titolare a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.
I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.
Periodo di conservazione dei dati
I dati raccolti saranno trattati per il tempo necessario all'espletamento della procedura e conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente o dai Regolamenti I.S.P.E..
Diritti dell'interessato
In qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di richiedere ad I.S.P.E., quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt.15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art.18 del GDPR.

L'interessato ha altresì il diritto:

- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento;
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Modalità di esercizio dei diritti
L'Interessato può esercitare i diritti di cui sopra con richiesta rivolta senza formalità al Titolare del trattamento dei dati personali, che fornirà tempestivo riscontro. La richiesta può essere recapitata anche mediante posta ordinaria o posta raccomandata a/r all'indirizzo: I.S.P.E. - Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa, Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, Via San Lazzaro n. 15, 73100 Lecce, o posta elettronica certificata all'indirizzo: ispelecce@pec.it.
Reclamo
In qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

Art. 11 - Accesso agli atti
I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, solo dopo l'approvazione della graduatoria finale.
Con la presentazione della domanda di partecipazione, i candidati autorizzano la visione e l'estrazione di copia degli atti della procedura che li riguardano, oggetto di eventuali richieste di accesso da parte di altri candidati, nei casi consentiti dalla legge.
Per le spese di segreteria e/o di riproduzione degli atti i candidati sono tenuti a versare i relativi diritti.

Art. 12 – Disposizioni finali
La presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso pubblico vale come accettazione di tutte le condizioni dallo stesso previste.
È in facoltà dell'Azienda prorogare o, se già scaduto, riaprire il termine di scadenza per la presentazione delle domande.
Per ragioni di superiore interesse aziendale, il presente avviso potrà essere revocato con provvedimento motivato in qualsiasi momento.

La Responsabile del procedimento è l'Avv. Maria Silvia Cancelli, Responsabile del Servizio affari generali,

approvvigionamenti e risorse umane.
Eventuali chiarimenti ed informazioni potranno essere richiesti al Responsabile del procedimento telefonando al n. 0832.306639 o al n. 0832.307603, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:30 alle ore 12:30, oppure tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica: mariasilvia.cancelli@ispelecce.it.

Allegati:

- *Modulo A "Domanda di partecipazione";*
- *Modulo B "Scheda titoli".*

Il Direttore Generale
Dott.ssa Alessandra Serio

Modulo A
– Domanda di partecipazione

Spett.le I.S.P.E.
Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Via San Lazzaro n. 15
73100 Lecce

Oggetto: domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per soli titoli, per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di OPERATORE SOCIO SANITARIO

Il/La sottoscritto/a _____(cognome e nome)

nato/a a _____ il _____, C.F. _____,

residente in _____ (prov. _____) alla Via/P.zza _____n. ___

e con domicilio in _____*(eventuale)*

recapiti telefonici: _____

indirizzo pec: _____ indirizzo e-mail: _____

chiede

di partecipare all'avviso pubblico in oggetto.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi ed, altresì consapevole che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

dichiara

di essere in possesso di tutti i requisiti generali e specifici prescritti dall'avviso ed in particolare:

1) ◯ di essere cittadino/a italiano/a;
   oppure
   ◯ di essere cittadino/a del seguente Paese dell'Unione Europea _____ , di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
   oppure
   ◯ _____(altro)
   (crociare l'ipotesi che interessa e completare con i dati eventualmente mancanti)

2) di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ; ***(completare)***

Modulo A
– Domanda di partecipazione

3) di possedere l'idoneità psico-fisica ed attitudinale allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di Operatore Socio Sanitario (OSS) ed, in particolare, di non trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 e/o di "privo della vista";

4) ◯ di non avere riportato condanne penali passate in giudicato;
oppure
◯ di aver riportato le seguenti condanne penali: _____

_____
(crociare l'ipotesi che interessa. Nel caso di condanne penali, indicare gli estremi del provvedimento, il tipo di reato e ogni altra informazione utile al fine di consentire all'Azienda le opportune e necessarie valutazioni secondo quanto previsto dall'avviso pubblico)

5) ◯ di non avere, per quanto a propria conoscenza, procedimenti penali in corso;
oppure
◯ di avere i seguenti procedimenti penali in corso: _____

_____
(crociare l'ipotesi che interessa. Nel caso di procedimenti penali in corso, indicare l'Autorità procedente, il tipo di reato e ogni altra informazione utile al fine di consentire all'Azienda le opportune e necessarie valutazioni secondo quanto previsto dall'avviso pubblico)

6) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e di non essere stato destituito, dispensato o licenziato da un impiego pubblico per persistente insufficiente rendimento;

7) di aver assolto all'obbligo scolastico e di essere in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado rilasciato dall'Istituto _____
di _____ in data __/__/_____
(i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono indicare anche il provvedimento che dichiara l'equivalenza)

8) di essere in possesso dell'attestato di qualifica professionale di "Operatore Socio Sanitario" rilasciato in data __/__/_____ dall'Ente di formazione accreditato ai sensi di legge denominato _____ con sede in _____ alla Via _____, al termine di specifico corso di formazione professionale della durata di _____ ore regolarmente autorizzato dalla Regione _____
(i candidati in possesso di un attestato conseguito all'estero devono indicare anche il provvedimento che riconosce l'equivalenza)

9) di essere in possesso della patente di guida di categoria "B" ed automunito;

10) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente: _____; ***(solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985)***

dichiara, inoltre:

11) di essere in possesso dei titoli indicati nell'allegato Modulo B "Scheda Titoli";

12) di avere n. _____ figli a carico, come risulta dall'allegata documentazione; ***(compilare solo se ricorre l'ipotesi di figli a carico)***

13) di avere piena conoscenza e di accettare integralmente ed incondizionatamente il contenuto dell'avviso pubblico a cui sta partecipando, ivi comprese le clausole relative all'assegnazione e alla variazione della sede di lavoro;

Modulo A
– Domanda di partecipazione

14) di acconsentire espressamente al trattamento e alla comunicazione dei propri dati personali ai fini della gestione della procedura di che trattasi e degli adempimenti conseguenti, nel rispetto della vigente normativa in materia;

15) di autorizzare sin da ora I.S.P.E. a consentire agli altri candidati che ne facciano richiesta, nei casi e nei modi previsti dalla legge, di accedere agli atti della procedura che lo riguardano mediante visione e/o estrazione di copia degli stessi;

16) di voler ricevere le comunicazioni previste dall'avviso inerenti la procedura al seguente indirizzo PEC: _____.
(Completare, in mancanza ogni successiva eventuale comunicazione sarà inviata all'indirizzo PEC di provenienza della domanda di partecipazione, con espresso esonero di responsabilità di I.S.P.E. per mancato recapito o ricezione)

Allega:

a) Fotocopia semplice fronte retro di un valido documento d'identità personale *(obbligatoria)*;
b) Attestato di qualifica professionale di "Operatore Socio Sanitario" e, se conseguito all'estero, provvedimento che ne riconosce l'equipollenza *(obbligatori)*;
c) Modulo B "Scheda Titoli", debitamente compilata, datata e sottoscritta *(obbligatoria ai fini della valutazione della domanda)*;
d) I seguenti documenti a comprova dei titoli dichiarati nel Modulo B *(obbligatori ai fini della valutazione dei titoli)*:
   _____
   _____
e) I seguenti ulteriori documenti:
   _____
   _____

_____ , _____
Luogo Data

_____
Firma

Modulo B – *"Scheda Titoli"*

Il/La sottoscritto/a _____ **(Cognome e nome),** nato/a a _____(_____), il _____, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi ed, altresì consapevole che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

DICHIARA

Di essere in possesso dei titoli di seguito riportati:

1. Titoli di servizio

Rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, pieno o parziale, **alle dipendenze di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona**, in posti di area pari o superiore e con mansioni corrispondenti, attinenti o equiparabili a quelle proprie del profilo professionale di Operatore Socio Sanitario.

Periodo	*Datore di lavoro (denominazione ed indirizzo)*	*CCNL applicato*	*Inquadramento: Area (o categoria) e profilo professionale/ mansioni*	*Tempo determinato/ indeterminato*	*Tempo pieno o parziale ed ore/sett.*	*Documentazione prodotta a comprova:*
Dal __/__/____ al __/__/____: tot. anni __, mesi __, gg. ___						
Dal __/__/____ al __/__/____: tot. anni __, mesi __, gg. ___						

2. Titoli vari

2.1. Corsi di aggiornamento e/o perfezionamento

Denominazione/descrizione corso	*Ente organizzatore (denominazione ed indirizzo)*	*Data rilascio attestato o diploma*	*Votazione conseguita (se prevista)*	*Documentazione prodotta a comprova:*

2.2. Esperienze lavorative maturate come Operatore Socio Sanitario alle dipendenze di amministrazioni pubbliche o altri enti pubblici (diversi dalle ASP); attività lavorativa resa come OSS alle dipendenze di aziende private ovvero alle dipendenze di aziende private ma presso aziende pubbliche di servizi alla persona, amministrazioni pubbliche o altri enti pubblici; attività lavorativa resa come OSS presso aziende pubbliche di servizi alla persona, amministrazioni pubbliche o altri enti pubblici con rapporto di lavoro interinale, libero-professionale, di consulenza, di collaborazione coordinata e continuativa					
Periodo	*Datore di lavoro/committente: denominazione e indirizzo*	*Settore/Luogo di svolgimento dell'attività lavorativa*	*Mansioni/ funzioni svolte*	*Tipologia di rapporto (dipendente, autonomo, etc.) e impegno (ore) settimanale*	*Documentazione prodotto a comprova:*
Dal __/__/____ al __/__/____: tot. anni __, mesi __, gg. ___					
Dal __/__/____ al __/__/____: tot. anni __, mesi __, gg. ___					
Dal __/__/____ al __/__/____: tot. anni __, mesi __, gg. ___					
Dal __/__/____ al __/__/____: tot. anni __, mesi __, gg. ___					
Dal __/__/____ al __/__/____: tot. anni __, mesi __, gg. ___					
Dal __/__/____ al __/__/____: tot. anni __, mesi __, gg. ___					

_____ , _____
Luogo Data

_____
Firma

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: https://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**

Maddea
Miccolis
21.07.2025
15:15:10
GMT+02:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)